LA STAMPA

ANNO 130. N. 232. SABATO 24 AGOSTO 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/6568 - TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/7600448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 11; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mill. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500. ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Un boss sanguinario può godere di «sconti»? Napolitano: riflettere sulla legge

Brusca: parlo per non morire in cella

Ma Caselli avverte: è presto per definirlo pentito

UN'ARMA A DOPPIO TAGLIO

SE Giovanni Brusca, autore presunto o confesso di alcuni fra i più efferati delitti di mafia commessi negli ultimi anni, collabora con la giustizia, non ho, personalmente, scrupoli morali o giuridici. Dirò di più. Un grande assassino può essere molto più utile, in queste circostanze, di un piccolo criminale. Quanto più alto è il suo grado al vertice dell'organizzazione e quanto più gravi sono i reati commessi, tanto più determinante può essere il suo contributo alla lotta contro la mafia. Se valutassi il suo gesto con i criteri cattolici del pentimento, avrei probabilmente dubbi e riserve. Ma la sorte della sua anima non mi interessa. Mi interessa che parli e che aiuti la giustizia a colpire altri mafiosi. Le mie preoccupazioni non sono morali, ma pratiche e politiche.

Sorprende e preoccupa anzitutto il numero di coloro - circa 1300 - che hanno deciso di collaborare con la giustizia. In termini militari, due battaglioni di mafiosi hanno disertato e sono passati al nemico. Troppi perché il governo non debba interrogarsi sulle loro intenzioni. Tutti gli eserciti in guerra diffidano dei disertori e li setacciano severamente per scoprire le spie. E' possibile che molti collaboratori di giustizia siano «quinte colonne» a cui è stato affidato il compito di informare e disinformare. Ed è probabile che molti di essi si servano dell'occasione per sfuggire al rigore della legge rendendo alla giustizia servizi minori o irrilevanti.

Per individuare le quinte colonne e sgombrare il terreno dagli opportunisti occorre un programma serio, gestito con grande fermezza. Negli Stati

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

ROMA. Giovanni Brusca parla. «Dilaga in maniera torrenziale», commenta il suo avvocato, Luigi Li Gotti. Ma le rivelazioni vengono accolte con estrema cautela, suscita sorpresa un voltafaccia così repentino. E il procuratore capo di Palermo Caselli ammonisce: «E' presto per definirlo un pentito». Brusca - spiega il difensore - ha cominciato a parlare per una semplicissima ragione: per paura della cella, per non morire in carcere. Ma i nomi finora fatti dal boss sono quelli di persone morte, che non possono smentirlo. Nessun riferimento ai politici. E restano le pesanti accuse, gli omicidi, la fine orrenda del bambino gettato nell'acido. Può un boss sanguinario godere degli sconti che sono previsti per i collaboratori di giustizia? Il ministro dell'Interno Napolitano invita a «riflettere» sulla legge, gli stessi inquirenti dicono che è necessario cambiarla. E anche nei palazzi della politica si giudica con molta cautela il «pentimento» di Brusca. SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Giovanni Brusca

LE PRIME RIVELAZIONI

«Non so nulla di Andreotti. Così Martelli doveva morire»

di Francesco Grignetti A PAG. 3

IL PROCURATORE DI PALERMO

«Da un boss ci aspettiamo verità importanti»

di Francesco La Licata A PAG. 3

IL NUOVO DIFENSORE

L'avvocato Li Gotti «E' pronto a svelare i suoi misteri»

di Pierangelo Sapegno A PAG. 3

DIFFIDENZA NEL PALAZZO

La destra teme trappole Grande prudenza sotto l'Ulivo

di Maria Teresa Meli A PAG. 2

«L'occupazione è il problema principale»

Romiti: prima il lavoro poi l'ingresso in Europa

Prodi a Bossi: non tolleriamo illegalità
«Di Pietro? Una spina ma anche una risorsa»

Il presidente della Fiat, Cesare Romiti

Altarocca e Amabile A PAG. 7

LE COLOMBE DI MAASTRICHT

IL Meeting di Rimini ha sovente rappresentato, in passato, un'occasione di novità politico-culturale, una tribuna per il lancio di grandi messaggi, destinati a incidere in maniera significativa nel corso dei mesi successivi. E anche quest'anno non si è smentito, in grazia di un intervento che, a differenza del solito, non è opera di un politico bensì del presidente della Fiat, Cesare Romiti.

In tale intervento - che fa se-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, lo strip compie 50 anni

«Specchio», oggi in edicola con «La Stampa», racconta i cinquant'anni dello striptease dai fasti del Crazy Horse al film recentissimo con Demi Moore. Ci sono poi un servizio sulla vita dei panda, la terza puntata della storia dei dinosauri, un ritratto-verità di Carl Lewis, la gazzella nera che ai Giochi di Atlanta ha collezionato la sua nona medaglia d'oro, e la storia di Verona, patria di Giulietta e culla di pietra dell'arte.

Gli agenti impediscono al sacerdote di parlare. I «sans-papiers» espulsi con aerei militari. Imbarazzo nel governo

La polizia assalta la chiesa dei neri, Parigi insorge

Manganelli e gas per i clandestini, «vip» e sinistra contestano Juppé

Tassi, segnale dal San Paolo

L'istituto torinese riduce il «prime rate»
Bianchi (Abi): altre banche seguiranno

di Vanni Cornero e Marco Zatterin A PAGINA 17

Italiani più sani e più infelici

L'Istat: meno fumo, alcol e cibi grassi
Ma dilaga il consumo di psicofarmaci

di Raffaello Masci A PAGINA 13

Amputate due dita al neonato

Genova, errore-choc nella sala parto mentre tagliano il cordone ombelicale

SERVIZIO A PAGINA 14

La polizia trascina fuori dalla chiesa uno dei clandestini che la occupavano

PARIGI. La polizia ha risolto con i manganelli e i gas lacrimogeni la vicenda dei trecento clandestini africani che si erano rifugiati da quasi due mesi nella chiesa di Saint-Bernard. Il luogo di culto è stato sgomberato dopo violenti scontri con la polizia a cui hanno partecipato centinaia di sostenitori degli immigrati. Al parroco è stato impedito di parlare. Il ministro degli Interni Debré, senza riuscire a nascondere un certo imbarazzo dopo le garanzie che erano state date nei giorni scorsi, ha detto che è stata «applicata la legge». I sans-papiers saranno riportati in patria da aerei militari. Cazzullo A PAG. 5

LE MONDE

«E' un nuovo caso Dreyfus»

Jean-Marie Colombani A PAG. 5

Campagna su misura per la prima volta dei sedicenni tedeschi alle urne

Lecca-lecca ai baby elettori

BONN

GUMMIBAERCHEN - le celebri caramelle di gomma a forma d'orsetto - e confezioni di preservativi; palloni da calcio e matite colorate ma «ecologiche», senza lacche sintetiche in grado di disperdere veleni nell'ambiente, dunque; cappellini da spiaggia e spatole per raschiare il ghiaccio da parabrezza e fari.

E poi incontri di pallastrada, viaggi su «Internet», balli in discoteca. Forse perché alle comunali del 15 settembre voteranno anche i sedicenni - una «prima» nazionale voluta dal governo del Land con un'ostinazione che ha sollevato perplessità, entusiasmi, interrogativi e discussioni animate su gioventù e maturità, su responsabilità politica e prudenza - la campagna elettorale in Bassa Sassonia tenta strade inedite, e ai più consueti appuntamenti di preparazione al voto affianca iniziative considerate d'abitudine un azzardo, in un Paese politicamente tradizionale e accorto, cauto.

Nessuno ha rinunciato, nonostante qualche indizio ufficioso e conclamato di perplessità e distacco. L'«Fdp» per esempio, il partito liberale del ministro degli Esteri Kinkel, distribuisce lecca-lecca, bonbon alla frutta, cappellini con visiera e dischi orari, riconoscibili naturalmente dal simbolo e dai colori del partito. Più pratici e pensando soprattutto ai genitori, i socialdemocratici dell'«Spd» hanno scelto apribottiglia, gettoni per carrelli da supermercato, borsoni di cotone per la spesa.

Quando alla «Cdu» (il partito del cancelliere Kohl) predilige gli articoli di lenta usura, dalle penne a sfera ai panni pulisci occhiali («Per vedere chiaro in politica»). Partecipano anche i Verdi: all'insegna dell'ecologia, naturalmente, e con esibita diversificazione rispetto ai partiti antagonisti.

Oltre a pacchi di detersivo biodegradabile («La politica si è ripulita», garantisce la fascetta acclusa), regalano preservativi del colore prediletto, «Il nostro contributo alla sicurezza interna».

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

...La donna è afflitta dal desiderio di qualcosa che resta irraggiungibile per tutta la vita.

Erich Fromm
Dogmi, gregari e rivoluzionari

I sorteggi delle Coppe

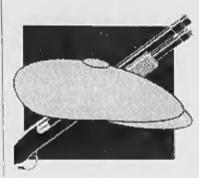
Per la Juventus è subito Manchester Il Milan col Porto

GINEVRA. Alla Juve (nella foto, Del Piero) toccherà subito il Manchester: così ha deciso il sorteggio della Champions League. Nello stesso girone anche Fenerbahce e Rapid Vienna. Il Milan trova invece Porto, Rosenborg e Göteborg. Impegni abbordabili per le altre italiane in Europa. Beccantini NELLO SPORT

I killer sorpresi in un parco reagiscono all'arresto aprendo il fuoco, due i feriti

Milano, sparatoria in diretta tv

I carabinieri uccidono l'assassino di un maresciallo

MILANO. Una grandinata di proiettili, scene da western, riprese in diretta tv, nei pressi dei giardinetti di largo Rio de Janeiro, dove i carabinieri hanno bloccato Luigi Bellitto, 36 anni, e Agostino Rocco, 33, ricercati per l'omicidio del maresciallo Sebastiano D'Immè, ucciso il 6 luglio scorso a Locate Varesino. I due, che erano seduti su una panchina, hanno finto di arrendersi all'ordine dei carabinieri. Hanno invece impugnato due delle tre pistole di cui erano in possesso e hanno fatto fuoco sui militari. Immediata la risposta dei carabinieri. Luigi Bellitto, 36 anni, è morto in ospedale. Agostino Rocco, anch'egli raggiunto da numerosi colpi, se la caverà. Ferito a un braccio anche un appuntato dei carabinieri. Dalla testimonianza di Rocco gli inquirenti si aspettano rivelazioni sulla banda che ha infestato per anni la Brianza. A PAG. 14

Arlacchi chiede garanzie sulla qualità della collaborazione, Caponnetto: è un calcolatore

Il Palazzo frena sul boss

La prudenza unisce il Polo e l'Ulivo

ROMA. Nei palazzi della politica il «pentimento» di Giovanni Brusca viene trattato con le molle. Ovverosia con grande cautela. E per la prima volta non sono solo gli esponenti del Polo - in genere sempre scettici nei confronti dei cosiddetti collaboratori di giustizia - ad apparire diffidenti. Anche gli esponenti della sinistra, infatti, si mostrano piuttosto guardinghi.

Il senatore pidiessino Giovanni Pellegrino, per esempio, invita tutti a «valutare con estrema prudenza questo pentimento». Il retino Antonino Caponnetto, padre del pool anti-mafia di Palermo, fa subito notare che trattasi di «un calcolatore» e non di un collaboratore.

Il deputato Nando Dalla Chiesa si dice «d'accordo» con il giudice Caselli: «Non è ora di abbassare la guardia», afferma. Padre Ennio Pintacuda sottolinea che quello di Brusca è «un caso anomalo». Il senatore della sinistra democratica, Pino Arlacchi, dall'entusiasmo del giorno prima, quello che gli aveva fatto prevedere, in un'intervista al Corriere della Sera, il futuro pentimento di Totò Riina, passa adesso ad un atteggiamento di maggior cautela.

E spiega: «Bisogna avere delle precise garanzie sulla qualità della collaborazione di Brusca».

Massima prudenza a sinistra, dunque. Tranne per quel che riguarda il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala, il quale si dice convinto che il capomafia «potrà aiutare a fare luce sui delitti importanti». «Non ritengo - sottolinea il rappresentante del governo Prodi - che questo pentimento sia strumentale, anzi è utilissimo per infliggere nuovi colpi a Cosa Nostra». Ma il Polo? Sommo scetticismo, condito con una buona dose di sospetti, da parte del centro destra. Anche qui, però, c'è un'eccezione: il forzitalista Achille Serra, ex prefetto di Palermo, che si scaglia contro i colleghi Taradash, Maiolo e Parenti accusandoli di ridurre tutto a «diatriba politica».

E proprio sulle analogie nell'atteggiamento del Polo e in quello dell'Ulivo si sofferma l'ex presidente della commissione Giustizia della Camera Tiziana Maiolo. La deputata forzitalista ha una chiave di lettura tutta sua: «Brusca - spiega - avrebbe detto che non sa nulla di Andreotti. E questo non può far piacere a Caselli, anche perché potrebbe fargli sfuggire la cosa di mano. Ecco perché tanta cautela pure da quella parte. Non solo. In ballo c'è la partita a Risiko tra Vigna e Caselli per succedere a Siclari, alla direzione nazionale antimafia e se il secondo perde vantaggio...». E in un quadro come questo, a cui si aggiunge il rischio che la mafia usi questo pentimento come «un cavallo di Troia», ad avviso della deputata forzitalista, Brusca potrebbe essere strumentalizzato: «Non mi stupirei - afferma Maiolo - che visto che non ha fatto il nome di Andreotti, all'improvviso faccia quello di Berlusconi. Tanto si sa come funzionano con queste cose: se non c'è Giulio, c'è Silvio. Già, e a questo punto non mi sorprenderebbe nemmeno se a giorni venisse compiuto un arresto eccellente».

Nutrono sospetti simili a quelli della Maiolo anche altri esponenti forzitalisti. Filippo Mancuso, per esempio, che dice: «Non mi meraviglierei se dietro la notizia del pentimento di Brusca ci fosse la corsa per accaparrarsi la poltrona di Siclari. Eppoi i pentiti ormai servono solo ad avvantaggiare i cosiddetti "mafiologi", come Arlacchi, che sembrano essere diventati i profeti della legalità». Ancora più dura la Parenti: pure a suo giudizio in ballo c'è lo scontro Vigna-Caselli per la successione a Siclari: «E queste lotte interne - afferma l'ex presidente dell'Antimafia - non fanno altro che ridurre in pezzi lo Stato italiano». E Pannella rincara la dose: «Brusca o chi per lui - dice il leader radicale - decide di far sapere al presidente Scalfaro: "Io vorrei ammazzare politicamente i suoi avversari". Chi sono? Me lo faccia sapere... Oggi la vita politica dipende da un Brusca che dirà quello che "deve" dire, perché certo la sua preoccupazione non è quella di affermare la verità per paura di andare all'inferno». Uniche voci dissenzienti, nel Polo, quelle di Cristina Matranga e Serra. La prima difende a spada tratta i magistrati. Il secondo, come si diceva, attacca alcuni colleghi di partito e dice sicuro: «Un magistrato come Lo Forte non è uno che si fa gabbare da Brusca».

Maria Teresa Meli

A destra Tiziana Parenti. Sotto la scritta apparsa sui muri di San Giuseppe Jato, il paese di Giovanni Brusca

La Maiolo: in ballo c'è la partita a Risiko tra Vigna e Caselli per succedere a Siclari
Pannella: la vita politica dipende da lui

«Riina e Bagarella seguiranno Brusca E riusciranno a farsi una verginità grazie a una legge dello Stato»

«Un uomo che ha strangolato un bambino non può essere perdonato dalla giustizia»

INTERVISTA

I DUBBI DI UN PENTITO

«E' un trucco dei corleonesi»

«Così fra pochi anni saranno tutti liberi»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso può solo accadere che si pentano anche Leoluca Bagarella e Totò Riina. Così l'intero gruppo dirigente corleonese sarà di nuovo libero tra pochi anni. Tutti a posto con la legge, liberi e pronti a ricominciare, forti di una nuova verginità. Una verginità concessa loro addirittura dallo Stato». Il pentito non gradisce. Non crede a Brusca, non crede al suo ripensamento. «Dipendesse da me - dice al cronista, al telefono - l'autorizzerei a rivelare la mia identità. Ma lei sa come funzionano le cose: una clausola del contratto che ho firmato con lo Stato mi vieta di rilasciare interviste o dichiarazioni se non espressamente autorizzate dalla speciale commissione ministeriale. Ma l'autorizzazione tarda sempre ad arrivare. E io, invece, voglio sfogarmi oggi, all'indomani della notizia che secondo me è stata accolta con troppa superficialità».

«Ho sempre sospettato - insiste - che i corleonesi potessero ricorrere all'espediente del pentimento di massa. Ora comincio ad averne la conferma». Ma perché tanta diffidenza? «Li conosco, questi signori. Hanno ucciso tutto quel che c'era da uccidere ed ora, come sempre hanno fatto di fronte alle difficoltà, si buttano sotto le bandiere e si fingono agnellini». «No, non accetto - riprende con veemenza - che uno come Brusca sia perdonato dallo Stato. Uno che ha strangolato un bambino non è neppure considerato tra gli uomini d'onore, figuriamoci nella società civile».

E' davvero indignato l'interlocutore, collaboratore «importante» e già collaudato dal punto di vista dell'affidabilità. «Credetemi, questo è tutto un trucco. Una strategia. Di chi? Neppure di Riina, questa è una pensata di quel cervellone di "Binnu". Sì, Bernardo Provenzano. Lui è libero e tale resterà, se la magistratura e gli inquirenti non capiscono che è lui la testa pensante, quello che vanta le amicizie importanti e che ha diretto la politica sin dagli Anni Sessanta».

Ma non è morto? «Ma che dice! Quello è sano e pieno di vita. Sa che le dico? Provenzano sta facendo tutto: lui dirige l'orchestra che dovrà portare Cosa nostra nell'ombra fino a che non si saranno calmate le acque. Fino a che tutti i poveri ingenui si convinceranno che la mafia non esiste più. Ha fatto sempre così Cosa nostra. Che ce lo siamo dimenticati? Questo è il vero problema dell'Italia: non c'è memoria. Non c'è nessuno che sappia fare tesoro del passato. Cosa accadde dopo i grandi processi di Bari e Catanzaro? I boss scomparvero miracolosamente, per riapparire all'inizio degli Anni Settanta, ingrassati dai soldi della droga. E già allora Provenzano era un campione della tecnica "calati juncu ca passa la china" (abbassati canna che passa la piena, ndr)».

> «Dietro questa svolta c'è l'ombra di Provenzano E' lui adesso il cervello della mafia»

E dagli con Provenzano, ma è una fissazione? L'uomo non arretra: «Una cosa è certa. Del suo gruppo ristretto, dei suoi fidatissimi, non è stato arrestato nessuno, e nessuno si è pentito e nessuno è stato ucciso. Ogni volta che la polizia arriva vicino al suo rifugio, lui lo sa prima e scappa, appena in tempo. E' solo fortuna? Sono stato mafioso per trent'anni e non ho mai visto nessuno così fortunato».

Ma Brusca era suo amico? «Amico? Giovanni Brusca non è nessuno. E' solo un killer che conosce le storie di sangue, credetemi. Uno come Provenzano ha ben altri amici. Scommettiamo che Brusca non parlerà dei mandanti e dei politici? Ma non perché sia reticente: lui le cose "alte" non le conosce». Insomma, Brusca pentito non lo vuole proprio? «Perché non fate un referendum? Chiedete alla gente se è giusto che uno che ha fatto le stragi, che ha sciolto nell'acido un bambino, debba poter essere trattato come gli altri collaboratori». [f. l. l.]

«Arrendetevi»

Le sorelle di Falcone

PALERMO. Maria ed Anna Falcone, sorelle del giudice assassinato a Capaci, chiedono a Giovanni Brusca «la resa incondizionata di Cosa Nostra e di quanti vi appartengono» come premessa di qualsiasi collaborazione o pentimento.

Ecco il testo del messaggio. «Apprendiamo che Giovanni Brusca starebbe collaborando, o dichiarerebbe di voler collaborare, con la giustizia. Non abbiamo altre notizie che quelle pubblicate dai giornali. Desideriamo però chiarire il nostro pensiero scevro da sentimenti preconcetti, ma ispirato esclusivamente agli ideali di rinnovamento civile della società per i quali ha vissuto ed è morto nostro fratello».

Maria Falcone

«Ogni dichiarazione di collaborazione o pentimento - prosegue la dichiarazione di Anna e Maria Falcone -, dunque, deve premettere l'enunciazione delle ragioni che inducono il Brusca a questa scelta, che lo hanno convinto ad accettare la linea della legalità e della vittoria della legge, sempre difese da Giovanni Falcone, deve premettere la rinnegazione totale di ogni logica o cultura mafiosa, la dichiarazione di accettazione per sé e per gli altri appartenenti all'organizzazione criminale di una giusta pena per i reati commessi». [Ansa]

Vendetta

A fuoco l'auto di un cugino

PALERMO. La risposta di Cosa Nostra alla notizia del pentimento di Giovanni Brusca non si è fatta attendere. La Golf di Emanuele Reda, 35 anni, cugino in primo grado del boss mafioso, è stata cosparsa di liquido infiammabile e incendiata l'altra notte nel paese di San Giuseppe Jato (in provincia di Palermo).

L'automobile era parcheggiata proprio davanti all'abitazione di Reda, in una strada nel centro del paese. Il violento incendio ha parzialmente danneggiato anche la Y10 della moglie, Vincenza Clesi.

Bidello in una scuola media, Reda è cugino di Brusca, perchè sua madre è sorella di Bernardo Brusca, padre di Giovanni e indiscusso capo della cosca mafiosa del paese, da sempre legato al clan capeggiato da Totò Riina.

Secondo gli inquirenti, l'attentato potrebbe essere collegato anche a una sequenza di gravi intimidazioni mafiose rivolte nelle settimane scorse contro persone in qualche modo collegate ai fratelli Brusca e al pentito Giuseppe Monticciolo. Intimidazioni per le quali non sono state, almeno finora, presentate denunce alla magistratura.

Emanuele Reda, pregiudicato, era stato arrestato nei mesi scorsi con quattro suoi fratelli. Successivamente, i giudici del tribunale della libertà avevano ordinato la sua scarcerazione, mentre non avevano accolto le istanze per i fratelli, che invece sono tuttora in carcere.

[r. cri.]

LA LEGGE E LA VITA **NEL CARCERE DURO**

IL REGIME DURO IN CELLA. I carcerati considerati pericolosi e a rischio sono sottoposti a un regime draconiano, regolato dall'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Le otto regole ferree prevedono: 1. Un colloquio di un'ora al mese con i familiari e dietro un cristallo; 2. Proibizione di fare o ricevere telefonate; 3. Un pacco al mese e soltanto di indumenti e biancheria: qualunque altro oggetto è proibito; 4. Divieto di acquistare cibi che richiedano la cottura; 5. Censura sulla corrispondenza; 6. Proibizione di qualunque attività lavorativa e ricreativa; 7. Due ore d'aria al giorno solo in cortili a ridosso delle celle e sempre sotto scorta degli agenti; 8. Televisione solo in bianco e nero.

I PASTI DEL BOSS. All'Asinara il detenuto eccellente Totò Riina è sorvegliato da un trentina di agenti e ha un trattamento speciale: la sua cella si trova in un'area isolata, lontana da quelle degli altri detenuti, e, per scongiurare il pericolo di avvelenamenti, non riceve il rancio regolamentare, ma deve cucinarsi i pasti da solo con cibi che vengono attentamente acquistati all'esterno. Ecco la procedura: Riina elenca le provviste, consegna una valigetta e relativa chiave. Una volta riempita, la valigetta, chiusa, gli viene riportata e riaperta in sua presenza. Il cibo deteriorabile è sistemato in un frigorifero, dotato di lucchetto. Entrambe le chiavi sono sempre al collo del boss.

DUE SUPER-PRIGIONI A TEMPO. L'Asinara si trova a tre miglia dalla punta Nord-Ovest della Sardegna, davanti a Stintino, ed è pattugliata da alcune motovedette, un aereo e un elicottero. Sull'isola sono rinchiusi oltre 400 detenuti comuni più 290 sottoposti al regime del 41 bis. A garantire la sorveglianza ci sono 330 agenti. Pianosa, invece, è situata a 12 miglia dall'isola d'Elba: il penitenziario ospita circa 100 detenuti comuni e un piccolo gruppo di 41 bis. Trecento 50 tra agenti, poliziotti e carabinieri controllano tutta l'area. Pianosa e l'Asinara cesseranno di ospitare i supercarceri a partire dal 30 giugno '98 per diventare parchi naturali e i detenuti saranno trasferiti in altri carceri speciali.

UNA FOLLA DI PRIGIONIERI ECCELLENTI. A Pianosa e all'Asinara sono ospitati molti leader di mafia, camorra e n'drangheta. Tra questi, i boss Totò Riina e Leoluca Bagarella, oltre che Antonio Mangano, imputato per la strage di Via dei Georgofili. E poi gli altri boss Michele Greco, Pippo Calò, Nitto Santapaola, Piddu Madonia e Matteo Boe, il bandito che rapì Farouk Kassam e che è l'unico detenuto che sia mai riuscito a fuggire dall'Asinara. Sono loro i «dannati», sottoposti alle limitazioni di controlli implacabili: all'arrivo dopo ogni trasferta per interrogatori o udienze di processi vengono accuratamente perquisiti e costretti a una serie di flessioni per verificare che non nascondano oggetti nel retto.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

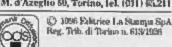
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

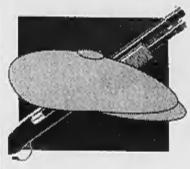
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1996

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Venerdì 23 Agosto 1996 è stata di 554.296 copie

Rivelazioni sugli interrogatori, il ministro Napolitano: un dibattito sul ruolo dei collaboratori

Mafia e politica, Brusca si pente a metà

«Di Andreotti non so nulla, così doveva morire Martelli»

ROMA. Pentito a metà. Anzi, aspirante pentito. Giovanni Brusca parla da diverse settimane. Risponde alle domande dei magistrati. Dice addirittura il suo nuovo avvocato, Luigi Li Gotti, che «Brusca dilaga in maniera torrenziale». Eppure le sue parole vengono accolte con estreme cautela. Quasi con imbarazzo. Come mai? Perché c'è tanta freddezza di fronte al pentimento di un boss della mafia, ancorché giovanissimo, già membro eminente della Cupola? Forse è solo la sorpresa di un voltafaccia così repentino. Ma c'è anche un punto delicato che lascia perplessi i magistrati. Alle primissime domande sui rapporti tra mafia e politica, Brusca ha detto seccamente di «non sapere nulla su Giulio Andreotti». I giudici hanno insistito. E il boss avrebbe sostenuto che i referenti politici di Cosa nostra erano Salvo Lima e i cugini Ignazio e Nino Salvo. I primi due ammazzati, il terzo morto di malattia. Punto. Come si vede, Brusca finora tira in ballo i deceduti e non i vivi. Ma in questa maniera le diffidenze, se possibile, aumentano. Si scopre così che nessuna protezione speciale è stata disposta dal capo della polizia a Brusca e ai suoi famigliari. Nemmeno quella «urgente» che vale 90 giorni e che non si nega a nessuno, in attesa delle decisioni della speciale commissione ministeriale. Il fatto è che ancora nessun magistrato delle tre procure al lavoro - Palermo, Caltanissetta e Firenze - ha ancora avanzato alcuna domanda.

Giovanni Brusca, intanto, questo strano pentito sospeso in un limbo, si dilunga in ampie ricostruzioni sul passato della mafia. Un passato recente, ma già lontano. Il boss racconta, ad esempio, del tentato omicidio di Claudio Martelli. Una storia nota, raccontata dai pentiti Santo Di Matteo e Gioacchino La Barbera. Comunque Brusca conferma: nel dicembre '92 fu mandato a Roma il medico Gaetano Sangiorgi per fare un sopralluogo. Ed effettivamente Sangiorgi, all'epoca stimato medico palermitano nonché genero di Nino Salvo, fu fermato dai carabinieri assieme al chirurgo Gaetano Azzolina nei pressi della villa del ministro socialista.

E poi Brusca racconta di altri omicidi. Ad uccidere il presidente della Regione siciliana Piersanti Mattarella sarebbe stato Giuseppe Leggio (parente del boss Luciano). Un altro morto: Leggio è stato inghiottito dalla lupara bianca. Con lui era Gioacchino Calabrò, trapanese, detenuto. Calabrò - dice Brusca - era anche nel commando che nel 1982 uccise il boss catanese Alfio Ferlito assieme ai tre carabinieri che lo scortavano in carcere.

Tutte dichiarazioni importanti, per carità. Ma ben altro ci si aspetta da Brusca. Lo si capisce dal malcelato disappunto di chi è davvero addentro ai fatti. Dice Piero Grasso, procuratore aggiunto della Superprocura antimafia: «Per uno come lui, lo spessore della collaborazione dev'essere equiparato alla sua posizione nell'ambito di vertice». Oppure Giancarlo Caselli: «Le collaborazioni di questa stagione devono partire da un livello che non può essere quello puramente criminale che è stato acquisito agli atti».

E però si profilano già polemiche. Giovanni Brusca, se mai sarà accettato come pentito, è un personaggio scomodo. Scomodissimo. L'uomo che ha spinto il telecomando di Capaci. Che ha strangolato un bambino di dodici anni, sciogliendone poi il corpo nell'acido. Una belva, lo definivano gli altri pentiti. Ebbene, può un uomo così, grazie alle leggi sul pentitismo, voltare pagina come nulla fosse e diventare uno stipendiato dello Stato? Problema imbarazzante per il governo che pure difende il ricorso ai pentiti. Ecco dunque che Prodi dice: «In questa operazione sono impegnati tre magistrati con la massima responsabilità nella lotta alla criminalità organizzata. Mi attendo che loro sappiano distinguere il vero pentito da chi finge».

Flick non vuole assolutamente entrarci. «Sono ancora in ferie», dice a chi lo incontra in Transatlantico. Ma ambienti del ministero, interrogati sul tema del nuovo pentito, rinviano al programma dell'Ulivo di cui Flick è stato l'estensore. Le soluzioni a cui si pensa restano due: netta separazione tra chi gestisce i pentiti e chi fa le indagini, sganciamento del programma di protezione dalla misura premiale. Il collegamento tra protezione e impunità non dev'essere più automatico.

E poi c'è Giorgio Napolitano. Pressato dalle domande, il ministro dell'Interno fa dire di avere «piena fiducia, in questo momento delicato, nei magistrati impegnati. Quanto al pentitismo, intendo aprire un dibattito nelle sedi istituzionali al momento della relazione semestrale sul fenomeno dei pentiti».

Francesco Grignetti

LE CONFESSIONI DEL PADRINO

IL RUOLO DI ANDREOTTI

«A me risulta che i referenti per aggiustare i processi erano Lima e i cugini Salvo»

L'ATTENTATO A MARTELLI

«Fu deciso di ucciderlo e per preparare l'attentato venne anche mandato un uomo a Roma»

LA RABBIA DOPO LA CATTURA

«Dopo l'arresto ho visto la gente applaudire gli sbirri. Credevo che si sarebbero barricati in casa»

LA PAURA DELL'ERGASTOLO

«Il carcere è peggio della morte. Mi hanno dipinto come un mostro, io ho perso»

A sinistra Giancarlo Caselli

Sopra Bernardo Provenzano: è il nuovo Padrino di Cosa Nostra

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI PALERMO

«Siamo solo ai primi passi»

Caselli: e la legge sui pentiti va corretta

PALERMO DAL NOSTRO INVIATO

Il procuratore Giancarlo Caselli ha appena finito di «scorrere le carte della giornata», «nulla a che fare con Brusca». Sarà lo scirocco umido e appiccicoso, ma il magistrato appare stanco.

Dice di non aver fatto ancora neppure un giorno di ferie e c'è da crederci, se gli «avvenimenti» che coinvolgono il suo ufficio sono tutti del calibro della vicenda Brusca.

Anche Brusca, procuratore, si è catapultato sotto le ali dello Stato. Non sarà che si è creata una sorta di parola d'ordine tra i mafiosi? Una corsa al pentimento facile?

«Per il momento si possono dire soltanto pochissime cose. Giovanni Brusca ha chiesto di essere sentito. La sua richiesta è stata accolta dalle tre procure interessate, Palermo, Firenze e Caltanissetta in perfetta armonia. L'autorità giudiziaria ha cominciato a sentirlo con l'ausilio degli investigatori della questura e della squadra mobile di Palermo, per quel che riguarda l'attività di riscontro alle affermazioni del dichiarante. Siamo solo all'inizio, nella fase preliminare. Qualunque valutazione, positiva o negativa, mi sembrerebbe davvero fuori luogo».

Ma come mai tante perplessità di fronte a un personaggio come Giovanni Brusca, ritenuto di primissimo piano nella gerarchia di Cosa Nostra? Non è forse uno del vertice mafioso?

«Certo, siamo di fronte ad un individuo importante. Non il solo, a giudicare da quanto è avvenuto negli ultimi tempi: prima Ganci, poi Ferrante, poi Anselmo, quindi la richiesta di dissociazione di Cocuzza. Si può parlare di una fase nuova, più interessante per densità e per qualità dei dichiaranti. E' quindi legittimo, dunque, attendersi da questi signori un contributo diverso».

In che senso diverso?

«E' ovvio che sugli esecutori materiali di quanto è avvenuto negli anni di piombo in Sicilia ben poco può essere aggiunto, rispetto a quello che già sappiamo dalle indagini e dal contributo di altri collaboratori».

Sta dicendo che da uno come Brusca vi aspettate la verità sui cosiddetti mandanti occulti delle stragi e sull'intreccio mafia-politica?

«Non so dove ho letto che lui avrebbe parlato di politici, di magistrati palermitani. Ebbene: non c'è assolutamente nulla di tutto ciò. Non siamo proprio in una fase di questo tipo. Ripeto che siamo ancora in una fase preliminare».

Procuratore, eppure il fatto che sia scattato il meccanismo di protezione...

«Chi lo ha detto? A me risulta solo che una irresponsabile fuga di notizie ci ha messo nelle condizioni di accelerare la procedura nei confronti di persone che magari... Comunque su questo tema della protezione non è il caso di parlare».

Scusi se insisto, ma mi pare di capire che le cose siano un po' più avanti, se è vero che Brusca ha già nominato il nuovo avvocato e la sua scelta è caduta sul legale di Tommaso Buscetta... Più chiaro di così. Più pentito di così...

«Questo me lo sta dicendo lei. Io non posso che confermare che ci troviamo ancora nella fase preliminare».

Vabbè, andiamo avanti. E' più vicina la fine di Cosa Nostra?

«Guai a credere una cosa del genere. Siamo certamente di fronte alle grosse difficoltà di una parte della dirigenza mafiosa e segnatamente quella corleonese che ha fatto la scelta stragista. Per questi si può parlare di sconfitta, anche sul piano della linea cosiddetta politica. Ma non si può ipotizzare certo la fine di Cosa Nostra. La mafia non è solo Totò Riina e il suo clan. Una organizzazione così potente, così ricca economicamente, così capace di alleanze e complicità non si esaurisce in un uomo».

> «Bisogna valutare caso per caso senza generalizzare Non ha parlato di politici»

Sta dicendo che è passato di mano il bastone del comando? Chi lo ha raccolto?

«... Provenzano è sempre lì. Non mi sembra sia stato preso. Anche Aglieri è uccel di bosco».

Ma Provenzano non è anche lui corleonese?

«Di origine. Resta da capire qual è stata la sua posizione, il suo ruolo, per esempio, nella scelta stragista».

Senta dottor Caselli, i magistrati chiedono più «qualità» ai collaboratori. I pentiti del futuro saranno boss che si sono macchiati di reati gravissimi, di stragi, di violenze inaudite. Crede che l'attuale legislazione premiale debba essere rivista, oppure ci dobbiamo aspettare Riina libero tra qualche anno?

«Finora la legge ha funzionato bene ed ha dato i suoi frutti. Comunque credo che il problema da lei esposto abbia un fondamento. Una via percorribile è quella di valutare severamente, caso per caso, senza generalizzazioni. Non è compito del magistrato, che ha solo l'obbligo di applicare la legge, dare soluzioni a questi di quel tipo. Credo, tuttavia, che il ministro dell'Interno, preparando la relazione semestrale, abbia già avviato un discorso per dare risposte».

Francesco La Licata

RETROSCENA

LA RESA DEL BOSS

«Avvocato, in cella muoio»

«Non voglio più essere usato da paravento»

SCHLANDERS (Bolzano) DAL NOSTRO INVIATO

Se c'è un'immagine che resta nella storia della mafia è quella di una sera di maggio, quando Giovanni Brusca si affacciò sulla soglia della Questura di Agrigento scortato da due agenti con i passamontagna e strabuzzò gli occhi davanti alle grida e agli strepiti che venivano dalla siepe di gente accalcata sui marciapiedi. Era il 22 di maggio, un martedì che faceva un caldo cane, e Sante Di Matteo vide alla televisione quell'uomo in maniche di camicia con qualche chiazza di sporco e quella faccia un po' stranita, così persa in mezzo alle maschere dei poliziotti, ai loro mitra puntati al cielo, fra i loro giubbotti aperti, e allora Sante sputò per terra e disse «mettetegli la testa nella merda a quella bestia». Quella non era solo l'immagine di un mondo capovolto, dove il padrone aveva perso il rispetto della folla e insieme il valore del suo ruolo. Era qualcosa di più, e ci sarebbe voluto tempo per capirlo. Giovanni Brusca, tre mesi dopo, l'11 agosto, chiamò il suo avvocato, Luigi Li Gotti, e gli disse che era stufo di questa vita, che era stufo del carcere che è peggio di morire, e gli disse anche che non capiva più quel che era successo. «Quando mi hanno preso ho visto la gente che applaudiva gli sbirri, e io non me l'aspettavo. Credevo che stessero barricati in casa, con le finestre chiuse e le porte sprangate. Credevo che mi portassero rispetto e paura. E invece no. Ho sentito gli schiamazzi, ho sentito gli sberleffi, i fischi. Non avevano fatto niente di tutto questo per Totò Riina. E neppure per Bagarella. Mi sono chiesto, perché lo facessero per me. Mi sono chiesto perché la mia immagine fosse la peggiore. Mi hanno dipinto come un mostro e mi sono trovato solo».

Nasce così il pentimento più strano nella storia della mafia. Forse il più importante. O il più pericoloso. Ma Giovanni Brusca, figlio di Bernardo e di Antonietta, da San Giuseppe Jato, quattro case bianche che inseguono una strada a ridosso di una salita che si perde nei campi verdi, alla fine di luglio decide di collaborare perché non vuole più sentirsi il mostro della mafia. Quello che ha strozzato con le sue mani il figlioletto di Sante Di Matteo e l'ha sciolto nell'acido, quello che ha ordito gli attentati nelle città d'arte, quello che ha schiacciato il bottone della strage di Capaci, quello che uccide una persona come si ammazza un capretto. Sembra Priebke: «Certe cose si fanno per eseguire un ordine, perché se non lo fai, sei perduto». La guerra di mafia alla fine aveva prodotto il suo mostro, un capo e un killer che la televisione ci rimandava con quella faccia così banale, persino un po' paciosa, con i capelli ricci spettinati e gli occhi da cane bastonato. Il mostro ha sempre un volto così comune perché deve liberarci la paura. Un mostro, però, è un uomo senza potere. E Leonardo Messina quando si pentì spiegò che uno diventa mafioso proprio perché ama il potere: «Qual era il mio potere? Entravo in un bar e la gente si alzava. Andavo a pagare e mi dicevano è tutto pagato». Questa era la mafia. Ma ora? Che cos'è la mafia ora che quando prendono un capo gli fanno gli sberleffi davanti alla tivù? Che cos'è diventata adesso che non corrono più i ragazzini a chiamarti, «Zu Franco, zu Franco, vedi che abbiamo visto una macchina con gli sbirri?». Che cos'è adesso che 500 pentiti hanno riempito il suo esercito? «Io lo so», ha detto Brusca a Li Gotti: «Da oggi io sono un condannato a morte e lo posso dire bene perché fino a un mese fa ero dall'altra parte e so quel che accade. Ma preferisco così. Sono stato usato da paravento, qualsiasi cosa succedeva era colpa di Brusca, sempre di Brusca. Adesso racconterò la verità, e quelli che verranno dopo di me lo proveranno, vedrete. Io credo che saranno in molti. Lo spero».

A fianco la compagna di Brusca, Rosaria Cristiano. A sinistra l'avvocato Li Gotti

Giovanni Brusca aveva già cominciato a collaborare alla fine di luglio. Con tre Procure, Caltanissetta, Firenze e Palermo. Ma all'inizio sono solo interrogatori d'indagine, perché i magistrati ancora non si fidano. Lui racconta la sua vita, la storia del padre Bernardo, parla della mafia in generale. Brusca non spara a zero su nessuno, tantomeno su Riina. E in questo sembra un pentito anomalo. Non parla per vendetta, e nemmeno per regolamento di conti. Per vantaggi? «Non so», dice l'avvocato Li Gotti dalle sue vacanze di Schlanders, in Alto Adige. E sembra sincero. Gli ha detto, una volta: «Avvocato, il carcere è peggio della morte». Gli ha spiegato che il 41 bis è un regime di detenzione «terribile». Anche questo ha inciso, è vero, ma non solo. Brusca parla e raccontando ogni tanto rivela. Dice che la mafia aveva preparato un attentato contro l'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. E una campagna contro gli avvocati dei pentiti. S'è accusato di delitti nuovi, dice Li Gotti. Ma non ha parlato ancora dei politici: «Lo farà, ma per ora nessuno gliel'ha chiesto». E lui, il suo avvocato? Ci crede? «Io sì, più di loro. Non mi pare che stia bluffando». Certo, è un pentito diverso da tutti quelli che l'hanno preceduto. Non è disperato, non ha mai pianto, non ha paura e non ha la nausea per il suo passato. Sembra tranquillo. Ma una volta, prima che l'avvocato uscisse, ha scosso la testa. «Sa una cosa?», gli ha detto. «Io ho perso. Mi guardi. Io sono solo un uomo sconfitto». Un mafioso senza mafia. Un uomo d'onore senza potere e senza rispetto.

> «Quando mi hanno preso ho sentito gli sberleffi Ma per Riina non lo avevano fatto»

Pierangelo Sapegno

Sdegno in Francia per la brutalità dell'assalto, il ministro Debré: applicata la legge

Manganelli e gas contro i Sans-Papiers

La polizia irrompe nella chiesa occupata dagli africani

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Restate ancora un po'». Sono le 7, e i volontari che a centinaia hanno passato la notte sul sagrato di Saint-Bernard si preparano a tornare a casa. «Non andate via», grida Ababacar Diop, leader dei 220 «sans-papiers», gli immigrati senza documenti che da due mesi occupano la chiesa parigina di Saint-Bernard. «Potrebbero ancora venire». Infatti. Le vedette appostate lungo rue du Faubourg Saint-Denis e boulevard Barbès rientrano urlando: «Arrivano». Millecento poliziotti svegliano Parigi, passando su camionette e bus a sirene spiegate. E' il segnale che il governo ha scelto di usare la forza: la chiesa sarà sgomberata, e, come ha annunciato la sera prima il primo ministro Alain Juppé, «alcuni clandestini saranno regolarizzati per ragioni di salute o di famiglia; gli altri saranno riportati in patria».

A Saint-Bernard scatta il piano di difesa, preparato da giorni. Le campane suonano a martello per richiamare gli abitanti del quartiere. Invano. La polizia ha bloccato tutte le vie d'accesso. Si chiudono le grate di ferro attorno alla chiesa. Ma le avanguardie degli agenti le aprono con le pinze. Si ammucchiano sedie e banchi contro le porte. I poliziotti le sfondano a colpi di ascia; sono già dentro. All'altare, padre Henri Coindé comincia a celebrare la messa. Lo interrompono i lacrimogeni.

«Non siamo stati noi, ma alcuni provocatori a lanciarli», spiegheranno gli agenti. Lo sgombero dei bambini e delle donne avviene con calma. Qualcuna, però, bisogna trascinarla via di peso. L'attrice Emmanuelle Béart si stringe al petto un bambino senegalese e urla: «Dovrete portare via anche me». Ecco fatto. L'ex ministro Jack Ralite, la regista Ariane Mnouchkine, monsignor Jacques Gaillot, Alain Krivine e altre centinaia di sostenitori dei sans-papiers costruiscono un'ultima barricata nel deambulatorio, attorno ai dieci africani da 50 giorni in sciopero della fame. Il frastuono sale verso le volte neogotiche, quando la piramide di banchi è abbattuta dalla carica degli agenti. Fuori, bus e ambulanze si riempiono. La battaglia è durata due ore, quattro feriti finiscono all'ospedale con i dieci «grévistes de la faim». Mille abitanti del quartiere (al 70% popolato di immigrati) scendono in piazza, insultano i poliziotti, urlano «français-immigrés-solidarité». Nel pomeriggio, in diecimila marceranno fino al centro di detenzione amministrativa di Vincennes, dove hanno portato i sans-papiers, per chiederne la liberazione.

«E' arrivato il momento di applicare la legge - spiega in tv Jean-Louis Debré, ministro dell'Interno -. Ci comporteremo con senso di umanità. Non separeremo le famiglie, non espelleremo i malati. Circa un terzo dei sans-papiers riceverà documenti e potrà restare in Francia. Gli altri saranno riportati in patria». Il primo charter per il Mali partirà domattina. «Il governo ha gestito male la vicenda, e l'ha conclusa peggio, nel segno della violenza - replica Lionel Jospin, capo dell'opposizione socialista -. Questa è la dimostrazione che le leggi Pasqua sull'immigrazione non funzionano e vanno riscritte». Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi: «Bisognava sacrificare 300 africani per avere un dibattito politico su una questione così importante?».

La sera, il sagrato di Saint-Bernard è ancora presidiato dalla polizia, che non lascia avvicinare nessuno. Il vento strappa le fotografie dei reparti senegalesi della Grande Guerra e i cartelli affissi sulla grata con le richieste quotidiane dei sans-papiers agli abitanti del ventre nero e maghrebino di Parigi: latte, acqua, biscotti, cous-cous. Padre Coindé piange: «Che vergogna per noi, che vergogna per la Francia». Il padrone algerino dell'«Esperance», il caffè di fronte alla chiesa, dice di essere triste: «Un po' per loro, povera gente. Un po' per me. In questi giorni il locale era sempre pieno. Ora, è tutto finito».

In serata 5000 persone hanno cercato di rispondere all'intervento della polizia con un corteo che doveva attraversare il cuore della capitale. Ma verso le 23 la polizia ha deciso di disperdere i manifestanti con un fitto lancio di candelotti lacrimogeni. Ci sono stati anche scontri fra i dimostranti e gli agenti, con una ventina di feriti, fra cui alcuni poliziotti. I disordini continuavano ancora dopo la mezzanotte presso il luogo di detenzione degli africani.

[al. ca.]

Alcuni momenti dell'irruzione della polizia nella chiesa di Saint-Bernard. In alto, gli agenti disperdono la folla intorno alla chiesa. A destra due poliziotti trascinano via un africano. Qui sopra i bambini dei Sans-Papiers caricati sugli autobus. Sotto, il fermo dell'attrice Emmanuelle Béart

L'attrice Emmanuelle Béart stringeva al petto un bambino senegalese
In serata 5 mila in corteo per protestare
Gli agenti li disperdono coi gas, 20 feriti

Il ministro Debré

Quattro ore di battaglia nel quartiere. La questura dice «Non siamo stati noi a lanciare i lacrimogeni»

Jospin: una vicenda gestita nel segno della violenza
Il card. Lustiger: sacrificate trecento persone alla politica

REPORTAGE

APOLIDI PER FORZA

Io, dannata senza patria

«Ho due lavori e mi cacciano»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E ora, che cosa farà a Dakar Madjiguène, che al mattino insegnava tedesco e il pomeriggio lavorava in una società di telemarketing? E Boubacar, in che condizioni troverà i suoi campi alla periferia di Bamako che aveva abbandonato cinque anni fa? E Fatouma, dove porterà il suo bambino di nove mesi, che ne ha passati cinque in un deposito di treni e nella navata di una chiesa e non è francese né africano?

Madjiguène Cissé ha 40 anni, i capelli corti con il codino e due bambini. La prima volta che è venuta in Francia aveva 18 anni. Poi è stata in Germania, a studiare. Parla un francese ricercato, senza accenti. «Dopo la laurea ho cominciato a fare su e giù tra Parigi e Dakar. Qui lavoravo, davo lezioni di tedesco, la sera facevo la cameriera. Poi, quando avevo messo da parte qualche franco, tornavo a casa, dai miei. L'ultima volta sono arrivata a Parigi due anni fa, con un visto di tre mesi. Ho ripreso a insegnare tedesco in una scuola privata, e ho cominciato il telemarketing al pomeriggio. E' una cosa che mi piace. Uno dei nostri clienti era un candidato neogollista alle elezioni europee, uno di quelli che ora ci vogliono cacciare. Noi telefonavamo a casa della gente, per spiegare chi era, cos'aveva fatto, qual era il suo programma. Temo di aver convinto molti a votare per lui. Poi, come le altre volte, sono andata a farmi rinnovare il visto. Mi hanno detto che la legge era cambiata e che non era possibile. Così mi sono ritrovata tra i «sans-papiers», i senza documenti. E, quando mi hanno notificato l'espulsione, ho lasciato tutto e ho raggiunto gli altri, a Saint-Ambroise. Siamo rimasti in chiesa per due mesi. Quando abbiamo capito che il parroco avrebbe autorizzato lo sgombero, abbiamo occupato il deposito delle Ferrovie. Il pdg (président-directeur général, ndr) tollerava la nostra presenza. Poi, però, l'hanno arrestato per corruzione. E siamo venuti a Saint-Bernard. Senza avvertire il curato, Henri Coindé. Immaginate la sua faccia, quando si è ritrovato la chiesa invasa da 200 sans-papiers con cento bambini. Poi gli ho parlato, e abbiamo fissato alcune regole di buon vicinato. La prima: la domenica mattina, togliere i materassini dalla navata, rimettere i banchi e celebrare la messa». E se ti cacciano?, le avevo chiesto giovedì sera. Lei aveva riso: «Cosa torno a fare in Senegal? Là non si studia molto il tedesco, e i politici non fanno la campagna elettorale con il telemarketing».

Ieri Madjiguène è apparsa in tv più di Juppé e Jospin. L'hanno ripresa in piedi su una sedia, nella crociera della chiesa, quando dava l'allarme: «Arrivano. Suonate le campane». Quindi, tra il fumo dei lacrimogeni, mentre trattava con gli agenti lo sgombero delle famiglie; infine, sul bus che la portava al «Centro di detenzione amministrativo» di Vincennes, cioè in prigione, mentre salutava battendo le mani sul vetro.

Boubacar Tirerà, 30 anni, l'hanno portato via in ambulanza. Da 50 giorni non toccava cibo: solo acqua e zucchero. «A casa, nel Mali, facevo il contadino, vicino a Bamako, la capitale. Nel '90 c'è stata una siccità terribile. All'inizio del '91 sono partito. No, non come Moussa, che ora è coricato accanto a me, e ha fatto il viaggio nella stiva di una nave fino a Marsiglia. Io sono arrivato in aereo a Madrid. Poi sono passato in Francia. A Parigi ho un fratello e uno zio, che mi hanno consigliato di andare in un'agenzia a chiedere lavoro. Ho subito visto la Tour Eiffel, dalla parte della cucina. Lavavo i piatti in uno dei caffè della Torre. E' stato il lavoro migliore. Poi sono stato in altri ristoranti, ho scaricato casse al mercato alimentare di Rungis, per tre mesi ho scavato la nuova linea del metrò alla Défense. Il mio permesso di soggiorno è scaduto all'inizio del '96. Non me l'hanno più rinnovato. Questo è il mio secondo sciopero della fame. Due mesi fa pesavo 70 chili, ora sono 56. In Africa riporteranno la mia bara, non me». Boubacar è uno dei due sans-papiers in sciopero della fame che hanno rifiutato di restare in ospedale, per raggiungere gli altri, a Vincennes, dove continua a rifiutare il cibo.

Per qualche giorno, vicino a lui si è distesa una donna, con un bimbo aggrappato al collo, a cui ogni tanto asciugava la saliva col palmo della mano. Fatouma Traoré, 25 anni, del Mali, aveva cominciato lo sciopero della fame al posto del marito, che aveva dovuto smettere dopo 30 giorni e due crisi cardiache. «Che i francesi lo riconoscano o no, io qui ho i miei diritti, e voglio restarci. Mio nonno ha fatto la prima guerra mondiale per la Francia, mio padre ha combattuto nella seconda, è anche stato ferito. Io ho lavorato. Facevo le pulizie. Ho pagato le tasse e i contributi. Questa è la mia tessera sanitaria. Il bimbo si chiama Traoré e ha nove mesi. C'è chi sta peggio di lui. A Saint-Bernard sono nati sei bambini, tutti senza patria. Se Traoré fosse venuto al mondo prima del '93, sarebbe francese. Invece adesso deve aspettare di avere 16 anni. Nel frattempo, non è niente».

Stamattina Fatouma Traoré, Ousman e suo padre Makan partiranno per il Mali su un volo charter.

Aldo Cazzullo

INTERVENTO

Colombani: viviamo il nostro caso Dreyfus

Il direttore di «Le Monde» Jean-Marie Colombani ha analizzato in un editoriale la difficile convivenza dei francesi con la questione dell'immigrazione, vissuta come un problema da affrontare sempre più con mezzi repressivi e senza troppi riguardi alle aspettative dei lavoratori stranieri, un atteggiamento, secondo il parere di Colombani, che tradisce la tradizione della Francia, storicamente Paese ospitale per eccellenza. Ecco i passi salienti dell'articolo.

PARIGI

L'IMMIGRAZIONE è senza dubbio il nostro affare Dreyfus, uno di quei momenti della verità in cui un'epoca si svela crudamente e le generazioni si dividono con nettezza. Cent'anni fa, attorno alla sorte di un ufficiale francese di origine ebraica, falsamente accusato e ingiustamente condannato sullo sfondo di un virulento antisemitismo, l'etica entrò nel dibattito politico come confronto tra principi universali e ripiegamento egoistico. Al di là degli schieramenti consueti, in gioco era l'immagine della Francia. Oggi è di noi, del nostro avvenire, del tipo di Paese che vogliamo lasciare in eredità, dei nostri rapporti col mondo, in breve, è della Francia che parliamo, quando parliamo degli africani della chiesa di Saint-Bernard.

Ci sono stati dei «realisti» che hanno giustificato la loro indifferenza alla sorte concreta, umana, personale dei sans-papiers in modo ragionevole: non si possono «spalancare le porte», non si deve dare «un segnale» che attiri nuove «ondate» di immigrazione, e così via. Di costoro se ne trovano sempre, come ieri non mancavano i «realisti» pronti a negare l'innocenza concreta, umana, personale di Dreyfus in nome dell'«onore» dell'esercito e della difesa nazionale.

Contro i loro detrattori, i «dreyfusards» si proclamavano patrioti, opponendo la «salvezza eterna della Francia» a coloro che si occupavano solo del «campo temporale». Questa linea divisoria è la stessa che hanno tracciato, con coraggio e con tranquillità, coloro che si sono intromessi a mediare nella questione dei sans-papiers. «La Francia è scivolata in quell'atteggiamento di chiusura e repressione in cui è caduto il resto dell'Europa occidentale», hanno scritto nel loro appello al governo che Le Monde ha pubblicato il 15 giugno. Lamentando l'«immagine negativa dello straniero», le restrizioni del diritto di asilo e il «disprezzo per i diritti umani», costoro hanno espresso inquietudine per una Francia che gira le spalle a quello su cui si fonda la sua identità: la sua aspirazione all'universalità.

Negli ultimi quindici anni in Francia si è passati dal dibattito sull'integrazione a quello sui limiti all'immigrazione. Colpa dell'incapacità di definire e di applicare un modello francese di integrazione. Tutti gli studiosi che si occupano dell'evoluzione dei movimenti migratori ci dicono che i flussi stanno rallentando e che i veri problemi sono quelli del tessuto urbano e dell'esclusione sociale. Non importa: molti dei nostri politici preferiscono fare dell'immigrazione - della sua repressione, del suo rifiuto, del suo controllo - un'occasione di scontro politico. Facendo, fra l'altro, il gioco dell'estrema destra, perché secondo l'adagio caro a Jean-Marie Le Pen «l'originale è meglio degli imitatori».

I discorsi duri sull'immigrazione diffondono incessantemente nell'opinione pubblica il ritornello dell'esclusione. Ma quando si nega l'Altro, lo straniero, il vicino, si finisce sempre col perdere anche se stessi. Quando si comincia a escludere gli stranieri, si finisce con l'escludere i poveri, i dissidenti e gli oppositori.

E' questo accecamento etico che andrà imputato al governo in carica. Si aggiunga poi l'intestardimento nell'errore, in un miscuglio di sordità e mancanza di tatto. Il governo Juppé avrebbe dovuto mettersi all'ascolto del Paese, sul modello della campagna presidenziale condotta da Chirac nella Francia profonda. Potrebbe invece meritarsi l'accusa di autismo. L'autismo, «una fortezza vuota», ha scritto lo psicanalista Bruno Bettelheim...

Jean-Marie Colombani

«Bossi? Sono più padano di lui. Bertinotti adatterà la sua politica. Su Tangentopoli no al colpo di spugna»

Prodi: sono sicuro, durerò cinque anni

«Di Pietro può essere una spina, ma è una grande risorsa»

ROMA. Romano Prodi lo dice chiaramente: «Non ho mai messo in dubbio di durare cinque anni». Sembra convintissimo, il presidente del Consiglio, di avere davanti a sé ancora tanta strada. E infatti, in una intervista trasmessa da Tmc News, il capo del governo dimostra di non temere né la concorrenza di Di Pietro («Può essere pure una spina, ma è una grande risorsa»), né le manovre al centro (secondo lui dal bipolarismo non si torna più indietro) e neanche le intemperanze di Bertinotti («Adatterà la sua politica»). E al leader del centro sinistra non preoccupa nemmeno l'atteggiamento di Bossi («Se ci dovesse essere una qualsiasi violazione della legge interverremo con estrema decisione immediatamente»), e il fatto che D'Alema ogni tanto dia un'interpretazione diversa dell'Ulivo rispetto alla sua. Il capo del governo sembra avere un unico timore: quello di dare l'impressione che il suo governo voglia mettere una pietra sopra Tangentopoli, e infatti si affretta a precisare che così non sarà.

Dunque, in questa lunga intervista Prodi tira le somme dei suoi primi cento giorni. Bossi, innanzitutto. «Sono molto più padano di lui», ironizza il presidente del Consiglio. Quindi aggiunge, serio: «Nel momento in cui si passa all'illegalità, tutto è preparato perché lo Stato democratico debba reagire». E infatti, in mattinata, il leader dell'Ulivo aveva già spiegato ai giornalisti di aver definito una linea con Giorgio Napolitano. Bossi, perciò, sia cauto, anche perché, osserva Prodi, «nel caso della contestazione di Verona, come in altri, ha dimostrato di essere in una situazione di ipertensione, mentre io ho i nervi saldi».

Ma non c'è solo il problema Bossi. C'è pure quello di Di Pietro, «spina» e «grande risorsa». Prodi non lo teme. «Perché non dovrebbe avere un futuro politico? - osserva -. La democrazia è fatta di questo. Sono dichiarazioni che mi sono andate benissimo. Poi la gara è una gara: io spero che la faremo insieme, ma se anche dovessimo farla separatamente...». Quanto alla ventilata ipotesi di un partito Di Pietro-Dini-Pivetti, il presidente del Consiglio non mostra di curarsene: «Smettiamola - afferma - di dire Di Pietro, Dini, Pivetti... Le aggregazioni si fanno con le idee e con i programmi. Io credo che il Paese sia definitivamente nel bipolarismo con due blocchi». Già, e a questo proposito Prodi ribadisce l'importanza dell'Ulivo. «La coalizione - dice - sta assumendo sempre più forza in se stessa. Certo, c'è una diversità nell'interpretazione che viene data in alcuni momenti da D'Alema, ma sono più problemi di identità dei partiti che ne fanno parte. Per cui sembra che non ci sia bisogno dell'Ulivo, ma io sono convinto che senza l'Ulivo si perde».

Di problema in problema si giunge a Bertinotti. Il suo, secondo Prodi, è «un atteggiamento leale». «E per fortuna - aggiunge il presidente del Consiglio - io sono stato precisissimo prima delle elezioni e Bertinotti non ha mai detto che ho cambiato le carte in tavola. Gli ho spiegato mille volte di voler accelerare il processo di privatizzazione. Questa è la nostra linea: non è mediazione, è andare avanti». E l'opposizione del Polo, invece? Quella non sembra costituire un problema, almeno per ora, visto che latita. Eppure Prodi spera in «un ritorno dalle vacanze di un Berlusconi vitaminizzato». Lui, «o qualcun altro al suo posto», perché in democrazia c'è bisogno di «un'opposizione forte». Che non significa ostruzionismo. E infatti il leader dell'Ulivo ammette che il suo «problema più grosso è quello della fluidificazione dei rapporti con il Parlamento».

Tangentopoli, infine. «Deve avere una soluzione politica, ma proiettata sul futuro», dice Prodi, e spiega: «Abbiamo idee chiare su quello che vogliamo sia la nuova etica del Paese. Quando noi abbiamo questa linea organizzativa allora possiamo anche pensare ad affrettare la conclusione di Tangentopoli. Ma non possiamo chiuderla con un atto che possa sembrare "è finito e ricominciamo da capo"». [m. t. m.]

MENU DEL PREMIER

Mai caffè a Palazzo Chigi

ROMA. Ogni mattina, per colazione, si dà la carica con caffelatte e qualche biscotto. A pranzo, una dieta semplice a base di verdura, mozzarella, insalate di pasta e molta frutta. Di giovedì, quando riceve i capigruppo della maggioranza, rapido spuntino in piedi. Non è stato mai visto, nei primi cento giorni di governo, sorseggiare un caffè: rende nervosi. Per cena, quando può, si lascia tentare dalle fettuccine di «Sora Lucia», in via della Lavanderia, che decanta come le «migliori di tutta Roma»... E' il *menu* di Romano Prodi da quando guida il governo, ricostruito da *Epoca* in un servizio che descrive la vita romana del presidente del Consiglio. Secondo *Epoca*, Prodi dedica al lavoro 50 ore la settimana. Si sveglia la mattina alle 7 e va a letto a mezzanotte. Se può, nel primo pomeriggio non rinuncia alla «pennichella». Guarda poco la tivù, e legge poco anche i giornali, tranne quelli stranieri: spulcia con cura l'*International Herald Tribune* e guai se non riceve l'*Economist*. [Asca]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

RETROSCENA

LA GUERRA DELLE TV

E Letta chiede a Romano un decreto sulla Fininvest

ROMA

NEL suo primo giorno di lavoro dopo le vacanze, Romano Prodi, tra un incontro istituzionale e l'altro, ha trovato il tempo di vedere anche Gianni Letta. Il plenipotenziario di Mediaset a Roma ha chiesto di essere ricevuto a Palazzo Chigi perché si avvicina il 28 agosto, la data alla quale la Corte Costituzionale ha fissato la scadenza della proroga al piano di assegnazione delle frequenze televisive. In parole povere, entro quel giorno si deve decidere se applicare o meno la legge antitrust prevista per l'editoria anche all'etere. In quel caso, il tetto che non si può superare per un unico proprietario di reti sarebbe del 20 per cento: come dire che Berlusconi dovrebbe rinunciare a una delle sue tre televisioni.

Il problema è spinosissimo per Mediaset. Perché se non verranno presi provvedimenti entro la mezzanotte del 27 agosto, c'è la possibilità che a un qualunque pretore italiano venga in mente di oscurare Retequattro, oppure Canale 5, oppure Italia 1. Una possibilità niente affatto remota: la legge Mammì, della quale il 28 agosto scade la proroga, fu elaborata proprio perché nel 1984 un pretore oscurò, su tutta la penisola, un canale Fininvest.

Gianni Letta a Romano Prodi ha chiesto un decreto legge. All'uscita da Palazzo Chigi non ha voluto fare dichiarazioni, ma in serata il Tg3 ha sostenuto che il governo avrebbe esaminato la questione nelle ultime 24 ore prima della scadenza del 28. Una circostanza, questa, che a Palazzo Chigi smentiscono. «Romano Prodi considera che il governo ha fatto la sua parte presentando il disegno di legge Maccanico, e in particolare uno stralcio che il Parlamento avrebbe dovuto approvare già prima dell'estate» fanno sapere dalla presidenza del Consiglio. Si tratta dello stralcio sull'authority per le telecomunicazioni, di cui urge l'approvazione anche perché riguarda, in parte, la Stet. A grandi linee, prevede che entro gennaio dell'anno prossimo vengano classificate tutte le reti su etere, e, per quel che riguarda Mediaset, che entro marzo una delle sue tre reti funzioni anche via cavo o satellite, oltre che via etere. Infine, entro agosto del 1997, Mediaset potrà avere due reti che trasmettono solo via etere, e una che trasmetta, a sua scelta, o via cavo o via satellite. L'approvazione di questo stralcio al disegno di legge Maccanico sbloccherebbe la situazione, e cancellerebbe dal calendario la scadenza che rischia di mettere in difficoltà le tv berlusconiane. Ma se invece il ddl non venisse approvato per tempo? «E' un problema del Parlamento: il governo ha fatto la sua parte» ribattono gli uomini del presidente del Consiglio.

Gianni Letta

E dunque Gianni Letta ha chiesto a Prodi che, in quel caso, si intervenga per decreto. Una soluzione che, nei giorni scorsi, aveva prospettato anche Vincenzo Vita, sottosegretario pidiessino alle Poste. «Non sarà un decreto di solo proroga: fisserà le linee-guida per i prossimi provvedimenti, per mettere fine alla guerra dell'etere» ha dichiarato al *Foglio* prima di partire per le vacanze. Un'ipotesi, anche questa, che al momento a Palazzo Chigi respingono. Ed è comprensibile: dopo sei anni di regime di prorogatio, sarebbe bene che il sistema televisivo in Italia venisse regolamentato da una legge approvata dal Parlamento. Purché, naturalmente, si faccia in fretta, e si rinnovino rapidamente le frequenze. Al quartier generale di Mediaset, in realtà, sembrerebbero tranquilli. Anche perché il partito parlamentare dei berlusconiani, molto più vasto della sola Forza Italia, sarebbe naturalmente in grado di fare approvare la legge, con tutte le modifiche del caso. Sarebbero molto più preoccupati, ad Arcore, di eventuali riflessi in Borsa sul titolo Mediaset, in caso di prolungata incertezza. [ant. ram.]

FUORI DAL CORO

Quando il mondo va alla rovescia

FRA due viaggi americani posso concedermi l'artificiosa sensazione di guardare il mio Paese con occhi da forestiero. Esperienza istruttiva: una volta evasi dal campo magnetico italiano si riacquista per qualche tempo il naturale senso delle proporzioni. E prima che le distorsioni del magnetismo ti contorcano di nuovo la logica e la sensibilità, è possibile misurare l'anomalia italiana usando come metro il proprio smarrimento.

Così, trovo allarmante e angoscioso che l'opinione pubblica sia convocata a tifare per la gravissima ipotesi di incriminazione e di arresto del deputato Bossi, reo di coltivare ed esprimere idee eversive con parole altrettanto eversive, come avviene in quasi tutti i luoghi del mondo. Il suo è un delitto di opinione visto che il senatùr sogna di disfare quel che fu fatto col Risorgimento, sfidando la storia e anche la geografia.

E allora? Che razza di democrazia è questa che non riesce neppure a tollerare le fantasie eversive? Fa un deprimente effetto vedere la politica affidata alle cure e ai fascicoli della questura e della procura.

E non che Bossi non sia colpevole: confonde le opere di Verdi e fa di Picasso un espressionista, dunque è un deplorevole sciattone. Ma quanto al resto, le sue sono fino a prova del contrario opinioni, per di più di un rappresentante del popolo. E a quelle opinioni si oppone oggi una certa aria austriacante, da Imperial Regio Governo, e neanche una bava di vento liberale e illuminista, quello che diffonde la norma numero uno della democrazia: «Non condivido una sola delle tue parole, ma sono pronto a difendere il tuo diritto di gridarle e propagandarle».

Il clima austriacante trasuda poi nella stampa e nella televisione, eccitandone gli umori, mentre televisioni e stampa alimentano con toni ispirati, sopra le righe, enfatici, la nuova nascita santa: Giovanni Brusca, uno dei più feroci carnefici della mafia, si è «pentito». Applicata a Brusca e ai suoi compari questa parola assume un significato soltanto italiano e sicuramente sinistro. Come tutti sappiamo, i turbamenti dell'anima non c'entrano: Brusca, e ne siamo lieti, fatti i suoi conti, ha ritenuto conveniente alleggerire la sua condizione di prigioniero barattando informazioni in cambio di sconti di pena. Ne siamo lieti, ma soltanto se questo significa che, grazie alle notizie fornite dal criminale, lo Stato acquisterà prove concrete e materiali su fatti e persone che devono render conto alla giustizia. Sarebbe invece terribile se il baratto preludesse a una precoce liberazione di costui nel giro di qualche mese, in cambio di attestati sulla fiducia di «pentito con patente di credibilità».

In Italia e soltanto in Italia si mantiene infatti artificiosamente in piedi il seguente sillogismo: costui ci ha confessato trenta omicidi di cui noi nulla ancora sapevamo. Dunque è credibile perché non esita a denunciare se stesso. E se è credibile, è affidabile come testimone. Dunque, quando ci rivela fatti a lui noti ma privi di altri riscontri dobbiamo credergli a prescindere anche dai riscontri materiali. Negli Stati Uniti, dove i programmi di protezione del testimone e i patteggiamenti sono una cosa terribilmente seria, questo modo di usare i «pentiti» è considerato fantasioso, anzi grottesco. Già più di mille e trecento sono i criminali che hanno messo i loro delitti al riparo delle pene fornendo terrificanti confessioni dei propri delitti con cui hanno ottenuto patenti improprie. Non vorremmo insomma trovarci di qui a qualche mese al cinema accanto a Giovanni Brusca, mentre nel frattempo il feroce deputato Bossi, come Silvio Pellico, fosse messo sotto chiave in qualche Spielberg della Repubblica, in compagnia di Maroni nei panni di Maroncelli.

Paolo Guzzanti

IL CASO

I PROGETTI DELL'ULIVO

Al meeting dei ciellini applausi per il ministro pidiessino dell'Istruzione

«Scuola, parità pubblico-privato»

Berlinguer: in 50 anni la dc non è stata capace

PRESTO alle Camere un progetto di legge sulla parità tra scuole pubbliche e private. Parola di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione nell'era dell'Ulivo. E «sarà una posizione non del ministro, né del governo, ma, spero, dell'intera maggioranza. Perché il comma 4 dell'art. 33 della Costituzione impegna il Parlamento a fare una legge che permetta la parità per tutti gli studenti italiani».

Strappa l'applauso il ministro pidiessino al meeting riminese dei ciellini, un pubblico giovanile e benevolo, che sottolinea quasi con un'ovazione il suo passaggio: «Finora, la discussione sulla parità delle scuole statali e non, è stata ideologica e astratta. Per risolvere la questione, la soluzione dell'Ulivo è questa ed è prevista dalla Costituzione: serve un programma educativo integrato con finalità pubblica; e per realizzare questo programma, serve una legge per la parità tra istituti in modo che non si creino discriminazioni tra gli studenti».

Parole che non convincono uno dei giovani, che incalza: «Ministro parli chiaro, non ho capito niente...». Per Berlinguer è un invito a nozze: «Le dico subito che 50 anni di governo gestito dalle forze cattoliche non hanno portato una legge sulla parità. Sono stati un fallimento. Dico che non sarà facile, ma se riusciremo a metterci d'accordo sull'autonomia scolastica e sulle regole per gli standard di qualità, possiamo farcela». Si autocita: «Spero di essere ricordato come il ministro che ha fatto la legge sulla parità».

I soldi per gli istituti non statali? «So bene che è anche un problema di soldi. Su questo l'Ulivo è diviso e non lo nascondiamo. Ma io aprirò una discussione, prima nella maggioranza, poi nel Paese. A studiare queste cose è già al lavoro una commissione di esperti...». E, se sarà veloce come quella nominata per suggerire modifiche alle schede di valutazione, i tempi saranno record.

E' un intervento a 360 gradi quello che il responsabile pro-tempore della Minerva presenta al meeting Cl. Legge sull'autonomia ai singoli istituti; riforma della secondaria presentata entro l'autunno («Una legge quadro di pochi articoli che scandiranno i 10 anni con un biennio diverso da quello attuale: non sarà unico ed eguale per tutti, ma con un livello culturale eguale»); aggiornamento del liceo classico («Non ho mai detto che bisogna abolirlo. Ma la scuola umanistica va aggiornata; sono i bacchettoni quelli che vogliono uccidere l'umanesimo conservando quello che non si può conservare, quelli che vivono solo di tabù, che hanno sempre due colonne d'Ercole davanti agli occhi e non sanno guardare oltre. Lascio a Dante fare giustizia di costoro»); ingresso a 5 anni nella scuola elementare («Per ora è solo una stimolazione; il dibattito fra pedagogisti e psicologi è in atto, ne discuteremo»).

Il ministro Luigi Berlinguer

Infine, una innovazione importante, ma che farà discutere. «Presenteremo a tempi brevi, dopo una trattativa con i sindacati, un decreto interministeriale con il Tesoro che preveda la durata triennale degli incarichi degli insegnanti. Così, i docenti resteranno al loro posto per ben tre anni consecutivi, creando anche le procedure perché l'anno successivo, già a maggio, tutte le nomine siano pronte».

Mario Tortello

Radio Radicale trasmette un dialogo «rubato»

Berlusconi e Casini digiunano ma è uno spot pro-Pannella

ROMA. Silvio Berlusconi e Pierferdinando Casini «testimonial» involontari del digiuno che da oltre una settimana stanno attuando i militanti dei Club Pannella-Riformatori per sollecitare un incontro tra Marco Pannella e i leader del Polo. Da ieri mattina Radio Radicale trasmette infatti uno spot per propagandare l'iniziativa che ha come protagonisti, loro malgrado, il leader di Forza Italia e il segretario del ccd.

Si tratta di una conversazione tra i due carpita dietro le quinte del Palatrussardi di Milano il 19 aprile scorso in occasione della chiusura della campagna elettorale del Polo per le elezioni politiche. «Pierferdinando! Chiuditi la giacca!», dice Berlusconi. Risponde Casini: «Non si chiude più...». «Ti si chiude, ti si chiude», insiste il Cavaliere. «Ho mangiato troppo in questa campagna elettorale», replica il leader del ccd... E a questo punto chiude lo spot una voce fuoricampo: «E noi digiuniamo».

«Egregio Cavaliere, egregio segretario - spiega Gaetano Dentamaro, militante dei Club, in una lettera inviata a Berlusconi e Casini e, per conoscenza, a Gianfranco Fini e Rocco Buttiglione - da quest'oggi, per mia iniziativa, il nostro digiuno di dialogo ha una brevissima sigla e con questa apriremo d'ora in poi, a Radio Radicale, i comunicati sulle iniziative di questo digiuno non violento, di dialogo, di tolleranza attiva nei vostri confronti. A voi la possibilità, e la responsabilità di decidere e scegliere se il nostro Polo delle libertà debba finalmente cominciare ad assumere il volto, i connotati di un'alternativa liberale, liberista, libertaria». [AdnKronos]

Svolta dei Riformatori

Bonino: chiediamo alla sinistra dialogo e amicizia

ROMA. I Riformatori si rivolgono alla «sinistra liberale», chiedendo «dialogo e amicizia» e annunciano, per l'inizio del prossimo anno, la conclusione dell'esperienza politica del movimento dei Club Pannella. Questo, in sintesi, è quanto ha detto Emma Bonino, ex segretaria del partito radicale e oggi commissario della Ue, a Montecitorio alla presenza di Marco Pannella, Paolo Vigevano e Piero Milio.

Alla sinistra, I Riformatori «offrono tutto il patrimonio politico del partito radicale, convinti che l'internazionalismo libertario, liberalsocialista, democratico, costituisca espressione di convinzioni, speranze e attese di moltissimi cittadini di sinistra in Italia. Siamo pronti a trasformare immediatamente la direzione politica del partito radicale, in modo coerente e nuovo che ne rilanci l'esistenza: deponiamo gli averi e le armi delle nostre organizzazioni, e a mani nude ci presentiamo alla sinistra. Attendiamo risposta». [r. i.]

«Sono un europeista convinto, ma pronto a un ritardo di fronte al dramma della disoccupazione»

Romiti: prima il lavoro, poi Maastricht

«Giovani, più coraggio»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata quella frase improvvisata alla fine del suo discorso, ieri al Meeting di Cl, che ha sorpreso di più: «Proprio io che sono un convinto assertore dell'ingresso in Europa - ha esclamato Cesare Romiti - sono pronto ad accettare un ritardo purché questo ci permetta di avviare a parziale soluzione il problema della disoccupazione, specie nel Sud d'Italia». Una posizione nuova dal fronte industriale. Ma alla luce dell'intero discorso del presidente della Fiat, queste parole non sembrano rappresentare una caduta di rigore, una rinuncia alla necessità drammatica di agganciarci all'Europa rispettando almeno alcuni dei parametri di Maastricht. Romiti ha fatto un discorso non di tipo economico, ma sulla situazione morale e culturale del Paese; è stata una riflessione, anche amara, sulla vitalità appannata del nostro presente. Cercare di affrontare seriamente il problema della disoccupazione implica un cambiamento quasi radicale di cultura sociale e individuale.

Il qual è il cambiamento richiesto? Bisogna «sbloccare la capacità del nostro sistema di muoversi». Il sistema appare come «congelato». Abbiamo perso slancio, creatività. Non abbiamo più il gusto dell'invenzione, della ricerca, della capacità di costruire. L'Italia, come l'Europa, «si è come *seduta* su se stessa», si è «trincerata dietro l'idea di un modello di società - iperprotetta e iper[illegible] - che ha fiaccato lo spirito di apertura, il dinamismo intellettuale, la voglia di confrontarsi col nuovo, di crescere e di svilupparsi».

La disoccupazione «testimonia» un indebolimento di valori vitali. Soltanto mobilitando le risorse personali, l'energia della responsabilità e del rischio si crea lavoro vero. Se il lavoro identifica la persona umana, come dice l'enciclica *Centesimus Annus* ricordata da Romiti, la crisi del lavoro «non è colpa del destino»: siamo noi che «abbiamo dilapidato uno straordinario patrimonio, il dinamismo», mentre «è aumentato il dinamismo della spesa pubblica» e «abbiamo delegato allo Stato e sottratto al mercato il compito di sospingere la crescita economica».

Due sono le conseguenze negative che derivano da questa ipertrofia dello Stato e da questo impigrimento degli individui e della società. C'è un danno sociale: un mercato del lavoro sempre più rigido e due mondi divisi, quello degli inclusi nel lavoro e quello degli esclusi. E c'è un danno culturale: «In una società in cui tutto è assicurato per legge ha preso piede la mentalità del "tutto mi è dovuto"; responsabilità, merito, impegno hanno ceduto il posto alla deresponsabilizzazione, all'appiattimento, all'immobilismo, alla difesa dei privilegi».

Questi i fattori che hanno ostacolato e inceppato la nostra creatività. Una critica agli eccessi dello Stato sociale. «Voglio esser chiaro», insiste Romiti. Prendiamo la parola solidarietà: certo è un valore forte, come l'equità; certo connota irrinunciabili conquiste sociali e civili. Ma è «solidarietà tra generazioni la difesa di sistemi pensionistici che caricano oneri insostenibili sui nostri figli e i nostri nipoti?». Qui un applauso dei giovani. Ed è vera solidarietà «la distruzione, attraverso il finanziamento delle spese correnti dello Stato, di una parte rilevante del nostro risparmio»?

L'economia di mercato non è affatto «selvaggia», come spesso la si vuol dipingere: «Tra il mercato e la giungla non c'è un cromosoma comune», dice Romiti. Il mercato è fatto di regole. E non sono stati - per il presidente della Fiat - i cosiddetti «poteri forti» a tramare contro la liberalizzazione. Non è questa presunta «chiusura oligarchica del nostro capitalismo», in combutta con lo statalismo, la causa vera delle nostre degenerazioni. La causa vera del fatto che in Italia «esistono poche - troppo poche - grandi imprese industriali e finanziarie private» risiede nell'invasione di campo da parte dello Stato, nella sua gestione diretta dell'economia.

Occorre ribaltare una tale situazione, dare più spazio ai privati nei campi più inediti per noi, comprese le organizzazioni senza fini di lucro, il cosiddetto «terzo settore», il «no profit», che è anche una risposta alla crisi dello Stato sociale. Una funzione pubblica, cioè utile, non deve per forza essere statale. L'impresa oggi è diversissima da quella di ieri. «Se posso fare un atto di immodestia - ha detto Romiti - il miglior merito che mi attribuisco negli ultimi vent'anni è l'aver sostanzialmente cambiato le relazioni umane nella Fiat, delegando sempre di più, fino ai livelli più bassi». Un cambiamento noto come «qualità totale»: ognuno dà il meglio, ognuno è al fianco di chi sta sopra e di chi sta sotto. «Lo stabilimento di Melfi è diventato l'emblema della nuova fabbrica. Nessuna azienda automobilistica ha questo livello al mondo».

Romiti s'è rivolto ai giovani di Cl con calore, con accenti anche personali. Questo l'augurio finale: «Avere slancio, ideali, temerarietà, come abbiamo avuto noi nel dopoguerra. E la possibilità di non commettere certi errori che abbiamo commesso noi».

Claudio Altarocca

Il presidente della Fiat ai ragazzi del meeting di Rimini «Dobbiamo cambiare anche cultura»

«Abbiamo perso slancio e creatività Il futuro richiede flessibilità e voglia di rischio»

«Non far pagare ad altre generazioni le nostre scelte. Il mio merito è di avere delegato»

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

Bersani: «Non serve»

«Dobbiamo arrivarci vivi» Da Bertinotti un sì a metà

ROMA. E ora il presidente della Fiat Cesare Romiti e il leader di Rifondazione Bertinotti potrebbero sembrare meno lontani sulla strada che porta a Maastricht. Ma non è così. Alle critiche all'integrazione europea e alla proposta di posporre l'integrazione alla soluzione del problema dell'occupazione avanzata ieri dal presidente della Fiat, Bertinotti ha risposto precisando però che si tratta di un'armonia a metà, che le critiche del presidente della Fiat «muovono da preoccupazioni di carattere economico, mentre Rifondazione Comunista critica Maastricht sul piano sociale». «C'è una critica - ha spiegato - di tipo quantitativo al trattato di Maastricht, e su questa ci sono convergenze con Romiti. Ma le ragioni qualitative della critica a Maastricht ci vedono ancora divergenti». Il leader di Rifondazione ha ricordato di essere stato il primo a parlarne. «Avevamo criticato Maastricht perché quelle politiche provocavano disoccupazione. Il ragionamento di Romiti muove da ragioni diverse, ma è ugualmente interessante. Le sue critiche vengono fatte in nome della crescita: fino a ieri c'era una crescita sostenuta e potevano essere fatte delle politiche restrittive. Ora si avvertono i morsi della recessione e, continuando a perseguire le politiche di Maastricht, si avrebbe un effetto deflattivo: questo potrebbe essere sopportato dalle imprese, ma non potrebbe essere tollerata la successiva recessione».

Minore entusiasmo e qualche polemica ha suscitato la proposta del presidente della Fiat fra gli esponenti di governo. «E dire che qualcuno, poco tempo fa, ci ha rimproverato di non essere stati abbastanza rigorosi nel rispettare i parametri di Maastricht con il recente dpef», ha commentato con un accenno di ironia il ministro dell'Industria Bersani, aggiungendo di non vedere da un anticipato ingresso in Europa «vantaggi per l'occupazione perché comunque abbiamo problemi nazionali molto seri. Noi vogliamo andare in Europa, ma vogliamo arrivarci vivi: stiamo cercando una linea complicata che salvi l'appuntamento di Maastricht, la tenuta dell'economia e la ripresa dell'occupazione. E il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino ha commentato che «è giusto mettere il lavoro al primo posto, ma la tesi secondo cui per trovare lavoro bisogna rinviare la moneta unica non mi persuade». Per Fassino, infatti, un ritardo nell'ingresso dell'Italia nell'Unione avrebbe conseguenze ancora peggiori sull'occupazione. «Se la lira resta fuori - ha spiegato - c'è il rischio che il nostro Paese venga penalizzato sui mercati. E questo avrebbe un effetto negativo proprio sull'occupazione».

D'accordo con il presidente della Fiat c'è anche il mondo sindacale. «E' importante - ha detto il numero due della Cgil Guglielmo Epifani - che Romiti si sia speso a favore del contratto dei meccanici e dell'occupazione. Vorremmo che le posizioni della Confindustria fossero coerenti con quelle del presidente della Fiat». Per il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese nella lotta alla disoccupazione «bisogna usare la leva della spesa pubblica per investimenti in modo anticiclico» insieme al «sostegno dei consumi delle famiglie».

Europeisti convinti invece il segretario del pri e quello del ccd. «La mancata adesione - ha commentato Giorgio La Malfa - alla terza fase dell'Unione economica monetaria sarà destinata ad avere effetti più negativi che positivi. La marginalità dall'Europa del nostro Paese non può che portare conseguenze negative sull'occupazione. Qualunque politica che rinvii il nostro ingresso porterebbe più costi che vantaggi».

«E' tutto da dimostrare - ha commentato il segretario del ccd Pier Ferdinando Casini - che con un leggero ritardo del nostro ingresso in Europa si può avere un'attenuazione della disoccupazione. Anzi, ci sono fondati motivi per ritenere che, alla lunga, si avrebbero effetti ancora più pesanti».

[f. ama.]

IL SINDACATO E L'EUROPA

«Basta un anno in panchina»

Larizza: non sono le Tavole di Mosè

ROMA

LARIZZA, lei è d'accordo con il presidente della Fiat sulla possibilità di rinviare l'ingresso all'Unione monetaria per non creare riflessi negativi sull'occupazione?

«Non solo il dottor Romiti ha ragione e io condivido pienamente la sua tesi. Ma devo ricordare che avevo posto lo stesso problema fin da gennaio prendendomi critiche e qualche insulto».

Anche lei è contro le pure politiche monetariste...

«Vedo che si sta avviando una utile riflessione sulla gerarchia dei valori e che l'occupazione sta salendo a un valore primario assoluto».

Ma il presidente della Fiat è pur sempre una controparte...

«Come europeista è insospettabile, anche se è controparte ora che si prepara il contratto dei metalmeccanici».

E come sarà il vostro rapporto con gli industriali?

«Tutto dipende dal governo e dalla Finanziaria».

In concreto?

«Se si muove verso il solito rapporto fra debito pubblico e prodotto interno lordo puntando sul rispetto dei parametri imposti dall'accordo di Maastricht, inciderà sulle spese e farà una prima manovra».

Perché, non sarà sufficiente?

«Certo che no. Ne arriverà una seconda a dicembre: mancano 8-10 mila miliardi, attesi gli 80 mila miliardi di disavanzo già previsti».

Tutto sbagliato?

«Per me, fare politiche puramente economico-restrittive significa neve (non soltanto pioggia) sul bagnato perché si fa diminuire la produzione e allora si ha nuova disoccupazione, non certo nuovi posti di lavoro. In questo Paese c'è un grosso salto: capacità produttiva di grande livello nel '96 e consumi interni congelati a tre anni fa».

Ma nel '93 c'era la crisi...

«Certo, e i consumi sono rimasti quelli, mentre altri Paesi come Giappone e Stati Uniti si sono risollevati. Una politica restrittiva e monetarista significa un altro congelamento della spesa delle famiglie che ci porterà a una nuova recessione con disoccupazione aggiuntiva».

Cosa deve fare Prodi?

«Dice di essere un europeista convinto? Si muova con grande dignità verso l'Europa, ma senza politiche restrittive e senza considerare gli accordi di Maastricht come le Tavole di Mosè. Punti a spostare di un anno l'ingresso nell'Unione monetaria e prendersi un anno di "respiro": eviterà di strangolarsi, di usare nel '96 quella "corda dell'impiccato" che ha ricordato spesso Andreatta».

Il professor Zamagni ha suggerito una «patrimoniale una tantum» come tassa di ingresso in Europa. E' d'accordo?

«Assolutamente contrario: significa sottrarre altre risorse a 30-40 milioni di italiani e tagliare ancora i consumi. Capirei di più l'una tantum per lo sviluppo, una tassa di solidarietà da tenere fuori dal bilancio pubblico».

Bruno Gianotti

«Solo così Prodi eviterà il rischio di strangolarsi»

Pietro Larizza segretario della Uil

Il ministro dell'Industria Bersani «Il dilemma non è solo questo»

«Avvertimento» a Fede: stai attento Emilio, perché noi non dimentichiamo chi ci fa del male

«Una Mantova anche al Sud»

Bossi: solo a Roma abbiamo nemici

Il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Dal Sud arrivano segnali, ma non c'è ancora il mio via alle operazioni» dice un inedito Umberto Bossi che guarda al Meridione, non più luogo di «terroni» ma punto di riferimento per la battaglia politica. Quali siano questi segnali, chi faccia parte della «classe dirigente del Sud, della borghesia che ha tutto da guadagnare con la doppia moneta», il leader del Carroccio non vuole ancora dirlo. Sarà, Napoli? «Ah, non lo so, io sono padano...», glissa.

Bossi anticipa, invece, quali saranno le nuove mosse della Lega anche riguardo al Meridione. Elenca: «Prima si fa lo Stato federale della Padania poi, quando c'è un punto di riferimento, ci sarà una Mantova del Sud». Spiega: «Perché al Sud non interessa lo scontro con il Nord, quello interessa solo a Roma, a quei 50 mila generali, sottocaporali, grattaculi, presidenti della Camera».

Dopo Pontida dove si giura, la Padania che raccoglie l'identità, Venezia che governa e Mantova dove siede il Parlamento del Nord, dal cilindro della Lega esce l'idea di una Mantova del Sud, di un governo che spazzi Roma, la sua burocrazia e i suoi centri di potere.

«Mi arrivano segnali, dal Sud», ripete Bossi in tuta e maglietta verde, prima del panino al salame del pomeriggio, prima delle telefonate per organizzare il consiglio federale della settimana prossima, forse mercoledì, quando Irene Pivetti che lui non nomina più, sarà espulsa, e ancora prima di quelli che vedendolo davanti all'albergo Mirella, gli stringono la mano, lo invitano a «non mollare» e come estrema testimonianza di fede gli dicono convinti: «Altro che fischi, sappiamo che tu non sei andato dall'Arena perché pioveva...».

E invece no. Erano proprio fischi, sonori, in coro come per il «Va', pensiero» di Verdi. «Sì, ma erano fischi fascisti», risponde Bossi. La Cisnal fa sapere che era solo l'antipasto. E lui, secco: «Quei quattro stronzi...». Anche il presidente della Rai Enzo Siciliano, sostiene che lei con Verdi... «Siciliano, ma cosa capisce uno con un cognome così», taglia corto il leader del Carroccio.

Meglio, molto meglio parlare del 15 settembre sul Po. Dove Emilio Fede non vuole mandare la troupe del «Tg 4». Con Bossi che lo bacchetta: «Rinnega il suo cognome, perché la grande festa del popolo del Nord sarà una feste di fede. Ma stia attento, lui. E stiano attenti tutti quelli che non faranno un'informazione corretta: la Padania non dimentica i suoi nemici, e questo non vale solo per Mediaset». In serata la replica del direttore del Tg4: «Non ho né ruolo nè presunzione di fare un appello a tv e giornali perché oscurino l'avvenimento. La mia era una riflessione contro le esasperazioni dell'informazione. Il 15 settembre darò un corretto resoconto dei fatti, ma non enfatizzerò, non farò come giornali e tv che per tutta l'estate hanno dedicato a Bossi prima pagina e titoli».

Padania, è il verbo di Bossi. Un verbo che lui - a furia di martellare giorno dopo giorno, comizio dopo comizio - sa che tutti conoscono. «Non è vero?», chiede e se la ride, certo che il milione che aspetta sul Po possa moltiplicarsi e - perché no - dilagare anche al Sud, lontano da Roma.

«Roma è disperata perché si rende conto che se il Nord chiude i rubinetti, la gente del Sud scenderà in piazza», afferma sicuro, il segretario federale della Lega. E poi, il Sud? Pronta, la risposta: «Il Sud prima odia, poi si spaventa perché il Nord se ne va, poi capisce. E sono già in molti che da Sud chiedono».

La risposta, per Bossi, è la doppia moneta: per evitare che l'Italia sia strangolata nella morsa di Maastricht, per ridurre il dissanguamento di lavoratori e imprenditori del Nord, per evitare «che al Sud vivano di assistenzialismo, che è quasi come l'elemosina».

Due monete, due velocità economiche, chiede Bossi al popolo del Nord, pronto a far tutto da solo. «Perché se si rompe l'assistenzialismo ma non c'è la doppia moneta, lo scontro sociale diventerà inevitabile. Leggete, leggete Marx, che spiega tutto di strutture e sovrastrutture...», consiglia Bossi, passando in un soffio da capopopolo buono per qualche slogan - «Ma per arrivare alla gente ci vogliono messaggi diretti, ci vogliono simboli» - a quello di politico economico.

Fino alla previsione più semplice, a quel concetto che gli ronza in testa sapendo dell'integrazione europea, sapendo del peso delle industrie del Nord. Dice, Bossi: «Con la moneta europea le imprese padane saranno disposte a farsi distruggere per tenere insieme il Paese? Non ci credo nemmeno se lo vedo. Crisi al Nord vuol dire crisi al Sud».

Tutto facile, allora. E l'esercito? E il rischio di interventi pesanti da parte delle istituzioni, della magistratura e dei carabinieri? «Mi auguro che si possa parlare attorno ad un tavolo», fa Umberto Bossi, il conciliatore. Che però non perde il senso della battuta: «Chi vuole mandare l'esercito sul Po dovrebbe andare in manicomio, ma non ci sarà l'esercito contro la Padania. Bon-bon devono portare, e poi si ricordino che le armi si fanno a Brescia, in Padania...».

Due monete, una Padania, il Sud che si organizza e tratta con il Nord e Roma tagliata fuori, è nella mente di Bossi: «Perché lo dice anche Nostradamus, I-taglia, I-taglia, mi sa che nel '98...». Certo, onorevole Bossi, ma Berlusconi dice che vaneggia, il generale Federci dei carabinieri che non ha gradito sostiene che lei ha preso un colpo di sole. Anche Prodi l'avverte, di non andare troppo in là. Che risponde, al presidente del Consiglio? Bossi ci pensa un po', e fa: «No, comment. Sono in vacanza».

Fabio Poletti

FEDERICI

«Le accuse, un colpo di sole»

ROMA. Per il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Luigi Federici, le dichiarazioni di Umberto Bossi sul comportamento dei carabinieri in servizio all'Arena di Verona la sera in cui il senatur è stato sonoramente fischiato, «sono effetto della calura estiva». «I carabinieri - ha aggiunto ieri pomeriggio Federici rispondendo alle domande dei giornalisti - hanno cose più importanti da fare che non rispondere al signor Umberto Bossi». «Proprio in queste ore - ha proseguito ancora in generale Federici, che ha poi parlato d'altro - un carabiniere è rimasto ferito in un conflitto a fuoco con alcuni malviventi, gli stessi che il 6 luglio scorso uccisero nel comasco il maresciallo Sebastiano D'Immè». [Ansa]

Enzo Siciliano, presidente Rai

«Saremo sull'altra sponda»

I sindacati sfidano il Carroccio e preparano la controfesta sul Po

MANTOVA. Il primo sasso comincia a rotolare, sull'«altra sponda del Po»: l'iniziativa presa dall'Arci di Mantova (un concerto anti-Bossi il 15 settembre) registra già l'adesione delle tre confederazioni locali di Cgil, Cisl e Uil. Ancora è tutto in movimento, avvertono i segretari locali, e non c'è niente di ufficiale; però è già in cantiere un documento unitario, che sarà presentato martedì. «Noi condividiamo - dice Umberto Fioravanti, segretario provinciale Cgil - lo spirito di solidarietà e il senso di unità nazionale che ha spinto l'Arci a muoversi». Il documento sindacale unitario dovrebbe seguire questa traccia: rifiuto della divisione dell'Italia, riproposizione forte del federalismo e dei temi dell'occupazione e della trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione. «Abbiamo avuto l'ok dalla segreteria nazionale e da quella regionale - dice ancora Fioravanti - apprezzano l'adesione». Ci sono stati segnali di adesione da parte della segreteria nazionale? «Credo ci siano ancora differenze di impostazione tra Cgil, Cisl e Uil. Stanno studiando...». [AdnKronos]

Mack Smith

«La Padania? Una sciagura»

OXFORD. «La Padania sarebbe una sciagura per l'Italia. Per questo il governo di Prodi deve intervenire con urgenza, dando il via libera a un progetto federalista che tolga seguito popolare a Bossi»: è l'opinione dello storico britannico Denis Mack Smith, uno dei maggiori conoscitori stranieri delle vicende del nostro Paese. «Se in Italia il leader leghista può far sorridere - ha detto il professore emerito di Oxford - all'estero desta serie perplessità e gravi preoccupazioni. Bossi appare non un isolato ma come il capo di un movimento popolare di ampie dimensioni». [AdnKronos]

Cl-Pivetti

«Non c'entra col Meeting»

RIMINI. «Si sono assiepati tutti intorno a lei mentre l'auditorium le dedicava solamente un timido applauso...». Agli organizzatori del Meeting di Cl non è piaciuta la grande attenzione dedicata dai giornalisti, ieri, alla visita lampo di Irene Pivetti. Del «fastidio» è testimone un breve articolo sul quotidiano *Meeting*, scritto dagli stessi organizzatori ciellini. «Tutto il meeting '96, per la stampa, ha preso vita in un unico istante che con questa edizione aveva poco a che fare», si legge nell'articolo titolato «Il Meeting non è la Pivetti».

Il Vaticano

«I cattolici per l'unità»

VENEZIA. «I cattolici devono essere fautori della convivenza nazionale» e le Costituzioni «possono essere migliorate» rispettando però «il cammino giuridico che uno Stato si è dato». Lo sostiene il card. Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano: «Ogni Stato ha nel suo seno diverse regioni, gruppi etnici, dobbiamo educare alla collaborazione, alla solidarietà. Come cattolici italiani abbiamo qui vicino l'esempio della Svizzera, dove convivono 4 etnie di lingua germanica, francese, italiana e ladina. Ciò che unisce è lo Stato, la volontà comune di collaborare per il bene di tutti». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

LE COLOMBE DI MAASTRICHT

guito alla sua preoccupata intervista televisiva di giovedì sulla necessità di sostenere i consumi delle famiglie - Romiti ha sovvertito quella che è stata fino a oggi la linea ufficiale di tutto il mondo politico, economico e sindacale italiano. Quella, cioè, che fa dell'ingresso nell'«Europa di Maastricht», insieme agli altri grandi Paesi dell'Unione Europea e quindi entro i tempi stabiliti, una priorità assoluta; in base a una simile priorità è stato possibile impostare un risanamento radicale della finanza pubblica e sono stati richiesti agli italiani (e da questi accettati, sia pure controvoglia) molti sacrifici di natura economico-fiscale e altri se ne profilano nei prossimi mesi.

Il responsabile del più importante gruppo industriale italiano ha ora espresso chiaramente il disagio che da tempo serpeggia nel mondo della produzione non certo riguardo agli obiettivi bensì alla durezza del percorso che il Paese deve compiere. Ha affermato che Maastricht deve passare in seconda linea rispetto alle esigenze dell'occupazione, riscuotendo così, paradossalmente, il consenso del segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti.

Con una simile presa di posizione, Romiti ha infranto un tabù che sta provocando, non solo all'Italia ma a tutta l'Unione Europea, gravi difficoltà economiche di breve termine, affrontate nella speranza di vantaggi futuri stabili e duraturi. Non ha certo invocato l'abbandono degli obiettivi di lungo termine del trattato, ma si è fatto promotore di una linea più flessibile che si comincia a intravedere in molte parti d'Europa.

Il problema, infatti, non è solo italiano, anche se l'Italia è, per molti versi, il più fragile dei grandi Paesi comunitari. In Germania, il numero dei senza lavoro è molto prossimo ai quattro milioni e non mostra alcuna tendenza a calare nonostante un pallido accenno di ripresa economica; in Francia la disoccupazione è in aumento e gli ultimi dati, relativi al mese di giugno, hanno uguagliato il record storico del marzo 1994. Se per questi due pilastri dell'Unione Europea la situazione non è confortante, ci si può domandare come faranno a tirare avanti, con il necessario consenso politico, altri Paesi come la Svezia, dove la disoccupazione, un tempo assente, ora raggiunge livelli elevati, e la Spagna dove si colloca al 22,3 per cento.

Il malessere denunciato da Romiti ha quindi dimensioni continentali e sembra, in qualche modo, differenziare un'Europa dei «falchi» di Maastricht, fautori di una linea inflessibile, largamente presente nel mondo delle banche centrali, da un'Europa delle «colombe» sensibili alle esigenze dell'economia reale, dei bilanci familiari e dei programmi di attività delle imprese, anche se non disposti a dissestare nuovamente i bilanci pubblici per creare occupazione a qualunque costo e consapevoli della necessità di un cammino prudente, di una navigazione tra Scilla e Cariddi.

Presi tra due fuochi, tra «falchi» e «colombe», ci sono i governi europei, a cominciare da quello italiano. Sono alle prese non solo con manovre di risanamento dei bilanci pubblici che si preannunciano particolarmente impopolari, ma anche con un malcontento diffuso che assume forme, per ora indirette, ma non per questo meno significative. I funerali delle due bimbe di Liegi e gli incidenti nella chiesa parigina di Saint-Bernard sono segnali di mancanza di consenso che nessun politico europeo può permettersi il lusso d'ignorare.

Ormai venuta allo scoperto, la posizione delle «colombe» appare destinata ad acquisire consensi nel corso dei prossimi mesi. A fronte di ciò, i governi difficilmente potranno continuare sulla linea rigorosa cara ai «falchi». Dovranno scegliere tra un rinvio generalizzato delle scadenze previste, che finora si è voluto escludere per motivi di prestigio, e il mantenimento delle scadenze al prezzo di «addolcire» i parametri, magari modificandoli per tener conto della sfavorevole congiuntura. Se non effettuassero questa scelta, il futuro dell'Unione Europea sarebbe veramente in pericolo.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

A DOPPIO TAGLIO

Uniti i collaboratori vengono isolati, sorvegliati e interrogati da un personale specializzato che si frappone come diaframma o filtro fra il disertore e il mondo esterno, ivi compresa la magistratura inquirente. Gli americani hanno capito immediatamente che il «pentito» - come noi ci ostiniamo a chiamarlo - è un'arma a due tagli. Può dare un contributo prezioso allo smantellamento di un'organizzazione criminale. Ma può anche inquinare le prove, dirottare le indagini, regolare conti personali, fornire informazioni preziose alla organizzazione da cui proviene. Ciò che accade in Italia non mi è chiaro. Dalla lettura dei giornali apprendo che i collaboratori vanno al ristorante, partecipano a crociere turistiche, fanno telefonate, godono di una certa libertà di movimento. Ho l'impressione che il servizio preposto alla loro sorveglianza sia nato estemporaneamente, un pezzo dopo l'altro, a mano a mano che il fenomeno assumeva maggiori dimensioni. E mi chiedo se l'alto numero dei disertori di mafia non sia direttamente collegato alla liberalità delle misure adottate per sorvegliarli. A una grande rete con le maglie larghe, in cui i pesci entrano e vengono a loro piacimento, preferisco una rete piccola con maglie strette da cui il collaboratore esce soltanto dopo avere reso un servizio alla giustizia e pagato, sia pure con un forte sconto, il prezzo dei suoi reati.

L'ultima preoccupazione concerne il ruolo della magistratura inquirente. I procuratori italiani non si occupano di singoli reati, ma di fenomeni criminali e piaghe sociali. A Palermo e a Firenze le procure sono in guerra con la mafia, a Milano e a Venezia con la corruzione, a Napoli con la camorra. Vi sono procuratori che impiegano la loro vita a ricercare la spiegazione di una «trama» o di un «complotto». Vi sono procuratori che da Palmi, in Calabria, lanciano un'inchiesta nazionale sulla massoneria. In ciascuno di questi casi gli inquirenti hanno forti convinzioni, spesso ispirate dal loro retroterra ideologico, e descrivono il nemico ancor prima di averne dimostrato l'esistenza. Impegnati in una sorta di crociata etico-politica finiscono per identificarsi con la loro causa, per giocare su una vicenda il tutto per tutto. Vincono se riescono a dimostrare che la loro tesi è fondata, perdono se non riescono ad afferrare l'ultima prova, quella su cui si regge il castello dell'accusa. E' a questo punto che il collaboratore di giustizia può diventare «provvidenziale». Vi è il rischio in altre parole che tra collaboratore e procuratore si stabilisca un rapporto improprio, una sorta di doppia sindrome di Stoccolma in cui ciascuno dei due è prigioniero dell'altro: il collaboratore perché può fornire la prova «decisiva», senza la quale l'accusa non sta in piedi, il procuratore perché può influire sul destino del collaboratore. E' il classico rischio a cui sono sempre stati esposti i poliziotti e che i procuratori hanno ereditato quando hanno assunto funzioni per molti aspetti poliziesche. Contro tali rischi uno Stato di diritto ha il dovere di premunirsi interponendo tra i collaboratori e i procuratori un filtro neutrale. Fino a quel giorno un «pentimento» come quello di Giovanni Brusca susciterà, insieme a qualche speranza, parecchie riserve.

Sergio Romano

Il **Personale Medico** ed **Infermieristico** della **Divisione Universitaria di Cardiochirurgia di Torino** partecipa al grave dolore del prof. Michele Di Summa per la perdita della cara mamma

Alfonsina Di Summa

— **Torino,** 23 agosto 1996.

Gli **Anestesisti** della **Divisione Universitaria di Cardiochirurgia di Torino:**
Arianna Abasciá
Raffaella Bergero
Laura Biancardi
Gabriella Buono
Enzo Castenetto
Giovanna Cravero
Ugo Dellino
Michelangelo Delù
Gianbeppe Giordano
Anna Malani
Alberto Montagnani
Roberto Pattono
Agostino Santin
Elena Sardo
Maria Rita Scarella
Egidio Spezzano
sono vicini all'amico Michele per l'improvvisa scomparsa dell'adorata madre

Alfonsina Di Summa

— **Torino,** 23 agosto 1996.

Maria Pia ed **Ugo Dellino,** commossi, partecipano al profondo dolore dell'amico Michele per la perdita della mamma

Alfonsina Di Summa

— **Torino,** 23 agosto 1996.

Angelo ed **Emilia** si stringono a Michele e ne condividono il grande dolore.

La **Direzione Sanitaria** ed **Amministrativa** ed il **Personale tutto** della **Casa di Cura Cellini** partecipano al dolore del prof. Di Summa per il lutto che l'ha colpito.

Mauri e famiglia partecipano commossi.

Il dott. **Giovanni Frignocca** partecipa al dolore del prof. Di Summa.

Il [illegible] **N. Varetto** partecipa commosso al dolore del prof. Di Summa.

Un tragico incidente ha strappato ai suoi cari

Guido Foscale

Lo annunciano desolati: la moglie **Ortensia Reinerio**; i figli **Mario** con **Luigina** e **Marinella** con **Renzo**; le nipoti **Cristina** e **Marta**; il fratello **Franco** con **Giuliana** e figlie, la sorella **Dina** e figlie; i cognati **Olga** e **Sergio Reinerio**; zie; nipoti; cugini e parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 15 ad Ivrea nella Chiesa di San Ulderico. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo - Ivrea,** 22 agosto 1996.

Commosse partecipano al grave lutto le consuocere **Delfina Faletto** e **Livia Iberti.**

Il **Personale** della **Medicina B Giovanni Bosco** partecipa al dolore della dottoressa Marinella Foscale per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. GEOM.
Andrea Croletto
di anni 88

Addolorati lo annunciano la moglie **Camilla**, i figli **Anna** con **Bruno**, **Angelo**, **Elena** con **Adriano**, la nuora **Marisa** ed i nipoti **Franco**, **Paola**, **Cristina** e **Laura**, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 14,45 parrocchia Sauze D'Oulx.
— **Torino,** 23 agosto 1996.

Gli **Amici** della **Realtime** partecipano commossi al dolore per la scomparsa di

Alberto Pavan

— **Torino,** 24 agosto 1996.

Condomini, Amministrazione e **Custode** di **Via Lamarmora 22** sono vicini alla famiglia di

Piera Chiaudano

— **Torino,** 24 agosto 1996.

Marirosa e **Nino** addolorati per la perdita della cara

Mariuccia Arduino

abbracciano Pigi e Roberta.
— **Torino,** 23 agosto 1996.

Vi siamo affettuosamente vicini in questo triste momento: **Daniele** e **Barbara; Alberto** e **Rosella; Pinin** e **Ornella; Giorgio** e **Marika.**

I **Dipendenti del Ristorante S. Giorgio** partecipano al dolore della famiglia Gallo per la perdita della **SORELLA**.

Marisa Bosana ricorda con affetto la cara amica

Mariuccia Arduino

— **Torino,** 24 agosto 1996.

Savino e **Primina Santomauro** partecipano commossi al dolore dei famigliari di

Mariuccia Arduino

— **Sanremo,** 23 agosto 1996.

Ada Maria Bazzano
(nonna Piera)

ci ha lasciato. Lo annunciano con tanto dolore a funerali avvenuti la figlia **Giulia** con **Achille**, **Vezio** e **Paola**.
— **Torino,** 24 agosto 1996.

E' mancato

Pietro Civalleri

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Luciana** e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 agosto 1996.

Mamma **Rita**, **Luisa** e **Paola Mengiotti** partecipano al dolore di Luciana e mamma.

Risplende nella luce di Dio l'anima buona di

Anna Giurgola
ved. Valzano

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio le figlie **Virginia**, **Rosy**, **Antonella**, **Rita**, parenti tutti.
— **Torino,** 23 agosto 1996.

E' mancato

Romualdo Capri

L'annunciano i figli **Duilio**, **Aurelio**, **Marcello** e **Giuliana**, **Mariuccia**, nipoti e parenti. Funerali sabato 24 ore 14 parrocchia S. Gioacchino.
— **Torino,** 23 agosto 1996.

E' salita alle montagne del cielo

MAESTRA
Maria Grazia Bonnet
in Perino

La piangono **Gianni** con **Chiara**, mamma **Luigina**, parenti ed amici. Resta nei nostri cuori e nel ricordo dei bimbi cui ha insegnato. I funerali avranno luogo in Rivoli, sabato 24 agosto alle ore 14,30 parrocchia San Martino. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Oulx. Non fiori, eventuali offerte Lega Italiana Tumori.
— **Rivoli,** 23 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1987 **1996**
Federica Romero
Ricordi.

1983 **24 agosto** **1996**
Domenico Balla
Vivi sempre nel cuore di tua moglie.

1986 **1996**
Mario Berton
Sei sempre nei nostri cuori.

1995 **24 agosto** **1996**
Giuseppe Vivenza
Sempre con noi.

«Il tempo dona sempre ai ricordi un alone di dolcezza».
Gigi

dott. Luigi Cerutti
Cavaliere del Lavoro

Nell'anniversario della sua scomparsa la moglie **Tere**, i figli **Mariella** con il marito **Antonio Maria Marocco**, **Giancarlo** con la moglie **Serena**, nipoti, parenti e amici, lo ricordano con tanto rimpianto. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Paolo (via Mameli), giovedì 29 agosto alle ore 18. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che si uniranno ai familiari nel ricordo e nella preghiera.
— **Casale Monferrato,** 24 agosto 1996.

1985 **1996**
Angiolina Torelli
in Zecchino
Sempre viva nel nostro cuore con infinito rimpianto.

1969 **1996**
Aldo Bassignana
Con affetto infinito.

Cossiga non si sbilancia sul nuovo Centro («Succederà fra 5 anni»), ma su De Mita stuzzica l'ex pm: lui non è un deputato

Di Pietro, bufera senza fine

La Pivetti: molte cose ci dividono

ROMA. E' sibillina la risposta di Francesco Cossiga sullo scontro al calor bianco tra Antonio Di Pietro e Ciriaco De Mita. «Il fatto è che Di Pietro non ha mai concorso a fare il deputato...», replica l'ex Presidente della Repubblica ad una domanda del Tg3. E le aspirazioni dell'ex pm che vorrebbe candidarsi alla guida di un nuovo Centro? Osserva Cossiga allargando le braccia: «Buon per lui. E' Di Pietro che si è dato un termine di cinque anni. Aspettiamo 5 anni».

Caso De Mita e terzo Polo: le reazioni della giornata politica continuano a ruotare intorno alle dichiarazioni dell'ex magistrato simbolo di Mani pulite, ora ministro dei Lavori pubblici. Ed è proprio il presidente del Consiglio a gettare acqua sul fuoco. Per Romano Prodi non c'è «alcun problema di convivenza con Di Pietro»; anzi, «si lavora proprio bene e ci si diverte anche».

Dalle file della maggioranza, a criticare Di Pietro si cimenta però Rosy Bindi, ppi, collega di governo dell'ex pm. Le piace Di Pietro?, le domandano durante un dibattito alla Festa dell'Unità di Siena. Lei sorride e accenna ad una battuta: «La mia condizione non mi consente di dare giudizi estetici sugli uomini». Un giudizio politico? «Non avrei scritto quello che Di Pietro ha scritto su *Oggi*. Non ho mai parlato bene di De Mita, ma tengo a dire che nelle condizioni di Di Pietro non avrei fatto un intervento di quel genere». E la prospettiva di un nuovo Centro, con Tonino leader? «Così com'è annunciata non mi interessa, non mi trova consenziente».

In casa ppi, le «sorprese» di Di Pietro preoccupano. «Con la sua storia personale e con la cultura che quotidianamente dimostra, Di Pietro può aspirare certo a diventare il leader del centro... addestramento e reclute!», ironizza il deputato Mario Pepe, eletto nel collegio di Ariano Irpino, terra di De Mita. E chiama Tonino «il giustiziere». Paolo Palma, capo delle segretoria politica dei popolari, incalza: vede nelle intenzioni di Di Pietro il «rischio del germe peronista». Quel Perón a cui, anche, il ccd Casini paragona Di Pietro.

Prende le distanze anche l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti: «Mi fanno continuamente domande su Di Pietro, me lo appioppano come partner politico ideale. Io invece tengo a dire che sono molte le cose che ci differenziano». E Maurizio Gasparri, An, mette le mani avanti: «Oltre il Polo non vuol dire senza il Polo. Chi tenta di creare un terzo Polo di Centro si illude; la logica del maggioritario è quella dei due schieramenti». [m. tor.]

Il ministro del Lavori pubblici Antonio Di Pietro in compagnia del suo barbiere a Montenero di Bisaccia

RETROSCENA

LA GIORNATA A MONTENERO CON GLI AMICI

ROMA

DA una camera di un lussuoso albergo di Vienna a un salone da barbiere a Montenero di Bisaccia. La polemica a distanza tra Ciriaco De Mita e Antonio Di Pietro rimbalza tra due mondi diversi: da un lato le dichiarazioni ai giornali dell'ex presidente del Consiglio, dall'altro le confidenze che il ministro dei Lavori Pubblici affida ai compaesani di Montenero.

Ieri mattina Di Pietro, che continua a rifiutare ogni contatto con i giornalisti, è andato dal barbiere. Qui ha visto l'intervista a *Repubblica* con cui De Mita, dall'Austria, ha rincarato la dose. L'altro giorno lo aveva definito «bugiardo», ieri gli ha dato del «mascalzone». «Quel signore - ha aggiunto l'ex leader della dc - si vanta di conoscere la Costituzione e ci scrive pure dei trattati sopra. Eppure ignora che è un diritto-dovere dei parlamentari vigilare sulle attività di governo...».

Chi ieri mattina era dal barbiere di Montenero racconta di un Di Pietro sempre più infastidito. «Dicono che ho attaccato De Mita - ha mormorato agli amici -. E invece è stato lui a prendersela con me...». Su una cosa, soprattutto, Di Pietro ha perso le staffe. Non tanto per quel «mascalzone» con cui De Mita lo ha bollato, ma piuttosto per l'accenno alla carta costituzionale. Qui, e soltanto qui, il ministro ha alzato la voce: «Appunto - è sbottato Di Pietro, tenendo ancora in mano il giornale con le dichiarazioni di De Mita - la Costituzione dice che i deputati devono vigilare. "Vigilare", non segnalare al ministro le opere da realizzare. E non finisce qui: lui non solo mi ha segnalato le opere, mi ha detto pure che tipo di gara dovevo fare. E poi, non contento, mi ha indicato il dipendente cui dovevo rivolgermi per fare in modo che quella gara potesse essere fatta come voleva lui. Nella Costituzione, mi pare, non c'è scritto che i parlamentari prima vanno dall'ufficiale del genio civile e poi vanno dal ministro. Me lo chiamate "vigilare", questo?».

Su quelle due chiese terremotate dell'Irpinia, lo scontro tra il ministro e De Mita sembra ormai senza quartiere. Eppure, ai suoi concittadini, Di Pietro confida di aver già avviato le procedure per la ricostruzione. «Secondo la legge», però. Sembra infatti che la «gara unica» suggerita da De Mita sia incompatibile con le procedure. Ci sarebbe anche una relazione, chiesta dal ministro agli esperti del dicastero, che definisce illegittima la soluzione prospettata dall'ex premier. «Nessuno può venire a dirmi "vai da quel tuo dipendente che ti spiega come farla diventare legittima" - ha spiegato il ministro ai suoi -. E poi per quelle due chiese abbiamo già fatto lo stanziamento. Ha ragione il vescovo a dire che sono quindici anni che vanno rifatte, ma in tutto questo tempo De Mita che cosa ha fatto? E' stato un parlamentare "extra lusso", un presidente del Consiglio. E adesso, se non si fa tutto in fretta, la colpa sarebbe mia?».

Ma non ci sono soltanto le chiese da rimettere in piedi a dividere Antonio Di Pietro da Ciriaco De Mita. «Alcune delle cose che lui ha detto sono false - ha precisato l'ex premier nella sua intervista a *Repubblica* -. Per esempio, la vicenda di Citaristi e delle inchieste sulle violazioni del finanziamento pubblico dei partiti. E' falso, o quantomeno inesatto, che io non sia stato incriminato perché il reato era caduto in prescrizione. Infatti, la violazione delle norme sul finanziamento è stata amnistiata per legge fino al 1989. Di Pietro scrive il falso quando dice che proprio a causa della prescrizione la magistratura non poté occuparsi di me...».

Chi lo ha visto mentre leggeva queste parole, racconta di un Di Pietro più divertito che arrabbiato. «Ma così è ancora peggio - ha spiegato il ministro agli amici di sempre, bevendo un caffè al bar di Montenero -. La prescrizione scatta quando il magistrato non fa in tempo a occuparsi di un reato. De Mita, invece, ci spiega che non è stato inquisito grazie a un'amnistia approvata mentre lui era al governo. Capite? Lui e altri politici hanno approvato un'amnistia di cui più tardi hanno beneficiato...».

Un ultimo sorriso e poi il ritorno alla masseria di famiglia, con il telefono staccato. I contatti con il Palazzo sono legati al cellulare privato dove, assicurano le persone più vicine all'ex leader del pool, Romano Prodi non si è ancora fatto sentire. «E perché dovrebbe? - spiegano - Di Pietro ha detto di essere fedelissimo al premier. E poi non è che Prodi e De Mita siano grandi amici...».

Guido Tiberga

«E' vero, quelle chiese aspettano da 15 anni, ma dov'era lui? Faceva il parlamentare extralusso»

L'ex presidente del Consiglio Ciriaco De Mita

«Ciriaco, ho fatto più di te»

Il ministro: non dimentico l'Irpinia

L'Economist

«Un populista di successo»

LONDRA. Ha tanti amici quanti nemici per i modi franchi e diretti ma Antonio Di Pietro rimane una figura pubblica amata dall'italiano medio, lo stesso che potrebbe domani dargli il voto. Ovvero «una buona possibilità di raccogliere i cocci» di un'eventuale crisi del governo presieduto da Romano Prodi.

Così ha scritto ieri di Di Pietro l'«Economist» che in una corrispondenza dal titolo «Attenti a quell'aratro» si sofferma sulle ambizioni del ministro dei Lavori pubblici, di cui «nessuno conosce il vero colore politico». Lo paragona a Cincinnato, descrivendolo in vacanza con l'aratro in mano e raccontandone per sommi capi la parabola da Montenero alla polizia, alla magistratura e infine, dopo «Mani pulite», con dimissioni date per «ragioni ancora confuse», alla politica.

Per quanto abbia aderito al governo dell'Ulivo, rileva la rivista, Di Pietro è tanto ammirato anche dalla destra, che ne viene corteggiato. La sua «forza sta nel non essere un politico. E' un populista che sa quanto la gente vuole».

Per quanto controverse, rileva l'«Economist», le sue parole sono accolte con favore in generale dall'uomo della strada che lo approva quando dà battaglia ai verdi per l'ampliamento della principale arteria autostradale del Paese, o quando anticipa «con evidente piacere» guai con la giustizia per Umberto Bossi che minaccia di far saltare i ripetitori della Rai. L'«Economist» si sofferma quindi sulla proposta dell'ex pm di obbligare i dipendenti statali a rendere pubblici i propri patrimoni: «I politici di quasi tutte le fazioni, per non parlare dei sindacati, hanno reagito con rabbia. Ma l'uomo della strada, da Milano a Montenero, ne è entusiasta. Ed è lui l'elettore che Di Pietro potrebbe un giorno corteggiare». [r. i.]

La pm Cordova: l'Ingegnere pagò maxi-tangente di 10 miliardi

«De Benedetti va processato»

Chiesta l'archiviazione per Andreotti

ROMA. Dieci miliardi e 25 milioni di lire: questa la tangente che l'ingegner Carlo De Benedetti e i suoi più stretti collaboratori Giovanni Cherubini e Angelo Fornasari avrebbero pagato a Giuseppe Parrella, ex ispettore generale del ministero delle Poste ed ex direttore generale della Asst, e al suo braccio destro Giuseppe Lomoro. Una maxi-tangente sborsata «mediante versamenti estero su estero al fine di assicurare alla società Olivetti, in violazione dell'obbligo di imparzialità della pubblica amministrazione e a condizioni e costi svantaggiosi per la stessa, l'affidamento da parte del ministero delle Poste di forniture di telestampanti, di software e hardware per il progetto Leotex, il Portafoglio elettronico, il concorso Ose, il progetto Sidau, il progetto Upe». E' quanto si legge nella richiesta di rinvio a giudizio depositata in questi giorni dalla pm Maria Cordova a conclusione dell'indagine sulla telefonia.

Complessivamente, la procura di Roma ha chiesto che vengano processate 86 persone tra imprenditori, politici e funzionari del ministero delle Poste per reati che vanno dalla corruzione alla ricettazione, alla violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

A De Benedetti si contesta, in particolare, il concorso in corruzione aggravata. Oltre alla maxi-tangente dei dieci miliardi, il presidente della Olivetti, sempre in concorso con Cherubini e Fornasari, è accusato di aver versato altro denaro ad almeno tre ex componenti del consiglio di amministrazione delle Poste (600 milioni di lire a Cosimo Catapano, e somme imprecisate a Cosimo Incatasciato e Fulvio Ciufoletti, poi deceduto) affinché esprimessero pareri favorevoli ai progetti che riguardavano l'azienda di Ivrea.

Tra gli uomini politici sui quali il gip Muntoni dovrà pronunciarsi per l'eventuale rinvio a giudizio figurano i nomi dell'ex segretario del psi Bettino Craxi, dell'ex segretario del pri Giorgio La Malfa, dell'ex ministro delle Poste Oscar Mammì, dell'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi, di Paolo Cirino Pomicino, Carlo Vizzini e del padre Casimiro. Tutti - secondo la pm Cordova - dovrebbero rispondere di concorso in ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, per aver ricevuto ingenti somme di denaro provento di tangenti. La pm Cordova ha chiesto invece di archiviare la posizione del senatore a vita Giulio Andreotti, tirato in ballo nell'indagine sulla telefonia per una tangente da un miliardo di lire che Ciarrapico avrebbe ricevuto da Giuseppe Parrella. Questo perché, secondo la pm, «le circostanze dell'incontro con Parrella, da solo e senza Ciarrapico e quelle da quest'ultimo indicate circa l'utilizzo del denaro ricevuto, rendono attendibile l'ipotesi che Ciarrapico abbia fatto il nome di Andreotti solo per appropriarsi di somme che diversamente sarebbero andate a Pomicino». A convincere il pm della sua estraneità ai fatti, sono state poi le dichiarazioni rese dallo stesso Andreotti secondo cui «la sua corrente non aveva un'organizzazione finanziaria e non aveva spese da sostenere in proprio, tenuto conto che lui era senatore a vita». [r. i.]

L'ingegnere Carlo De Benedetti presidente della società Olivetti

Per l'indagine sulla telefonia chiesti 86 rinvii a giudizio (tra cui politici e funzionari pubblici)

Mei-Armellini, scomparsi 200 miliardi

Mazzette e amori finiti Una saga in tribunale

ROMA. Duecento miliardi scomparsi, un matrimonio fallito «per interesse», una famiglia che cerca di riavere indietro il denaro e le società che le appartengono: questi gli ingredienti di una dynasty all'italiana che andranno in scena la mattina del 23 ottobre al tribunale di Roma. Il grande accusatore è Alessandro Mei, l'uomo che con le dichiarazioni rese al pool milanese ha fatto arrestare il giudice romano Antonio Pelaggi, accusandolo di avere preso una tangente di 400 milioni di lire e che adesso deve rispondere della sparizione di 200 miliardi e della bancarotta fraudolenta delle società Fincom di proprietà del suocero, il potente costruttore romano Renato Armellini, morto alcuni anni fa.

Sul banco degli imputati, oltre agli altri 27 rinviati a giudizio, anche Angiola Armellini, ex moglie di Mei. I due rischiano pene molto dure: Mei è accusato dai pm Pietro Giordano e Pietro Catalani di associazione a delinquere al fine di compiere bancarotta, frode fiscale e falsità in bilancio, reato che potrebbe costargli anche 15 anni di galera. La Armellini, invece, potrebbe essere condannata a 7-8 anni di prigione. La donna, come cogestore di fatto delle società e presunta responsabile di bancarotta, si sarebbe appropriata di denaro e beni sociali in danno dei creditori. Non solo: avrebbe consentito la redazione di bilanci falsi e false scritture contabili in modo da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio sociale e del movimento d'affari della Fincom.

Davanti ai giudici sfileranno tuttavia anche altri nomi già noti alle cronache giudiziarie degli ultimi anni per essere stati coinvolti in numerose inchieste a Milano e a Roma. Primo fra tutti l'operatore di Borsa Giancarlo Rossi, gestore di fatto delle società di Armellini fino al 1990; poi Furio Fischer, membro del consiglio d'amministrazione fino al '92; quindi Francesco Lefebvre, consigliere fino al '90. La vicenda giudiziaria parte dal fallimento delle due Fincom, società che Renato Armellini acquistò nell'89 dai Lefebvre e da Bulgari con un atto di cui si occupò l'avvocato Giovanni Acampora (attualmente in prigione a Milano per l'inchiesta Imi-Rovelli) ascoltato come persona informata sui fatti dal Catalani il 10 luglio scorso. Il fallimento delle due società creò un «buco» di cento miliardi, lasciando a bocca asciutta tutti i creditori. I magistrati hanno appurato che tutto quel denaro, più un altro centinaio di miliardi, prese la strada delle banche svizzere e lussemburghesi. Mei, davanti ai pm si sarebbe difeso sostenendo che tutta quell'operazione fu architettata per portare all'estero i soldi di Armellini. Denaro, questo, che stando ai sospetti degli inquirenti, sarebbe tuttora nella disponibilità dell'ex genero di Armellini e forse in parte, ma è tutto da appurare, in quella delle figlie del costruttore, Angiola, Francesca e Alessandra. Sta di fatto che tra queste ultime e Mei è in corso una vera e propria guerra familiare e l'arbitro ancora una volta è un giudice, ma questa volta del tribunale civile. Francesca e Alessandra Armellini vogliono infatti riavere indietro le società del padre. [r. i.]

La religiosa, 86 anni, ricoverata in una clinica a Calcutta

Il calvario di Madre Teresa

E' grave per un attacco cardiaco

Il Papa segue con apprensione da Castel Gandolfo l'evolversi delle malattia

Madre Teresa con Giovanni Paolo II nel febbraio del 1986 [FOTO REUTERS]

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II segue con trepidazione a Castel Gandolfo le notizie che provengono da Calcutta, dove le condizioni di Madre Teresa, ricoverata in ospedale due giorni fa, hanno subito nelle ultime ore un brusco peggioramento. Madre Teresa sta per compiere ottantasei anni e versa in gravi condizioni dopo un attacco di cuore che l'ha colpita, poche ore fa, mentre già era ricoverata al «Woodlands Nursing Home». «E' molto debole» hanno dichiarato i medici che la seguono costantemente dal momento del suo ingresso nella clinica. La fondatrice delle «Missionarie della Carità», che ha ricevuto il «premio Nobel» nel 1979 per la sua opera a favore dei poveri e dei diseredati, è stata ricoverata nella notte fra mercoledì e giovedì a Calcutta; aveva problemi di respirazione, era scossa dai brividi e dalla febbre alta. «Non è in condizioni critiche», è stata una delle prime dichiarazioni rese dai responsabili dell'ospedale; ma l'anziana religiosa è stata posta in un «respiratore artificiale» nell'unità di terapia intensiva. Madre Teresa di Calcutta soffre di cuore da molti anni. Nel 1983 ha subito un primo infarto; nel 1989 le è stato applicato un «pace maker». A dispetto di questo, Madre Teresa ha continuato a svolgere la sua attività, lavorando e viaggiando intensamente, aprendo nuove «case», e seguendo lo sviluppo del suo ordine in tutto il mondo. Qualche mese fa, il 2 aprile, era stata ricoverata, sempre alla «Woodlands Nursing Home», perché si era rotta una clavicola cadendo nella «casa» madre di Calcutta. L'incidente le aveva impedito di recarsi all'aeroporto di Calcutta, per partecipare alla cerimonia di consegna di cinquanta tonnellate di medicinali e apparecchiature mediche (valore dodici milioni di dollari) inviati da un'associazione benefica con sede nel Kansas.

Un gruppo di cinque medici la segue costantemente. Secondo un bollettino sanitario di ieri mattina citato dall'agenzia «United News of India», Madre Teresa «respira ancora attraverso un polmone artificiale, ma, nonostante abbia un po' di febbre, è cosciente e le sue condizioni sono stabili». Successivamente i medici hanno parlato di un aggravamento, a causa di complicazioni cardiache, ma non solo: «Ha la febbre e le sono stati trovati i parassiti della malaria. E' ancora artificialmente aiutata a respirare e le sono stati somministrati sedativi». Anche fonti vicine alle «Suore della carità» hanno confermato che le condizioni della fondatrice dell'ordine sono «gravi».

Agnes Ganxhe Bojaxhiu - questo il vero nome di Madre Teresa - è nata il 27 agosto 1910 a Skopje, in Macedonia, che allora faceva parte dell'Impero Ottomano, da una famiglia della piccola borghesia (suo padre era droghiere). E' diventa il simbolo dell'assistenza e della carità verso gli ultimi fra i diseredati da quando, nel 1952, ottenne alcune stanze nel comprensorio del tempio della Dea Kali, a Calcutta, e le utilizzò per ospitare i moribondi abbandonati lungo le strade della metropoli bengalese. «A Nirmal Hriday - ha detto - nessuno è morto depresso, disperato, alienato, senza cibo, senza amore».

Nel 1950 fondò il suo ordine, le «Missionarie della Carità», che ottennero da Paolo VI l'approvazione di Diritto Pontificio nel 1965. Da allora la sua attività non ha cessato di espandersi: ormai sono circa 4600 le suore, presenti in 126 Paesi, in oltre quattrocento «case». Quelle più «preziose» le ha aperte in Albania, nel 1991, il suo Paese, dove la dittatura di Hoxha aveva trasformato la cattedrale di Tirana in un cinematografo. A dodici anni sentì il desiderio di farsi suora; a quindici decise che avrebbe lavorato in India, una suggestione nata dal contatto con i gesuiti jugoslavi missionari in Bengala. E' famosa per le sue risposte incisive. Qualche tempo fa, a Charleston, in un incontro pubblico, qualcuno le chiese: «Che cosa pensa del fatto che la gente dica che è santa?». «Vi prego, per favore, lasciatemi prima morire», rispose ridendo.

Marco Tosatti

INTERVISTA

LO SCRITTORE DEI DISEREDATI

Lapierre: è il simbolo della carità nel mondo

Dominique Lapierre

«E' una vera santa anche se è molto autoritaria. Per lei la religione è tutto»

Lo scrittore e giornalista Dominique Lapierre è nella sua casa vicino a Saint-Tropez in vacanza.

Come ha conosciuto Madre Teresa?

«Nel 1981 quando sono andato a Calcutta per offrire una parte dei diritti d'autore del mio libro "Questa notte la libertà" per un'istituzione che si occupava dei bambini lebbrosi. E' stata lei a presentarmi al fondatore di un piccolo orfanotrofio completamente senza soldi che ormai sostengo da 16 anni. Quando poi volevo scrivere "La città della gioia", il mio libro sulle bidonville di Calcutta, ho trascorso settimane intere con lei a visitare orfanotrofi, centri per lebbrosi, luoghi diseredati e ho potuto vederla lavorare da vicino, giorno dopo giorno. Mi ha impressionato quando assiste alla sua messa la mattina prestissimo, prima delle 6, inginocchiata su sacchi di iuta; mi impressionavano la devozione e lo straordinario abbandono nella preghiera».

E come la descrive?

«Una specie di bulldozer della carità. Una donna con una fede straordinaria e una passione eccezionale per ogni povero, per ogni diseredato, per ogni malato nel quale ella vede l'immagine del Cristo. Quella donna piccola e fragile allevia la sofferenza del Cristo attraverso i destini di mille sconosciuti. Madre Teresa è un esempio vivente della possibilità che ognuno di noi ha per alleviare la miseria e la sofferenza nel mondo».

Un ricordo di Madre Teresa?

«E' una lettera da Calcutta scritta a mano e firmata da lei. L'ho ricevuta un'ora prima di essere operato di cancro in una clinica di Tolosa. Mi diceva: sembra che il Cristo le domandi di dividere la sua passione. Abbia fiducia e andrà tutto bene. Ho appeso la lettera sul muro della mia stanza e sono sceso per farmi operare, persuaso che i chirurghi sarebbero stati ispirati. Da allora sono passati sette anni».

Che genere di donna è Madre Teresa?

«Un personaggio di un carisma così eccezionale da essere la sola a poter regnare sull'esercito di 4000 piccole sorelle. Le Missionarie della Carità, così si chiama il suo ordine, è il solo ordine religioso del mondo che rifiuta candidature, tante sono le domande!».

Non ha nessun difetto?

«Certo, è molto autoritaria e conduce l'ordine con una mano di ferro. Forse la sua fede, il suo credo in Dio, danno al suo vocabolario un eccesso di religiosità, questo mi permetto di dirlo. Tutto era sempre riportato e riferito al Cristo».

E' un'integralista?

«Assolutamente no. L'hanno accusata di accettare sostegni da persone che non erano dei modelli, come per esempio Fidel Castro. Ma lei dice che per i poveri tutto quello che può essere utile deve essere accettato».

Madre Teresa è una santa?

«Sì, una santa di grandissimo coraggio, l'abbiamo vista in tutti i campi di battaglia, i più dolorosi e i più difficili del mondo. Se morisse saremmo orfani del simbolo della carità universale. Ricorderò sempre la figura di quella anziana signora con il sari bianco bordato di blu, che portava l'amore sia nelle bidonville del Terzo Mondo sia nei quartieri poveri e diseredati delle grandi città dell'Occidente, dove aveva trovato molta più miseria che a Calcutta stessa. Madre Teresa dice che la sofferenza forse più grave della fame è la solitudine».

Alain Elkann

DAL **MONDO**

California, castrazione per i maniaci sessuali

WASHINGTON. Una legge che prevede la castrazione chimica per i maniaci sessuali è stata approvata dal Senato della California e potrebbe entrare in vigore dal mese prossimo. Il governatore dello Stato ha annunciato che firmerà la legge appena avrà anche il consenso della Camera. Ma le organizzazioni per i diritti dell'uomo protestano: «E' terribile - dicono - e anticostituzionale: la legge non offre garanzie contro gli errori giudiziari». [Ansa]

Algeria, bomba uccide 3 donne e 2 bambini

ALGERI. Una bomba esplosa addosso all'attentatore presso il mercato di Bu-Harun, a Ovest di Algeri, ha provocato ieri mattina la morte del terrorista, di tre donne e di due bambini. L'esplosione ha pure causato un centinaio di feriti. [Agi-Efe]

Grecia, tra un mese elezioni anticipate

ATENE. Il presidente della Repubblica greca Costantinos Stefanopoulos ha firmato ieri il decreto per lo scioglimento del Parlamento unicamerale. Le elezioni politiche anticipate si terranno il 22 settembre. La scadenza naturale della legislatura sarebbe dovuta essere nell'ottobre 1997. [Ansa]

Boss ossessionato dai cartoni animati

NEW YORK. Uno psichiatra della Difesa del presunto boss del clan Genovese, Vincent Gigante, sostiene che l'imputato è regredito ad uno stato infantile in cui il suo unico desiderio è vedere cartoni animati. E pertanto, spiega, «non può essere processato». [Ansa]

Ma in serata l'ennesimo colpo di scena: il Presidente chiama l'ex generale per complimentarsi

Eltsin lascia Lebed fuori dalla porta

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sull'operato si Lebed sembra regnare al Cremlino la confusione più totale. L'ex generale torna vincitore dalla Cecenia pacificata, Eltsin prima gli sbatte la porta in faccia rifiutandosi per tutto il giorno di riceverlo, poi in nottata gli telefona per fargli i complimenti e incoraggiarlo continuare, preceduto poco dal premier Cernomyrdin (che però è considerato il numero uno dei nemici di Lebed a Mosca).

Lebed, rientrato nella capitale ieri dopo aver fermato in extremis i generali russi che stavano per distruggere la capitale cecena aver concluso una nuova tregua con i ribelli, ha voluto incontrare subito il padrone del Cremlino. «Se nulla andrà storto - aveva detto ai giornalisti arrivato all'aeroporto di Mosca - mi riceverà alle 12,30». Ma la presidenza è subito premurata di precisare che sull'agenda di Eltsin era segnato alcun incontro con Lebed, lasciando però qualche speranza: «Forse più tardi in giornata, vista l'urgenza della questione».

Invece il generale è rimasto in anticamera fino a sera, quando gli è stato annunciato che non c'era niente da fare: «Torni la settimana prossima». Il portavoce Eltsin ha spiegato che prima di poter accedere al Capo di Stato, Lebed gli deve presentare un rapporto scritto sui risultati dei suoi negoziati con gli indipendentisti. E comunque, ha aggiunto, è meglio aspettare perché tra qualche giorno il generale avrà accumulato più materiale da riferire.

Come a dire: per il momento non ha fatto granché.

Poi quando a Mosca già buio, la situazione è cominciata a cambiare. Dapprima Lebed ha incassato a sorpresa le congratulazioni del premier Viktor Cernomyrdin (di cui è considerato un nemico giurato) per il cessate-il-fuoco a Grozny. E più tardi il generale ha ricevuto una seconda telefonata di approvazione, stavolta da parte dello stesso Boris Eltsin. Il servizio stampa del Cremlino noto che nella conversazione il presidente ha espresso «apprezzamento per gli sforzi del capo del Consiglio di sicurezza Aleksandr Lebed mirati a risolvere pacificamente la crisi in Cecenia». Forte dell'appoggio incassato a Mosca, il generale tornerà oggi tra le montagne cecene, a firmare stavolta un documento «politico» sulle condizioni di pace.

Anna Zafesova

Attentato a una sinagoga

MOSCA. L'esplosione di un ordigno ha danneggiato la sinagoga «Maryina Roshcha», riaperta al culto lo scorso giugno dopo l'incendio doloso che l'aveva distrutta nel 1993. La bomba è esplosa alle 23,40 giovedì sera (ora locale) quando non c'era nessuno all'interno dell'edificio provocando la rottura delle vetrate e profonde crepe su uno dei muri. Le preghiere mattutine ieri sono state tenute nonostante i vetri infranti ed il rischio di crolli. Il rabbino Pinchas Goldshmidt ha dichiarato che «è evidente che ci sono violenti forze anti-semite in questo Paese ed è tempo che le autorità si occupino seriamente del problema». Quello di giovedì sera è il secondo attentato contro una sinagoga dall'inizio dell'anno: nell'aprile scorso fu attaccata la sinagoga di Yaroslavl, nel Nord del Paese.
[Agi-Ap]

Sopra, il presidente russo Boris Eltsin. A destra il responsabile della Sicurezza Aleksandr Lebed

Un soldato russo e un ribelle ceceno presidiano in armi, spalla a spalla, uno dei punti di osservazione comuni istituiti a Grozny in seguito all'accordo tra Lebed e i leader separatisti. L'ordine è sparare su chiunque violi la tregua

IL CASO

IL CONFLITTO IN CECENIA

La piccola guerra lontana

Bonner: atroce l'indifferenza dei russi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«La guerra del Vietnam l'hanno fermata i cittadini americani in piazza, gli attori e gli intellettuali famosi che hanno rifiutato i premi Oscar. Non i politici e il Congresso. Noi intellettuali russi, maestri della cultura, facciamo come lo struzzo e se alziamo la testa parliamo solo di Dio e di fede». Alexandre Kaliaghin è un attore, uno dei più famosi di Russia; la sua invettiva squarcia un grande, imbarazzante silenzio, quello che avvolge la guerra di Cecenia. Eppure i giornali abbondano di reportage strazianti, spesso duramente accusatori contro politici e generali, nessuna censura copre le sequenze tv, il grido delle madri, l'angoscia dei profughi: ma quando giunge il momento di scendere in piazza il rumore si affloscia, la protesta resta confinata alle ridotte pattuglie dei «democratici», generali eternamente senza esercito. Soprattutto tace quella intellighenzia che nei giorni delle elezioni ha fatto passerella per sostenere Eltsin; come se il traumatizzante ricordo del passato e le nuove lusinghe del potere avessero anestetizzato le coscienze.

Sentiamo ancora Kaliaghin: «In questa generale miseria noi belli abbronzati discutiamo il massimo problema di attualità: chi deve fare il ministro della cultura. E intanto in Cecenia si muore. C'è gente che cita la frase di Dostoevskij secondo cui tutte le bellezze del mondo non valgono la lacrima di un bambino e nello stesso tempo fa finta di non accorgersi che lo Stato sta ammazzando il proprio popolo. E allora chiedo: che cosa è lo Stato per cui la vita di un uomo non vale niente?».

Tra i tanti fantasmi della Russia eltsiniana, bisogna allineare il partito della pace, e il paradosso che l'unico a pronunciare questa parola sia proprio un generale, che probabilmente usa la Cecenia come marciapiede per salire le scale del potere. Elena Bonner, cassandra di questa Russia democratica sempre sul punto di nascere e eternamente soffocate nella culla, usa parole non meno amare. «L'indifferenza della gente è un sintomo, la prova che chi dirige il Paese vive staccato, avulso dagli interessi della società. L'opinione pubblica, in larga maggioranza, è contro la guerra, basta aprire i giornali per accorgersene. Invece il gruppo dirigente vive in funzione dei suoi interessi. E' un grande sbaglio affermare che in Russia c'è la democrazia. Oggi non ci sono più le grandi manifestazioni del '91, ma quelli erano i tempi della speranza. Il 1996 è l'anno della completa delusione della società russa nei confronti di chi la dirige».

La malattia oscura si chiama nazionalismo. I russi, in fondo, sono l'unico popolo per cui la colonizzazione è l'essenza stessa della propria storia, una parte costitutiva della loro identità: e oggi per la prima volta dal 1500 si trovano da soli davanti a se stessi, devono ritrovare una propria identità in mancanza di quella imperiale. E così la Cecenia fa scattare riflessi condizionati, agita oscure sostanze nell'alambicco delle coscienze.

«E' vero, è un pericolo che esiste, ma che non ha contagiato solo la Russia - spiega la Bonner -. Attenzione, perché la negazione degli interessi delle piccole nazionalità è una caratteristica anche dell'Occidente. L'Occidente ha ignorato i diritti dell'uomo dichiarando che il conflitto ceceno è un affare interno russo, negando il diritto della Cecenia alla autodeterminazione».

La Bonner non ha dubbi nello schierarsi: «Oggi tutte le forze democratiche e che si battono per la pace devono appoggiare Lebed o ancora una volta vincerà "il partito di Mosca". Certo Lebed è mosso anche dai calcoli della sua carriera politica, ma è meglio uno che combatte per il potere attraverso la pace e non attraverso la guerra o arricchendosi con il petrolio del Caucaso come il premier Cernomyrdin».

Domenico Quirico

Lo rivela il New York Times a un mese dal disastro

Sulla carlinga del Jumbo la prova dell'attentato

Tracce di esplosivo lungo una fila di sedili. La sostanza potrebbe essere stata contenuta sia in una bomba che in un missile

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato attentato. A più un mese dall'esplosione del jumbo della Twa sopra Long Island, gli investigatori hanno finalmente ottenuto la prova che è stato un ordigno esplosivo a causare l'incidente. Lo ha reso noto ieri il «New York Times», secondo il quale, tuttavia, gli investigatori non hanno ancora elementi sufficienti per stabilire se a far esplodere l'aereo sia stata una bomba o un missile, e quindi non hanno ancora alcun serio indizio sulla direzione cui lanciare le indagini.

La prova che il più grosso disastro aereo dell'aviazione civile americana sia stato causato da un atto criminale è stato trovato in un rottame appartenente alla cabina passeggeri tra la fila 2? e la fila 27. Si tratta di una chiara traccia di «Petn», o penta-eritritolo tetranitrato, una sostanza esplosiva usata sia in bombe al plastico sia in missili terra-aria.

Cinque giorni dopo l'esplosione del Jumbo gli esperti del laboratorio di Calverton, a Long Island, trovarono tracce di «Petn» sul punto in cui l'ala destra si salda alla fusoliera. Ma un esame successivo, condotto nei laboratori dell'Fbi a Washington, diede esito negativo.

La traccia trovata successivamente nella cabina passeggeri era collocata proprio all'altezza del punto in cui l'ala destra è saldata alla fusoliera. E' lo stesso punto in cui l'aereo, dopo una prima esplosione, si è spaccato in due. Si tratta quindi di una scoperta molto interessante, ma purtroppo non sufficiente a risolvere completamente l'enigma.

Il «Petn» infatti è un esplosivo talmente comune che avrebbe potuto essere contenuto qualunque tipo di ordigno. E la tesi del missile, per quanto possa apparire fantascientifica, non è mai stata scartata, anche perché è quella sostenuta dai testimoni oculari, che hanno visto qualcosa nei pressi della fusoliera dell'aereo al momento dell'esplosione.

«Non siamo ancora dove dovremmo essere», ha dichiarato un portavoce dell'Fbi, sostenendo che manca ancora il punto di partenza per iniziare una seria indagine.

Ma non è soltanto questa la ragione per cui gli inquirenti si mantengono prudenti. Anche se la presenza della traccia di «Petn» è sufficiente a stabilire che si è trattato di un attentato, resta il mistero di come mai la traccia sia unica e non stati trovati i segni della particolare «onda» che viene prodotta da un'esplosione di questo tipo. Questo viene considerato inusuale, anche se - spiegano gli inquirenti - l'indicazione definitiva delle precise cause dell'esplosione potrebbe essere contenuta in un frammento dell'aereo non più grande di un pallone da calcio.

A questo punto, però, anche a causa della notevole riduzione di uomini e mezzi impiegati nelle ricerche, è più che possibile che occorrano settimane perché l'indagine faccia un altro passo in avanti. E questo continua a generare un palpabile sentimento di frustrazione in agenzie investigative e pubblico.

Paolo Passarini

Il presidente americano Bill Clinton e un pezzo del jumbo precipitato il 17 luglio recuperato nell'Oceano di fronte a New York (FOTO ANSA)

La crociata di Clinton

Mezzo bluff la legge anti-fumo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha firmato, come aveva promesso. Da ieri mattina è in vigore l'ordine esecutivo con cui il presidente degli Stati Uniti, accettando di equiparare il tabacco a una droga come suggeritogli dalla «Food and Drug Administration», si propone di stroncare la diffusione del fumo tra i minori. Ma le misure che Clinton ha proposto molto più morbide di quelle che erano state anticipate.

Una pressione esercitata dai produttori di distributori automatici di sigarette ha avuto successo nello scongiurare la messa al bando totale delle loro macchine. I distributori resteranno, anche se solo in luoghi non raggiungibili da minori, come «night club» bar con la licenza per alcolici. I produttori hanno dimostrato che i distributori automatici già collocati per il 90% in luoghi inaccessibili ai minori e hanno salvato i loro affari. In passato perfino le compagnie produttrici di tabacco avevano accettato l'idea di una completa eliminazione dei distributori automatici.

Un'altra cosa che, contrariamente agli annunci, non sarà vietata sarà la vendita di sigarette per posta normale o posta elettronica, a partire dal concetto che sono questi i mezzi con cui gli adolescenti procurano da fumare. «Questa proibizione sarebbe ingiusta per handicappati e persone anziane», ha spiegato Clinton.

In pratica le proibizioni principali riguardano la pubblicità al tabacco. Nessun tabellone pubblicitario potrà essere collocato a meno di 300 metri da una scuola e, nelle riviste con oltre il 15 per cento di lettori in minore età, sarà vietata la pubblicità colorata (ma non tutta la pubblicità): solo pubblicità scritta e in bianco nero.

Le misure effettive da subito e verranno incrementate nell'arco dei prossimi sei mesi. Ma questo solo in teoria. In pratica, poiché esistono già azioni legali intraprese dalle compagnie del tabacco e altre ne sono state annunciate, le misure resteranno sospese fino a che le corti non si saranno pronunciate. Le compagnie del tabacco, infatti, sostengono che la Food and Drug Administration non ha l'autorità legale per decidere chi e come possa fumare tabacco e hanno posto una questione costituzionale. Fino a che non sarà risolta non cambierà nulla e la questione del tabacco resterà soltanto una bandiera elettorale. **[p. p.]**

Firma a Belgrado

E' pace fra Serbia e Croazia

BELGRADO. E' stato compiuto un altro importante passo avanti per la stabilizzazione dei Balcani: Belgrado e Zagabria hanno firmato una intesa che stabilisce il reciproco riconoscimento la formalizzazione di piene relazioni diplomatiche, mettendo fine alle ostilità tra i due Paesi che risalgono alla dissoluzione della Jugoslavia socialista, alla guerra seguita alla secessione della Croazia del 1991 quella di Zagabria contro la minoranza serba dell'anno scorso.

L'accordo, raggiunto dopo i 18 incontri di medio e alto livello svoltisi dall'8 agosto del 1992 ieri, è stato sottoscritto a Belgrado dai ministri degli Esteri dei due Paesi, croato Mate Granic e, per la Federazione jugoslava (Serbia Montenegro), dal serbo Milan Milutinovic.

Milutinovic definito l'accordo «storico» tentando di minimizzare i conflitti del passato: «Da sempre riteniamo che relazioni buone, amichevoli e sostanziali tra la Jugoslavia e la Croazia siano la spina dorsale della regione dei Balcani. Non abbiamo risolto tutti i problemi... ma abbiamo fatto un decisivo passo avanti». Anche Granic ha sottolineato l'importanza dell'intesa: «Questo è un accordo che getta basi per la pace e la stabilità nella regione ed è importante per la pace e la stabilità in Europa».

Granic arrivato ieri mattina a Belgrado per firmare l'accordo preannunciato lo scorso 7 agosto dopo l'incontro ad Atene del presidente serbo Milosevic con quello croato Tudjman. Il contenzioso territoriale fra le due Repubbliche si riduce al reintegro, non ancora completato, della Slavonia orientale nella Croazia e alla disputa sulla penisola di Prevlaka, al confine croato-montenegrino. [Agi-Ap-Efe]

Una decina di personaggi famosi nel mirino. Nuove perquisizioni in barche e ville

«Coca party, siamo solo agli inizi»

Paura in Costa Smeralda

OLBIA. Una decina di vip, più [illegible] [illegible] famosi, sono già stati sentiti o lo saranno nei prossimi giorni, nell'inchiesta sul presunto «giro» di cocaina e hashish in Costa Smeralda. I nomi? Dopo lo scalpore suscitato dalla convocazione in commissariato di Fiorello e Jerry Calà, le bocche sono cucite. Sia [illegible] Polizia che in Procura.

E i vip che si godevano questa fine estate tra ville e barche si dibattono tra ansie [illegible] perquisizioni (altre case importanti hanno ricevuto [illegible] sgradita visita degli inquirenti). Nel paradiso dorato delle vacanze, insomma, il lavoro di Polizia e Guardia di Finanza va avanti a tutto spiano, tra voci che pronosticano sviluppi clamorosi, [illegible] un'unica certezza: che «l'inchiesta è appena all'inizio» (dichiarazione del sostituto procuratore di Tempio Pausania, Alessandro Di Giacomo). Il magistrato ha rilasciato un «Non parlo, non dico nulla», lasciando tutti nel dubbio. Ma ha precisato che tra qualche settimana [illegible] indagini torneranno al titolare, il pm Paola Mossa, assente in questi giorni.

Le indagini sembrano alimentate da due filoni: uno collegato alle rivelazioni di un pizzaiolo che lavora a Poltu Quatu [illegible] che, sorpreso in possesso di droga, avrebbe deciso di «collaborare» fornendo alcuni nomi. L'altra strada investigativa verrebbe dalle intercettazioni telefoniche fatta [illegible] scorsa [illegible] durante le indagini per il processo contro Antonio Dongu e Giulia Salvatori. Dongu, titolare del ristorante «La Pinta», di Porto Rotondo, e la seconda figlia di Renato Salvatori e di Annie Girardot, erano stati arrestati nell'agosto scorso. Lei fu poi dichiarata non punibile perché gli stupefacenti sequestrati le servivano per uso personale, mentre Dongu è ancora sotto processo a Tempio. [illegible] nell'ultima udienza, il 10 luglio scorso, prima del rinvio del procedimento a ottobre, i due hanno parlato del «fiume di droga» che circola in costa in estate.

Ora gli inquirenti stanno cercando di individuare [illegible] «centro di rifornimento». E si dichiarano infastiditi dal fatto che la notizia dell'inchiesta sia trapelata: loro infatti contavano di raccogliere ulteriori elementi sentendo altri vip, ma senza dare nell'occhio. Fiorello e Calà sono stati convocati, infatti, nel commissariato di Porto Cervo anziché in Procura a Tempio Pausania, pare proprio per questo motivo. Ieri l'avvocato Agostinangelo Marras, che con il collega Ruggero Cafari Panico di Milano, tutela Fiorello, ha detto di aver incontrato il magistrato: «Dal colloquio è emerso che [illegible] c'è alcun fatto penalmente rilevante a carico di Fiorello».

Marco Aresu

A sinistra Fiorello sentito [illegible] teste nell'inchiesta Sotto Jerry Calà anche lui è dovuto andare alla polizia

A sinistra Umberto Smaila, re delle notti della Costa Smeralda Sotto Diego Abatantuono che è stato ospite del [illegible] locale

INTERVISTA

UMBERTO RE DELLA NOTTE

«Lo Smaila's, covo di star ma la droga non entra»

«Io sono del tutto estraneo a questa storia, ma certe voci rischiano di mettere a repentaglio il lavoro che uno ha fatto seriamente per anni»

«Si balla sui motivi di Battisti, e magari capita di trovare Abatantuono, Lauda e la mia amica Parietti»

LA droga? Lungi da me, non ne voglio nemmeno sentire parlare». Umberto Smaila alla parola «droga» scatta come [illegible] molla.

Qualcuno dice che anche [illegible] suo locale, lo Smaila's, è stato perquisito...

«E' una notizia non vera, che ho subito smentito con chi l'ha pubblicata. Sono estraneo, e non capi[illegible] il senso di tutto ciò».

Perché?

«Per il poco che ho capito, è tutto un castello di carte, però sufficientemente promosso dalla stampa. Ammetto di essere un po' preoccupato di questo andazzo, mi pare che tutto abbia [illegible] vago sapore kafkiano. Oggigiorno ognuno di noi può essere accusato di qualsiasi cosa, da chiunque. [illegible] così vanno in fumo anni di lavoro, e la tua rispettabilità, per primo cosa».

La polizia nei giorni scorsi ha sentito Jerry Calà e Fiorello. Hanno sentito anche lei?

«No, [illegible] nemmeno ho subito perquisizioni. Ma visto che non si sa mai [illegible] possono andare a finire queste inchieste, prego che tutto vada bene, e che nessuno ci voglia male [illegible] tal punto da accusarci, coinvolgendoci in una indagine a [illegible] siamo completamente estranei».

Lei si sente di escludere che nel [illegible] locale, che è frequentato da centinaia di persone a notte, possa circolare droga?

«Guardi, ai controlli ci pensa la vigilanza. E poi, da me vengono persino i bambini, con i rispettivi padri [illegible] madri, che a fine serata mi chiedono la foto ricordo, tutti insieme...».

Lo Smaila's sembra essere uno dei posti più di moda, questa estate, e non solo della Costa Smeralda...

«Eh sì. Lo dico con una certa soddisfazione perché ci [illegible] lavorato su per anni, ho seminato per anni, [illegible] adesso raccolgo, finalmente. Questa non è la prima estate che faccio qui a Poltu Quatu, ma la sesta».

E' faticoso?

«Sì, però sono molto soddisfatto. Anche stasera, ad esempio, so che c'è il tutto esaurito».

Sta andando là, adesso?

«No, vado a cena in un posto in campagna, un agriturismo. Stase[illegible] "porceddu"! [illegible] vino. Però non il Cannonau che piace al mio amico Jerry Calà. Io [illegible] il palato un po' più fine. A me piacciono I vini francesi, e [illegible] buona cucina è il mio hobby».

A che ora apre lo Smaila's?

«All'una del mattino. E andiamo avanti fino alle tre, al massimo».

Questa sera quale vip ci sarà?

«Non lo so. I vip vengono volentieri perché qui si divertono, stanno bene. Per loro è una specie di ritrovo. E alla gente cosiddetta normale non sembra vero di vedere da vicino Alba Parietti o Niki Lauda, tanto par far nomi a caso. Alba è arrivata di ritorno da Saint-Tropez, dopo la storia con Lambert, [illegible] venuta qui a farsi consolare. Lei [illegible] stata la moglie di Franco Oppini, ex Gatto di Vicolo Miracoli come me, siamo sempre restati amici».

E' [illegible] che la gente fa la coda per entrare?

«Sì, e hanno tutti la macchina fotografica al collo. Lo spettacolo piace molto. E' come un musical, ma è anche teatro. Ecco, è come se la gente la sera andasse a teatro, però non noioso. E' un enorme piano bar-café chantant, dove si cantano le canzoni di Battisti, si fa revival Anni Sessanta... e si fanno i cori finali. Poi [illegible] balla, [illegible] tutti vengono coinvolti. Piace moltissimo, la gente viene apposta anche da Santa Teresa di Gallura».

Chi ha avuto più successo, questa estate? Quali serate ricorda con maggior piacere?

«Allora, vediamo... Ricordo la sera con Diego Abatantuono, che era passato per fare un saluto e poi non andava più via. Poi la sera in cui sono venuti Zico e Paulo Rossi. Non so se mi spiego... I due protagonisti dei Mondiali '82... La gente era in delirio».

E loro che hanno fatto?

«Loro ballavano la samba. Poi è venuto Cipollini, il ciclista più forte, e poi Alessandra Martinez, Niki Lauda. E c'eravamo noi, gli ex Gatti di Vicolo Miracoli. La sera in cui ci siamo esibiti [illegible] gente è stata felice, e in pace».

Ma dopo, quando alle tre lei chiude bottega, i famosi vip che fanno?

«Vanno in discoteca, più che altro. Girano la Costa... Adesso vado a cena, per prepararmi al [illegible] spettacolo da saltimbanco...».

Lo dice con tristezza, mi pare.

«Mah... Ho passato la vita a cercare di essere simpatico [illegible] tutti, e poi capitano questi incidenti... Vede, [illegible]este voci, queste inchieste, mettono a repentaglio il lavoro di anni, creda. La prima cosa che uno deve fare, quando mette su un locale, è di stare alla larga da certe cose. Altrimenti ti va tutto in fumo. Io sono uno a cui piace avere la coscienza pulita, e da sempre io sono contrario alle droghe. E so che se la accetti, anche se in milionesima parte, diventi poi responsabile del suo proliferare, e del mondo di criminalità che si porta dietro».

E stasera magari, in palcosce[illegible], le scapperà una battuta sull'inchiesta...

«Ah no, [illegible] [illegible] ne parla nemmeno».

Brunella Giovara

IL CASO

I CONSUMI CHE CAMBIANO

In aumento i vegetariani, ma pure le malattie nervose. E la gente si cura da sola e si prescrive i farmaci

Gli italiani, più sani ma anche più infelici

Indagine Istat su 20 mila famiglie: meno fumo e alcol

Molti italiani si autoprescrivono farmaci e medicine varie spesso senza ricorrere al medico

ROMA

MENO fumo, meno alcol, meno carne: di questo consta la via italiana alla salute, misurata da cinque ricercatrici dell'Istat (Linda Lauro Sabbadini, Roberta Vivio, Rina Camporese, Annamaria Urbano e Susanna Terracina) nel volume «Stili di vita e condizioni di salute», diffuso ieri, e nel quale vengono raccolti i dati rilevati su 20 mila famiglie per un totale di circa 60 mila persone.

Italiani più sani, dunque, ma anche più infelici, se è vero che ad una più accurata alimentazione fa *pendant* una maggiore inclinazione alle malattie psichiche [illegible] nervose, e se al salutare aumento dei vegetariani (ormai oltre un milione) si oppone un consumo di massa degli psicofarmaci.

[illegible]. Il 42% della popolazione dichiara di stare «molto bene». Un italiano sue tre invece soffre di malattie croniche. Ovviamente la media viene alzata dall'apporto dell'età. Tra i mali della popolazione anziana primeggiano artriti e artrosi (21,1%), seguite dall'ipertensione arteriosa (quasi 10%). Preoccupante l'incremento dei disturbi nervosi [illegible] del malessere psichico: [illegible] soffre sistematicamente un italiano su venti.

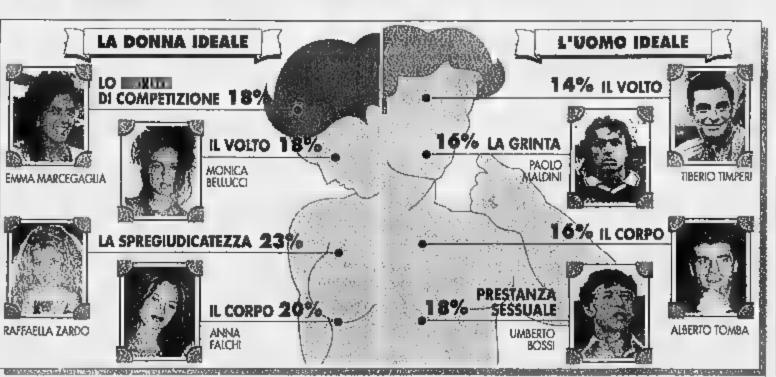
Il farmaco [illegible] un bene di consumo generalizzato. Un italiano [illegible] tre ne fa un uso quotidiano, specie di quelli da banco (vitamine, integratori alimentari, prodotti dermatologici [illegible] simili). Se poi guardiamo a chi ha più di 65 anni, allora la percentuale sale al 67%. Il 30% degli intervistati spesso [illegible] autoprescrive le medicine da assumere (o al più ricorre a consigli parentali), ma resta prioritario il parere del medico. In aumento l'uso di psicofarmaci.

[illegible]. La filosofia del salutismo [illegible] sbaragliando l'esercito dei fumatori: in dieci anni il numero è calato di due milioni e mezzo. Oggi a fumare sono 12 milioni di italiani, pari al 25,1 della popolazione superiore [illegible] 14 anni. Le sigarette fumate in media al giorno sono 14. Il «vizio» aumenta tra le donne, specie quelle colte, che arrivano a 16 sigarette quotidiane.

[illegible]. Si mangia in casa, per lo più (nell'84% dei casi), ci assicura l'Istat, e il fast food resta un mito senza fondamento. E soprattutto si mangia a pranzo (77,9%), anche se questa abitudine mediterranea [illegible] roba da provincia, perché nelle grandi città dove si concentra il lavoro [illegible] orario continuato, il 49,7% delle persone a pranzo «spizzi[illegible]» e mangia seriamente solo a cena. Salutare anche l'uso di fare colazione al mattino: vi rinuncia o la fa [illegible] limitatamente meno del 30% del campione.

A tavola si preferiscono cibi di origine vegetale: il 91,2% ha dichiarato di mangiare pane, pasta o riso tutti i giorni e l'83,3% la frutta. I latticini vengono subito dopo nelle preferenze degli italiani: ne fa uso il 73% della popolazio[illegible]. Quanto ai condimenti, è l'olio d'oliva [illegible] principe delle tavole. La carne è invece in ribasso e viene mangiata «solo qualche volta alla settimana» dal 69% del campione, quella rossa poi non compare «mai» sulla mensa del 3,2% degli italiani. [illegible]a c'è anche un 1,9% di irriducibili che non consuma neppure quella bianca: circa un milione e centomila italiani sono ormai vegetariani.

[illegible]. Cresce il consumo pro capite di birra [illegible] diminuisce quello del vino: dal 1983 il primo è passato dal 38% al 44,5%, il secondo dal 59,7% al 57,1%. La birra è roba da giovani: oltre il 50% dei consumatori ha tra i 20 e i 30 anni. L'alcol comunque viene assunto con moderazione: il 14,1% della popolazione beve uno-due bicchieri al dì, ma anche qui prospera l'astensionismo e il 30% non beve né birra né vino. Per contro c'è ancora uno zoccolo duro di bevitori incalliti: circa [illegible] mila persone bevono più di un litro al giorno di vino. Prosit.

Raffaello Masci

I risultati di un sondaggio sui personaggi ideali

Il superuomo? Un cocktail tra Alberto Tomba e Leopardi

Di Alberto Tomba prendono [illegible] «fisico bestiale», ma scartano [illegible] resto. Il viso è troppo rude, il cervello non allenato come le sue gambe. Sul corpo dell'atleta, gli italiani vorrebbero montare la testa di Timperi, piena di capelli e illuminata da due occhioni blu grossi così. Ma la capacità di scrivere di un giornalista non basterebbe [illegible] imitare Cyrano, che conquistò la sua amata con sole lettere d'amore. Dunque, se [illegible] potesse costruire a tavolino l'uomo ideale meglio puntare alto, alla penna «alata» di Leopardi. Però, di gusti fini questi italiani, anche se per garantirsi le migliori prestazioni sessuali si affiderebbero al *know how* di Umberto Bossi.

E le donne? Faccia di Bellucci su corpo di Falchi, e penna di Fallaci. Sex appeal? Zardo (*sic!*).

E' l'ultimo sondaggio promosso da Margarita Sames, inventrice del cocktail a base [illegible] cointreau che ha preso [illegible] suo nome. Questa volta si è divertita a mischiare nello shaker «ingredienti» umani, al fine di [illegible]re l'uomo [illegible] la donna ideali. A decidere il mix vincente, 500 rappresentanti di ognuno dei due sessi, di ogni età e professione. **[s. ric.]**

Un mese fa massacrarono un militare di Varese, circondati hanno risposto ai colpi

Fuoco sul killer del maresciallo

Milano, ucciso in uno scontro coi carabinieri

MILANO. Scene da Far West, ieri mattina, in uno dei più trafficati viali di Milano.

E se la ferocia del conflitto a fuoco non ha nulla a che vedere con la fiction televisiva, la telecamera c'era lo stesso. Era quella di un coraggioso videoamatore, che ha ripreso la scena fino all'ultimo, permettendo di ricostruire meglio la dinamica dell'impressionante conflitto a fuoco: una tempesta di proiettili che per puro caso non ha provocato vittime civili.

Erano infatti le undici di ieri mattina quando ai giardini di largo Rio de Janeiro, su viale Romagna, ■ è scatenata per qualche minuto la paurosa sparatoria fra malviventi e carabinieri. Questi ultimi erano da 47 giorni sulle tracce dei due latitanti ricercati per l'omicidio del maresciallo Sebastiano D'Immè, ucciso il 6 luglio scorso a Locate Varesino.

Da alcuni giorni segnalazioni raccolte a Como e a Milano avevano portato gli investigatori nella zona di viale Romagna. Dopo numerosi appostamenti, proprio ieri mattina i due latitanti, Luigi Bellitto e Agostino Rocco, erano stati avvistati seduti su una panchina da due carabinieri in borghese del nucleo radiomobile di Como. I due somigliavano molto ai ricercati, ma i militari, pur essendo «quasi certi» della loro identità, non erano ancora del tutto sicuri. Sono stati così chiamati rinfor■ ■ in pochi minuti due carabinieri in divisa si sono aggiunti ai due in borghese. Mentre altri otto equipaggi circondavano la zona, tre dei quattro carabinieri si sono avvicinati a piedi, da due direzioni quasi opposte, ai due sospetti.

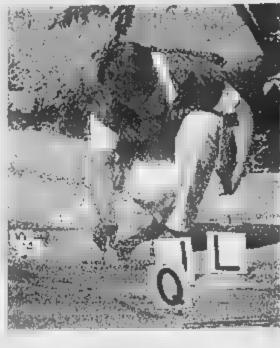
Giunti a circa dieci metri, hanno intimato loro di gettarsi ■ terra. I due hanno fatto finta di obbedire, ma mentre si chinavano a terra hanno impugnato due delle tre pistole di cui erano in possesso e hanno fatto fuoco sui militari. Erano armati con una Browing 7.65, una Beretta 7.65 e una pistola cecoslovacca 7.65.

I tre carabinieri hanno subito risposto, sparando con una mitraglietta M12 e con due pistole Beretta calibro 92.

I giardinetti inondati dal sole in un momento si sono trasformati in un campo di battaglia in cui sono volati in pochi minuti più di quaranta colpi. Alcuni proiettili hanno raggiunto le case sul viale e le testimonianze degli inquilini sono impressionanti. «Abbiamo trovato il foro nel vetro e lo stipite rotto - ha raccontato una donna che ha visto gli effetti della sparatoria nel suo appartamento - poi abbiamo visto il buco nel mobile, e il proiettile era per terra, dopo aver trapassato la tappezzeria».

E dopo questo inferno, inevitabilmente, si è mischiato il sangue di carabinieri e malviventi: Luigi Bellitto, 36 anni, è morto in sala operatoria. Nato a Messina, residente a Saronno, è stato raggiunto da un proiettile sparato dai militari che lo ha colpito al pancreas, ■ gli ha trapassato il fegato e ■■■ vertebra.

Ferito anche un appuntato dei carabinieri, R.M., 35 anni, sposato. Appuntato ■ servizio alla caserma Monforte di Milano, colpito a un braccio ha avu■ le prime cure nell'androne di un palazzo vicino, dove la portinaia lo ha medicato immediatamente. «Era ■ finimondo, ma l'unica cosa che mi preoccupava era dare soccorso al carabiniere - ha raccontato la donna alle telecamere -. Mi sono chiesta: cosa posso fare per questo ragazzo? Gli ho messo un asciugamano intorno al braccio. Devo dire la verità: non ho avuto paura perché ho molta fede, io non ho paura di niente».

Quanto al complice di Bellitto, Agostino Rocco, 33 anni, è rimasto anch'egli gravemente ferito ■ braccia e gambe. Nato a Reggio Calabria e residente a Meda, aveva in corpo sette proiettili: operato, è stato dichiarato fuori pericolo. E la sua testimonianza sarà preziosa per la ricostruzione delle imprese della banda di rapinatori che ha infestato per anni la Brianza e che in questi mesi ha permesso la latitanza dei presunti assassini del maresciallo D'Immè. Il fratello di Agostino Rocco, Cosimo, gestore di ■■ bar a Milano, era già stato arrestato il 6 luglio. [r. cri.]

Sotto, il malvivente ucciso nello scontro a fuoco. A sinistra, due momenti dei rilevamenti condotti dopo la sparatoria [FOTO NEW PRESS]

Spara al figlio

Lo ammazza dopo la lite

FIRENZE. Un giovane di 27 anni, Walter Nannetti, di Covigliaio - piccola frazione nel comune di Firenzuola - è stato ucciso dal padre Sergio, un pensionato di ■■ anni, con due colpi di fucile sparati alle spalle. Dalle indagini dei carabinieri, sembra che Walter avesse avuto un'accesa discussione con il padre che da alcuni giorni aveva deciso, per punizione, di tagliare i viveri ■ figlio minore di 22 anni, l'unico dei tre che ancora abita nella casa paterna.

Al termine della discussione, Walter è uscito dalla casa del padre e quest'ultimo lo ha seguito, dopo aver preso nel garage un fucile calibro 12 col quale ha esploso due colpi, a distanza ravvicinata, il primo al collo ■ il secondo alla schiena del giovane. I carabinieri, arrivati sul posto dopo essere stati avvertiti dai vicini che avevano udito le fucilate, hanno trovato Walter già morto e il padre poco distante, accucciato per terra, disperato. «Sono stato io», ha detto subito ai militari, aggiungendo ■ aver poi rivolto l'arma contro di sé e di ■■■ essere riuscito ■ suicidarsi per l'inceppamento del fucile, circostanza poi confermata dai controlli sull'arma.

Da anni le liti in casa Nannetti erano continue. Alla base, secondo i carabinieri, motivi di interesse e richieste economiche al padre da parte dei tre figli, due maschi e una femmina già adulti. Tutto sarebbe iniziato dopo la morte della madre, uccisa tre anni fa da un tumore. Da allora, Sergio Nannetti, invalido, malato di cirrosi epatica e di una grave forma di diabete, si era lasciato andare. [f. m.]

LA GIUSTIZIA CRUDELE

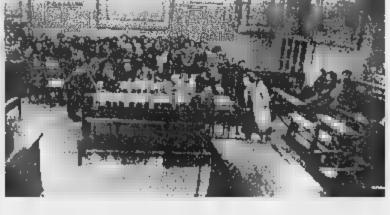
L'uomo ha potuto farlo perché aveva rinunciato ad avere un legale. La donna accusa i magistrati

«Stuprata un'altra volta, per legge»

Londra, l'aguzzino interroga in aula la sua vittima

LONDRA

SONO stata violentata due volte: prima da quell'uomo, poi dalla giustizia britannica». Le parole ■ Julia Mason, che per sei giorni ha dovuto subire in aula il perverso controinterrogatorio del suo assalitore, non cadono nel vuoto. L'Inghilterra inorridisce alla sua vicenda, si domanda ■■■ tutto ciò sia potuto accadere e se non si sia esagerato nel volere difendere i diritti dell'imputato a ogni costo. «Ogni giorno del processo - ha detto ■ donna, 34 anni, vittima di quella aggressione nel dicembre scorso - mi è toccato rivivere le agghiaccianti ore trascorse ■■ quel pazzo. Indossava persino gli stessi vestiti di quella sera. Mi faceva domande per le quali conosceva già le risposte. Nessuna donna dovrà più essere sottoposta a tale umiliazione».

Mai più, dice Julia Mason; e nel coro dello sdegno si sente anche la voce del ministro degli Interni Michael Howard, che dopo le denunce dei giornali ha deciso di esaminare l'intero caso, se necessario di proporre modifiche alle leggi perché davvero non ■ possa più parlare ■ «stupro giudiziario». Non sarà facile ■ anche il giudice del processo - una donna, Ann Goddard - non aveva potuto impedirlo. L'accusato, Ralston Edwards di 42 anni, aveva rinunciato al proprio avvocato e deciso di condurre in proprio la dife■■. Con scarso successo, perché la giuria lo ha comunque riconosciuto colpevole e il giudice ha già fatto balenare (l'imputato era recidivo) l'ipotesi ■ una condanna all'ergastolo quando emetterà sentenza il mese prossimo; ma sfruttando l'indulgenza procedurale che il magistrato è tenuto ad usare quando è l'imputato stesso ■ difendersi.

Il confronto è durato sei giorni «E' stato terribile bisogna assolutamente cambiare le norme»

E' polemica in Inghilterra per le norme che regolano i processi ■ violenza sessuale

«Perché gli hanno permesso ■ violentarmi ancora in tribunale?», domanda ancora scossa quella madre di due bambini, che ha rinunciato all'anonimato offertole dalla legge proprio per poter pronunciare il suo atto d'accusa (e vendere l'esclusiva al «Daily Mail»). A più riprese il processo ha dovuto essere interrotto, con lei in lacrime e l'imputato orgoglioso ■ averla ferita un'altra volta. «Un controinterrogatorio prolungato e tedioso», ammettono alcuni ■■ giurati: «Talora non capivamo perché rivolgesse alla testimone domande irrilevanti». «Quell'uomo - spiega la Mason - riviveva minuto dopo minuto ■ suo delitto». Le fa eco Milne Davison, il poliziotto che si è occupato del ca■■: «Si è gustato ogni momento. E' stato come se dal suo interrogatorio della vittima traesse un piacere sessuale. E' stato molto scaltro».

Scaltro nel crimine. Perché nella vita, per guadagnarsi il pane, Ralston Edwards non ha trovato meglio da fare che vendere preservativi alle prostitute di Londra. Si era imbattuto nella vittima davanti alla stazione di Lewisham, una sera di dicembre, mentre Julia Mason tornava a casa dal lavoro. Aveva cercato di attaccare bottone, sfruttando il fatto che entrambi indossavano la coccardella rossa della beneficenza anti-Aids. L'aveva seguita su un autobus e poi, quando lei era scesa, l'aveva costretta con la forza a seguirlo nel ■■■ piccolo appartamento di Catford, un quartiere alla periferia ■ Londra.

Diciotto ore ■■■ durato l'incubo. «Non potete capire il terrore a cui mi avete sottoposta?», ha gridato la Mason a Edwards durante la sua disavventura giudiziaria: «Ho sempre cercato di stare calma e di ■■■ provocarvi, ma mi avete violentata ugualmente. Vi ho detto che non volevo, ma mi avete ignorata». Riuscì ■ scappare quando l'uomo si addormentò. Ma non immaginava che di lì a pochi ■■■ avrebbe rivissuto quell'incubo. Con la complicità, questa volta, della legge.

Fabio Galvano

IN BREVE

Omicidio Rostagno fuori Serra e [illegible]

MILANO. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'omicidio Rostagno: per ordine del tribunale della Libertà ■ Palermo ieri sono stati scarcerati Monica Serra ■ Massimo Oldrini, accusato di essere stato uno degli esecutori del delitto. Così ora resta in carcere solo una delle sette persone arrestate a luglio per l'omicidio. Si tratta di Giuseppe Rallo, anch'egli indicato come killer dalle testi che accusavano Oldrini. [Ansa]

Preso un complice del mostro del Belgio

BRUXELLES. Un altro complice ■ Marc Dutroux, il mostro di Marcinelle, è stato arrestato su ordine della magistratura belga. E' Charles Thiraut, che è il sesto incriminato nell'ichiesta dopo Dutroux, sua moglie Michelle Martin, e i suoi complici Michel Lelievre, l'agente immobiliare Jean Michel Nihoul, ■ il belga di origine greca Michael Dikostraviones. [Agi]

Algerino stacca il naso del carabiniere

PADOVA. L'immigrato algerino Abel Mounir stava per essere arrestato, e, mentre il carabiniere lo stava ammanettando, gli ha staccato a morsi parte del naso, che poi ha ingerito. Il militare, Diego Torrente, è stato subito trasportato in ospedale per essere sottopposto a un intervento di chirurgia plastica; le sue condizioni non sarebbero gravi. [Ansa]

Il Codacons in guerra con le lattine ■ strappo

ROMA. Il Codacons ha dichiarato guerra alle lattine ■■ apertura «a linguetta inserita» ■ ha chiesto il sequestro cautelativo di oltre 200 milioni di barattoli di bibite analcoliche, tè e birra. L'associazione ■■■ che per una questione di convenienza commerciale ■ sistema di apertura a strappo è stato sostituito mettendo in grave pericolo la sicurezza e l'igiene delle bibite stesse. [Ansa]

Sordi, un [illegible] per la confessione

ROMA. I preti che devono confessare una persona sorda hanno da ■■ ■ disposizione un manuale che insegna loro il linguaggio dei segni e propone una serie di frasi collegate alla trasgressione dei comandamenti. Si intitola «Anch'io ho bisogno di perdono» ed è realizzato ■ una casa editrice pensando ■ quelli tra le decine di migliaia di sordi che desiderino accostarsi al sacramento. [Ansa]

E' conservata in una chiesa, il vescovo: è la terza volta che succede

«La Madonna ha mosso gli occhi»

Sanremo, al «prodigio» ha assistito una famiglia romana

SANREMO. «La Madonna del santuario degli apostoli Giacomo e Filippo ha mosso gli occhi ed ha cambiato il colore delle labbra». Dopo l'annuncio ■ un gruppo di pellegrini laziali a Taggia si grida di nuovo al miracolo. ■ «prodigio» ■ è ripetuto già alcune volte: nel 1941 e nel '56.

Sorride il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino: «Prendiamo atto di questo nuovo prodigio con grande soddisfazione. Non esiste in questi casi una particolare procedura canonica perché siamo di fronte al ripetersi di un fatto già accettato».

La curia ha fatto fotografare il volto della statua per poi confrontare le immagini con quelle scattate nel 1941 e nel '56. Una ulteriore conferma dell'avvenuto miracolo. Le foto andranno ad aggiungersi alle numerose deposizioni giurate di fedeli conservate nell'archivio parrocchiale.

La statua della Madonna miracolosa era stata realizzata con scagliola e gesso nel 1851 dallo scultore di Taggia Salvatore Revelli. E' alta 93 centimetri e raffigura Maria con il suo cuore fra ■ ■■■. «Ha gli occhi di cristallo smaltato, dalla cornea trasparente, di color celeste chiaro» si legge nella descrizione presente negli atti del processo canonico iniziato il ■ marzo 1885 e conclusosi, con inaspettata rapidità, il 31 maggio dello stesso anno con la trasmissione dell'intera documentazione a Pio IX. Durante le perizie dell'epoca girò gli occhi. Testimoni il vescovo mons. Lorenzo Biale e 400 fedeli.

La statua della Madonna del santuario degli apostoli Giacomo e Filippo a Taggia

Il miracolo era stato approvato con un decreto del Papa il 1° giugno ■■■ in occasione della solenne incoronazione della statua. Questo ■ testo del decreto che venne fatto affiggere sul portone del santuario: «Dichiariamo constare abbastanza dei vari e ripetuti movimenti degli occhi di quel simulacro, né altrimenti essere avvenuti quegli ammirabili movimenti che per virtù e prodigio di Dio onnipotente... Concediamo a tutti i predicatori la facoltà di divulgare e dichiarare nella chiesa quale miracolo quel fatto ammirabile».

Dunque la Madonna di Taggia ha girato gli occhi. Ma quanta suggestione c'è nella apparizione dell'altro giorno? ■ vescovo Barabino dice: «L'evento miracoloso si è ripetuto più volte, è stato riconosciuto. La Chiesa non ■■ dubita e lascia ai fedeli la libertà di credere nel prodigio». E i fedeli hanno mostrato di credere. [g. p. m.]

Genova, intervento d'urgenza per riattaccarle: «Speriamo di riuscire»

Amputano due dita al neonato

Errore durante il taglio del cordone ombelicale

GENOVA. Tragedia in sala parto: probabilmente si è trattato di un errore e al bel bambino appena nato sono state amputate due dita all'istituto pediatrico «Giannina Gaslini» di Genova. I medici stavano tagliando il cordone ombelicale e durante l'operazione, inspiegabilmente, sono state tranciate anche le due minuscole falangi. Un incidente, si ■■■ giustificati i medici e, così, si è dovuto correre immediatamente ai ripari. il piccolo è stato sottoposto ■ un intervento chirurgico per riattaccargli le dita.

«E' ancora presto per poter prevedere se l'operazione è andata a buon fine - hanno fatto sapere ieri le fonti sanitarie dell'istituto «Gaslini» -. Dal punto di vista tecnico l'intervento ■ può considerare riuscito, ■a l'esito si saprà soltanto tra qualche giorno», han■■ spiegato.

L'ospedale infantile «Giannina Gaslini» ■ Genova

Il reimpianto delle due piccole dita è stato eseguito con tecnica microchirurgica dell'équipe di ortopedia e traumatologia dell'ospedale, la cui direzione ha espresso in un comunicato «la comprensione e la solidarietà dell'amministrazione ai genitori», auspicando inoltre «che l'immediato intervento riparatore eseguito dai sanitari sia perfettamente riuscito».

«Si tratta di un evento del tutto eccezionale, per il quale si esprime sincero e partecipe rincrescimento», dichiara la nota diffusa dall'ospedale pediatrico genovese. «La direzione sanitaria - viene precisato - è stata incaricata di accertare, in via amministrativa, tutti i fatti ■ di riferire al più presto ■■ eventuali responsabilità del personale dipendente».

Intanto, tutta la documentazione riguardante l'incidente avvenuto nella sala parto è stata trasmessa nel pomeriggio alla procura della Repubblica di Genova. Al momento, sembra che nessuna querela ■■ stata presentata dai genitori del piccolo che, comunque, hanno 90 giorni di tempo per rivolgersi all'autorità giudiziaria, chiedendo l'eventuale apertura di un procedimento penale per lesioni colpose contro i sanitari o per avanzare eventuali richieste di danni. [r. cri.]

Non è una pianta e neanche un animale e vive sul fondo del Pacifico

«Nell'oceano la terza vita»

Scoperto il microbo del «nuovo regno»

Si nutre di metano, ossido di carbonio e idrogeno e per questo gli scienziati sperano di usarlo per creare energia

NEW YORK. C'è un organismo [illegible] fondo al mare che è diverso da tutti quelli conosciuti e la [illegible] scoperta potrebbe coincidere con quella della «fonte primaria» della vita. Potrebbe aiutarci cioè a scoprire chi è [illegible] «nonno» di tutti gli organismi viventi, compresi gli esseri umani. Si chiama «Methanococ[illegible] jannashii» ed è stato trovato in una fossa del fondo del Pacifico, dove la pressione dell'acqua è 245 volte più forte di quella immediatamente sotto alla superficie e dove la temperatura è appena al [illegible] sotto del grado di ebollizione, perché c'è un vulcano sottomarino. Secondo l'équipe del «Geomic Research di Gaithsburg», nel Maryland, che sotto la guida di Craig Venter lo ha scoperto [illegible] ne ha decifrato l'intero assetto genetico (il rapporto è pubblicato [illegible] «Science»). Methanococcus appartiene a un «regno» biologico noto come quello degli Archaea, le cui tracce si trovano in ambienti impervi. Poco si sa sugli Archaea, ma vengono considerati il terzo «regno della vita», dopo i Prokarya, dei batteri privi di nucleo, e gli Eukarya, organismi formati da cellule con i loro nuclei, rintracciabili nel mondo animale [illegible] vegetale.

Per scoprire che cosa, milioni di milioni di anni fa, generò la vita sulla Terra (e anche su Marte), gli scienziati hanno bisogno di procedere a ritroso seguendo un sistema «triangolare», che consiste nel mettere in relazione i tre «regni». Prima, dice [illegible] teoria, i tre regni erano uno solo. Ma a [illegible] certo punto (circa tre miliardi e mezzo di anni fa) si separarono. Cosa determinò quella separarazione? E cosa determinò la «venuta» dell'organismo che li comprendeva tutti e tre, che poi sarebbe il «nonno» di cui si diceva? Per rispondere è necessario trovare il modo di fare a ritroso il percorso che i tre regni hanno compiuto, ma finora non era stato possibile perché dell'Archaea si sapeva troppo poco. Adesso, grazie alla ricostruzione della sua «struttura», quel lavoro sarà possibile.

Per la verità, oltre che a fornire il «terzo angolo» per chi dovrà proseguire [illegible] ricerca, il lavoro di Venter è servito anche [illegible] dimostrare «al di là di ogni dubbio» - dice lui - l'esistenza stessa degli Archaea come «terzo regno», che finora non era stata interamente accettata dalla comunità scientifica. Anzi, quando la teoria della loro esistenza fu enunciata per la prima volta, nel 1977 da Carl Woese, ricevette «un pollice verso generale», per usare l'espressione cui [illegible] ricorso lui stesso nel commentare la scoperta del Methanococcus. Woese, infatti, fa parte dell'équipe che ha lavorato alla sua individuazione.

Già, com'è avvenuta? Loro, ha spiegato Venter, stavano paragonando Methanococcus ad altri organismi, prevalentemente Prokarya [illegible] Eukarya, [illegible] «siamo rimasti sbalorditi nel constatare che due terzi dei suoi geni non somigliavano a nulla di ciò che avevamo visto fino a quel momento». Non solo, proseguendo nella comparazione hanno accertato che Methanococcus aveva un metabolismo simile a quello dei Prokarya, ma che il suo «processo di informazione» lavorava in [illegible] modo simile a quello degli Eukarya. La loro «comune origine» [illegible] quel punto era evidente. Ma perché loro stavano studiando Methanococcus? Perché il loro istituto, spiegano, è finanziato dal dipartimento dell'Energia, il quale è interessato a quell'organismo per la [illegible] capacità [illegible] «metabolizzare» metano, ossido di carbonio e idrogeno: una cosa che in via di principio potrebbe portare alla creazione di «energia rinnovabile». Un matrimonio a tre, insomma, fra ricerca scientifica, economia e governo

Franco Pantarelli

A sinistra [illegible] foto [illegible] sopra un disegno che illustrano il Methanococcus jannashii, microbo appartenente alla classe degli Archaea. E' stato scoperto sul fondale dell'Oceano Pacifico in una zona dove la temperatura è appena al di sotto del grado [illegible] ebollizione per la presenza di un vulcano sottomarino

TRA I FANS DI E.T.

A destra, una scena tratta [illegible] film «E. T.» Sotto, la foto di [illegible] Ufo ripreso sul cielo di Malaga (Spagna) nel 1984. Realtà o imbroglio?

E Armstrong urlò: ci sono delle astronavi là sotto

Alla libreria Starbase fanno parlare (via medium) con un venusiano: la Terra ha bisogno di noi

SAN DIEGO

LA vita su Marte? Non è una novità - assicura Eli Tyler, proprietario della libreria Starbase - E anche il governo lo sapeva già, solo che non lo diceva per non offendere le Chiese e perché teme che la gente si spaventi troppo. Ma contrariamente a certe immagini della fantascienza, è noto che gli Et sono esseri ultra-intelligenti e buonissimi. Se avessero voluto attaccarci lo avrebbero fatto da tempo, perché ormai sono sui nostri cieli. Sono venuti anche a Roma, non lo sapete?».

La libreria Starbase è incastonata tra negozi di abbigliamento e gelaterie in un nuovissimo centro commerciale della provincia di San Diego, [illegible] El Cajon. Decorata da cristalli e da una piramide sotto la quale chiunque [illegible] può sedere per riconquistare il proprio equilibrio spirituale, è specializzata [illegible] libri di metafisica e scienze spaziali. Non [illegible] un centro esoterico per pochi iniziati, ma un'attività commerciale che tira abbastanza bene, tanto che permette di pagare l'affitto certamente esoso a Parkway Plaza. E dopo una settimana passata [illegible] San Diego durante la Convention repubblicana nella vana ricerca [illegible] una qualsiasi forma di vita, è facile capire la fede nell'esistenza degli extra-terrestri. Nell'isolamento delle autostrade, delle case unifamiliari appollaiate sulle scogliere erose dal vento e dall'oceano [illegible] sulle colline desertiche dell'hinterland, non a caso sta proliferando una comunità di «fratelli e sorelle dello spazio».

«E' tutto documentato», afferma Tyler. Nel libro-Bibbia di Timothy Good «Above Top Secret. The Worldwide Ufo Cover up», o per la precisione a pagina 141, si trova la straordinaria storia dell'incidente avvenuto a Roma nel novembre 1954. Un tal Alberto Perego avrebbe visto un centinaio di navi spaziali in formazione [illegible] V prima [illegible] Santa Maria Maggiore, poi [illegible] Trastevere. I giornali ovviamente non riportarono l'avvenimento, nonostante Perego lo avesse fatto presente al ministro degli Esteri e ad alcuni generali suoi amici. Solo [illegible] prete brasiliano, che quel giorno si trovava nell'osservatorio del Vaticano avrebbe confermato la visione. Secondo Tyler la Nasa è in possesso da tempo di fotografie che ritraggono le piramidi costruite dai marziani sul loro pianeta. Esisterebbe anche la registrazione di una comunicazione radio dell'astronau[illegible] Neil Armstrong, che al momento dell'atterraggio sulla Luna avrebbe detto: «Vedo tre grandi navi spaziali parcheggiate qui fuori». Il segnale radio sarebbe stato ignorato dalla Nasa, tanto più che le navi spaziali sono subito partite all'arrivo dell'equipaggio umano, [illegible] quindi non sono apparse sui teleschermi della diretta. Per Tyler non c'è dubbio che Washington [illegible] impegnata nell'insabbiamento dell'intera faccenda.

Avendo mancato l'occasione di partecipare a una della sedute che settimanalmente si svolgono a Starbase per comunicare con gli Et, Tyler ci offre gentilmente di metterci in contatto telefonico con Ter[illegible] Cunningham, una simpatica signora, [illegible] maestra, che da qualche [illegible] ha conquistato una certa fa[illegible] nella California meridionale per il suo rapporto speciale con Ashtar. «Se vuoi parlare con Ashtar dammi un minuto e [illegible] arriverà - dice Ter[illegible], che esattamente un minuto dopo torna al telefono con la voce cambiata, un po' più profonda e con la R leggermente russa -. Piccola mia, che possiedi una grande saggezza, io sono Ashtar ed è un onore incontrarti». E poi prosegue, ammonendo i terrestri alla conservazione dell'ambiente. Ashtar [illegible] il comandante in capo della Federazione Interplanetaria, un venusiano, che dopo la distruzione del suo pianeta per un fenomeno simile al nostro effetto serra, si è rifugiato con altri abitanti di Venere su una stazione spaziale che a noi terrestri appare come una stella. Da questa si sposta viaggiando sulla nave-madre Athena lunga circa 30 chilometri e poi grazie a una navicella più piccola, personale, a forma di campana. Ashtar, come tutti gli Et, è una presenza benevola che protegge la Terra dal potenziale autodistruttivo del nostro pianeta.

L'incontro con Ashtar ricorda la tesi ardita e interessante di Harold Bloom, uno dei più autorevoli critici letterari e docente alla Yale University, che riconosce nella cultura americana una religiosità diffusa di natura gnostica. In senso stretto, gli gnostici erano la setta proto-cristiana del secondo secolo convinta che l'umanità contenga il [illegible] il «fiato» del creatore, grazie al quale i mortali possono riunificarsi alla divinità. E [illegible] il protestantesimo americano attuale manifesta la stessa intensa spiritualità individualista nel rapporto diretto [illegible] immanente con Dio, questa non va persa neanche nella versione spaziale della metafisica.

Terri abita a Chula Vista, vicino a San Diego, ma viaggia spesso per svolgere la sua missione di medium. Per chi vuole studiare la cultura degli extra-terrestri in un ambiente quasi accademico c'è la Unarius Academy of Science. Il direttore, Charles Spiegel, è occupatissimo nella preparazione del 13° simposio annuale interplanetario del prossimo ottobre. Spiegel [illegible] spiega che il convegno è molto importante quest'anno perché [illegible] sta avvicinando la data dell'«Arrivo». Nel 2001 Ruth Norman, atterrerà nel Triangolo delle Bermude con una nave stellare con un migliaio di scienziati provenienti dal pianeta Myton, del gruppo delle Pleiadi. Il loro arrivo è il primo stadio dell'allineamento [illegible] 33 pianeti, dei quali la Terra è il legame finale che completa la Confederazione Interplanetaria. Dopo [illegible] che inizierà l'era eterna e pacifica della ragione. In altri termini, [illegible] tratta [illegible] ritorno dell'umanità all'alveo divino senza passare attraverso gli orrori dell'Apocalisse.

Anna Di Lellio

IN **BREVE**

Spasimante a [illegible] anni molesta un'anziana

FIRENZE. Pur avendo 99 anni, si era letteralmente gettato su una vecchietta da tempo oggetto delle sue attenzioni e agli infermieri intervenuti per staccarlo dall'amata ha risposto brandendo un coltello. E' successo in una casa di riposo a Firenze, la Pia Casa di Lavoro Montedomini. Per fermare A. N. sono intervenuti gli agenti della questura, anche loro tenuti in scacco per [illegible]zz'ora dal quasi centenario. [Ansa]

Presa [illegible] Spagna la banda del Rolex

MADRID. Provengono dalla zona di Napoli i 12 italiani rinchiusi nel carcere di Ibiza, arrestati per una serie di furti di orologi «Rolex». La banda operava nell'isola dal [illegible] agosto e aveva già messo a segno nove colpi, che hanno fruttato un bottino di 360 milioni di lire. [Ansa]

[illegible] Caprera per [illegible] museo chiuso

SASSARI. Turisti in rivolta davanti al museo garibaldino di Caprera, dopo che il bigliettaio, puntualissimo, ha chiuso i battenti alle 13.30, lasciando sotto il solleone 200 persone che facevano la fila da ore. Per sedare gli animi sono intervenuti i carabinieri che hanno fatto da paciere tra le grida dei turisti e le argomentazioni dei custodi: l'orario - hanno spiegato - va dalle 9 alle 13.30 per 365 giorni l'anno. [Ansa]

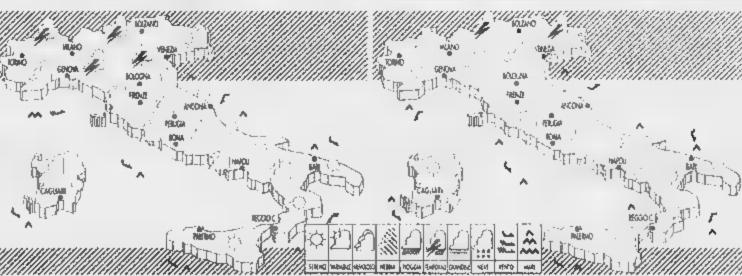
Fiumicino, spiraglio per i bar in sciopero

ROMA. I 19 lavoratori della Sir hanno deciso di interrompere [illegible] Fiumicino la protesta: la decisione ha fatto seguito alla convocazione dei loro rappresentanti da parte del prefetto di Roma, Giorgio Musio, che li riceverà lunedì, invitandoli al contempo «a sospendere [illegible] sciopero [illegible] atto». [Ansa]

IL TEMPO

a cura di [illegible]

[illegible] FREDDA [illegible] Nonostante tutto, l'estate mediterranea [illegible] ancora in grado di reagire efficacemente [illegible] insidie [illegible] in atto dalle correnti atlantiche. Le insidie sono incentrate in una vasta area depressionaria [illegible] cui epicentro [illegible] sulle isole britanniche. All'interno di questa circola aria fredda ed instabile che è [illegible] a raggiungere la nostra penisola come è avvenuto [illegible] recente. Per l'immediato futuro [illegible] essenzialmente le regioni settentrionali più esposte all'instabilità atmosferica.

Tendenza per dopodomani. Tempo instabile al Nord, su Toscana, Umbria [illegible] Marche con nuvolosità irregolare e brevi piovaschi o temporali pomeridiani.

[illegible] Sulle regioni settentrionali e alta Toscana si avranno degli annuvolamenti irregolari in propagazione da Ovest verso Est. Saranno più intensi sulle zone alpine dove sono previsti piovaschi [illegible] locali temporali. [illegible] resto del territorio [illegible] passerà dal sereno del mattino [illegible] poco nuvoloso del pomeriggio.

DOMANI. Ancora nuvolosità irregolare al Nord ed al centro, più frequenti [illegible] nelle ore pomeridiane sul settore orientale e zone appenniniche con temporali locali su Alpi orientali, e isolati piovaschi [illegible] appenniniche. Sereno [illegible] Sud e sulle due isole maggiori.

CITTA' [illegible]LIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	26	Bologna	17	29	Bari	19	26
Bolzano	14	29	Firenze	[illegible]	[illegible]	Napoli	19	29
Verona	[illegible]	28	Pisa	16	28	Potenza	18	21
Trieste	20	27	Ancona	17	28	S.M. Leuca	21	25
Venezia	17	29	Perugia	16	[illegible]	R. Calabria	23	30
Milano	17	31	Pescara	17	27	Palermo	23	29
Torino	14	27	L'Aquila	15	[illegible]	Catania	19	[illegible]
Cuneo	15	27	Roma Urbe	16	[illegible]	Messina	22	29
Genova	18	26	Roma Ciamp.	17	[illegible]	Alghero	16	29
Imperia	[illegible]	26	Campobasso	14	20	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	variabile	Lisbona	18	25	sereno
Atene	22	33	variabile	Londra	15	20	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	19	37	sereno
Berlino	18	28	sereno	[illegible]	17	30	variabile
Bruxelles	18	23	sereno	Montreal	19	27	sereno
Bucarest	16	27	sereno	Mosca	18	28	nuvoloso
Budapest	[illegible]	27	sereno	New York	23	32	variabile
Buenos Aires	10	19	sereno	Parigi	14	23	variabile
Copenaghen	14	28	sereno	Pechino	18	25	sereno
Dublino	9	19	sereno	Praga	14	27	sereno
Francoforte	18	25	variabile	Rio de Janeiro	19	27	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Sofia	14	24	variabile
Ginevra	15	25	pioggia	Sydney	9	18	nuvoloso
[illegible]	13	26	sereno	Tokyo	25	32	variabile
Johannesburg	5	19	sereno	Varsavia	18	23	nuvoloso
Il Cairo	22	33	nuvoloso	Vienna	15	25	sereno

due opportunità straordinarie per acquistare una casa per le vacanze

nel cuore della Costa Azzurra

Fitzlero & Barbieri

Golfe Juan

Tra Cannes e Juan les Pins c'è il nuovo porticciolo turistico di Golfe Juan. Proprio in questa posizione straordinaria vi proponiamo bilocali parzialmente

arredati a partire da 140 milioni, e monolocali a partire da 95 milioni, con ampie possibilità di mutuo a tassi vantaggiosi, con Iva e garage compresi nel prezzo.

Antibes Les Pins

A due passi da Golfe Juan, su un parco di 4,5 ettari e proprio di fronte al mare, c'è l'iniziativa più interessante per tutti coloro che desiderano abbinare vacanze e

investimento! Chi compra oggi in Proprieté Allegée ha diritto per legge ad uno sconto del 30%! E così un bilocale da 140 milioni può essere acquistato a circa 95 milioni.

Chi desidera saperne di più sulle nostre iniziative può inviare il coupon sotto riportato ■ Leader Real Estate, ■ cui è affidata la commercializzazione per l'Italia

Le iniziative proposte ■ questo annuncio sono realizzate da

Spie Batignolles

Gruppo leader in grandi appalti

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULLA VOSTRA INIZIATIVA

DI ______

NOME ______

INDIRIZZO ______

CITTÀ ______

TEL. ______ DUE

Da cinque anni operiamo su mandati esclusivi, senza alcun compenso di intermediazione e, in Francia, con TVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio di consulenza gratuito sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Banque La Henin, Sede di Nizza.

chiamateci allo **0033-93.63.73.75** durante l'estate

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova, Tel. (010) 365.959. Fax (010) [illegible]

QUOTAZIONI BOT

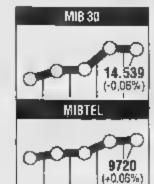
Scadenza	Giorni	Prezzi	Tassi
30-08-96	3	99.942	7.000
30-09-96	34	99.352	7.000
31-10-96	65	98.768	7.000
29-11-96	94	98.229	7.000
30-12-96	125	97.659	7.000
31-01-97	157	96.950	7.310
28-02-97	185	96.370	7.430
28-03-97	213	95.850	7.410
30-04-97	246	95.300	7.390
31-05-97	277	94.750	7.300
30-06-97	305	94.050	7.570
31-07-97	338	93.680	7.770

Paralisi in Borsa

Borsa in equilibrio in una seduta che ha offerto poche emozioni. Tornate tranquille le Montedison, gli unici titoli che hanno attirato interesse sono state le Stet nella rinnovata speranza di un cammino più facile per la privatizzazione. Il Mibtel ha chiuso stabile (+0,06%): dopo avere toccato un massimo calo dello 0,7%, nel pomeriggio la quota è tornata al punto di partenza grazie a qualche acquisto sul quale, secondo alcune interpretazioni, potrebbe aver avuto qualche peso il calo del «prime rate» deciso in modo autonomo dal Sanpaolo. Una corrente di acquisti amplificata per altro dal debole volume di scambi.

1516,84
(1519,48)

1019,73
(1017,06)

L M M G V

Lira sempre estiva

Prosegue l'andamento oscillante della lira, che ieri ha registrato una lieve flessione sul marco, mentre [illegible] mercati aleggia ancora un'aria fortemente estiva, con volumi di scambi ridotti. La moneta italiana, che ha perso due lire sul marco (indicato a 1019,73 lire contro le 1017,58 di giovedì) e [illegible] ha guadagnate altrettante sul dollaro (1516,84 contro le 1519,48 precedenti), ha vissuto un'altra giornata di «luce riflessa» rispetto al biglietto americano, che registra piccole perdite nei confronti di quasi tutte le principali valute (escluso lo yen) e su tutte le piazze monetarie.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 161.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 162.000
Marengo [illegible]	127.000 - 137.000
Marengo [illegible]	108.000 - 122.000
Marengo [illegible]	106.000 - 129.000
Marengo [illegible]	[illegible] - 12[illegible]
Marengo [illegible]	106.000 - 129.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	425.000 - 500.000
4 ducati Austria	199.000 - 378.000
100 corone Austria	572.000 - 640.000
100 pesos Cile	337.000 - 415.000
Krugerrand	585.000 - 650.000
50 pesos Messico	704.000 - 779.000

L'effetto Bundesbank e il richiamo di Ciampi sbloccano il sistema creditizio italiano

Tassi, un segnale dal San Paolo

Zandano taglia il prime rate

ROMA. Tutti allineati e coperti dietro la Bundesbank: ieri altri Paesi che non avevano reagito subito all'«effetto Buba» hanno abbassato il costo del denaro. Così, dopo Francia, Belgio, Olanda, Svizzera, Austria e , sull'altra sponda dell'oceano, Canada, è toccato alla banca centrale della Danimarca limare il tasso sui pronti contro termine dello 0,20 per cento, portandolo al 3,50. La Finlandia e il Portogallo hanno fatto di più, riducendo il tasso del 25 per cento: Helsinki è ora al 3,25 per cento e Lisbona al 7,25. Anche la Cina ha tagliato i tassi d'interesse mediamente di 1,5 punti sui depositi e di 1,2 punti sui prestiti.

E in Italia? Qualcosa si muove, visto che il San Paolo ha annunciato che da lunedì prossimo il prime rate sarà ridotto dello 0,50 per cento, scendendo al 10,25.

Che cosa vi ha spinti ad essere i primi, presidente Zandano?

«Abbiamo voluto dare un segnale. Un segnale di concorrenza, visto che abbiamo ritenuto ci fossero le condizioni complessive per [illegible] riduzione del prime rate».

Quali condizioni?

«L'andamento dell'inflazione, che da noi cresce a livelli oltremodo bassi, per non dire nulli. Poi il generalizzato allentamento della politica monetaria da parte delle banche centrali europee. Ma anche [illegible] fatto che la domanda di credito ristagna ed in questi casi è logico che il prezzo cali».

La strada che avete aperto sarà imboccata da altri?

«Penso che saremo seguiti da tutto [illegible] sistema bancario. Esiste un obiettivo rallentamento dell'economia reale italiana e la riduzione del tasso praticato ai migliori clienti è stata decisa anche per questo motivo. Nello stesso tempo, però, abbiamo voluto rispondere con i fatti alle accuse indirizzate continuamente alle banche di non reagire a questa situazione in bilico tra galleggiamento e recessione, di [illegible] venire incontro alle imprese, di essere scarsamente concorrenziali».

Con l'inflazione al 3,3 per cento pensa che Bankitalia deciderà una limatura?

«Credo che ci siano tutte le premesse per una nuova riduzione dei tassi d'interesse. Il governatore Fazio aveva posto come condizione un'inflazione sotto il 3 per cento. Adesso non siamo più molto distanti».

Le esortazioni di Ciampi ai banchieri cominciano dunque [illegible] avere effetto e a dare una ma[illegible] al ministro del Tesoro, impegnato nella sua battaglia per far scendere [illegible] costo del denaro contemporaneamente all'inflazione, arriva una classifica di «The Economist» in cui l'Italia, per i tassi a breve termine, è in testa alla lista delle nazioni «ricche».

Nel grafico pubblicato dal settimanale si considerano i tassi a tre mesi dei quindici Paesi più industrializzati del mondo [illegible] l'Italia ha indiscutibilmente i più alti: [illegible] per cento il valore nominale dei tassi e 5,2 [illegible] valore reale. Vere e p[illegible] vette, se si considera che la Svezia, al secondo posto nella classifica, è al 5,1 per cento con i tassi nomina[illegible]o al 4,5 per quelli reali.

Ma è la chiave del ribasso del costo del denaro sta nell'inflazione e, in Italia, la discesa pilotata del costo della vita è riuscita grazie alla politica di cambio che ha portato all'apprezzamento della lira. E del fatto che un cambio equilibrato sia essenziale è convinto il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel: «Un'esagerata sopravvalutazione del marco [illegible] è nell'interesse della Germania», dice in un articolo scritto per l'edizione di oggi della «Boersen Zeitung» e aggiunge: «Una continua sopravvalutazione speculativa del marco [illegible] mercati monetari potrebbe causare danni significativi al nostro export».

«Comunque - afferma Waigel - il movimento di sopravvalutazione del marco, cominciato nel 1995, è stato corretto quasi totalmente, nonostante, soprattutto in questi ultimi tempi, si siano riaffacciate tensioni sul mercato».

Ed è proprio alla brusca sopravvalutazione del marco nel corso del 1995 che il ministro attribuisce la pausa nella crescita dell'economia tedesca. Ma anche accordi salariali che Waigel definisce «chiaramente esagerati» avrebbero avuto il loro peso nella frenata. [illegible] momento difficile dovrebbe però ormai essere superato anche perché, termina il ministro, il mercato dei cambi tende a correggersi da solo.

Vanni Cornero

Il presidente del San Paolo, Gianni Zandano

INTERVISTA

GLI SCENARI D'AUTUNNO

Tancredi Bianchi: «Tutti faremo il nostro dovere»

Tancredi Bianchi

ROMA

CON una voce tranquilla, e [illegible] tono che vuole essere lineare [illegible] persuasivo, Tancredi Bianchi recita l'arringa difensiva delle banche, da sempre accusate di essere l'anima maledetta del [illegible] denaro, imputate di lentezza e [illegible] reattività ai movimenti di mercato. «I [illegible] so[illegible] scesi - giura [illegible] presidente dell'Associazione bancaria italiana - e scenderanno ancora». Per tentare di fugare i dubbi, snocciola le prime stime del [illegible] di agosto e disegna un sistema creditizio in cui l'intera struttura dei tassi è calata di due decimi [illegible] punto. «A settembre la tendenza continuerà», promette: gli istituti faranno il loro dovere.

L'ultima notizia di questo agosto infiammato dal dibattito recessione si-recessione no, e dal richiamo del ministro del Tesoro per [illegible] rapido calo dei [illegible] è [illegible] la conferma [illegible] calo dell'inflazione, che ora sembra puntare al tre per cento.

Una buona notizia, professor Bianchi?

«Mi pare che tutti questi dati sui prezzi siano [illegible] grande successo per la politica monetaria della Banca d'Italia, che è una politica molto prudente e molto cauta, ma molto efficace. Il governatore Fazio aveva indicato fra gli obiettivi principali della sua azione l'abbattimento dell'inflazione e mi pare che, anche grazie alla presenza al Tesoro di un ex governatore, abbia perseguito questo suo proponimento con forte determinazione. E' chiaro che si tratta di una politica [illegible] va contrastata, ma aiutata e proseguita».

Tuttavia..

«E' naturale che, quando si ha una politica che rallenta la velocità di crescita dei prezzi sino a portarla a livelli definibili come fisiologici (cioè sotto la soglia del 2,5 per cento), l'attesa generale è che - in parallelo - avvenga una riduzione generale dei tassi di interesse, compresi quelli sul debito pubblico. Come conseguenza, diminuisce anche la quantità di interessi che il risparmiatore può pensare di ricevere dallo Stato, cambiano insomma le sue attese per il futuro. Succede allora che i [illegible] diminuiscano. Per due motivi: cade l'effetto scorte, perché visto che non ci si attende un aumento dei prezzi, non c'è nessuna fretta di consumare beni durevoli, in secondo luogo, perché la gente capisce che il reddito nominale è destinato a diminuire».

Morale?

«Complessivamente l'andamento dell'inflazione consiglia un'interpretazione positiva, anche se ci troviamo in una fase segnata da [illegible] rallentamento dell'economia perché vengono richiesti dei sacrifici».

Il sindacato dice che i prezzi calano soprattutto perché c'è recessione...

«La recessione non c'è. C'è un forte rallentamento della dinamica economica che ha condotto ad un cambiamento delle abitudini di consu[illegible]. Le modificate prospettive di reddito hanno portato a diversi criteri [illegible] spesa. Tutto qui. E non si tratta di recessione».

Ciampi ha lanciato un appello generalizzato per una riduzione dei tassi. Come l'avete presa?

«Se l'inflazione è sotto controllo i tassi di interesse devono scendere in modo significativo. Io credo che con un'inflazione sotto il 3 per cento avremo dei tassi tedeschi. Cioè un tasso a lungo termine intorno al 7 per cento che ora è attorno al 9. C'è allora spazio per una riduzione di due punti. E' normale che Ciampi, uomo grintoso, ricorra agli incitamenti. Ma non credo che possa fare a meno di apprezzare l'opera condotta sinora da Fazio».

Vista l'inflazione e i tassi europei, non ci sarebbero le condizioni per una mossa di Fazio?

«Credo che debba attendere settembre per una conferma dell'andamento dell'inflazione. Tuttavia anche la Bundesbank ha ridotto [illegible] 0,30 il pronti contro termine, [illegible] Francia di 0,20%. Sono piccoli passi, indicano una situazione generale che può farci sperare che un altro passo venga fatto».

Anche le banche danno l'impressione di essere lente a ridurre i tassi..

«Non siamo lenti. Tutto procede come si deve. Secondo le prime rilevazioni i tassi medi effettivamente negoziati sono discesi di non meno di 20 centesimi ad agosto. E a settembre la discesa continuerà».

Sembra però che i tassi sui depositi scendano più rapidamente di quelli sugli scoperti...

«Se controlla il differenziale vedrà che si muovono di pari passo».

Marco Zatterin

[illegible] DALLE BANCHE, IN %
([illegible] costa il denaro)

	Ultima variaz.	Prime rate	Variazione
CARIPLO	29/07/96	10,75	- 0,75
CR TORINO	26/07/96	10,75	- 0,75
CR VER VI BL AN	01/08/96	11,25	- 0,75
SAN PAOLO TO	23/08/96	10,25	- 1,00
COMIT	25/07/96	10,75	- 0,75
CREDIT	24/07/96	10,75	- 0,75
MONTEPASCHI SI	25/07/96	10,75	- 0,75
[illegible]	24/07/96	10,75	- 0,75
BANCA DI [illegible]	25/07/96	10,75	- 0,75
B. N. LAVORO	25/07/96	10,75	- 0,75
[illegible] NAPOLI	24/07/96	10,75	- 0,75
BANCO SARDEGNA	24/07/96	10,75	- 0,75
BANCO SICILIA	26/07/96	11,00	- 1,00
POP. MILANO	29/07/96	10,75	- 0,75
POP. NOVARA	25/07/96	10,75	- 0,75

Boom di ordini

Al galoppo l'economia americana

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nel [illegible] di luglio gli acquisti di beni durevoli negli Stati Uniti sono aumentati dell'1,6 per cento e il dato ha colto di sorpresa gli esperti di Wall Street, che lo avevano previsto non superiore allo 0,5 per cento. Una «toppa» per gli analisti ma anche un nuovo motivo di preoccupazione per gli operatori di Borsa. Erano appena stati tranquillizzati dalla Federal Reserve, la banca centrale, che nella sua riunione dell'altro giorno aveva deciso [illegible] lasciare i tassi di interesse al punto in cui sono, visto che il buon andamento dell'economia a s[illegible] giudizio non presentava un grande rischio di inflazione, ed eccoli di nuovo alle prese con la possibilità che quei tassi vengano aumentati. La Federal Reserve ha infatti detto più volte di essere pronta a «frenare», attraverso un aumento del costo del denaro, non appena ci siano avvisaglie di inflazione.

La sua prossima riunione in cui l'esistenza di quelle avvisaglie verrà esaminata è stata fissata al 24 settembre; cosa deciderà è molto difficile da prevedere perché a quel punto a sua disposizione ci saranno anche i dati (ora ovviamente sconosciuti) relativi all'agosto; ma per quelli che passano la vita a cercare di guadagnare comprando e vendendo titoli basta la «sensazione». E ieri la sensazione (non fortissima, in verità) era che con questo andazzo i tassi di interesse finiranno per essere aumentati. Così, i titoli delle maggiori aziende hanno cominciato ad essere offerti in vendita (facendo scendere l'indice Dow Jones che a mezzogiorno di ieri era sotto di 23.31 punti percentuali) e i Buoni del Tesoro trentennali hanno cominciato ad essere più richiesti ed il loro interesse è salito dal 6,83 per cento al 6,89.

La «buona prova» dei beni durevoli (considerati tali quando hanno una «aspettativa di vita» di almeno tre anni) è stata guidata prevalentemente dalle attrezzature elettroniche, in particolare quelle connesse con [illegible] mondo delle comunicazioni. Il «salto» delle ordinazioni ricevute da questo settore, nel mese di luglio, è stato del 4,7 per cento rispetto a giugno, che era stato a sua volta un buon mese, visto che aveva fatto registrare un aumento del 3,9 per cento; mentre ad andare più lontano nel senso opposto è stato il settore della difesa, le cui ordinazioni sono calate del 36,5 per cento. Il sistema produttivo americano, insomma, a luglio ha venduto più computer, più automobili, più elettrodomestici (considerati oltretutto beni che comportano manodopera meglio retribuita) e meno armi. Ma non è il caso di vedere in questo qualche particolare «segno». L'industria delle armi è da sempre soggetta a sbalzi notevoli da mese a mese. Il dato di giugno, per [illegible]pio, aveva mostrato un incremento delle ordinazioni del 26,4 per cento, in netta controtendenza rispetto a quello fornito ieri dal dipartimento del Commercio.

In cifra assoluta, quest'ultimo aumento (superato nel corso del 1996 solo da quello di maggio, che fu del 4,2 per cento) ha portato il volume totale delle ordinazioni a 172,7 miliardi di dollari, cioè poco meno di 300.000 miliardi di lire. Secondo Vincent Malanga, della Lasalle Economics, in questi numeri c'è «molta soggettività» ma non c'è dubbio che «l'economia americana è ancora molto forte».

Franco Pantarelli

Piccole imprese in affanno

Sale l'occupazione, calano gli ordini

ROMA. Produzione [illegible] ordinativi in calo anche per le piccole [illegible] medie imprese nel primo semestre del '96, ma buone notizie sul fronte dell'occupazione che nel secondo trimestre ha registrato un aumento del 2,5 per cento, [illegible] dato più alto da cinque trimestri a questa parte. E le prospettive per il secondo semestre sono di ulteriore peggioramento sia per la produzione sia per gli ordini, mentre l'occupazione dovrebbe rimanere tendenzialmente stabile.

Secondo l'indagine congiunturale del Mediocredito centrale sulle piccole e medie aziende con un numero di addetti compreso tra 11 e 500, infatti, nel secondo trimestre del '96 la produzione complessiva ha segnato un aumento contenuto nel 3,8 per cento, proseguendo nel trend di discesa che era iniziato a fine '94, quando la produzione aveva registrato una crescita record dell'11,1 per cento.

A rallentare, in particolare, è la produzione destinata all'interno con un incremento dell'1,6 per cento contro il tasso di aumento tendenziale del [illegible] per cento per la produzione destinata al mercato estero.

Ancora più al ribasso l'andamento della domanda: il tasso di variazione degli ordini interni nel secondo trimestre dell'anno è prossimo allo zero. L'allargarsi della forbice tra domanda ed offerta, entrambe in discesa ma con un'accentuazione più forte per la domanda, si ripercuote sull'andamento delle scorte che evidenziano segnali di riaccumulo essendo risalite, come tasso congiunturale, dal meno 0,8 per cento del quarto trimestre a +0,6 per cento del secondo trimestre '96.

Decisamente al ribasso appaiono gli indici dei prezzi alla produzione, con una diminuzione dello 0,4 per cento tra aprile e giugno per i prezzi relativi al mercato interno e dello 0,2 per cento per i prezzi in valuta della produzione destinata ai mercati esteri.

Il ministro del lavoro Tiziano Treu (a sinistra) e Gianfranco Imperatori presidente di Mediocredito

Rallenta anche l'indice del costo del denaro: il tasso di aumento tendenziale scende dal quarto trimestre '95 al secondo trimestre [illegible] dall'8,7 per cento al 2 per cento, con una variazione congiunturale fortemente negativa, pari a -11,2 per cento, nel primo trimestre dell'anno.

Il rallentamento del ciclo si ripercuote sulla competitività delle imprese, mentre fino all'ultimo trimestre dell'anno scorso l'indice che misura la competitività sia [illegible] mercati interni sia esteri appariva in aumento, a partire dal primo trimestre del '96 il valore dell'indicatore subisce un brusco ribasso.

[r. e. s.]

Rimborsi

Crediti imposta arrivano i Cct

ROMA. Con una prima tranche di 2205 miliardi di Cct disposta dal Tesoro a cinquanta contribuenti vengono rimborsati i crediti di imposta, concernenti il periodo chiuso entro il 31 dicembre 1987. I titoli hanno durata decennale (godimento primo gennaio 1996), il tasso di interesse semestrale è pari al 5,40% lordo per la prima cedola, scadenza primo luglio '96. Il maggior creditore è l'Eni, con oltre 784 miliardi rimborsati. Tra le altre società si segnalano, con più di 100 miliardi di crediti, Bnl (136,7 miliardi), Fiat (100,9), Banco di Santo Spirito (118,9), Snam (146,3), Banca d'Italia (110,1 miliardi).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 55211. **MILANO,** via G. Carducci [illegible], t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543 442544. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5495111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible] **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327129. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. [illegible] **CUNEO,** via [illegible] **FIRENZE,** v.le Machiavelli 54 [illegible] **GENOVA,** via C. R. Ceccardi [illegible] **IMPERIA,** [illegible] **LECCE,** [illegible] **MESSINA,** [illegible] **NAPOLI,** [illegible] **NOVARA,** [illegible] **PADOVA,** via Gattamelata [illegible] **PALERMO,** [illegible] **REGGIO CALABRIA,** [illegible] **ROMA,** [illegible] **SANREMO,** via Gioberti 47, [illegible] **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 [illegible] **VERCELLI,** [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** [illegible]

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	[illegible]	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.500
	[illegible]	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

[illegible] «Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino» [illegible] L. 500 [illegible] L. 6000 [illegible]

La Publikompass S.p.A. [illegible] corrispondenza, [illegible] di propaganda [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1950. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AFFITTASI [illegible]

BAR [illegible]

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

EDITRICE [illegible]

SI [illegible]

[illegible]

RESPONSABILE
ufficio tecnico industria in Cremona casello autostrada A21 due ore [illegible] Torino, produttrice beni di consumo semidurevoli, leader settore, 170 dipendenti ricerca persona qualificata laureata/diplomata alla quale affidare la responsabilità dell'ufficio tecnico. Il candidato avrà esperienza tecnico-progettuali e predisposizione al coordinamento dei problemi tecnici con la gestione produttiva. Referenziare a: Publikompass 21/D via G. Carducci 29 - 20123 [illegible]. I candidati saranno intrattenuti nel mese di settembre.

[illegible]

■ S.P.A. europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano 3 collaboratori per zona Piemonte da affiancare nostri esperti. Garantiamo affiancamento, corso formazione retribuito, zona e prodotto in esclusiva. Guadagno medio nostri agenti L. 6 500 000 [illegible] dal primo mese. Informazioni telefonando 1670 14.923.

A Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano 3 collaboratori per zona Piemonte da affiancare nostri esperti. Garantiamo affiancamento, corso formazione retribuito, zona e prodotto in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 6 500 000 primo [illegible]. Per informazioni telefonare allo 1670 14.923.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale presso commercialista, specializzata tenuta contabilità agenzia assicurazioni, offresi passaggio diretto. Tel. 729.298.

RESPONSABILE magazzino pluriennale esperienza settore metalmeccanica pratico [illegible] offresi. Tel. 011 382 [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

STUDENTESSA [illegible] lingua [illegible] cerca lavoro come baby sitter. Tel. 203.525 chiedere di Sandine

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. CAVORETTO ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 495 milioni box. Casagiennone 819 1000

[illegible] PROVINCIA

BARDONECCHIA prestigioso, centrale, 5 vani, doppi servizi, ascensore, box, cantina, giardino. Tiesse Immobiliare 011 568 3084 - 0368 357.9141

GIAVENO centro impresa vende direttamente villetta a schiera e rustico con parte ristrutturata adatto per due famiglie. Telefonare 937 7285

VALLE [illegible]

[illegible] La Sasa da fallimento, residenze appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi incredibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 042 395

TORGNON Semon impresa vende nuovi stupendi alloggi terrazzo panoramico garage giardino privato. Tel. 0165 45 933

LIGURIA

ALASSIO alloggio monolocale 30 mt mare mq 20 arredamento nuovo L. 129 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52 499

ALASSIO alloggio mq 75 centrale 160 mt mare 3° piano balcone L. 320 milioni. Tel. 0338 615 3060 - 0182 52 499

ALASSIO Borgo Coscia a 30 mt mare alloggio di 95 mq ultimo piano vista mare L. 370 milioni. Tel. 0338 615 3060

ALASSIO Borgo Coscia bilocale 60 mq termoautonomo 2° piano 20 mt mare. Tel. 0182 52 499 - 0338 615 3060.

[illegible] centrale bilocale arredato balcone cantina L. 350 milioni Immobiliare Vista Mare 0338 256.223

ALASSIO S. Croce vendesi 1330 [illegible] vista mare L. 90 milioni. Telefonare allo 0142 925 593

ALBENGA (Sv) zona turistica a mare vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto. Pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15 793

BERGEGGI Torre del Mare attico 100 mq grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contracta 019 677.307.

BORGHETTO S. S. zona Parti bilocale occasione L. 33 milioni. Meta Immobiliare 0182 970 595 - 970 567.

DIANO MARINA (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e tennis bilocali da L. 112 milioni ottime finiture splendida vista mare. Tel. 019 675 840

DIANO MARINA privato vende bilocale totalmente ristrutturato a nuovo sul mare con possibilità di box auto. Tel. 0182 87.555 - 0330 410 453

FINALE LIGURE entroterra 6 km mare cucina sala 2 camere bagno terrazzo L. 185 milioni. Tel. 019 692.000

LOANO [illegible] vista mare balcone termoautonomo arredato L. 165 milioni. Punto Edilnova 0336 256 164.

LOANO direttamente sulla spiaggia in pieno centro prestigioso attico vista mare straordinaria. Contracta 019 677 307

LOANO 800 mt mare monolocale con giardinetto posto auto L. 115 milioni. Agenzia Italia 019 670.353

PIETRA LIGURE vera occasione centralissimo bilocale in ordine e arredato L. 180 milioni. Il Gioiello 019 692.330

PIETRA LIGURE vicino mare camera sala cucina balcone solo L. 180 milioni trattabili. Tel. 019 677 626

RIVA LIGURE accanto al [illegible] bilocale nuovo terrazzo arredato lusso L. 280 milioni. Grimaldi 0184 501 370.

SEMENZATO CASA D'ASTE

ASTA DEGLI ARREDI ANTICHI DI PALAZZO RIGHINI DI SAN GIORGIO

Via Negri 18 - Fossano (Cuneo) tel. 0172. 633832

Sabato 7 settembre 1996 alle ore 15.30

Domenica [illegible] settembre 1996 alle ore 11.00 - 15.30

MOBILI ITALIANI E FRANCESI, DIPINTI ANTICHI, DELL'OTTOCENTO E MODERNI, ORI, ARGENTI E PORCELLANE, OGGETTI D'ARTE

Esposizione
da sabato 31 agosto a venerdì 6 settembre 1996
dalle ore 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30

Per informazioni
Palazzo Correr, Cannaregio 2217 - Tel. 041/721811

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilo coll ristrutturati nuovi termoautonomi [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] 0338 615 3060 - [illegible] 52 499.

VILLE
per definitivi trasferimenti in Liguria: diverse località nel comprensorio Loanese.
DAI 100 A 300 MQ.
Progetto Casa 019 675.745

ITALIA

SARDEGNA Costa Serena in splendido residence a mare vendiamo villette indipendenti. Prezzi a partire da L. 138 milioni. Telefonare allo 0789 700.218.

[illegible] sul mare vero affare vendo appartamento con formula "paga poco". Tel. allo 0182 21 450.

[illegible]

CANNES Costa Azzurra attraente appartamento arredato 100 mt spiaggia L. 98 milioni. Tel. 0338 645 2298.

[illegible]

BREUIL Cervinia Valtournenche via Cielo Alto 23, vendesi box coperti L. 14 milioni cadauno. Tel. 011 [illegible] 9440 Dr. [illegible].

TERRENI

[illegible] Manciracchio terreno fabbricabile 1.100 mq. prezzo affare, eventuale permuta [illegible] 309 7987 - 0183 495.619.

AFFITTI [illegible]

LIGURIA

[illegible] affittasi alloggio panoramico vicinissimo spiaggia 6 posti letto. Telefonare 956 6274 serali

[illegible] per [illegible] affitti bisettimanali o mensili di appartamenti arredati vicini al mare. Contracta 019 677 307

ITALIA

■ Rimini affittiamo appartamenti vario [illegible] monolocali, anche settimanalmente, Geom Ponzuolo. Telefonare 0541 387.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] in affitto alloggio in Torino stabile decoroso possibilmente piano alto. Tel. 0338 823. [illegible]

FUNZIONARIO ministeriale [illegible] affitto 2/3 locali servizi vuoti, zona e visuale buone, anche cintura. Scrivere Publikompass 8442 - 10100 Torino.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI [illegible]

■ Cattolica Hotel [illegible] ***. Telefonare allo 0541 963.312 direttamente [illegible], uso piscina, professionalità, comforts, camere servizi, buffets. Specialità pesce - parcheggio. Prezzi interessanti.

[illegible] Villa Argentina Rimini Viserba Telefonare [illegible] 0541 732.320. Vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola, colazione buffet. Agosto L. 49 500, [illegible]tembre L. 39 500. Sconto 3°/4° letto

CATTOLICA Hotel Cristina *** tel. 0541 961.071. Vicino mare, camere telefono cassaforte, Tv satellite, solarium, palestra, idromassaggio, baby-club, parcheggio, scelta menù, colazione verdure buffet, animazione, sala climatizzata. Fino agosto L. 69 mila settembre L. 57 mila.

[illegible] Hotel Filippo *** Telefonare allo 0541 968.414 - fax [illegible]. Sulla spiaggia, camere Tv, frigobar, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni, parcheggio. Agosto da L. 66 mila, settembre L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052, vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere [illegible] servizi, TV satellite, [illegible], cassaforte, balconi. Scelta menù specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa dal [illegible] agosto L. [illegible] mila, [illegible]tembre L. 60 [illegible] tutto compreso

[illegible]LICA Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, pienordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, [illegible] con servizi Tv satellite, telefono, cassaforte, balconi [illegible], 3 menù a [illegible] specialità marinara, colazione buffet, [illegible]ne completa dal 23 agosto L. 100 mila, settembre L. 80 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Handy Sea ***. Telefonare allo 0541 960.165 - fax 960.548, 30 mt mare, camere, telefono, Tv sat. frigobar, [illegible] climatizzato, parcheggio. Menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 63 mila, settembre L. 51 mila.

[illegible] Hotel Ines *** t. 0541 954.775 - fax 953.382, moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne/pesce, colazione buffet, camere servizi, balcone, [illegible], cassaforte. 21/31 agosto L. 67 mila, sett[illegible] L. 55 mila. Sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** Telefonare allo 0541 954.053. Vicinissimo mare, camere Tv, telefono, parcheggio scelta menù buffet. Offertissima settembre L. 40 mila. Sconto famiglia fino 50%.

[illegible]LICA Hotel Queen Mary ***. Telefonare 0541 961.176. [illegible], tennis, animazione, sauna, bagno turco, palestra, televisioni, satellitari, [illegible] climatizzate. Terza, quarta persona metà prezzo. Garage.

CATTOLICA Hotel Trevi. Telefonare allo 0541 967.160 — Direttamente spiaggia, sala panoramica [illegible], camere Tv, parcheggio, scelta menù. Specialità marinare colazione buffet. Agosto L. 74 mila, settembre L. 53 mila/58 mila.

DI[illegible] MARINA Hotel Astra *** [illegible] 497.011 - parcheggio, piscina, [illegible], tv, scelta menù. Dal 31/8 al 7/9 settimana L. 430 mila. Benvenuti bambini.

DIANO [illegible] Hotel Metropol ***. Telefonare 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma. Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata a 70 mt, piscina, parcheggio, camere con tutti comfort, animazioni, buffet, menù 12 variazioni. Speciale famiglie. Telefonare allo 0183 403.014

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 - mt 50 mare [illegible] tv ascensore scelta menù, buffets. Dal 25 agosto L. 68 mila, dal 16 settembre L. 60 mila.

FINALE LIGURE Hotel Noris ***. Camere con Tv, telefono, servizi, 300 mt dal mare. Fine agosto L. 70 mila pensione completa. Inizio settembre L. 60 mila. Telefonare allo 019 601.735

GATTEO MARE Hotel Farsaglia sulla spiaggia, piscina, tennis, parcheggio, menù scelta, colazione buffet. Speciale settembre L. 25/52 mila. Telefonare allo 0547 86 016 - fax 0547 86.601

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104. Vicinissimo mare, tranquillo tradizione romagnola, parcheggio, camere rimodernate, ricca colazione buffet verdure speciali. Settimane azzurre. Agosto L. 370 mila, settembre L. 335 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300/450 [illegible], sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

LIDO SAVIO Milano Marittima Hotel Oldrivol un angolo di paradiso sul mare. Camere servizi, balcone vista mare, menù carne pesce. Agosto L. 69/57 mila, settembre L. 44 mila. Tel. 0544 949 105

LOANO Hotel Excelsior splendida [illegible] mare ristrutturato, tutti comforts cucina scelta. Tel. 019 668 881.

LOANO Hotel Villa Mary Tel. 019 668 368 - fax 019 668 244. Camere bagno, telefono, Tv, scelta menù, parcheggio, palestra, sauna, piscina e idromassaggio

LOANO nuovo residence Il Monello in centro bi/trilocali, comforts prezzi speciali. Tel. 019 677.736/5.

MISANO [illegible] Hotel Italy Tel. 0541 615.603 - a 30 mt mare. Tranquillo, camere servizi, balcone, cucina curata dal proprietario, parcheggio. Settembre 7 giorni pensione completa L. 287 mila.

RICCIONE Hotel Residenz *** telefonare allo 0541 643 553 vicinissimo mare, centrale, giardino, parcheggio, camere climatizzate, doppio menù, pesce, buffets, sconti famiglie, gruppi

RICCIONE Hotel Roland Tel. 0541 647 340. Centrale, giardino, parcheggio, camere Tv, telefono. Colazione, verdure, buffet. Prezzi eccezionali dal 20/8

RIMINI Bellariva Hotel Simpaty Telefonare 0541 370 904. Moderno 100 mt mare, piscina, parco, parcheggio privato scelta menù, buffet, specialità casalinghe. Fino agosto L. 55 mila, settembre L. 44 mila.

RIMINI Bellariva speciali week-end [illegible] Villa del Prato. Telefonare allo 0541 372.629 moderno, confortevole, cucina casalinga. Pensione completa L. 40 mila

RIMINI Centro sul mare Hotel City *** Superiore. Camere Tv, telefono, balcone, scelta menù, colazione, antipasti, verdure, buffet, parcheggio custodito 24 ore, biciclette. Agosto L. 70 mila, settembre L. 53 mila compreso ombrellone. Telefonare allo 0541 389.414.

RIMINI Hotel Annarita. Vicino mare, centralissimo. Telefonare allo 0541 391.044. Tv, servizi in camera, bar, giardino, parcheggio. Pensione completa agosto L. 45 mila, settembre L. 37 mila.

RIMINI Hotel Meteora *** telefonare allo 0541 381.765. Climatizzato, vicinissimo mare, moderno, rinnovato, camere servizi, telefono, Tv, colazione buffet, buffet verdure, cucina casalinga, carne, pesce. Fine agosto L. 62 mila, settembre L. 49 mila. Sconti servizi spiaggia.

RIMINI Hotel Relax **. Telefonare allo 0541 50 357. Vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sale climatizzate, gestione familiare, cucina romagnola, pasta fatta in casa, buffets contorni, colazione buffet. 24/31 agosto L. 50 mila, settembre L. 45 mila, sconto famiglie.

RIMINI Marina Centro vieni in **** Hotel Diplomat Palace. Sul mare, elegante atmosfera, completamente climatizzato, piscina, parcheggio. Pensione completa agosto, settembre L. 130/100 mila. Telefonare allo 0541 380 011 - fax 380 414.

RIMINI Rivabella Hotel Marilena **. Tel./fax [illegible] 28 520. Camere servizi, telefono, balcone vista mare, giardino parcheggio recintato ascensore menù [illegible] colazione frutta buffet. Agosto L. 50 mila, settembre L. 40 mila. Bambini 50%.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin. [illegible] 0541 [illegible] Vicinissimo mare, confortevoli camere, servizi, [illegible], parcheggio, cucina casalinga. Specialissima promozione agosto L. 63 mila/48 mila, settembre L. 36 mila/37 mila. Sconto bambini.

[illegible] Rivazzurra Hotel Jole. Tel. 0541 371.325. Vicino mare, familiare, cucina casalinga. Settembre L. [illegible] mila.

RIMINI Sangiuliano Mare Ottavia [illegible]. Tel. 0541 55.181 - 50 [illegible]. Ogni comfort, camere bagno, ascensore, giardino parcheggio cucina [illegible] buffets menù a scelta. Dal 21 agosto L. 52 mila, settembre L. 41 mila. Bambini 50%.

RIMINI Viserba Albergo Apollo via De Amicis 17. Telefonare 0541 732.414. Vicino mare, [illegible] familiare, cucina casalinga. Prezzi speciali per nuova gestione. Fine agosto L. 45 mila/50 mila, settembre L. 35 mila/40 mila

RIMINI Viserba Hotel Anfora sul mare camere bagno sala Tv bar giardino. Specialità pesce, buffets, serate danzanti, animazioni. Speciale agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila, bambino incluso. Over 60 sconto 10%. Telefonare 0541 732.430.

S. MAURO mare Hotel Corallo [illegible] mt mare rinnovato, nuovissime camere, ascensore, parcheggio, [illegible] molto curata, buffets. Speciale fine agosto L. 55 mila, settembre L. 45 mila. Tel. 0541 346.478.

VARAZZE Albergo Rossella 019 931.847 zona tranquilla vicino mare, giardino conduzione familiare, camere servizi.

VIAREGGIO 20 [illegible] mare e pineta [illegible] camere con bagno [illegible] cucina L. 30/15 000. [illegible] 0584 51058.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA competenza e professionalità. Telefonare allo 011 497.4472.

[illegible] distinto 40enne [illegible] scopo matrimonio con bella ragazza massimo 30enne. Scrivere: Publikompass 8443 - 10100 Torino.

BENESTANTE vedova cerca scopo matrimonio settantenne colto bella presenza. Gradito telefono. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) nr. 698.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. [illegible] 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

LAUREATO [illegible] cerca seria buona cultura scopo [illegible]. Scrivere: Publikompass 8441 - 10100 Torino

SETTANTENNE laureato proprietario di immobili e terreni in campagna, divorziato da 20 anni, cerca adeguata compagna settentrionale per convivenza o matrimonio civile. Ottima salute. Scrivere Publialba casella postale Alba (Cn) nr. 699. Massima riservatezza garantita.

MILLE ANNI DI STORIA IN UN POMERIGGIO

Visitate il Castello di Masino del FAI, la leggendaria reggia Piemontese. Affreschi, quadri, mobili, libri, oggetti e un parco bellissimo.

Orario di apertura: tutti i giorni tranne il lunedì. Ore 10.00-13.00/14.00-18.00
Per informazioni: Castello di Masino Caravino (TO) - Tel. 0125-778100
Segreteria FAI: Viale Coni Zugna, 5 20144 Milano - Tel. 02-4815556

Come arrivare: raccordo tra le autostrade MI-TO (A4) e TO-AO (A5): uscire a Albiano, seguire indicazioni Caravino-Masino. Da Milano 1 h.

Diamo un futuro al nostro passato

[illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizi Agrari e Affari G[illegible]
Loc. Amérique, 127/a
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/776111
Fax 0165/765814 - Télex 210820

Estratto del bando di gara con tornata

1) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Ru Courtaud» del comune di Saint-Vincent (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta: L. 953.630.000 (novecentocinquantatremilioniseicentotrentamila). Categoria [illegible]: 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
2) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Ru Chavacour» del comune di Verrayes (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta: Lire 1.040.000.000 (unmiliardoquarantamilioni). Categoria richiesta: 10/A per [illegible] importo minimo di Lire 1.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, [illegible] Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse [illegible] in aumento.
Termine improrogabile presentazione offerta: [illegible] 12.00 del giorno 15 ottobre 1996 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.
I documenti [illegible] allegare all'offerta [illegible] elencati [illegible] bando di gara pubblicato [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta [illegible] data [illegible] settembre 1996, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e dei comuni di Aosta, Quart, Saint-Vincent e Verrayes.
Quart, lì [illegible] agosto 1996
IL DIRIGENTE
dott. Erminio Neyroz
L'ASSESSORE
Franco [illegible]

[illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizi Agrari e Affari Generali
[illegible] Amérique, 127/a - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165/776111
Fax 0165/765814 - Télex 210820

Estratto del bando di gara con tornata

1) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Ru d'Arberioz» del comune di Aymavilles (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta: L. 1.725.000.000 (unmiliardosettecento[illegible]cinquemilioni). Categoria richiesta: 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
2) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Gignod» del comune di Gignod (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta: Lire 1.285.293.043 (unmiliardoduecentoottantacinquemilioniduecentonovantatremilaquarantatre). Categoria richiesta 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000
3) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Brusson» del comune di Brusson [illegible] importo a b[illegible] d'asta: L. 1.182 042.500 (unmiliardocentoottantaduemilioniquarantaduemilacinquecento).
Categoria richiesta [illegible] per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione prescelto: [illegible] ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ[illegible] modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Termine improrogabile presentazione offerta: ore 12.00 del giorno 9 ottobre 1996 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.
I documenti da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 3 settembre 1996, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e dei comuni di Aosta, Quart, Aymavilles, Gignod e Brusson.
Quart, lì 21 agosto 1996
IL DIRIGENTE dott. Erminio Neyroz
L'ASSESSORE Franco Vallet

[illegible] DI SAVONA
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
tel. 019/8310391
fax 019/8310316

Avviso per estratto
Questa Amministrazione indice asta pubblica per l'appalto [illegible] di mensa scolastica per il periodo 1/10/1996 30/9/1998.
La gara si svolgerà il [illegible] settembre [illegible] alle [illegible] nove.
Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta [illegible] per i documenti [illegible] produrre insieme alla stessa, si fa riferimento [illegible] bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Savona, lì 12 agosto 1996
IL DIRIGENTE
dott. Richard Goso

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - [illegible]
In esecuzione al provve[illegible] n. 72[illegible] del 14 agosto 1996 sono indette gare di esperirsi con le procedure del Decreto Legislativo 24 luglio [illegible] n. 358, per l'aggiudicazione delle seguenti [illegible]re:
- Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) per la fornitura di materiale da sutura occorrente per mesi 24, suddivisa in vari lotti. Importo complessivo presunto L. [illegible] IVA compresa
- Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b), per la fornitura triennale in service di sistemi analitici completi per chimica clinica e per ematologia, suddivisi in 2 lotti. Importo complessivo presunto L. 2.100.000.000 IVA compresa
- Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b), per la fornitura e posa in opera, nella forma di locazione operativa, di n. 2 tomografi computerizzati (TAC) total body a scansione elicoidale. Importo complessivo presunto L. 2.800.000.000 IVA compresa
Le Ditte che intendono partecipare alle gare potranno presentare domanda, redatta in carta legale, corredata da tutta la documentazione prevista dai bandi integrali di gara in visione presso il Servizio Provveditorato.
Il termine ultimo di ricezione delle domande scade alle ore 12 del 37° gi[illegible] successivo alla data di spedizione del bando [illegible] gara all'Ufficio Pubblicazioni [illegible] Comunità Europee, avvenuta il 20 agosto 1996.
Le domande di [illegible] non vincolano l'Amministrazione Appaltante.
[illegible]
dr. Fulvio Malrone

[illegible] LOCALE [illegible]
[illegible] MAMELI [illegible]
[illegible] POMIGLIANO D'ARCO NA
P.I. 02955911215

Oggetto: estratto avviso pubblico per conferimento incarico responsabile per la sicurezza e la protezione dei luoghi di lavoro decreti legislativi 626/94 e 242/96.

Questa ASL deve provvedere all'espletamento dell'avviso pubblico in oggetto indicato per la durata di anni 1, salvo rinnovo da operarsi ai sensi del [illegible] comma dell'art. [illegible] della L. 724/94.
I concorrenti, in possesso dei requisiti [illegible] legge, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in competente bollo e con firma autenticata nei modi di legge entro le ore 12 del 02/10/96 al seguente indirizzo: ASL Napoli 4 [illegible] affari generali via Nazionale delle Puglie - legge 219 - [illegible] Pomigliano D'Arco (NA).
L'avviso integrale ed ogni altra utile notizia ed informazione possono essere richiesti all'ASL - servizio AA.GG. - tel. [illegible] fax 081/8033764.

IL CAPO SERVIZIO AA.GG.
dr. Antonio Cinque

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Salvatore Di Nuzzo

[illegible] DEI TRASPORTI
DIREZIONE [illegible] DELLA M.C.T.C.
GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
FERROVIE DELLA CALABRIA
Via Milano [illegible] - [illegible]100 Catanzaro
Telefono 0961/896111 - Telefax 0961/747010

Estratto di bando di gara

Si informano le Ditte interessate che sul supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 153 [illegible] 9.8.96 pag. 185 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni n. [illegible]98 del 24.8.96 è [illegible] pubblicato il testo integrale del bando di gara per la fornitura del servizio assicurativo per la copertura dei rischi prescritti dalla legge n. 990 del 24.12.1969 e successive modificazioni [illegible] integrazioni, compresa la responsabilità del conducente, il rischio delle persone trasportate e l'eventuale traino [illegible] veicolo, relativi al parco automobilistico aziendale.
La gara sarà aggiudicata seguendo le procedure ed i criteri [illegible] Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158, [illegible] 24, lett. a).
Le domande [illegible] partecipazione, corredate [illegible] documentazione prescritta nel bando di gara, dovranno pervenire entro il 7.9.96 [illegible] seguente indirizzo:

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA
DELLE FERROVIE DELLA CALABRIA
DIREZIONE GESTIONALE
Via Milano [illegible] - 88100 Catanzaro

Le richieste [illegible] invito non vincolano [illegible] Gestione.
IL [illegible] GENERALE VICE COMMISSARIO
dr. Ing. Tullio D'Ulisse

[illegible] continua [illegible] Stampa [illegible] CD-ROM.
tutto LA [illegible] Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Dal [illegible], il [illegible] Istituto priva[illegible] [illegible]razione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [illegible]

REPUBBLICA [illegible]
[illegible] NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Pretore di Saluzzo, l'8.2.96, ha pronunciato la seguente SENTENZA
contro:
FANZINI Mario, n. [illegible] Devoli (Albania) il 28.05.44, r[illegible] a Lodi
IMPUTATO
di emissione di assegni a vuoto, in luoghi vari nel corso [illegible] 1995.
(omissis)
condanna l'imputato alla reclusione per mesi due, con divieto di emettere assegni per anni uno.
Pubblicazione [illegible] sulla Stampa [illegible] sul Corriere della Sera.
Saluzzo, 10 agosto 1996.
IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. [illegible]

Il sindacato chiede controlli sui rincari di benzina, Rc auto e libri di testo

«Prodi blocchi prezzi e tariffe»

«No all'aumento-autostrade, riduzione per il telefono»
Marzano [illegible] Baldassarri: in vista tagli a sanità e pensioni

ROMA. Non basta che l'infla[illegible] stia tornando ai minimi storici, [illegible] sindacato vuole gara[illegible] precise che nessuno bari sulle tariffe. E chiede che [illegible] parli subito, primo di [illegible]re ogni discorso sulla legge finanziaria: lunedì con il plotone dei ministri al completo, potrebbe essere il giorno giusto per parlare di ticket autostradali, telefonate urbane, benzina, assicurazioni auto [illegible] libri scolastici.

Per Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, c'è un rischio: che prezzi e tariffe senza controllo siano il tarlo che finirà per rovinare la discesa dell'inflazione [illegible] annuncia un pacchetto di richieste decisamente pesanti: niente aumenti delle tariffe autostradali, riduzione delle tariffe telefoniche anche per le telefonate urbane, impegno del ministero dell'Industria a controllare i comportamenti «anomali [illegible] scorretti» delle compagnie [illegible] assicurazione e delle compagnie petrolifere.

Le brutte notizie, dice Adriano Musi, segretario confederale Uil, sono già in arrivo: «Testi scolastici in aumento tra il 6% e il 9%». Troppo, ammonisce, per una voce «che incide fino all'1% nella spesa famigliare. Meglio tenere sotto controllo prezzi e tariffe che non tornare a scontrarsi sul recupero degli scostamenti tra inflazione programmata [illegible] reale».

E Sergio D'Antoni, leader della Cisl, si schiera in difesa degli automobilisti. Chiede che l'Antitrust intervenga [illegible] benzina [illegible] Rc-auto. I prezzi del carburante, dice in sostanza D'Antoni, non calano mai: «Il mercato del greggio funziona solo al rialzo ed è poca la concorrenza tra le compagnie». Se i prezzi del carburante aumentano quando sa[illegible] il valore del dollaro dovrebbero scendere quando cala la moneta statunitense [illegible] che - secondo D'Antoni - non avviene». In più, secondo il sindacalista, c'è stato un aumento «spropositato» delle tariffe Rc auto nel '95.

Dal ministero dell'Industria rispondono che è tutto sotto controllo, anche le assicurazioni auto e i prezzi del greggio, dice il sottosegretario Umberto Carpi, «considerate anche le recenti oscillazioni al rialzo a livello internazionale». E l'aumento dei libri [illegible] «giustificato», perché l'anno scorso era stato deciso, insieme agli editori, di rinviarlo al '96.

Sono [illegible] prime avvisaglie del confronto sulla Finanziaria. Il presidente del Consiglio Roma[illegible] Prodi è deciso a cominciare lunedì: è rientrato [illegible] Roma giovedì ed ha già parlato al telefono [illegible] il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. Il documento dovrebbe essere [illegible] punto per il 30 settembre, forse qualche giorno prima e sarà un punto cruciale nella vita del governo.

Sarà un'operazione particolarmente delicata, stretta fra l'esigenza di non indebolire lo Stato sociale incidendo troppo sulla spesa per sanità e la previdenza, le richieste dei sindacati per un rilancio dell'occupazione, l'obiettivo del pieno ingresso in Europa.

Due economisti, Antonio Marzano di Forza Italia e Mario Baldassarri, sono già scettici [illegible] prevedono che Prodi [illegible] possa cavarsela senza tagliare abbondantemente sanità, pensioni e pubblico impiego: tre voci che «rappresentano i quattro quinti del bilancio pubblico».

[illegible] da Bologna arriva già un consiglio per Prodi. Stefano Zamagni, docente di economia politica e uno degli estensori del programma economico dell'Ulivo, suggerisce al premier di istituire l'«una tantum per l'Europa». Se Prodi si presentasse con strategie tali da rassicurare [illegible] gli italiani sia i mercati internazionali, dice Zamagni, «potrebbe anche far pa[illegible]re una patrimoniale una tantum per adeguarsi a Maastricht». [b. g.]

VOLKSWAGEN

E' scontro sugli aiuti

BRUXELLES. Si va verso uno scontro aperto tra la commissione Ue e il governo federale tedesco sugli aiuti pubblici alla Volkswagen per gli investimenti nei nuovi laender della Germania. L'atteso incontro di ieri a Bruxelles tra il commissario alla concorrenza della Ue, Karel Van Miert, [illegible] il ministro tedesco dell'economia, Guenther Rexrodt, si è risolto in [illegible] nulla di fatto. Le due parti [illegible]stano sulle rispettive posizioni: la commissione ritiene illegittimi gli aiuti che il governo regionale della Sassonia ha concesso alla Volkswagen, mentre [illegible] Germania sostiene che gli aiuti debbano essere concessi [illegible] virtù della peculiare situazione economica dei laender nati dopo la riunificazione con la Germania est. «Abbiamo sempre dato prova di comprendere la situazione dei nuovi laender, [illegible] non possiamo fare eccezioni», ha detto Van Miert.

Il leader della Cisl, D'Antoni (a sin.) con Sergio Cofferati

I sindacati d'accordo con il governo. Nel mirino migliaia di alloggi

«A.A.A. Case enti in vendita»

Il Tesoro cerca risorse per il piano-occupazione

ROMA. Vendere le case degli enti [illegible] utilizzare il ricavato per le politiche attive per il lavoro: questa la proposta a pochi giorni dalla ripresa degli incontri sull'occupazione del segretario generale della [illegible] Pietro Lariz[illegible] che, d'accordo [illegible] il ministro del Tesoro Ciampi, ha ribadito ieri la necessità di «creare al più presto le condizioni per favorire lo sviluppo». «Non voglio fare il demagogo chiedendo tutto e subito - ha affermato -, con il governo dovremmo comunque trovare nuovi mezzi finanziari. Potremmo utilizzare - ha aggiunto - le [illegible] che dovrebbero [illegible] liberate dalla vendita delle [illegible] degli enti. Non mi spiego perché [illegible] due anni dalla legge che consente la ces[illegible] degli appartamenti niente sia stato fatto. Sarebbe un'operazione possibile che libererebbe risorse per lo sviluppo».

Per fare il punto sull'operazione di vendita degli alloggi, i presidenti degli enti previdenziali pubblici, (Inps, Inail, Inpdap e Ipsema) [illegible]me ai presidenti dei rispettivi Civ (consigli di indirizzo e vigilanza) si incontreranno il [illegible] settembre. L'obiettivo - a quanto si [illegible] appreso - è quello [illegible] identificare una strategia comune per dare attuazione al pia[illegible] di cessione in cinque anni previ[illegible] dal decreto legislativo 104 del febbraio '96 e che dovrebbe interes[illegible] circa [illegible] metà delle 90 mila [illegible] di proprietà degli enti, dove attualmente [illegible] 250 mila persone. Un'operazione che ancora stenta a decollare, anche perché mancano alcune direttive del ministero del Lavoro, come ha ricordato [illegible] presidente del Civ dell'Inail, Giancarlo Fontanelli. La quota [illegible] di immobili è posseduta dall'Inpdap: si tratta di circa 50 mila alloggi (1700 unità immobiliari) il [illegible] valore di bilancio (che è diverso da quello di mercato) è pari a 9108 miliardi. A poco meno di 15 mila ammontano invece le case dell'Inail, mentre l'Inps ne possiede quasi [illegible]. Non tutti gli alloggi saranno messi in vendita: [illegible] infatti esclusi dall'alienazione gli immobili strumentali (sedi dell'ente) e quelli destinati a garantire la riserva tecnica. In tutto il Tesoro dovrebbe incassare 3-4000 miliardi.

Vademecum per muoversi allo sportello

Fisco, gli «007» possono svelare i segreti bancari

Però la «curiosità» del ministero non tocca i certificati di deposito

ROMA. Gli ispettori del fisco potranno chiedere alle banche non solo il numero di conto del contribuente sospettato di evasione fiscale ma, con una specifica progressione di autorizzazioni, anche la copia degli assegni incassati. Gli istituti di credito, alla richiesta di informazioni da parte del fisco, dovranno rispondere indicando anche i conti cointestati «con terzi» [illegible], [illegible] una prima fase, potranno mantenere segre[illegible] [illegible] nome degli altri intestatari che, finché rimarranno segreti, non potranno essere informati dell'avvio della verifica.

Sono queste solo due delle molte indicazioni contenute [illegible] un «vademecum» su come compiere i controlli bancari che il ministero delle Finanze ha inviato ai propri «007» e agli ufficiali della Guardia di Finanza. Le disposizioni, contenute in una corposa circolare riportata nell'ultimo numero della rivista «Circolari e risoluzioni» pubblicata dal ministero delle Finanze, forniscono «un quadro organico» sulle procedure di cui si possono avvalere gli uffici finanziari «per acquisire informazioni e documenti circa i conti intrattenuti dai contribuenti [illegible] le banche». La circolare ricorda anche le recenti modifiche normative (il contribuente, su richiesta, deve indicare l'ubicazione dei propri conti) e mette l'accento sul «crescente consenso» che [illegible]compagna l'utilizzo degli [illegible]tamenti bancari per [illegible] lotta all'evasione.

Il ministro Visco

Per effettuare controlli bancari - ricorda la circolare - non ci sono più limiti riferiti a livelli di reddito o alle imposte evase ma questo «non comporta che la procedura di richiesta di dati venga instaurata per ogni accertamento predisposto dagli uffici finanziari». Nella richiesta di informazioni - che il ministero consiglia di effettuare alle «direzioni generali delle banche» e non alle singole agenzie - dovrà inoltre essere seguita una ben precisa scaletta. Su autorizzazione dei propri superiori gli ispettori potranno prima chiedere agli istituti bancari [illegible] alle finanziarie notizie [illegible] eventuali conti [illegible] contribuente e dei rapporti [illegible] essi inerenti (come gli accrediti automatici o l'esistenza di eventuali garanzie a terzi). La successiva richiesta può invece riguardare «ulteriori dati, notizie e documenti», cioè i movimenti effettuati e anche il codice degli assegni incassati dal contribuente sospettato di evasione.

Sull'avvio dell'accertamento le banche potranno avvisare i clienti interessati direttamente che, se non saranno avvertiti, non potranno per questo inficiare la legittimità dell'acquisizione dei dati e il loro successivo utilizzo nel procedimento di accertamento.

Le banche dovranno rispondere entro [illegible] tempo prestabilito e ottenere una proroga per le richieste più complesse che, comunque, dovranno riguardare tutti i conti.

La curiosità del fisco può risalire anche ai movimenti precedenti al 1991 (cioè all'approvazione della legge che consente i controlli bancari) e verificare anche eventuali «affidamenti, aperture [illegible] credito, mandati all'incasso». Possono essere richiesti, successivamente, anche le copie di assegni; viene però espressamente consigliato di non farlo per quelli circolari di piccolo taglio negoziati «fuori piazza»: troppo complessi da rintracciare. Gli ispettori dovranno invece fermarsi davanti all'acquisto di certificati di deposito (il cui acquisto può però emergere dal conto su cui poggiano) e alla negoziazione allo sportello di assegno. [Ansa]

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-385385

RACCONTI D'ESTATE

GIALLI D'ARCHIVIO. Secoli di passioni e contese nei graffiti di un maniero medievale in Valle d'Aosta

LOTTA DI CLASSE nel castello delle fiabe

L'ARCHIVIO Storico Regionale di Aosta è alloggiato in uno degli angoli più tranquilli della città, in un grande appartamento al secondo piano, coi soffitti stuccati e i parquet di legno odorosi di cera; le finestre si affacciano [illegible] un giardino alberato e, di scorcio, sulla torre romana del Pailleron. E' un posto ideale per lavorare, ma a dire il [illegible] a volte c'è perfino troppo silenzio; se i documenti [illegible] cui si sta lavorando non [illegible] eccitanti, c'è il rischio di scoprirsi a sonnecchiare. In questi casi uno si alza, [illegible] a lavarsi le mani annerite dalla polvere delle pergamene, e prima di tornare al tavolo, per svegliarsi del tutto, fa quattro chiacchiere con gli archivisti. Così una volta, parlando con [illegible] di loro, Omar Borettaz, mi è capitato di chiedergli dove abitava, e [illegible] sentirmi rispondere, come se fosse la [illegible] più normale del mondo: Oh, qui in Valle, a Issogne. Al castello.

Be', dico io, [illegible] c'è male! Borettaz sorride e mi spiega che è sempre vissuto lì, perché i suoi genitori sono i custodi del castello, e lui [illegible] conosce come le sue tasche. Io, a dire la verità, [illegible] castello di Issogne non so molto; l'edificio attuale è tardivo, frutto di molteplici rifacimenti, e dall'esterno tutt'altro che imponente; [illegible] all'interno c'è un ciclo di affreschi del tardo Quattrocento, fra i più importanti della pittura alpina medievale. Abitando lì, dico, avrai [illegible]uto modo di studiarli a fondo. Oh, si schermisce lui, gli affreschi li hanno già studiati in tanti, a cominciare da Avondo e D'Andrade, quelli che hanno costruito il Borgo Medievale al Valentino; io, invece, ho studiato i graffiti. Come i graffiti? Sì, i graffiti, conferma Borettaz. E mi spiega che il castello di Issogne è letteralmente tappezzato di graffiti, più di mille, secondo [illegible] censimento provvisorio, in cinque o sei lingue diverse; già nel tardo Medioevo, e poi soprattutto nel Cinque e Seicento, quando il castello era regolarmente abitato, padroni e servitori, pellegrini e viandanti hanno lasciato sui muri il ricordo del loro passaggio.

Ma che genere di graffiti?, insisto io, incuriosito. Oh, di tutti i generi, [illegible] risponde, con [illegible] sorriso malizioso. Vuoi venire a vederli? E' una proposta [illegible] è diffile resistere, [illegible] appena finisce l'orario [illegible] apertura dell'archivio saliamo in macchina e scendiamo a Issogne. Parcheggiamo davanti al castello, poi attraverso una porticina Borettaz [illegible] introduce nel cortile circondato di portici, con al centro la fiabesca Fontana del Melograno: una vasca di marmo ottagonale con lo stemma dei Challant, sormontata da un albero di ferro battuto che sputa l'acqua dai rami. L'artista medievale ha imitato perfettamente i frutti del melograno, ma per qualche ragione simbolica ha preferito dare all'albero le foglie della quercia; e sentendosi [illegible] vena di misteri araldici ha aggiunto qua e là certi minuscoli draghi che si nascondono fra le fronde, quasi invisibili per chi non [illegible] dove cercarli.

Dal cortile passiamo nel porticato d'ingresso, dove fra un pilastro e l'altro spiccano con mille colori le famose lunette affrescate. La prima raffigura un corpo [illegible] guardia; al muro [illegible] appese corazze, balestre e alabarde, e sotto, seduti a un lungo tavolo, gli armigeri giocano e bevono, in compagnia di qualche ragazza di poca virtù. Ma a noi, oggi, non interes[illegible] gli affreschi; Borettaz, con un sogghigno, mi indica una scritta in stampatello, lunga più di trenta centimetri, graffita a punta metallica: *W Marqantoine et [illegible] gros couillons*. Non è una scritta antica, osserva però con una punta di rimpianto; forse fine Settecento, o inizio Ottocento. Questa, mi dice accompagnandomi sotto un altro affresco, è molto più [illegible]tica, del Cinquecento: *W quella che [illegible] fa morire*. Guarda [illegible] po', in confronto [illegible] ragazzini che oggi scrivono sui muri *Debora T.V.B.* il tono è un po' più letterario, ma alla fin fine la sostanza è la stessa...

Ma non credere che siano tutte di questo tono, mi dice Borettaz, preoccupato che mi faccia un'idea sbagliata; e mi addita un'altra scritta sanguigna. *Preter esse bonum hic omnia licent*: qui, scriveva sul muro [illegible] ignoto moralista, è permesso tutto, tranne essere buoni. Be', si sa che il Cinquecento era un secolo [illegible] furenti passioni religiose, e proprio da queste parti cattolici e calvinisti si sgozzavano da buoni cristiani, ciascuno convinto di avere Dio al proprio fian[illegible]. Chissà con chi stava l'anonimo che [illegible] po' più in là ha graffito, citando San Paolo, *Si Deus pro nobis quis contra [illegible]*: [illegible] Dio è con noi, chi oserà mettersi contro [illegible] noi? Ed è un grido di trionfo o di ango[illegible] quello che [illegible] il trionfo di Calvino e l'abolizione del culto cattolico a Ginevra? Certo il graffito è nascosto [illegible] un angolo fuori mano, sul muro della scala di servizio, come se [illegible] servitore calvinista [illegible] voluto tenersi lontano dagli occhi del padrone cattolico, e anche la semplicità biblica della frase ha un profumo protestante: *Le [illegible] d'october 1535 / La messe a resté de dire à Genève*.

Ma le scritte più interessanti [illegible] quelle [illegible] protesta sociale, quasi tutte cinque e seicentesche: una gamma che [illegible] dal banale qualunquismo fino a [illegible] lucido odio di classe. Sull'affresco che rappresenta la bottega del sarto, coi lavoranti che tagliano e cuciono e il bancone carico di pezze colorate, qualcuno ha commentato: *Ladri sono i sarti*. Poco più in là, nell'affresco dedicato alla bottega dello speziale è raffigurato un lavorante, vestito di stracci e pale[illegible] affamato, seduto in [illegible] angolo a pestare erbe in un mortaio; almeno cinque graffiti si fanno be[illegible] di lui, incitandolo *Pesta poltron* o attribuendogli il desolato commento *Che strazio io sono*.

> *«Ladri sono i sarti»*
> *«Batista Bertbodi a la forca»*
> *«Che strazio io sono»*

[illegible] qualcun altro ha preferito denunciare, per bocca del poveraccio, l'avarizia del padrone. Coll'aiuto [illegible] Borettaz, decifro una parte della lunga iscrizione corsi[illegible]: *«Io son aggiustato a cà d'un speciario a pistar il pevaro. Sape[illegible] quello che mi dà al giorno da magnare? Al giorno mi [illegible] un'oncia di pane e un'oncia di acqua. Se sapeste che sto allegro, non ò mai potuto venire grasso [illegible] un porco»*.

Ecco, uno magari crede che nei secoli andati, quando la società era governata da rapporti patriarcali, esistessero fra ricchi e poveri solidarietà capaci di far dimenticare la divergenza d'interessi; qualche storico ha addirittura cercato di persuaderci che nel mondo che abbiamo perduto regnava fra signori e subalterni un'armonia oggi impensabile. Chiacchiere! [illegible] sapeva [illegible] più quel tale che poco lontano annotava seccamente: *Chi serve li signori more al ospidale*. Non vogliamo chiamarla lotta [illegible] classe, dato che quest'espressione, Dio guardi, non è più di moda? Sarà, mi dice Borettaz, [illegible] qui c'è [illegible] odio fra ricchi e poveri che fa rabbrividire; e mi accompagna all'affresco che rappresenta la bottega del salumiere, dove in un angolo una donna è seduta a filare.

> *Lamento d'un servo contro il padrone: «Al giorno mi dà un'oncia di pane e un'oncia d'acqua»*

Qui un anonimo s'è divertito a immaginare il dialogo fra la povera ragazza intenta al [illegible] lavoro e una facoltosa passante. *«Una signora passando dice: oh, le puttane filano. Subito le han fatto risposta: le signore hanno levato il pane, e bisogna filare se volemo magnare»*. Se Dario Fo passasse di qui! Perché questo è proprio il [illegible] mondo, lo stesso del Ruzante e di Giulio Cesare Croce: [illegible] mondo avvezzo [illegible] più feroce darwinismo sociale, dove chi ha i soldi trova naturale dar della puttana a [illegible] ragazza che lavora per vivere, e chi i soldi non li ha sa però difendersi con la lingua - ribattendo, appunto, che lavoro per le puttane non ce n'è più, da quando le signore si sono messe a far concorrenza.

> *Conflitti di religione, pene d'amore, meditazioni filosofiche, schermaglie fra ricchi e poveri*

Il cortile [illegible] castello [illegible] Issogne con la Fontana del Melograno. In alto il porticato con [illegible] lunette affrescate. Sotto, l'esterno

E poi vengono a raccontarci che ai vecchi tempi i soldi contavano poco rispetto all'onore e alla fedeltà! Figuriamoci che a far girare il mondo sono i soldi, mi assicu[illegible] Borettaz ridendo, lo sapevano benissimo già allora. Mi riporta alla lunetta del sarto e mi addita [illegible] graffito che non c'è bisogno di tradurre dal latino: *Homo sine pecunia est corpus sine anima*. Ma il più bello è quaggiù, prosegue conducendomi nella sala bassa del castello. Qui un signore che si firma Bonstetten e mette anche la data, 1554, ha graffito il più stantio di tutti i motti: *Amor omnia vincit*. Ma poco sotto un'altra mano ha ribattuto, sarcastica: *Mentiris, sunt pecuniæ*: non è vero, sono i soldi.

Insieme a Borettaz, che ha passato anni a catalogare questi graffiti, cerchiamo di fare il punto. La maggior parte degli autori, a quanto pare, [illegible] accontentava di scrivere il proprio nome, suppergiù come gli imbecilli d'oggi. Tra i graffiti del castello ci sono centinaia di firme, alcune ripetute più volte. A questa categoria appartengono anche le poche scritte ottocentesche, che però non sono più opera di abitatori o ospiti del castello, ormai disabitato, ma di turisti: come il *Compte S Martin Valperga capitaine du genie* che si firma il 3 luglio 1849, in francese come [illegible] conveniva a un nobile piemontese, ma sbagliando l'ortografia del titolo comitale. Poi c'erano gli innamorati che volevano eternare il ricordo della loro bella, sicché inventariando i [illegible] che ricorrono più spesso sarebbe facile stabilire una graduatoria delle ragazze che hanno fatto furore a Issogne [illegible] secoli andati: nel Cinquecento, ad esempio, Esmeralda Favre, figlia del vicebalivo d'Aosta, deve aver spezzato più di un cuore.

C'era poi, suggerisce Borettaz, [illegible] approfittava dei [illegible] per regolare i conti con i [illegible] nemici personali, [illegible] quel tale che sul muro d'una scala graffì laboriosamente *Batista Bertbodi a la forca*. [illegible] qua e là sul nostro percorso abbiamo incontrato più di un membro virile [illegible] le scritte che lo accompagnano [illegible] quella che all'ingresso di una soffitta scrisse, parafrasando la Bibbia: *Hic erant duo in carne una* [illegible] un'impresa [illegible]. Alla fin fine, osservo, la mia impressione [illegible] è confermata: i graffiti che leggiamo sui muri delle nostre città non sono [illegible] diversi, manca soltanto [illegible]. Ma c'è rimasto [illegible] compagna nel porticato [illegible] volta [illegible] lunetta dello speziale [illegible] una mano cinquecentesca ha [illegible] a punta metallica la seguente sentenza [illegible] dispenserà dal tradurre: *Omne animal habet culum. [illegible]*

[illegible] sul punto di congedarmi [illegible] il passato leggere e scrivere non erano arti così diffuse come oggi, eppure anche allora davanti a un affresco o un muro appena imbiancato [illegible] una folla di gente [illegible] irrefrenabile impulso [illegible] un chiodo o un qualunque pezzetto di metallo [illegible] lasciare traccia del proprio passaggio. E proprio così, conferma Borettaz, e come accade oggi [illegible] anche allora c'era chi protestava contro questa mala abitudine, usando gli stessi mezzi. Così dicendo mi fa segno di seguirlo e mi conduce attraverso [illegible] loggiato fino al locale d'accesso [illegible] una delle torri. Qui una mano cinquecentesca ha tracciato in italiano, a sanguigna nera, il feroce epitaffio con [illegible] non può non concludersi il viaggio attraverso i graffiti secolari del castello d'Issogne: *Muri bianchi carta da coglioni*.

Alessandro Barbero

> *E nel Cinquecento tutti volevano la bella Esmeralda, figlia del vicebalivo*

IL CASO. Pubblicati i taccuini inediti del poeta

La signora del reparto porcellane
Sorride al mondo attraverso i suoi denti finti.
E' metodica e tiene una penna nei capelli

Ma dietro i suoi occhi aguzzati spiccano il volo
Le serate estive nel parco
E calde notti in sale da ballo al secondo piano.

La vita dell'uomo è impotente e breve [illegible] buia
Non è possibile per me farla felice.

THOMAS STEARNS ELIOT

(da «Inventions of the March Hare» By T. S. Eliot pubblicato da Faber and Faber Ltd il 9 settembre 1966). Copyright Valerie Eliot, 1996. (Traduzione di Masolino d'Amico)

Il giovane Eliot? Una lepre marzolina

Thomas Stearns Eliot [illegible] caricatura di Levine

LONDRA

E' come scoprire, nelle viscere di una piramide, una nuova sala con i tesori del faraone. Cinquanta poesie del giovane T. S. Eliot, scritte più di ottant'anni fa, ricompaiono per arricchire l'opus del più «inglese» dei poeti americani. Lui le aveva definite «impubblicabili», severo censore delle proprie debolezze; e se le era autorespinte, deus ex machina della casa editrice Faber and Faber per la quale curava personalmente la collana di poesie. Fra due settimane la stessa casa editrice le ripresenta, grazie ai buoni uffici della seconda moglie del poeta, Valerie; e già rimbomba la grancassa delle grandi occasioni letterarie.

Il libro, curato da Christopher Ricks che fu già autore di un libro su Eliot fra biografia e critica, s'intitola *Inventions of the March Hare*, come dire invenzioni della lepre marzolina, una tipica espressione inglese per designare atteggiamenti scherzosi e imprevedibili. Un titolo scanzonato, perché scanzonati sono molti dei versi che comprende, dato dallo stesso Eliot a quel quadernetto foderato di pelle nera comperato per 25 cents durante una vacanza nel New England. Un taccuino che lo avrebbe accompagnato dovunque, nei suoi viaggi - fra [illegible] 1909 e il 1917 - a Boston e a Parigi, a Monaco [illegible] ad Oxford, infine a Londra.

C'era di tutto, su quel quaderno: prime stesure di poesie poi rivedute e diventate celebri, come [illegible] *Il canto d'amore di J. Alfred Prufrock*; qualche [illegible] che sarebbe poi finito nella sua opera più nota, *La terra desolata*; più tutta una serie di poesiole [illegible] poemetti che rivelano, dopo oltre ottant'anni, la genesi della sua opera poetica, dei suoi contenuti e del suo stile. Quasi a volere smentire la successiva fama [illegible] poeta altero e pedante, [illegible] giovane Eliot [illegible] lascia andare a boccacceschi limerick, nonché a un poemetto sui viaggi di Colombo che attraverso la scelta dei personaggi rivela i primi segni di quel razzismo che oggi gli si imputa, ma che in un mare di vicende erotiche fa domandare semmai come [illegible] navigatore avesse mai potuto raggiungere l'America.

Il quaderno scomparve nel 1922, quando Eliot aveva 34 anni. Anzi, fu venduto. Il poeta lo diede per 140 dollari - una somma, [illegible] quei tempi - a John Quinn, un avvocato di New York che era stato uno dei [illegible] maggiori mecenati. In riconoscenza gli aveva offerto le minute di *La terra desolata*; e Quinn aveva accettato il regalo, [illegible] condi[illegible] di poter acquistare in dollari sonanti quell'altro quadernetto di cui, discorrendo in passato, Eliot gli aveva fatto cenno. Due anni dopo Quinn morì, e il quaderno scomparve con lui. Ma quei «versi che non dovrebbero mai essere pubblicati», come lo stesso Eliot li definì, sarebbero riaffiorati nel 1968, tre anni dopo la sua morte, quando la Biblioteca Pubblica di New York annunciò di averli acquistati già da tempo, nel 1958.

Nel 1971 la vedova di Eliot, Valerie, pubblicò tutto il materiale di *La terra desolata*. E questa «Lepre marzolina» fa il paio, completando le «rivelazioni» sull'Eliot sconosciuto. Una ventina di quelle poesie risalgono al periodo fra il 1909 [illegible] il 1911, gli anni in cui Eliot scrisse anche il *Canto d'amore*, il *Ritratto di una signora* e i quattro ammira[illegible] *Preludi*. E' il quaderno, insomma, che testimoniò il vigore dei suoi anni più creativi. Non è forse casuale che il libro compaia proprio mentre le accuse di razzismo e di antisemitismo, recentemente sollevate da uno studio critico di Anthony Julius, stanno portando a un completo riesame dell'opera di Eliot. Il quaderno perduto potrebbe essere un teste per la difesa. **[f. gal.]**

[illegible]

Un maestro di vent'anni che sapeva giocare

I circa cinquanta componimenti inediti del giovane T. S. Eliot che la sua antica [illegible] editrice Faber proporrà in volume il 9 settembre sotto il titolo collettivo di *Inventions of the March Hare*, erano stati giudicati impubblicabili dall'autore, che pertanto aveva venduto, ma potremmo dire praticamente regalato il taccuino che li conteneva al suo mecenate John Quinn, dal quale col tempo passarono alla New York Public Library.

Noi naturalmente abbiamo ottime giustificazioni per ficcarci il naso, [illegible] partire da quella ormai universalmente accettata, secondo cui [illegible] celebrità non hanno più diritto a niente di privato (e anche qui c'è puntualmente un merolone, ovvero un limerick su di un *jolly tinker*, un allegro calderaio che anche per ragioni metriche ne sfoggia uno di ventiquattro pollici, ossia 61 centimetri); e comunque conforta la serietà dell'operazio[illegible] non solo il benestare di Valerie Eliot, devota e intelligen[illegible] vedova del poeta, ma anche la curatela di Christopher Ricks, monumento di erudizione non solo per i confronti puntualissimi con l'opera nota e ufficiale di Eliot (che comprende alcuni dei componimenti più noti precedenti *The Waste Land*), ma anche e ancora più suggestivamente l'indagine nelle sterminate letture alla base [illegible] quella. La modernità dell'autore della *Terra desolata* consiste infatti proprio nella voracità in cui costui affondò le mani nel passato di quelle antichissime culture alla base della civiltà mandata [illegible] frantumi dalla Grande Guerra, e li rielaborò in modo nuovo, spesso in chiave ironica (il [illegible] sconcertò il massimo esponente della poesia in inglese del suo tempo nonché ultimo vittoriano, W. B. Yeats), ad uso dell'età del jazz. Come c'era da aspettarsi, e ovviamente [illegible] giudicare dalle anticipazioni finora date dalla stampa, le poesie che Eliot preferì accantonare non offrono rivelazioni né sorprese: c'è qualche verso giocoso e anche blandamente audace per gli amici - fra questi, un burlesco viaggio di Cristoforo Colombo pieno di avventure erotiche -; ci sono versioni intermedie di poesie a noi note [illegible] forma più matura; ci [illegible] récita compiuti [illegible] almeno per il nostro orecchio, perfettamente soddisfacenti, anche se evidentemente [illegible] all'altezza della qualità che l'autore si prefiggeva.

A parte le curiosità di eruditi e ricercatori, per i quali questo materiale certamente è [illegible] prelibatezza, [illegible] volumetto è notevole per la qualità media del dettato, che è molto alta; la parte ora uscita sui giornali del poemetto *Embarquement pour Cythère*, per esempio, è raffinata e scorrevole come le cose migliori dell'Eliot spiritoso e virtuosistico, già maestro del suo [illegible]estiere [illegible] poco più di vent'anni. Altrove, come nella breve poesia *In the Department Store*, che traduciamo a braccio, ci sembra che avremmo riconosciuto la sua voce fra cento. Al di là dei casi dei singoli pezzi, sembra infine degno di riflessione l'esempio di un autore che consciamente accantona tanta roba buona [illegible] che certo gli è costata lavoro, semplicemente perché sente di poterne produrre di migliore: e giacché ci [illegible] vorremmo offrirlo al nostro Jack Lang, l'Amico degli Artisti che ha appena approvato l'idea di tassare il loro lavoro come se assomigliasse [illegible] quello di altri contribuenti. Se infatti la Fiat investe in macchinari che risultano improduttivi, ha pur sempre diritto a un'esenzione fiscale.

Ma lo scrittore che lacera o nasconde il risultato mettia[illegible] di un anno [illegible] attività, come questo Eliot, come può alleviare la perdita? Vendendo il manoscritto a un collezionista?

Masolino d'Amico

FATTI [illegible]

Pianoforte di [illegible] appello di Calabrese

SIENA. «Si cerca [illegible] mecenate sentimentale disposto [illegible] spendere affinché la storia romantica del "pianoforte di Siena" (che andrà all'asta a Tel Aviv [illegible] 6 settembre per una cifra che potrebbe raggiungere un milione di dollari) - si concluda in modo romantico». E' l'appello lanciato dall'assessore alla Cultura del Comune di Siena, Omar Calabrese. «I giapponesi vorrebbero comprare il pianoforte, forse per portarlo lontano dalla cultura e dai due secoli di storia europea che lo strumento ha attraversato. Ma chi ama la musica non può che desiderare che il pianoforte torni a Siena». Della vicenda dello strumento dal suono irripetibile, costruito nel 1800 a Torino da Sebastiano Marchisio, [illegible] è occupata ieri *La Stampa* con [illegible] ampio servizio.

Una satira [illegible]i Manzoni contro padre Volpini

BRESCIA. «Quanto i colombi amici sono del nibbio / tale di te son io / o tu che sotto l'indomabil adipe / nascondi un cor sì rio». E' l'attacco della feroce satira inedita scritta da Alessandro Manzoni a 16 anni, che attacca padre Volpini, il barnabita [illegible] insegnante. Il testo, ritrovato da Luigi Amedeo Biglione di Viarigi, viene pubblicato [illegible] questi giorni dall'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Brescia.

Pescina, [illegible] piazza per Silone

L'AQUILA. Dopo lunghi rinvii, Pescina si è ricordata del suo illustre scrittore. A 18 anni dalla morte, superate le infinite polemiche del passato, la giunta del sindaco Vincenzo Parisse ha dedicato a Ignazio Silone una piazza appena ristrutturata, vicino alla sua casa natale.

Spinosa-Mondadori pace [illegible]

ROMA. Pace fatta [illegible] Antonio Spinosa [illegible] la Mondadori dopo le polemiche legate all'ultima edizione del Premio Strega. Lo strappo è stato ricucito in seguito a un incontro chiarificatore tra lo scrittore e i vertici della casa editrice. *Augusto. [illegible] grande baro*, il libro che Spinosa ha appena terminato di scrivere sull'imperatore romano, sarà consegnato puntualmente a Segrate a giorni. L'editrice si [illegible] impegnata [illegible] pubblicarlo entro ottobre con [illegible] tiratura di 50 mila copie.

[illegible] AL GIORNALE

Fondiamo il museo religioso; meno disfattismo sui cieli d'Italia

[illegible] oggetti d'arte via dalle chiese

Frequentemente gli organi di informazione danno notizie di furti che avvengono nelle chiese di oggetti d'arte. Tele, sculture, putti, angeli, inginocchiatoi, panche, mobili da sacrestia, ex voto, candelieri, ostensori, calici e altri oggetti appetibili per il loro alto valore economico, estetico [illegible] di rarità sono asportati da mani sacrileghe, ignare del loro valore culturale e storico, sono tolti alla comunità di appartenenza, gli appassionati d'arte e tutti i credenti.

E' giusto arginare questa spoliazione di oggetti d'arte esistenti in tutte le chiese della Penisola, permettendo al fedele-viandante-cultore d'arte di usufruire esteticamente di tale bellezza e della sua storia.

A soluzione [illegible] questo problema, che tocca tutti i cittadini, mi permetto di lanciare una proposta: istituire una sorta di «Museo Territoriale Religioso», situato in ogni provincia d'Italia.

Tale entità così concepita avrebbe lo scopo di conservare gli oggetti d'arte prelevati nelle chiese prive di sistemi di allarme e incustodite. Si verrebbe così a creare nel contempo una di turismo museale religioso. A ogni ricorrenza patronale e per importanti funzioni religiose, gli oggetti sacri di appartenenza alle varie chiese verrebbero prelevati soltanto temporaneamente.

Livi[illegible] Papa
Novara

Diamo [illegible] fiducia all'Alitalia

Desidero pubblicamente segnalare [illegible] notevole miglioramento del servizio offerto dall'Alitalia dopo l'avvento della nuova dirigenza capeggiata dal dr. Cempella, nella speranza che gli italiani si ricredano sulla nostra Compagnia di bandiera e l'aiutino ad uscire dalla crisi degli anni passati.

Se tutti gli italiani, anziché volare con le compagnie straniere, utilizzassero laddove possibile l'Alitalia, quest'ultima otterrebbe certamente migliori risultati a vantaggio dell'intera collettività.

Negli ultimi mesi ho volato molto Alitalia [illegible] Italia e all'estero e posso assicurare che - accanto all'indiscutibile ed eccellente qualità degli aerei e dei piloti - ho toccato con mano una diversa attenzione del personale verso il passeggero.

D'altra parte il recente accordo raggiunto tra direzione e personale è di buon auspicio e ha dimostrato l'orgoglio del personale stesso e dell'intera comunità nazionale di vedere rivitalizzata la nostra Compagnia prima che venisse magari assorbita da qualcuna straniera.

Aiutando l'Alitalia aiutiamo noi stessi: basta rimuovere gli antichi pregiudizi e fare un piccolo atto di fede nella nuova classe dirigente e nel nuovo atteggiamento del personale.

Davanti a tanti disfattisti ho sentito il dovere di far sentire la mia voce perché ritengo giusto segnalare anche le cose positive, quando ci sono.

Salvatore Ruggeri, Voghera (PV)
Amministratore
Delegato Grove

Università, non basta cambiare i voti

Ho letto con interesse l'articolo del professor Gorlier (apparso su *La Stampa* del 15 c.m.) a proposito di una eventuale riforma dei voti universitari. La mia personale esperienza di studentessa mi ha portato [illegible] notare che il problema legato al reale valore dei voti è assai complesso.

Vorrei precisare innanzitutto che la presenza di tre docenti in sede d'esame è un'utopia: per quel che mi riguarda ho sempre avuto di fronte [illegible] solo insegnante rarissimamente accompagnato da un assistente la cui presenza - unicamente fisica - era totalmente irrilevante.

In secondo luogo desidererei ricordare che spesso il valore dei voti è reso relativo dalla discrepanza esistente tra corsi della stessa materia. Ad esempio, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Torino [illegible] corso di Filologia germanica «A» è sempre elementare rispetto al corso «B», e ciò comporta un diverso valore dei risultati. In sintesi, molti studenti sono avvantaggiati [illegible] svantaggiati dalla suddivisione alfabetica dei corsi; un problema questo, già emerso nella disputa sui corsi obbligatori alla Facoltà di Giurisprudenza.

I criteri di giudizio sono un altro enigma. Mi rincresce affermare che durante i miei studi (ora sono laureata) ho visto spesso premiare l'apprendimento mnemonico, il servilismo, [illegible] la totale assenza di senso critico, anziché il loro opposto, come dovrebbe [illegible] in un corso di studi superiori. Sono ancora perplessa se ripenso che al termine di un esame di letteratura nord-americana mi sono sentita dire che avrei preso solo 29/30 perché avevo, sì, studiato, ma [illegible] molto nervosa»! Non ho mai osato chiedere di ottenere un voto più alto di quello propostomi, [illegible] ho accettati [illegible] immeritatamente bassi perché ho conosciuto troppi studenti [illegible] stigati da ulteriori tentativi. Valutare obiettivamente un candidato è spesso arduo, ma come mai le ragioni di un giudizio talvolta superficiale [illegible] frettoloso da parte di docenti - spesso interessati più alla vendita dei propri libri che alla reale preparazione degli studenti - [illegible] vengono mai chiarite, e se [illegible] il caso, messe in discussione?

E' dunque [illegible] che [illegible] sistema di valutazione andrebbe rivisto, ma molti altri aspetti dell'istituzione universitaria attendono di [illegible] rianalizzati e migliorati.

Vera Sorgno, Reano (To)

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor [illegible] Buono, qualche domenica fa decisi di prendere il treno per recarmi a Limone Piemonte. Scorrendo l'orario, decisi di partire con il treno diretto a Ventimiglia che parte da Torino P.N. alle 8,50 ed arriva a Limone alle 10,22. Purtroppo, scoprii che non potevo usufruire di quel treno, perché, guarda caso, il tabellone riporta: «I viaggiatori sono ammessi il sabato e i festivi solo se diretti oltre Limone...».

Fabrizio Giraudo
Torino

Limone un enigma ferroviario

GENTILE Signor Giraudo, lei mi fornisce la riconferma che prendere un treno, anche se [illegible] diretto a Paesi esotici, è sempre un'avventura. Lei, infatti, racconta: «Mi informo e mi si dice che, se proprio voglio, posso usufruire di quel treno, [illegible] che, comunque, devo essere in possesso di un documento di viaggio per Vievola (stazione successiva a quella di Limone, [illegible] territorio francese) e che [illegible] ogni caso il personale viaggiante sarà tenuto a "staccare" una multa, una volta sceso a Limone. E' possibile che un treno, anche se solo per il sabato e festivi, venga concepito con dei presupposti del genere? Posso capire che tale treno essendo diretto [illegible] Liguria possa essere un "Treno del Mare", ma, dato che deve obbligatoriamente arrestarsi a Limone per le procedure di frontiera, non vedo la ragione per cui i turisti, soprattutto anziani, che in questo periodo frequentano la Val Vermenagna non possano anch'essi usufruire di questo treno comodo e veloce. A mio avviso sono proprio queste stupide invenzioni che spesso scoraggiano il possibile utente a servirsi dei pubblici trasporti. Ho deciso di sfogarmi con lei, Signor Del Buono, anche perché da tempo la li[illegible] ferroviaria in questione viene definita "ramo secco" e, visto che gli amministratori locali hanno ben altro a cui pensare, se non si muove il singolo cittadino, si rischia di rimanere veramente a piedi...».

Gentile Signor Giraudo, come può constatare ho pubblicato la sua lettera, perché mi intrigano sempre molto gli enigmi ferroviari. Ma lei, la prego, [illegible] pretenda da me una spiegazione. E' vero che ci dovrebbe essere una spiegazione per tutti gli interrogativi, e non dubito che prima o poi ci sarà, ma io, quando inizio un viaggio in treno, non provo neppure a sforzarmi a vigilare su quanto accade o potrebbe accadere. Mi creda, abbandonando la razionalità, concedendosi corpo e anima all'avventura, si è in grado di vivere esperienze memorabili anche sulle ferrovie locali oltre che su quelle privilegiate.

Oreste del Buono

Lo strappo di Berlinguer Amato e Violante

Ancora una volta Giuliano Amato, intervenendo nel dibattito sulla stagione dell'unità nazionale, ha colto, con la consueta lucidità, [illegible] profondo limite politico-culturale di quella fase politica che è consistito, fondamentalmente, nell'esprimere un'idea di *società austera* figlia dell'«ideologia dell'arretratezza».

Infatti, superata la fase dell'emergenza terroristica nella quale tale politica dà il meglio di sé, il pci, nonostante lo *strappo* di Berlinguer, esprime ancora tanto in politica estera (con [illegible] agli euromissili) quanto in materia economico-sociale (referendum sulla scala mobile) posizioni - [illegible] sì - «premoderne».

E' sulle ceneri di questa politica che si sviluppa il *nuovo* [illegible] *socialista* del psi di Bettino Craxi il quale, consapevolmente, introduce sia nel dibattito ideologico-culturale (con il famoso saggio su Proudhon) che [illegible] quello eminentemente politico feconde riflessioni (nuovo assetto del sistema radiotelevisivo, riforme istituzionali, riforma [illegible] Welfare State, la politica dei meriti e dei bisogni). Temi e proposte che nascevano da una lettura non episodica della crisi italiana, tanto è [illegible] che alcune di queste sono ancora [illegible] all'ordine del giorno del dibattito politico. Sotto questo profilo [illegible] «duello a sinistra» nasce anche dall'esigenza di rompere, in nome della democrazia dell'alternanza, proprio quell'*inte[illegible] di sistema* [illegible] *di governo* denunciata da Violante. Un patto che, con la modifica dei regolamenti parlamentari, aveva anchilosato la dialettica parlamentare tra maggioranza e opposizione elevando il *consociativismo* [illegible] norma della nostra Costituzione materiale!

Pertanto ridurre, [illegible] fa Violante, la politica di Bettino Craxi al tentativo di realizzare un «sistema autoritario premoderno» [illegible] semplicemente contraddittorio non solo rispetto al riconoscimento dei limiti della riflessione del pci di quegli anni sui temi della riforma dello Stato, ma anche rispetto alle posizioni oggi in voga nel pds che recuperano (autoritariamente?) largamente la tematica della *governabilità* nell'ambito di modelli istituzionali semipresidenziali.

Non a caso Violante [illegible] trova di meglio che abbarbicarsi dietro la categoria dell'«errore [illegible] per trovare una qualche giustificazione ad una stagione politica superata.

Una categoria, questa dell'errore necessario, che - sia detto per inciso - appare tanto essere [illegible] versione sofisticata di quella «doppiezza» togliattiana con la quale storicamente si è cercato di giustificare, ora in nome della propria «superiorità», ora in nome [illegible] «fine ultimo», i peggiori compromessi.

In conclusione, [illegible] vero che la modernità di una forza politica consiste nella capacità di cogliere «il senso» dei grandi fenomeni di cambiamento della società dando loro un'adeguata sistemazione nell'ambito di una più ampia visione dello sviluppo del proprio Paese, si può dire che il psi di quegli anni fu decisamente moderno.

Solo una seria rivisitazione di quegli anni, scevra di «errori non necessari» [illegible] di pregiudizi, potrà aiutare la sinistra ad uscire da una sterilità propositiva che l'ha portata ad arenarsi nelle secche del «buonismo».

Andrea Pinto, Torino
Segretario
Club Turati

Lancio mondiale per «Icona», il nuovo best seller

Forsyth, intrigo al Cremlino

«Ma sarà il mio ultimo romanzo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da leggere tutto d'un fiato; e subito, quando il 5 settembre approderà in libreria da Bantham Books (ma Mondadori lo pubblica in Italia due giorni prima). Perché *Icona*, il nuovo romanzo di Frederick Forsyth ambientato con geniale tempismo [illegible] Russia che si avvia sulla strada del dopo-Eltsin, potrebbe essere non solo [illegible] decimo ma anche l'ultimo di quegli inimitabili cocktail di avventura, spionaggio e Realpolitik, sempre in bilico fra realtà [illegible] finzione, che fanno di lui (con Le Carré) il più venduto [illegible] del genere. Quel lavoro, sostiene, ormai gli pesa. Non è più divertente [illegible] volta, dice. Diavolo d'un Forsyth: a leggerlo, *Icona* sembra scritto con l'entusiasmo e con la fluida facilità [illegible] sempre. E' già un bestseller, prima di uscire.

Siamo nel 1999; ed [illegible] prima volta, da quando 25 anni fa [illegible] *Il giorno dello sciacallo*, che Forsyth gioca nel futuro. Mancano tre anni, ma pare storia d'oggi, perché sullo sfondo di questa avventura c'è un Boris Eltsin malato. «Era l'estate - si legge fin dalle prime battute - in cui il presidente ebbe un collasso nella sua limousine, troppo lontano da qualsiasi possibilità di soccorso, e in cui un anziano addetto alle pulizie sottrasse un documento da un ufficio». E che documento? Se quel «Manifesto Nero», catapultato a Mosca sulla scrivania del responsabile [illegible] Sis britannico, dovesse rivelarsi autentico, la storia rischierebbe di ripetersi, in una sorta di tragica catena da Hitler a Komarov.

Igor Komarov, leader delle destre, è l'uomo che tutti danno per vincente nel dopo-Eltsin alle imminenti elezioni russe. E' colui che interpreta le speranze di un popolo deluso, presentandosi come l'unico in grado di ridare grandezza al Paese. Un'icona a cui i russi guardano con fiducia. Ma se il «Manifesto Nero» è da prendere sul serio, a quell'icona è necessario sostituirne un'altra: meno pericolosa, perché la storia non ripeta se stessa. Washington e Londra [illegible] possono agire allo scoperto: ecco allora comparire Jason Monk, ex agente della Cia che ha già combattuto il Kgb in anni gloriosi, un professionista disilluso, uno della vecchia scuola che ha avuto ingiustamente il benservito solo perché i tipi come lui, dopo la fine della guerra fredda, ormai servivano a poco.

Annuncio a sorpresa: «Questo lavoro ormai non mi diverte più» Ma sarà vero?

Icona è una storia di intrigo in una Mosca dove molte [illegible] sono cambiate dai tempi sovietici, e non sempre in meglio; dove politica e crimine sono strettamente intrecciati; dove riaffiorano fra le quinte i protagonisti del passato, [illegible] il terribile colonnello Grishin del Kgb - ora al servizio di Komarov - che in passato aveva fatto uccidere [illegible] quattro spie collegate a Monk. Il dramma del passato [illegible] fonde con quello del presente, sul retroscena di una sorda e mortale lotta per il potere al Cremlino. Ma è davvero il canto del cigno per l'incontestabile maestro della *faction* - la miscela di fact e di fiction - che ha ormai 40 milioni di lettori in tutto [illegible] mondo?

Nella foto sopra Frederick Forsyth, qui accanto Boris Eltsin, in alto a sinistra il Cremlino

Forsyth, 57 anni, ammette candidamente che scrivere per lui è diventato «una sofferenza». «Il divertimento - dice - se n'è andato, anche il gusto [illegible] è scomparso. Ci vogliono quasi due anni per la preparazione e la stesura di un romanzo: sta diventando una noia, è sempre più difficile darsi la carica. Non c'è nulla al mondo che m'infastidisca più di sprecare il mio tempo su una macchina per scrivere. Ma che volete? Rende, allora butto giù tutto d'un fiato, come quando s'ingoia una medicina amara». Ma forse ora ne ha abbastanza, di medicine; anche se alla sua [illegible] editrice - vox populi dice che gli abbiano dato venti miliardi per questo libro e per *Il pugno di Dio* uscito due anni fa - suggeriscono che Forsyth potrebbe anche essere «come un matador, che fa dieci volte la sua ultima corrida». «Nessuna decisione - fa eco lui - è a tenuta stagna. Ma dieci romanzi mi sembrano un bel numero tondo».

Forsyth è fatto così. E' un iconoclasta; anche con se stesso. «Non scrivo per la fama o per la gloria - dice - e non ho messaggi per l'umanità. Non sento forze irresistibili che mi spingano. Devo semplicemente guadagnarmi da vivere: sono, in fondo, un mercenario». Un mercenario di lusso, se si vuole: [illegible]sciente però dei propri limiti e delle proprie forze. «Dicono che i miei personaggi siano [illegible] cartapesta, che il mio dialogo sia mortifero. Sarà, ma tutti abbiamo le nostre debolezze. La mia forza, invece, è la trama». E la perseveranza: due mesi «in apnea», chiuso nel [illegible] studio dalle 7 del mattino, per scrivere [illegible]meno 12 cartelle ogni giorno, che gli piaccia [illegible]. Ha mai avuto la tentazione, in una giornata-no, di rinunciare? «No». Oppure di scrivere più pagine, quando tutto fila liscio? «Neppure». Le piace scrivere? «No». Le è mai piaciuto? «No».

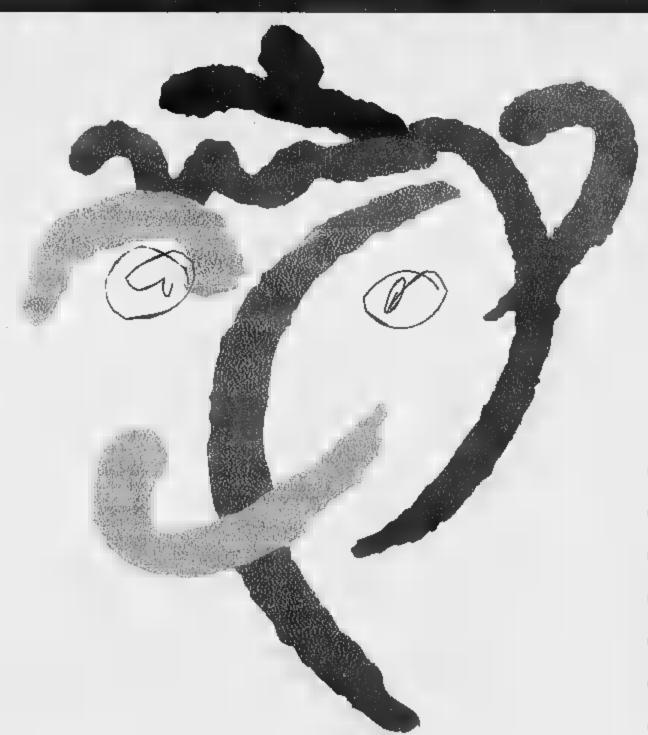
Ma poi da ogni sua trama [illegible] da ogni s[illegible] personaggio - e *Icona* lo conferma - spuntano situazioni e personaggi che non risentono di quella «sofferenza». Forse perché attraverso i suoi romanzi ripercorre, [illegible] certa misura, [illegible] propria esistenza avventurosa. Pilota della Raf (a 19 anni su un jet, il più giovane in Inghilterra), torero a tempo perso a Malaga, poi giornalista con la Reuters. [illegible] gusto per l'intrigo e le schermaglie dei servizi segreti gli venne in quegli [illegible], sballottato fra la Ddr e la Cecoslovacchia, Bonn e Roma, Madrid e Budapest. Passato nel 1965 alla Bbc, finì in Biafra nel 1967; e furono gli orrori [illegible] quella guerra a fargli scrivere il primo libro e a lasciare la tv.

Tornò [illegible] casa per [illegible] Natale 1969, ricorda ora che anche d'aspetto sembra un pacioso signorotto di campagna, multimiliardario e con una fattoria di 60 ettari nello Hertfordshire dove divide il tempo fra trame da infarto e un premiato allevamento [illegible] pecore di [illegible] va molto orgoglioso: «Ero disoccupato e senza un soldo». Riprese gli appunti di qualche anno prima, quando era stato a Parigi e si era occupato della campagna dell'Oas contro De Gaulle. In 35 giorni scrisse *Il giorno dello sciacallo*. Il libro uscì nel 1971 e da allora ha venduto 9 [illegible]lioni di copie. Il resto è storia; ma una storia, se Forsyth non cambierà idea, finita con l'ultima parola di *Icona*.

Fabio [illegible]

Le tasse dei regimi

Mi domandate che cosa penso degli aggravamenti fiscali per gli scrittori. Mi pare che la risposta corretta sia: trattasi di una manovra classica nei regimi del Novecento, di qualunque parte. Agevolazioni per gli spettacoli e gli sport e la moda, anche con fondi pubblici e in strutture pubbliche (a parte le sovvenzioni e sponsorizzazioni semipubbliche), giacché producono manifestazioni che comunque «fanno consenso» con le inaugurazioni e le cerimonie e le autorità benedicenti e i canti e i suoni e i vestiti e i goal.

Per chi «fa opinione», invece, si sottraggono gradualmente i redditi agli ultimi indipendenti, salvo concedere compensi e gratifiche se si lavora alle dipendenze delle istituzioni, nella vasta gamma di subordinati che va dal presidente all'usciere. E' uno schema rigido, prefissato, déjà-vu. Lo ritroviamo ripetuto e specificato in tutti i carteggi del Minculpop

Alberto Arbasino

Il direttore della rete ammiraglia Mediaset svela i piani d'attacco: «Colpiremo soprattutto sull'informazione»

Gori: «Canale 5 va alla guerra»

«Sfideremo la Rai sul suo terreno, la qualità»

BERGAMO. C'è Benedetta, la sua piccola bambina, che piange in sottofondo. Ogni tanto lui dice: «Mi scusi», e va a vedere che cosa succede. E' appena tornato da una visita dal medico, sempre per questa piccola bambina che ha riempito [illegible] notti e i giorni di casa Gori. Ma non si deve per ciò credere che il direttore di Canale 5 sia distolto dalle incombenze della tv. Anzi, ha in proposito idee, e soprattutto strategie di palinsesto, che rivelano tutta la sua ambizione di manager giovane. Giovane ancora più nell'aspetto che nell'età (36 anni), aria molto perbene, marito (di Cristina Parodi) e padre felice, atteggiamento liberal, modi anglosassoni. Ma propositi bellicosi: «Adesso che abbiamo conquistato il fortino e innalzato la bandiera, vogliamo lavorare bene».

Che [illegible] significa?

«Finora avevamo puntato all'ascolto, cioè sulla quantità: ottenuto uno "zoccolo duro" sufficiente, miriamo alla qualità. Noi [illegible] sempre stati considerati "l'altra televisione": ad[illegible] vogliamo diventare la televisione di riferimento».

Guerra aperta alla Rai?

«Alla Rai, con le nuove nomine, c'è confusione. Non si capisce che cosa faranno le reti, come si divideranno i compiti. La scorsa stagione Raiuno, nostra diretta antagonista, ha compiuto una sterzata vigorosa a favore del varietà. E allora...».

Voi diventate sofisticati?

«Sofisticati no. Però vogliamo che il pubblico [illegible] senta come un'alternativa all'intrattenimento fine a se stesso. La televisione con i contenuti, insomma, la sappiamo fare [illegible] che noi. E forse, in questo momento, anche più della Rai».

Ma scusi, alla Rai adesso c'è Freccero, dal quale non ci si può certo aspettare [illegible] tipo di televisione tradizionale.

«Freccero fu il mio primo maestro, nell'84, era molto divertente lavorare con lui. Poi ci trovammo colleghi all'allora Fininvest, io dirigevo Canale 5 e lui Italia 1. Adesso, dopo la sua esperienza francese, potrebbe costituire l'elemento di instabilità nella Rai».

Una cellula impazzita?

«No, però un azzardo. Senz'altro [illegible] stimolo. Con lui a Raidue e Minoli a Raitre ne vedremo delle belle. Sono tutti e due ambiziosi [illegible] competitivi, vorranno superarsi a vicenda».

E [illegible] cercherete di approfittare della discordia tra le file nemiche?

«Sì. Però [illegible] dimentichi che il nostro concorrente diretto resta Raiuno. E se Raiuno manterrà le sue caratteristiche spiccatamente "nazionalpopolari", noi colpiremo con la qualità».

Parliamo di programmi: ci dimostra questa invocata «qualità»?

«Il salto lo faremo con l'informazione. Dando al pubblico tre segnali netti: al posto di "Casa Castagna", "Uomini e donne" [illegible] Maria De Filippi, alle 14,15 dopo "Beautiful"; alle 18 "Verissimo" di Gregorio Paolini, con Cristina Parodi».

Sua moglie.

«Mia moglie è giornalista del Tg5. Terzo segnale, "Buona domenica" in versione tutta nuova, [illegible] Maurizio Costanzo, Fiorello, Paola Barale e Claudio Lippi. E non pensi a Costanzo che ballicchia [illegible] canticchia com'è accaduto questa primavera: qui Costanzo farà Costanzo, con le interviste e gli approfondimenti della cronaca».

Dunque voi contrapporrete alle interviste "naif" della Venier quelle di un professionista come Costanzo?

«Gliel'ho detto che combatteremo. "Uomini e donne" della De Filippi, con quel titolo lì, [illegible] la libertà di parlare [illegible] tutto, dall'onestà, al tradimento, al lavoro. Sempre con [illegible] todo induttivo, partendo cioè da storie vere, come in "Amici". Ma [illegible] sarà [illegible] trasmissione destinata soltanto ai giovani. Dall'altra parte, [illegible] Raiuno, ritorna [illegible] Carrà con "Se fosse", ha presente quei giochini in cui si deve indovinare un personaggio chiedendo: [illegible] fosse un fiore sarebbe, se fosse un disco sarebbe?».

Ma lo dice [illegible] un tono di sufficienza?

«Assolutamente no. La Carrà è una concorrente temibilissima, lo ha dimostrato con il [illegible] ritorno. Altro che compatimento: è rispetto assoluto. Poi, alle 18, al posto di "OK il prezzo è giusto" che passa a Rete 4, ci sarà "Verissimo", di Gregorio Paolini, l'inventore di "Target", quel programma della domenica [illegible] ra che zitto zitto [illegible] è guadagnato un ascolto altissimo. Paolini è uno che [illegible] il video in modo specifico, nuovo. In questo programma sarà meno ardito, [illegible] sempre innovativo. [illegible] farà cronaca bianca, [illegible] e rosa, rigorosamente [illegible] fatti del giorno. Cristina condurrà dallo studio, [illegible] saranno i collegamenti e Papi proporrà i suoi pettegolezzi. Speriamo siano ghiotti. Piace, no?, la cronaca rosa, si vede anche dai quotidiani. Qui la sfida sarà con il più tradizionale "Italia sera" di [illegible] Giannantonio».

«Siamo favoriti dalla confusione che ancora regna nella tv di Stato»

A sinistra Giorgio Gori, a destra Cristina Parodi. Sopra Freccero [illegible] sotto Minoli, direttori di Raidue [illegible] Raitre. Gori dice: «Saranno rivali»

«Contro Carràmba una coppia snob, Lopez e Barbareschi. Costanzo prepara il suo "Show" tutto rinnovato. Cronaca diversa con "Verissimo"»

E' un tormentone, questo della tradizione Rai contro l'innovazione, anzi la trasgressione Mediaset?

«Non è un tormentone, le dico dei fatti. Un altro terreno di scontro sarà la fiction. Noi produciamo, pronti per l'autunno, "Cascina Vianello", [illegible] trasformazione della sitcom "Casa Vianello" in telefilm vero [illegible] proprio. Poi torna Sandokan, con Kabir Bedi e Fabio Testi che fa Yanez: pensi che, in un piccolo ruolo, ci sarà anche Raffaella Zardo. Angela Finocchiaro fa [illegible] suora per sette episodi in "Dio vede e provve[illegible]", vagamente ispirato [illegible] "Sister Act". Infine, per Natale, "Fantaghirò". Ecco qua. Non solo produzioni, anche acquisti: per la gioia delle signore abbiamo comprato "Uccelli di rovo 2", con Richard Chamberlain e "I viaggi di Gulliver" con Ted Danson, grande suc[illegible] in America. Ma importante [illegible] produrre fiction, quello è il [illegible] linguaggio tv».

Perché si produce [illegible] poca fiction?

«Perché è costosa. Perché la difficoltà è legata alla crisi del cinema; perché può non piacere: il pubblico italiano, che vede in tv più film di quanto [illegible] accada [illegible] qualunque altro Paese, è abituato bene, [illegible] vuole sceneggiati di grande qualità».

Altri scontri?

«Il sabato sera: su Raiuno c'è "Carràmba", e [illegible] osiamo con "I guastafeste" Luca Barbareschi e Massimo Lopez, un passo oltre "Scherzi a parte": indianate nello stile di "Amici miei", e, con quei due conduttori lì, molti sketch in studio. Il giovedì avremo "Beato tra le don[illegible]" con Bonolis».

Il transfuga?

«Il transfuga. Il venerdì tornerà "Paperissima" [illegible] Ricci, con la Cuccarini e Columbro, ancora Bonolis sfiderà all'ora di [illegible] "Luna park" con [illegible] programma scritto da Corrado ma che non avrà niente a che fare con "La corrida". E poi anche noi avremo la nostra conti[illegible]ità: "Beautiful", "Forum", il "Maurizio Costanzo Show" anche [illegible] rinnovato».

Arrivi, partenze, scontri, acquisti, strategie: ha deciso tutto lei?

«Un direttore conta, non creda».

Alessandra Comazzi

LA TELEVISIONE DELLE BATTAGLIE INCROCIATE

De Filippi-Carrà

Maria De Filippi condurrà alle 14,15 tutti i giorni «Uomini e donne». Un programma dedicato non soltanto ai giovani, che tratterà una vasta gamma di argomenti, prendendo spunto da un fatto di cronaca. Su Raiuno, alla stessa ora, Raffaella Carrà presenterà il gioco «Se fosse». Si deve indovinare un personaggio, [illegible] si chiede, per esempio: se fosse un metallo che cosa sarebbe, [illegible] fosse un animale che cosa sarebbe?

Papi-Di Giannantonio

La rivoluzione delle 6, anzi delle 18. Cristina Parodi condurrà «Verissimo», un programma di cronaca bianca, nera e rosa, che si annuncia innovativo, essendo realizzato da Gregorio Paolini di «Target». I fatti raccontati saranno rigorosamente di giornata. Enrico Papi avrà i suoi minuti pettegoli, mentre su Raiuno Paolo Di Giannantonio continuerà a condurre «Italia sera», gradevole rotocalco di cronaca [illegible] intrattenimento.

Costanzo-Venier

Quelli della domenica. «Buona domenica» su Canale 5 sarà del tutto rivoluzionata: ci saranno Costanzo, Fiorello, la Barale e Lippi. Costanzo (che ha rivoluzionato pure il suo «Show»), farà interviste e informazione, Fiorello si occuperà del varietà. Su Raiuno, Mara Venier prosegue la sua felice avventura di «Buona domenica», che quest'anno, [illegible] raccontiamo anche qui sotto, non avrà in squadra Giucas Casella.

Lopez-Barbareschi

I due non saranno l'uno contro l'altro, ma alleati nel [illegible] varietà del sabato sera di Canale 5, «I guastafeste», una specie di «Scherzi a parte» di nuova generazione. Non ci saranno vere vittime, i due lavoreranno molto in studio. E su Raiuno navigherà la corazzata [illegible] «Carràmba», con l'intramontabile Raffaella Carrà che tanto successo ha ottenuto l'anno [illegible] con le sue vicende [illegible] ritrovamenti, sorrisi e lacrime.

Bonolis-Frizzi

Paolo Bonolis alla fine della scorsa stagione tv annunciò il [illegible] passaggio alla Mediaset. Condurrà «Bellezze al bagno», [illegible] stesso suo programma di Raiuno, ma anche [illegible] trasmissione dell'ora di cena, scritta da Corrado [illegible] dalla [illegible] équipe, ma che non c'entra niente con la Corrida. Suo antagonista su Raiuno [illegible] «Luna Park», il gioco con la Zingara condotto a turno da vari presentatori, tra cui Frizzi: «new entry», Magalli.

Definito il cast per la nuova edizione di «Domenica In» al via da fine settembre su Raiuno

Tutti presenti, solo il mago svanisce

Mara Venier: «Mi dispiace per Giucas, vedremo più avanti»

ROMA. La nuova edizione di «Domenica In» avrà un cast degno di un kolossal. Infatti, all'insegna del motto «squadra che vince non si cambia», [illegible] fianco della «luminosa signora della domenica» Mara Venier torneranno [illegible] «sempre più serio» Andrea Roncato, il «prete della tv» don Antonio Mazzi e nientepopodimenoché «la vittoriosa voce roca d'Atlanta», ossia Bisteccone-Giampiero Galeazzi.

Insieme con loro, da fine settembre, nello studio 5 del centro Rai Nomentano, saranno presenti ogni domenica più di 80 persone, tra cantanti, comici, ballerini e musicisti. Non sarà più della compagnia invece il «mago della discordia» Giucas Casella, i cui «esperimenti» avevano provocato lo scorso anno un gran numero di polemiche. Chissà [illegible] l'aveva previsto Giucas che ha sempre difeso da buon paranormale le sue performance. Aveva detto più volte il mago della domenica. «Tutto quanto realizzo è completamente innocuo. Non mi faccio sicuramente del male e non induco [illegible] a farlo».

Sembra però che [illegible] sue allontanamento non sia stato voluto dai vertici dell'azienda. Il cast infatti è stato definito in una riunione degli autori, tenutasi l'altra [illegible] e adesso alla conferma definitiva manca l'ok del nuovo direttore di Raiuno, Giovanni Tantillo, con il quale è previsto [illegible] incontro per la prossima settimana.

Se si fa [illegible] per il nucleo dei partner della Venier che, tranne Casella, è stato riconfermato in blocco, il resto [illegible] tutto rinnovato. Non più bambini in trasmissione (finalmente), mentre i teenager saranno rappresentati dai «Ragazzi italiani» (che altro non sono che i cinque bellissimi ribattezzati «la risposta italiana ai Take That») e poi gli over '50 con ben undici vecchie glorie della [illegible] italiana; qualche nome per tutti: Nilla Pizzi, Mal, Betty Curtis, Dino, Rocky Roberts, Rosanna Fratello. Altroché Villa Arzilla, tutta gente che ha voglia di proporsi per dimostrare gli inesauribili talenti.

Le altre new entry sono il maestro Mazza, con un'orchestra [illegible] otto elementi, e quattro comici arrivati freschi freschi dalla trasmissione di Tmc «Aria fresca».

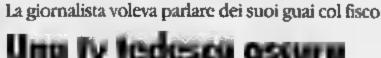
Sparisce il balletto, nel senso classico del termine, ma in studio [illegible] ben cinquanta tra ragazze [illegible] ragazzi, provenienti dalle scuole di ballo. (Anche da Biella?).

Mara Venier [illegible] dice entusiasta sia delle novità sia delle conferme ma «terrorizzata come una debuttante» nonostante [illegible] questo [illegible] quarto [illegible] di conduzione.

Giampiero Galeazzi riconfermato alla conduzione insieme con Mara, Andrea Roncato [illegible] don Mazzi

«Mi conforta molto - osserva - questa idea del "gruppone", della grande famiglia, che è poi sempre stata la caratteristica vincente della trasmissione. Mi dispiace un po' per Giucas che per il momento non è nel cast. Non c'era nessuna imposizione aziendale in proposito. La scelta è degli autori. Non [illegible] escluso che possa tornare soltanto per fare l'oroscopo. Ma sicuramente non potrebbe ripetere i [illegible] esperimenti, dopo tutte le polemiche dello scorso anno».

Mara dopo un weekend al mare (con Arbore?) partirà per Venezia, dove andrà ad intervistare (fra calli e campielli), proprio per «Domenica In», le star hollywoodiane che giungeranno [illegible] laguna per la mostra del cinema. [s. n.]

La giornalista voleva parlare dei suoi guai col fisco

Una tv tedesca oscura la sua star in diretta

BERLINO. Con una scelta [illegible] precedenti in Germania, [illegible] tv ha «oscurato» in diretta la sua star più luminosa per evitare che questa chiamasse milioni di telespettatori a testimoni dei suoi problemi [illegible] il fisco. La clamorosa censura [illegible] avvenuta nella tarda serata [illegible] giovedì, sul finire del programma di «talk-show» che Margarethe Schreinemakers, 38 anni, indiscussa «regina» tedesca [illegible] questo genere di trasmissioni, stava per portare [illegible] termine sull'emittente privata Sat-1 dopo vari mesi di assenza dal video per maternità. Nel suo «Schreinemakers live», la nota conduttrice avrebbe voluto brandire [illegible] cosiddetto «randello telematico» per farsi giustizia del ministero delle Fi[illegible] che nega una cospicua agevolazione fiscale alla società produttrice del suo programma. Al termine di un braccio di ferro durato vari giorni, la Schreinemakers aveva preannunciato che avrebbe esposto il suo punto di vista sulla complicata vicenda fiscale dopo due [illegible] della sua trasmissione, assai attesa e incentrata su temi come al solito di facile presa come ad esempio la vita matrimoniale [illegible] un omicida. Sat-1 però, seconda emittente privata per ascolti dopo Rtl, quando è giunto [illegible] momento ha «staccato» all'improvviso mandando in video un suo noto mezzobusto per spiegare al pubblico che i panni sporchi personali [illegible] si lavano in tv. Assai popolare, la Schreinemakers con il suo talk-show ha raggiunto anche quote di otto milioni di telespettatori, ponendo [illegible] segno «colpi» che hanno attirato telespettatori ma anche critiche: interviste [illegible] fratelli siamesi, a nani, a fidanzate di gangster, a giudici innamorati di prostitute, a ninfomani, a sieropositivi ma anche alla ex moglie (risentita) del potente ministro delle Finanze Theo Waigel.

Incontro in Val d'Aosta con la Spaak che sta terminando il [illegible] quarto libro

Catherine: scrivo e penso alla tv

«Devo vedere Minoli, nuovo direttore di Raitre»

Catherine Spaak

CHAMOIS. Nina vive in pagine ancora soltanto dattiloscritte. E' cameriera di una famiglia di artisti e un giorno decide di non parlare più: «Capisco che le parole [illegible] inutili». Nina è la protagonista del nuovo [illegible] di Catherine Spaak, attrice «prestata» alla tv che ha avuto - come dice - «alcuni incidenti [illegible] percorso», cioè ha scritto tre libri. Il quarto, «Il quaderno di Nina», è una stesura senza contratto («Perché le [illegible] editrici mettono limiti di tempo»), che forse uscirà per i tipi di Mondadori.

Un [illegible] di lavoro già alle spalle e ancora tre mesi per scrivere la parola fine dopo qualcosa come [illegible] pagine. Catherine è «nascosta» nel suo quasi eremo di Chamois, paese valdostano a 1815 metri posato su un altipiano, senza auto, collegato alla Valtournenche da una funivia che supera paurose balze rocciose non distanti dal Cervino.

Il suo oggi è anche Chamois, paese che con la serenità della gente e la tranquillità dei luoghi l'ha aiutata a ritrovare se stessa. Qui si è sposata cinque anni fa e qui scrive in questa vacanza lontana dai «Vips». Un mondo che pare capovolto «dove sono io a fare domande e non viceversa. Gli unici a chiedermi autografi [illegible] turisti».

Scrive la strana storia di Nina, tra Fr[illegible] e Italia, con tanta Parigi, un po' di Umbria e il mare della Costa Azzurra. Nina, al servizio di un grande pittore, tra il 1944 e un anno [illegible] precisato oltre il 2000. Nina testimone di una famiglia, di una società «che vanno spezzandosi». Nina che capi[illegible] l'inutilità delle parole e decide di cogliere il pensiero degli altri, tralasciando altri tipi di comunicazione, anzi «che i [illegible] non comunicando».

Autobiografico? «Molto poco». Eppure la Spaak trancia [illegible] giudizio duro, che sembra contraddittorio, sulla comunicazione del giorno d'oggi: «Non esiste». E aggiunge: «Ci sono molta dispersione di energia e infelicità». Ma oggi non vivono tutti meglio? «No, mangiano meglio».

Catherine Spaak, immersa nello scrivere, pensa anche alla tv. A Raitre [illegible] la quale rifarà sia «Harem», sia «Pascià». «Si comincia a ottobre [illegible] il terzo direttore che incontro, Minoli», dice l'attrice. Programmi che ha inventato lei. Con i quali dice di divertirsi, nonostante siano distanti dal suo modo di essere. «Sono prodotti collaudati, verificati. Appartengono a quella tv di successo e di contenuto e hanno un pubblico diverso».

Ma è il romanzo di Nina la ragione della sua vacanza. Torna a [illegible] per scrivere, inerpicandosi tra i viottoli di un paese che le ha promesso il rispetto della sua quiete. E Catherine ringrazia: «Matrimoni come il mio vengono venduti con esclusive. Ma qui sono protetta. "Catherine chi?" dis[illegible] il sindaco ai giornalisti».

Enrico Martinet

I FILM DI OGGI IN TV

In montagna con terrore

ASSASSINIO SULL'EIGER
1975, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Di e con Clint Eastwood. Hemlock è [illegible] [illegible] killer del controspionaggio Usa, nonché un valente ex alpinista. Ora è un tranquillo professore di storia dell'arte dell'università di Zurigo. Per bisogno di soldi e per vendicare un amico ucciso da spie avversarie, accetta di tornare «attivo». Il suo compito è eliminare i responsabili dell'omicidio.

SOUVENIR D'ITALIE
1957, alle 20,40 su Retequattro; dur. 100'

Di Pietrangeli, con Vittorio De Sica, Massimo Girotti, Gabriele Ferzetti. Tre fanciulle si conoscono in un viaggio in Italia, e proseguono insieme. Il percorso è punteggiato da amori folgoranti e passeggeri.

SULLA PELLE DEGLI [illegible]
1994, [illegible] 20,50 su Raidue; dur. 80'

Di Kris Kertenz, con David Warner, Jonathan Ward. Jesse è un ragazzo di strada, un piccolo delinquente che di mestiere trasporta clandestinamente minorenni attraverso la frontiera. Appartiene a un'organizzazione criminale e questo lo [illegible] finire in prigione. Qui conosce una prostituta e se ne innamora: insieme dichiareranno guerra ai boss.

I [illegible]
1989, alle 22,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Bob Radler, con Eric Roberts. Alla vigilia di un importante incontro internazionale di karate, il dirigente della squadra americana ha un serio problema: a sua disposizione ci sono cinque campioni, che non vanno d'accordo tra di loro. Eppure creare [illegible] nella squadra è importante per vincere.

[illegible] IN AGOSTO
1991, [illegible] 0,20 su Raiuno; dur. 95'

Di Kurosawa, con Sachiko Murase e Richard Gere. Un'anziana sopravvissuta alla bomba del 9 agosto '45 ospita 4 nipotini. La nonna racconta loro della tragedia, le cose si complicano quando arriva un altro nipote della donna, Clark, americano.

L'UOMO VENUTO [illegible]
1980, [illegible] 22,50 su Retequattro; dur. 115'

Di Meyer, con Malcolm McDowell. Mentre lo scienziato-scrittore Herbert George Wells sta presentando la macchina per viaggiare nel tempo, irrompe la polizia a caccia di Jack lo squartatore. Il maniaco è fra il pubblico e usa la macchina per fuggire.

ANTENNA

OGGI
Anche alcuni animali soffrono di depressione (*Medicine a confronto*, Rete 4, ore 14). Piemonte e Molise si danno battaglia a *Sotto a chi tocca* (Canale 5, ore 20,40), i fondi europei destinati a ambiente e cultura a *Europa conviene* (Raidue, ore 22,30), Nino Frassica presenta il *Festival del cabaret* (Raitre, ore 22,55).

[illegible]
Trentotto anni, appena eletta da Newsweek «first lady della televisione globale», Christiane Amanpour, star della Cnn, è la più pagata corrispondente estero della storia del giornalismo. Contesissima dopo i [illegible] reportage dalla Bosnia, Amanpour si è potuta permettere due contratti, uno con la rete di informazione di Ted Turner e uno con il programma «60 minutes» della Cbs, che le faranno incassare un milione di dollari l'anno.

MARINI

Nonostante i successi professionali Valeria Marini dice di non sentirsi serena e di provare uno stato d'ansia che riesce a placare solo dedicandosi agli altri. Da qualche tempo l'ultima favorita di Bigas Luna va a trovare i bambini ricoverati in un ospedale romano, si trattiene con loro e li coccola, cercando di rasserenare anche i genitori. Quando era bambina la Marini pensava di aprire una clinica per assistere gratuitamente le bestie abbandonate, ma aveva in mente anche un futuro da missionaria.

SETTE
I rappresentanti di alcune sette religiose statunitensi predicano il boicottaggio della Disney, colosso del cinema che in tivù controlla il network Abc e dieci stazioni locali. La major sarebbe colpevole di avere abbandonato, a favore del profitto, la salvaguardia dei valori morali su cui poggia la società americana. Il gruppo cattolico «Cavalieri di Colombo» ha liquidato alla Borsa di New York azioni della major per 3 milioni di dollari per protestare contro la prossima uscita del film *Priest*, che racconta un amore omosessuale tra due preti.

[illegible]
Carlo Rambaldi, creatore di Et, sta realizzando il primo cartone animato che sarà prodotto dalla Rai. Il serial prevede episodi di 18 minuti ciascuno, protagonisti una decina di pupazzetti extraterrestri, uno diverso dall'altro grazie alla combinazione di quattro diverse forme di corpi, 79 occhi e altrettanti nasi e orecchie.

Il cartone ruota intorno alla storia di un'astronave terrestre con a bordo un bambino che nello spazio investe una navicella su cui viaggia un piccolo extraterrestre.

CASTAGNA
Si chiama «Stranecoppie» la pornosaga in undici coppie che fa il verso alla trasmissione di Alberto Castagna. Il produttore Michele De Bernardi ci ha investito [illegible] milioni, gli esterni sono stati girati tra Piemonte e Lombardia. I protagonisti sono un camper bianco e Michele Capozzo che fa la parte del Castagna hard realizzando i sogni di volontari del pornoshop.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Marini, Rambaldi

I P[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (39960); 13,30 (8892); 18 (85618); 20 (279); 22,55 (3329095); 24 (36128274); 3,30 (22750767)

- 7 — **La banda dello Zecchino sa[illegible]b e...**, varietà (5894231)
- 9 — **L'albero azzurro**, varietà (4375255)
- 9,50 **Tormento di un'anima**, film drammatico (Usa, '57), di Mac Dougall Ronald, con Bing Crosby, Inger Stevens, Mary Fickett (8841989)
- 11,20 **Maratona d'estate**, varietà, rassegna internazionale di danza (2868366)
- 12,25 **Che tempo fa** (3000182)
- 12,35 **La signora in giallo**, *In arte, Jessica Fox*, con Angela Lansbury (2440298)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (7937892)
- 14 — **Linea Blu**, attualità (7484106)
- 15,20 **Questo pazzo [illegible] pazzo [illegible] mondo**, film commedia (Usa, '63), di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Milton Berle (26714927)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (3347873)
- 18,10 **Settimo giorno: le ragioni della speranza**, attualità (5205163)
- 18,30 **La Piovra 4**, film tv drammatico (Italia, '86), di Luigi Perelli, con Patricia Millardet (2ª puntata) (6725347)
- 19,50 **Che tempo fa** (3587892)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (61298)
- 20,45 **Giochi senza frontiere**, varietà, regia di Nuccio Ambrosino (9ª puntata) (140453)
- 23 — **Speciale Tg1** (74366)
- 0,15 **Appuntamento al cinema** (2885545)
- 0,20 **Rapsodia in agosto**, film drammatico (Giappone, '91), di Akira Kurosawa, con Richard Gere, Tamoko Ohtakara, [illegible] Suzuki (1ª Tv) (3034564)
- 2 — **Canzonissima**, con Johnny Dorelli, Raimondo Vianello, le gemelle Kessler. Regia di Antonello Falqui, 5ª puntata ('69) (5776187)
- 3,50 **Mi ritorni in mente, replay**, musicale. Bennato - [illegible] (7409380)
- 4,15 **Calcio. Corsa allo scudetto. Sintesi delle «[illegible] sportive»** del campionato di calcio anno 1987-1988 (7049699)
- 6 — **Euronews**, attualità (23797125)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (76786); 10 (8948499); 11,55 (1087811); 13 (41927); 19,45 (6324322); 20.30 (60569); 22,45 (5682706); 2,50 (37163038)

- 7 — **P[illegible] Beach**, telefilm (1490873)
- 7,45 **Nel regno della [illegible]**, documentario (4087906)
- 8,10 **La scomparsa di Aimée**, film drammatico, di Anthony Harvey (Usa '76) con Faye Dunaway, [illegible] Davis, James [illegible] (4760076)
- 10 — **Un medico tra gli orsi**, telefilm, *La casa - Sorso d'acqua* (0)
- 11,35 **Ho bisogno di te**, attualità (6905076)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm, *L'esplosione* (47250)
- 13,40 **Dalle parole ai fatti**, attualità (1848434)
- 13,45 **Grasso è bello**, film commedia, di John Waters (Usa '88) con Ricki Lake Divine, Jerry Stiller, [illegible] Zadora (2822415)
- 15,30 **Estrazioni del Lotto** (76786)
- 15,35 **Cercando cercando**, attualità (7753908)
- 16,30 **Il commissario Navarro**, telefilm (59811)
- 18 — **Sereno variabile**, attualità (9163)
- 18,30 **Un caso per due**, telefilm, *Amore palermo* (6711144)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (5416304)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsé (5340637)
- 20,50 **[illegible] pelle degli innocenti**, film tv thriller, con David Warner, Jonathan Ward, Shirley Anne, Fild Sarah Lassez (575786)
- 22,30 **Europa conviene**, attualità (60618)
- 23 — **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, prosa (14174927)
- 1,05 **La vita sospesa**, film drammatico, di Maroun Bagdadi, con Hyppolite Girardot (6807106)
- 3,05 **Séparé**, musicale (6028632)
- 3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (52635380)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43818); 14 (1989); [illegible] (89989); 22,30 (68892); 23,55 (166231)

- 7 — **Schegge**, documenti (65892)
- 7,20 **Difficile morire**, film drammatico, di Umberto Silva, con Marc Porel (8719328)
- 8,45 **Che ora è**, film commedia, di Ettore Scola (Italia '89) con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi (6253415)
- 10,20 **I paladini - Storia d'armi e d'amori**, film avventura, di Giacomo Battiato (Italia '83) con Zeudi Araya, Barbara De Rossi (9841347)
- 12,05 **I trafficanti**, [illegible] Jack Conway (Usa '47), con Clark Gable, Deborah Kerr (8825250)
- 14,30 **Un sogno perso**, film drammatico, di Pasquale Scimeca (Italia '92) con Giorgio Libassi (62569)
- 15,30 **Tgs Sabato sport** (3724)
- 16 — **Beach volley. Campionato del mondo.** Da Lignano (4453)
- 16,30 **Mountain bike** (1144)
- 17 — **Nuoto.** Da Catania (14908)
- 18 — **Automobilismo** (18724)
- 19,35 **Tg regionali** (138163)
- 20 — **PopperBlob**, varietà (347)
- 20,30 **Donne, v'insegno come si seduce un uomo**, film commedia, con Tony Curtis, Natalie Wood (57724)
- 22,55 **[illegible] del cabaret**, varietà con Nino Frassica (5300892)
- 0,45 **Tgs - Notte sport**
- — — **Pugilato. Piccirillo-Cioffi.** Campionato italiano pesi superleggeri (4072632)
- 1,45 **Basket.** Da Pesaro (84884187)
- [illegible] **Fuori orario**, varietà (23843583)

CANALE 5

Tg5: 8 (89574415); 13 (35521); [illegible] (88453); 23 (1415); 0,30 (6604477)

- [illegible] **Arca di Noè - Itinerari** (6667434)
- 9,20 **L'Esorciccio**, film commedia di Ciccio Ingrassia (Italia '75). Con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego, Mimmo Baldi (46843714)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Vicini litigiosi* (3328)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm. *Il mo' di [illegible]* (3057)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm. *La pro[illegible]*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini [illegible]
- 13,26 **Papi quotidiani**, varietà, con Enrico Papi (8604415)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal (222347)
- 14,10 **Sisters**, telefilm (5887322)
- 16 — **C'era una volta Pollon**, cartoni. *La dieta di Erisittone* (74685)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim [illegible]»** (1184540)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni. *Amiche per la vita* (9434)
- 17 — **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni (96521)
- 17,25 **La famiglia De [illegible]**, telefilm. *Il più comitato e [illegible] De Mostris* (5587960)
- 17,30 **L'isola della piccola Flo**, cartoni. *Grandi piogge* (3250)
- 18 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Due mogli e un funerale - Cugina ricca... odio e ripicca* (83786)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz (8908)
- 20,25 **[illegible] sprint**, varietà (2922347)
- 20,40 **Sotto a chi tocca**, varietà con Pippo Franco (1269811)
- 23,30 **Il lupo di mare**, film commedia di Maurizio Lucidi (Italia '87) con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi, Kara Donati (37347)
- 1,30 **Papi quotidiani**, attualità (5182800)
- 1,45 **Estatiss[illegible] sprint**, varietà (3482212)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8146187)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm. *Fedeltà coniugale* (8154106)
- 3 — **Tg5 edicola** (8155835)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm. *Il [illegible] fantasma* (8158922)
- 4 — **Tg5 [illegible]** (8159851)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8325922)
- 5 — **[illegible] Cin**, telefilm (8326651)
- 5,30 **Tg5 edicola** (30197477)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1830434); 18,30 (72927)

- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- — — **Ryo, un ragazzo contro un impero**, cartoni
- — — **Muppet Babies**, cartoni
- — — **La posta di Ciao Ciao mattina**
- — — **James Bond Junior**, cartoni
- — — **Un regno magico per Sally**, cartoni
- — — **Giochiamo con «Ciao Ciao»**, varietà
- — — **Tutti in campo con Lotti**, [illegible]
- — — **Jem**, cartoni
- — — **Ciao Ciao mattina mare**, varietà
- — — **[illegible] Pan**, cartoni
- — — **Ancora insieme con...**, varietà (74928892)
- 10,10 **Secondo noi**, attualità (7520250)
- 10,20 **Mac Gyver**, telefilm (5757960)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (9486328)
- 12,45 **Studio sport** (2015328)
- 12,50 **Automobilismo. Gran Premio del Belgio di Formula Uno** (8782144)
- 14,10 **Benny Hill Show** (9448873)
- 14,30 **Don Tonino**, telefilm (617231)
- 16 — **Big man**, telefilm. *Polizza inferno* (801818)
- [illegible] — **Tarzan**, telefilm (2621)
- 18,50 **Secondo noi**, attualità (9089960)
- 19 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *La trappola* (9250)
- 20 — **Gli amici di papà**, telefilm. *Caccia alla volpe* (5453)
- [illegible] **Assassinio sull'Eiger**, film (79188)
- 22,30 **I migliori**, film avventura di Bob Radler (Usa '89) (7491724)
- 0,50 **Venerdì 13**, telefilm (5594309)
- 2 — **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm (7339552)
- 3 — **Mc Gyver**, telefilm (2088800)
- 4 — **La dottoressa ci [illegible] colonnello**, film commedia di Michele M. Tarantini (Italia '80) (3843835)
- 6 — **Mork e Mindy**, telefilm (89649729)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6553163); 13,30 (1502); 19,25 (144724); 23,30 (2650453)

- 6 — **Love boat**, telefilm (8358279)
- 6,50 **Arnold**, telefilm (2462057)
- 7,15 **A cuore aperto**, telefilm (6067415)
- 8 — **Un amore eterno**, telenovela (85434)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (94182)
- 10 — **Zingara**, telenovela (6873)
- 10,30 **Christy**, telefilm. *C'è Babe nel bosco* (78417)
- 11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1555908)
- 12,30 **La [illegible] [illegible] pretoria**, telefilm. *Addio signora Wilder* (40347)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rosati (1056237)
- 16,15 **Bellezze al bagno**, varietà con Heather Parisi (3805521)
- 17,50 **Agenzia**, attualità (7962182)
- 18,45 **Così come siamo**, varietà (5956144)
- 18,50 **Game Boat**, varietà (6138231)
- 19,55 **Aspettando «Sailor Moon»**, cartoni (367873)
- 20,15 **I Puffi**, cartoni (780540)
- 20,40 **Souvenir d'Italie**, film commedia con Alberto Sordi, Vittorio de Sica (7139569)
- 22,50 **L'uomo venuto dall'impossibile**, film fantascienza (Usa '79), di Nicholas Meyer. Con David Warner, Malcom McDowell (7880279)
- 1,15 **Rassegna stampa** (3340903)
- 1,30 **I cammelli**, film commedia di Giuseppe Bertolucci (Italia '88). Con Paolo Rossi, Diego Abatantuono, Sabina Guzzanti (7677816)
- 3,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm (1176477)
- 4,10 **Mai dire sì**, telefilm (7300729)
- 5 — **Rassegna stampa** (9298380)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (92560941)

[illegible] [illegible]

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
5,45 Bolmare; **7,40** L'oroscopo; **11** Tutti per uno, ambienti di musica e parole nella mattinata [illegible] con Daniele Martino; **13,30** Radiomania: [illegible] della panz[illegible] **14** Estrazioni del [illegible] **14,05** Uno per tutti. Con A. Laurilano; [illegible] Bolmare; **15,30** Non solo verde; **19,25** Ascolta si fa sera; **19,30** [illegible] musica, con E. Zauli; **20,40** Radiosport; **23** [illegible] bar, con M. Remigi e L. Simoncini.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
8 Coriandoli, di Anna Mirabile; **9,15** Ra[illegible] lupo. Con G. Sammarchi; **10,30** Stessa spiaggia, con M. Predolin e A. Soldani; **11,35** Mezzogiorno con Mina; **12,10** GR regione; **12,50** Gelato, con Charlie Gnocchi e Joe Violanti; **13,40** Consigli per gli acquisti; **14,30** Radiogrammi; **15** Volare; **15,30** Duetti al [illegible]; **16** Brivido, radiodetective, di A. Zappalà; **16,30** La giostra del nuovo mondo; **17,35** Hit Parade-Amarcord; [illegible] Govi per noi «Tanto po'a regola», di D. Varagnolo; **21,35** Viva la radio, con Lino e Rosanna Banfi.

RADIOTRE Gr: 8,45; 18,[illegible]
9 Appunti di volo; **10,20** Festival del Fe[illegible]; [illegible] Uomini e profeti; **12,45** Grandi violinisti; **13,38** Scaffale; **14** I luoghi della storia; **14,30** Kon-Tiki, di C. Galli e P. Modugno; **17,40** [illegible] alla voce, con M. Fulvi; **19** Pinocchio di legno e di parole, di P.F. Listri; **19,30** Radiotre suite, con J. Pellegrini; **20,05** Estate musicale della Mitteldeutscher Rundfunk.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (29096); 19,30 (2386); 22,30 (20502)

- 6 — **Cnn**, [illegible] attualità (7846908)
- 7,55 **Buongiorno Zap Zap**
- — — **[illegible] animali** (28592892)
- 9,30 **Sampei**, cartoni (1160)
- 10 — **Televendita / Cartoni** (6046182)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (14434)
- 13,13 **[illegible]** (8833927)
- 13,30 **Tigre verde**, film poliziesco di Norman Foster (Usa '37) con Peter Lorre, Virginia Field (640568)
- 15 — **Operazione ladro**, [illegible]film (67502)
- 16 — **Rousters**, telefilm (78818)
- 17 — **[illegible] Sloan**, soap opera (87366)
- 18 — **Zap zap**, varietà (21540)
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm (8279)
- 20,30 **La segretaria**, film di Walter Reisch (20182)
- 22,45 **Ragazze alla finestra**, film di Henry Levin (1[illegible]415)
- 0,45 **[illegible] domani** (7829090)
- 1 — **Operaz. ladro** (6692632)
- 2 — **Tmc domani** (5270018)
- 2,15 **Cnn**, attualità (9084841)
- 4 — **Prove d'esame** (83645729)

TELE +1

- 12 — **In gara con la vita** (403786)
- 14 — **Tre vedove e un delitto** (670434)
- 16 — **Roosters** (880288)
- 18 — **Nell** (8131057)
- 20,25 **Spec. cinema** (815724)
- 21 — **Demolition [illegible]** (610873)
- 23 — **Creature del cielo** (83544786)

TELE +3

- 19,05 **Good Vibrations** (1590883)
- 21 — **[illegible] F. Liszt; G. Mahler** (74196453)

TELE +2

- 10 — **Atletica leggera**
- 12 — **Motociclismo. [illegible]** (700683)
- 12,30 **Rollertime** (488078)
- 13 — **[illegible] sport** (489705)
- 13,30 **Rugby. Sud Africa-Nuova Zelanda** Test match (42476434)
- 17,15 **Westham-Southampton**, calcio (2737144)
- 19 — **Tennis** (8987892)
- 21,15 **Golf. German Open** (1943724)
- 23,15 **Calcio. Lanus-Gimnasia** (8612183)
- 1 — **Atp di Toronto** (93329496)
- 4,45 **Motociclismo** (45239816)

VIDEOMUSIC

- 11 — **I Miti di Paola** (563366)
- 12 — **Radio Italia** (130328)
- 14 — **I miti di Paola** (554618)
- 15 — **E... stato [illegible] Videomusic** (910250)
- 16 — **Con Beppe [illegible]** (89044908)

- 19,45 **Cartoon Network**
- 21 — **American pop**, cartoni (25637)
- 23 — **Tmc 2 Sport** (814808)
- 0,15 **Playboy's Late Night** (45159498)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il regista e la Gerini in «Sono pazzo di Iris Blond»

Verdone: «Claudia? Per me è un fiore»

ROMA. Gelido e sofisticato: Iris Blond lo vuole così, capace di accompagnare con la sua musica ricercata i versi che lei compone ascoltando la voce dell'anima. Liriche ora «dolci, ora sentimentali, ora trasgressive» mutevoli, come sono mutevoli il suo carattere e il suo amore». Carlo Verdone ha girato in parte a Bruxelles e in questi giorni a Roma, «Sono pazzo di Iris Blond», il suo nuovo film, una «commedia nordica» scritta con Pasquale Plastino e Francesca Marciano. La protagonista femminile è Claudia Gerini (Iris Cocere, in arte Blond), la Jessica di «Viaggi di nozze», che qui interpreta il ruolo di una giovane cantante figlia di emigrati italiani. Una scena girata a Tivoli, usata come rione di Napoli, ha scatenato l'insurrezione della cittadina. «Non siamo a Napoli e non c'è alcun degrado», hanno gridato i tiburtini al regista.

«Sono pazzo di Iris Blond» potrebbe essere pronto per Natale, oppure per i primi mesi del prossimo anno. «Questo è un film diverso, molto più complicato di "Viaggi di nozze" - dice l'autore -: una storia fatta di atmosfera e di interiorità. Insomma, non è il tipo di pellicola con cui gareggiare al botteghino nei giorni di Natale. D'altra parte, non amo ripetere sempre le stesse esperienze, preferisco essere spontaneo: fare quello che sento di fare».

Qual è la storia di «Sono pazzo di Iris Blond»?

«Tutto comincia con una premonizione: all'inizio del film una veggente mi dice che incontrerò una donna con un nome di fiore e che quest'incontro cambierà la mia vita. In effetti la mia esistenza è a una svolta: sono stato il leader di un gruppo oggi un po' démodé, chiamato "Romeo e gli Alta Definizione", ma la mia donna mi ha lasciato per mettersi con un altro componente del complesso. Così ho abbandonato tutti e mi sono imbarcato su una nave, dove eseguo ogni sera pezzi classici da night».

E' lì che incontra Iris?

«No, lì incontro un'altra donna, Andrea Ferréol che nel film si chiama Margherita, e con lei vado a Bruxelles, dove continuo a cantare. Il mio pezzo forte è "Ne me quitte pas" di Jacques Brel. Il rapporto con Margherita va avanti stancamente fino a che una sera, in un posto dove si mangiano hamburger, conosco una cameriera italiana che scrive poesie. All'inizio ci scontriamo, poi cominciamo a lavorare insieme, io metto in musica le sue liriche, formiamo un duo che si chiama "Iris Blond and the Freezer": lei mi vuole glaciale, algido. E io cambio anche aspetto: prima ero biondo platinato, ora sono rapato a zero. Cominciamo ad avere un piccolo grande successo, facciamo spettacoli in giro per il Belgio, Anversa, Charleroi, e le nostre due esistenze subiscono a poco a poco un'evoluzione importante».

Come mai ha scelto di ambientare la storia in Belgio?

«Sentivo una certa insofferenza verso Roma; l'Italia, poi, da un punto di vista cinematografico, è stata attraversata in lungo e in largo. Così ho cercato uno sfondo nuovo, anche perché credo che scontrarsi con paesaggi inediti faccia bene, aiuti a trovare nuove sollecitazioni. Ho girato molto per il Belgio, ho anche visitato le miniere, e ho scoperto che è un Paese anonimo solo in apparenza. Quando si dice Belgio si pensa solo all'emigrazione e all'Unione Europea, pochi sanno che Bruxelles è una città in grande fermento che potrebbe diventare una nuova Amsterdam. In tutto il Paese l'architettura è all'avanguardia, ci sono tantissimi giovani e luoghi di ritrovo; gli abitanti del Belgio sono persone interessanti, ricche di fantasia e amor proprio».

La musica è una sua grande passione, nei suoi film ha avuto sempre un ruolo importante, ma stavolta è protagonista.

«Volevo che nella mia carriera ci fosse un ruolo di musicista, una storia in cui la musica fosse davvero fondamentale. Stavolta l'ho trovata: intorno alle note e alle canzoni si snoda l'intera vicenda. La direzione musicale del film è di Lele Marchitello e la voce di Iris è di Claudia Gerini. Per definire il suo genere direi che si rifà un po' a Laurie Anderson e un po' al mondo degli "Everything but the girl"».

Perché ha scelto la Gerini?

«Claudia mi ha fatto vedere una videocassetta in cui interpretava un brano blues: mi ha molto colpito, le ho fatto dei provini e ho capito che in lei c'erano le doti giuste per interpretare Iris».

Il ruolo di Jessica in «Viaggi di nozze» ha portato grande fortuna a Claudia Gerini: quali sono le sue doti principali?

«Fondamentalmente tre: è camaleontica, è una bella ragazza che ha la fortuna di potere essere comica; in teatro finora ha fatto cose drammatiche, ma il suo forte è la commedia. E poi io e lei c'intendiamo perché abbiamo caratteri simili, lo stesso gusto ironico per il dettaglio».

La Gerini ha iniziato con Boncompagni, poi ha saputo prendere la sua strada...

«Sì, è cresciuta in modo positivo, ha capito che in questo lavoro i traguardi si ottengono lavorando duramente e onestamente. Ha saputo ricominciare da zero, rifiutando il successo facile e cambiando radicalmente giro di conoscenze».

Lei che cosa ne pensa della vicenda «sesso e vallette»?

«Penso che certe cose sono sempre esistite, che non c'è stata epoca esente da queste seduzioni subdole e che tutto ciò è molto squallido. Personalmente provo una specie di repulsione per queste ragazze pronte a tutto pur di arrivare, anche se è chiaro che c'è sempre un [illegible] di colpa».

Fulvia Caprara

Carlo Verdone ha scelto Claudia Gerini (foto grande) per interpretare la parte di una giovane cantante figlia di immigrati in Belgio

Tivoli trasformata in un rione campano ha scatenato le polemiche dei tiburtini: «Non siamo a Napoli, qui non c'è degrado»

«Stringimi quanto mi vuoi» a Pesaro
A Sanremo «Tango/Bolero» con la Furno

MUSICA - Con il concerto «Stringimi quanto vuoi» diretto da Marco Mencoboni si chiude nel giardino pensile di Villa Imperiale a **Pesaro** (ore 18) il «Rossini Opera Festival». **Scena** (Bolzano), Castello, 20,30, concerto de I Cameristi di Bolzano. **Ravello**, Villa Cimbrone, ore 23, Teresa Berganza e il Trio Zarabanda. **Portogruaro**, piazza, ore 18, Bim Bum Brass. **Bologna**, viale Roma, ore 21, Intermusiche Ensemble. **Arezzo**, Chiesa S. Maria della Pieve, ore 21, il gruppo inglese Hilliard Ensemble. **Rimini**, Belvedere S. Fortunato, ore 20, «Vespri» di Rachmaninov. **Filignano** (Isernia), piazza Municipio, ore 22, il tenore Gigi Viciani insieme al pianista Luigi Vitullo. **Bovegno** (Brescia), Chiesa S. Rocco, ore 21, il gruppo da camera Caronto. **Chiusaforte** (Udine), Chiesa S. Bartolomeo, ore 21, l'Insieme Dramsam. **Palermo**, Chiesa S. Maria dello Spasimo, ore 21, «In sospensione». **Oulx**, S. Maria Assunta alle 20,45 suona il Trio di Torino.

OPERA - Arena di Verona, ore 21, «Il barbiere di Siviglia», con Francesco Piccoli, Franco De Grandis, Alfonso Antoniozzi, Bruno Pola e Cecilia Gasdia. Orchestra diretta da Claudio Scimone, regia di Tobias Richter.

TEATRO - **Palermo**, Teatro Studio Il Mattatoio, 21,30, «Stramonologo», produzione Arlenika con Carolina Di Patti, Alessandro Giaconia. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, «Il re muore» di Ionesco, con Paolo Ferrari e Pietro De Silva, regia di Giancarlo Sepe. **Sirolo** (Ancona), 21,30, «Rudens» di Tito Maccio Plauto, con Flavio Bucci. **Spoltore** (Pescara), Convento Cinquecentesco, 21,15, «Amerika» di Mario Moretti, con Luca Lionello. **Sant'Omero** (Teramo), piazza Umberto I, ore 21, Mosho Cohen in «Mister Yoowho's». **Todi**, Teatro Nunziatina, ore 17, «Intourist», testo e regia di Francesca Bartellini. Palazzo delle Arti, Sala Inferriate, ore 18, «Ultima stagione in serie A» di Mauro Mandolini, regista Lorenzo Gioielli. Sala Jacopone, 19,30, «L'anello di Erode» di Lucilla Lupaioli, con Alberto Alemanno, regia di Furio Andreotti. Teatro Comunale, 21,30, «I miserabili», scritto e diretto da Riccardo Reim, con Philippe Leroy. Cortile Palazzo delle Arti, ore 24, «Shirley Valentine».

DANZA - A **Castagneto Carducci** (Livorno), si chiude il Festival della Riviera Etrusca. In località Il Seggio, ore 19, «La dernière danse?», coreografia di Micha van Hoecke. **Sanremo**, Teatro Ariston, 21,30, la Compagnia Danza Teatro Torino in «Tango/Bolero», con Loredana Furno e André de la Roche.

TOURNEE - Antonello Venditti a **Pescara**. Dirotta su Cuba a **Misilmeri** (Palermo). Umberto Tozzi a **Sigillo** (Rieti). Johnny Hallyday a **Montecarlo**. Elio e le Storie Tese a **Toto** a **Mondragone** (Caserta). Ron a Mineo (Catania). Eugenio Finardi a **Saint Vincent**. Rossana Casale e Antonella Ruggiero a **Campobello di Mazara** (Trapani). Gabriel Rosati Latin Brasilian Group a **Lanciano** (Chieti). Nuovi Briganti a **Randazzo** (Catania). Soon a **Bolzano**. Si chiude il Festival Jazz «Rumori Mediterranei» a **Roccella Jonica** (Reggio Calabria), con Palle Danielsson e Rita Marcotulli, Steve Arguelles Quintet, Hiram Bullock Band. Penultimo giorno di performance dei musicisti di strada a **Ferrara** per il «Buskers Festival». Stadio a **Cattolica Eraclea** (Agrigento). Federico Salvatore a **Nocera Terinese** (Cosenza). Michele Zarrillo a **Bronte** (Catania). Ambra a **Fondi**. A **Mestre** 2ª edizione TropicalCarnival.

Tabarez e Lippi soddisfatti, Bianchi no

«Tutte la squadre della Champions League vanno prese con le molle, Rosenborg e Göteborg giocano un calcio molto fisico ma l'avversario più ostico dovrebbe essere il Porto». E' il commento al sorteggio europeo di Tabarez (foto), abbastanza soddisfatto come Lippi: «Girone equilibrato, il Manchester m'incuriosisce, sposa la forza alla fantasia che [illegible] assicurata da gente del calibro di Poborsky, Cantona, Giggs e Cruijff. Non conosco il Rapid né [illegible] Fenerbahce, mai ho affrontato una formazione turca». Contento Ancelotti: «Avversario abbordabile per il Parma, abbiamo evitato i russi [illegible] questa [illegible] una gran bella notizia», mentre Djorkaeff mette in guardia l'Inter: «Non illudiamoci, il Guingamp ci farà soffrire, potrebbe essere la rivelazione della Uefa come la scorsa stagione lo fu il Bordeaux». Preoccupato il tecnico della Roma, Carlos Bianchi: «La Dinamo Mosca è una brutta rogna, ha nelle gambe già più di mezza stagione mentre noi, quando l'affronteremo, avremo giocato una sola partita di campionato». Prudente Zeman: «Guai sottovalutare il Lens». Soddisfazione, al contrario, nella Fiorentina, i romeni sono reputati «l'avversario ideale per un tranquillo debutto nella competizione europea».

OGGI [illegible]

7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	**Atletica.** Meeting di Bruxelles (r)	Tele+2
12,00	**Enduro.** Sei giorni	Tele+2
12,30	Rollertime	Tele+2
12,45	Studio sport. **Auto.** Prove GP del Belgio	Italia 1
[illegible]	Extreme sport	Tele+2
13,30	**Rugby.** Sud Africa-Nuova Zelanda	Tele+2
14,30	Tgs Sabato sport. **Beach volley.** Mondiali	Raitre
15,15	**Calcio.** Una partita della Bundesliga, campionato tedesco	Tele+2
17,15	**Calcio.** West Ham-Southampton	Tele+2
18,00	Jump	Tmc2
18,00	**Tennis.** Semifinali di Toronto	Tele+2
19,35	Tgs Lo sport	Raidue
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,00	Telesport	Tele+2
21,15	**Golf.** German Open	Tele+2
23,05	Tmc2 Sport. **Calcio.** Dunfermline-Rangers Glasgow	Tmc2
23,15	**Calcio.** Belgrano-Velez	Tele+2
0,45	Tgs Notte sport: pugilato	Raitre
1,00	**Tennis.** Atp Toronto	Tele+2
1,45	**Superbike.** Prima manche del G.P. del Giappone	Tele+2

Sorteggio di Coppa agevole: in Champions League scontro italiano nei quarti o in finale

Tutto bene, a parte il Manchester

Gli inglesi primi avversari della Juve, al Milan il Porto

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

La cima Coppi è Juventus-Manchester United. Poi il resto, quasi tutto in pianura. Un sorteggio per amico: al primo turno, capita spesso. Cantona (ma a Torino [illegible] ci sarà, dovendo scontare un vecchio turno di squalifica); Old Trafford, l'arena che segnò la fine dell'Italia in provetta; l'Inghilterra, il nuovo Eldorado di Vialli, Ravanelli, Di Matteo. Saranno sfide ardenti, da raccontare. Ci si sbraccia e ci si abbraccia, al casinò del Noga Hilton dove hanno girato i bussolotti.

Bettega, Moggi e Giraudo cercano i clienti di giornata, inglesi, turchi, austriaci. Galliani, Gandini [illegible] Braida ritrovano antichi rivali (il Porto, l'Ifk Göteborg) e [illegible] scoprono di nuovi (il Rosenborg, norvegese). Fiorentina [illegible] Roma puntano a Est (la romena Bistrita in capo al mondo, la convulsa Mosca di Eltsin), Inter e Lazio dragano la Francia (Guingamp, Lens), il Parma segue il Milan in Portogallo, a Guimaraes. Nessun dorma: basterà questo, per farla franca.

Nel frattempo, Juve e Milan brindano al sorteggio e alla prospettiva, [illegible] più virtuale, di una gran finale in comune, a Barcellona o a Monaco di Baviera. Sarà sufficiente che, nei rispettivi gruppi, arrivino entrambe prime [illegible] entrambe seconde. Viceversa - in caso di piazzamenti diseguali (una prima, l'altra seconda) - l'amaro calice del derby andrà ingollato già [illegible] quarti. Senza alternative che non siano uno strapiombo di almeno venti miliardi. Ma è [illegible] rischio, questo, che i grandi capi si accollano volentieri. Galliani: la Juve, preferisco affrontarla [illegible] una partita secca. Bettega: ci pensate, sarebbe la prima finale tutta italiana in Champions League.

Manchester United, cioè Eric Cantona, Dieu e capitano, il kung-fu come hobby (25 gennaio 1995: insultato, aggredisce un tifoso del Crystal Palace, otto mesi di squalifica). C[illegible] lui, in quattro stagioni, tre «scudetti» e due coppe d'Inghilterra. A Madama, i diavoli rossi portano bene: due precedenti, all'epoca del Trap, e due coppe in mano (Uefa 1976-77, Coppe 1983-84). La scorsa stagione, la squadra di Ferguson (senza Cantona, sospeso) venne eliminata nel primo turno di coppa Uefa dai modesti russi del Rotor di Volgograd. Con Cantona, le ha prese dall'Inter, in amichevole (3-0, 1-0). L'Inghilterra è avversaria di Sacchi nelle eliminatorie mondiali. Ci penserà Lippi [illegible] indicargli la rotta.

La Premier League è, oggi, il campionato più ricco della Terra. Galliani lo ripete in tutte le salse, «c'è chi, proprio qui, mi ha offerto venti milioni di dollari per un giocatore (Maldini?). E più in generale, se solo avessi voluto aprire un banchetto, e mettere all'asta i gioielli di famiglia, da Baggio a Weah, non avrei raccolto [illegible] di 150 milioni. Di dollari». Sembrano davvero due mondi lontani, la Champions League e il resto. In mezzo, Antonio Matarrese. Il suo arrivo ha spiazzato persino Johansson, il presidentone dell'Uefa che tratta [illegible] passa le palline come [illegible] fos[illegible] uova da breakfast. Qui mi sento come a casa mia, sospira. Non lo avevo mai visto così giù, confessa Giraudo. Mi raccomando, sorride don Tonino, rivolto a Giraudo e Galliani, cercate di essere affabili [illegible] simpatici, con tutti. Lezioni d'Europa, ma anche di fisco (Galliani: meno tasse o precipiteremo come il basket).

Avanti [illegible] Al nostro cuore, l'Ifk Göteborg rievoca uno strabiliante poker di Marco Van Basten. La Juventus non era mai stata in Turchia, il Milan in Norvegia: Fenerbahce e Rosenborg cadono a fagiolo per aggiornare la geografia dei rispettivi regni. I lazialologi rammentano al loro presidente, Zoff, che il Lens, nel lontano 1977-78, inflisse alla società un memorabile 6-0, la risposta è un muggito, «e allora?».

Meglio far mente locale: e pensare che proprio dai francesi (del Lione) è arrivato l'ultimo euro-schiaffo. Gli interisti, presenti in forze (Visconti di Modrone, Facchetti, Hodgson, Susini) si cullano il Guingamp, il Castel di Sangro della Bretagna, una città di ottomila anime con uno stadio da dodicimila posti, l'altra faccia del calcio, quella che [illegible] i poeti (Giraudo: che [illegible] pagano), ma non gli investitori (Galliani: che pagano).

Roberto Beccantini

COSI' [illegible]

GINEVRA. Grandi manovre televisive. Tutto chiaro (e in chiaro). Mediaset avrà Milan e Juventus in Champions League, stessa ora, le 20,30 di mercoledì, su Canale 5 o Italia 1 a seconda dell'importanza delle partite e delle dritte della divisione marketing, più differite incrociate alle 22,30.

Ai berlusconiani, pure [illegible] Par[illegible]. In compenso Fiorentina, Inter, Roma e Lazio hanno creato [illegible] consorzio [illegible] firmato con la Rai. Minimo garantito, otto miliardi a testa (a patto di superare almeno due turni). Fiorentina [illegible] casa anche su Tmc di Cecchi Gori. Quanto alle trasferte del quartetto, Rai alla carica. Fuori gioco, Telepiù: gli obiettivi sono altri (pay tv, pay per view).

Cantona contro la Juve: ma solo al ritorno, a Torino sc[illegible]terà una squalifica

CHAMPIONS LEAGUE

Detentore JUVENTUS (Ita)
Finale 28 maggio 1997

GRUPPO [illegible]

Giornata	Partita	Data
1ª GIORNATA	Rapid Vienna (Aut)-Fenerbahce (Tur)	11/9
	[illegible] (Ita)-Manchester U. (Ing)	11/9
2ª GIORNATA	Manchester United-Rapid Vienna	25/9
	Fenerbahce-JUVENTUS	25/9
3ª GIORNATA	Fenerbahce-Manchester United	16/10
	Rapid Vienna-JUVENTUS	16/10
4ª GIORNATA	Manchester United-Fenerbahce	30/10
	JUVENTUS-Rapid Vienna	30/10
5ª GIORNATA	Fenerbahce-Rapid Vienna	20/11
	Manchester United-JUVENTUS	20/11
6ª GIORNATA	[illegible]pid Vienna-Manchester United	4/12
	JUVENTUS-Fenerbahce	4/12

GRUPPO D

Giornata	Partita	Data
1ª GIORNATA	Goeteborg (Sve)-Rosenborg (Nor)	11/9
	MILAN (Ita)-Porto (Por)	11/9
2ª GIORNATA	Porto-Goeteborg	25/9
	Rosenborg-MILAN	25/9
3ª GIORNATA	Rosenborg-Porto	16/10
	Goeteborg-MILAN	16/10
4ª GIORNATA	Porto-Rosenborg	30/10
	MILAN-Goeteborg	30/10
5ª GIORNATA	Rosenborg-Goeteborg	20/11
	Porto-MILAN	20/11
6ª GIORNATA	Goeteborg-Porto	4/12
	MILAN-Rosenborg	4/12

[illegible] ALTRI GRUPPI DELLA CHAMPIONS LEAGUE:
[illegible] **A:** Glasgow Rangers (Sco), Auxerre (Fra), Ajax Amsterdam (Ola) e Grasshopper Zurigo (Svi).
GIRONE B: Widzew Lodz (Pol), Atletico Madrid (Spa), Steaua Bucarest (Rom) e Borussia Dortmund (Ger).

FORMULA
Si qualificano le prime due [illegible] ogni girone [illegible] quarti di finale (5 e 19 marzo '97) B2-A1, A2-B1, D2-C1, C2-D1 [illegible] semifinale (9 e 23 aprile '97) vincente del 1° confronto contro quella [illegible] e vincente del 2° contro quella [illegible] 3°

COPPA COPPE

Detentore PARIS ST. GERMAIN (Fra)
Finale 14 maggio 1997

PRIMO TURNO		AND.	RIT.	PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Nimes Olympique (Fra)	Kispest Honved (Ung)	12/9	26/9	Lokomotiv Mosca (Rus)	Varteks (Cro)	12/9	26/9
[illegible] (Aut)	Sparta Praga (R.Cec)	12/9	26/9	Reykjavik (Isl)	Solna (Sve)	12/9	26/9
Constructorul (Mol)	Galatasaray (Tur)	12/9	26/9	Barcellona (Spa)	Aek Larnaca (Cip)	12/9	26/9
Kaiserslautern (Ger)	Stella Rossa (Jug)	12/9	26/9	Benfica (Por)	Ruch Chorzow (Pol)	12/9	26/9
MyPa 47 (Fin)	Liverpool (Ing)	12/9	26/9	Aek Atene (Gre)	Chemlon Humenne (Slo)	12/9	26/9
Sion (Svi)	Niva Vinnitsa (Ucr)	12/9	26/9	Gloria Bistrita (Rom)	FIORENTINA (Ita)	12/9	26/9
Arhus (Dan)	Olimpija (Slo)	12/9	26/9	Dynamo Batu[illegible] (Geo)	Eindhoven (Ola)	12/9	26/9
Cercle Bruges (Bel)	Brann (Nor)	12/9	26/9	Vaduz (Lie)	Paris St. Germain (Fra)	12/9	26/9

COPPA UEFA

Detentore BAYERN MONACO (Germania)
Finali 7 e 21 maggio [illegible]

PRIMO TURNO		AND.	RIT.	PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Broendby If (Dan)	Aarau (Svi)	[illegible]	24/9	Bodo (Nor)	Trabzonspor (Tur)	10/9	24/9
[illegible] Mosca (Rus)	Feyenoord Rotterd. (Ola)	10/9	24/9	Bruges (Bel)	Lyngby (Dan)	10/9	24/9
Apoel Nicosia (Cip)	Espanyol Barc. (Spa)	10/9	24/9	Rapid Bucarest (Rom)	Karlsruhe (Ger)	10/9	24/9
Guingamp (Fra)	INTER (Ita)	10/9	24/9	Aston Villa (Ing)	Helsingborgs (Sve)	10/9	24/9
Odense Boldklub (Dan)	Boavista (Por)	10/9	24/9	Lens (Fra)	LAZIO (Ita)	10/9	24/9
Ferencvaros (Ung)	Olympiakos (Gre)	10/9	[illegible]	Spartak Mosca (Rus)	Silkeborg (Dan)	11/9	24/9
Newcastle [illegible] (Ing)	Halmstad [illegible] (Sve)	10/9	24/9	Malmoe (Sve)	Slavia Praga (R. Cec.)	10/9	24/9
[illegible] (Sco)	Barry Town (Gal)	10/9	24/9	Germinal Ekeren (Bel)	Casino Graz (Aut)	10/9	24/9
Hutnik Cracovia (Pol)	Monaco (Fra)	10/9	24/9	Montpellier (Fra)	[illegible]ortogallo (Por)	10/9	24/9
ROMA (Ita)	Dynamo Mosca (Rus)	10/9	24/9	Valencia (Spa)	Bayern Monaco (Ger)	10/9	24/9
Celtic (Sco)	Amburgo (Ger)	10/9	24/9	Dynamo Kiev (Ucr)	Neuchâtel Xamax (Svi)	10/9	24/9
Tenerife (Spa)	Maccabi Tel Aviv (Isr)	10/9	24/9	Molenbeek (Bel)	Besiktas (Tur)	10/9	24/9
Panathinaikos (Gre)	Legia Varsavia (Pol)	10/9	24/9	Vitoria Guimaraes (Por)	PARMA (Ita)	10/9	24/9
Arsenal (Ing)	Borussia Moench. (Ger)	10/9	24/9	Alania Vladikavkaz (Rus)	Anderlecht (Bel)	10/9	24/9
Chernomorets O. [illegible]	National Bucarest (Rom)	10/9	24/9	Schalke 04 (Ger)	Roda (Ola)	10/9	24/9
Torpedo Mosca (Rus)	Dinamo Tbilisi (Geo)	10/9	24/9	Tirol Innsbruck (Aut)	Metz (Fra)	10/9	24/9

IN MAIUSCOLO LE SQUADRE ITALIANE

LE ANTI-JUVE

Manchester [illegible]

Dopo il Liverpool, è il club inglese che ha vinto di più: 10 campionati, 9 coppe d'Inghilterra, 1 coppa di Lega, 14 Charity Shield (la supercoppa nazionale), 1 coppa dei Campioni (nel '68), 1 coppa Coppe, 1 supercoppa d'Europa. Allenatore, Alex Ferguson. Schema, 4-4-2. Fra le stelle, il figlio di Cruyff, Jordi, [illegible] il ceco Poborsky. A Torino giocherà in formazione d'emergenza: senza Cantona, squalificato, Keane e Philip Neville, infortunati.

Fenerbahce

Fondato a Istanbul nel 1907, vanta 13 «scudetti» e 4 coppe. Nei preliminari, si [illegible] sbarazzato del Maccabi Tel Aviv. Presidente, il vulcanico Ali Sen. Allenatore, il brasiliano Sebastiao Lazaroni, ex Fiorentina. Schema base, 4-4-2. Lo stadio (30 mila spettatori) è «caldissimo». Giocatori più rappresentativi: il portiere Rustu, i nigeriani Uce (centrale difensivo) e Okocha (fantasista), medaglie d'oro ad Atlanta, il danese Hoegh.

Rapid Vienna

In 97 anni di storia ha conquistato, fra le altre cose, ben 30 scudetti. Finalis[illegible] della coppa delle Coppe nel 1985 e 1996 (1-0 per il Paris Sg). Con la Juve giocherà al Prater. Nei preliminari, ha eliminato la Dinamo Kiev. Allenatore, Ernst Dokupil. Schema 4-4-2. Ha ceduto l'attaccante Janker al Bayern e Hatz, difensore, alla Reggiana. Le colonne: Konsel, portiere, Schottel e il bulgaro Ivanov in difesa, la mezza punta Stoeger.

LE ANTI-MILAN

Porto

Fondato nel 1893, vanta 15 «scudetti», 12 coppe del Portogallo, 9 supercoppe nazionali, 1 coppa Campioni (nel 1987), 1 supercoppa d'Europa, 1 coppa Intercontinentale. Presidente, Pinto da Costa, costruttore edile. Allenatore, al posto di Bobby Robson, Antonio Oliveira. Schema base, 4-4-2. Tre precedenti col Milan, tutti negativi. Ceduti Vitor Baia al Barcellona e Secretario al R[illegible]l, spiccano, in attacco, Domingos e [illegible] centravanti brasiliano Jardel.

Ifk Göteborg

Nata nel 1904, è la società più ricca di Svezia: 16 campionati, 4 coppe nazionali, 2 coppe Uefa (nell'82 e '87). Nei preliminari, ha estromesso il Ferencvaros. Allenatore, Mats Jingblad. Le stelle sono il portiere Ravelli (caduto in disgrazia), il trequartista Jesper Blomqvist (classe '74) e Pettersson, ex Ajax. Già battuto dal Milan nella Champions League '92-93 (4-0, 1-0), guida il campionato che [illegible] concluderà a novembre.

Rosenborg

La città è Trondheim, nel cuore di un fiordo. Il Rosenborg, nato nel 1917, ha vinto 10 scudetti e 7 coppe norvegesi. Nei preliminari, ha eliminato il Panathinaikos (0-1, 3-0). Il tecnico è Nils Arne Eggen. Schema, 4-3-3. Precedenti italiani: sculacciato dalla Samp. Primo in classifica dopo 16 turni: e col Milan forse a Oslo. Giorni fa, al Rosenborg telefonò Weah: mi prendete in prova mio cugino, Silla Ben Madi? Chi vivrà, vedrà.

La rivale dei toscani

[illegible]

«L'unica Gloria che conosco è mia madre». Teuero, Batistuta, nel commentare il sorteggio contro il Gloria Bistrita. Si prepari a una lunga odissea. Bistrita, 40 mila abitanti, in Transilvania, è a 40 chilometri dal castello di Dracula. Nata nel 1922, la società ha vinto solo una coppa nazionale, due anni fa. Il tecnico è Ion Balaur, [illegible] vice di Mircea Lucescu. Gioca [illegible] il libero. La città non ha aeroporto, lo stadio [illegible] senza impianto d'illuminazione. Nessun precedente «italiano». Ex più famoso, Moldovan. Nel preliminare ha eliminato La Valletta.

La rivale dell'Inter

Piccolo e [illegible] è [illegible] Guingamp [illegible]

E' l'ultima favola del calcio internazionale. Dalla terza divisione al battesimo [illegible]: il tutto, in tre anni. Ottomila abitanti per [illegible] stadio (sempre pieno) di dodicimila posti. Guingamp è in Bretagna, culla [illegible] Asterix il gallico, estremo baluardo contro l'avanzata dei Cesari di turno: romani, interisti, tutti. Il sindaco nonché ex presidente, Noel Le Graet, [illegible] l'attuale presidente della Lega francese. L'allenatore si chia[illegible] Francis Smerecki. Squadra garibaldina, il Guingamp, senza primedonne. All'attuale Uefa, è arrivato cavalcando l'Intertoto.

La rivale della Lazio

Incubo [illegible] quel sei a zero [illegible]

Per celebrare i suoi primi [illegible] anni, il Lens aveva pensato a un'amichevole con la Lazio, disintegrata nella coppa Uefa 1977-78 (0-2, 6-0 dts, tripletta di Didier Six). Al rifiuto di Cragnotti ha «rimediato» il sorteggio. I francesi possono fregiarsi di un solo «scudetto», nel 1944. L'allenatore è Muslin, ex Stella Rossa. Targato Lens è il sampdoriano Laigle. Nell'ultima Coppa Uefa, i giallorossi si sono spinti fino agli ottavi, eliminati dallo Slavia Praga. Stella del Lens è il ceco Smicer, atteso dal «derby» [illegible] Nedved. Occhio anche al russo Rytchkov.

La rivale del Parma

[illegible] il Vitoria, mai in campo [illegible] club [illegible]

Fondato nel 1922, non ha mai vinto il campionato, e neppure la coppa portoghese. Al suo attivo, la supercoppa di Lega del 1988. Nessun precedente con squadre italiane. Stadio da 33 mila posti. Allenatore, Jaime Pacheco, venticinque presenze in nazionale. Schema, 4-3-3. Guimaraes è la città culla del Portogallo, prima capitale del Regno nel 1140. Il Vitoria è una polisportiva e una multinazionale: sei brasiliani naturalizzati, tre zairesi, uno spagnolo. Le stelle indigene [illegible] il portiere Neno, Capucho e l'immortale Vitor Paneira, ex Benfica.

La rivale della Roma

[illegible] alla Dynamo

Fondata nel 1923, sarà sempre la squadra di Lev Jascin. Ha vinto, complessivamente, 11 campionati [illegible] coppe sovietiche, più una Coppa di Russia. E' stata finalista della Coppa Coppe 1972. Sponsor Parmalat e orbita Reggiana (Dal Cin, vedi l'operazione Simutenkov). Allenatore, Adamas Golodez. Nei preliminari, ha regolato i finnici del Pori. [illegible] due nazionali, il difensore Kovtun e l'attaccante Cherishev. Schema, uno spavaldo 4-3-3. In campionato, dopo 24 giornate, occupa il terzo posto. [illegible] eliminato il Torino dalla Coppa Uefa 1992-93.

COPPA ITALIA

Coppa Italia: i granata a Gualdo vogliono evitare le trappole di Sonzogni

Toro all'esame del laureato

Pelé in tribuna e perde il 10

GUBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'anticipo di ieri sera tra Spal e Atalanta, la Coppa Italia entra oggi nel vivo con quindici partite ad eliminazione diretta, con supplementari ed eventuali rigori. Una formula che cambierà nel secondo turno, quando andrà in scena tutta la Serie A, e negli ottavi dove, in caso di parità, si giocherà il ritorno in casa dell'avversaria: se finirà pari, varranno i gol segnati in trasferta, oppure decideranno supplementari e rigori.

La gara secca penalizza fortemente le squadre di categoria superiore costrette a giocarsi in un colpo solo, in trasferta e contro avversarie gasatissime che non hanno nulla da perdere, una fetta di stagione. Tra queste il Toro che, proprio un anno fa, venne eliminato, clamorosamente, dal Fiorenzuola (C1). Fortificato da quella infelice esperienza e dalla conoscenza che ha del Gualdo, Sandreani ha messo in guardia i granata sui rischi che corrono stasera (ore 20,30, arbitro Rodomonti) con gli umbri, suoi vicini di casa. Per Sandreani, marchigiano di confine, è una sorta di derby privato nel quale avrà l'appoggio del Torino Club Giorgio Ferrini di Gubbio che conta oltre duecento soci.

Il Gualdo, allenato dal bilaureato Sonzogni, aspira alla promozione in B e fa delle zona e del pressing le armi più efficaci. A parte l'infortunato Savorani e lo squalificato Siroti, Sonzogni potrà schierare la miglior formazione e, ad una settimana dal debutto casalingo nel torneo di C1 con il Trapani, punta al colpaccio con il Toro. Sandreani ha effettuato due allenamenti a porte chiuse per provare l'anti-zona ma ritiene che sarà una partita molto frenetica, durissima: «Il calcio d'agosto è pieno di sorprese. Noi a Elche, abbiamo pareggiato con il Real Madrid, sfiorando addirittura il successo. E per il Gualdo quella con il Toro è una finale di Coppa dei Campioni».

Gli piace come sta crescendo la squadra e non vorrebbe che una sconfitta a Gualdo facesse perdere la credibilità che il Toro si è costruita in poco più di un mese. Chiaro che vuole vincere a Gualdo dove, a parte Ipoua acciaccato e Lombardini, tesserato in ritardo e non ancora utilizzabile, schiererà la miglior squadra disponibile, secondo il 4-4-2: Casazza; Longo, Cevoli, Maltagliati, Mezzano; Cristallini, Nunziata, Scarchilli, Fiorin, Balesini, Florijancic.

Sino a poco tempo fa, Sandreani puntava su Pelé per questa sfida, ma ne farà a meno perché Scarchilli è più motivato ed offre maggiori garanzie, e perché il ghanese, che potrebbe trasferirsi al Birmingham (che garantendogli un ingaggio superiore ai granata lo convincerebbe a giocare in 2ª divisione), al Betis Siviglia o al Perugia (in cambio di Briaschi), ha virtualmente chiuso con il Toro.

Proprio ieri la società ha comunicato in Lega che il numero 10 passerà sulle spalle di Florijancic, il 9 a Ipoua e a Pelé, per il momento, verrà assegnato il 15. Salvo colpi di scena, Pelé andrà in tribuna a Gualdo.

Al Toro, oltre a Briaschi piace anche il parmigiano Ferrante. Sempre nel calciomercato, il ds Vitali ha definito il prestito alla Juve Stabia di Foglia che andrà a Castellammare solo dopo il secondo turno di Coppa Italia, se il Toro si qualificherà per affrontare il Bologna al Dall'Ara mercoledì 28 agosto. Poiché nel secondo turno, in caso di parità, è previsto il ritorno il 1° settembre, il Toro anticiperà al 31 agosto o posticiperà al 2 settembre la partita al Delle Alpi se la Juventus dovesse spareggiare in casa con il Perugia.

Tornando alla gara di Gualdo, ci sarà il tutto esaurito. Lo stadio ha una capienza di appena quattromila spettatori, poco meno di un terzo della popolazione che sogna il salto in B.

Bruno Bernardi

PROGRAMMA E ARBITRI (ORE 20,30)

Programma e arbitri della giornata di Coppa Italia (inizio degli incontri alle 20,30; tra parentesi la squadra che toccherà nel secondo turno alla vincente di stasera):
Empoli-Reggina, Pin (Milan); Lecce-Genoa, Tombolini (Sampdoria); Brescia-Lucchese, Ercolino (Vicenza), si gioca a Ospitaletto alle 18; Como-Cremonese, Dagnello (Udinese); Castel di Sangro-Cesena, Branzoni (Roma), si gioca a Chieti; Gualdo Tadino-Torino, Rodomonti (Bologna); Pistoiese-Cosenza, Preschern (Fiorentina); Avellino-Venezia, Rossi (Lazio); Ascoli-Bari, Bettin (Verona); Ancona-Pescara, Bonfrisco (Parma); Monza-Padova, Pirotti (Napoli); Chievo-Salernitana, Sirotti (Cagliari); Ravenna-Palermo, Gambino (Inter); Nocerina-Piacenza, Nucini (Perugia), si gioca alle 17,30; Fidelis Andria-Foggia, Serena (Juventus), si gioca a Barletta.

Il primo turno si esaurisce in una partita. In caso di parità dopo i 90' tempi supplementari ed eventuali rigori. Il secondo turno si disputerà mercoledì prossimo, 28 agosto, in casa della vicente del primo turno. In caso di parità dopo il 90' però, a differenza di domani, si disputerà una seconda partita domenica 1° settembre a campi invertiti.

Nell'esordio in Coppa Italia, Sandreani dà fiducia a Scarchilli

Prima sorpresa: Atalanta ko

Anticipo, vince la Spal (2-1) Bonacina espulso nel finale

FERRARA. La Coppa Italia s'inizia con una grossa sorpresa, la Spal (serie C1) ha eliminato l'Atalanta e mercoledì, nel secondo turno, affronterà, sempre in casa, la Reggiana. Per la squadra di Mondonico un sinistro segnale, se non arrivano rinforzi sarà dura sopravvivere in A.

Al 14' la Spal va in vantaggio: Sorce, da trenta metri, vede Micillo fuori dai pali e prova il pallonetto. Il coraggio dell'attaccante è premiato, per i nerazzurri comincia la sofferenza: i ferraresi sono scatenati, vincono tutti i duelli sulla velocità e ben tre atalantini sono ammoniti (Inzaghi, Bonacina e Gallo). Morfeo tenta di cucire la manovra, predica nel deserto. In chiusura di tempo, Sorce raccoglie un bell'assit di Greco e calcia al volo, Micillo si salva.

Nella ripresa, la Spal parte ancora a mille all'ora e sfiora il colpo del ko con Sussi che s'impappina al momento buono. Poi, poco alla volta, l'Atalanta conquista il centrocampo e sospinta da Fortunato, Bonacina e dalle invenzioni di Morfeo mette alle corde gli avversari. Inzaghi segna ma il gol è annullato (forse, per fallo dello stesso bergamasco) ma al 14' l'attaccante insacca raccogliendo un pallone respinto da Boschin su tiro di Bonacina. La Spal comincia a pagare l'alto ritmo, sembra dover crollare da un istante all'altro ma al 26', dopo aver rishciato grosso su un tiro ravvicinato di Inzaghi, in contropiede con Sussi va in gol, il difensore stavolta non incespica sul pallone, è bravo a superare Micillo. Poi, è sempre e solo Atalanta, ma gli uomini di Bianchetti fanno muro, resistono e, nel recupero, Zagati costringe Bonacina al fallo che comporta l'espulsione. [r. s.]

JUVENTUS

Attilio Lombardo ha 30 anni, è alla Juve dall'estate 1995

Il ct intende convocare il bomber per provarlo assieme a Casiraghi

Sacchi fa un pensierino a Vieri

Lo Sheffield non molla: vogliamo Lombardo

TORINO. Sacchi non parla ma ha già in mente le convocazioni per il dittico Moldavia-Georgia che ai primi di ottobre inaugurerà il cammino dell'Italia nelle qualificazioni per i Mondiali di Francia '98: nell'elenco, a dar retta agli intimi del ct, figura il nome di Christian Vieri, l'Arrigo intenderebbe sperimentare un inedito tandem d'attacco tutto potenza, cioè il giovane bomber bianconero in coppia con Casiraghi. Soluzione fantasiosa, ché non è facile immaginare quali risultati sortirebbe un duo di così uguali caratteristiche.

Presto sapremo se l'indiscrezione corrisponde al vero. Però, l'altra sera, a S. Siro per il combattutissimo Milan-Juventus, Sacchi ha seguito con particolare attenzione la prova di Vieri: il ragazzo è piaciuto al selezionatore che ne avrebbe tessuto le lodi nel dopo-partita, a cena, con Berlusconi, Tabarez e Cesare Maldini. Insomma, dopo tanta provincia (Ravenna, Venezia, Atalanta), il colosso Christian è appena approdato al grande calcio e già si sussurra di un suo approccio con la Nazionale.

Per un bianconero dal futuro più che incoraggiante a un altro il cui domani è sempre incerto: Lombardo. Il «pelato» è, al momento, un di più alla corte di Lippi. Il contratto gli garantisce la presenza in organico, ma non il posto in squadra, nemmeno part-time. Per Lombardo c'è la possibilità di imitare Vialli e Ravanelli: ancora ieri i dirigenti dello Sheffield che, nella sorpresa generale, si trova in testa al campionato, hanno ribadito: «Vogliamo sempre il bianconero, guadagnerà più che in Italia». Nessun accenno all'accordo con la Juve, sembra sia stato raggiunto da tempo sulla base di 10 miliardi. L'aveva confermato i giorni scorsi lo stesso giocatore con stizza perchè si considera scaricato dalla società. Il corteggiamento dello Sheffield dura da mesi. Lombardo ha sempre detto di no, non gli va di andare in un club povero di vittorie. Chissà se la leadership conquistata adesso dallo Sheffield gli farà cambiare idea? Ad ogni modo, se non vuol rinunciare al vagone di sterline pronto per lui in Inghilterra, al «pelato» conviene decidere in fretta prima che gli inglesi ci ripensino dopo che nelle loro file sono esplosi, e proprio nello stesso ruolo dello «juventino superfluo», Andy Booth, comperato due mesi fa dall'Huddersfield (formazione cadetta) e un ragazzo del vivaio, Richie Humpries. La Juve, che oggi (ore 17, stadio Comunale) disputa una partitella contro il Nizza Millefonti, ha assegnato i numeri di maglia ufficiali ma, curiosamente, a nessuno è stato dato il 7 che fu di Paulo Sousa. [r. s.]

CALCIO FLASH

Lazio, ai rigori perde contro il Siviglia (8-9)

ROMA. Nel debutto all'Olimpico la Lazio ha pareggiato con il Siviglia 1-1 (gol di Rambaudi e Carlos) poi ai rigori ha perso 9-8. La Samp, in cui esordiva il centrocampista argentino Veron (è rimasto in campo 50 minuti) ha battuto l'Imperia 7-0 con doppietta di Montella e reti di Laigle, Mihajlovic, Iacopino, Carparelli e autorete di Carrara. Stasera, due amichevoli fra squadre di A: Vicenza-Inter e Reggiana-Udinese.

Italia contro Georgia a Perugia il 9 ottobre

ROMA. Si giocherà allo stadio Curi di Perugia la partita Italia-Georgia di mercoledì 9 ottobre, per le qualificazioni mondiali; Italia-Georgia under 21 per gli Europei di categoria si giocherà invece ad Arezzo, sempre il 9. La prima partita degli azzurri di Sacchi nelle eliminatorie '98 sarà quella di sabato 5 ottobre in casa della Moldavia, a Kisinau.

Maradona, cura finita in Svizzera

GINEVRA. Diego Maradona ha terminato la sua cura disintossicante in Svizzera, come annunciato dallo psichiatra Harutyun Arto Van, direttore della clinica di Bellelay, dove il calciatore si è trattenuto dieci giorni. Van ha osservato che il trattamento ha liberato Maradona dall'ossessione per la droga.

Milan, c'è Weah per la Fiorentina

MILANO. Il Milan recupera Weah per la sfida di Supercoppa di domani con la Fiorentina, ma deve ancora fare a meno di Baggio, che Tabarez non vuole rischiare nonostante abbia ormai smaltito la contrattura muscolare che gli ha impedito di giocare con la Juve. A fianco di Weah ci sarà Simone, con Savicevic arretrato nella posizione di suggeritore. Tabarez sembra preoccupato dalla Fiorentina di Batistuta, il giocatore che lui ha lanciato in Argentina nel Boca Juniors. Per la Supercoppa italiana scarsa la prevendita di biglietti: solo 7.860 per un incasso di 196 milioni.

Galliani vuole salvare Matarrese

GINEVRA. Salvare il ruolo internazionale di Antonio Matarrese, vice presidente Uefa e Fifa. L'ha ribadito Adriano Galliani, vice presidente del Milan. Come? Nominandolo d'ufficio consigliere federale Figc.

Ravanelli forse oggi non gioca

LONDRA. L'infortunio subito da Ravanelli durante la partita con il Chelsea è più grave del previsto e potrebbe costringere l'ex juventino a saltare la partita contro il Nottingham Forest di Silenzi.

Reggiana, Cherubini sei mesi di stop

REGGIO EMILIA. La Reggiana dovrà rinunciare per almeno sei mesi al difensore Gianluca Cherubini, infortunato al ginocchio destro.

Prove libere in Belgio, il tedesco fuori pista: lieve stato di choc e contusione [illegible] una gamba

Ferrari, che paura per Schumacher

«Mi spiace, errore mio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre i suoi colleghi [illegible] lanciati in pista, Michael Schumacher dormiva nella motorhome della Ferrari. Un altro segno di forza da parte del tedesco che, poco prima, [illegible] stato protagonista di un brutto incidente. Una spettacolare, quanto pericolosa uscita di pista, che gli ha impedito di partecipare alla seconda sessione di prove del Gran Premio del Belgio, quart'ultimo atto del Mondiale di F1. Chiunque altro, probabilmente, sarebbe stato nervoso, incazzato, preoccupato. Lui, forse, sognava una vittoria domani in questa pista che ama moltissimo.

Schumacher è finito [illegible] testacoda nella curva di Les Fagnes, una specie di «esse» situata nella parte centrale del circuito: mancava circa un minuto alla fine della prima ora di test. Si è vista la rossa del tedesco perdere la traiettoria, toccare un cordolo sulla destra, poi girare di colpo a sinistra e urtare violentemente contro [illegible] barriere con la parte posteriore. La botta, avvenuta intorno ai 130 l'ora, [illegible] stato attutita da alcune pile di gomme poste [illegible] protezione, ma è stata comunque molto forte: vettura semidistrutta, pilota in leggero stato di choc.

Dopo essere uscito da solo dall'abitacolo, Schumi, zoppicante, è salito sull'ambulanza di soccorso ed è stato trasferito in infermeria, dove è rimasto per oltre mezz'ora. I medici gli hanno controllato stato fisico e neurologico [illegible] poi lo hanno dimesso. Unica conseguenza dell'avventura una contusione [illegible] livido esteso al muscolo della gamba destra, sopra il ginocchio.

«Sono dispiaciuto per quanto è successo - ha detto l'imperturbabile Michael al termine del riposino nella motorhome -, perché la mia Ferrari andava molto bene. Potevo percorrere in pieno la curva più difficile, quella dell'Eau Rouge. E credo che, lavorando per migliorare ancora l'assetto e la trazione, avrei potuto metterla veramente a posto. Purtroppo ho com[illegible] un errore e ho perso il controllo. Quando ho subito l'urto contro le barriere, la gamba ha sbattuto sul volante, che si è rotto. Ed [illegible] per questo che mi sono fatto male. Adesso mi metto nelle mani del mio fisioterapi[illegible] indiano [illegible] conto di [illegible] in forma per il resto del weekend». E se ne è andato in albergo.

Ai box Ferrari, superati gli inevitabili attimi [illegible] paura, è iniziato il lavoro per ricostruire la vettura. Eliminati gli alettoni piegati, la sospensione posteriore rotta, [illegible] scivolo danneggiato, il cambio quasi frantumato, il motore fuori uso, i tecnici hanno controllato la [illegible]. [illegible] si è scoperta una crepa: avrebbe anche potuto essere riparata, ma per precauzione si [illegible] preferito ricostruire tutta la rossa [illegible] un telaio di riserva. Unico vero problema l'indisponibilità di un altro cambio a 7 marce: al momento [illegible] restano due esemplari per le auto da impiegare in gara.

E' comunque la prima volta che Schumacher esce [illegible] pista [illegible] non rimane indenne. Il tedesco ha avuto parecchi incidenti (lo scorso anno con la Benetton anche su questa pista in prova) ma finora si erano tutti risolti solo con danni alle vetture. Ad ogni modo, quanto accaduto è normale in F1 dove i rischi non mancano mai.

Il tedesco aveva [illegible] secondo tempo quando è stato messo ko e alla fine è rimasto con l'ottavo. Il giro più veloce lo ha fatto Berger con la Benetton in 1'53"706 (media [illegible] 220,801 km/h). L'austriaco ha inflitto un discreto distacco (sei decimi) alla McLaren [illegible] Coulthard. Benissimo Villeneuve, terzo, considerando che non aveva mai visto la pista. «Sono già innamorato di questo circuito», ha dichiarato [illegible] canadese, sempre [illegible] ottimo umore. Soprattutto quando sta davanti al compagno di squadra Hill (settimo). L'altro ferrarista, Irvine, è tredicesimo, lontano dai primi. Ma i risultati di ieri non contano, oggi si ricomincia facendo sul serio. E c'è la minaccia della pioggia.

L'incidente - è stato chiesto a Todt - non condizionerà Schumi? «Ci alleniamo per [illegible] prossimo anno, quando [illegible] correrà soltanto il sabato», ha risposto, con arguzia, [illegible] responsabile della Ferrari. E le dichiarazioni di Giovanni Agnelli [illegible] «La Stampa», sul fatto che il tedesco merita un aumento d'ingaggio perché la vettura non [illegible] così buona? «Michael ha un buon sostenitore, il migliore». Battute divertenti, in sintonia con quelle dell'Avvocato: che continua a seguire con affettuosa simpatia la Ferrari e a fare il tifo per Schumi e il team di Maranello.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

«Ma ora andrà tutto bene»

CAPRI. «Mi è dispiaciuto moltissimo che Schumacher sia uscito di pista e si sia fatto male. Nulla [illegible] grave, ma [illegible] sempre un incidente. Sono sicura, però, che domani (ndr: oggi per chi legge) andrà tutto bene e che questa "brutta fortuna" lascerà la Ferrari per sempre». Edwige Fenech, moglie di Luca Montezemolo, è contrariata per le ultime disavventure della Ferrari ma [illegible] dichiara anche estremamente ottimista sul futuro delle [illegible]

«Nella norma - ho detto ancora l'attrice - sia io che mio marito non ci occupiamo del reciproco lavoro. Amiamo lasciare ben separata [illegible] vita privata da quella professionale. Stavolta, però, faccio una piccola eccezione perché voglio essere vicina a Schumacher. Spero, anzi, sono sicura che domani in Belgio andrà tutto benissimo».

I meccanici recuperano la Ferrari [illegible] Schumacher: la vettura ha subito gravi danni nell'uscita di pista in Belgio

IL [illegible] E' BERGER

Migliori tempi (prima giornata di prove libere nel circuito di Spa-Francochamps): 1. Berger (Benetton) 1'53"706; 2. Coulthard (McLaren) 1'54"342; 3. Villeneuve (Williams) 1'54"443; 4. Hakkinen (McLaren) 1'54"754; 5. Frentzen (Sauber) 1'54"984; 6. Alesi (Benetton) 1'55"101; 7. Hill (Williams) 1'55"281; 8. Schumacher (Ferrari) 1'55"333; 9. Brundle (Jordan) 1'55"385; 10. Barrichello (Jordan) 1'55"648; 11. Herbert (Sauber) 1'56"318; 12. Panis (Ligier) 1'56"417; 13. Irvine (Ferrari) 1'56"481; 14. Katayama (Tyrrell) 1'56"653; 15. Verstappen (Footwork) 1'57"011; 16. Salo (Tyrrell) 1'57"156; 17. Diniz (Ligier) 1'58"395; 18. Rosset (Footwork) 1'58"415; 19. Lamy (Minardi) 1'59"439; 20. Lavaggi (Minardi) 2'03"532.

Programma. Oggi ulteriore sessione di prove libere (ore 9-9,45 e 10,15-11); qualificazioni per lo schieramento di partenza dalle 13 alle 14. Il Gran Premio del Belgio partirà domani alle 14 (44 giri per km 306,856).

[illegible]

Primato anche per la Masterkova sui 1000

A Bruxelles Michael Johnson ha corso, al rientro, il giro di pista in 44"29

Fantastico record di Hissou nei 10.000

BRUXELLES. Torna Michael Johnson e vince. Ma a rubargli la ribalta ci sono prima Svetlana Masterkova che firma il record dei 1000 femminili, quindi - [illegible] soprattutto - Salah Hissou, marocchino 24enne, che cancella il record dei diecimila, correndo in 26'38"08, oltre 5" meno di quanto aveva fatto Gebrselassie (26'43"53) un anno fa a Zurigo. Ed è un primato costruito dai kenyani, la cui corsa doveva lanciare il connazionale Paul Tergat, e [illegible] ha trovato [illegible] Hissou l'uomo capace, dopo 7 km in scia, di cambiare irresistibilmente [illegible] costruire, tra il 7° e il 9° chilometro, il nuovo primato del mondo.

Una sorpresa relativa, perché Hissou è uomo che già sui 5000 (dove vanta un personale di 12'50"80) aveva dato dimostrazione di essere grande corridore: ieri ha trovato la gara giusta, [illegible] una serata che [illegible] pioggia caduta fino alla serata ha reso fresca.

Hissou giustamente festeggiatissimo, così come Johnson che ha chiuso i 400 a braccia levate. Ed in quel gesto c'era racchiusa l'ansia [illegible] deve aver accompagnato la vigilia di Double Mike. Lo stiramento che si era procurato nella fantastica finale dei 200 ad Atlanta, chiusa con il primato [illegible] 19"32, lo [illegible] costretto a dieci giorni di assoluto riposo. Saltato l'appunta[illegible] di Zurigo, nel quale aveva programmato [illegible] [illegible] il record dei [illegible] (43"29 di Reynolds), Johnson ha scelto Bruxelles per il rientro, correndo [illegible] giro di pista con l'obbiettivo di arrivare primo [illegible] traguardo e senza lamentare ricadute. Il texano ha ottenuto quanto voleva, con [illegible] 44"29 tutt'altro che disprezzabile.

C'era molta attesa anche per Carl Lewis che ha annunciato di non volersi più cimentare [illegible] salto in lungo. In questa specialità vuole che la gente conservi di lui l'immagine vincente dei Giochi, della gara cioè in cui ha firmato un fantastico poker olimpico. King Carl si è così misurato [illegible] 100, finendo terzo (10"10) alle spalle di Mitchell (10"03) e Bailey (10"09).

A infiammare la serata, dopo l'exploit di Allen Johnson (12"92 sui 110 hs, a un centesimo dal record del mondo), ci ha pensato il primato dei 1000 femminili firmato dal[illegible] Masterkova, sempre più sorprendente protagonista di questa stagione. La russa, campionessa olimpica di 800 [illegible] 1500 che a Zuri[illegible] ha poi firmato il limite mondiale del miglio, ha corso in 2'28"98, migliorando di 36 centesimi il record ottenuto su questa stessa pista un anno fa dalla Mutola, finita alle sue spalle in 2'29"66.

Grandissima gara anche i 5000 donne, sotto [illegible] pioggia, in [illegible] Roberta Brunet ha confermato la nuova dimensione internazionale e la legittima aspirazione, [illegible] breve, di cimentarsi contro il primato mondiale della Ribeiro (14'36"45). L'azzurra, infatti, ha vinto in 14'48"96 precedendo proprio [illegible] portoghese (14'49"81), grazie [illegible] brillante spunto finale. **[c. p.]**

CICLISMO

Tour: Luperini a segno nella seconda e ultima tappa alpina

Fabiana sempre più in alto

Longo ormai lontana, oggi la crono

Fabiana Luperini, 22 anni, pisana, vincendo anche la seconda tappa alpina si è assicurata il successo al Tour che si aggiunge a quello nel Giro d'Italia, una formidabile accoppiata già ottenuta l'anno [illegible]

VAUJANY. Fabiana Luperini, sempre Fabiana Luperini. Vinta la prima tappa alpina polverizzando la francese Longo, Fabiana ha vinto anche la seconda (tappa numero dieci, 125 chilometri da Guillestre [illegible] Vaujany), così potrà correre la cronometro [illegible] oggi fischiettando. La povera Jeannie e antipatica (soprattutto ai francesi) quando vince e, non mancandole [illegible] carattere, lo è anche quando perde. Questa volta invece di rimediare una legnata di oltre cinque minuti come le era accaduto l'altro ieri, si è limitata a prendere uno schiaffo di 58" che uniti ai 7'30" del suo ritardo in classifica da Fabiana fanno un bel muro tra lei [illegible] il primo posto sul podio di Parigi. Per rovesciare la situazione con la cronometro di oggi, alla Longo non basterebbe trasformarsi nell'Indurain del '95. Alle spalle della Luperini si è piazzata, [illegible] un ritardo di 20", la lituana Jolant Polikievicute, che è settima in graduatoria a 7'51", dietro alla sorella Rasa (6'02"). Avendo già risolto il problema il giorno avanti, che cosa restava da fare a Fabiana [illegible] non controllare tranquillamente la corsa? Se poi finisce che lei vince anche quando si limita a controllare, peggio per le avversarie che comunque hanno capito co[illegible] vanno le cose, assorbono e non drammatizzano.

[illegible] Fabiana Luperini che cosa si può dire che già non sia stato detto? Nulla. E' super brava e basta. Questa toscana tascabile che comanda a bacchetta se stessa e chi le sta d'intorno, s'accende come una torcia appena le capita sotto una montagna. Su quel terreno è imbattibile. Essa [illegible] dunque un'interprete ideale del ciclismo d'avventura, cioè del ciclismo. Sarebbe ovviamente apprezzabile che tra i maschi del nostro ciclismo ce ne fosse almeno uno in grado di imitarla. Purtroppo i maschi [illegible] ciclismo italiano si dimostrano bravissimi nelle gare di un giorno o di una settimana [illegible] spariscono nei grandi giri. Perdono la maglia rosa e non vedono più quella gialla del Tour dal 1965, l'anno, lontanissimo, di Felice Gimondi.

Fabiana [illegible] stata seguita in Francia da mamma e papà, oltre che da numerosi tifosi di Pisa e dintorni. A casa è rimasta, sola, la nonna. «Mica tanto sola», dice contenta: «Siamo io [illegible] [illegible] televisione. Me la sono vista tutta Fabiana, era [illegible] se fossi lì [illegible] lei a pedalare». A Buti, il paese di Fabiana, si prepara la festa. La piccolina, che prendendosi Giro e Tour per due anni di fila ha compiuto un'impresa gloriosa, la vogliono abbracciare tutti. **(r. c.)**

Ordine d'arrivo 1. Luperini, 125 km in 3h 42'14"; 2. J. Polikievicute (Lit) a [illegible]0"; 3. R. Polikievicute (Lit) a 30"; 4. Bonanomi a 40"; 5. Longo (Fr) a 58"; [illegible]. Heeb (Svi) a 1'9"; 7. Boubnenkova (Rus) a 1'10"; 8. Bailey (Nzl) a 1'19"; 9. A. Cappellotto a 1'32"; 10. Boubenchtchikova (Rus) a 1'42". **Classifica.** Luperini; [illegible]. [illegible]. Polikievicute a 6'2"; 3. J. Polikievicute a 7'51"; 4. Longo a 8'38"; 5. A. Cappellotto a 9'12"; [illegible]. Heeb a 12'19"; 7. Van de Vijver a 14'33"; 8. Zabirova a 15'37"; 9. Bailey a 16'25"; 10. Bonanomi a 17'23".

Tre Valli Varesine, «classica» in crisi

Nel terzetto in fuga Guidi non perdona

CASALE LITTA. Tre corridori in fuga verso [illegible] traguardo della Tre Valli Varesine: Guidi, Tafi e Donati. Tre toscani in Lombardia. Bene il più veloce è Guidi e questo significa che Tafi [illegible] Donati o riescono a staccarlo prima dello sprint o sono fritti. Non ci riescono. Quindi vince Guidi, giovane di talento del ciclismo italiano.

Il traguardo [illegible] a Casale Litta e non a Varese. Perché? Perché evidentemente al Comune di Varese della Tre Valli importa poco o nul[illegible]. Complimenti. Ma siccome il ciclismo in quella zona della Lombardia è amato, ecco una serie di piccoli centri offrirsi per ospitare quella che era una grande corsa [illegible] che oggi è lasciata alle ortiche, come tutte le gare che [illegible] rientrano nella sfera della Coppa del Mondo.

Torniamo a Guidi e ai suoi compagni. C'è alle loro spalle un gruppo inseguitore di 22 corridori. Dai 22 prendono il largo in 8. Tre [illegible] tro 8, dovrebbe andar bene per chi insegue e invece va male. I tre passano da 15" di vantaggio a 40". I cacciatori sono talmente svagati che i 14 rimasti indietro li acciuffano. Ora Guidi Donati e Tafi sono in tre contro 22. Dovrebbe andar di grasso per gli inseguitori e invece va di magro. Il vantaggio del terzetto, a 6 km dallo striscione, diventa di 1'. I 22 si sbriciolano. Abbiamo in conclusione tre che scappano e 13 che fanno finta di rincorrerli. La strada sale a un chilometro dallo stop. Sarebbe l'occasione buona per piantare Guidi, [illegible] Guidi non si fa piantare e, al momento dovuto, attacca. Donati non prova neppure a reagire. Tafi [illegible] prova [illegible] è inutile. [illegible] Casagrande si [illegible] al quarto posto. Per finire una dolente nota. Fabiano Fontanelli sarebbe risultato positivo all'esame antidoping seguente l'Amstel Gold Race del 27 aprile scorso: testosterone. L'Uci non ha diramato in proposito alcun comunicato. Ma ciò dipenderebbe dal fatto che è tutt'ora in corso una vertenza legale. Fontanelli sosterrebbe che il testosterone viene prodotto in maniera elevata e naturalmente dal suo fisico. **[r. s.]**

Ordine d'arrivo 1. Guidi km 204 in 4h 54'35", media km/h 40,290; 2. Tafi st.; 3. Donati a 3"; 4. F. Casagrande a 1'2"; 5. Lelli st.

NUOTO

Oggi a Catania si concludono gli Assoluti con l'ultima gara di Sacchi

Brembilla lancia un altro siluro

Nei 400 batte ancora Rosolino e sfiora il record

CATANIA. Non sappiamo se sopporterà per molti anni i durissimi carichi di lavoro a cui si sottopone, [illegible] sicuramente per adesso il non [illegible] 18enne Emiliano Brembilla fa sognare. Molti pensavano che, dopo i quarti posti ai Giochi nei 400 e 1500 sl con altrettanti record italiani, il giovane macinatore di vasche bergamasco partecipasse a questi Assoluti di Catania soltanto per [illegible] di firma. «Non [illegible] perché, [illegible] non ho ancora perso la condizione delle Olimpiadi» ha detto dopo aver bissato nei [illegible] sl il titolo italiano del giorno prima sui [illegible] sl, con un tempo (3'49"94) di appena 59 centesimi superiore al suo primato nazionale stabilito in Usa (3'49"35). Due titoli nazionali, la soddisfazione di aver battuto l'altro astro nascente Rosolino (ieri 2° in 3'54"88) e di aver oscurato anche Siciliano, superato l'altro ieri di quasi 1" [illegible] 200: soddisfatto? «No, perché adesso (oggi, ndr) viene la mia gara, i 1500 sl. Posso fare tris». A 17 [illegible] [illegible] sarebbe male.

Un'altra conferma è venuta ieri da Emanuele Merisi, dominatore dei 200 dorso, come [illegible] era stato dei 100, con un tempo che aumenta l'amarezza per il bronzo olimpico. L'azzurro di Treviglio ha infatti ottenuto un 1'58"99 che nella finale di Atlanta gli avrebbe dato l'argento a pari merito con l'americano Schwenk. Se si pensa però che Merisi non ha più lavorato molto dopo aver raggiunto il top della forma circa [illegible] [illegible] fa, ben [illegible] comprenderà come negli States abbia probabilmente fallito l'exploit più per motivi psicologici che per carenze tecniche. Ieri, per la prima volta, Merisi l'ha ammesso: «Nella finale di Atlanta ho sbagliato gara, ma questo non significa che non sia contento del bronzo. Del senno di poi...».

Se ieri i 200 dorso avevano un solo protagonista annunciato, i 100 farfalla erano attesi invece come [illegible] partita a tre, equilibratissima. Da una parte il nuovo leader azzurro della specialità Oriana, emerso proprio in vista dei Giochi; dall'altra l'ex numero uno italiano Luis Laera, scottato dall'aver perso il posto appena prima dell'appuntamento olimpico e desideroso di riscatto; in [illegible] ai due l'idolo di casa Siciliano, solitamente più avvezzo al crawl ma pericoloso anche nella distanza più breve della farfalla. Fra i due litiganti, naturalmente, è stato il futuro ingegnere catanese ad avere la meglio, quasi sospinto sull'acqua dal tifo dei suoi conterranei che l'hanno portato a un dignitoso (almeno per lui) 55"17. «Meditavo il ritiro - ha poi detto Siciliano - ma magari adesso ci ripenso».

Non tornerà indietro invece Luca Sacchi, che oggi nei 200 misti disputerà l'ultima gara di una grande carriera, culminata con l'oro europeo ad Atene '91 e il bronzo olimpico a Barcellona '92, sempre nei 400 misti. Per il già povero nuoto azzurro una grave perdita.

Altri titoli. 400 [illegible] F: Simoni (4'20"59); 100 farfalla F: Bugamelli (1'02"14); 200 dorso F: Vigarani (2'15"78); 4 × 100 sl M: Fiamme Gialle A (3'27"46); 4 × 100 sl F: Presidente Bologna (3'59"43). **[g. vib.]**

SPORT [illegible]

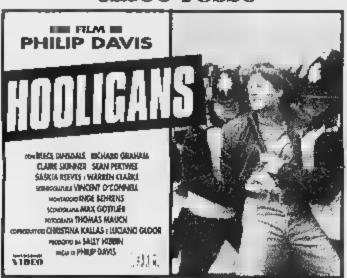
- [illegible] ROMINGER RE. Successo finale per lo svizzero Tony Rominger nella Vuelta a Burgos do[illegible] la quinta e ultima tappa di ieri, da Quintana l'Ima a Burgos di 174 chilometri, vinta allo sprint dall'italiano Nicola Minali.

- **BOXE: FANNI CAMPIONE.** Ad Aulla (Ms), Salvatore Fanni si è laureato campione italiano dei pesi mosca, battendo Michele Poddighe ai punti in dodici riprese. Unanime il verdetto dei giudici.

- [illegible] Sono diventate nove le medaglie d'oro italiane (più 14 argenti e 12 bronzi) alla Paraolimpiade di Atlanta. L'ultima vittoria l'ha ottenuta Luca Pancalli, che nel nuoto ha bissato nei 50 dorso il successo conquistato dei 50 farfalla. Ieri sono arrivati anche tre bronzi: nel tennistavolo con [illegible] Nardelli, nel tiro a segno pistola con Martella [illegible] nel lancio del peso con Nalin.

- **RALLY: 26 FERITI.** Durante il Rally dei 1000 Laghi in Finlandia, al[illegible] 26 persone sono rimaste ferite, otto delle quali in modo grave, nell'uscita [illegible] strada del pilota danese Karsten Rickardt durante una prova speciale disputata nel centro di Jyvaeskylae.

adua 400 - grand'eliseo - ROMANO

L'ex "PALLOTTOLA SPUNTATA" LESLIE NIELSEN alias SEX DEFER, agente segreto 0014 colpisce ancora.

NAZIONALE UNO

eliseo rosso

NAZIONALE DUE

IDEAL E CRISTALLO

IL NUOVO FILM DEI REALIZZATORI DE «IL CORVO»

REPOSI

BILKO: un sergente dall'umorismo travolgente

lilliput

STUDIO RITZ

AMBROSIO

KONG

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 24 Agosto 1996 · via Marenco 32, telefono 65.681

Colpa del prezzo della carta, ma è polemica: «Perché vengono cambiati tanto spesso?»

Genitori contro il «caro libri»

I testi scolastici sono cresciuti del 9 per cento

Più nove per cento: raddoppia, rispetto a [illegible] anno fa, il salasso dei libri [illegible] scuola per gli studenti tori[illegible]. Dopo il 4 per cento in più sul prezzo di copertina imposto dall'anno scolastico '94/95 al '95/96, il '96/97 sui banchi di medie e superiori si annuncia con una sorpresa sgradita. Prezzi all'insù. Vertiginosamente. «Colpa del costo della carta che in un anno è aumentato dell'80 per cento» allargano [illegible] braccia gli editori. E «a malincuo[illegible] - come dicono loro - costringono le famiglie degli alunni ad aprire i portafogli. «I libri di testo quest'anno costano di più in generale» calcolano alla libreria Alfieri di via Ormea 134, che è ormai da anni quasi un'istituzione nella compravendita di volumi scolastici. «Si paga più caro dal libro di italiano a quello di matematica, dall'antologia al volume di storia, [illegible] quello di latino e di geografia». Anche [illegible] religione sale, come la lingua straniera. Da salasso a salasso.

Dopo quello degli zainetti, insomma, ecco [illegible] nuovo «peso» sulla cultura. Stavolta schiene salve, ma bilanci [illegible] crisi [illegible] ira di mamma e papà. Proprio all'indomani della proposta Auchan (che ha fatto infuriare i librai) di vendere libri a [illegible] [illegible] a [illegible] zero.

«Possibile?» si domanda Grazia Gianserra, che per «mantenere» la figlia Elena al liceo spende 700 mi[illegible] lire all'anno. «Guardi - premette - [illegible] amo molto i libri [illegible] la lettura. Ma quelli di scuola hanno davvero costi proibitivi». L'alternativa [illegible] l'usato, ma non [illegible] tutti piace sfogliare pagine già sfogliate e sottolineare parole già lette: «E poi un libro vecchio non sarà mai aggiornato» è convinto Ernesto di Chio, due figlie, [illegible] liceale e l'altra che a settembre s'iscriverà [illegible] prima media. «I libri sono una cosa persona[illegible]. Io compro nuovo».

Nove per cento in più [illegible] testi di scuola, per una famiglia media con un solo figlio in età scolare, significa [illegible] [illegible] notevole [illegible] un investimento di mezzo milione medio. Così, ad esempio, si scopre che un volume di geometria adottato in diverse scuole che un anno fa costava 28 mila e 500 lire quest'anno supera le 30 mila come quello di aritmetica; che il libro di storia [illegible] 35 mila e 100 lire (volume II adesso sfiora le 38 mila lire; che i «Fondamenti scienza del calcolo» volume I in uso al liceo Alfieri [illegible] «lievitato» dalle 37 mila e [illegible] lire alle 40 mila e 300; mentre i «Modelli testuali antologia» adottato per [illegible] biennio costa oltre 51 mila lire mentre l'anno [illegible] bastavano 48 mila lire per acquistarlo.

E' guerra dei prezzi. O meglio: guerra *ai* prezzi. «I genitori imprecano contro le case editrici soprattutto se in [illegible] famiglia hanno due [illegible] tre figli», spiega Ivana Bianco, titolare della libreria Alfieri assieme al marito Mario Caste. «Sapessero quanto lavoro c'è dietro un libro forse capirebbero e protesterebbero meno - sostengono i coniugi -. Ma sa qual è il vero problema? Che i libri cambiano troppo, da [illegible] anno all'altro. Non si trovano più gli stessi titoli, e così chi ha più figli e potrebbe ad esempio passare un testo in famiglia si trova spiazzato». «Con gli stipendi e la crisi del lavoro che c'è - è [illegible] coro diffuso - come si fa [illegible] pagare così tanto anche per l'istruzione?. Ci sono già le tasse, i trasporti, le bollette...».

Sono [illegible] mila, secondo gli ultimi rilevamenti [illegible] libreria, i titoli adottati nelle scuole. Termometro dell'inflazione che sale [illegible] anno in anno come i prezzi [illegible] [illegible] costo della vita. Libri di carta e inchiostro, e da qualche tempo anche multimediali, su dischetto: «Su dieci materie - dice [illegible] Bianco - almeno due adottano volumi con floppy per computer [illegible] cassette». [illegible] che, ovviamente, tira ancor più su il prez[illegible] di copertina.

«Con questi libri sempre più cari - sostiene Irene Bazzolan, insegnante di scuola elementare [illegible] madre di [illegible] matricola all'Università - finirà che sempre più gente farà come faccio io: quello che spendo per i libri di scuola per mia figlia cerco di risparmiarlo sui libri per me, andando in biblioteca [illegible] comprando dove [illegible] fanno sconti».

Marco Accossato

SCUOLA MEDIA MANZONI, CLASSE [illegible]	PREZZO '95-'96	PREZZO '96-'97
PERCORSI DI GEOMETRIA - TESTO ([illegible] LINA[illegible]	[illegible]	[illegible]
PERCORSI DI ARITM[illegible] - LINARDI, [illegible]	28.000	30.000
NUOVO PROGETTO [illegible]	35.100	[illegible]
LICEO CLASSICO ALFIERI, CLASSE 4ª GINNASIO SEZ. A		
[illegible] CALCOLO [illegible]	37.800	[illegible]
[illegible] NUOVO TESTAMENTO	16.000	20.000
ALMANACK, ENGLISH SPEAKING [illegible] (BRUNO MONDADORI - B[illegible] [illegible]DOL)	29.800	32.400
ITC MORO, CLASSE 1ª, SEZ. A, PERITI		
PAROLE E REGOLE (PARAVIA - BOTTIROLI, CORNO)	34.300	36.700
MODELLI TESTUALI ANTOLOGIA BIENNIO (ARNOLDO MONDADORI - RONCONI, SBOARINA)	[illegible]	51.700
BLUEPRINT ONE, STUDENTS VOL. 1 (LONG[illegible]	[illegible]	33.500

Prezzi ko, la grande illusione

Ma frena l'aumento dei servizi comunali

I prezzi vanno meglio, le prospettive [illegible]. Lo ribadisce l'assessore Prele che ieri, con i tecnici della Statistica, ha dedicato una disamina ufficiale alla frenata del carovita e alle incognite di fine agosto.

Alla base dell'analisi, una sommatoria di dati che conferma [illegible] pesante clima di incertezza, ma risulta difficilmente comparabile con il passato. Lo impedisce il nuovo «paniere» Istat varato a gennaio che - oltre ad aggiornare le voci di riferimento - ha potenziato l'incidenza [illegible] prezzi della grande distribuzione, con una percentuale di rilevamenti salita dal 2 al 16 per cento. Quattro gli ipermercati presi in esame su scala metropolitana: Auchan, Continente, l'Euromercato delle Gru e l'Ipercoop di Beinasco. Tra le modifiche della «borsa della spesa», [illegible] sostituzione di fichi secchi, cera per pavimenti, borotalco [illegible] riparazioni radio con i corsi di lingue, il chewing-gum, la telefonia mobile e le autolinee extraurbane.

Dettagli minuscoli, quasi paradossali rispetto alle enormi incognite attuali. Dice Prele: «Queste modifiche implicano cautela di giudizio rispetto al passato, anche se l'andamento Istat offre parametri ufficiali. Di qui un primo risvolto concreto sulle tariffe dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione che, in base al tasso inflattivo, subiranno aumenti inferiori al 4 per cento».

Un primo barlume, [illegible] attesa di chiarire se la stasi attuale coincida con una frenata dei consumi utile per rimettere in carreggiata l'economia, oppure stia scivolando nella recessione. Un grosso rischio, anche se Torino se ne è lasciati alle spalle altri forse più drammatici. A partire dallo spaventoso picco inflattivo del 21,82 per cento che domina - abbinato al 1980 - il diagramma dedicato dall'Ufficio Statistica [illegible] tassi urbani d'inflazione dal 1968 ad oggi. Sul 20,30 per cento il tasso [illegible] 1981, quando un cappuccino costava 440 lire contro [illegible] 1770 di oggi, [illegible] quotidiano 400, il biglietto del [illegible] 2400 [illegible] l'abbonamento mensile ai trasporti urbani 3467 lire rispetto alle attuali 48 mila.

Evitando fughe [illegible] avanti, Prele sostiene [illegible] necessità di approfondire il rapporto tra qualità e quantità della spesa. Incide o no sul contenimento dei consumi, ad esempio, una percentuale di ultraottantenni che ormai comprende 32 mila torinesi? Per chiarirlo, l'assessorato sta lavorando [illegible] un censimento sulla popolazione dei vari quartieri che «servirà a rilanciare l'urgenza di negozi più specializzati [illegible] orari commerciali più adatti alle nuove esigenze». [l. r.]

L'assessore Andrea Prele

IN PRIMO PIANO

L'imbrattatore resta in carcere

I lanciatori di uova piene di vernice hanno colpito ancora: macchie [illegible] schizzi blu sono apparsi sul marciapiedi e sul portone della pretura. Il bersaglio era prevedibile: è in una delle aulette dell'edificio di piazza IV Marzo che ieri mattina sono stati processati per direttissima i due anarchici arrestati lunedì notte per aver tirato uova riempite di misture di blu, grigio e viola contro le facciate del Duomo, della Scuola d'applicazione d'Arma e della caserma «Carlo Amione». Uno ha patteggiato, l'altro aspetta il processo e resta in [illegible]. Intanto, monta la polemica politica

Luciano Borghesan, Maurizio Lupo e Marco Sartorelli A PAG. [illegible]

LA STORIA

Bigamo

Gabriella torna con lui

Gabriella Goia, la seconda donna del bigamo, ha deciso: andrà a vivere con l'uomo che l'ha sposata (e le ha dato un figlio nato pochi giorni fa) pur avendo già un'altra moglie. E ha chiesto la cancellazione dall'anagrafe di Borgaro.

L. Poletto A [illegible]. 32

[illegible]

Cancro

Medicine nel mirino

Tre principi attivi contenuti [illegible] alcuni medicinali potrebbero avere come controindicazione il cancro. E' quanto rivela una rivista medica specializzata, finita sul tavolo del procuratore aggiunto presso la pretura Guariniello. Che ha avviato una inchiesta.

A. Gaino A PAG. 32

ARRESTATO

Marocchino

Sequestra una ragazza

Una ragazza di 25 anni stava mangiando un panino al bar e si è trovata con una scheggia di bicchiere puntata contro la giugulare, in balia di uno spacciatore algerino braccato dalla polizia. Ma dopo pochi minuti l'uomo è stato arrestato.

[illegible] Conti A PAG. 34

ADDIO ARMI

Poligono

Ora diventa elettronico

La pistola elettronica è una perfetta imitazione della Beretta d'ordinanza, il maxischermo propone situazioni operative d'emergenza: ecco il poligono virtuale, in funzione da qualche giorno alla caserma Pugnani di via Veglia. Sostituirà quello tradizionale.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

[illegible]

Nuovi spazi alla Fondazione torinese: e in settembre via alla mostra dedicata all'Olanda

[illegible] d'autore, trovata [illegible] sede

In via Avogadro sale per esposizioni e restauri

La dottoressa **Silvia Berselli**, che dirige il laboratorio [illegible] restauro fotografico in via Avogadro. Attualmente i tecnici stanno lavorando sul materiale della collezione Giamelli-Bobbio di Canelli

TORINO Fotografia, la Fondazione meritevole di aver valorizzato l'opera fotografica in tempi pionieristici ha finalmente una sede. In via Avogadro, 4: una palazzina con spazi che fanno respirare. Accogliente, attrezzata: ci [illegible] locali per uffici, c'è la sala espositiva, c'è il laboratorio del restauro. Torino cresce e si riprende [illegible] primato perché qui da noi [illegible] fotografia intesa come arte [illegible] come reperto da museo (da studiare, [illegible] servare, divulgare) è nata.

A Torino si son fatte mostre e son sorte gallerie ad hoc in anticipo sulle mode ed in omaggio ad una tradizione che conserva la primogenitura culturale dell'immagine (fotografia, cinematografia). E' giusto, quindi, che ci riprendiamo quel che ci spetta, ed è bene che la Fondazione abbia trovato [illegible] giusto collocamento in una degna sede.

Che poi [illegible] sia chi [illegible] crede e chi ci crede meno è altro discorso. Per esempio ci crede la Regione; spiega Luisella d'Alessandro braccio [illegible] mente della Fondazione: «Il Presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla cultura Giampiero Leo hanno deliberato di entrare come soci fondatori; abbiamo già messo a punto la convenzione che sarà attiva [illegible] pros[illegible] anno. Intanto [illegible] stato anticipato uno stanziamento di 160 [illegible]lioni». La Provincia?: «Non ho notizie». Il Comune socio fondatore fin dall'inizio? «Nicchia, [illegible] ha an[illegible] versato la quota che gli spetta».

Il quadro istituzionale [illegible] quello sinteticamente delineato. L'importante [illegible] andare avanti, adesso si può.

E la Fondazione adesso pare aver trovato quel che cercava: discreta sicurezza economica, spazio, [illegible] luogo dove sistemare l'archivio, [illegible] biblioteca, le raccolte che sono molte e interessanti [illegible] da lì mettere [illegible] cartellone mostre e incontri. Il prossimo appuntamento, poiché siamo in argomento, è la mostra che s'apre il [illegible] settembre dedicata alla fotografia d'Olanda e che in ottobre approderà a Roma. Il titolo esatto: «Fotodiffusione '96», esposizione corredata da una serie di incontri con il pubblico, gli autori delle opere e i responsabili delle associazioni che hanno contribuito ad allestire la mostra patrocinata dall'Ambasciata Reale dei Paesi Bassi.

Soprattutto, e c'è d'esserne orgogliosi, Torino dispone da pochi giorni di un laboratorio di restauro in grado di formare personale specializzato, sotto la guida di Silvia Berselli che [illegible] nome di assoluta [illegible] come [illegible] chi di queste cose [illegible] ne intende. Oggi lavorano già sette borsisti (occupati da settembre [illegible] contratto per un anno e mezzo) [illegible] risistemare le 70 mila lastre della collezione Giamelli-Bobbio di Canelli: patrimonio di tre generazioni [illegible] fotografi ambulanti che hanno documentato vita e costumi del Monferrato. Le lastre sono state alluvionate ed urge il loro salvataggio: la Regione ha deciso uno stanziamento [illegible] trecento milioni [illegible] alla Fondazione è stato assegnato il delicato compito.

C'è qualcosa da aggiungere, giusto per capire di che [illegible] tratta: la fotografia, non solo d'epoca, è ormai paragonabile ad un'opera d'arte con [illegible] differenza che il supporto cartaceo, le sfumature, l'impressione in bianco-nero e ancor più a colori (immaginate le Polaroid) [illegible] deteriorano in tempi brevi e pochi sono attrezzati al recupero di questo importante materiale. Il restauro fotografico è acquisizione scientifica recente e con ampio sviluppo futuro: addestrare giovani ed indirizzare energie ed una professionalità nuova è cosa che va sottolineata con soddisfazione.

Pier Paolo Benedetto

Concorso «La Stampa»

Come migliorare le [illegible] [illegible]

Da oggi La Stampa, in collaborazione con Carto Club, lancia una nuova iniziativa destinata ad insegnanti [illegible] studenti di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Il concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?» metterà in palio (fino al 31 ottobre) sei buoni acquisto, ciascuno [illegible] valore di 4 milioni, per aggiungere quel «qualcosa» che manca: giochi, computer, attrezzature per [illegible] palestra, materiale didattico. Basterà ritagliare e compilare il coupon pubblicato sulle pagine della cronaca locale e allegarlo in busta chiusa ad un disegno o ad un testo che spieghi utilità e motivi del desiderio. La busta si potrà consegnare in una delle cartolerie indicate nell'elenco, vicino al coupon. Una giuria sceglierà le sei richieste più significative, premiandole con [illegible] corredo scolastico (zaino «Seven», astuccio e copertine per quaderni). Inoltre, tutti i lettori (anche non partecipanti) potranno usufruire [illegible] uno sconto sugli acquisti nelle cartolerie elencate.

Deviati tram e bus

[illegible] in via [illegible] e [illegible] [illegible]

Lavori in corso dell'Atm la prossima settimana in via Genova e in corso Vittorio Emanuele. I cantieri saranno aperti da lunedì al 31 agosto.

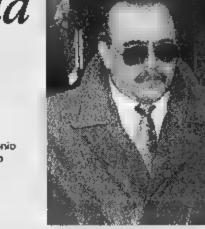
Via Genova: dal 26 al 28 agosto, la linea [illegible] Atm (direzione via Monteverdi), da via Corradini angolo via Genova, sarà deviata in via Nizza sino a corso Maroncelli dove riprenderà il tragitto normale.

Corso Vittorio Emanuele. Dal 26 al 30 agosto la linea 60 farà capolinea in corso Inghilterra-via Avigliana. La «68» (direzione [illegible] Cadore), da corso Vittorio-via Boggio sarà deviata in via Principi d'Acaja, via Cavalli, [illegible] in corso Inghilterra dove riprenderà il percorso normale. Dal 27 al 30 agosto saranno deviate le linee [illegible] (verso via Alfieri) e [illegible] (verso via Frejus), da [illegible] Inghilterra in via Cavalli, via Principi d'Acaja e cor[illegible] Vittorio dove riprenderanno [illegible] percorso abituale.

All'inizio della settimana la ragazza di Borgaro ha dato alla luce un maschietto

Finalmente insieme e con un figlio

Casa a Monza per il bigamo e Gabriella

Giuseppe Salvatore Candido e Gabriella Goia Il giorno del matrimonio poi annullato. A destra il padre della ragazza

Il 2 agosto avviata la pratica per il cambio di residenza

Chi voleva il lieto fine sarà contento. Gabriella Goia, la ragazza di Borgaro che, incinta, aveva sposato il finto 007 con già una moglie e due figli [illegible] Monza, dall'inizio della settimana è mamma. E adesso ha anche chiesto la residenza nel paese di lui: stessa ca[illegible], stessa via di quell'uomo condannato per bigamia dalla magistratura torinese. A Borgaro lei non ci voleva più stare, non sopportava più gli sguardi della gente, commenti e pettegolezzi.

Gabriella è mamma, dicevano. Lei aveva lasciato intendere che il piccolo sarebbe nato all'inizio di agosto. Sua nonna, Pierina, ha annunciato la nascita del bisnipote ai vicini [illegible] casa, che adesso non ne fanno mistero. «E' un bambino, [illegible] Gabriella sta bene», dicono. Come lo hanno chiamato [illegible] lo sa. Solo una vicina fedelissima nega tutto, conscia che il condominio ha rivelato un segreto fino [illegible] ieri ben conservato. E nega, al telefono, anche il papà di Gabriella. O meglio non parla di questa vicenda: «Con i giornalisti meno che mai. Hanno scritto troppe stupidaggini». Non spiega e non aiuta nemmeno a capire qualcosa di più sulle scelte di sua figlia. Ma [illegible] ci va molta fantasia a comprendere che lei e Giuseppe Salvatore Candido, il bell'investigatore privato, hanno deciso di trascorrere insieme il resto della vita. Non serve perché Gabriella non vive più a Borgaro. Dal 2 agosto ha presentato domanda di [illegible]sidenza a Monza. Se non bastasse questo nei documenti di trasferimento c'è di più. Ad esempio [illegible] della via e della persona con cui abite[illegible]: via Rota 12, con Giuseppe Salvatore Candido. Il loro numero di telefono è sulla guida, ma in casa [illegible] c'è nessuno da diversi giorni. Dove saranno è impossibile scoprirlo, quasi come sapere dov'è nato «Candido ju[illegible]».

A questo punto, tutto si può dire tranne che l'epilogo della storia d'amore tra [illegible] bigamo di Monza e la ragazza acqua e sapone di Borgaro rappresenti [illegible] colpo di sce[illegible]. Che la triste favola del matrimonio-farsa fosse destinata a risolversi in [illegible] lieto fine si era capito a giugno, quando lei aveva scritto una lettera pubblicata [illegible] La Stampa: «Mio figlio - diceva - dovrà essere circondato dall'affetto dei miei genitori (che in questa vicenda mi sono stati vicini in maniera davvero speciale e che [illegible] certa saranno dei nonni altrettanto speciali), e di tutti i miei cari. Nello stesso tempo, ritengo che mio figlio non debba essere privato della figura del padre».

In quella lettera, Gabriella dimostrava di avere già scelto, e di aver scelto lui, Candido, l'uomo che nell'ottobre dello scorso anno l'aveva conquistata a un tavolino del ristorante di Caselle dove lei, studentessa di Giurisprudenza, dava [illegible] [illegible]o per guadagnare qualcosa e non pesare troppo sull'economia della famiglia; padre maresciallo dell'Aeronautica, madre casalinga.

Giuseppe Salvatore Candido, investigatore privato di Monza in missione [illegible] Leini per indagare su un furto miliardario in un capan[illegible] [illegible] pneumatici, l'aveva sedotta [illegible] il suo fascino [illegible] [illegible] vissuto, e [illegible] tutte le bugie che un maschio sa inventare quando vuole far colpo su una donna. Le aveva raccontato di lavorare per i servizi segreti, di vivere tra Roma [illegible] Milano. E, naturalmente, di es[illegible] libero.

Poi era esploso lo scandalo ed [illegible] arrivata la vergogna. Roba vecchia. Gabriella ha atteso che il padre di suo figlio venisse condannato (un [illegible] e mezzo di reclusione e [illegible] milioni di [illegible]mento danni) poi [illegible] tornata da lui, dalla [illegible] [illegible] famiglia, nella [illegible] di Monza dove oggi arriverà un bambino, figlio non tanto dell'uomo che aveva due mogli e della ragazzina che ci è cascata, ma del loro amore.

Lodovico Poletto

Guariniello ordina l'indagine

Lo scaffale di [illegible] farmacia. L'allarme sui tre principi attivi è stato lanciato dallo Iarc la più prestigiosa agenzia internazionale di ricerca sul cancro

Sostanze a rischio-cancro Inchiesta sui medicinali

In vendita 15 prodotti che contengono tre principi attivi dichiarati sospetti

Psicofarmaci, di largo uso e abuso, possono essere cancerogeni. Anche altre sostanze utilizzate [illegible] prodotti farmaceutici presentano lo stesso rischio [illegible] sono realmente [illegible] [illegible] tumori. Lo Iarc, la maggiore e più prestigiosa agenzia internazionale di ricerca sul cancro, ha pubblicato su tre principi attivi - Oxazepam, Fenitoina e Tamoxifene - una ponderosa monografia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello l'ha letta e, [illegible] già aveva fatto per i cosmetici [illegible] rischio cancro segnalati dallo stesso centro di ricerca, ha aperto un fascicolo relativo all'impiego delle tre [illegible]. Il primo atto del magistrato è [illegible] chiedere al ministero della Sanità la documentazione integrale in base alla quale le case farmaceutiche [illegible] chiesto e ottenuto l'autorizzazione al commercio dei loro prodotti contenenti i tre principi attivi.

Guariniello distingue: vi sono prodotti cancerogeni che vengono utilizzati nella cu[illegible] dei tumori. I farmaci contenenti Tamoxifene (un antagonista ormonale) [illegible] largamente prescritti in seguito a chemioterapia e intervento chirurgico, [illegible] particolare per il carcinoma della mammella. E' provata - lo Iarc lo ricorda - la loro funzione positiva. Ma, in base ai dosaggi e nell'arco di molti anni, diventano a loro volta agenti cancerogeni per l'endometrio, una mucosa che si forma nell'utero durante il ciclo mestruale. Il magistrato vuole sapere dal ministero se «il ricorso a questi farmaci comporta rischi superiori ai benefici».

E' poi c'è il problema dell'informazione: [illegible] istruzioni per l'uso che [illegible] case farmaceutiche forniscono ai medici e ai pazienti sono adeguate? Per questo motivo, nei primi mesi dell'anno, il ministero aveva disposto il ritiro delle confezioni di Nolvadex, ritornate in far[illegible] con un foglietto illustrativo integrato da un capitoletto in cui si accenna ai risultati delle ricerche Iarc [illegible] si richiama l'attenzione su «insoliti sanguinamenti vaginali» come possibile campanello d'allarme.

[illegible] Tamoxifene e della Fenitoina, all'Istituto Mario Negri di Milano (il più autorevole centro italiano di ricerca farmaceutica) dicono: «La pericolosità del primo principio attivo e [illegible] potenziale pericolosità del secondo sono conosciute. [illegible] problema, e questo aspetto vale particolarmente per il Tamoxifene, è se il gioco vale la candela. Nella terapia [illegible] carcinoma della mammella la risposta è: sì». Ma il ricercatore Enrico Garattini, figlio del professor Silvio, direttore dell'istituto, aggiunge: «Le indicazioni Iarc sull'Oxazepam, invece, [illegible] hanno sorpreso: non [illegible] ne conosceva la potenziale pericolosità».

Raffaele Guariniello

L'Oxazepam è stato classificato un possibile agente cancerogeno. Niente di più. Ma chi faccia uso dei prodotti derivati da questa benzodiazepina deve esserne informato. E lo è? Il problema non è di poco conto perché i vari Limbial (gocce), Quilibrex (capsule) e Serpax (compresse), che contengono il principio attivo, sono d'uso molto comune fra quanti combattono l'insonnia e l'ansia.

E ancora: le benzodiazepine so[illegible] psicofarmaci che, ingeriti con l'alcol, si trasformano in cocktail da sballo nelle serate di tanti giovanissimi. Da anni.

Guariniello attende risposte dal ministero. Già una volta aprì un'inchiesta analoga. Ma si era nei primi Anni 80, quando Tangentopoli era lontanissima: allora Duilio Poggiolini, potentissimo dirigente del vecchio servizio farmaceutico del ministero, oppose una sottile e strenua resistenza al magistrato. «Mi inviava la documentazione a [illegible]e, e [illegible] intervalli estenuanti». Poi [illegible] fascicolo finì a Roma, «per competenza», e fu archiviato.

Alberto Gaino

COME ALL'FBI

E' partita da Torino la «rivoluzione» che, a poco a poco, verrà estesa a tutta Italia

Addio alle armi, c'è il video-game

I carabinieri al poligono con proiettili virtuali

La simulazione è in tutto e per tutto uguale alla realtà compreso il rinculo di pistole e mitra elettronici

Il poligono tradizionale andrà presto, ovunque, [illegible] pensione

La pistola elettronica è una perfetta imitazione della Beretta d'ordinanza, il maxi schermo propone situazioni operative d'emergenza, gli effetti sonori sono esattamente quelli della realtà: ecco il poligono virtuale, in funzione da qualche giorno alla caserma Pugnani di via Veglia. I carabinieri della Regione Piemonte-Valle d'Aosta si addestreranno qui, con quello che sembra un sofisticato e gigantesco videogioco.

Nella pratica [illegible] carabiniere impugna, secondo le indicazione del direttore di tiro, l'imitazione della Beretta 92 bifilare oppure quella del mitragliatore M 12 (stesse dimensioni, stesso peso e stesso rinculo delle armi originali), e segue, sul grande schermo che si trova a circa 4 metri di distanza, i filmati con la simulazione di controlli ad auto sospette, vigilanze a detenuti, interventi su rapine.

Può succedere che una situazione diventi improvvisamente critica, inducendolo a sparare. [illegible] bandito virtuale, se colpito, si accascerà, morto o ferito, mentre il computer fornirà dati sui tempi di reazione e sulla precisione del tiro.

Le situazioni proposte sono sempre diverse, così da non «assuefare» chi si addestra.

L'Arma ha compiuto questa scelta sulla scia dell'Fbi che da an[illegible] utilizza queste tecnologie per la preparazione dei suoi agenti. Proprio l'Fbi ha contribuito a sviluppare e perfezionare il software [illegible] l'hardware, di produzione americana, ora acquistati anche dal ministero della Difesa italiano ed inizialmente destinati a Torino, Catania e Reggio Calabria. Le pistole elettroniche si diffonderanno, con gradualità, in tutti gli altri poligoni dei carabinieri.

Al Comando Generale dell'Arma, a Roma, si parla di «un progetto partito da tempo [illegible] seguito [illegible] grande attenzione e fiducia». L'esigenza di superare, [illegible] qualche modo, i vecchi poligoni, pieni di fumo e di rumore, [illegible] emersa più pres[illegible] [illegible] due [illegible] fa quando alla caserma Montebello di Milano era morto, asfissiato dall'incendio scoppiato per la combustione del pulviscolo provocato dagli spari, un carabiniere di 25 anni, Giuseppe Manco. Era stata subito disposta [illegible] chiusura di tutti i poligoni [illegible] cielo chiuso, compreso quello che veniva normalmente utilizzato a Torino. Da allora i militari hanno continuato ad addestrarsi nelle strutture della fanteria, che si trovano all'aperto ma in zone particolarmente disagiate: i carabinieri piemontesi impegnati nelle frequenti [illegible] di tiro dovevano così, di fatto, essere «distaccati» dai compiti operativi ogni volta per l'intera giornata.

Il poligono virtuale [illegible] un costo elevato, superiore al mezzo miliardo. Una cifra spropositata? Niente affatto, anzi [illegible] risparmio concreto. «I costi [illegible] manutenzione di un poligono tradizionale - spiegano [illegible] Comando Generale - sono elevatissimi. Sia per l'usura delle strutture colpite [illegible] [illegible] massa di fuoco impressionante, sia per i costi [illegible] munizionamento». Un proiettile calibro 9, [illegible] per la Beretta o per l'M 12, ha [illegible] prezzo [illegible] quasi 1000 lire. Ed ogni carabiniere, nel corso di una seduta di addestramento, ne spara almeno cento.

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 24 Agosto

PREVISIONI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	28,7
MINIMA	[illegible]
UMIDITA (ore 14)	41%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	120,3 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
[illegible]A	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	26,1	MINIMA	17,3

LA LUNA: si leva [illegible] cala [illegible] alle ore 2 e 40 [illegible]

GIOVE: riconoscibile come la stella più [illegible]

SATURNO: lo si individua come una luminosa stella senza tremolio a Sud

Ultimo quarto 6 agosto ore 7

Luna nuova 14 agosto ore 10

Primo quarto 22 agosto ore 6

Luna piena 28 agosto ore 20

Specchio dei tempi

«Neanche [illegible] parola di pietà dall'autista del bus dopo la morte della studentessa» - «I [illegible] poveri restituiscano i sussidi comunali in beneficenza» - «Un cimitero per animali» - «L'autostrada si rinnova»

Un lettore ci scrive:

«Sono lo zio di Annalisa Vangi, scomparsa ad appena 18 anni in un tragico incidente venerdì 26 luglio, in via Cernaia ang. corso Vinzaglio, nel quale è rimasto coinvolto un autobus di [illegible] società privata torinese, mentre andava in motorino a vedere i risultati dell'esame di maturità artistica. Le [illegible] e le eventuali responsabilità [illegible] tuttora al vaglio degli inquirenti (a questo proposito, vorrei rinnovare l'invito ai testimoni a contattare la famiglia).

«La considerazione che mi preme però fare con questo scritto, non è tanto la ricerca delle cause o responsabilità quanto la totale insensibilità dimostrata dai rappresentanti della ditta [illegible] dello stesso autista, i quali non hanno sentito il bisogno di far giungere ai poveri genitori i sensi del loro cordoglio, [illegible] si converrebbe tra persone civili».

Bruno Garruto

Una lettrice ci scrive:

«Sono una negoziante del quartiere Vanchiglia (via Santa Giulia). Non ho grandi redditi: anche per [illegible] piccoli commercianti la strada è sempre in salita. Ho letto, con grande commozione, il racconto della pensionata di 84 anni, "povera autentica" che spiega come siano ben poche le 200 mila lire [illegible] sussidio che [illegible] Comune offre [illegible] nullatenenti, cifra che potrebbe [illegible] più consistente [illegible] non ci fossero i soliti furbi che con l'inganno si fanno inserire negli elenchi dei nullatenenti.

«Ho saputo da conoscenti che questa donna è già aiutata da anni dai lettori di *Specchio dei tempi*, attraverso la «Tredicesima dell'amicizia» [illegible] [illegible] orgogliosa nel verificare, ancora una volta, che la solidarietà privata è sempre al fianco [illegible] chi soffre in silenzio.

«Mando con fierezza un mio contributo per testimoniare affetto [illegible] questa donna tenace, ma soprattutto con la speranza che i "falsi" poveri (che non hanno esitato [illegible] riscuotere contributi sottratti ai veri bisognosi), provino vergogna e restituiscano, almeno in beneficenza, questi soldi "estorti" con tanta faccia tosta. Forse è l'unico gesto per tornare a guardare in faccia, senza vergognarsi, tutti quei pensionati che soffrono di più proprio per la loro ingordigia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo con piacere la notizia "Un posto per Fido nell'ultima [illegible]". Da oltre 10 anni sto implorando gli amministratori comunali affinché realizzino un cimitero per animali.

«Quando 2 anni fa la mia cagnolina mi ha lasciato, ho trovato per lei solo un cimitero privato [illegible] Pralormo, piuttosto una degna sistemazione, ma essendo questo cimitero privato, ho dovuto sborsare una congrua somma. A Torino esiste un servizio dove con una sola telefonata, addetti passano [illegible] ritirare la carcassa ma per noi che abitiamo [illegible] piccoli centri, non esiste nulla di simile! Dobbiamo arrangiarci e non tutti possediamo il giardino, anzi. Ed allora che [illegible] fa? [illegible] attende la [illegible] e badando bene di [illegible] essere visti, si scava una fossa nel terreno altrui e, [illegible] dei ladri, si butta l'animale morto dentro e si scappa via, o per i più pigri [illegible] semplicemente anziani [illegible] uso corrente servirsi [illegible] cassonetto dell'immondizia sotto casa.

«All'estero i cimiteri per animali esistono da centinaia di anni, senza che mai nessuno [illegible] sia scandalizzato o abbia gridato [illegible] al mondo la sua indignazione. I nostri amici [illegible] quattro zampe [illegible] sono oggetti, ma creature viventi».

Liliana Meina

Il Direttore di Esercizio della Torino-Bardonecchia ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sull'autostrada per Bardonecchia. Posso garantire che la società concessionaria è attenta ai problemi evidenziati dai lettori ed è impegnata, in tempi brevi, a realizzare un importante programma di interventi per migliorarla. In particolare per quanto concerne la sovrastruttura stradale: nel corso dei prossimi mesi verranno realizzati lavori di parziale rifacimento del manto stradale della tratta Oulx/Bardonecchia.

«Per quanto riguarda gli impianti e in particolare le colonnine Sos: dal prossimo ottobre entrerà in funzione il posto di controllo centralizzato di Salbertrand che consentirà di sorvegliare il funzionamento e di gestire gli impianti. In quell'occasione sarà possibile ovviare ai problemi di interconnessione tra le reti, realizzate in periodi diversi, origine primaria del funzionamento degradato.

«Infine, per quanto attiene la Galleria Prapontin, a valle di Susa: [illegible] sta provvedendo a mettere [illegible] regime l'illuminazione e contestualmente al lavaggio delle pareti. Queste operazioni consentiranno il necessario livello di luminosità, di sicurezza [illegible] comfort».

Ugo Jallasse

SFIDA ALLA CITTA'

Il complice invece patteggia un anno e i punk annunciano una colletta per pagare i danni

Prima dell'udienza, vernice anche contro gli uffici giudiziari

I due squatters mentre entrano nell'aula della pretura In primo piano **Dennis Oudry** e, alle spalle, **Marco Avataneo** che attenderà in carcere il processo Sotto la facciata del Duomo lordata dalle uova piene di [illegible]

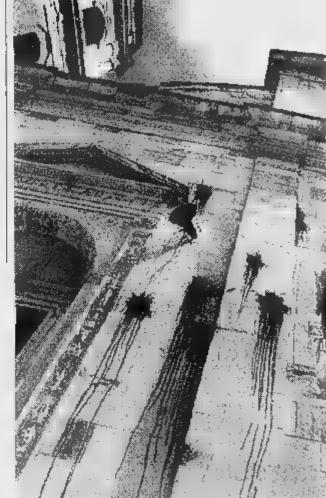
Dal pretore il Duomo sconciato

Negata la libertà allo squatter arrestato

I lanciatori di uova piene di vernice - per ora senza nome - hanno colpito [illegible] macchie e schizzi blu sono apparsi sul marciapiede e sul portone della pretura. Il bersaglio [illegible] prevedibile: [illegible] in una delle aulette dell'edificio di piazza IV Marzo che ieri mattina sono stati processati per direttissima i due anarchici arrestati lunedì notte per aver tirato uova riempite di misture di blu, grigio e viola contro le facciate del Duomo, della Scuola d'applicazione [illegible] della [illegible] «Carlo Amione».

Diversa [illegible] linea di difesa (avvocati Annone e Ramondini) scelta dai due «squatters» davanti al pretore Marciante. L'accusa [illegible] di «danneggiamento aggravato». Dennis Oudry, 21 anni, disoccupato, ha patteggiato ed [illegible] stato condannato a un anno [illegible] la condizionale. [illegible] Avataneo, 28 anni, un lavoro in una cooperativa sociale, ha richiesto il rito ordinario. Gli sono stati negati gli arresti domiciliari (ha già alcune condanne per furto e ricettazione) e aspetterà nel carcere delle Vallette il prossimo [illegible] settembre, data in cui [illegible] stato fissato il processo nei [illegible] confronti.

Oudry ha ammesso di aver colpito il Duomo e la caserma di piazza Rivoli, ma ha negato di essere responsabile del raid contro la Scuola d'applicazione d'Arma; Avataneo ha dichiarato di aver lanciato uova piene di vernice soltanto contro il Duomo. I due «squatters» erano stati arrestati nella notte tra lunedì e martedì (assieme a Giorgia Conz, 21 anni, disoccupata e Fulvio Eligio Cicolini, 19 anni, disoccupato, entrambi denunciati). Verso le 2 una volante della polizia aveva ricevuto la segnalazione di un «atto vandalico» compiuto al Duomo da alcuni giovani scappati «su [illegible] Cinquecento rossa». Il gruppetto aveva scagliato una dozzina [illegible] uova colorate ed [illegible] andato al secondo bersaglio: la Scuola d'applicazione. Poi la Cinquecento si era spostata da [illegible] Arsenale a piazza Rivoli. Obiettivo: la caserma «Carlo Amione». Quando [illegible] arrivata la volante della polizia il commando-squat aveva [illegible] sull'auto, sulle mani [illegible] vestiti i freschi segni dell'attività notturna di lancio. Il raid era stato deciso per protestare contro l'arresto di Marzio Muccitelli, anarchico renitente alla leva. Un portavoce di «El Paso occupato» ha detto che gli squatters faranno «una colletta per recuperare 5 milioni come somma di riparazione del danno arrecato». [illegible] stasera, ore 20, si troveranno tutti davanti alle Vallette per un «concerto-protesta».

Marco Sartorelli

Anche la giunta sott'accusa

Castellani: dialogo, non a ogni costo

Dal processo giudiziario a quello politico, e [illegible] posto degli squatters, nelle vesti [illegible] imputati ci finiscono il sindaco e la giunta. So[illegible] attaccati dalle opposizioni, in Consiglio comunale, e dagli stessi giovani che occupano i centri sociali. Ovviamente, con capi d'accusa opposti. Il centro-destra della Sala Rossa sostiene che [illegible] governo Castellani ha dimostrato debolezza, incapacità nel far rispettare la legalità. Gli squat di El Paso, in un comunicato, scrivono [illegible] contrario: «I vertici torinesi hanno deciso di dar prova della propria capacità repressiva [illegible] loro nuovi padroni dell'Ulivo».

Dopo Carlo Baffert, da alcuni [illegible], è l'assessore alla Gioventù, Fiorenzo Alfieri, a provare a dialogare [illegible] i giovani anarchici: «Ero soddisfatto di aver ottenuto una sorta di armistizio in vista del vertice europeo (marzo scorso), cosa che non è avvenuta a Firenze, ma [illegible] questi atti vandalici nei confronti di edifici pubblici rischiano di rovinare tutto. Certo, bisognerà avere un comportamento diverso con chi ha compiuto quei gesti».

Un distinguo ritenuto insufficiente dal centro-destra, che in questa vicenda sembra ergersi [illegible] «lo schieramento della fermezza». In un'interrogazione, i consiglieri Mauro Battuello e Paolo Chiavarino (cdu), dicono che «la politica [illegible] accondiscendenza del governo Castellani sta provocando solo danni al patrimonio cittadino», chiedono di co[illegible] l'elenco dei centri occupati e delle spese sostenute per riparare guasti. «Si sgomberino i locali occupati, - intima il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino -, e il Comune si costituisca parte civile nel processo contro i vandali». Richieste analoghe erano già state avanzate in precedenti occasioni da Agostino Ghiglia di An e da Giuseppe Lodi, per Forza Italia.

Nell'ambito della stessa giunta, c'è imbarazzo da parte di alcuni assessori, come Andrea Prele che ha il compito di far appli[illegible] il regolamento comunale a tutti i cittadini, oltre [illegible] essere il coordinatore per gli interventi a San Salvario e Borgo Dora. «Cer[illegible] - dice Prele -, non possiamo apparire cattivi con chi fa rumore, [illegible] chi sporca [illegible] poi [illegible] buoni con chi occupa!».

Alfieri sostiene la validità della sua scelta strategica: «Io sono l'assessore ai giovani, e anche con questo mondo dei centri sociali bisogna averci a che fare. Non è [illegible] fatto solo torinese. I loro ambienti [illegible] anche luogo di ritrovo, anche di espressionismo. Penso al regista Salvatores che quando viene a Torino lì incontra. Credo allora che si debba cercare una strada di convivenza». E il tentativo era quello di concedere locali comunali - fino a quando non saranno destinati ad altre finalità pubbliche - a gruppi che abbiano responsabili ben individuati. Dall'iniziale rifiuto degli squatters, ultimamente, si era fatto un passo avanti, [illegible] la loro disponibilità a indicare alle aziende fornitrici di servizi (acqua, luce) il titolare dei contratti. Il Comune gli avrebbe scritto ritenendolo responsabile della provvisoria concessione. Sarebbe stata una mediazione, non sgradita anche a chi, come prefettura e questura, più deve vigilare sull'ordine pubblico.

Ma dopo i danni al Duomo, alla Scuola d'Applicazione, alla pretura, la «via del dialogo» sarà an[illegible] praticabile? Alfieri si riserva di parlarne [illegible] giunta. Il sindaco Castellani l'ha convocata per martedì, e dalla Corsica anticipa: «Noi abbiamo cercato un rapporto morbido con questi movimenti giovanili, [illegible] non lo faremo a qualunque costo. Il fatto del Duomo, [illegible] particolare, è gravissimo. I danni devono essere rimborsati. Chi li ha causati deve pagare. Nel contempo, tutte le istituzioni della città, non solo il Comune, devono farsi [illegible] di trovare una via di coesistenza civile con questi gruppi».

Luciano Borghesan

Il sindaco **Castellani** e il consigliere di opposizione **Mauro Battuello**

L'opposizione: «Incapaci a far rispettare la legalità» Alfieri: «Bisogna convivere»

«Trecento milioni per ripulire la facciata»

Ma scritte e graffiti invadono i muri del centro

Restaurare [illegible] facciata del Duomo costerà almeno «300 milioni». La cifra è emersa durante il processo ai giovani accusati d'aver deturpato la cattedrale. «Occorrono 50 milioni solo per cancellare le macchie di vernice blu, più le scritte. Ma [illegible] ne vogliono ben di più [illegible] non si vuole una facciata a chiazze, con aloni residui. Risulterebbe un inaccettabile patchwork».

Lo precisa l'architetto Leonardo Mastrippolito, responsabile del restauro dei monumenti civici. «Il Duomo è proprietà della Diocesi - spiega - ma il Comune si è già occupato della sua facciata. Contribuimmo ai restauri di [illegible] altro danno. Balordi avevano tracciato sullo zoccolo del Duomo un'A cerchiata, simbolo dell'anarchia. Una "cosetta" che ci costò 3 milioni. Ora i danni sono ben più diffusi: 12 sbrodolature blu e scritte con 13 elementi grafici. Più lordature grigie su stipiti scolpiti, che richiedono lavoro fino».

Più cauto nel fare cifre è l'architetto Valerio Corino, sostituto del Soprintendente ai Beni architettonici. «Prima bisogna analizzare [illegible] tipo [illegible] vernice e [illegible] grado d'assorbimento del marmo. Come nel caso di un vestito macchiato, il danno dipende dal punto in [illegible] [illegible] stato fatto e dall'alone residuo». Tutto è comunque rimesso alle valutazioni dell'architetto Paola Salerno, incaricato d'identificare la pulitura più corretta.

«Il Duomo - ricorda Corino - [illegible] già restaurato negli Anni 70: il [illegible] marmo fu allora consolidato da un "esteretilico di silice". Potrebbe aver tamponato in parte [illegible] infiltrazioni. Confidiamo anche nel nubifragio di mercoledì scorso, vigilia del raid vandalico. Eventuale acqua piovana rimasta allora nelle p[illegible] del marmo antico potrebbe aver fatto da velo all'aggressione della vernice. Ma [illegible] solo speranze».

L'episodio ha indotto a verificare la presenza in città di altri eventuali danni. Perchè la primavera scorsa, appena ultimati i restauri per il vertice europeo, [illegible] spray [illegible] in via Po aveva avvertito: «Nessun muro rimarrà pulito». L'avvertimento fu subito cancellato, anche perché il Comune, come ha rivelato l'assessore Fiorenzo Alfieri, aveva [illegible] corso una trattativa con gli «squatters» dei centri sociali e spera[illegible] allora d'evitare nuovi vandalismi.

Ma [illegible] minaccia è stata seguita lo stesso dai fatti. Spray teppisti nelle scorse settimane hanno tracciato arcane sigle in [illegible] Palazzo di Città: «DTS» [illegible] «SIM». I portici del Regio sono [illegible] nuovo deturpati da un «WIES» [illegible] da un «SUKA». In via Pietro Micca e in via Cernaia si ripetono «FIRE», «KIA», «WA!», «MAK». In via Garibaldi è ricorrente «NEWS», mentre [illegible] via Roma [illegible] diversi «ABC» e «AVZ». In piazza Castello c'è [illegible] ermetico «BHORTA».

«Pare un codice, noto solo alle bande che lo tracciano». Ipotizzano in una Soprintendenza. «Sono graffiti di piccole e media dimensione, sparsi alla chetichella, anche nelle aree appena ripulite. Forse servono [illegible] marchiare un territorio che si vuole rivendicare e rioccupare poco per volta. Mano a mano che [illegible] agevola la riformazione del degrado, in un diffuso succedersi di piccoli abusi, all'inizio [illegible]o evidenti, [illegible] sempre più insinuanti».

In piazza Castello sono riappar[illegible] anche [illegible] affissioni abusive dei centri sociali El Paso e Barocchio, che contestano gli arresti di questi giorni. Sono volantini formato protocollo, incollati su marmi ripuliti dal Comune per il vertice europeo. Come [illegible] [illegible] bastassero vengono censurati da fogli più grandi, bianchi, incollati dal servizio affissioni del municipio, che cade nella trappola. Perché [illegible] risana più le superfici lese, ma aggiunge civica colla «legale» a quella «illegale».

Maurizio Lupo

Ragazza sequestrata da un algerino che cerca di sfuggire agli agenti

Terrore al bar per l'impiegata

In balia di uno spacciatore

La giovane è stata minacciata con una scheggia di vetro alla gola
Il «pusher» bloccato dopo un inseguimento davanti al Colosseo

Stava mangiando un panino al bar, si è trovata con una scheggia di bicchiere puntata contro la giugulare, in balia di uno spacciatore algerino braccato dalla polizia. La brutta avventura di Daniela M., 25 anni, impiegata, è durata appena due-tre minuti: il tempo occorso agli agenti della sezione Narcotici della questura per bloccare l'aggressore.

L'antefatto del sequestro di persona sta in un'operazione a tappeto che la Mobile conduce da tempo nelle nuove zone dello spaccio: «I controlli delle forze dell'ordine ai Murazzi - spiega Claudio Cracovia, dirigente della squadra omicidi - hanno spostato il mercato dell'eroina in aree sino a pochi anni fa quasi del tutto immuni: come via Valperga e via Bidone, o come certi punti di corso Vittorio. Proprio in via Valperga la sezione Narcotici seguiva da tempo l'attività di un gruppetto di maghrebini: due tunisini, un marocchino ed un algerino. L'altro giorno, avuta certezza che gli spacciatori avevano appena ricevuto un rifornimento, sono scattati i fermi e le perquisizioni».

La prima fase del blitz porta in carcere Mohamed Ben Yousfie, 25 anni, marocchino, e Mansour Saida Ben, 31 anni, tunisino: viene sequestrato un primo quantitativo di eroina. Gli altri due arresti qualche ora dopo, mentre Karem Melk, 26 anni, tunisino, e Said Faisel, 23 anni, algerino, stanno rientrando a casa. Il Melk viene bloccato quasi subito, il Faisel riesce a fuggire lungo via Valpergo, rincorso dai poliziotti. L'extracomunitario percorre via Valperga, piega verso corso Raffaello, sempre inseguito dagli agenti. Qui, approfittando di un minimo vantaggio, cerca di mescolarsi ai clienti che, all'ora di pranzo, affollano il bar dell'Università all'angolo con via Pietro Giuria.

Il tentativo però fallisce: i poliziotti non l'hanno infatti perso di vista nemmeno un istante. Così, quando il fuggiasco vede entrare gli agenti nel locale, afferra un bicchiere e blocca una ragazza, che sta consumando un panino al tavolo più lontano rispetto alla porta, insieme ad alcuni amici. Le punta il bicchiere al collo e poi urla agli agenti: «Dovete lasciarmi andare!». Gli uomini della Mobile replicano di non fare sciocchezze, di arrendersi. Ma Faisel è scatenato e trascina la ragazza, una biondina terrorizzata, sino alla porta del locale. Poi tenendola bloccata con un braccio e minacciandola con il bicchiere, che intanto si è rotto, la costringe a seguirlo per via Ormea e per via Bidone. All'altezza del teatro Colosseo, la ragazza ha un guizzo e si aggrappa ad un cartello stradale. I poliziotti approfittano del parapiglia ed intervengono bloccando il sequestratore.

Daniela resta dolorante al braccio e ad una mano, inoltre è in preda ad una crisi di nervi. Non vuole neppure parlare, poi sporge denuncia. Faisel è perquisito: sotto la cintura nasconde 24 dosi di eroina grezza. Interrogato, si rifiuta di parlare.

Intanto Daniela, insieme ad un agente anche lui contuso, deve far ricorso alle cure dei sanitari per lesioni al collo ed al braccio: guarirà in una settimana. In corso Raffaello, al bar dell'Università, il gestore Rocco De Bonis, 50 anni, invoca maggior attenzione da parte di polizia e carabinieri: «Non è giusto spegnere lo spaccio ai Murazzi, che sono disabitati, per far sì che si trasferisca in un quartiere residenziale, pieno di scuole e facoltà universitarie».

Angelo Conti

Da sinistra a destra, **Said Faisel**, che ha preso in ostaggio un'impiegata al bar dell'Università e il titolare dell'esercizio **Rocco De Bonis**

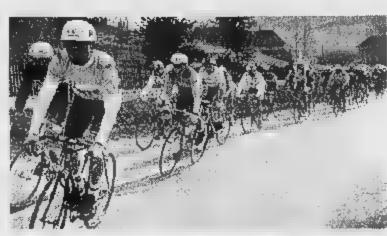
PIDOSA

Rissa al Ferrante Aporti

C'è stata battaglia al Ferrante Aporti, l'istituto di rieducazione minorile di corso Unione Sovietica: la rissa è scopppiata al campo sportivo, durante la ricreazione. Oggetto del contendere un ovulo di eroina che un marocchino arrestato ad Aosta era riuscito ad introdurre nell'istituto, nascosto all'interno di una sigaretta. Fra i ragazzi si è sparsa la voce della presenza dello stupefacente ed è cominciata una singolare caccia, sfociata in una gigantesca rissa alla quale hanno partecipato quasi tutti i 30 ospiti della struttura. A fatica gli agenti di custodia sono riusciti a riportare l'ordine, contando anche alcuni feriti lievi. Sei ragazzi (cinque magrebini ed un italiano) considerati i più turbolenti, sono stati trasferiti in centri di altre città italiane, nel tentativo di «raffreddare» il clima all'interno dell'istituto torinese, che sta vivendo anche un periodo di particolare sovraffollamento.

I pericoli da sforzi fisici senza controlli preventivi

La disgrazia tra Oulx e il Colle del Sestriere
Il medico: si agisce con troppa leggerezza

Gruppo di ciclisti «amatoriali» impegnati in uno dei tanti raduni

Pensionato in bicicletta stroncato da un infarto

Un pensionato è morto d'infarto mentre saliva in mountain bike sui tornanti che portano da Cesana verso il colle del Sestriere. La vittima è Sergio Cuniberto, 72 anni, nato a Saluzzo ma residente con la moglie a Torino in via Boccaccio 14. Cuniberto ieri mattina era partito da Oulx insieme al genero, Roberto Lambertini, residente a San Mauro Torinese in via Torino 112, ed un amico di quest'ultimo, Angelo Ponzio, 39 anni, residente a Pino Torinese. Quando si è sentito male si è fermato sul ciglio della strada, ed è stato notato da un elicottero che cercava un ingegnere scomparso. Sono arrivati i soccorsi con il «118» ma per il pensionato era ormai troppo tardi.

«Sono le classiche "follie estive", purtroppo non solo estive ma anche primaverili» commenta il prof. Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, interpellato per capire come si possono evitare casi come quello del pensionato cuneese.

«Sugli stessi tornanti, la scorsa estate un altro anziano era stato colto da malore mentre pedalava. La colpa, in questi casi, è sempre la leggerezza con cui si affronta uno sforzo fisico. Anche se - va precisato - la fascia d'età più a rischio per gli infarti è quella compresa tra 40 e 50 anni» ricorda Gribaudo.

«Ci si sente troppo sicuri, non si conoscono i propri limiti. Nel caso di un ultrasettantenne, poi, non ci sono scuse: prima di una pedalata così faticosa è sempre opportuno sottoporsi ad un'accurata visita medica. Come si controlla l'auto prima di partire per le vacanze, così si dovrebbe controllare il proprio "motore". Il sistema cardiocircolatorio, prima di fatiche a cui l'organismo non è abituato. Ed è importante fare un elettrocardiogramma sotto sforzo, soprattutto nei soggetti ipertesi in terapia: i medicinali, infatti, bloccano l'aumento dei battiti cardiaci rallentando il flusso sanguigno».

Vi sono comunque tre consigli fondamentali per chiunque, superati i 40 anni e con una vita sedentaria, affronti attività sportive «improvvise»: 1) bere molto, per facilitare la sudorazione; 2) evitare i pasti abbondanti sostituendoli con cibi ricchi di zuccheri, come marmellate; 3) dopo un pasto abbondante, non sottoporsi mai a sforzi pesanti o prolungati prima di 2-3 ore. Più in particolare:

TREKKING. Evitare i percorsi d'alta quota. In ogni caso, prima di una lunga passeggiata in montagna, controllare nella farmacia più vicina i valori della pressione sanguigna. E' importante mantenere un passo sempre costante.

CICLISMO. Attenti ai rapporti del cambio sulle salite: impostare la catena su ingranaggi larghi, oltre a costare fatica in più, può creare un sovraccarico cardiaco. Bere molto: un ciclista professionista, durante la tappa di una gara, consuma mediamente 8-9 litri d'acqua.

NUOTO. Evitare bracciate troppo lunghe, come pure gare di velocità o apnea. Pasti leggeri.

CALCIO. Prima dei 90 minuti di corsa è bene assumere, invece dell'acqua, bevande specifiche che si trovano in commercio, contenenti maltodestrine.

IN GENERALE. Consultare sempre il proprio medico e, anche in questo caso, tenere sotto controllo la pressione.

Quaranta ragazzi su cento fra i 14 e i 19 anni non arrivano alle superiori

Il diploma resta un miraggio

Tra i 19 e i 25 anni [illegible] studiare sono solo il 20 per cento
E per i giovani adulti tasso di disoccupazione al 14%

Quaranta ragazzi torinesi tra i 14 e i 19 anni su cento non arrivano alle scuole superiori. Il dato, certamente non positivo, è analizzato dalla rivista «Tendenze» (realizzata da Camera di Commercio, Unio[illegible] industriale, Cgil-Cisl-Uil) nel numero monografico sull'emergenza occupazione. Una conferma del fatto che la bassa scolarizzazione rimane in Piemonte un ostacolo contro cui si scontra la ricerca di lavoro e che - mentre in Italia si discute la necessità di portare almeno [illegible] 16 anni l'età dell'obbligo scolastico per uniformarsi ai livelli europei - esiste un piccolo esercito di giovani che partono già gravati da un pesante handicap.

La scolarizzazione inoltre tende a decrescere con l'aumentare dell'età: è il 91,5% a 14 anni, ma scende al 43 a 19 perché non tutti i ragazzi che iniziano le superiori riescono a portarle a termine con successo. Nella stessa fascia di età solo l'11,2% lavora, mentre il 16,4 [illegible] un'occupazione, ma spesso in una posizione di estrema difficoltà [illegible] causa proprio del basso titolo di studio: oltre la metà di chi ha tra i 18 e i 19 anni non ha altro che la scuola dell'obbligo.

E «Tendenze» sottolinea che questo stato di cose porta come logica conseguenza al fatto che quasi l'82% dei giovanissimi lavori alle dipendenze con qualifiche nulle o basse in particolare in aziende manifatturiere, costruzioni, commercio, alberghi e ristoranti, servizi.

La situazione di cronica scarsità di formazione - particolarmente insufficiente, come sottolinea «Tendenze», in un'area [illegible] come quella piemontese - si riproduce anche nelle fasce di età successive. Tra i 20 e i 24 anni la percentuale di chi lavora è il 50%, mentre il 19,9 cerca occupazione. Gli studenti sono un modesto 20 per cento e il tasso di scolarità passa dal 33% dei vent'anni al solo 15 dei 24 perché anche l'Università seleziona pesantemente.

La maggioranza delle donne occupate è impiegata; mentre il 78% dei giovani maschi svolge mansioni operaie con scarsa qualificazione. Il 48% delle ragazze in cerca di lavoro [illegible] diplomata. A livello inferiore [illegible] scolarità dei maschi: il 63,4% dei ragazzi in attesa di occupazione ha solo la licenza media contro il 55% tra le donne.

Tra i giovani adulti (25-29 anni) il tasso di disoccupazione è del 14%. La percentuale di chi studia ancora è del 5%, mentre sale al 72 quella degli occupati e al 12,1 quella di chi un lavoro non ce l'ha; ma è superiore [illegible] numero di coloro che non hanno mai lavorato (6,4%) rispetto a chi è censito come disoccupato (5,7). Un dato particolarmente grave per le donne: su 100 ragazze in attesa di lavoro, il 55% è alla ricerca di prima occupazione, nelle medesime condizioni si trova, invece, solo il 48% dei coetanei.

Secondo «Tendenze» l'offerta di lavoro tra questi giovani adulti presenta segnali di marginalità perchè il 10,6 di chi non ha occupazione ha solo la licenza elementare. Inoltre è particolarmente difficile la situazione delle donne che [illegible] lavorano pur disponendo di un titolo superiore (70,4%).

«Tendenze» analizza che si verifica un notevole slittamento nel tempo dell'ingresso al lavoro malgrado siano pochi a studiare e che si crea una condizione professionale concentrata in mansioni operaie per la maggioranza assoluta dei maschi e impiegatizia per le donne. Una realtà che mal si concilia con una situazione in cui ci sarebbe bisogno di persone formate e che induce «Tendenze» a proporre politiche differenziate rivolte a chi ha la sola licenza elementare (ripresa dello studio), ai giovani con la scuola dell'obbligo (corsi brevi o annuali per [illegible] qualificazione professionale, tirocini in aziende), a chi, infine, ha la licenza superiore, ma ha bisogno di una specializzazione ulteriore.

Marina Cassi

SCUOLA
[illegible]

Titolo di studio dei giovani tra i 19 e i 24 [illegible] in [illegible] di occupazione

Laurea	874	1,3
Diploma	27.983	40,2
Licenza media	36.352	52,2
Licenza elementare	3.939	5,7
Senza titolo	425	0,6

(Fonte «Tendenze»)

SELEZIONE

[illegible] verso Miss Italia

Con l'elezione di miss Delverde (nella foto alcune concorrenti si preparano alla sfilata), Debora Barale, commessa cuneese, 23 anni, sposata da uno, si sono concluse l'altra sera al Patio di Torino le selezioni per la cinquantasettesima edizione del concorso di Miss Italia '96. Adesso, le ragazze selezionate quest'estate nelle discoteche di tutta Italia sono attese alle prefinali di Riolo Terme: solo 60 di loro si guadagneranno l'accesso alla finale di Salsomaggiore.

INCHIESTA

I MESTIE[illegible]
PANDA

Per clienti i teatri di tutta Europa

Ma il «re» delle passamanerie è senza successori

I suoi clienti sono i più importanti teatri di mezza Italia. Vittorio Massia, nel negozio di via Barbaroux ancora arredato con i mobili in palissandro del 1880, fa un mestiere antichissimo: totalmente a mano realizza passamanerie. Parola ormai quasi sconosciuta che evoca oggetti dal sapore di altri tempi. Eppure, malgrado le passa[illegible] siano quasi del tutto scomparse dall'arredamento moderno, ancora oggi [illegible] sarebbe un mercato aperto per chi fosse in grado di possedere il mestiere.

Un tempo [illegible] facevano passamanerie per arredamento, abbigliamento (militare, ecclesiastico, [illegible]vree) e per carozze; adesso sono sopravvissuti i settori dell'arredamento e dell'abbigliamento. E la parte più importante è costituita dagli interventi di restauro sia di divise d'epoca sia di teatri o altri edifici storici. Ma ormai gli artigiani delle passamanerie si stanno estinguendo; tre-quattro a Torino (dove a inizio Ottocento erano più di duecento), pochissimi in Italia.

Sugli stessi telai di duecento anni fa Vittorio Massia (che ha ereditato mestiere e attività dal padre Giovanni a sua volta figlio d'arte di Vittorio) lavora anche la domenica e il mese di agosto e sempre su ordinazione. I suoi clienti sono in particolare i teatri in fase di restauro. Chi cura i lavori gli porta un campione, ad esempio, le frangione del sipario [illegible] i cordoni reggi lampadari, da copiare minuziosamente.

Spiega: «E' [illegible] lavoro appassionante, difficile, ma mai ripetitivo. A volte per trovare [illegible] soluzione per fare il cordone del colbacco napoleonico di una divisa in restauro occorre una settimana di studio dei documenti. Ma il bello [illegible] proprio questa componente creativa».

Vittorio Massia nel suo negozio dove da due generazioni vengono realizzate a mano passamanerie per arredamento o per abbigliamento

Per il cordone di un lampadario occorre una giornata: l'anima di ogni singolo elemento viene formata e ricoperta di sottili fili di seta dorata, quindi [illegible] tutto viene intrecciato e montato. In un fioccone che pende da un bracciolo per tendoni sono raccolti 600 fiocchetti ciascuno annodato manualmente. Un lavoro di pazienza infinita, gusto, passione che naturalmente costa.

Nel laboratorio con Vittorio Mas[illegible] che ha 46 anni lavora un solo dipendente. «Tra qualche anno arriv[illegible] mio figlio che ha 18 anni e studia da perito tessile; a lui questo lavoro piace». Aggiunge: «Ci vogliono anni per imparare. Abbiamo avuto alcuni apprendisti, ma non [illegible] riusciti a impadronirsi del mestiere, così abbiamo rinunciato».

Aggiunge: «Siamo come gli indiani: in via di estinzione senza che nessuno se ne preoccupi. I mestieri storici andrebbero tutelati [illegible] le nostre capacità sfruttate. Ma nessuno ci interpella e a volte vediamo dei restauri penosi quando sarebbe stato sufficiente chiederci un parere, un consiglio». **[m. cas.]**

[2. continua]

Era figlio di una tossicodipendente, 7 indagati

Bimbo [illegible] appena [illegible] Ora [illegible]

La morte di un neonato al Sant'An[illegible], denunciata dalla madre tossicodipendente, si [illegible] tradotta in un fascicolo con sette indagati: sono i medici dell'ospedale che hanno avuto a che fare con la degenza e il parto della donna. La loro iscrizione «a modello 21», ossia nell'apposito registro della procura presso la pretura, è un atto dovuto sulla base della denuncia. L'inchiesta [illegible]cia ora: il pm Parodi ha fatto notificare ieri alle parti che mercoledì incaricherà il tossicologo Tappero e il ginecologo Massobrio di accertare la causa di morte del piccolo. Verrà, quindi, esumato il cadavere e, solo quando i due consulenti avranno fornito le prime indicazioni ai quesiti posti [illegible] magistrato, l'inchiesta entrerà nel vivo per quanto riguarda le responsabilità mediche. I consulenti avranno [illegible] disposizione le cartelle cliniche sequestrate ieri in ospedale.

C'è un altro aspetto della denuncia della signora (che intende costituirsi parte civile con l'avvocato Stefano Comellini) a suscitare forti interrogativi. Dice la donna: «Per tutto il tempo della degenza sono stata in una cameretta ricavata in uno spazio veramente angusto. Mentre, in reparto, vi erano più letti vuoti. La mia impressione è stata quella di essere una confinata. Anche perché le lenzuola non mi sono mai state cambiate».

La direzione del Sant'Anna ha diramato ieri un comunicato per ricordare che in quell'ospedale vi è uno servizio specializzato preposto esclusivamente a quel tipo di gravidanze, una cinquantina l'anno».

Volley: le squadre di B1 femminile costrette a costose trasferte in Sardegna

Esordio a Crema per il Cus

In B1 maschile altre quattro piemontesi

La Lega di pallavolo di serie B e C ha reso noti da qualche giorno i calendari per la stagione al via sabato 26 ottobre. Dopo sei anni i campionati si presentano con una nuova veste, almeno per quanto riguarda B1 [illegible] B2 che [illegible] passati rispettivamente da tre a quattro, e da sei a otto gironi. Proprio in B1 maschile il gruppo di 5 team piemontesi, di cui fa parte anche il Cus Torino (allenato nuovamente da Ippolito), non [illegible] più costretto al costoso viaggio in Sardegna e, anzi, in pratica il girone A sarà un affare tra Piemonte e Lombardia, con due sole intruse: Verona e Mezzolombardo. Con le compagini regionali ci sono le confermate Sav Bergamo, Caronno, Bustaffa Mantova, le neopromosse Concorezzo ed Excelsior Bergamo e le retrocesse Cre[illegible] e Mantova. Da notare che le cinque piemontesi provengono da altrettante province. Programma della 1ª giornata: Voluntas Al-Mondovì; Caronno-Alessandria; Sav Bg-Bustaffa Mn; Crema-Cus To; Mantova-Mezzolombardo; Verona-Concorezzo; Cavanna Romagnano-Excelsior Bg.

B2 maschile. Foltissima la presenza piemontese con 9 squadre su 14 che compongono il raggruppamento A. Da oltre i confini regionali provengono il trio milanese S. Giulia[illegible], Vittorio Veneto e Monza, il ripescato Voghera e il neopromosso Piacenza. Fra le novità, tre matricole piemontesi: Databit Pino, Alpitour Traco Cuneo e Body Sistem Pinerolo. In base alla campagna acquisti, Lcl Busca e Giovi Asti si presentano [illegible] i favori del pronostico. La giornata inaugurale prevede: Mokaor Vc-S. Giuliano; Vittorio Veneto Mi-Giovi At; Piacenza-Lcl Busca; Databit Pino-Biella Scarpe Volley; Novara-Voghera; Monza-Alpitour Traco Cn ed il derby torinese Body Sistem Pinerolo-Supermercato Computer Valsusa.

C1 maschile. Su sei piemontesi, ben tre sono al loro esordio fra i nazionali; oltre alle matricole Meneghetti Torino e [illegible]. Anna S. Mauro, c'è il Vallemosso che ha rilevato i diritti dell'Alba. Nel girone A vi sono anche sei presenze liguri, un team toscano e uno lombardo. Il turno [illegible] avvio prevede ben due derby con Bressano Villanova Mondovì-Meneghetti e Vallemosso-Plastipol Ovada, oltre [illegible] [illegible]. Anna-Primavera Im; Massa-Loano; Ameglia-Carcare; Novi-La Spezia; Savona-Cremonese.

[illegible] femminile. La novità non certo positiva è la presenza delle formazioni sarde nel girone con Bongioanni Cafasse, Traco Pinerolo, Candelo, Cuneo e Trecate, che significherà trasferte pesanti sul piano finanziario. Il gruppo di avversarie non appare proibitivo, col rinforzat[illegible] Rapallo che pare essere la rivale più pericolosa. Il nuovo torneo si aprirà con: Vigevano-Rapallo; Oristano-Cuneo; Pisa-Bongioanni; Cantu-Sestu Ca; S. Croce-Trecate; Candelo-Crema; Cagliari-Tra[illegible] Pinerolo.

B2 femminile. Nel gruppo A, Piemonte e Lombardia occupano i quattordici posti disponibili. Ben quattro sono [illegible] matricole regionali, con Chivasso, Borgosesia, Sanmartinese Novara [illegible] S. Maurizio Pinerolo (nuova denominazione del Piossasco) che si aggiungono a Eme Omegna e Racconigi. Due derby piemontesi sono in programma [illegible] 1ª giornata: Racconigi-Sanmartinese e [illegible]. Maurizio-Borgosesia. Il Chivasso sarà invece di scena a Castronno, mentre l'Eme riceverà il Cassano. Brugherio-Alta Brianza, Cologno-Bresso [illegible] Pro Patria Mi-Sumirago completano il turno di avvio.

C1 femminile. Anche per l'ulti[illegible] edizione a carattere nazionale della C1 (dal prossimo anno, infatti, la serie C sarà regionale), [illegible] squadre piemontesi [illegible] in compagnia delle formazioni liguri. A differenza del passato campionato, però, la presenza di team lombardi si è fatta più massiccia passando [illegible] due a sei. In pratica le quattro piemontesi promosse in B2 [illegible] state sostituite da un poker lombardo. Da notare che per le compagini regionali provenienti dalla C2 regionale, si tratta di [illegible] ritorno fra i nazionali: il Pavic Arlunno Romagnano torna infatti due anni dopo la rinuncia alla B1, mentre il Casale [illegible] abbandonato la B2 cinque stagioni fa. Il torneo di C1 inizierà con i seguenti match: Sanremo-Cislago; Cassano-Varazze; Casale-Lecco; Sgeam Mi-Arlunno Romagnano; Pavia-Novi; Sestri-Missaglia; Atelier Sposa Savigliano-Valenza.

Paolo Forneris

Andrea Ippolito, tecnico del Cus Torino

Nuoto: due atleti della Libertas secondi agli Assoluti

Per Laera e la Vanni podio con rimpianto

CATANIA. Si concludono oggi nella piscina Playa di Catania i campionati assoluti [illegible] nuoto, che nelle prime tre giornate hanno visto alcuni atleti torinesi fra i protagonisti. In particolare si sono distinti Carina Vanni Nisenholtz [illegible] Luis Laera [illegible] Libertas Safa, entrambi secondi nei 100 delfino, seppur con qualche rammarico.

Laera è infatti riuscito a battere il suo rivale dichiarato Andrea Oriana, che gli [illegible] soffiato [illegible] posto in Nazionale per le Olimpiadi di Atlanta, ma si è dovuto inchinare all'idolo [illegible] casa Piermaria Siciliano. Inoltre il tempo dell'atleta della Safa (55"52) [illegible] davvero un po' troppo lontano dall'élite internazionale, [illegible] si considera per esempio che il russo Pankratov ha vinto i Giochi [illegible] 52"27.

«Non so che cosa mi succeda - ha detto Laera dopo la finale -. E' un po' di tempo che non rie[illegible] più ad esprimermi sui livelli del mio record italiano (53"87 stabilito 3 [illegible] fa [illegible] Roma, ndr). Mi sento [illegible] nauseato dal nuoto. Devo riflettere. Adesso mi prenderò una vacanza, poi deciderò. Potrei anche smettere». E' ormai da un paio di stagioni che Laera [illegible] ritrova più la forma migliore. A nulla [illegible] valso nemmeno il suo trasferimento nella scorsa estate a Livorno per stare vicino alla sua compagna Ilaria Tocchini, veterana azzurra anche lei nella farfalla. Proprio in questi giorni la Tocchini, assente [illegible] sorpresa negli Assoluti di Catania, pare aver deciso di chiudere con il nuoto agonistico. E Luis potrebbe finire per imitare la sua compagna, anche se non pare ancora del tutto convinto [illegible] [illegible] poter ripetere i tempi ottenuti tre anni fa.

Sembra invece in continua crescita la Vanni Nisenholtz, che però ha a sua volta qualche motivo per recriminare agli Assoluti in Sicilia. Se infatti nei 100 delfino ha tentato la carta della partenza [illegible] razzo, cedendo però nel finale alla Bugamelli, nei 50 sl di mercoledì era riuscita invece[illegible] ad imporsi alla Susin, ma è poi stata squalificata dai giudici per partenza falsa.

Nella altre gare, da segnalare i piazzamenti di Luca Signori (Rari Nantes To) nei 100 farfalla (8º), Giuliano D'Arienzo (Libertas Safa To) nei 200 dorso (5º) [illegible] [illegible] [illegible] dorso (5º), Alessandro Borgialli (Sisport Fiat To) nei 400 misti (4º), della Rari Nantes nella 4×200 [illegible] maschile (4º) e della Libertas Safa nella 4×100 sl femminile (6º) e maschile (7º).

Giorgio Viberti

GOLF

Avversata dal maltempo la gara che ha concluso la stagione sul Colle

Trionfo per Corte al Sestriere

Con 59 colpi ha stabilito il record del campo

Si è conclusa la stagione del golf sul campo del Sestriere. [illegible]a non è stata la chiusura sperata, visto che le ultime gare [illegible] state disturbate dal maltempo. Così parte della seconda, e conclusiva, giornata della Pro-Am Icem Redaelli è stata annullata e per stilare la classifica sono state quindi considerate valide unicamente le prime nove buche del secondo giro e l'intero percorso della prima giornata.

Con [illegible] straordinario score di 59 colpi (ben otto sotto il par), grazie al quale è stato stabilito il nuovo record del campo, e con gli ottimi 31 colpi della seconda giornata, il sanremese Thierry Corte, pro del Challenge Tour Europeo, [illegible] è aggiudicato questa prestigiosa competizione nonché la combinata [illegible] le Pro-Am di luglio, dove aveva dominato nella Club Med.

Alle sue spalle uno dei favoriti della vigilia, Mario Tadini, che già [illegible] era aggiudicato la Pro-Am Tnt Traco. Ma il punteggio ottenuto non [illegible] stato sufficiente per fargli ottenere più della piazza d'onore anche nella combinata. Dopo un primo giro chiuso in modo eccellente con [illegible] colpi (4 sotto il par), il novarese del Golf des Iles Borromées, ha totalizzato con le seconde nove buche (terminate in 33 colpi) la somma di [illegible]. Terzo posto per il pro di casa [illegible] di Margara, Giuseppe Sità, con un totale di [illegible] colpi.

Nella graduatoria a squadre, vittoria della formazione in testa già al termine del primo giro, composta da Mario Tadini, Gianni Poncet, Tiziano Pozza [illegible] Chiara Baglioni con 175 colpi netti. A tre colpi Alessandro Russo, Riccardo Boris, Claudio Colliva e Giuseppe Tavani. Terza la squadra composta da Roberto Colombo, Gian Carlo Bettinelli, Maurizio Riganti e Alberto Lattuada.

SPORT [illegible]

Ciclismo: tricolori per [illegible] junior

Doppia sfida tricolore, domani, per Dilettanti [illegible] Juniores. In entrambe le gare [illegible] al via alcuni corridori di maglia torinese. Quattro dilettanti della Brunero (Claudio Ainardi, Diego Ferrari, Maurisio Parise [illegible] Gianluca Tonetti) saranno di [illegible] a Mileto (Cz) nel campionato italiano Elite, mentre Ivan Fanelli (Madonna di Campagna), Guido Balbis e Giovanni Vietri (Sassi-Katoxyn) fanno parte (con il biellese Feruglio, l'ossolano Cheulo, i [illegible]resi Rovaletti e Pollarolo e il valen[illegible] Dalla Pietà) della Rappresentativa piemontese al tricolore Juniores di Canosa di Puglia (Ba).

Calcio: il Pinerolo ospita il Saluzzo

[illegible] Pinerolo gioca oggi (ore 16,30, campo Barbieri) contro il Saluzzo l'ultimo [illegible] amichevole prima dell'esordio casalingo nel campionato nazionale Dilettanti previsto per domenica 1 settembre col Viareggio.

Equitazione: a Vische concorso [illegible] salto

Il circolo ippico «Il Ciliegio» di regione Battuello, a Vische, domenica [illegible] agosto (ore 9) ospiterà un concorso di salto ad ostacoli di F3 [illegible] F4.

Basket: [illegible] si è rinforzata

Il prossimo campionato di serie D avrà al via una Kairos rinforzata. Le novità dei chivassesi, guidati da Pier Mario Besso (proveniente dalla formazione juniores), sono il pivot Pier Biga, la guardia Andrea Ranieri e l'ala Luca Nonni.

Fedeli divisi sul gesto, raccolte mille firme perché cambi idea

E don Elio getta la spugna

Vigone, si dimette il parroco

Lo aveva annunciato durante l'ultima messa di luglio e da ieri don Elio Boniforte, parroco a Vigone di Santa Maria del Borgo e Santa Caterina ha lasciato i suoi fedeli. La [illegible] del mattino è stata celebrata da un missionario, don Giacomo Tibaldi, e la parrocchia è stata affidata temporaneamente a don Battista Grande parroco di Cercenasco. Una decisione, quella di don Elio, che ha lasciato stupefatti i parrocchiani che si [illegible] organizzati per raccogliere più di mille firme [illegible] le quali si chiede che ritorni sulle sue decisioni. Sui motivi che hanno spinto il religioso, che si era insediato il 17 settembre dello scorso anno, a presentare le dimissioni ancora [illegible] c'è molta chiarezza.

Ai vigonesi resta solo la lettera che il parroco ha letto durante la messa del 28 luglio: «Dopo aver riflettuto e pregato, anche se non è concluso l'anno del mio ingresso in parrocchia, ho presentato al cardinale arcivescovo le mie personali dimissioni dall'incarico e sua Eminenza le ha benevolmente accettate».

Uno scritto che adesso don Ezio - il rettore della chiesa di Santa Caterina che una volta era la seconda parrocchia di Vigone - custodisce gelosamente. «Don Elio è venuto al mattino presto quella domenica - racconta don Ezio - e commosso mi ha consegnato questa lettera, poi con quel suo dinamismo che tutti gli hanno sempre riconosciuto mi ha lasciato i registri degli atti di matrimonio, è un vero organizzatore, a Vigone cercava sempre di mettere ordine in tutte le cose compresi gli orari della parrocchia».

E questi cambiamenti forse non erano stati graditi da tutti in paese: la casa parrocchiale era aperta al pubblico in orari ben precisi e una targhetta affissa all'entrata avvisava che, per le coppie che si volevano sposare era possibile fissare un appuntamento telefonico. Piccoli cambiamenti che forse hanno sovvertito le abitudini di alcuni vigonesi, malumori che si erano comunque dissipati nel tempo. «Non vanno certo ricercati in questi fatti i motivi che h[illegible] portato alle dimissioni del parroco - sostiene Mariella Bertolino Macerata, una parrocchiana che si è fatta promotrice della raccolta delle firme - forse don Elio ha preferito lasciare l'incarico per seguire più da vicino don Gianfranco Civardi, suo collaboratore da tempo sofferente. Credo che la sua decisione [illegible] motivata proprio dal desiderio di stare accanto a questo suo amico».

Ma don Elio non aggiunge altro a quello che ha scritto nella lettera alla quale ha affidato un messaggio: «Nel [illegible]po di Dio, ci insegna Gesù, gli operai si avvicendano, mentre il buon seme cresce e porta frutto». Ieri don Elio dopo una sosta nella parrocchia Madre della Misericordia a Torino, è nuovamente partito: «E' andato a trovare degli amici in montagna - dicono in canonica - [illegible] ha lasciato detto che questa [illegible] decisione ormai è irrevocabile». Ai vigonesi restano gli insegnamenti di un parroco, che criticato da alcuni per aver dato [illegible] orario a ogni cosa, proprio facendo ricorso all'orologio e fissando a lunedì alle 9, alle 15 e alle 18,30 gli orari di studio aveva insegnato a tanti a leggere la Bibbia.

A sinistra, indicato [illegible] cerchietto, don Elio Boniforte. Sopra, l'orario parrocchiale «contestato»

Antonio Giaimo

Moncalieri, sparito lo striscione della Festa

«Intolleranza anti-Lega Cercano di intimidirci»

La protesta dell'eurodeputato Farassino
Il Pannunzio: comitato contro la secessione

L'altro giorno un incendio doloso ha devastato la sede della Lega Nord di Cambiano; nella notte tra giovedì e ieri è sparito lo striscione che, in corso Trieste a Moncalieri, reclamizzava la Festa del 13, 14 e 15 settembre, collegata con la manifestazione sul Po, organizzata dal Carroccio (presente il gran capo Umberto Bossi) in concomitanza con la proclamazione dell'indipendenza della Padania.

«E' un episodio di intolleranza», ha detto a caldo il segretario della sezione di Moncalieri, Gioachino Vincenzo. «E' vero - conferma il segretario nazionale del Piemonte, l'europarlamentare Gipo Farassino - [illegible] tentando di intimidirci. Ma non ce la faranno mai».

Lega sotto tiro? Gipo [illegible] ha dubbi. Afferma: «Lo sta a dimostrare una serie di episodi tendenti a scoraggiarci, a farci recedere dal gran raduno di metà settembre». Un piccolo incendio e uno striscione scomparso, due episodi di scarso rilievo con danni limitati. Come si fa a dire che la «Lega è nel mirino di facinorosi e intolleranti»? Ripete Farassino: «Si incomincia con le piccole cose [illegible]. Tuttavia sono [illegible] che tenteranno ancora. E, anche se è vero che il livello di questi episodi è talmente basso che al massimo può infastidirci, dobbiamo stare all'erta».

Dal 13 settembre gran Festa del Carroccio piemontese. Spiega Farassino: «Sarà con noi anche Umberto Bossi. Il quale, prima, farà un comizio a Moncalieri, poi sarà a Torino, ai Murazzi. L'incontro sul Po si concluderà a Venezia il 15 settembre con la proclamazione dell'Indipendenza della Padania. E, salvo sorprese (che non arrive[illegible] certamente dalla Lega), dovrebbe svolgersi tutto nella più completa tranquillità».

Il deputato europeo **Gipo Farassino** si dice preoccupato per gli episodi di intolleranza contro il Carroccio

Ma contro la Lega non ci sono soltanto «episodi di intolleranza». C'è, per esempio, l'iniziativa politica del Centro Pannunzio che, ieri, ha costituito un «Comitato di difesa dell'unità nazionale», presieduto da Mario Soldati. «Abbiamo intenzione - spiega il segretario del comitato Pier Franco Quaglieni - di promuovere una serie di iniziative (un convegno il 14 settembre sul perché difendere l'unità nazionale e una riunione di sindaci il 15 per riaffermare dalla prima capitale d'Italia i temi del Risorgimento) volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'ipotesi secessionista di Bossi e sul valore positivo dello Stato unitario.

[g. san.]

Distruggeva i referti

A giudizio archivista dell'ospedale

L'archivista distruggeva gli esami istologici. E' successo al San Giovanni Vecchio e la cronaca ne diede notizia il 17 aprile scorso quando l'impiegato dell'Usl 1, Alessandro Comune di 48 anni, venne denunciato dopo essere stato sorpreso dai carabinieri a gettare referti in un cestino. Ora il pm Vittorio Corsi, conclusa l'inchiesta, [illegible] ha chiesto il rinvio a giudizio per falsità materiale commessa da pubblico ufficiale e soppressione di atti. Secondo l'accusa, Comune «distrusse moltissimi referti di esami ematochimici (sangue e urine), istologici, istopatologici, ecotomografici presenti (ed allegati) nella documentazione medica (cartelle cliniche) dei pazienti ricoverati presso l'Ospedale San Giovanni Vecchio». L'udienza preliminare è stata fissata il 23 ottobre.

Comune, difeso dall'avvocato Tom Servetto, si è già difeso davanti alla commissione disciplinare dell'Usl 1 e in quella sede ha sostenuto che la proposta di licenziamento venisse ridimensionata in un provvedimento di «richiamo scritto».

Il legale ha fatto presente, [illegible]rendo agli stessi atti dell'inchiesta penale, che Alessandro Comune non aveva distrutto di sua iniziativa tutta quella documentazione. Lo aveva fatto in base a una disposizione impartitagli a voce da un superiore. «La conferma viene dalla testimonianza di alcuni suoi colleghi».

Il motivo di tanta distruzione? Gli spazi per l'archivio non erano sufficienti.

Ex ingegnere, in vacanza con la famiglia

Sparisce nei boschi invalido a S. Sicario

Lo cercano da tre giorni nei boschi di San Sicario. E' invalido cerebrale dal gennaio '95, da quando rimase vittima di un terribile incidente d'auto. Si chiama Roberto Carante, ha 41 anni, moglie e due figli, e prima della disgrazia faceva l'ingegnere a Pavia. E' scomparso dal piazzale del parcheggio di San Sicario, dove stava passando le vacanze con la famiglia, lunedì scorso intorno alle 14. Finito di pranzare al vicino self service si era appisolato una mezz'ora, insieme con il cognato sui sedili della sua Saab cabrio. «Quando mi sono svegliato e ho visto che non c'era più - racconta Alfredo Martignone, 43 anni, imprenditore - mi è subito preso il panico. Roberto non sa badare a se stesso, ha bisogno continuo di farmaci. Mi sono [illegible] a correre fra prati e boschi urlando il suo nome. Ma di lui non c'era traccia. Non mi è rimasto che dare l'allarme ai carabinieri». L'ingegnere di Pavia, al momento della scomparsa, indossava un paio di jeans, [illegible] felpa bordò e una giacca a vento bianca. Il tempo era piovoso, e, a causa della nebbia, le indagini (tutta la zona è stata battuta dai cani poliziotto) non hanno avuto esito. E ieri, per i parenti è arrivato pure il momento della grande illusione. Intorno alle 13,30, mentre un elicottero dei vigili del fuoco di Torino setacciava la valle, i carabinieri hanno dato alla famiglia di Roberto Carante la notizia del suo ritrovamento. Purtroppo, però, si è trattato soltanto di un drammatico equivoco. La persona soccorsa sulla statale per Cesana non era lui, ma un ciclista di 72 [illegible]: Sergio Cuniberto residente a Settimo, deceduto poi per infarto, in ambulanza. Per i parenti che ancora non sapevano né che la persona ritrovata avesse avuto un malore, né - tanto meno - che non si trattasse di lui, è stata un'ora di inutile, grande felicità.

Roberto Carante, 41 anni, ingegnere abitante a Pavia, è scomparso da tre giorni [illegible] i boschi di San Sicario

---

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] ribalta automezzo, due feriti

E' stato senza gravi conseguenze, fortunatamente, il ribaltamento di un mezzo dei vigili del fuoco avvenuto ieri sera pochi minuti prima delle 20 sulla rampa d'accesso che porta da corso Regina Margherita a via Pietro Cossa. Due pompieri [illegible] stati portati per accertamenti al pronto soccorso del Maria Vittoria. L'autista ha riportato un violento colpo all'anca e alla spalla, il collega ha subito un «colpo di frusta». Sul posto sono [illegible] anche i vigili urbani, che hanno deviato il traffico finché non sono terminate le operazioni di recupero del pesante automezzo.

[illegible]

COLLOCAMENTO

Richieste di lavoratori dagli Enti pubblici

Ecco le richieste di lavoratori dagli enti pubblici che verranno comunicate nella chiamata del 27 agosto al cinema Massaua: due operatori scolastici per [illegible] mesi; due operatori su computer per [illegible] mesi; venti dattilografi per sei [illegible] e uno per 90 giorni.

[illegible] RUFFINI

Da giovedì 29 agosto la «Festa in [illegible]

Si svolgerà da giovedì 29 agosto a lunedì 16 settembre, al Parco Ruffini, la «Festa in [illegible] organizzata dal giornale Liberazione. Inaugurazione alle 21 con il dibattito «Il lavoro autonomo tra crisi e occasioni di sviluppo».

BEINASCO

Arrestato dai carabinieri Deve scontare 4 anni

Luigi De Lorenzi, 43 anni, residente in [illegible] Trucchi 6, a Beinasco, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri su ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Pinerolo. L'uomo deve scontare 4 anni di reclusione per furto aggravato e detenzione abusiva di armo.

[illegible]

Oggi l'«ouverture» dell'Ecofilm Festival

Prende il via oggi a Ceresole Reale il «Canavese International Eco Film Festival». L'ouverture è affidata alla pellicola fuori concorso «Survival» («Sopravvivenza»): 30 minuti di immagini per la regia di Paolo Mondadori; il filmato, della Dream Time Production, è stato girato nel 1995. La presentazione è affidata a Francesco Casella. L'appuntamento è per le 21 nel capannone della Pro loco al Pian della Balma.

[illegible]

Il Parco dei Laghi avrà una [illegible] sede

L'Ente Parco Naturale dei Laghi d'Avigliana avrà una [illegible] sede nell'area T4, dell'ex dinamitificio Nobel. La palazzina a tre piani, ormai in disuso da anni, verrà espropriata dal parco e ristrutturata con una spesa di oltre 500 milioni. Per permettere la realizzazione del progetto il Comune ha approvato in questi giorni [illegible] variante al piano regolatore.

CERESOLE REALE

Dimostrazione pratica di stampa xilografica

Domani alla Galleria dell'Orco a Ceresole Reale, a partire dalle ore 10,30, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna terranno una dimostrazione pratica, aperta a tutti, di stampa xilografica, da matrici incise [illegible] legno.

Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI APERTI

ZONA CENTRO
[illegible] **Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla Buca di S. Francesco**, via [illegible] Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; [illegible], via Verdi 10, telefono 817.47.60; [illegible] **Primo Piano**, via Po [illegible], telefono 817.21.90; [illegible] **24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, [illegible] Andrea Doria 11, telefono 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); [illegible] via Accademia Albertina [illegible], telefono 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice [illegible], telefono 534.556. **Burgertime**, [illegible] Amendola 6, telefono 562.19.12; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842. [illegible] **Giuseppe**, [illegible] San [illegible] 34, telefono 812.20.90. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.[illegible]. **Da Mauro**, [illegible] Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Della Rocca** [illegible] Della Rocca 22/b, telefo[illegible] 888.533. **Dock Milano**, via Cer[illegible] 46, telefono 538.089; **Due Lampioni**, [illegible] Carlo Alberto 45, telefono 817.93.80. **Emporio Gastronomi**[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible], telefono 562.90.26. **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, cor[illegible] Palestro 15, telefono 537757; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550. **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, telefono [illegible] 584. **La Caravella**, via Va[illegible] 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634. **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064. **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03. [illegible] **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, [illegible] Santa Chiara 54, telefono 521.11.91. **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473. **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefo[illegible] 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376. **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542. **[illegible]uovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437. **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33. **Pastarito** [illegible] Parini 9, telefono 543.578; **Pastissime**, via Volta [illegible], telefono 545896. **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085. **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535 759 [illegible] pranzo); **Porto di Savona**, piazza Vittorio [illegible], telefono 817.35.00. **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63. **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Torino**, [illegible] Nota 7, telefono 521.30.86; [illegible], [illegible] Parini 14, telefono 542.540.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre [illegible], telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54. **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

[illegible]
Al Vecchio Nostalgico, [illegible] Saluzzo 17, telefono 650.68.89 (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefo[illegible] 657.393. **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. **C'era [illegible] volta**, corso Vittorio 41, telefono 655498. **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472. **Camerana**, [illegible] Camerana 12, telefono 5167111; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18. **La Marche**[illegible] via Galliari [illegible], telefono 668.76.57. **Il Filo [illegible] Marianna**, [illegible] Principe Tommaso [illegible], telefono 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio [illegible], telefono 657.362. **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. **La Flegrea**, c[illegible] Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, [illegible] Giaco[illegible] 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giu[illegible] 35, telefono 669.66.90 (solo cena). **Lucky Nugget Saloon**, [illegible] Vittorio 21, telefono [illegible]; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Mille Gusti**, corso Bramante [illegible], telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68.
[illegible]
Cheng Du, via Saluzzo [illegible], telefono 669.87.40. **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32. **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83. **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tiensin**, corso Dante [illegible], telefono 673.810. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CROCETTA [illegible] SECONDO
Aladino, via Morosini [illegible], telefono 546.368; **Camel Heba**, via Gioberti 26, telefono 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 8, telefono 532.724; **Il 58**, via San Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullliano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, [illegible] Marco Polo 38, telefono 500.098; **Tropicana**, [illegible] Mediterraneo [illegible], telefono 591.210; **Vecchia Lanterna**, [illegible] Re Umberto 21, telefono 537047.
[illegible]I:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris [illegible], telefono 316.51.03.

[illegible] PAOLO
Antica Osteria del Borgo, [illegible] Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri [illegible], telefono 433.33.02; [illegible], via Di Nanni 92, telefono 447.68.66. **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3856003. **La Lambada**, via Monginevro [illegible], telefono 38.94.61; **Michele e Franco**, via San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Nuova Custansa**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10; **Silvano**, [illegible] Monginevro 69, telefono 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stanu**, corso Peschiera 166, telefono 386.317.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, [illegible] Monginevro 194, telefono 705.815. **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43. **King Hua**, [illegible] Racconigi 30, telefono 331.967;

CAMPIDOGLIO S. DONATO - [illegible]
[illegible] **Centro**, via Balbis 11, telefono 489.763. **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; [illegible] **Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Beautiful**, corso Principe Oddone [illegible], telefono 436.24.08; [illegible] **Gigi**, [illegible] Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Masino**, corso Monte Grappa 29; telefono 758.277; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **L'Osteria del Capricor**[illegible], via Ceva 41, telefono 473.32.17.
[illegible]
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Ou**, via San Donato 7, tel. 487.717.

CENISIA - CIT TURIN [illegible] STRADA
Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30; [illegible] **solito posto**, via Asiago 53, telefono 411.48.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **Europa**, [illegible] Stelvio 22, telefono [illegible]; **I bassotti**, via [illegible], telefono 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Mignon**, [illegible] Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis [illegible], telefono 770.87.35; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo [illegible]na); **Tu e Io**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459.
CINESI:
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, c. Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, via Pr. d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible] - [illegible]
Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79; [illegible] **Pramzam**, via Beinasco 5, telefono 859.323. **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143. **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58; **La brace**, via Napione 28, telefono 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo [illegible]). **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, telefono 812.27.14; **Ristorantino**, corso Belgio 26, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.
CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Tefy**, corso Belgio 26, telefono 837.332.

[illegible] DI MILANO M. CAMPAGNA - [illegible]
Don Chisciotte, corso G. Cesare 132, telefono 281.311; **Ciau Turin**, [illegible] Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.58; **Cose Stuzzicose**, via D. Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Giorgio**, via Tartini 8, telefono 201.086; [illegible] **Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; [illegible] **Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; [illegible] **Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 246.32.84; [illegible] **Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72; [illegible] **Leone**, [illegible] Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, via Parella 2, telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso [illegible] Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, [illegible] Foligno [illegible], telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Pergola**, [illegible] Mondrone 9, telefono 290.626; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, telefo[illegible] 851.438; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **Osteria Valgranda**, [illegible] Lanzo 88, telefono 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefo[illegible] 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana [illegible], telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - VAL [illegible] CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri [illegible], telefono 881.54.33; **A le merende sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 898.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefo[illegible] 660.14.95; **Cantine Risso**, [illegible] Casale 79, telefono 819.55.31; **Ca-**[illegible], [illegible] Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana [illegible] Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 661.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono [illegible].20; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **La Beccaccia**, strada [illegible] Colle 14, telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi 84, telefono 661.29.20; **'L Vej Osto**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, [illegible] telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, [illegible] Sabaudia [illegible], telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri [illegible], telefono 661.02.09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri [illegible], telefono 660.47.70. **La [illegible] della Seta**, corso Casale [illegible], telefono 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49.

S. RITA - MIRAFIORI [illegible]
Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Ge[illegible] 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole [illegible], telefono 619.23.63; **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, telefono 613.772; **Lucky Nugget**, corso [illegible]roncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01. **O' mangiamerica**, [illegible] Spotorno 31, telefono 673.995; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, [illegible] Siracusa 200, telefono 309.01.63.
CINESI:
Casa [illegible], via Veglia 12, telefono 323.938; [illegible] **Jing**, piazza Bengasi 15, telefono [illegible] 1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, corso Unio[illegible] Sovietica 355, telefono 612.760; **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati [illegible] segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Domani a Bardonecchia il trofeo valido per il campionato Transalpino

Fra i boschi, ma trainati dai cani

Arriva il kart-dog, versione estiva dello sledog

Dalle [illegible] polari allo sterrato della Val S[illegible]. Per i cani di [illegible] nordica il terreno non fa differenza, l'importante [illegible] sgranchirsi le zampe. E allora eccoli, Groenlandesi, Alaskan Malamute, Siberian Husky [illegible] Samoiedo impegnati a Bardonecchia nella quarta edizione del «kart-dog», l'equivalente dello sledog [illegible] in versione estiva. La gara, valida per il campionato transalpino, prenderà il via doma[illegible], ore 10, dai campi sportivi di viale Vittoria: gli equipaggi (una quarantina provenienti da Italia, Francia e Svizzera) dovranno percorrere nel più breve tempo possibile un tracciato off-road di sei chilometri, da Campo Smith attraverso [illegible] pineta ai piedi del Pian del Sole con rientro a Campo Smith passando per l'abitato di Les Arnauds (unico pezzo su asfalto). Anziché la slitta però, la muta (composta fino ad un massimo di 12 esemplari), traina il muscher su curiosi ciclocarrelli in ferro (kart) del tutto simili a dei tricicli giganti. Ma non è l'unica, curiosa, specialità in cui vedremo impegnati i concorrenti. Il dog-trekking, ad esempio, è quello che sostituisce lo ski-joring invernale cioè [illegible] traino del muscher su sci da fondo: consiste nel correre [illegible] piedi dietro ai cani [illegible] quali si è legati tramite corde e una speciale imbragatura cercando - [illegible] non è facile - di mantenere [illegible] loro passo. [illegible] bike-dog-trekking, invece, si disputa [illegible] due ruote, stando [illegible] sella ad una mountain bike. «I cani - spiega Gianni Gorgerino dell'associazione Canadian Wolves di Exilles che ha curato l'organizzazione insieme con la Pro loco - [illegible] gli stessi che d'inverno si cimentano nel Gran Prix International, la celebre competizione che quest'anno si svolgerà in tre manches, [illegible] Bardonecchia, a Sauze d'Oulx [illegible] a Bessans nei pressi di Modane [illegible] Francia». Tra i favoriti della gara di domani c'è Luca Bramante [illegible] Giaveno, campione italiano di sled-dog, impegnato [illegible] i suoi quattro Siberian Husky nel kart-dog. Nel femminile, categoria dog-trekking, Susy Caramellino, moglie del campione nazionale e vice-campione mondiale di mountain bike Paolo Caramellino.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI QUA E LA

Giorni d'estate

Cinema Al Centrale (via Carlo Alberto 27) ore 16, «I soliti sospetti». All'Arena Metropolis (viale [illegible], Torino Esposizioni) ore [illegible], «Il giurato». Lo schermo del Forum Reale (Giardini Reali) propone il film di Woody Allen «La dea dell'amore», ore 21,15. Al parco Salvemini di Rivoli (corso Susa 130) c'è «Braveheart», ore 21,45.

Spettacoli Disco liscio oggi, a partire dalle 15, in piazza Solferino, in serata, ore 20,20, si esibisce il Trio Luna Jazz a Palazzo (giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale dei Partigiani), ore 20, [illegible] d'ascolto. Al Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta) alle 15, rodeo con i cowboys del Texas, ore 21,30 ballo liscio con il duo Cristal Music e discoteca con il d.j. Ivan. Tutti [illegible] pista anche alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) con i più sconosciuti d.j. (ore 22). Al parco della Tesoriera (corso Francia 186) dalle 16 alle 19, ballo a palchetto; alle 21,30 [illegible] inaugura «Torino», mostra fotografica [illegible] Uliano Lucas. La rassegna di parco Porporati (via Leon Tron) a Grugliasco propone, ore 22, celebri rock covers Anni Novanta interpretati da Sergio [illegible] Valerio.

Festa [illegible] cani

Oggi pomeriggio, dalle 16,30, presso il complesso Lago Azzurro di Volpia[illegible], festa dedicata agli «amici a quattro zampe». Partecipano gli imitatori Franco Rosi, Carmen Chiaro [illegible] la cantante Paola Vianello. Organizzano la [illegible] Ivrea della Lega nazionale per la difesa del [illegible] e l'Associazione di ricerca e prevenzione cancro di Torino. Ingresso libero. Si raccolgono fondi per le due associazioni.

Concorso [illegible] Lanzo

A Lanzo, [illegible] 20.30, in piazza Gallen[illegible], premiazione della terza edizione del concorso giornalistico «Torre di Lanzo degli Chatlant». Durante la [illegible]rata, spettacolo del gruppo Blue Tangos [illegible] la vocalist Patricia Lowe. Conduce Beppe Barletti. Il premio [illegible] promosso dall'Apt, dal Comune di Lanzo, Fondazione Banca Crt e Fran[illegible] International.

Caccia al tesoro

Stasera, ore 21, a Corio in piazza del Municipio, caccia al tesoro notturna a squadre organizzata dalla Pro [illegible] prove culturali, di abilità e s[illegible]grafiche. Iscrizioni - sul posto - 10 mila a persona.

In [illegible] Sangone

Si inaugura stasera, dalle 21 alle 23, nella sede dell'Associazione Val Sangone Promotion [illegible] Giaveno (via Roma 20) la personale di acquarelli e piastre in terracotta dipinte dall'artista Giulio Vigna. Rimarrà allestita fino al 15 settembre. Orari: giovedì e venerdì 17/19 e 21/22,30; sabato [illegible] domenica 10/12, 16/19 e 21/22,30.

Concerto ad Almese

Alle 21, al pub-pizzeria Animal House di Almese (via Roma 29) concerto [illegible] Arcangelo e la corista Graziella con le migliori cover [illegible] Vasco Rossi.

PISCINE IN CITTA'

Colletta: via Ragaz[illegible] 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffa: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta.
[illegible] **Comunale:** corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; [illegible]stivo [illegible] mila, ridotto 7 mila.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.46.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo [illegible] mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Sempre aperta. Capienza 1200 persone.

SERVIZI

[illegible] AL MARE

Informazioni t. 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10,1, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,35. [illegible] partenze da Torino, 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 19.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 16,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trieste: p. 7,15 da P. Nuova, Milano 9,05, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,55. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 13,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,46, La Spezia 11,57, Pisa 12,45, Roma 15,55, Napoli 18,16, Salerno 18,50. Altre partenze da Torino 11,10; 13,10; 15,10; 17,10; 21,55; 23.
Torino - Messina - Palermo: p. 16,55 [illegible] P. Nuova, Grosseto 22,55, Villa S. Giovanni 6,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,30. Altre partenze [illegible] Torino alle 13,10; 17,50.

IN TRENO AI [illegible]
Torino - Bardonecchia - Modane: p. 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20; 16,40; 19.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.
Torino - Aosta: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Chatillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50; 13,25; 17,25; 18,25; 20,30.

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Caimotto, strada Traforo Pino 2, t. 8980926; Delerre, corso Palermo 25, t. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Pantò, corso Orbassano 300, t. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133 (chiuso dal 12 al 17); Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gullunì, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605 (chiuso 15); Quaranta, [illegible] Garizio 20, [illegible], 748.241.

GOMMISTI
Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63.38 (chiuso dall'11 al 18/8); via Bibiana 70, t. 216.16.36 (chiuso [illegible] 12/8); Tecnogomme, [illegible] Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barloni, [illegible] Crea 16, t. 4033532 (chiuso dal 12 al 19/8); Canta, via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, via Leinì [illegible], t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687348; Pneus, [illegible] Palermo 45, t. 2483771 (chiuso [illegible] 12 al 17); Musso, [illegible] Giulio Cesare 117, t. 852019 (chiude il 10/8); Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605 (chiuso 15).

MUSEI [illegible]
Per prenotazioni [illegible] informazioni t. 167-329329 a cura della Regio[illegible] Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Mu[illegible] di Antichità; Museo nazionale [illegible] Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Museo [illegible] dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca [illegible] dell'Assedio [illegible] Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo [illegible] Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina [illegible] Caccia [illegible] Stupi[illegible] - Museo [illegible] Arte e [illegible] Ammobiliamento; Castello [illegible] Racconigi; Castello Cavour [illegible] Santena; Castello Ducale di Agliè.

[illegible]

Farmacie aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio 10; [illegible] Gorizia 133; corso Traiano 73; [illegible] Peschiera 146; strada San Mauro 179; via Nizza 15; via Po 51; via Berthollet 10; corso Fiume 4; via Chiesa Salute 64; [illegible] Garibaldi 24; via Luini 41; via Frejus 41; via Roma 24; corso Grosseto 165; [illegible] Asinari [illegible] Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 168; via Exilles 46; [illegible] Giachino 53; corso Agnelli 56; via Fratelli Carle 5; via degli [illegible] 10; piazza Bozzolo 11; [illegible] delle Orfane 25; corso Francia 177; via San Secondo 46; [illegible] Grosseto 214; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; corso San Maurizio 35; via Rivalta 56; piazza Respighi 3; via Cecchi 54; via Oxilia 13; via Tunisi [illegible] via Monginevro 113; via Brandizzo 90; via Giolitti 7; via Pilfetti 31; corso Vinzaglio 31; via Nizza 65; via Bologna 91; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 36; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; via Sempio[illegible] 112; corso Francia 1; via Madama Cristina 37; via Maria Vittoria [illegible]; corso Orbassano 216; via Bellini 6; via Bardonecchia 114; corso Unione Sovietica 591; corso Turati 74; corso Toscana 185; corso Tassoni 66; via Genova 89; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; [illegible] Cibrario 33; corso Casale 316; [illegible] Giulio Cesare 118; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; corso Potenza 92.

NON L'HO SOGNATO... ...E' CITTA' MERCATO.

Rientro alla grande.

Dal 24/8 al 14/9

Dante
Olio extravergine oliva
1 lt

Tenderly
24 rotoli

Snarp
Calcolatrice scientifica
EL 556 G - 276 funzioni
29.900

Asics
Mod. Gel Sky Lyte

ALCUNI ESEMPI

Acqua naturale
200 cl

al lt 310

Spremuta Santal
Arancia rossa
bionda
1 lt

Coccolino
Ammorbidente
azzurro
4 lt

Fuseaux donna

Lampada
tecnigrafo
con morsetto
vari colori

Megatronix
Forno
elettrico
18 l - 1000 W
termostato

Tuborg
Birra
66 cl

al lt 2.348

Splendid
Caffè
Classico
4x250 g

Lines
Pannolini
pacco
doppio

Jeans denim
super
stone
washed

Sedia dattilo
girevole

Ignis
Lavatrice
AWL 455
450 giri
12 programmi

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21,30.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky ed i Suoi Solisti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Uno spettacolo nello spettacolo. Ore 21 Edo Puma.
FRENZY Ivrea: liscio orch. ... la liscio classico.
LE ROI GIARDINO: Ore 21. Un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

PATIO + INVIDIA
Dal lunedì al venerdì ore 22,30
Sabato e domenica ore 16 e 22,30
Tel. 661 48 41

ETOILE

UN FILM DELIZIOSO! UN FILM DIVERTENTE! ANCHE I LADRI POSSONO ESSERE INNOCENTI...

OLIMPIA 1

AMBROSIO

CHARLIE CHAPLIN 1

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
SAM NEILL GRETA SCACCHI
Vita di Campagna

OLIMPIA

FULVIO LUCISANO presenta
UN FILM DI JODIE FOSTER
A CASA PER LE VACANZE

EMPIRE

IL FILM VINCITORE DI 5 PREMI OSCAR
MEL GIBSON
BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO

VITTORIA

RIVOLEVANO LA LORO BAMBINA... ERANO DISPOSTI A TUTTO!

LEGAME MORTALE
JANIE E' STATA ADOTTATA.
CON IL LORO AIUTO PUO' SCOPRIRE UNA NUOVA VITA. SE I SUOI VERI GENITORI NON LA TROVERANNO PRIMA.
DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

OGGI AL MASSIMO 1

UN MARITO, UNA MOGLIE... OGNUNO HA UN SEGRETO CHE NASCONDE ALL'ALTRO. UNO DI POCA IMPORTANZA, L'ALTRO PERICOLOSO E TERRIBILE...

Una splendida e raffinata storia d'amore, di calore e di ritrosia, di slanci e di rifiuti.

Domenico Procacci
Gerard Stembridge
Andrew Connolly
Jasmine Russel
Guiltrip
La Colpa

Con la collaborazione di EFDO nell'ambito del programma MEDIA 92 della commissione della Comunità Europea

Vietato ai minori di anni 14
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

AMBROSIO

IL FILM ROCK DEL FESTIVAL DI CANNES

DOLLY'S RESTAURANT
PREMIO DELLA GIURIA FILM FESTIVAL
UN FILM DI JAMES MANGOLD "HEAVY"

CENTRALE

CATHERINE DENEUVE
JOHN MALKOVICH
LEONOR SILVEIRA
Mistero al Convento
un film di MANOEL

STONE WALL
regia di NIGEL FINCH

LA NOTTE IN CUI NACQUE L'ORGOGLIO GAY
Il film in odore di scandalo
DA MERCOLEDI' A TORINO

LUX

L'INCUBO NON E' FINITO! LA NOTTE E' ANCORA LUNGA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
HALLOWEEN 6

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI ALL'ARLECCHINO

UNA LEZIONE CHE NESSUNO DIMENTICHERA'

TOM BERENGER
ERNIE HUDSON
L'ORA della violenza
(THE SUBSTITUTE)
MEDUSA

DORIA

DAL BEST SELLER DI CARMEN COVITO UN FILM DIVERTENTE! UN GRANDE FILM!

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

CAPITOL

UN GIOVANE CALIFORNIANO... IN UNA MAGICA SFIDA NEL REGNO DI CAMELOT...

KING

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460 60 60
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16 33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43 93 111, Mauriziano 50 801.

AMBULANZE
Elambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; ...r 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldeson** 63.01.56; ... 33.13.01; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** ... 660 32.63; **Siedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede... Sportiva Disabili,** 52.11.261; ... (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52 52; **Esprimersi** 43.43.700; ... Ciscat, 53.39.52; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436 85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; ... 436.74.13; ... **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; ... **Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** ... 13.000; **Tel. Rosa** 530...; **Serv. emergenza anziani** ... merc-ven ... e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi** ... 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

... 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. ...
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane ...
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci ...
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram ...
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
... 56.76.361
Terminal 433.25.25

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. C. ... 11; v. Di Nanni 71; v. Oddia 13; v. Barletta 93; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 591 bis; ... Tassoni 70; c. Belgio 41**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] CASA PER LE VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede [illegible] tutto. **[Olimpia 2]**

[illegible] PER SEMPRE. Drammatico. La forte amicizia che si crea tra due ragazzini vicini di casa, uno malato di Aids, l'altro figlio di un'alcolista. **[Chaplin 2]**

GLI ANNI DEI [illegible] Commedia. «L'educazione sentimentale» di [illegible] ragazza prossima al matrimonio, da parte [illegible] nonna e zia, in una casa di campagna. **[Lillipu]**

APPUNTAMENTO [illegible] PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati [illegible] dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, così... **[Nazionale [illegible]]**

BABYSITTER. Thriller. Una torbida storia ambientata nella provincia americana, protagonista una bella babysitter, sogno proibito dei ragazzini [illegible] paese. **[Olimpia 1]**

BRAVEHEART. Epico. [illegible] Gibson attore e regista di un kolossal su [illegible] del 1300 **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione [illegible] quasi quarantenne «normale», attraverso il [illegible] ironia e [illegible]sate **[Doria]**

[illegible] X. Thriller. [illegible] una storia [illegible]: 50 omicidi e un assassino, che terrorizza un'intera città. **[Ambrosio 3]**

CRYING FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese **[Cristallo, Ideal]**

DIFESA [illegible] OLTRANZA. Drammatico. Colpevole [illegible] un orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio della morte. Un giovane avvocato cerca [illegible] salvarla. **[Erba 2]**

DOLLY'S RESTAURANT. Commedia. Liv Taylor [illegible] una studentessa [illegible] crisi che gioca a fare la [illegible] in [illegible] taverna newyorkese, dove fa innamorare Victor, un cuoco grasso e dolce. **[Ambrosio 1]**

L'ESERCITO DELLE 12 [illegible]. Fantascienza 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus **[Kong]**

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di [illegible] giovane leader si danno [illegible] magia **[Nazionale 1]**

GUILTRIP - LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è invece pericoloso. **[Massimo 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Luz]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro, un poliziotto a [illegible] di un bandito disposto a tutto pur di [illegible] tornare in carcere **[Erba 1]**

HOLLOW POINT - IMPATTO DEVASTANTE. Azione. Inseguimenti, uccisioni, suspense per Sutherland. **[Eliseo Blu]**

[illegible]. Drammatico. Quando il tifo diventa violenza. **[Eliseo Rosso]**

I [illegible] CONVENTO. Drammatico. Una coppia in crisi cerca conforto in [illegible] convento, e negli archivi della [illegible]: [illegible]... il Diavolo. **[Centrale]**

LEGAME MORTALE. Drammatico. Genitori delinquenti, dopo una rapina, «sganciano» la figlia di 6 [illegible] a una coppia sterile. [illegible] poi continuano a lampinarla. **[Vittoria]**

LOCH NESS. Commedia. Uno zoologo americano va in Scozia per scoprire l'esistenza [illegible] mostro di Loch [illegible] e s'innamora di una ragazza del posto. **[Faro]**

L'ORA DELLA VIOLENZA - SUBSTITUTE. Azione. Berenger è un ex mercenario chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti **[Arlecchino]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana [illegible] Williams e Nathan Lane inedita coppia **[Studio Ritz]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi, cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

QUANDO GLI ELEFANTI VOLAVANO. Commedia. Soldati Usa [illegible] gli abitanti di un villaggio del Vietnam devastato recapitando sul luogo, [illegible] di pacco postale, un nuovo elefante. **[Adua 200]**

UN RAGAZZO ALLA CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Ragazzino patito [illegible] baseball si ritrova per magia nel regno [illegible] Camelot, per una sfida alla corte di Artù. **[Capitol]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato [illegible] brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

[illegible] BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, [illegible] scommesse impossibili, il prossimo. **[Reposi]**

I SOLITI [illegible] Giallo. Cinque esperti superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. [illegible] genio [illegible] male, una nave che esplode, un solo superstite. Qualcosa non quadra: troppi misteri. **[Centrale]**

SPIA E LASCIA [illegible] Comico. Una parodia [illegible] 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Deler è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Adua 400, [illegible] Grande, Romano]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Mancano due giorni [illegible] Capodanno del [illegible]: in una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid» che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte **[King]**

[illegible] DI [illegible]. Commedia. La bella e inquieta Greta Scacchi arriva a sconvolgere la vita di un tranquillo e benpensante paese americano. **[Chaplin 1]**

Domani a Barolo c'è il Laboratorio Teatro Settimo con «Dei liquori...»

E Sepe «veglia», a mezza estate

A Cherasco il sassofonista «duetta» con Totò

Prosegue il Festival «Veglie di mezza estate» nei territori di Langhe e Monferrato, fino al 7 settembre. La rassegna, promossa dal Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca e ideata da Giuliano Soria e Beppe Rosso, si è aperta ieri a Costigliole d'Asti con l'attore-mimo Bustric e con il gruppo Chapertons Comic. Nell'incantevole scenario naturale, il programma delle «Veglie di mezza estate» prosegue: l'intento, «percorrere queste zone per disegnare un itinerario culturale che legando la bellezza del passaggio alla tradizione e ai sapori, diventi teatro e, seguendo la tradizione popolare, si trasformi in festa». Agli spettacoli teatrali e musicali si abbinano intermezzi enogastronomici, serate di narrazione o «veglie» a tema, con partecipazione di ospiti. Oggi a Cherasco alle [illegible] c'è [illegible] aperitivo. Segue, alle 21,30, in piazza Arco Madonna del Popolo, il sassofonista Daniele Sepe in «Totò Sketch»: una sorta di duetto con Totò. Domani a Barolo, replica di «Atterraggio di fortuna» [illegible] Bustric (ore 17,30), cui seguirà alle 21,30 in piazza Falletti, il Laboratorio Teatro Settimo in «Dei liquori fatti in casa». L'allestimento è diretto da Gabriele Vacis e Beppe Rosso ed è in sintonia con gli echi letterari della zona: da Pavese a Fenoglio a Lagorio. A tarda sera, «E Buona Notte ai Sognatori», appuntamento dedicato alla tradizione della fiaba; l'attore Oliviero Corbetta, accompagnato da Bruno Coli, interpreta favole scritte dagli artisti organizzatori del Festival. Ancora domenica [illegible] alle 21,30, nel castello di Mango, la compagnia Quelli di Grock presenta «Lessico amoroso» diretto da Claudio Orlandini con Maurizio Salvalalio e Fernanda Calati. Attraverso il dialogo dei protagonisti, Marthe e Pierre, un'indagine sulla seduzione e sulle sue ambivalenze, su verità e menzogne dell'amore. In seconda serata, l'attrice Gisella Bein leggerà brani da «Lettere al primo amore», raccolta di epistole sentimentali selezionate in occasione del concorso «Scrivi al tuo primo amore», promosso tempo fa dal Premio Grinzane Cavour. Il Festival proseguirà il 28 alle 21,30 a Cherasco con «Il contadino che allevava parole», spettacolo prodotto da Assemblea Teatro - Cotrao, registi Renzo Sicco e Beppe Rosso (Tiziana Catalano, Luisella Tamietto, Pascale Charreton e Gianni Bissaca). Poi ci saranno Eugenio Rennato (il 31 agosto a Monforte), Francesco Silvestri, Lella Costa e Giuliano Scabia.

[illegible] Francia

Anche l'attrice Lella Costa il 31 agosto a Monforte prenderà parte al festival

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare [illegible] Tel 856.521. **Quando gli elefanti volavano**, di Simon Wincer, con Danny Glover, Ray Liotta. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67 Tel 856.521. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible] 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dolly's Restaurant**, di James Mangold, con Shelley Winters, Liv Tyler. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Schegge di paura**, [illegible] Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa [illegible] 2h 10' Or 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 12.000

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel 547.007 **Cittadino X**, di C Gerolmo, con S. Rea, [illegible] Sutherland, M. von Sydow Usa '95, 1h 45' [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr [illegible]

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**, di Robert Mandel, con Tom Berenger, Ernie Hudson, Mark Anthony. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Un ragazzo alla [illegible] di re Artù**, di M. Gottlieb con J. Hubbard, A. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000.

CENTRALE * v C. Alberto 27. T 540 110 **I [illegible] sospetti**, di Bryan Singer. Ore 15,45 **I misteri del convento**, di M [illegible] Oliveira. Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40. Ingr 10.000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436 0723 **Vita di campagna**, di M Blakemore, con Sam Neill, Greta Scacchi. [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 11.000

[illegible] CHAPLIN [illegible] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **Amici per sempre**, di Peter Horton, [illegible] Joseph Mazzello, Brad Renfro. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 11.000

CRISTALLO v Gotto 5 Tel 650.7100. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascus Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 11.000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542 422 **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca. [illegible] Eli Angelillo, A. Sorinu Or: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Spia e [illegible] spiare**, di Rick Friedberg, [illegible] Leslie Nielsen. Usa '96 1h [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T 447.5241 **Hollow Point**, di Sidney J. [illegible], con T. Carrere, [illegible] Sutherland. Usa '96 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] * p. Sabotino. T. 447.5241. **Hooligans**, di Philip Davis, [illegible] R. Dinsdale, [illegible] Graham. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

EMPIRE * p. Vittorio Veneto [illegible]. [illegible]. 817.1642. **[illegible]heart - Cuore impavido**, di M Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. Mc Gooman. Usa '95 2h 57'. Or. 19; 22 Ingr. 11.000

ERBA 1 * [illegible]. Moncalieri 241. Tel 661.5447. **Heat**, di M. [illegible], con R. De Niro, Al Pacino, V Kilmer. N. V. Usa '95 2h 45' [illegible]. 19; 22,30. Ingr. 10.000.

ERBA 2 * [illegible] Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Difesa ad oltranza**, di B. Beresford, con [illegible] Stone, R. Morrow, R. Quaid. Usa '96 1h 42'. N. V. [illegible]. 20, 22,30. Ingr 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang v. [illegible] Tel. 530.353 **Palookaville**, [illegible] Alan Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A Trese Or 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Loch Ness**, di J. Henderson, con T. Danson, J Richardson, I. Holm. G. B. '95 1h 45' Or: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30 Ingr. 11.000.

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Crying Freeman** [illegible] Christophe Gans, con Mark Dacascos, T Karyo Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr 11.000

KING [illegible] Po 21. Tel 812.5996 **Strange days**, di K Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95 2h 25'. Or.: 20; 22,40 Ingr 11.000

[illegible] 1 via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry G[illegible], con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95 2h 10' N. V. Or.: 20; 22,30. [illegible] 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis Tel. 537 100 **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn Austr '95, 1h 45' Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico Tel 541 283 **Halloween 6**, di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M Ryan Or 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 11 000

MASSIMO 1 * v Montebello 8 **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con Andrew Connolly, Jasmine Russell, Peter Hanly. V. M 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7 Tel. 812 4173 **Giovani streghe**, di Andrew Fleming, con Robin Tunney, Neve Campbell. Usa '96 1h [illegible] Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7 Tel 812.4173 **Appuntamento col ponte**, di Eric Schaeffer, [illegible] Sarah J. Parker, E. MacPherson [illegible] '96 1h 55' Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 11 000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532 448 **Babysitter... un thriller**, di Guy Ferland, con A. Silverstone, J London Usa '96 1h 30' Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 Tel 532 448 **A casa per le vacanze** di Jodie Foster, con A. Bancroft, D McDermott, G. Chaplin Usa '95 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30 Ingr 10 000 Or. 20,30, 22,30 Ingr 11 000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531 400 **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin Or 15,30 17,15, 19 Ingr 10 000 Or. 20,45, 22,30 Ingr 11 000

ROMANO Galleria Subalpina Tel 562 0145 **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen Usa '96 1h 40' Or: 16; 17,40; 19,10; 20,50, 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui [illegible] Tel 819.0150. **[illegible] di struzzo**, di M [illegible]hols, [illegible] Williams, [illegible] Lane, G Hackman. Usa '96 2h [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 11.000

VITTORIA via Roma [illegible] Tel 562.1789 **[illegible] mortale**, di Wesley Strick, con Deryl Hannah, Keith Carradine Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingresso 11 000

[illegible]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136 Chiuso per ferie

[illegible] via Nizza 56. [illegible] 668.76.68 Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23 12 Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LANTERI c.so Giulio Cesare [illegible] Tel 284.134 Chiusura estiva Riapertura in ottobre.

CARDINAL [illegible] via Cardinal Massaia 104 Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel 248.1119 Chiusura estiva Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279 Riposo.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino, tel 650.3203. **Il giurato**, di B Gibson con D. Moore, A. Baldwin Ingr [illegible]

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel 889.259. **La dea dell'amore**, di W. Allen con W Allen, M. Sorvino. Ingr 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623.313 Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 settembre 1996 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello [illegible] tel 817 10 46 **La città degli acquanauti** Ore 18,30 **Waterworld**. Ore 16,10. 20,10 22,30 Aria cond L 7000

MASSIMO TRE. V Montebello [illegible] tel 817.10.46 **Carrie** (vers orig bad sam.) [illegible] 20 **Pulp [illegible]**. Ore 16,30. 22 Aria cond. L 7000

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi [illegible] Tel 562.1293 **[illegible] erotico**. [illegible] Debora Kali e Bob [illegible] Or. ap. 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel 484.621 **Film erotico, con Jessica** Rizzo Or ap 15; ult 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg Margherita 106. Tel 521.2385 **La villa [illegible] piaceri proibiti**, con Luciana Borgia e Corinne No stop dalle 10 ult ore [illegible]

MAFFEI via P Tommaso [illegible] 655.334 **Bocca erotica**, con Cassie Nova [illegible] apertura 10.30, ultimo 22,30

MAJOR l.go [illegible] Cesare 105 Telefono 248.79.74 **Fascino perverso**, con Deborah Welles e Lene Or [illegible] 15, ult 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 **Sulka prêt-à-porter**, [illegible] Rocco Siffredi e Lisa de Leeuw Or ap. 13. ult 22.30

REGINA c.so Regina Margherita 123 Tel 436.20.82. **La ragazza e lo stallone**, con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi Or ap 15: ultimo ore 28.

[illegible] San Donato 40 Telefono 487.765 **Seduzioni ad amici** Or ap 15 ultimo 22,30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.3617 **Donne e... calde emozioni**, con Wanda Monroe e Peter North Or ap. 15: chiusura 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907 **Discesa all'inferno**, [illegible] Zara Whites e Jeanna [illegible] Or. [illegible]. 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: Apollo 13

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il giurato

CHIERI
SPLENDOR: Loch Ness
UNIVERSAL: In viaggio con Pippo

CHIVASSO
CINECITTA': L'albero di Antonia
[illegible]O: Screamers. Urla dallo spazio
POLITEAMA: Loch Ness

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Halloween 6
[illegible]: Bello
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: Spia e la[illegible] spiare
STUDIO LUCE: Un ragazzo alla corte di re Artù

[illegible]
[illegible] riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: I soliti sospetti
PERONA: chiusura estiva

[illegible]
S. [illegible]: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Braveheart cuore impavido

IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Giovani streghe

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Un ragazzo alla corte di re Artù

PIA[illegible]
ARENA MANZONI:
[illegible]: Bello

PINEROLO
HOLLYWOOD: Cittadino X
RITZ: Persuasione
ITALIA 2 CENTO: Giovani streghe
ITALIA 5 CENTO: Spia e lascia spiare

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: [illegible]

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: Loch Ness
PARCO SALVEMINI: Braveheart

SAUZE D'OULX
SAYONARA: ore [illegible] maialino coraggioso. Ore 20,15; 22 30 La bella da sala

SESTRIERE
FRAITEVE: ore 18 Un ragazzo alla corte di re Artù. Ore 21,30 Braveheart

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: Piume di struzzo

TORRE PELLICE
TRENTO: L'esercito delle 12 scimmie

BALPERGA
AMBRA: Bello

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 27 agosto. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abb ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino). Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

[illegible] REGIO «S. [illegible]». La biglietteria è [illegible] per ferie estive. Riapertura martedì 27 agosto. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi. In scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9 Per inf. tel. 8815.383/210/378/209

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel 248.2276 - 248 7871 [illegible] 1° settembre inizio campagna abbonamenti '96/97. Questa sera a Che[illegible] per il Festival del Parco Culturale Grin[illegible] Cavour - Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero) [illegible] in **Totò sketch.** Per inf e pren tel 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 [illegible] spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa [illegible] ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel 819.35 29

[illegible]FIERI. Piazza Solferino [illegible], telefono 562.38 00 **[illegible] Fiero [illegible] '96-'97** Grande, Rosso, [illegible], Giovane: eccezionali serate nel [illegible] amato dai torinesi. Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b. tel 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Dalla California per la prima volta in Italia Chanell, Elena, Cristin, Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori [illegible]. Orario film 16, 21. Orario spettacoli 17 30, 22,30.

ANALDO. Via Chiomonte 3. Chiuso per ferie. per [illegible] informazione Teatro dell'Angolo [illegible] 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto

[illegible] P Rossaro Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, t 669.8034 Chiuso per ferie. [illegible] biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto [illegible] orario [illegible]-13 e 15-19

[illegible] C.so Moncalieri 241, t 661 6447 Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per [illegible] nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret, [illegible] Informazioni da settembre

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5. tel e fax 530 238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre [illegible] gli spettacoli della Famiglia Lupi

[illegible] «G. VERDI». Orchestra filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 [illegible] 96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561 [illegible] - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15 telefono 532.087 Riposo

FREGOLI. P. S Giulia 2 bis, tel[illegible] 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande [illegible], teatro per i ragazzi concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669 00.68. **Danza-Estate** con Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni [illegible] Massimo D'Azeglio 17 Telefono [illegible] 9-13 15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ANTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [illegible] 645 740. Saltimbriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale 96/97 rassegna «Per uomo solo» narrando il millennio che fugge; rassegna Piccoli fuochi minimi spazi e promissemi [illegible] per inf (011) 645.740

[illegible] TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena [illegible] Borgo [illegible] 1° [illegible] 31 agosto. Chiostro di S. Caterina. Marco Pierin, André De La Roche, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni tel (011) 473 01 89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257 881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 telefono 248 1119 Chiusura [illegible]. In allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640 3700 Riposo

AREA EX FUSARI (Borsetti estivo). Via Mon[illegible] (corso Unità d'Italia), Moncalieri Riposo

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel 650.90.04. Comp Lupi Saluzzo Caserma Musso. Questa sera ore 21,30 la Comp. Adriana Cava Jazz Ballet pres [illegible] **musical**. Coreografie di A Cava e A. De La Roche Per inf e pren tel 0175 43.527.

[illegible] Via Cota 20, Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

[illegible]: 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, rubrica; 20,30 Time Out; 21,30 Tg4.

[illegible] PIEMONTE: 15,05 Amichevolmente con ..., attualità; 18,05 Truck Driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartone animato; 19,26 Sam il ragazzo [illegible] West; 20 Speciale news estate. 20,30 [illegible] silenzio, film; 22,20 Alice, telefilm; 23,45 Electric [illegible]; 0,15 Astro Star; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 Il sole sorge ancora, miniserie.

TELEGRANDA: 11 Rosario in tv; 12,30 Film e Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Vangelo. Mons. Bona; 19,30 E...state in compagnia.

TELECITY PIEMONTE: 15,15 Orrore a 12.000 metri; 17,45 Wolf, telefilm; 19,32 Forza Sugar; [illegible] Conan, cartoni; 20,30 Una donna chiamata moglie, film; 22,33 La cicala, film; 1 Erotica; 1,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm

[illegible]: 12 Le auto della settimana; 13 Videonotizie ... all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videono[illegible] ... al [illegible].

[illegible]: 20,30 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Film; 23 Sport; 0,15 Tg diario del giorno; 0,30 Il meglio di Macedonia musicale.

[illegible] RETE TV: 19,30 Tg speciale, settimanale; 19,45 Il salvagente; 20,30 Il galucciu; 22,30 Le più belle di vizi [illegible]vati; 23 Super Zap; 24 Donne e motori; 1,30 [illegible] music.

TELETIME: 18 Out, telefilm; 20,45 Un insolito sceriffo, film; 22,30 Tg time notiziario; 23 Empire, telefilm.

[illegible] 16 Film; 19,30 Animali in natura, informazione; 20,30 Il paese di cuccagna; 0,[illegible] privati; 1 [illegible] Graffiti.

RETE 7: 17,30 Ragazza del domani, [illegible]; 18 Il fantasma [illegible] di mr Monroe, telefilm; 20,40 E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile, film; 23 Bill Cosby Show, sit. comedy; 0,30 [illegible] magiche.

[illegible]: 18,30 Pillole; 18,45 Caritas insieme, rubrica; 19,30 Match music machine; 20 Match music; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Antitabù, settimanale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Il cavallo giusto; 17,30 Tg rosa week end; 18 Le spie, telefilm; 20,30 Delaney detective, film; 23 La sfida dei giganti, film

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 21 Edgar Wallace, telefilm; 0,30 G.R.P. Monitor Settimana; 1,20 My [illegible], rubrica

VIDEONORD: 18 Match music, programma mus. 19 Il meglio di campane a festa, 20 Canta Italia; 22 Super Skazzaoke sciò; 0,15 La lampada di Aladino, 1 Match Music

TELESUBALPINA TAI 8: 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 20 Documentario; 20,40 La porta dell'inferno, film, 22,30 Speciale Telesu: L'anello [illegible] Re Salomone; 23,30 Documentario

E 21: 19,30 West side medical, telefilm; 20,30 L'uomo e i motori; 21 [illegible] tavolo; 21,30 Le auto della settimana, rubrica; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[illegible] ALPI: 12,40; [illegible]; 22,15; 0,15 Alpi time, notiziario regionale; 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music, programma musicale; 19,30 Le auto della settimana, rubrica d'informazione; 20,30 Film; 0,30 T S D. progr. musicale.

TELEVOX: 12 Armanach an piemonteis; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale, notiziario; 20,35 Sotto il so[illegible] di Roma, film; 1,30 Cristianesimo oggi; 2,30 Pronto Matilde?

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica, musicale; 13,35 Tg delle vacanze, rubrica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù, cartoni [illegible], 20,30 Giocando e scherzando, ca[illegible]; 0,30 Vizi privati, sexy

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia dancing, prog Inf. autopr; 20,30 Tg [illegible] attualità; [illegible] Ribaltando sotto le [illegible], musicale; 23 Emotions, [illegible] adulti; 24 [illegible] graffiti, [illegible] adulti, [illegible] Emotions, [illegible] adulti.

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI S[illegible] (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [illegible] lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono [illegible]). Martedì e giovedì [illegible] ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.0083): visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C Alberto 3, [illegible] 889.737) Orario martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato [illegible] 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p Castello 191, t 543.855) Or. [illegible] e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-[illegible]

[illegible] DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., [illegible], dom. e [illegible] 9-11,30, 14,30-18 [illegible] tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

GALL. D'ARTE MODERNA E CONTEM[illegible] (via Magenta 31, [illegible] 562 9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9 «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

[illegible] CONTEMP. - [illegible] DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e [illegible] Logos del corpo vivente». Fino al [illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario mar.-[illegible] 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). [illegible] martedì a sabato 9-[illegible], domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini libri medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

[illegible] NAZ. DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04 104). Or. sab. [illegible] lun 9-12,30 e 14,45-19,15 [illegible] a ven 8,30-13,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino all'[illegible]9

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 562.1147). Feriale ore 9-18,30 [illegible] 9-12,30. lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore [illegible] visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO [illegible] MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546 317) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[illegible] DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80). tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30: ingresso gratuito. Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220), orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

[illegible] (tel 436.1455) Or: 9,30-19,30. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19. Chiuso sabato e domenica

VILLA [illegible] (v.le S. Severo 63, [illegible] 66.02.114) Mostra: «Experimenta '96 [illegible] celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10 Martedì-Venerdì 16-24, Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

Un mese fa massacrarono un militare di Varese, circondati hanno risposto ai colpi

Fuoco sul killer del maresciallo

Milano, ucciso in uno scontro coi carabinieri

MILANO. Scene da Far West, ieri mattina, in uno dei più trafficati viali di Milano.

E se la ferocia del conflitto a fuoco non ha nulla a che vedere con la fiction televisiva, [illegible] tele[illegible] c'era lo stesso. Era quella di un coraggioso videoamatore, che ha ripreso la [illegible] fino all'ultimo, permettendo di ricostruire meglio la dinamica dell'impressionante conflitto a fuoco: una tempesta di proiettili che per puro [illegible] non ha provocato vittime civili.

Erano infatti le undici di ieri mattina quando ai giardini di largo Rio de Janeiro, su viale Romagna, si è scatenata per qualche minuto la paurosa sparatoria fra malviventi e carabinieri. Questi ultimi erano da 47 giorni sulle tracce dei due latitanti ricercati per l'omicidio del maresciallo Sebastiano D'Immè, ucciso il 6 luglio scor[illegible] a Locate Varesino.

Da alcuni giorni segnalazioni raccolte a Como e a Milano avevano portato gli investigatori nella zona di viale Romagna. Dopo numerosi appostamenti, proprio ieri mattina i due latitanti, Luigi Bellitto e Agostino Rocco, [illegible] stati avvistati seduti su una panchina da due carabinieri in borghese del nucleo radiomobile di Como. I due somigliavano molto ai ricercati, ma i militari, pur essendo «quasi certi» della loro identità, non erano [illegible] del tutto sicuri. Sono stati così chiamati rinforzi [illegible] in pochi minuti due carabinieri in divisa si sono aggiunti [illegible] due in borghese. Mentre altri otto equipaggi circondavano la zona, tre dei quattro carabinieri si sono avvicinati [illegible] piedi, da due direzioni quasi opposte, [illegible] due sospetti.

Giunti a circa dieci metri, hanno intimato loro di gettarsi [illegible] terra. I due hanno fatto finta di obbedire, ma mentre [illegible] chinavano a terra hanno impugnato due delle tre pistole di [illegible] erano in possesso [illegible] hanno fatto fuoco sui militari. Erano armati [illegible] una Browing 7,65, una Beretta 7,65 [illegible] una pistola cecoslovacca 7,65.

I tre carabinieri hanno subito risposto, sparando con una mitraglietta M12 e con due pistole Beretta calibro 92.

I giardinetti inondati dal sole in un momento [illegible] sono trasformati in un campo di battaglia in cui sono volati in pochi minuti più di quaranta colpi. Alcuni proiettili hanno raggiunto le case sul viale [illegible] le testimonian[illegible] degli inquilini [illegible] impressionanti. «Abbiamo trovato il foro nel vetro e lo stipite rotto - ha raccontato una donna che ha visto gli effetti della sparatoria nel [illegible] appartamento - poi abbiamo visto il buco nel mobile, e il proiettile era per terra, dopo aver trapassato la tappezzeria».

E dopo questo inferno, inevitabilmente, si è mischiato il sangue [illegible] carabinieri e malviventi. Luigi Bellitto, 36 anni, è morto in sala operatoria. Nato a Messina, residente [illegible] Saronno, è stato raggiunto da [illegible] proiettile sparato dai militari che lo ha colpito al pancreas, [illegible] gli ha trapassato il fegato e una vertebra.

Ferito anche [illegible] appuntato dei carabinieri, R.M., 35 anni, sposato. Appuntato in servizio alla caserma Monforte di Milano, colpito a un braccio ha avuto le prime cure nell'androne di un palazzo vicino, dove la portinaia lo ha medicato immediatamente. «Era [illegible] finimondo, ma l'unica cosa che mi preoccupava era dare soccorso al carabiniere - ha raccontato la donna alle telecamere -. Mi sono chiesta: [illegible] posso fare per questo ragazzo? Gli ho messo un asciugamano intorno al braccio. Devo dire la verità: non ho avuto paura perché ho molta fede, io non ho paura di niente».

Quanto al complice di Bellitto, Agostino Rocco, 33 anni, è rimasto anch'egli gravemente ferito a braccia [illegible] gambe. Nato [illegible] Reggio Calabria [illegible] residente a Meda, aveva [illegible] corpo sette proiettili: operato, è stato dichiarato fuori pericolo. [illegible] la [illegible] testimonianza sarà preziosa per la ricostruzione delle imprese della banda di rapinatori che ha infestato per anni [illegible] Brianza e che in questi [illegible] ha permesso la latitanza dei presunti assassini del maresciallo D'Immè. Il fratello di Agostino Rocco, Cosimo, gestore di un bar a Milano, era già stato arrestato [illegible] [illegible] luglio. [r. cri.]

Sotto, il malvivente ucciso nello scontro a fuoco. A sinistra, due momenti dei rilevamenti condotti dopo la sparatoria (FOTO NEW PRESS)

Spara al figlio

Lo ammazza dopo la lite

FIRENZE. Un giovane di 27 anni, Walter Nannetti, di Covigliaio - piccola frazione nel comune di Firenzuola - [illegible] stato [illegible]ciso dal padre Sergio, un pensionato di 49 anni, con due colpi di fucile sparati alle spalle. Dalle indagini dei carabinieri, sembra che Walter avesse avuto un'accesa discussione [illegible] il padre che da alcuni giorni aveva deciso, per punizione, di tagliare i viveri al figlio minore di 22 anni, l'unico dei tre che ancora abita nella casa paterna.

Al termine della discussione, Walter è uscito dalla casa del padre [illegible] quest'ultimo lo ha seguito, dopo aver preso nel gara[illegible]e un fucile calibro 12 col quale ha esploso due colpi, a distanza ravvicinata, il primo al collo e il secondo alla schiena del giovane. I carabinieri, arrivati sul posto dopo essere stati avvertiti dai vicini che avevano udito le fucilate, hanno trovato Walter già morto e il padre poco distante, accucciato per terra, disperato. «Sono stato io», ha detto subito ai militari, aggiungendo di aver poi rivolto l'arma contro [illegible] sé e di non essere riuscito a suicidarsi per l'inceppamento del fucile, circostanza poi confermata dai controlli sull'arma.

Da anni le liti in casa Nannetti erano continue. Alla base, secondo i carabinieri, motivi di interesse e richieste economiche al padre da parte dei tre figli, due maschi e una femmina già adulti. Tutto sarebbe iniziato dopo la morte della madre, uccisa tre anni fa da un tumore. Da allora, Sergio Nannetti, invalido, malato di cirrosi epatica e di una grave forma di diabete, si era lasciato andare. [f. m.]

[illegible]

LA [illegible] [illegible]

Londra: l'aguzzino ha potuto contrinterrogare in aula la sua vittima, ricostruendo l'accaduto

«Stuprata un'altra volta, per legge»

Una donna vittima di una violenza accusa i giudici

LONDRA

SONO stata violentata due volte: prima da quell'uomo, poi dalla giustizia britannica». Le parole di Julia Mason, che per sei giorni ha dovuto subire in aula il perverso controinterrogatorio del suo assalitore, non cadono nel vuo[illegible]. L'Inghilterra inorridisce alla sua vicenda, si domanda [illegible] tutto ciò sia potuto accadere e [illegible] non si [illegible] esagerato nel volere difendere i diritti dell'imputato [illegible] ogni costo. «Ogni giorno del processo - ha detto la donna, 34 anni, vittima di quella aggressione nel dicembre scorso - mi [illegible] toccato rivivere le agghiaccianti [illegible] trascorse con quel pazzo. Indossava persino gli stessi vestiti di quella sera. Mi faceva domande per le quali conosceva già le risposte. Nessuna donna dovrà più essere sottoposta a tale umiliazione».

Mai più, dice Julia Mason; [illegible] nel coro dello sdegno si sente anche la [illegible] [illegible] ministro degli Interni Michael Howard, che dopo le denunce dei giornali ha deciso [illegible] esaminare l'intero caso, se necessario [illegible] proporre modifiche alle leggi perché davvero non si possa più parlare di «stupro giudiziario». Non sarà facile e anche il giudice del processo - una donna, Ann Goddard - non aveva potuto impedirlo. L'accusato, Ralston Edwards di 42 anni, aveva rinunciato al proprio avvocato e deciso di condurre in proprio [illegible] difesa. Con scarso successo, perché la giuria lo ha comunque riconosciuto colpevole e il giudice ha già fatto balenare (l'imputato era recidivo) l'ipotesi [illegible] una condanna all'ergastolo quando emetterà sentenza il mese prossimo; ma sfruttando l'indulgenza procedurale che il magistrato e tenuto ad [illegible] quando [illegible] l'imputato stesso a difendersi.

Il confronto è durato sei giorni «E' stato terribile bisogna assolutamente cambiare le norme»

E' polemica in Inghilterra per le [illegible] che regolano i processi di violenza sessuale

«Perché gli hanno permesso [illegible] violentarmi ancora [illegible] tribunale?», domanda ancora scossa quella madre di due bambini, che ha rinunciato all'anonimato offertole dalla legge proprio per poter pronunciare il suo atto d'accusa [illegible] vendere l'esclusiva al «Daily Mail». A più riprese il processo ha dovuto essere interrotto, con lei in lacrime e l'imputato orgoglioso di averla ferita un'altra volta. «Un controinterrogatorio prolungato [illegible] tedioso», ammettono alcuni dei giurati: «Talora [illegible] capivamo perché rivolgesse alla testimone domande irrilevanti». «Quell'uomo - spiega la Mason - riviveva minuto dopo minuto il suo delitto». Le fa eco Milne Davison, il poliziotto che si è occupato del caso: «Si è gustato ogni momento. E' stato come se dal suo interrogatorio della vittima traesse un piacere sessuale. E' stato molto scaltro».

Scaltro nel crimine. Perché nella vita, per guadagnarsi il pane, Ralston Edwards non ha trovato [illegible]glio da fare che vendere preservativi alle prostitute di Londra. Si era imbattuto nella vittima davanti alla stazione di Lewisham, una sera di dicembre, mentre Julia Mason tornava a casa dal lavoro. Aveva cercato di attaccare bottone, sfruttando il fatto che entrambi indossavano la coccardetta rossa della beneficenza anti-Aids. L'aveva seguita [illegible] un autobus e poi, quando lei era scesa, l'aveva costretta con la forza a seguirlo nel suo piccolo appartamento di Catford, [illegible] quartie[illegible] alla periferia di Londra.

Diciotto ore era durato l'incubo. «Non potete capire il terrore a cui mi avete sottoposta?», ha gridato la Mason [illegible] Edwards durante [illegible] sua disavventura giudiziaria. «Ho sempre cercato di stare calma e di non provocarvi, ma [illegible] avete violentata ugualmente. Vi ho detto che non volevo, ma mi avete ignorata». Riuscì a scappare quando l'uomo si addormentò. Ma non immaginava che di lì a pochi mesi avrebbe rivis[illegible] quell'incubo. Con la complicità, questa volta, della legge.

Fabio Galvano

IN [illegible]

Omicidio Rostagno fuori Serra e Oldrini

MILANO. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'omicidio Rostagno: per ordine del tribunale della Libertà di Palermo ieri sono stati scarcerati Monica Serra e Massimo Oldrini, accusato di essere stato uno degli esecutori del delitto. Così ora [illegible] in [illegible] solo una delle sette persone arrestate a luglio per l'omicidio. Si tratta di Giuseppe Rallo, anch'egli indicato come killer dalle testi che accusavano Oldrini. [Ansa]

Preso un complice del mostro del Belgio

BRUXELLES. Un altro complice di Marc Dutroux, il mostro di Marcinelle, è stato arrestato [illegible] ordine della magistratura belga. E' Charles Thiraut, che è il sesto incriminato nell'inchie[illegible] dopo Dutroux, [illegible] moglie Michelle Martin, [illegible] i suoi complici Michel Lelievre, l'agente immobiliare Jean Michel Nihoul, [illegible] il belga di origine greca Michael Dikostraviones. [Agi]

Caso Mei-Armellini Dynasty [illegible]

ROMA. Duecento miliardi scomparsi, un matrimonio fallito «per interesse», una famiglia che cerca di riavere indietro il denaro e le società che le appartengono: questi gli ingredienti di una dynasty all'italiana che andranno [illegible] scena la mattina del 23 ottobre prossimo [illegible] tribunale. Accusati, Alessandro Mei (grande accusatore di Mani Pulite) e la moglie Angiola Armellini. [Ansa]

Algerino stacca il naso del carabiniere

PADOVA. L'immigrato algerino Abel Mounir stava per essere arrestato, e, mentre il carabiniere lo stava ammanettando, gli ha staccato a morsi parte del naso, che poi ha ingerito. Il militare, Diego Torrente, è stato subito trasportato in ospedale per essere sottopposto [illegible] un intervento di chirurgia plastica; le sue condizioni non sarebbero gravi. [Ansa]

Il Codacons in [illegible] con le lattine a strappo

ROMA. Il Codacons ha dichiarato guerra alle lattine [illegible] apertura «a linguetta inserita» [illegible] ha chiesto il sequestro cautelativo di oltre 200 milioni di barattoli di bibite analcoliche, tè e birra. L'associazione sostiene che per una questione di convenienza commerciale il sistema [illegible] apertura a strappo è stato sostituito mettendo in grave pericolo la sicurezza e l'igiene delle bibite stesse. [Ansa]

E' conservata in una chiesa, il vescovo: è la terza volta che succede

«La Madonna ha mosso gli occhi»

Sanremo, al «prodigio» ha assistito una famiglia romana

SANREMO. «La Madonna del santuario degli apostoli Giacomo [illegible] Filippo ha mosso gli occhi ed ha cambiato il colore delle labbra». Dopo l'annuncio di un gruppo di pellegrini laziali [illegible] Taggia si grida di nuovo al miracolo. Il «prodigio» si è ripetuto già alcune volte: nel 1941 e nel '56.

Sorride [illegible] vescovo di Ventimiglia [illegible] Sanremo, monsignor Giacomo Barabino: «Prendiamo atto di que[illegible] nuovo prodigio con grande [illegible]disfazione. Non esiste [illegible] questi casi una particolare procedura canonica perché siamo di fronte al ripetersi di [illegible] fatto già accettato».

La curia ha fatto fotografare [illegible] volto della statua per poi confrontare le immagini [illegible] quelle scattate nel 1941 e nel '56. Una ulteriore conferma dell'avvenuto miracolo. Le foto andranno ad aggiungersi alle numerose deposizioni giurate di fedeli conservate nell'archivio parrocchiale.

La statua della Madonna miracolosa era stata realizzata con scagliola e gesso nel 1851 dallo scultore di Taggia Salvatore Revelli. E' alta 93 centimetri [illegible] raffigura Maria con il [illegible] cuore fra le mani. «Ha gli occhi di cristallo smaltato, [illegible] cornea trasparente, di color celeste chiaro» si legge nella descrizione presente negli atti del processo [illegible]nonico iniziato il [illegible] marzo 1885 e conclusosi, con inaspettata rapidità, il 31 maggio dello stesso anno con la trasmissione dell'intera documentazione a Pio IX. Durante le perizie dell'epoca girò gli occhi. Testimoni [illegible] [illegible] mons. Lorenzo Biale [illegible] 400 fedeli.

La statua della Madonna del santuario degli apostoli Giacomo [illegible] Filippo [illegible] Taggia

Il miracolo era stato approvato [illegible] un decreto del Papa il 1° giugno [illegible] [illegible] occasione della solenne incoronazione della statua. Questo il testo del decreto che venne fatto affiggere sul portone del santuario: «Dichiariamo constare abbastanza dei vari e ripetuti movimenti degli occhi di quel simulacro, né altrimenti [illegible] avvenuti quegli ammirabili movimenti che per virtù e prodigio di Dio onnipotente... Concediamo a tutti i predicatori la facoltà di divulgare e dichiarare nella chiesa quale miracolo quel fatto ammirabile».

Dunque la Madonna di Taggia ha girato gli occhi. Ma quanta [illegible]stione c'è nella apparizione dell'altro giorno? Il vescovo Barabino dice: «L'evento miracoloso si è ripetuto più volte, [illegible] stato riconosciuto. La Chiesa non ne dubita e lascia ai fedeli la libertà [illegible] credere nel prodigio». E i fedeli hanno mostrato di credere. [g. p. m.]

Genova, intervento d'urgenza per riattaccarle: «Speriamo di riuscire»

Amputano due dita al neonato

Errore durante il taglio del cordone ombelicale

GENOVA. Tragedia in sala parto: probabilmente [illegible] [illegible] trattato di un errore [illegible] al bel bambino appena nato sono state amputate due dita all'istituto pediatrico «Giannina Gaslini» di Genova. I medici stavano tagliando il cordone ombelicale [illegible] durante l'operazione, inspiegabilmente, sono state tranciate anche le due minuscole falangi. Un incidente, si sono giustificati i medici e, così, si è dovuto correre immediatamente ai ripari: il piccolo è stato sottoposto a un intervento chirurgico per riattaccargli le dita.

«E' ancora presto per poter prevedere se l'operazione è andata [illegible] buon fine - hanno fatto sapere ieri le fonti sanitarie dell'istituto «Gaslini» -. Dal punto di vista tecnico l'intervento [illegible] può considerare riuscito, ma l'esito si saprà soltanto tra qualche giorno», han[illegible] spiegato.

L'ospedale infantile «Giannina Gaslini» di Genova

Il reimpianto delle due piccole dita è stato eseguito con tecnica microchirurgica dall'équipe di ortopedia e traumatologia dell'ospedale, la cui direzione ha espresso in un comunicato «la comprensione e la solidarietà dell'amministra[illegible] ai genitori», auspicando inoltre «che l'immediato intervento riparatore eseguito dai sanitari sia perfettamente riuscito».

«Si tratta di un evento del tutto eccezionale, per il quale si esprime sincero e partecipe rincrescimento», dichiara la nota diffusa dall'ospedale pediatrico genovese. «La direzione sanitaria - viene precisato - è stata incaricata [illegible] accertare, in via amministrativa, tutti i fatti [illegible] di riferire al più presto su eventuali responsabilità del personale dipendente».

Intanto, tutta la documentazione riguardante l'incidente avvenuto nella sala parto è stata trasmessa nel pomeriggio alla procura della Repubblica di Genova. Al momento, sembra che nessuna querela sia stata presentata dai genitori del piccolo che, comunque, hanno 90 giorni di tempo per rivolgersi all'autorità giudiziaria, chiedendo l'eventuale apertura [illegible] [illegible] procedimento penale per lesioni colpose contro i sanitari [illegible] per avanzare eventuali richieste di danni. [r. cri.]

Fedeli divisi sul gesto, raccolte mille firme perché cambi idea

E don Elio getta la spugna

Vigone, si dimette il parroco

A sinistra, indicato dal cerchietto, don **Elio Boniforte**. Sopra, l'orario parrocchiale «contestato»

Lo aveva annunciato durante l'ultima messa di luglio e da ieri don Elio Boniforte, parroco a Vigone di Santa Maria del Borgo e Santa Caterina ha lasciato i suoi fedeli. La messa del mattino è stata celebrata da un missionario, don Giacomo Tibaldi, e la parrocchia è stata affidata temporaneamente a don Battista Grande parroco di Cercenasco. Una decisione, quella di don Elio, che ha lasciato stupefatti i parrocchiani che si sono organizzati per raccogliere più di mille firme con le quali si chiede che ritorni sulle [illegible] decisioni. Sui motivi che hanno spinto il religioso, che si era insediato il 17 settembre dello scorso anno, a presentare le dimissioni ancora non c'è molta chiarezza.

Ai vigonesi resta solo la lettera che il parroco ha letto durante la messa del 28 luglio: «Dopo aver riflettuto e pregato, anche se non è concluso l'anno del mio ingresso in parrocchia, ho presentato al cardinale arcivescovo le mie personali dimissioni dall'incarico e sua Eminenza le ha benevolmente accettate».

Uno scritto che adesso don Ezio - il rettore della chiesa di Santa Caterina che una volta era la seconda parrocchia di Vigone - custodisce gelosamente. «Don Elio è venuto al mattino presto quella domenica - racconta don Ezio - e [illegible] mi ha consegnato questa lettera poi con quel [illegible] dinamismo che tutti gli hanno sempre riconosciuto mi ha lasciato i registri degli atti di matrimonio, è [illegible] vero organizzatore, a Vigone cercava sempre di mettere ordine in tutte le cose compresi gli orari della parrocchia».

E questi cambiamenti forse non erano stati graditi da tutti in paese: la casa parrocchiale era aperta al pubblico in orari ben precisi e una targhetta affissa all'entrata avvisava che, per le coppie che [illegible] volevano sposare era possibile fissare un appuntamento telefonico. Piccoli cambiamenti che forse hanno sovvertito le abitudini di alcuni vigonesi, malumori che si erano comunque dissipati nel tempo. «Non vanno certo ricercati in questi fatti i motivi che hanno portato alle dimissioni del parroco - sostiene Mariella Bertolino Macerata, una parrocchiana che si è fatta promotrice della raccolta delle firme - forse don Elio ha preferito lasciare l'incarico [illegible]r seguire più da vicino [illegible] don Gianfranco Civardi, suo collaboratore da tempo sofferente. Credo che la [illegible] decisione [illegible] motivata proprio dal desiderio di stare accanto [illegible] questo suo amico».

Ma don Elio non aggiunge altro a quello che ha scritto nella lettera alla quale ha affidato un messaggio: «Nel campo di Dio, ci insegna Gesù, gli operai [illegible] avvicendano, mentre il buon seme cresce e porta frutto». Ieri don Elio dopo una sosta nella parrocchia Madre della Misericordia [illegible] Torino, è nuovamente partito: «E' andato a trovare degli amici in montagna - dicono in canonica - [illegible] ha lasciato detto che questa s[illegible] decisione ormai è irrevocabile». Ai vigonesi restano gli insegnamenti di un parroco, che criticato da alcuni per aver dato un orario a ogni cosa, proprio facendo ricorso all'orologio e fissando a lunedì alle 9, alle 15 e alle 18,30 gli orari di studio aveva insegnato a tanti a leggere la Bibbia.

Antonio Giaimo

Moncalieri, sparito lo striscione della Festa

«Intolleranza anti-Lega Cercano di intimidirci»

La protesta dell'eurodeputato Farassino
Il Pannunzio: comitato contro la secessione

Il deputato europeo **Gipo Farassino** [illegible] dice preoccupato per gli episodi [illegible] intolleranza contro il Carroccio

L'altro giorno un incendio doloso ha devastato la sede della Lega Nord di Cambiano; nella notte tra giovedì e ieri è sparito [illegible] striscione che, in corso Trieste a Moncalieri, reclamizzava la Festa del 13, 14 e 15 settembre, collegata con la [illegible]nifestazione sul Po, organizzata dal Carroccio (presente il gran [illegible]po Umberto Bossi) in concomitanza con la proclamazione dell'indipendenza della Padania.

«E' un episodio di intolleranza», ha detto a caldo il segretario della [illegible] [illegible] Moncalieri, Gioachino Vincenzo. «E' vero - conferma il segretario nazionale del Piemonte, l'europarlamentare Gipo Farassino - stanno tentando di intimidirci. Ma non ce la faranno mai».

Lega sotto tiro? Gipo non ha dubbi. Afferma: «Lo [illegible] [illegible] dimostrare una serie di episodi tendenti a scoraggiarci, a farci recedere dal gran raduno di metà settembre». Un piccolo incendio [illegible] uno striscione scomparso, due episodi [illegible] scar[illegible] rilievo con danni limitati. Come si fa a dire che [illegible] «Lega è nel mirino di facinorosi [illegible] intolleranti»? Ripete Farassino: «Si [illegible] con le piccole cose poi... Tuttavia sono sicuro che tenteranno ancora. E, anche se è vero che il livello di questi episodi è talmente basso che al massimo può infastidirci, dobbiamo stare all'erta».

Dal 13 settembre gran Festa del Carroccio piemontese. Spiega Farassino: «Sarà con noi anche Umberto Bossi. Il quale, prima, farà un comizio a Moncalieri, poi [illegible] a Torino, ai Murazzi. L'incontro sul Po si concluderà a Venezia il 15 settembre [illegible] la proclamazione dell'Indipendenza della Padania. E, salvo sorprese (che non arrive[illegible] certamente dalla Lega), dovrebbe svolgersi tutto nella più completa tranquillità».

Ma contro la Lega [illegible] [illegible] sono soltanto «episodi di intolleranza». C'è, per esempio, l'iniziativa politica del Centro Pannunzio che, ieri, ha costituito [illegible] «Comitato di dife[illegible] dell'unità nazionale», presieduto da Mario Soldati. «Abbiamo intenzione - spiega [illegible] segretario del comitato Pier Franco Quaglieni - di promuovere una serie di iniziative (un convegno il 14 settembre sul perché difendere l'unità nazionale e una riunione di sindaci [illegible] 15 per riaffermare dalla prima capitale d'Italia i temi del Risorgimento) volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'ipotesi secessionista di Bossi e sul valore positivo dello Stato unitario.

[g. san.]

A Ivrea

Si consegna l'accoltellatore del marocchino

Si è presentato in commissariato a Ivrea [illegible] alle 10,30, accompagnato dal suo avvocato: «Sono Sebastiano Lauricella - ha detto al piantone -, so che mi stavate cercando». Poi, nell'ufficio del comandante della squadra investigativa, l'ispettore Piscioneri ha detto di voler chiarire tutta la vicenda che lo vede coinvolto: l'accoltellamento [illegible] [illegible] marocchino, reo soltanto di [illegible] aver in tasca i soldi per pagare due birre. Ma non ha voluto spiegare dove ha trascorso le quasi 48 ore di latitanza, inseguito dalla polizia di Ivrea [illegible] Vercelli. Anche davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace e al gip, Cecilia Marino - che ha convalidato il fermo - si è limitato [illegible] raccontare la sua versione dei fatti. Che sostanzialmente coincide con il racconto di Mohammed Hammouda, [illegible] anni, dall'89 residente ad Ao[illegible] in via Gilles De Chevrer. Il giovane extracomunitario aveva spiegato di essere stato aggredito, pestato e accoltellato perché [illegible] poteva pagare le consumazioni: «Eppure prima di ordinare da bere per [illegible] e il mio amico gli [illegible] detto che non avevo denaro. E che avrei saldato il conto il giorno dopo». Sebastiano Lauricella, assistito dall'avvocato Ferrero di Ivrea, ha negato una sola affermazione: «Quello [illegible] mi aveva detto nulla prima. Quando [illegible] uscito è nata una discussione e io ho reagito male, ma solo per difesa. Ero impaurito, quello è più robusto di me». Una tesi che convince solo parzialmente: [illegible] [illegible] impaurito non avrebbe certamente abbassato le serrande del locale e continuato a infierire sul giovane.

Ex ingegnere, in vacanza con la famiglia

Sparisce nei boschi invalido a S. Sicario

Roberto Carante, 41 anni, ingegnere abitante a Pavia, [illegible] scomparso [illegible] tre giorni tra i boschi di San Sicario

Lo cercano da tre giorni nei boschi di San Sicario. E' invalido cerebrale dal gennaio '95, da quando rimase vittima [illegible] un terribile incidente d'auto. Si chiama Roberto Carante, ha 41 anni, moglie e due figli, e prima della disgrazia faceva l'ingegnere a Pavia. E' scomparso dal piazzale del parcheggio [illegible] San Sicario, dove stava passando le vacanze con la famiglia, lunedì [illegible] intorno alle 14. Finito di pranzare al vicino self service si era appisolato una mezz'ora, insieme con il cognato sui sedili della sua Saab cabrio. «Quando [illegible] sono svegliato e ho visto che non c'era più - racconta Alfredo Martignone, 43 anni, imprenditore - mi è subito preso il panico. Roberto non sa badare a se stesso, ha bisogno continuo di farmaci. Mi sono messo a correre fra prati [illegible] boschi urlando il suo [illegible]. Ma di lui non c'era traccia. Non mi è rimasto che dare l'allarme [illegible] [illegible]binieri». L'ingegnere [illegible] Pavia, al momento della scomparsa, indossava un paio di jeans, una felpa bordò e una giacca a vento bianca. Il tempo era piovoso, e, a causa della nebbia, le indagini (tutta la zona è stata battuta dai cani poliziotto) [illegible] hanno avuto esito. E ieri, per i parenti e arrivato pure il momento della grande illusione. Intorno alle 13,30, mentre [illegible] elicottero dei vigili del fuoco di Torino setacciava la valle, i carabinieri hanno dato alla famiglia di Roberto Carante la notizia del suo ritrovamento. Purtroppo, però, si è trattato soltanto di un drammatico equivoco. La persona soccorsa sulla statale per Cesana non era lui, ma un ciclista [illegible] 72 anni, Sergio Cuniberto residente a Settimo, deceduto poi per infarto, [illegible] ambulanza. Per i parenti che ancora non sapevano né che la persona ritrovata [illegible] avuto un malore, né - tanto meno - che non si trattasse di lui, è stata un'ora di inutile, grande [illegible]icità.

PROVINCIA FLASH

GIAVENO

Torna dopo un giorno pensionato scomparso

E' stato trovato in località Vernetta il pensionato comunale Luigi Boero, [illegible]7 anni, residente a Giaveno, [illegible] Coste 32, allontanatosi da casa nelle prime ore di ieri. L'allarme è scattato ai vigili del fuoco della città nel primo pomeriggio e il ritrovamento è avvenuto dopo alcune ore nei pressi del vecchio tiro [illegible] segno. L'uomo [illegible] bene; la sua fuga pare [illegible] dovuta ad una discussione [illegible] la moglie.

AVIGLIANA

Il Parco dei Laghi avrà [illegible] [illegible] sede

L'Ente Parco Naturale dei Laghi d'Avigliana avrà una nuova sede nell'area T4, dell'ex dinamitificio Nobel. La palazzina a tre piani, ormai in disuso da anni, verrà espropriata dal parco e ristrutturata con una spesa di oltre 500 milioni. Per permettere la realizzazione del progetto il Comune ha approvato in que[illegible] giorni una variante al piano regolatore.

CERESOLE REALE

Dimostrazione pratica di stampa xilografica

Domani alla Galleria dell'Orco [illegible] Ceresole Reale, a partire dalle ore 10,30, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna terranno una dimostrazione pratica, aperta a tutti, di stampa xilografica, da matrici incise su legno.

TRAVES

Corsa in montagna valida per il campionato regionale

Si corre domani la seconda edizione del trofeo «Le Lunelle». La prova, valevole per il campionato regionale di corsa in montagna, partirà alle ore 9 dalla Cooperativa da dove è possibile iscriversi.

[illegible]

La [illegible] al tesoro nel centro storico

La caccia al tesoro podistica conclude questa sera il calendario degli appuntamenti dell'agosto coriese. Le squadre saranno impegnate in un'appassionante gara [illegible] tutte le vie [illegible] case del centro storico.

[illegible]

Stasera il concerto della banda musicale

Si tiene oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giuliano, il concerto del corpo musicale di Barbania diretto dal maestro Paolo Storti. Il tema musicale della serata [illegible] «Fantasie popolari italiane».

Durerà una settimana

[illegible] Festival Oggi l'ouverture [illegible] Ceresole [illegible]

Prende il via oggi a Ceresole Reale il «Canavese International Eco Film Festival». L'ouverture è affidata alla pellicola fuori concorso «Survival» («Sopravvivenza»): 30 minuti di immagini per la regia di Paolo Mondadori; il filmato, della Dream Time Production, è stato girato nel 1995, dura una trentina di minuti. La presentazione è affidata [illegible] Francesco Casella, presidente, per l'Italia, di Survival International. L'appuntamento è per le 21 nel capannone della Pro Loco al Pian della Balma. Il film racconta, in sintesi, la storia dei popoli [illegible] pericolo di estinzione. La rassegna è stata realizzata dalla Provincia di Torino (assessorato all'Ambiente), in collaborazione con la Regione Piemonte, il Parco del Gran Paradiso, la Comunità montana Valli Orco e Soana, i Comuni di Pont Canavese e Ceresole Reale, l'Apt del Canavese, La Crt e Ferrinio Spa, con il patrocinio dell'Aics (Associazione italiana del cinema scientifico).

Luserna San Giovanni

Festeggiate le associazioni [illegible]

Il volontario in Italia è una realtà ampiamente diffusa, ma una cittadina con metà della popolazione impegnata [illegible] attività ricreative e sociali costituisce [illegible] esempio degno di nota. E' [illegible] caso di Luserna San Giovanni, centro di ottomila abitanti della Bassa Val Pellice, che vanta ben [illegible] associazioni: le più antiche trovano le loro origini nel secolo scorso, [illegible] la «Società maschile di mutuo soccorso», che fu costituita il 24 ottobre 1876 ed è tuttora la decana delle associazioni lusernesi, oppure [illegible] «Società femminile delle artigiane [illegible] contadine Beata Margherita [illegible] Savoia», fondata nel 1887, [illegible] ancora il distaccamento lusernese dei Vigili [illegible] fuoco volontari, creati come «Guardie [illegible] fuoco» nel 1889. Questa rilevante attività, che ha riscontrato costantemente una forte adesione della popolazione, verrà festeggiata per una settimana fino a giovedì prossimo presso l'area del mercato coperto di piazza d'Armi e la sala mostre [illegible] Comune di Luserna.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

L'opposizione chiede di convocare il consiglio e valuta la mozione di sfiducia

«Secessione, il Comune dica no»

Il sindaco replica: «Ma io sono federalista»

Il sindaco Francesca Calvo

E sul Po? «Solo una festa»

Amministratori leghisti divisi c'è chi dice sì e chi si dissocia

ALESSANDRIA. Divisi, qualcuno deciso per il sì ■ per il no, altri un po' imbarazzati, ma la parola ingombrante, «secessione», esitano a dirl■. Gli amministratori leghisti della provincia attendono il 15 settembre con stati d'animo contrastanti. C'è il convinto: **Bernardino Bosio**, ■ di Acqui e presidente «nazionale» della Lega Nord Piemont, nonché componente del Comitato nazionale di liberazione padana, il Clnp. Il suo ■ un assenso vibrante, bossiano: «E' scontato, ci andrò. Mi pare del resto che valga la pena esserci quando, per la prima volta in una grande manifestazione, si sovvertono i soliti criteri scegliendo non le città, dove ■ rompono le scatole a tutti quelli che la pensano in modo diverso, ma le rive del Po, un luogo che dà la misura gandiana e pacifica dell'iniziativa. Non si tratta di giurare o meno ■ di testimoniare la propria convinzione in una nuova soluzione dei problemi. E' un segnale, un modo per comunicare l■ nostra volontà e la nostra serietà». La carica di sindaco? No problem. «Il sindaco - precisa Bosio - giura fedeltà alla Repubblica ■ in questo senso io ho rispettato finora tutte le leggi, ma disgiungo in modo deciso il mio ruolo dalla mia condizione di uomo titolare di diritti politici. In questa veste sarò sul Po il 15».

L'assessore provinciale Gianfranco Cuttica di Revigliasco

Daniela Berri sindaco di Sale ■ assessore ■ Comune di Alessandria

Esita **Daniela Berri**, assessore al Comune di Alessandria ■ primo cittadino di Sale: «In quel periodo sarò in ferie; ho dovuto coordinarmi tra Alessandria e Sale ■ ho preferito lasciare ai colleghi agosto ■ scegliere settembre. Comunque, entrando nel merito, devo ancora sapere bene di cosa si tratta. Ho giurato ■ fronte al prefetto fedeltà alla Repubblica italiana e sono abituata a mantenere la parola: se si tratta ■ una manifestazione giocosa, va bene, se invece le richieste fossero diverse, ■ quel punto dovrò valutare. Anche perché intendo restare sindaco a Sale; i problemi da risolvere sono tanti ■ ho preso un impegno preciso davanti ai cittadini».

Diplomatico e telegrafico Enri Bo, sindaco di Altavilla e consigliere provinciale: «La considero come una festa della Lega e in questo spirito vi prenderò parte». Dissidente è **Giuseppe Decarlini**, assessore ■ Tortona. «Non ci sarò - risponde con determinazione - perché sarò in ferie, ma anche se fossi a ■ non ■ andrei lo stesso. Sono per il federalismo, non per la secessione. Concordo pienamente con Irene Pivetti ■ ho gi■ ■ nota la mia posizione all'interno della Lega, a Tortona».

E infine, **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, assessore provinciale alla Cultura. «Sì ci andrò. A vedere cosa succede, ma credo che ■ una manifestazione, nulla di più. Secondo me ■ un segnale, che arriva da una certa parte del paese rispetto a esigenze che esistono e non sono soddisfatte. Occorrono riforme radicali. Se un ente come la Provincia ■ autonomia decisionale potrebbe sfruttare appieno le risorse del territorio, che sono molte».

Carla Reschia

ALESSANDRIA. Ieri mattina tutte le minoranze consiliari - forse sarebbe più giusto chiamarle maggioranza visto che quella leghista uscita dalle elezioni del '93 è oggi ridotta da 24 a 17 consiglieri su 40 - hanno chiesto la convocazione del consiglio stesso per la discussione di un ordine del giorno urgente contro la secessione e a favore di un rinnovamento dello Stato in senso federalista.

La convocazione deve avve■ entro 20 giorni, quindi prima della «passeggiata sul Po» programmata per il 15 settembre e che Umberto Bossi indica come «proclamazione della nascita della Padania».

L'ordine del giorno auspica che la «l'attuale legislatura affronti finalmente in modo concreto le storture ■ inefficienze del centralismo aprendo la stagione delle riforme istituzionali e del rinnovamento dello Stato» e sostiene «l'esigenza di difendere l'unità della Nazione da ogni tentativo separatista e secesionista».

Dovrebbe essere una sfiducia politica nei confronti della giunta leghista, ma potrebbe votarlo anche il sindaco. «Il 15 settembre - dice infatti Francesca Calvo - vuole essere solo un modo per dimostrare che c'è molta gente che chiede il federalismo, crediamo ■ arrivato il momento di realizzare quel progetto su cui ■ parole tutti sono d'accordo ma non diviene realtà». ■ la secessione? «Non scherziamo, per favore».

Si vedrà in consiglio, intanto le opposizioni valutano l'opportunità di presentare una mozione di sfiducia, per sancire la crisi della giunta leghista guidata da Francesca Calvo. L'altra sera un buon numero di consiglieri delle varie forze di opposizione si è riunito per valutare modi e tempi: se in consiglio la mozione raccogliesse i 21 voti necessari porterebbe alla crisi dell' amministrazione.

L'opposizione è formata da forze diverse (pds, Ad, An, cdu, Rc, verdi, Si, Lega indipendente e Azione civica) e benchè ci sia una tendenza univoca - far cadere giunta e sindaco - sui modi ci sono graduazioni: ■ va da chi vuole partire lancia in resta ad altri, come il pds, più riflessivi.

Tra l'altro non ci sono i tempi per ottenere lo scioglimento del consiglio e convocare poi le nuove elezioni nella sezione ■ novembre, allora c'è chi pensa opportuno attendere la discussione sul bilancio, ad ottobre, e provocare ■ quel punto la crisi.

Se qualche forza politica frena questo è anche dovuto al fatto che è difficile ancora parlare di uno schieramento forte per pensare di vincere la consultazione elettorale, le stesse forze dell'Ulivo non hanno idee chiare sul candidato sindaco, tra gli ultimi nomi in predicato si fanno quelli dell'industriale Piergiacomo Guala, dell'ex procuratore della repubblica Marcello Parola e dell'ex parlamentare del pci Bruno Fracchia.

Se il pds sembra più riflessivo, il parlamentare di Rifondazione comunista Angelo Muzio invita i «cugini» pidiessini in provincia «a rompere gli indugi ed ad uscire da quelle maggioranze negli enti locali che comprendono anche leghisti» e chiede «una vera unità della sinistra, in vista di nuove elezioni, se si vuole essere forti».

Franco Marchiaro

LA LEGA A OVADA

Schierata per la Padania

OVADA. Seduta di Consiglio comunale lampo, l'altra sera, dedicata soprattutto alla ratifica di un paio di deliberazioni della giunta, relative a variazioni al Bilancio di previsione '96.

La riunione ha dato la possibilità al consigliere della Lega Nord, Giovanni Viano, di comunicare il cambiamento di denominazione del suo gruppo, per essere in sintonia ■ gli altri rappresentanti del «Carroccio» presenti nelle varie amministrazioni locali. Quindi anche il gruppo consigliare del Comune di Ovada, formato da un ■ solo rappresentante, d'ora in poi si chiamerà «Lega Nord per l'indipendenza della Padania».

Intanto il sindaco, Enzo Robbiano, ha comunicato, con compiacimento, la recente decesione dell'assemblea Socio sanitaria di costituire un Consorzio per la gestione dei servizi in modo uniforme in tutti i Comuni dell'area della ■ Usl 74. [r. bo.]

BACCINI ■ CONCERTO

Questa sera a Trisobbio

Il restaurato castello duecentesco, dove ora avrà sede un'enoteca, sarà inaugurato con un giorno di festa, concluso dallo spettacolo del cantautore. A PAGINA 38

Il noto avvocato novese lascia polemicamente l'incarico di segretario provinciale

Chessa abbandona il Ccd: «Ipocriti»

«Sul suicidio di Mensorio comportamento pilatesco»

NOVI LIGURE. «Deve far riflettere il comportamento, degno di Ponzio Pilato, che il Ccd ha tenuto in occasione della vicenda che ha distrutto la vita di Carmine Mensorio. Per questo motivo, rassegno le dimissioni dalla carica di segretario provinciale del partito ed esco dal movimento». L'avvocato novese Gianfranco Chessa (ex senatore dc) lascia il Centro cristiano democratico e lo annuncia ■ una lettera inviata al presidente nazionale, Clemente Mastella, al segretario politico, Pier Ferdinando Casini e ai rappresentanti piemontesi, Michele Vietti e Sergio Deorsola. «I gravi fatti susseguenti al suicidio di Men■ - scrive l'avvocato Chessa - mi inducono a un ripensamento sull'opportunità di impegnarsi in un partito di ispirazione cristiana, ma insensibile a espressioni di solidarietà e comprensione nei confronti di un amico coinvolto in una "bufera" giudiziaria voluta d■ ■tagonismo di alcuni ma■ ■a-ti».

L'avv. Gianfranco Chessa e il presidente nazionale del Ccd, Clemente Mastella

Aggiunge: «E' morto Mensorio, e il Ccd tace ■ balbetta, facendosi rappresentare ai funerali da un esponente di secondo piano, quasi a voler prendere le distanze dalla vittima. ■' un atteggiamento analogo a quello della vecchia dc, che concesse al linciaggio l'ex senatore Severino Citaristi, un galantuomo che scontava i peccati del suo partito e di tutta la classe dirigente». Chessa concorda con Vittorio Sgarbi, che ravvisa nella richiesta d'arresto di Mensorio «una sfida della magistratura al Senato».

«Quando l'amico napoletano era parlamentare, l'autorizzazione a procedere fu negata da 168 senatori eletti dal popolo - sostiene -. Perduta l'immunità, i giudici si scagliarono contro di lui con un "fumus persecutionis", e nessuno si mosse per aiutarlo». «Stupisce che i componenti del Ccd, ma anche i Popolari, si comportino da "verginelli" e non intervengano concretamente per porre fine a questo gioco al massacro - conclude -. Certo, Mensorio era utile finchè portava voti al partito, ma gli amici avevano l'obbligo ■ stargli vicino, indipendentemente dall'esito delle vicende giudiziarie. Ero entrato nel Ccd proprio perchè non rinnegava aspetti positivi e negativi della ex Democrazia cristiana. Ma ora è giunto il momento di "spegnere il lume" ed esplorare strade diverse dalla politica».

Massimo Delfino

Acqui, il presidente della casa di riposo scopre negli scantinati una cassa ricolma di argenteria

Sogna e ritrova un tesoro alla Ottolenghi

Vannucci: «Il prezioso cofano? Era dove m'è apparso il conte»

Massimo Vannucci, presidente della casa di riposo Jona Ottolenghi, e il «tesoro»

ACQUI. Grazie a ■ sogno, ritrova un tesoro nascosto dalla polvere negli scantinati della casa di riposo «Jona Ottolenghi». E' accaduto a Massimo Vannucci, 54 anni, imprenditore nel settore dei metalli speciali e neo presidente dell'istituto per l'assistenza agli anziani in via Verdi 2.

Vannucci dice che ■ guidarlo verso il tesoro è stato lo «spirito» del conte Arturo Ottolenghi, discendente del fondatore del pio istituto: «Mi è apparso in sogno. ■i aggirava silenzioso nel punto dove abbiamo poi trovato una pesante cassetta contenente oggetti ■ posate d'argento per decine di chili», dice Vannucci.

Ma che cosa ci faceva quel tesoro negli scantinati della casa di riposo? «La spiegazione ■ samplice - chiarisce monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale e autore di molti libri di storia locale -. Il conte Arturo Ottolenghi, grande benefattore della città, aveva molto a cuore il problema degli anziani. Non trascurava nessun particolare per rendere più piacevole il soggiorno nella ■ di riposo».

Infatti, dalle cronache dell'epoca, si scopre che l'attuale sede della casa di riposo (un ex ospedale) fu riprogettata negli Anni Trenta dall'architetto Piacentini, per volere del conte Arturo Ottolenghi, ■ fu arricchita ■ pregevoli opere d'arte: per esempio, la statua del «Figliol prodigo» dello scultore Arturo Martini ■ le opere in ferro battuto dei maestri Ferrari. E, rileggendo i giornali ■ quel periodo, si scopre che le posate utilizzate dagli ospiti della casa di riposo erano d'argento.

Ora che il tesoro è tornato alla luce, grazie all'intuizione del nuovo presidente, sarà compiu■ una perizia, con stima ■ valore. E' escluso che gli oggetti siano posti ■ vendita: il prossimo anno, in occasione del centenario di fondazione, sarà allestita una mostra storica sulla ■ di riposo. [g. l. f.]

E' stato reso noto l'aggiornamento in base al concorso per «soli titoli»

Nuovi maestri, la graduatoria

Ecco i punteggi degli aspiranti «al ruolo»

ALESSANDRIA. Il Provveditorato ha pubblicato la nuova graduatoria provinciale permanente in base al concorso per soli titoli per l'accesso ai ruoli degli insegnanti di scuola elementare.

Eccola: Maria Luigia Di Pierro, punti 180, Anna Maria Rapetti 155; Noemi Borgo, 129, Rosina Califra, 126; Clementina Losi, 122; Carmela Catapano, 121, Palmira Aragone, 117, Lorella Bianchino, 111; Serena Biancardi, 111, Marilena Lizzi, 110, Elena Maria Costa, 109; Annunziata Vecchio Maccarone, 108, Stefania Silvestro, [illegible]; Paola Pastene, 108, Antonella Serra, 106, Immacolata Guerrina, 105; Antonella Parodi, 103; Alessandra Boca, 101; Eleonora Sposini, 101.

Grazia Zaccone, 100; Silvana Carla Ponta, 99, Franca Barraco, 99, Daniela Lenti, 98, Nadia Palumbo, 98, Mirella Civita, 97, Giovanna Traverso, 94; Giuseppina Gatti, 93, Patrizia Luchini, 93, Laura Deiana, 93; Anna Angela Traverso, 92; Teresa Lo Schiavo, 92, Daniela Orio, 91; Franchina Piana, 90, Annalisa Dani, 90, Lara Stevanin, 90, Luisella Susenna, 89, Marina Olga Simonutti, 89; Carmela Costantino, 89, Silvia Maria Perotto, 89; Elena Andricciola, [illegible]; Maria Scalfaro, [illegible], Roberta Scotto, 88, Elisabetta Bruzzo, [illegible]; Maddalena D'Avino, 87; Silvia Zitti, 87; Giulia Cassol, 86; Paola Pastore, 84; Milena Traverso, 83; Maria Vincenza Galluccio, 83; Laura Regalzi, 83; Clara Rita Boidi, 83; GRaziella Marasso, 83; Nicoletta Bussetti, 82, Palmira Bisio, 82; Giuseppina Sabatino, 82; Angela Faraci, 82; Roberta Tamellini, 81; Rosetta Irico, 81; Anna Amisano, 81; Isabella Amore, 81; Paola Massucco, 81; Ornella Boito, 81.

Simona Santi, 80; Graziella Marchelli, 79; Giuseppa Cammalleri, 79, Cristina Piotti, 78, Maria Felicia Boca, 78; Carla Maria Bagnasco, 78; Maria Grazia Pugno, 78; Emanuela Val, 78; Cinzia Pennati, 78; Bruna Baiano, 77; Patrizia Patrucco, 77; Elisabetta Fattore, 77; Isabella Lico, 76; Vera Mirabella, 76; Paola Cavallini, 76; Giuliana Olivari, 76; Nicoletta Di Girolamo, 75; Claudia Repetto, 75; Elisabetta Moro, 75; Maria Teresa Ommeniello, 74; Alessandra Torielli, 74; Fabio Priano, 73; Morena Gemma, 72; Alessandra Franchino, 72; Maria Gemelli, 72; Giuseppa Palermo, 72; Carola Colonelli, 72; Silvana Scarnati, 71; Manuela Occhiolini, 71; Paola Maria Audano, 71.

Raffaella Savarese, 70; Luigia Tricarico, 69; Silvia Spotorno, 69; Giusi Bianchini, 69; Maria Iacopino, 69; Anna Maria Puliga, 68; Miriana Giordano, 68; Simona Lingua, 68; Maria Vittoria Bonomo, 67; Carmen Beltrami, 67; Bianca Redolfi, 67; Gabriella Luongo, 67; Valeria Urru, 66; Antonia Barberi, 65; Marianna Garofalo, 65; Daniela Gastaldi, 64; Adriana Nappi, 64; Giovanna Pittaluga, 63; Lucia Borda, 62; Marina Carenzo, 62; Laura Bonello, 61; Antonietta Ferraioli, 61; Santa Carmela Sorace, 60; Raffaella Saltarelli, 60; Maria Teresa Giordano, 59; Loredana Marciano, 59; Claudia Fregosi, 59; Francesca Trono, 59; Stefania Massaro, 57; Mariella Calubini, 55; Giovanna Vincenza Aprile, 55; Elisa Rampazzo, 55; Silvia Ambrosini Nobili, 54; Elena Laura Ponzano, 54; Emanuela Belviso, 54; Tere[illegible] Isidoro, 53; Renza Mondo, 52; Elia Marruchi, 52; Antonella Chiapuzzo, 52; Anna Maria Alderisio, 51; Olimpia Votta, 51.

Nadia Obermitto, 50; Orietta Baldi, 49; Paola Infante, 48; Anna Rosati, 48; Sabrina Testa, 48; Franca Mazzarello, 47; Maria Luisa Libré, 46; Carla Cremante, 45; Paola Bassano, 45; Paola Nelvi, 45; Daniela Massa, 44; Giancarla Tomaghelli, 42; Mara Tamassia, 39; Gisella Scalzo, 39; Rosella Verzino, 36; Graziella Foglino, 36; Fernanda Trono, 33; Maria Paola Carosio, 33; Ro[illegible] Ciolo, 30; Caterina Verrina, 7.

Per quanto riguarda i movimenti dei presidi, viene comunicata una rettifica: Giuliana Raggi dall'Ipsc di Sesto San Giovanni all'Ispc di Voghera e non al «Boccardo» di Novi Ligure. [r. al.]

Per un posto in classe. Sono 154 gli insegnanti nella «classifica» permanente degli aspiranti all'immissione nei ruoli

Valenzani in cerca di nuovi mercati

Orafi a Lipsia in avanscoperta

VALENZA. Orafi in pompa magna alla fiera di Lipsia, che s'inizia il 31 agosto per concludersi il 2 settembre: «E' un investimento per il futuro - fa sapere il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - un segnale che dimostra il nostro interesse verso quei mercati in via di espansione».

Alla rassegna germanica è annunciata la visita di operatori russi, ucraini, polacchi, cechi, ungheresi, potenzialmente aperti verso il mercato italiano, che possiede caratteristiche qualitative di alto pregio: «Abbiamo compiuto il massimo sforzo operativo - rivela il direttore dell'Aov, Germano Buzzi - vogliamo evidenziare la bellezza della gioielleria valenzana». Verrà presentata una retrospettiva di gioielli antichi e di pezzi unici, che hanno ottenuto riconoscimenti mondiali e che sono stati messi a disposizione dalle aziende cittadine.

Questa parte della presenza valenzana a Lipsia verrà curata da Lia Lenti, autrice del volume «Gioielli e gioiellieri di Valenza»; da Lidia Cargnino, responsabile delle biblioteca civica e dai funzionari Aov Marco Botta e Franco Fracchia: «Partiranno mercoledì - spiega Buzzi - per preparare l'esposizione».

Il giorno dopo, sarà la volta della delegazione ufficiale, guidata dal presidente Lorenzo Terzano, da Laura Canepari, presidente della Fin.Or.Val, da Gian Luigi Cerutti, vice presidente dell'Aov service, dal direttore Germano Buzzi e dall'assessore comunale Francesco Bove. Venerdì infine partiranno le ditte espositrici, una trentina, di cui 15 della Rafo (Rassegna fabbricanti orafi).

Ne fanno parte anche Daniele Api e Paolo Acuto, nella duplice veste di organizzatori ed espositori. «Il momento è difficile - commenta Buzzi - il mercato interno è paralizzato e potrebbe esserci problemi anche [illegible] quello estero. Cerchiamo nuovi sbocchi e Lipsia sembra proprio la sede giusta». [r. c.]

Un gioiello valenzano

Nei confronti di una giornalista: si dava notizia di una denuncia per turbativa d'asta in ospedale

Perquisizione a casa e in redazione

Per un articolo sulla fornitura di cibo agli ospedali

ALESSANDRIA. L'alloggio di una giornalista e il suo posto di lavoro nella redazione de La Stampa sono stati perquisiti ieri da tre marescialli del Nas su ordine del sostituto procuratore Marcello Maresca. In base agli atti, il magistrato ha «indagato» la giornalista Antonella Mariotti per l'articolo pubblicato il 17 agosto, su una denuncia per turbativa d'asta nelle forniture alimentari agli ospedali civile e infantile.

La perquisizione è stata ordinata da Maresca: ritiene che vi sia stata violazione del segreto d'ufficio da parte di un pubblico ufficiale «allo stato ignoto», «relativamente a notizie che dovevano rimanere segrete», in concorso con la giornalista. Di qui la ricerca di materiale utile ad individuare il pubblico ufficiale stesso. I carabinieri hanno perquisito la casa, l'auto e la scrivania della giornalista nella redazione alessandrina de La Stampa, sequestrando alcuni fogli di appunti manoscritti. E' la prima volta che si registra un fatto del genere in città. [r. al.]

LA SUBALPINA: E' CONTRO LA LIBERTA' D'INFORMARE

In merito alla vicenda l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato dei giornalisti di Piemonte e Val d'Aosta, ha emesso ieri pomeriggio il seguente comunicato.

«Ieri mattina tre carabinieri si sono presentati a casa di una giornalista de La Stampa ad Alessandria, hanno perquisito la sua casa, la sua auto ed i [illegible] appunti (sequestrandone alcuni), l'hanno invitata ad accompagnarli in redazione ed hanno perquisito anche il suo posto di lavoro, sempre alla ricerca di appunti relativi ad articolo pubblicato, a firma della collega, sul La Stampa del 17 agosto.

L'Associazione Stampa Subalpina denuncia la nuova decisione di un magistrato, in questo [illegible] del sostituto procuratore Marcello Maresca, di ordinare l'ennesimo sequestro preventivo nelle redazioni, giudica inaccettabile nel merito e nel metodo la procedura seguita dal magistrato, che danneggia pesantemente la libertà dei messi e degli operatori dell'informazione.

L'Associazione Stampa Subalpina esprime viva preoccupazione per processo che sembrano finalizzati alla costituzione di precedenti giuridici tesi a penalizzare, fino a limitarlo in modo inaccettabile, il diritto-dovere di cronaca. Ribadisce, inoltre, la precisa volontà di tutti i giornalisti del Piemonte di rispettare le regole deontologiche della professione. Respinge pertanto tutti i tentativi di condurre su un piano diverso da quello delle leggi professionali la regolamentazione del diritto-dovere di cronaca e auspica l'apertura di un confronto ufficiale e al massimo livello tra i rappresentanti istituzionali dei giornalisti e della magistratura per cercare con la volontà di tutti un'intesa che possa regolamentare definitivamente la questione dell'accesso alle fonti, del segreto istruttorio e del diritto di cronaca. Tutto ciò nella speranza di evitare che i giornalisti impegnati nel difficile lavoro di informare i cittadini possano finire sul banco degli imputati per la sola colpa di avere tentato di svolgere al meglio il loro lavoro.

Per la vicenda di Alessandria, il sindacato - in tutte le sue componenti (Associazione Stampa Subalpina, Cdr de La Stampa, delegati regionali e nazionali della Fnsi) - sarà al fianco della collega e chiede, pertanto, un incontro urgente alla procura di Alessandria con volontà di fare chiarezza ed evitare ulteriori spiacevoli casi del genere».

Associazione Stampa Subalpina, Torino

Una collettiva di pittori e scultori alessandrini in via Cavour

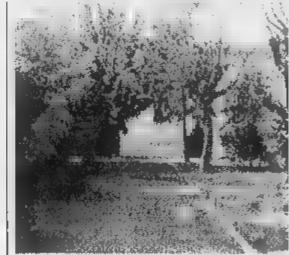
Mostra d'arte ai giardini

Ex ospedale militare: ecco gli orari

ALESSANDRIA. I giardini dell'ex ospedale militare di via Cavour ospitano oggi e domani una mostra collettiva di pittori e scultori alessandrini. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura: è il primo passo verso la trasformazione del complesso in un polo culturale. Gli artisti sono una quarantina: alcuni già conosciuti, altri alla prima uscita.

«L'operazione - spiegano in Comune - vuole permettere a tutte queste persone di farsi co[illegible] a un pubblico più vasto, per le loro capacità e la loro espressività artistica».

La mostra viene inaugurata nel pomeriggio, alle 16,30, e sarà visitabile sino alle 20. Domani l'apertura avverrà già in mattinata, alle 10, con chiusura sempre alle 20.

Lunga la lista di pittori e scultori della città che espongono nei giardini di via Cavour. Sono: Brunella Bonaldo, Francesco Ceccattini, Raffaella Colla, Lorenza Costa, Luciano Creola, Giorgio Damo, Francesco Facciolo, Horst Fantazzini, Arturo Figini, Tony Frisina, Monica Ghinello, Maria Adela Gonzalez, Paolo Lenti, Gian Piero Masier, Giovanni Massolo. E poi, ancora: Maria Emma Migliardi, Salvatore Mortellaro, Gloria Novelli, Gianfranco Oddone, Carlo Pace, Maddalena Pagella, Rosy Palazzolo, Piergiorgio Panelli, Carlo Poggio, Mircea Niku Postolache, Alberto Ricordo, Giorgio Robutti.

Completano l'elenco: Bruna Rossignoli, Agostino Saccon, Tiziana Saltarel, Lorenzo Scaglione, Elena Sellerio, Vito Stabile, Eva Torielli, Carmen [illegible]irella Ullo, Salvino Voltaggio, Maria Giulia Zelaschi e Alessandro Zincone. [b. v.]

La mostra collettiva di pittori e scultori alessandrini [illegible] giardini dell'ex ospedale militare di via Cavour (nella foto) è il primo passo verso la trasformazione del complesso in un polo culturale

[illegible]

Felizzano, l'attività dei giovani del paese

Con queste semplici righe, vogliamo evidenziare il grandioso sforzo che l'associazione giovani sta compiendo.

Settembre sarà il mese del grande rilancio per il nostro ente giovanile, che già opera a Felizzano da più di un anno grazie alla collaborazione della popolazione e dell'amministrazione comunale. L'apertura di una nuova sede in Alessandria permetterà in questi mesi di avviare rapporti amichevoli anche con i giovani della città, che molte volte non hanno uno spazio dove soddisfare le proprie esigenze. Con questa iniziativa teniamo a precisare che non è nostra intenzione creare contrasti con le associazioni cittadine già esistenti da anni, anzi la collaborazione potrebbe essere una partenza positiva.

L'associazione giovani cercherà anche in città di riproporre iniziative di varie qualità ed in diversi settori: sport, tempo libero, cultura e disagio giovanile. Il programma delle manifestazioni felizzanesi per l'autunno e per l'anno '97 è molto nutrito, rivolto non solo ai giovani ma anche agli anziani. Ad Alessandria, si dovrà lavorare duramente per unire e far crescere insieme i ragazzi desiderosi di proporre nuovi orizzonti. Un invito quindi agli alessandrini, a seguirci perché l'associazione giovani è sempre stata una famiglia, un gruppo di amici, pronta ad aiutare il prossimo. Abbiamo percorso tanti chilometri ascoltando ed imparando gli insegnamenti dei più grandi, sudando ed arrabbiandoci ma alla fine ancora una volta i nostri sforzi sono stati premiati. Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutati in particolare citiamo il vicepresidente regionale Andrea, il sindaco Francesca Calvo, il prefetto e il vescovo e tutti gli organi di informazione. Infine, riportiamo un messaggio del vescovo, Charrier: «Il mondo giovanile, necessita di giovani che si impegnano a creare ambiti culturali, ricreativi e religiosi, in cui inserirsi e ritrovare i valori fondamentali della vita». E noi ci proveremo.

L'associazione giovani Felizzano

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri [illegible]
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]a: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.[illegible].
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignole: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa [illegible].
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni [illegible] (322.556) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, [illegible] 13 (322.663) [illegible] 15 alle 18,45.
Casale: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Novi: Scotti, p.zza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Comunale 1, corso don Orione 51/a (862.630); Destefanis, via Emilia 39 (862.008) dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, [illegible]4; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Letizia Galliano, Andrea Santamburlo, Giulia Scaroni, Andrea Perna, Giulia Francavilla.

SPOSERANNO. Massimo Pannone con Antonella Elia.

MORTI. Clemente Gualco di 73, Diana Nardini di 60, Pietro Vaccari di 87, Paolina Cremonte di 82, Aurelia Maria Domenica Pemigotti di 95, Giovanni Andrea Luigi Gogna di [illegible]7, Lorenzo Corello di 38. [m. pu.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● Come componenti del Consiglio comunale di **Valenza** nella commissione che redige gli elenchi dei giudici popolari, negli scorsi giorni sono stati nominati Monia Barrasso (pds) per la maggioranza e Fabio Faccaro (Lega Nord) come rappresentante della minoranza. [r. c.]

● Grazie ai contributi e all'interessamento del Lions di **Novi** e del Comune sono state realizzate per la città trenta targhe indicanti gli antichi palazzi di Novi. Consentiranno una più facile individuazione degli storici edifici per i turisti e per la stessa popolazione. Le targhe, oltre a recare il nome del palazzo a cui si riferiscono, ne indicano anche l'epoca di origine e l'originaria famiglia di appartenenza. Ai lati compare il logo dei due enti che hanno provveduto a concretizzare questa iniziativa. [m. d.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Con il teatro la gastronomia

Il Premio Grinzane Cavour organizza una rassegna teatrale itinerante con Assemblea Teatro e Gruppo della Rocca, abbinata alla degustazione di prodotti eno-gastronomici. Ha preso il via ieri al castello di Costigliole d'Asti e proseguirà fino al 7 settembre, tra Langhe, Monferrato e Roero. Informazioni 0141/966289. [b. v.]

ISCRIZIONI

Al via corso di biodinamica

Iscrizioni aperte sino al 20 settembre al corso di coltivazione biodinamica della cooperativa Vitalba a S.Sebastiano Curone: Informazioni 0131/786198. [b. v.]

TESSERINI

Per cercare funghi e tartufi

Le guardie ecologiche della Provincia sono a disposizione in via Paolo da Novi 53, a Novi (tel. 0143/2041), ogni giovedì, dalle 17,30 alle 19. Si possono ritirare i bollettini di conto corrente postale per i versamenti necessari a ottenere tesserini per la raccolta di funghi e tartufi. [m. pu.]

[illegible]

Graduatorie scuole secondarie

Saranno pubblicate il 28 agosto le graduatorie provinciali provvisorie esaurite e di nuova compilazione per gli aspiranti alle supplenze nelle scuole secondarie e artistiche nell'anno scolastico 1996-97. [b. v.]

CONCERTO

Arrivano i Nomadi a Castagnole

Nomadi in concerto dalle 21,30 a Castagnole Lanze, per la tradizionale rassegna di S. Bartolomeo. Tel. 0141/877880. [b. v.]

NOVENA

Al via oggi a San Giovannino

In preparazione alla festa del Bambino di Praga, comincia stasera la novena nella chiesa di San Giovannino, in corso Roma: nei feriali la messa è alle 8,30 (il sabato anche alle 18,30), nei festivi alle 10. [b. v.]

Al via [illegible] lavori per il progetto Edilcity: sono nuovi impianti per la città

Una disco-piscina per Novi

Una sala da ballo di 1000 mq e una vasca coperta da 25 metri saranno le prime realizzazioni. Poi arriveranno anche campi di tennis, bocce, da pallavolo e da basket

NOVI. La città avrà presto una discoteca e la piscina coperta. Le due strutture sorgeranno in via Manzoni, su un'area di 40 mila metri quadrati.

E' il progetto Edilcity, che il Comune ha approvato a giugno, dopo un iter di un paio d'anni. I lavori per il centro ricreativo sono stati avviati all'inizio dell'estate [illegible] proseguono [illegible] ritmo serrato.

«La sala da ballo, su [illegible] superficie di 1000 mq, dovrebbe essere ultimata in inverno - spiega l'architetto Dario Camerino, che cura il progetto con il collega Mariano Santaniello - ed è già cominciata la costruzione degli spogliatoi per la piscina, che verrà omologata dalla Fin [illegible] sarà lunga 25 metri e larga 16».

La società Edilcity ha stipulato con gli amministratori novesi una convenzione che prevede l'agibilità dell'impianto natatorio un anno dopo l'apertura della discoteca. Si ipotizza perciò che Novi abbia finalmente la piscina coperta (con pallone pressostatico) verso la fine del '97. Nell'accordo, è stato anche sancito che l'Edilcity dovrà gestire la piscina per un minimo di dieci anni, prima dell'eventuale [illegible] al Comune.

Come [illegible]etto, la procedura per il nuovo centro ricreativo è sta[illegible] complessa: per ottenere la concessione la società privata è stata obbligata alla creazione di una variante che individuasse una zona per 600 posti auto. L'ingresso in discoteca e alla piscina avverrà da via Manzoni, nel tratto adiacente la statale 35 bis dei Giovi. Per evitare incidenti o ingorghi al traffico in uno dei punti «a rischio» di Novi, verrà realizzata una speciale rotonda alla francese in via Manzoni, che si aggiungerà [illegible] quella lungo la statale, già prevista dal piano urbano della viabilità.

Discoteca e piscina fanno parte del primo lotto del progetto Edilcity. Gli architetti hanno presentato di recente la planimetria generale della seconda fase dei lavori. Sono previsti campi da tennis, da bocce, da pallavolo e da basket, con relativi spogliatoi. Entro pochi mesi, la giunta vaglierà il piano della mega-area sportiva (che si affiancherà a quella comunale in viale Pinan Cichero), e deciderà se approvarlo in prima istanza o chiedere qualche modifica. L'ultimo lotto riguarda la costruzione di un grande ristorante.

Il progetto preliminare sarà illustrato solo tra qualche an[illegible]: per quell'epoca, non si esclude dunque un cambio di destinazione. [m. d.]

L'interno di una discoteca: Novi avrà presto una nuova sala da ballo

IN BREVE

OVADA

Ferito l'agricoltore urtato da un'auto

L'agricoltore ovadese Giovanni Viotti, 75 anni, strada S. Evasio 54, urtato da un'auto, ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni. [r. bo.]

IN PROVINCIA

Calabroni: 14 interventi dei vigili [illegible] fuoco

Quattordici interventi ieri dei vigili del fuoco per liberare abitazioni invase dai calabroni. Sei chiamate da Acqui, 2 da Valenza e Novi, una da Altavilla, Molare, Pecetto e Ovada. [r. c.]

OVADA

Bimbo cade dalla bici e riporta trauma cranico

Alberto Ravera, 12 anni, Ovada, via Nuova Costa, cadendo dalla bicicletta si è procurato un trauma cranico. La prognosi è di pochi giorni. [r. bo.]

NOVI

In Comune [illegible] dimette il presidente dei revisori

Il ragionier Sandro Tortarolo, per nuova nomina, si dimette da presidente del Collegio dei revisori dei conti in Comune. [m. d.]

Bosco: interviene Legambiente

Rifiuti speciali chiesto il rinvio

TORTONA. Sull'impianto per rifiuti speciali a Bosco Marengo [illegible] Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente ha inviato un'interrogazione all'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, al dottor Puccio e, per conoscenza, ai Comuni interessati, all'Usl 20, al Corpo forestale, ai tre esperti della Commissione dei servizi, Luigi Ariati, Fulvio Delucchi e Giuseppe Ivaldi, al presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia, Oreste Soro, e a Legambiente regionale.

L'associazione ambientalista chi[illegible]de che venga rinviata di alcuni mesi la riunione della Conferenza dei servizi prevista per l'11 settembre, per approfondire la questione.

«Sino a oggi - scrive il presidente del Circolo, Angelo Bottiroli - il sito prescelto era utilizzato per lavorazioni e stoccaggi di materiale radioattivo. La "Fabbricazioni nucleari" non ha specificato se la realizzazione del Centro polifunzionale sarà in aggiunta all'attività che viene attualmente svolta [illegible] in sostituzione della medesima. Crediamo che prima di realizzare l'impianto si debba provvedere allo smantellamento delle attuali strutture, alla rimozione dei materiali radioattivi e alla bonifica del sito».

Inoltre, obietta Legambiente, dato che la parte più consistente del progetto dovrebbe essere quella relativa al trattamento di rifiuti solidi speciali e [illegible]milabili agli urbani, [illegible] impianto simile verrà realizzato dal Consorzio Ovadese Valle Scrivia nel Comune di Tortona, [illegible] finanziato con i fondi Cee.

«Si tratta di capire - continua l'interrogazione - se esiste la reale necessità di realizzare l'impianto di Bosco Marengo. Lo stesso discorso [illegible] può estendere alle acque che verranno trattate in paese». [m. t. m.]

Lo stabilimento Fabbricazioni nucleari

E protestano i lavoratori il Comitato: siamo con voi

BOSCO MARENGO. Nella «querelle» intorno all'eventuale costruzione di un impianto di trattamento [illegible] rifiuti speciali industriali alle Fabbricazioni nucleari, hanno deciso di farsi sentire anche i 120 lavoratori della ditta (di cui è socia al 98% l'Enea), preoccupati per il proprio posto di lavoro.

Ad essi esprime totale solidarietà ed appoggio il Comitato contro l'insediamento che aggiunge: «Non siamo noi a minacciare il vostro posto di lavoro, né ad avere chiesto lo smantellamento dello stabilimento, né a minacciare la salute di tutti». La richiesta del Comitato all'Enea è di «riconvertire lo stabilimento per la produzione di energia rinnovabile, a minimo impatto ambientale, a basso impiego [illegible] capitali e ad elevato utilizzo di manodopera». Intanto [illegible] Comitato ha fornito il calendario degli altri incontri, con inizio alle 21: [illegible] Frugarolo, in piazza Sant'Anna, lunedì 26 agosto; a Spinetta Marengo, nel salone della Faschetta, martedì 27 agosto; a Mandrogne, nel salone parrocchiale mercoledì 28 agosto. E' in programma anche una serata danzante il 9 settembre, al Master di Bosco Marengo, intitolata «Balla con [illegible] Comitato», mentre il 31 agosto, alle 9, ci sarà un corteo partirà da Bosco. (m.pu.)

STAZZANO

Dopo la petizione

Un telefono pubblico ad Albarasca

STAZZANO. Ad Albarasca, frazione di Stazzano, adesso gli abitanti hanno di nuovo il posto di telefono pubblico che desideravano. Il Comune è intervenuto, [illegible] la collaborazione della Telecom, accogliendo le loro richieste e ha collocato una nuova linea telefonica, a pochi metri da quel punto sul muro di un'abitazione dove la proprietaria casa aveva fatto togliere il precedente apparecchio, per realizzare alcuni lavori di ristrutturazione.

«Non è vero che gli abitanti [illegible] Albarasca - precisa il sindaco Graziano Montessoro -, quando è stata tolta quella linea, non avessero più un posto di telefono pubblico dove andare. Avevano anche a disposizione [illegible] recapito di un privato».

Il problema dell'eliminazione di quella linea telefonica aveva comunque suscitato forti prot[illegible] tra gli abitanti della piccola frazione [illegible] Comune di Stazzano, i quali avevano promosso anche una raccolta di firme per ottenere [illegible] nuovo telefono pubblico. [m. pu.]

[illegible]

Grave una ragazza

Si ribalta con l'auto poi il malore

NOVI. Sono stazionarie le condizioni di Monica Navaro, la pozzolese di 21 anni ricoverata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale «San Giacomo» di Novi per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale 35 bis dei Giovi. La giovane era a bordo [illegible] una Fiat Uno che ha sbandato in rettilineo, è uscita di strada e si è ribaltata. L'auto è andata semidistrutta, [illegible] per la ragazza si è subito temuto il peggio. Inizialmente, però, Monica Na[illegible]ro sembrava in buone condizioni, e ha persino fornito le generalità ai militi della Croce Rossa che erano intervenuti sul luogo dell'incidente. Poi, la giovane ha accusato un fortissimo dolore alla pancia ed è stata trasportata d'urgenza in ospedale. I medici le hanno diagnosticato [illegible] trauma addominale, con qualche complicazione epatica. Monica Navaro è ricoverata in Chirurgia ma pur essendo grave non dovrebbe correre pericolo di vita. [m. d.]

VIGNOLE

Commercio d'auto

Ditte fallite in paese la sede legale

VIGNOLE. Otto importanti società di compravendita [illegible] autoveicoli e concessionarie di marche italiane ed estere, di cui tre con sede legale a Vignole Borbera, sono state dichiarate fallite «in proprio» (avviene quando la richiesta [illegible] fallimento è avanzata dagli stessi amministratori della società), [illegible] provvedimento del tribunale di Genova.

I titolari sono anche persone legate da parentela, ma praticamente sconosciute in paese, dove nessuna delle società indicate ha aperto una rivendita autorizzata di autoveicoli.

Questo l'elenco delle società dichiarate fallite: Dilia [illegible] Vignole Borbera, capitale sociale 173 milioni, proprietario Claudio Ferrari, [illegible] anni, di Genova; Nuova Dilia di Genova; Autocity di Genova; Nuova Autocity di Genova; Gesa di Vignole Borbera, proprietaria Eugenia Fabbri, 51 anni, originaria di Como; Nuova Gesa; Age di Vignole, capitale [illegible] 99 milioni, proprietario Ambrogio Fabbri, 57 anni, [illegible] Como; e «Nuova Age» di Genova. [m. pu.]

Il denaro vincolato al potenziamento dell'acquedotto, che è allo studio

Comune investe un miliardo in bot

Basaluzzo, è il ricavato dalla vendita di terreni

BASALUZZO. Un miliardo di lire in bot. E' il modo in cui il Comune di Basaluzzo ha temporaneamente investito tale somma, frutto dell'alienazione [illegible] una serie di terreni di sua proprietà. I soldi, secondo quanto [illegible] già stato fissato a bilancio, saranno utilizzati per il potenziamento dell'acquedotto del paese. Un'operazione simile avveniva [illegible] Novi ai tempi del sindaco Acquistapace quando il Comu[illegible] divenne titolare [illegible] buoni fruttiferi postali.

«Non [illegible] vedo niente di particolare in questa iniziativa - dice il sindaco di Basaluzzo Gian Franco Ludovici - è una prassi consentita dalla legge». Il decreto legge [illegible]. 310 del 31 ottobre 1990, convertito in legge a dicembre dello stesso anno, autorizza province, comuni, comunità montane e loro consorzi ad alienare il patrimonio pubblico disponibile per varie finalità, tra le quali la realizzazione di opere pubbliche, il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto. Ogni voce d'entrata iscritta a bilancio deve trovare una sua giustificazione di spesa. Così quando l'amministrazione comunale ha deciso di vendere ha dovuto anche prevedere come sarebbe stato impiegato il ricavato ottenuto dall'alienazione [illegible]ei beni. «Si è pensato di utilizzare il denaro - ribadisce ancora Ludovici - per investimenti in strutture [illegible] attrezzature per [illegible] potenziamento dell'acquedotto del paese».

In Comune [illegible] sta svolgendo uno studio della rete idrica, analizzando i problemi e valutando le varie soluzioni tecniche per migliorare il rifornimento idrico in paese [illegible] nelle frazioni. La vendita dei fondi di proprietà comunali è avvenuta circa [illegible] anno e mezzo fa. A quel punto, mancando [illegible] un piano esecutivo di interventi [illegible] il denaro, essendo vincolato a quel tipo di investimento, per cercare di far frutta[illegible] nel frattempo i soldi, il Comune, come un bravo risparmiatore, ha scelto di comprare bot. [m. pu.]

Il sindaco Gian Franco Ludovici

Al via a Castelnuovo Scrivia la festa dedicata a San Desiderio

Arte e sport per il patrono

Gran finale con i fuochi d'artificio

CASTELNUOVO SCRIVIA. Patrono del paese, San Desiderio viene festeggiato ogni anno alla quarta domenica di agosto. Sono quattro giorni di festeggiamenti che iniziano oggi, alle 17, con il torneo under 14 al campo di baseball. Alle 21,15, al castello medievale, s'inaugurano l'esposizione artistica, le mostre di pittura e di ceramica. Dalle 21,30 ballo [illegible] piazza. Per tre pomeriggi, domani, lunedì [illegible] martedì, la Biblioteca ripeterà l'iniziativa delle visite guidate gratuite che lo scorso anno aveva coinvolto il museo comunale, la secentesca chiesa di Sant'Ignazio e la torre. Ora i protagonisti dell'escursione saranno la chiesa parrocchiale dedicata ai santi Pietro e Paolo, via Fornasari caratterizzata da alcune case medievali e l'oratorio di San Rocco. I visitatori sono invitati a ritrovarsi alle 16 nella piazza centrale, davanti alla parrocchiale, prosegue inoltre l'iniziativa «Castelli aperti»: visita al castello domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Per la visita alla torre l'ingresso costa 3 mila lire. Domani mattina, alle 8, gara sociale di pesca allo Scrivia e, in piazza del mercato, ritrovo e partenza del 1° ciclo-raduno San Desiderio. Alle 10, al campo sportivo, torneo a tre di basket. Alle 10,30, nella parrocchiale, santa messa solenne con processione sino all'arco di via Roma [illegible] il busto del Santo e la banda. Alle 17,30, al campo sportivo, incontro di calcio trofeo San Desiderio A.S. Castelnovese-U.S. Viguzzolese. Serata musicale in piazza alle 21,30. Lunedì alle 10, al campo sportivo, torneo a tre di basket; alle 14, terza edizione di «Giocogiochiamo», giochi a squadre; alle 18 incontro di calcio 1° memorial «Veneziano-Fioravanti». Alle 21,40, in zona Scrivia, grandioso spettacolo pirotecnico presentato da «Fireworks Parente». La tradizione dei «fogh ad Castarnoov» è nata con la famiglia Beltrami che per un secolo ha prodotto fuochi d'artificio a livello nazionale e riservava [illegible] Castelnuovo le novità e i fuochi più belli. «Migliaia di persone - dice il professor Antonello Brunetti - accorrono [illegible] lunedì di San Desiderio per [illegible] lo spettacolo. [illegible] livello è elevatissimo e le migliori ditte dell'Italia settentrionale fanno a gara per poter[illegible] esibire [illegible] questa piazza». Martedì, nel parco Centurione, alle 14, ritrovo e partenza della corsa ciclistica dilettanti XVI trofeo Bassa Valle Scrivia 36° Circuito «Fausto e Serse Coppi». Alle 18, al campo sportivo «Spinola», incontro di calcio trofeo «Danilo Lazzaro» Castelnovese-U.S. Pontecurone. Alle 21,30 ballo [illegible] piazza ed estrazione della tombola pro chiesa parrocchiale. [m. t. m.]

La processione è uno dei momenti più suggestivi della festa dedicata a San Desiderio Il corteo [illegible] il busto del santo [illegible] accompagnato [illegible] banda [illegible] fino all'arco di via Roma

Comune di Castelnuovo Scrivia
FESTA PATRONALE DI SAN DESIDERIO
24-25-26-27 agosto 1996

SABATO 24
campo baseball
[illegible] 17 - Torneo under 14.
castello medievale
ore 21.15 - Inaugurazione esposizione artistica, mostre di pittura e di ceramica.
piazza Vittorio Emanuele II
ore 21.30 - Grande attrazione con l'orchestra-spettacolo **MASSIMO DELLA BIANCA**.

DOMENICA 25
torrente Scrivia: ore [illegible] - Gara sociale di pesca.
piazza del mercato: ore 8 - Ritrovo e partenza I ciclo-raduno San Desiderio 1996.
campo sportivo comunale «B. Spinola»: ore 10 - Basket - torneo a tre.
chiesa Parrocchiale: ore 10.30 - S. Messa solenne con processione sino all'arco di Via Roma con il Busto del S. Patrono - Banda musicale
campo sportivo comunale «B. Spinola»:
ore 17.30 - Incontro di calcio Trofeo S. Desiderio A.S. CASTELNOVESE - U.S. VIGUZZOLESE.
piazza Vittorio Emanuele II
ore 21.30 - Serata musicale con l'orchestra **DON MIKO**.

MONUMENTI APERTI
Visite guidate [illegible] giorni [illegible] domenica, [illegible] e martedì
ore 16 - chiesa parrocchiale
ore 17.30 - case medievali [illegible] via Fornasari
ore 18 - chiesa di San Rocco.
Prosegue l'iniziativa «Castelli Aperti» in collaborazione con la provincia di Alessandria. Visita al castello domenica 25 dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Per la visita alla torre ingresso di lire tremila.

LUNEDI' 26
campo sportivo comunale «B. Spinola»
ore 10 - Basket - torneo a tre.
[illegible] 14 - Giocogiochiamo 3ª edizione - giochi a squadre.
ore 18 - Incontro di calcio 1° memorial «Veneziano-Fioravanti».
zona Scrivia
ore 21.40 - **Grandioso spettacolo pirotecnico** presentato da FIREWORKS PARENTE che ha prodotto spettacoli in varie parti del mondo: Montreal, Venezia, Cannes, Sanremo, Parigi.
piazza Vittorio Emanuele II
ore 22.15 (al termine dello spettacolo pirotecnico) - Orchestra spettacolo **BRUNO D'ANDREA**.

MARTEDI' 27
Parco Centurione
ore 14 - Ritrovo e partenza corsa ciclistica dilettanti XVI trofeo "Bassa Valle Scrivia" 36° circuito "Fausto e Serse Coppi"
Campo sportivo "B. Spinola" Ore 17 - Incontro di calcio Trofeo Danilo Lazzaro CASTELNOVESE - U.S. PONTECURONE
Piazza Vittorio Emanuele II ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "LILLO BARONI"
- estrazione tombola pro chiesa parrocchiale.

Dal 19 al 31 agosto - [illegible]**neo di bocce** - XI trofeo comune di Castelnuovo Scrivia.
Il 7 e l'8 settembre **torneo** al bocciodromo con i rappresentanti della **Repubblica di San Marino**.
Espongono al castello medievale: Mariuccia Chiesa, Beniamino Sacco, Luigi Scaffini, Carla Zanini, Piero Fioppo, Paolo Bosco, Claudia Chierico e Francesco Valfredi.
Al castello medievale esposizione **bozzetto nuova statua** e raccolta contributi a cura del Comitato pro-monumento ai caduti di tutte le Guerre.
Per tutte le serate che si svolgeranno in piazza Vittorio Emanuele II verrà allestita [illegible] **pista da ballo**.
Presso l'arengo del castello medievale pesca di beneficenza allestita dalla confraternita di San Desiderio.
In zona Scrivia e in piazza delle Erbe parco giochi, giostre e attrazioni.
Illuminazione artistica per le vie del paese a cura della ditta Illuminotecnica di F. Gilardenghi.

Scavi «vigilati» su tutto il territorio: il suolo nasconde tesori dell'archeologia

Sotto sotto si scoprono le palafitte

Tra i reperti anche una fibula del VII secolo a. C.

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il territorio castelnovese [illegible] particolarmente interessante anche dal punto di vista archeologico. I reperti custoditi nel museo civico attestano una lunga [illegible] di insediamenti che andando [illegible] ritroso giungono sino all'epoca preromana. Infatti il nuovo piano regolatore, entrato in vigore [illegible] fine '95, nella parte dedicata [illegible] vincoli archeologici, prevede che ogni intervento che comporti scavi [illegible] profondità superiore a un metro in tutto il centro storico debba essere segnalato alla Soprintendenza archeologica per consentire gli accertamenti e i provvedimenti del caso.

Lo scavo, inoltre, deve essere seguito da personale specializzato sotto la direzione della Soprintendenza archeologica. Se vengono trovati reperti antichi, lo scavo deve [illegible] completato prima dell'avvio dei lavori edili. Sorprendenti i risultati dei primi due cantieri che hanno ottemperato alla nuova normativa, quello della famiglia Cartasegna-Castellotti in [illegible] Torino e quello della famiglia Maimone [illegible] via Matteotti.

In via Torino, uno scavo di circa 130 metri quadri per tre metri di profondità, sotto il vecchio pavimento, probabilmente risalente al 1300, quando venne urbanizzata la contrada Tavernelle, a circa un metro di profondità, sono state rinvenute fosse tondeggianti con materiale assai scuro e frammenti di ceramica, circondate da buche di grossi pali.

Più all'interno alcune tombe con gli scheletri perfettamente conservati e con una collocazione tipica dell'epoca barbarica. Poco al di sotto [illegible] apparse tombe ad incenerazione di epoca romana, particolarmente ricche di corredo. [illegible] quando s'è ripre[illegible] lo scavo con la ruspa per raggiungere i tre metri previsti nel progetto, si [illegible] avuta la sorpresa più clamorosa: sotto uno strato di un metro di argilla depositata dalle alluvioni del Grue, è apparsa a [illegible] metri e 80 una striscia nerastra, datata fra il terzo e il primo millennio avanti Cristo, [illegible] vasellame e strutture [illegible] fosse delimitate dai buchi lasciati dai pali. A circa 200 metri di distanza, altra nuova cantina [illegible] via Matteotti e anche in questo scavo una sorpresa: una fibula [illegible] drago in bronzo, perfettamente conservata, datata VII secolo a.C., analoga [illegible] manufatti simili rinvenuti [illegible]. [m. t. m.]

I monumenti sulla piazza

Restaurati la chiesa e il castello ora si comincia con gli affreschi

CASTELNUOVO SCRIVIA. Sono due i principali monumenti del paese, che si fronteggiano nella piazza medievale: il castello podestarile, sorto nella seconda metà del IX secolo, e la chiesa parrocchiale, che presenta strutture databili intorno all'XI-XII secolo.

Negli ultimi anni entrambi gli edifici sono stati sottoposti a consistenti interventi di consolidamento. Ad inizio settembre verranno restaurati gli affreschi del castello e la facciata della chiesa che comprende il portale del 1183 già restaurato e che attualmente è nascosto da un'impalcatura richiesta dalla Soprintendenza per poter verificare da vicino tutti gli aspetti della struttura. L'intervento sulla facciata e sulle fiancate dovrebbe costare altri 200 milioni circa, dopo la spesa complessiva di un miliardo per i lavori intrapresi fra il 1993 e il '[illegible].

«Inoltre ritornerà in provincia un trittico del castelnovese Franceschino Boxilio, dipinto nel 1507 - dice [illegible] professor Antonello Brunetti, storico e critico d'arte - per merito soprattutto del presidente Fabrizio Palenzona e dell'assessore alla cultura Gianfranco Cuttica, nonché della lodevole disponibilità della Cassa di Risparmio di Torino per una cifra sui 250 milioni. Negli ultimi cento anni (dal 1894) dopo il suo trasferimento dall'Oratorio della Trinità di Pozzolo, sede della sua originaria collocazione, l'opera ha peregrinato sul mercato antiquariale». Il costo dell'operazione sfiora i 340 milioni, comprensivi [illegible]el restauro. E' probabile che [illegible] trittico venga collocato definitivamente a Palazzo Ghilini. «Ebbi l'occasione di vederlo per la prima volta nel 1983 - continua [illegible] professor Brunetti - a [illegible] mostra agli Uffizi. Fu [illegible] vera e propria odissea scoprire che dopo la mostra [illegible] rientrato a Milano presso il negozio di antiquariato di Antonella Bensi. La signora favorì in tutti i modi la mostra «Rinascimento castelnovese» che la Biblioteca organizzò nel maggio '91, prestandoci il dipinto per una settimana».

Il trittico si trova attualmente presso il laboratorio di restauro dei Nicola di Aramengo e [illegible] ne prevede il rientro per la prossima estate. Esiste già un accordo di [illegible] con la Telecom Italia di utilizzare l'immagine del dipinto per la copertina del prossimo elenco telefonico della provincia di Alessandria. [m. t. m.]

[illegible] alto gli scavi archeologici in piazza a Castelnuovo Scrivia Qui sopra la chiesa parrocchiale che presenta strutture databili [illegible] all'XI-XII secolo

Via libera della Sovrintendenza al parcheggio nell'ex caserma di via Cavour

Casale, 200 posti auto gratis

Si pagherà invece nelle vie limitrofe

CASALE. Il desiderio di avere dei parcheggi nel centro stori[illegible] sarà presto soddisfatto.

Infatti è in programma la costruzione di duecento posti auto che saranno allestiti all'interno dell'ex caserma Carlo Alberto di via Cavour.

Il progetto sarà messo [illegible] punto in settembre dall'ufficio tecnico del Comune, poi sarà sottoposto al vaglio della Soprintendenza, porchè, l'edificio è sottoposto a vincoli. Bisognerà aprire dei varchi nel muro di cinta che delimita un lungo tratto della via, in modo da poter avere accesso alla vasta area interna. «L'orientamento - spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo - è quello di consentire la sosta libera, così come avviene in piazza Castello, al lato oppo[illegible] del centro storico».

I «voucher-parking», cioè i buoni-parcheggio da acquistare in edicola [illegible] in tabaccheria, che dovrebbero entrare in vigore nel mese di settembre, riguarderanno, invece, le vie immediatamente a ridosso della cosiddetta «zona blu» a transito pedonale. Un funzionario della Soprintendenza ai beni architettonici ha compiuto in questi giorni un sopralluogo per prendere visione del muro nel quale dovrebbero essere aperti i varchi di accesso, magari a forma di arco. Spiega Merlo: «Ha anche manifestato la disponibilità a consentire un eventuale abbattimento del muro e la succesiva ricostruzione con le aperture di ingresso al parcheggio, purchè vengano rispettati i criteri architettonici della struttura». Il primo problema da affrontare, infatti, è quello della pericolosità del muro. Già nei mesi scorsi, il sindaco aveva firmato un'ordinanza per rimuoverne alcune parti interne.

Si è eliminato il pericolo imminente, ma la sua stabilità è compromessa. All'interno ci sono molti «vuoti» che evidenziono la necessità di un intervento radicale.

Uno scorcio di Via Cavour dove si trova l'ex [illegible] da adibire a parcheggio

Per quanto riguarda la pavimentazione, l'area sarà ripulita dalla vegetazione ma non è ancora stato deciso se sarà mantenuta in terra battuta oppure se si farà un'asfaltatura.

E' importnate che [illegible] proceda con celerità, perchè la questione parcheggi è tra quelle che hanno creato più disagi con conseguenti proteste negli ultimi anni, soprattutto dopo la chiusura al traffico nel centro storico.

Silv[illegible] Mossano

Quasi ultimata via Buzzi

Sono già installati i semafori l'inaugurazione a settembre

CASALE. A metà settembre sarà aperta al traffico la nuova via Buzzi che collega via Visconti col quartiere del Valentino. Per chi proviene dalla zona industriale di strada Valenza, dal quartiere di Porta Milano e dalla zona dei giardini, sarà possibile evitare il traffico che confluisce su piazza Dante e su corso Giovane Italia per lasciare alle spalle la città e arrivare direttamente al Valentino.

La strada potrebbe diventare percorribile in concomitanza [illegible] la «Festa del vino e del Monferrato» che si svolge dal 13 al 15 settembre.

Via Buzzi, intitolata a una delle famiglie più note in città, il cui nome è legato allo sviluppo nel settore cementiero, è praticamente ultimata. Avrebbe già dovuto [illegible] aperta a inizio estate, ma mancavano opere di raccordo: quelle che, appunto, si provvederà a [illegible]pletare in un paio di settimane.

In questi giorni sono stati installati gli impianti semaforici che regoleranno il traffico [illegible] all'incrocio [illegible] via Visconti [illegible] [illegible] corso Valentino. Inoltre, si procederà all'asfaltatura degli stessi incroci: non poteva essere realizzata prima della sistemazione definitiva dell'impianto elettrico per i semafori.

Visto che [illegible] apre il cantiere per l'asfalto, è stato deciso di sistemare anche un tratto di via Parodi e di rifare il manto stradale di corso Giovane Italia, notevolmente dissestato.

Se i lavori saranno completati, l'inaugurazione di via Buozzi si potrà agganciare ad altre di notevole rilievo. La giornata prescelta è giovedì 12 settembre, quando sarà aperto alla città il palasport. Contemporaneamente [illegible] inaugurato il monumento dello sport, nella piazza antistante: sarà intitolata ai Veterani sportivi [illegible] agli atleti ex azzurri d'Italia. Anche la strada sul ponte che collega via Verdi al palazzetto avrà una nuova intitolazione: si chiamerà via dello Sport. [s. m.]

No alle barriere architettoniche

«Nuove regole per i cimiteri»

CASALE. Non basta un invito formale, ma occorre «spingere [illegible] forma vincolante» i privati, singoli o enti e istituzioni, [illegible] provvedere alla manutenzione delle edicole funerarie e delle [illegible] circostanti, compresa la sistemazione del verde e l'eliminazione di erbacce. Il sollecito è contenuto [illegible] un documento elaborato dalla commissione consiliare ai lavori pubblici, inviato al presidente del consiglio comunale Roberto Freddi.

«Se [illegible] non avviene - si legge nel documento - di tale incombenza deve farsi carico il personale comunale»; le conseguenze sono sintetizzate in maggiori costi e, anche, nell'impossibilità di far fronte alla manutenzione di tutta l'estensione cimiteriale urbana. La commissione lavori pubblici, che ha preso in esame «le problematiche del camposanto casalese», elenca una serie di iniziative a cui auspica sia data soluzione.

Per quanto riguarda le tombe ricavate nella terra, viene proposto di realizzare vialetti di passaggio più stretti tra le lapidi rispetto a quelli attuali, così da ridurre la crescita di erbe.

Sempre in merito alle sepolture in tombe nella terra, si sollecita una «correzione» del terreno, «in modo - spiega il consigliere Riccardo Calvo - che [illegible]no abbreviati i tempi di mineralizzazione, evitando così i problemi sorti nel recente passato, in occasione dell'ampliamenteo dell'ultimo casellario». Calvo fa riferimento al fatto che, al momento degli scavi, si era dovuto provvede[illegible] ai resti delle salme, in modo diverso da quanto ci si sarebbe aspettato dopo decenni nella terra.

Nel documento [illegible] affrontata poi la questione delle barriere architettoniche: «Vanno abbattute - dicono i componenti della commissione consiliare - sono moltissimi gli anziani e i portatori di handicap che frequentano il cimitero: sarebe opportuno realizzare nei casellari delle piattaforme che consentano un più facile accesso». Tra l'altro, queste apparecchiature, potrebbero servire anche per il trasporto delle bare. «Costano molto, ma le risorse - suggeriscono i consiglieri della commissione lavori pubblici - potrebbero essere reperite vendendo spazi per la costruzione di cappelle private, molto richieste». E, ancora in tema di portatori di handicap, viene chiesto di ampliare gli orari di accesso con veicoli.

Infine, [illegible] appello a installare un servizio informatizzato in cimitero, dove, tra l'altro, dovrebbero essere collocati anche gli uffici comunali che si occupano della compravendita dei loculi e di tutte le incombenze, «per evitare "migrazioni" di cittadini da un ufficio all'altro, con disagi inutili». La palazzina d'accesso [illegible] camposanto potrebbe essere ristrutturata e utilizzata per questo scopo. [s. m.]

E Muzio vuol proporre una legge per finanziare i resaturi

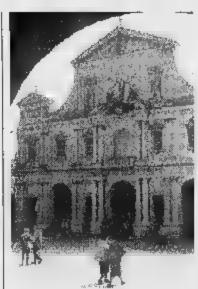
Le carrozze sfilano a Crea

Poi un concerto e gli sbandieratori

CREA. Sfileranno questa sera, a partire dalle 21, dal piazzale antistante il santuario e per un tratto della passeggiata che conduce alle cappelle votive, alcune carrozze d'epoca radunate al Sacro Monte per [illegible] suggestiva manifestazione.

A fare da padrino dell'iniziativa, che [illegible] svolgerà al chiaro di luna, sarà il parlamentare Angelo Muzio, capo dei questori della Camera, impegnato in queste settimane nella messa a punto di una proposta di legge finalizzato a reperire congrui finanziamenti per i restauri di Crea. Spiega Muzio: «Il primo obiettivo consiste nel presentare una proposta di legge per ottenere contributi dal Ministero dei beni culturali. Alla ripresa delle attività parlamentari, a settembre, verificherò se la cifra a cui [illegible] può accedere è di tre [illegible] di cinque miliardi».

Il denaro, che il parlamentare casalese intende poi recuperare promuovendo in un secondo passaggio [illegible] emendamento alla finanziaria, servirà per le opere di recupero [illegible] vista dei grandi eventi religiosi attesi per il 1998 (Sindone) e del 2000 (Giubileo).

Il presidente dell'ente Parco di Crea, Gigi Merlo, ha anche invitato il Prefetto Gallitto, l'assessore regionale Cavallera, l'[illegible] provinciale Cuttica di Revigliasco, (che nell'occasione presenterà il programma delle manifestazioni settembrine), Irene Pivetti e Vittorio Sgarbi, già ospiti del Sacro Monte nello [illegible] inverno. Al momento, però, questi ultimi non hanno confermato la loro presenza.

Il Santuario di Crea

In serata, oltre alla sfilata delle carrozze, [illegible] svolgerà anche uno spettacolo musicale con gli «Amici del villagigo» di Alfiano Natta e un'esibizione degli sbandieratori di Asti.

Prodotti gastronomici locali, innaffiati dai vini monferrini, faranno da cornice. [s. m.]

Lu: in convegno 50 preti «doc»

LU. Per una singolare coincidenza quest'anno [illegible] Lu Monferrato ricorrono tre importanti anniversari: il 140° della nascita del Beato Filippo Rinaldi, il 120° della fondaziona dell'asilo e dell'oratorio Giovanni Colli [illegible] il 50° del Primo convegno delle vocazioni luesi.

Proprio oggi s'iniziano le celebrazioni per una iniziativa religiosa che, mezzo secolo fa, riempì le cronache nazionali ed ebbe echi persino all'estero: il ritorno in paese degli ottanta sacerdoti ancora in vita che costituiscono le «vocazioni luesi».

«Ne attendiamo una cinquantina - dice il parroco, don Mario Meda - e sarà festa g[illegible]nde per ricordare degnamente l'iniziativa adottata cinquant'anni fa dall'allora parroco don Cesare Robione e da don Angelo Verri». Questa sera alle 21, una fiaccolata partirà dalla chiesa parrocchiale per raggiungere la casa natia del Beato don Filippo Rinaldi, poi è prevista una veglia di preghiera.

Le manifestazioni proseguiranno nei prossimi giorni sino a raggiungere il culmine il 31 agosto e il 1° settembre. [r. c.]

Free climbing sulla torre, giocolieri, infine il concerto del cantautore

Baccini alla festa di Trisobbio

S'inaugura il castello riaperto al pubblico

TRISOBBIO. Si prospetta una giornata davvero particolare nel centro dell'alto Monferrato: dalle 10 in poi si apre la fiera degli antichi mestieri, e per le vie del borgo si aggireranno giocolieri, mangiafuoco, sbandieratori e curiosi personaggi sui trampoli. L'occasione è offerta dall'inaugurazione del ristorante enoteca «I tre sobri», proprio all'interno del suggestivo castello duecentesco, donato al Comune dalla marchesa Gavotti Finocchio.

Sulla torre, in questa giornata così ricca di appuntamenti, ci sarà anche chi offrirà una dimostrazione di free-climbing. Infine, alle 21,30, l'appuntamento musicale più atteso: un concerto di Francesco Baccini, proposto fra l'altro a un prezzo accessibile a tutti, 15 mila lire.

Del cantautore genovese, che al salotto televisivo di Maurizio Costanzo deve parte dell'iniziale popolarità, è nota anche la gran passione per il calcio: Baccini è anche il portiere della nazionale cantanti.

Baccini suona bene il piano, a dispetto di un album inciso nel '90 che s'intitola «Il pianoforte non è il mio forte»: proprio in quel disco cantava un brano «Genova blues» in coppia con Fabrizio De André. Il '90 è stato per lui un anno davvero fortunato: con «Sotto questo sole» ha dominato il Festivalbar, raggiungendo il «top» della popolarità.

Con l'album «Nomi e cognomi», il cantautore genovese ha poi scelto nel '92 la via dell'ironia verso personaggi di spicco del mondo musicale (come Venditti e Celentano), ma anche politici, come l'allora presidente del consiglio Giulio Andreotti. Ed è stato molto discusso il videoclip da lui girato con Renato Curcio.

Poi un nuovo album «Nudo», del '93 e un libro «con le meditazioni di un pianista giramondo». Infine, l'album «Baccini a colori», di cui stasera si potrà ascoltare certamente più di una canzone: la serata si chiuderà con i fuochi d'artificio.

Brunello Vescovi

Francesco Baccini «a colori» Il simpatico cantautore genovese stasera canterà a Trisobbio Il suo concerto concluderà una giornata di festeggiamenti

Don Chisciotte è un «matto»

Va in scena questa sera ad Acqui una insolita versione dell'opera

Carlo Rossi e Piero Lenardon i Filarmonica Clown, che stasera presenteranno alla Pisterna un originale Don Chisciotte

ACQUI. La messa in scena del «Don Chisciotte» come terapia, come cura per due «matti», un paranoico e un alcolizzato, che frequentano un centro di recupero perché ha problemi psichici: parte con il classico espediente del teatro nel teatro lo spettacolo che stasera con inizio alle 21,30 il gruppo Filarmonica Clown presenterà nel cortile del Seminario minore, nell'ambito della rassegna dedicata al «cuore antico» di Acqui, la Pisterna.

L'appuntamento, il penultimo della stagione, presenta un testo del moravo Bolek Polivka, un artista eclettico e di difficile catalogazione che da anni si interessa al «cavaliere dalla triste figura», emblema del sottile, ambiguo confine che passa fra lucidità e follia.

In scena Carlo Rossi, nel ruolo di Cesare Vincente-Don Chisciotte, Piero Lenardon, ovvero Pino Picia-Sancho Panza e Valerio Bongiorno, l'assistente sociale e, nella finzione, regista, danno vita a una serie di episodi che ruotano attorno alla messa in scena del «Don Chisciotte» e al continuo sovrapporsi e mescolarsi dei vari piani di recitazione.

Così, attraverso il riso e lo smascheramento del meccanismo teatrale, vengono affrontati, senza traumi e con i tempi veloci di uno spettacolo di clown, diversi aspetti, serissimi, della condizione [illegible] come la solitudine, l'emarginazione, la vecchiaia, la follia, il rapporto con il potere, e la storia di Don Chisciotte diventa «vera».

La rassegna teatrale si concluderà sabato prossimo con la Coltelleria Einstein: in scena Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola in «Non per tutti suonano i violini».

[c. re.]

ANDAR PER SAGRE

■ Alla sagra delle patate di **Pratolungo** stasera cena tipica e danze con l'Italian group. [b. v.]

● Stasera a **Garbagna**, in piazza Doria «Prosaversi»: gli autori leggono poesie e testi di prosa in dialetto locale. [m. t. m.]

■ Alla festa patronale di **Carezzano** oggi alle 19, nella piazza della chiesa di frazione Perleto, alle 19 si cena con agnolotti e stufato d'asino, dalle 21 danze con l'orchestra Simpatia di Marco Petrini. [b. v.]

■ Festa in frazione **Pozzengo di Moncalvo**. Stamattina alle 10,30, giro panoramico delle colline di auto e moto d'epoca. Alle 21 cenone di S. Bononio e danze con gli AZ. [m. g.]

■ Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 18 da Rosanna Fratello, a palazzo Spinola, la Mostra della filigrana di **Campo Ligure**: resterà aperta fino al 22 settembre nei weekend. [r. bo.]

● Alla festa della torta di riso di **Alice di Gavi** il ristorante apre alle 20. Si balla con l'orchestra di Enrico Traverso. [m. pu.]

■ Si balla alla Nuova Boccia, in Lungo Tanaro S. Martino, ad **Alessandria** con Franco Musiani e i Madreperla. [b. v.]

■ Alla sagra della capra e della fersulla di **Grondona** si balla con Anna Rizzi. [m. pu.]

■ Continua la sagra della porchetta **Casalcermelli**. Si balla con il dj Francone. [m. pu.]

■ Alle 21, in piazza, a **Voltaggio**, banda musicale di Racconigi in concerto. [m. pu.]

● Prosegue la sagra campagnola alle frazioni Crebini, Cazzuli e Passaronda di **Castelletto d'Orba**. Il Ristorante-Tenda apre alle 19,30 e offre agnolotti e lasagne fatti a mano. Si danza con l'orchestra Carlo Santi. [r. bo.]

■ Al Belvedere Marconi di **Rocca Grimalda** la Festa della gastronomia del folklore e delle vecchie tradizioni propone le tipiche lasagne alla Perbuireira. Ballo liscio con Vanna e Pierre Isaia. In frazione **San Giacomo** prosegue la Festa de L'Unità, dalle 19,30 funziona il ristorante, si danza con l'orchestra Harmony Show. [r.bo.]

● **A Montaldo Bormida** oggi è in programma la gara di mountain bike Trofeo Don Bisio - Memorial. Raduno alle 15, partenza alle 16. [r.bo.]

● Al campo sportivo di **Silvano d'Orba** prosegue la Festa de l'Unità. Al pomeriggio gare sportive, alla sera danze con Laura e Fabrizio. Il ristorante apre alle 19. [r. bo.]

■ Festa a **Villabella di Valenza**. Cena e danze con l'orchestra Amici di Lu. [r. c.]

■ Stasera a **Lobbi** revival Anni '60 con Carlo Fortunato e Rossana. In cucina agnolotti e stufato d'asino. [r. c.]

■ Al via la festa patronale a **Cicengo**. Dalle 21 danze con i Lupi del Liscio. Alle 23 il gioco a premi per dilettanti «Tre minuti di gloria». [m. g.]

■ Alla festa dell'Unità di **Mandrogne** serata di gala con l'orchestra i Beathovens; dalla 19,30 il ristorante propone polenta e asino. [b. v.]

■ A **Pietra Marazzi** per la sagra dei maccheroni e del barbera, alle 20 grigliata nel cortile del Comune. Poi danze con Lina, Sergio e i Maxsonoro e spettacolo con Matteo Moni e le «Tiratisù dancers». [b. v.]

● **A Serra di Quattordio** per la festa patronale, alle 16 gara di bocce «alla baraonda», alle 21 liscio con I Langaroli ed esibizione dei ballerini del Kon-Tiky club di Alessandria. [b. v.]

■ Si apre stasera e prosegue sino al 1° settembre la sagra del sedano ad **Alluvioni Cambiò**: alle 21 aprono il banco di beneficenza e la mostra di pittura di Gigi Coppo. Serata danzante con l'orchestra di Franco Ragona. [b. v.]

■ Prosegue a **Oviglio** la sagra del «pen», che si conclude domani: serate gastronomiche con agnolotti, spiedini e braciole. [b. v.]

● **A Valle S.Bartolomeo**, per la festa del sobborgo, alle 11 mostra di Omero Quarati nel salone della parrocchia. Dalle 21,30, si balla con l'orchestra Ennio Chendi. [b. v.]

■ Termina la Festa di Liberazione nell'ex colonia elioterapica di **Voghera**: alle 16 presentazione del libro «La collina dei tulipani» di Aldo Lombardi, alle 21 ballo con i Liscio 94 e tombolone. [b. v.]

■ Si balla alle 21 con Massimo Cerutti alla Fiera d'agosto di **Godiasco**: c'è anche un'esibizione di danze latino-americane. [b. v.]

■ Musica rock e Anni 60 alle Fonti di **Retorbido** dalle 21,30 con il gruppo Nrg. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. (0131) [illegible] Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30 — **Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/6000 — **Piume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di [illegible] viene [illegible] in imbarazzo dal [illegible] del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Comunale SALA GRANDE Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] SALA FERRERO Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 — **Sergente Bilko**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000 — **Halloween 6**

[illegible] Tel. 252.707 Or.: 16,20/18,20/20,20/22,25 Lire 10.000 posto unico — **Giovani streghe** di A. Fleming, con F. [illegible], R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Roma Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000 — **Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 — **Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: [illegible] L. 10.000/7000 — **Dr. Jekyll e miss Hyde** di D. [illegible], con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll e un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO [illegible]

Lux Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 L. 8000/7000 — **Diario di un assassino** di T. Metcalfe, con J. [illegible], R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78 290 Or.: 15/16,45/18,30/20,15 22,20. Lire [illegible] — **Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

OVADA [illegible] Pie Tel. (0143) 81.411 Ore 21,30 Lire [illegible] — **L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

SERRAVALLE S. Villa Caffarena Tel. (0143) [illegible] Ore 21,15 Lire [illegible] — **Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per [illegible], si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

TORTONA Sociale Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA Arena [illegible] Tel. 952.579 Ore 21,30 Lire 7000/5000 — **Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, S. Mascoli, V. Pivetti (It. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso [illegible] tel. [illegible] **Quando gli elefanti volavano**. Or. 16,30, 18,30, 20,30 [illegible]

AQUA 400 corso G. Cesare 67 tel. [illegible] **Spia e lascia spiare**. Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562 3800. Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1: **Dolly's restaurant**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Schegge di paura**. Or. 17, 19,50, 22,30. Sala 3: **Cittadino X**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 581 190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

CAPITOL v. B. Damiano 24 tel. 540 605. **Il ragazzo alla corte di re Artù**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110. **I soliti sospetti** alle 15,45. **I misteri del convento**. Or. 17,35, 19,20, 21, 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e telefono 436 0723. **Vita di campagna**. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e telefono 436 0723. **Amici per sempre**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CRISTALLO c. Siccardi 5 tel. 650 7100. **Crying Freeman**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422. **La bruttina stagionata**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino tel. 447 5241. **Spia e lascia spiare**. Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino tel. 447 5241. **Hollow point**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 5241. **Hooligans**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5 tel. 813 1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Ore 19 e 22. L. 11.000, Agis 8000. Aria condiz.

ERBA 1 corso Moncalieri 241 telefono 661 54 47. **Heat**. Or. 19, 22,30. Ingr. 10.000

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma tel. 530 053. **Palookaville**. Or. 16,45, 18, 20,15, 22,30

FARO via Po 30 telefono 817 33 23. **Loch Ness**. Or. 16,15, 18,15, 20,25, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57 tel. [illegible] Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316. **Crying Freeman**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

KING v. Po 21 tel. 812 5996. **Strange days**. Orario 20, 22,40. L. 11.000, rid. 8000

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Orario: 20, 22,30. L. 11.000, Agis 8000. Aria condizionata

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537 100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX gall. S. Federico, tel. 541 283. **Halloween 6**. Or. 15,40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817 1048. **Guiltrip (La colpa)**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Giovani streghe**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **Appuntamento col ponte**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **Il bystifer... un thriller**. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532 448. **A casa per le vacanze**. Ore 16,30, 18,30 ingr. L. [illegible] Ore 20,30, 22,30 ingr. L. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531 400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30, 17,15, 19 ingresso L. 10.000. Ore 20,45, 22,30 ingresso L. 11.000

[illegible]ND Gal. Subalpina tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16, 17,40, 19,10, 20,50, 22,30 ingresso L. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

VITTORIA via Roma 356, telefono 562 1789. **Leggenda mortale**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815 383 210 378 209

[illegible] Via [illegible] Cristina 71, tel. 669 3034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15,05 **Amichevolmente con....**, attualità
18,05 **Truck Driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck Driver**, telefilm
1,30 **Il sole sorge ancora**, miniserie

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg 4**
[illegible] **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Time Out**
21,30 **Tg4**

Telegranda
11 **Rosario in tv**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons. Bona**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte
15,15 **Orrore a 12.000 metri**
17,45 **Wolf**, telefilm
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan**, cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,33 **La cicala**, film
1 — **Erotica**
1,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 [illegible]
23 **Sport**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Il meglio di Macedonia musicale**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg speciale**, settimanale
19,45 **Il salvagente**
20,30 **Il galucciu**
[illegible] **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

Teletime
18 — **Out**, telefilm
20,45 **Un insolito sceriffo**, film
[illegible] **Tg time notiziario**
[illegible] — **Empire**, telefilm

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**, informazione
20,30 **Il paese di cuccagna**
0,30 **Vizi privati**
1 — **Eros Graffiti**

Rete 7
17,30 **Ragazzi del domani**, telefilm
18 — **Il fantastico mondo di mr Monroe**, telefilm
20,40 **E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile**, film
23 — **Bill Cosby Show**, sit. comedy
0,30 **Notti magiche**

Quadriloglio Odeon Tv
17 — **Il cavallo giusto**
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Delaney detective**, film
23 — **La sfida dei giganti**, film

Telecampione
18,30 **Pillole**
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antitabù**, settimanale

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
1,20 **My music**, rubrica

Videonord
18 — **Match music**, programma mus.
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super Skazzacke sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match Music**

Telesubalpina Tai 9
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,40 **La porta dell'inferno**, film
22,30 **Speciale Telesu: L'anello di Re Salomone**
[illegible] **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Coppa Italia: s'inizia alle 20,30 il match di andata sul campo dei lombardi

Grigi all'esordio col Voghera

E' in forse l'utilizzo di Mariotto e Avallone

ALESSANDRIA. E' ormai tempo [illegible] gare ufficiali. Questa sera, con inizio alle 20,30, i grigi cominciano la stagione, affrontando in trasferta, nell'andata [illegible] Coppa Italia, il Voghera '95 (ex Vogherese), neo promosso in C2. «Ci attende - dice mister Enzo Ferrari - un impegnativo appuntamento. Ovviamente giocheremo per ottenere i primi punti. Siamo al debutto stagionale in una competizione ufficiale che precede il campionato. Occorre, pertanto, [illegible] trascurare di pensare al risultato. Proviamo a superare il turno, dopo [illegible] disputato, nelle scorse settimane, utili e indicative amichevoli».

Per il primo match (il ritorno è in programma mercoledì 28 al Moccagatta, sempre con inizio alle 20,30), l'allenatore dei grigi ha due interrogativi da risolvere. Sia il jolly difensivo Salvato[illegible] Avallone che il centrocampista Massimo Mariotto [illegible] ancora in dubbio. Entrambi per problemi muscolari. La seduta di stamane scioglierà le riserve sull'utilizzo, quantomeno, di uno dei due giocatori.

Probabile, in avvio di gara, la presenza in avanti, di Gianni Califano e Salvatore Fresta. Le due punte si [illegible] messe [illegible] evidenza nelle sette amichevoli disputate. Entrambi gli attaccanti hanno realizzato quattro reti, dimostrando di essere avviati verso un più che accettabile grado di forma.

L'attaccante Gianni Califano svetta [illegible] testa nell'amichevole con il Bologna

Certo il rientro fra i pali di Paolo Toccafondi, è altrettanto ipotizzabile l'utilizzo in difesa del centrale Andrea Bellini, con Peter Livon nel ruolo di libero e con lo stopper Pierangelo Carletti, [illegible] precedenza assente per guai muscolari, magari in campo per un tempo. In gara anche [illegible] terzino Maurizio Ferrarese che undici anni fa esordiva in serie C2 con i grigi, allenati dal binomio composto da Carlo Tagnin [illegible] Antonio Colombo. Per il resto, Lizzani o Bertoni in lizza per l'altra maglia di difensore, Avallone o Mariotto in mediana mentre Della Morte si fa preferire, come tornante, a Giraldi. Completano [illegible] centrocampo capitan Fontana [illegible] Notaristefano.

Rossoneri e grigi si ritrovano di fronte, in Coppa Italia, dopo undici anni. Le ultime due sfide risalgono alla stagione '85-86: in un girone a quattro, con Pavia e Derthona, i lombardi ottennero due vittorie: 1-0, in casa, [illegible] 2-0 al «Moccagatta».

Roberto Gela[illegible]

[illegible]

Casale, definitivo rinvio Oggi Ovada-Novese

Nell'estate dei rinvii, il Casale non riesce a giocare neppure a Crescentino, contro la squadra allenata dal casalese Attilio Fait: «Mercoledì sera un nubifragio si è abbattuto sulla zona - dice [illegible] gm Giorgio Danna -. Così, per non rovinare il campo, abbiamo deciso di posticipare di un giorno la partita. Giovedì, però, la situazione non era migliorata e si [illegible] optato per l'annullamento dell'impegno». I dirigenti del Crescentino hanno salvaguardato il terreno di gioco, che era stato interamente rifatto: «Li comprendo - dice il presidente Pier Luigi Rossi - ma resta il fatto che siamo l'unica squadra ad aver giocato [illegible] sola amichevole nel periodo di preparazione». L'accaduto non ha contrariato più di tanto mister Nicola Petrucci, che l'altra sera ha diretto la seduta d'allenamento al «Palli». Ormai, è già tempo di impegni ufficiali [illegible] domani toccherà a un avversario vero, il Moncalieri, in Coppa Italia.

Terza amichevole stagionale per la Novese (Eccellenza), che si misura oggi contro l'Ovada, formazione iscritta al campionato di Promozione. Il match [illegible] in programma alle 18 al campo novese «Girardengo», per l'indisponibilità del «Gairino». Mister Giancarlo Traverso avrà a disposizione tutti i titolari a eccezione del difensore Lanati che si è infortunato gravemente. «Purtroppo, lo abbiamo per[illegible] per l'intera stagione - spiega il presidente Edoardo Gemme -. Sembrava che avesse riportato una semplice distorsione al ginocchio, invece si è rotto il menisco e il legamento crociato anteriore. Peccato, era uno dei due "mancini" della squadra (l'altro, Ravera, è squalificato fino al 31 ottobre; ndr), [illegible] il suo apporto sarebbe stato fondamentale. Ora [illegible] ritufferemo nel mercato, alla ricerca di un sostituto». Al «Girardengo» la No[illegible] proverà per la prima volta il tandem d'attacco Megna-Calzati. [r. c.-m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Per il Castellazzo oggi primo [illegible] col Cassano

Prima uscita per [illegible] Castellazzo (Promozione) che oggi alle 16 affronta in amichevole il Cassano (Prima categoria). Verranno provati alcuni giocatori per il probabile ingaggio. [r. c.]

[illegible]

La Fulvius ingaggia il centrocampista Fante

Un centrocampista d'esperienza per la Fulvius Valenza: è Davide Fante, classe 1962, del Trino, che va a rinforzare la pattuglia allenata da Renzo Semino, in ritiro a Pecetto.

NUOTO

D'Arienzo in finale nei 200 dorso agli assoluti

Settimo nella staffetta 4x200 sl, quinto nei 100 dorso, il casalese Giuliano D'Arienzo (Safa Torino), ai campionati tricolori di Catania, si [illegible] qualificato anche per la finale dei 200 dorso. [r. c.]

CICLISMO

In quattro tappe il giro delle Comunità montane

E' in 4 tappe il giro ciclistico delle Comunità montane che ha preso [illegible] via da Bobbio. Indetto dall'Acsi, è riservato a tre fasce d'età. La prima frazione è a cronometro, le altre tre in linea. [r. c.]

PODISMO

A Casalnoceto si corre il trofeo Super Gulliver

Parte stasera, alle 20, dal bar Diana di Casalnoceto il 2° trofeo Super Gulliver, gara podistica di 5 chilometri [illegible] percorso sulle colline di Pozzolgroppo. Le iscrizioni si [illegible] sul posto. [b. v.]

MOUNTAIN BIKE

Quattro le categorie in gara domani a Codevilla

Si disputa domani, a Codevilla, il trofeo Cazzaniga del Pedale Vogherese su un percorso di 30 chilometri: in gara Allievi, Junior, Sportman e Master, con partenza alle 15 dalla pro loco. [b. v.]

BOCCE

Scatta oggi sui campi Dlf la gara di propaganda per quadrette

Sono in lotta cinque Nazioni nella «Coppa dei ferrovieri»

ALESSANDRIA. Cominciano stamane, alle 8,30, sui campi del Dopolavoro ferroviario di via Carlo Alberto le eliminatorie della 46ª Coppa Dlf, gara nazionale [illegible] propaganda [illegible] quadrette a cui partecipano anche formazioni francesi, monegasche, spagnole e svizzere.

La manifestazione è patrocinata dal Comune, dalla Provincia [illegible] dal Comitato provinciale Fib, sezione volo.

La partecipazione è a invito: la Francia dovrebbe [illegible] la nazione estera più rappresentata, con 10 formazioni. Da Parigi arriverà la quadretta del Morana, da Lione le squadre sono due: Croix rouge [illegible] Boule amicale. Le altre formazioni provengono da Rieumes, Saint Georges, Colomiers, Serrières, Saint Laurent du Var e Toulou[illegible]. Per il Principato di Monaco partecipa alla gara del Dlf una quadretta di Montecarlo, per la Svizzera il Faubourg Ginevra, per la Spagna il Perez di Roses.

Il programma della giornata di oggi prevede gare ai 13 punti, (con tempo massimo di due ore) che [illegible] succederanno una dopo l'altra. La prima fase è a gironi da 4 squadre: le vincenti entrano nel tabellone principale. Stasera resteranno in lizza per [illegible] successo soltanto 16 squadre.

Sfide internazionali al Dopolavoro

Il torneo riprenderà quindi domani alle 8, con la disputa degli ottavi, [illegible] eliminazione diretta: si proseguirà sino alle 17, ora in cui è prevista la disputa della finale.

Al memorial Ferrero, al via domani alle 8, partecipano invece tutte le squadre eliminate nella prima giornata: anche in questo caso ci saranno match a eliminazione diretta, [illegible] successo per la quadretta che raggiunge i 13 punti e tempo limite fissato a un'ora e un quarto.

L'Imes Alessandria, che vin[illegible] l'edizione '95, guida la pattuglia delle formazioni alessandrine alessandrine, che comprende anche Familiare, Nuova Boccia, Bocciofilo, Usb san Michele e naturalmente Dlf, presente [illegible] 6 quadrette.

Tra le altre società che hanno garantito la loro presenza figurano i campioni uscenti [illegible] Ragusa Torino, poi Dlf Asti (primo nel '92 e secondo nel '93), Cdc Asti, finalista nel '96, Borghettese Savona, Madonnina [illegible] Belvedere Valenza, Stazzanese e Novese. [b. v.]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 24 Agosto 1996

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

La Saav (gruppo Lefèbvre) ha disdetto la convenzione con la casa da gioco

Casinò, via la mensa ai dipendenti

La società: «Nulla di strano. Tutti i rapporti con la gestione straordinaria vanno sciolti»
I ristoratori di Saint-Vincent suppliranno al servizio per gli 800 dipendenti dell'azienda

SAINT-VINCENT. Cercasi ristorante per sfamare gli 800 dipendenti del Casinò. Uno scherzo? No, è la richiesta di aiuto proveniente dalla [illegible] da gioco, che i ristoratori della cittadina termale si sono trovati di fronte nelle ultime ore. La «guerra» per la gestione del Casinò passa anche attraverso la mensa.

La Saav (Società per Azioni Alberghi Valdostani), di proprietà del gruppo Lefèbvre, gestisce il Grand Hôtel Billia e, [illegible] conseguenza, anche il servizio mensa dei dipendenti della casa da gioco. Ma ancora per poco. La Saav ha infatti comunicato giovedì al nuovo commissario del Casinò Ernesto Ramojno che il contratto relativo al servizio mensa «deve intendersi definitivamente sciolto alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 1996».

Danno disdetta, insomma. E quindi, dal 1° gennaio gli 800 dipendenti della [illegible] [illegible] gioco [illegible] potranno più [illegible] la mensa del Billia. Il commissario Ramojno, alla vista della lettera Saav, è rimasto allibito: «Mi bombardano ancora prima di dichiararmi guerra». Ed è emer[illegible] subito il problema: [illegible] [illegible] dove dare da mangiare a 800 persone al giorno?

La soluzione è arrivata prima di ogni più rosea previsione, grazie soprattutto agli ottimi rapporti che ci sono oggi tra vertici della casa da gioco e Co[illegible]. Da Ramojno, come accade di frequente, è arrivato il sindaco Mario Borgio con Maria Teresa Gioglio David, rappresentante dei commercianti (inclusi i ristoratori).

Ed ecco pronta la soluzione, a tempo di record: gli 800 mangeranno [illegible] ristoranti della cittadina termale e (forse) dintorni. I termini della soluzione devono ancora [illegible] definiti, [illegible] amministratori comunali e ristoratori si sono detti pronti a ospitare il servizio mensa «frazionato». Per gli esercenti significa anche una gran mole di lavoro in più.

Il commissario Ernesto Ramojno

Ma nell'attuale periodo di crisi, il particolare non turba nessuno. Anzi. «I Lefèbvre [illegible] hanno colpito al cuore - prote[illegible] Ramojno -. Lunedì abbiamo in programma un incontro e loro ieri (giovedì, ndr) ci mandano la lettera di cessazione del servizio mensa». Il commissario però [illegible] nasconde la sua soddisfazione per il «pronto intervento» del paese: «Il sindaco e i ristoratori si sono prodigati, mai vista una tale disponibilità in tanti anni passati nelle aziende. Stiamo risolvendo assieme tante piccole cose. Abbia[illegible] messo l'illuminazione vicino all'ingresso della casa da gioco, dove mancava e c'erano rischi per i pedoni. Abbiamo attuato [illegible] servizio navetta gratuito tra casa da gioco e ogni albergo del paese [illegible] distribuiamo buoni da usare nei bar [illegible] [illegible] negozi. Per il biliardo, stiamo pensando di far svolgere il torneo alle Terme, la struttura più importante del paese che deve es[illegible] assolutamente rilanciata».

Mario Borgio, sindaco, dice: «Perfezioneremo presto nei particolari la soluzione per la mensa. Fa comunque parte [illegible] [illegible] logica di ovvio buon senso dimostrato da tutte le parti». Il portavoce del Gruppo Lefèbvre dice: «Nulla di drammatico. La disdetta non significa niente. La Sitav (proprietaria di Saav, ndr) deve disdire tutti i rapporti con la gestione straordinaria del Casinò, perché deve rinegoziare tutti i contratti e, soprattutto, deve difendere gli interessi dei suoi azionisti». [illegible]a [illegible] direttore generale del Casinò Roberto Trentaz ha parole sarcastiche per definire la scelta della Saav: «Significa che il Billia rende molto e non ha più bisogno dei nostri soldi». La battaglia legale per la gestione della casa da gioco si fa aspra. Tra le «armi», anche bistecche e spaghetti.

Stefano Sergi

L'ARRIVEDERCI AL PRESI[illegible]

A Cogne con Violante

Breve e toccante cerimonia [illegible] pomeriggio nel Comune di Cogne in onore del presidente della Camera Luciano Violante, cittadino onorario

SERVIZIO A PAGINA 35

EUGENIO FINARDI [illegible]

Questa sera a St-Vincent

Concerto del cantautore Eugenio Finardi (foto) questa sera alle 21 al Palatenda di St-Vincent. I [illegible]ghetti [illegible] in vendita all'Apt a 15 mila lire.

[illegible] A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Aumento progressivo della nuvolosità associato a precipitazioni temporalesche.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente nuvoloso [illegible] piogge sparse o isolati temporali.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: 26; min: 12; media: 19

UN [illegible] FA
Max: 23; min: 14; media: 18

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 27,9; Novara 28; Vercelli [illegible]; Alessandria 29; Cuneo [illegible]; Asti [illegible].

Sorpresi dai carabinieri a rubare radio dalle auto poco distante dai padiglioni della «Festa del lardo»

Tre giovani in carcere per la «serata diversa»

I militari hanno anche denunciato 2 minorenni di fuori Valle

TORGNON. Tre giovani incensurati finiti in carcere (il più vecchio ha 21 anni) e altri due minorenni denunciati, tra cui una ragazza. E' costata molto [illegible] [illegible] un gruppo di giovani di Torgnon, Chivasso [illegible] Genova una serata «alternativa». Al posto della sala da ballo, il furto sulle auto.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent li hanno bloccati, dopo meno di 2 [illegible] dal furto, [illegible] Torgnon. Sull'auto avevano ancora la refurtiva. Due volte sprovveduti, perché di certo non hanno rubato per diventar miliardari: si sono impossessati ad Arnad di qualche musicassetta, una ruota di scorta, un'autoradio [illegible] un po' di piccoli attrezzi trovati su un'auto. Valore complessivo: meno di mezzo milione.

I carabinieri hanno arrestato Daniel Perrin, 21 anni, di Torgnon; Luca Fanelli, 18 anni, di Genova; Marco Garret, 19 anni di Chivasso (Torino) e denunciato, sempre con l'accusa di furto aggravato, continuato e in concorso una ragazza di 16 anni e un ragazzo di 17, abitanti fuori Valle. Tutti incensurati.

La loro serata è cominciata alla «Festa del lardo» di Arnad, giovedì. I cinque sono scesi da Torgnon sulla Lancia Delta guidata da Daniel Perrin. Per il loro divertimento serale hanno scelto i padiglioni della manifestazione inaugurata proprio giovedì sera. Ma la musica e le specialità enogastronomiche non hanno attratto più di tanto i cinque giovani. Forse erano in cerca di emozioni «forti». E così hanno preferito dirigersi verso le tante auto in sosta nella zona della festa.

I cinque giovani hanno scassinato due auto: la «Peugeot 106» di Gianluca Bosonin, di Hône e la «Fiat Uno» di Ilenia Nossein, di Verrayes. Dalla Peugeot hanno rubato soltanto qualche musicassetta. Sulla «Uno» hanno trovato un'autoradio, una gomma di scorta e qualche attrezzo di scarso valore. Sono risaliti in auto e se ne sono andati. Ma qualcuno ha assistito alla scena e ha preso nota dei numeri [illegible] targa e delle caratteristiche dell'auto, telefonando subito ai carabinieri. Dalla centrale operativa di Châtillon i militari hanno fatto una ricerca con i terminali per risalire al proprietario dell'auto in fuga segnalata. Dopo pochi minuti, è arrivato [illegible] nome: Daniel Perrin, di Torgnon, classe 1975. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri ha bloccato la «Delta» alle [illegible] a Torgnon. I cinque giovani stavano tornando a casa. Sull'auto c'era ancora tutta la refurtiva, restituita ai proprietari. I tre maggiorenni sono finiti in carcere a Brissogne, i due minorenni a casa a prendere probabili schiaffoni dai genitori. **[s. ser.]**

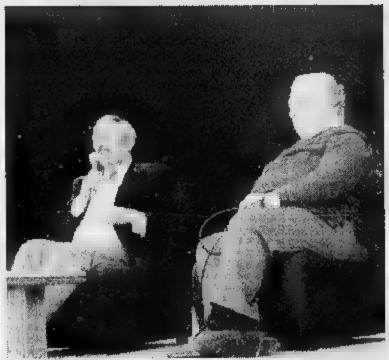
[illegible] [illegible] TRANQUILLA

Giovane arrestato nel centro di Aosta

Adel Ebraim, 19 anni, di origine marocchina e senza fissa dimora in Italia: è l'undicesimo arrestato nell'operazione «Estate tranquilla» dei carabinieri contro lo spaccio di droga nel centro della città. I militari della compagnia di Aosta [illegible] hanno arrestato l'altro giorno poco distante da piazza del Mercato. Il suo nome era su un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola e richiesta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. I carabinieri avevano filmato alcuni scambi di denaro e «bustine». E poi c'erano [illegible] segnalazioni che avevano preoccupato gli inquirenti: droga «tagliata» male, che aveva fatto finire in coma alcuni tossicodipendenti (poi salvati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta). I militari avevano identificato i personaggi immortalati nelle riprese fatte nel centro città, [illegible] appostamenti nelle case di alcuni abitanti della zona. Alcuni personaggi erano già conosciuti dalle forze dell'ordine e già condannati per reati di droga; anche Ebraim era finito in carcere per spaccio di eroina. I primi arresti sono stati fatti alla fine di luglio, ma i militari hanno proseguito gli accertamenti. Alcuni elementi hanno portato al giovane arrestato l'altro giorno. In questi giorni, Ebraim sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

L'inviato della Stampa ha presentato a Courmayeur il suo libro «Il professore e le melanzane»

Gli «inquietanti» racconti di Igor Man

Lo scrittore: «La letteratura è meno crudele della cronaca»

Igor Man durante la presentazione del suo libro ieri pomeriggio a Courmayeur

COURMAYEUR. Igor Man ha presentato ieri sera [illegible] Courmayeur, per gli incontri d'autore, il [illegible] ultimo libro, «Il professore e le melanzane». Quindici racconti «inquietanti, ma disegnati dalla precisa lama della fede nell'uomo», caratterizzati da una lieve deformazione lirica e surreale perché «la letteratura è meno crudele della cronaca». Man, grande inviato, uno dei massimi esperti di quel crogiolo che è il Medio Oriente, non parla volentieri del suo libro: «E' difficile parlare del proprio libro, soprattutto [illegible] non è un ro[illegible]. Fate delle domande, ho [illegible] po' [illegible] esperienza sui fatti del mondo».

E le domande fioccano. Chi [illegible] in realtà l'inviato? «L'inviato serio è quello che lavora, scarpina e ha un solo padrone, il pubblico. Ricordo [illegible] [illegible] l'insegnamento [illegible] Giulio De Benedetti, il grande direttore della Stampa. L'inviato, [illegible] il partigiano (e io ho fatto anche quello) vive avendo coraggiosamente paura e a volte scopri di non sapere chi c'è dentro [illegible] te».

Molte le domande sull'integralismo islamico. «La mia convinzione è che non ci sarà mai un'armata islamica perché gli arabi non sentono l'unità. In questo [illegible] il sogno di Nasser non si avvererà. La realtà è che il Sud del mondo [illegible] sente tradito dal Nord ricco e cinico. Il risveglio islamico ha [illegible] preciso momento, la Guerra dei sei giorni. Gli intellettuali arabi, dopo aver capito che [illegible] potevano farcela si sono chiusi in se stessi. Il fondamentalismo si è trasformato in integralismo che è il contrario del Corano perché insegna l'odio, ma la paura dell'integralismo devono solo averla i regimi locali corrotti».

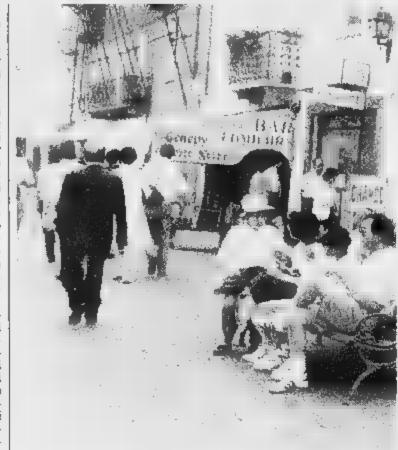
Su Courmayeur: «Ero stato qui nel '65 per l'apertura del traforo [illegible] l'ho ritrovata quasi uguale. E' stata una lieta sorpresa. Penso che ci ritornerò volentieri». Oggi alle 21 Man presenterà il [illegible] libro nel palasport [illegible] Ayas. **[g. l. m.]**

La protesta contro il Comune dei gestori di negozi, bar e ristoranti

«Via Aubert è dimenticata»

Le critiche maggiori riguardano l'illuminazione insufficiente e la mancanza di norme sui dehors. «Siamo disorientati dai continui cambiamenti voluti dagli amministratori»

AOSTA. Il perdurare di una situazione di degrado preoccupa e irrita gli esercenti di via Aubert. Per baristi [illegible] ristoratori l'assenza di una normativa per la sistemazione dei dehors equivale a un continuo, stressante dubbio, ogni estate, su logistiche ed estetica [illegible] questi spazi riservati ai clienti. Per le altre categorie di commercianti il disagio si traduce nel dover svolgere l'attività in una via inospitale, mortificata dal [illegible]sinteresse degli amministratori «esperti» nel rimandare [illegible] [illegible]gione in stagione i vari interventi di ripristino. «Un esempio - dice Renato Bertoldo, casalinghi - è l'illuminazione, fondamentale per ravvivare una strada [illegible] centrale e invogliare turisti e residenti a passeggiare».

Il problema dei dehors investe tutti i proprietari di esercizi pubblici della città. «Da anni - dice Maurizio Cerva, bar Aubert - ripropongo il tema agli assessori comunali competenti senza, peraltro, un riscontro preciso. Lavoriamo nell'incertezza più assoluta, disorientati dai capovolgimenti di situazione "dettati" dagli amministratori». Due anni fa i baristi e i ristoratori hanno ricevuto una lettera con la quale venivano invitati a non modificare i loro dehors, in attesa di una definitiva regolamentazione. E' di quest'anno la comunicazione della decisione del Comune smantellare i marciapiedi nella via Aubert e, quindi, dell'inutilità di rivedere la questione dei dehors. «Morale - commenta Cerva -, ci ritroviamo con la via caratterizzata dall'anonimato di sempre e con il problema irrisolto di questi "salottini" esterni».

I proprietari dei negozi, inoltre, sottolineano che ogni abbellimento, fino a oggi, è merito dei privati promotori della ristrutturazione delle loro [illegible]. Anche i vicoli che [illegible] affacciano sulla via si distinguono per un degrado avvilente. Le eccezioni riconducono sempre all'intervento del privato. [s. l.]

Sopra, Maurizio Cerva, gestore del bar Aubert, tra coloro che [illegible] lamentano della mancanza di norme precise riguardanti i dehors. A sinistra la [illegible]

In via Lexert

Marciapiedi pericolosi ed erbacce

AOSTA. «I marciapiedi? Si intravedono, "nascosti" da erbacce alte come i primi piani delle case». Gli abitanti delle [illegible] «Fresia basse», in via Lexert, nel quartiere Cogne, ristrutturate di recente dal Comune, non avrebbero alcun problema ad armarsi di attrezzatura adeguata [illegible] ripulire questi spazi davanti le loro abitazioni, ma hanno il timore di commettere un'azione contraria alle norme comunali. «Non capiamo - obiettano - i motivi di [illegible] così prolungata trascuratezza nella manutenzione ordinaria dell'ambiente. Sono mesi, ormai, che questi arbusti continuano a crescere e a invadere i marciapiedi». «Ci chiediamo - interviene Claudio Tomassone, rappresentante del Comitato inquilini di via Liconi - [illegible] sia possibile l'assenza di un programma che consideri una ripulitura almeno una vol[illegible] al mese di queste strutture riservate ai pedoni». Da oltre una settimana, poi, in un tratto del marciapiede ha ceduto la pavimentazione formando un dislivello pericoloso per chi non [illegible] ne accorge. Non è la prima volta che i residenti segnalano consistenti carenze strutturali. Un fatto è certo: molto del [illegible]ecoro di [illegible] ambiente dipende anche dalla correttezza di chi vi abita. Nulla possono, in questo caso, gli amministratori se alcuni inquilini non provvedono a raccogliere gli escrementi dei loro [illegible]. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Due denunce per sostituzione di persona

Gli agenti della squadra mobile in servizio alla casa da gioco di St-Vincent hanno denunciato per sostituzione di persona Zhiyi Hu, 24 anni, e Zheng You Zhou, di 21, entrambi di origine cinese e residenti a Milano. Il più vecchio [illegible] cercato [illegible] entrare al Casinò con la carta d'identità dell'amico.

Raccolta [illegible] firme per la legge sul trapianto [illegible] organi

Scadranno [illegible] 15 settembre i termini della scadenza per la raccolta di firme nei Comuni per sollecitare la modifica della legge sui trapianti di organi. Secondo la nuova normativa, i familiari dei defunti non dovranno esprimere [illegible] parere sul prelievo degli organi.

Le mostre organizzate da «L'Impronta»

Sarà inaugurata oggi alle 18,30 l'ultima delle 7 mostre organizzate dal 12 luglio nella biblioteca comunale dall'associazione culturale «L'Impronta», per la rassegna «Fermenti di arte contemporanea». Da oggi è allestita [illegible] mostra di Lidia Cadei «Colori, azioni della luce». Resterà aperta fino al 31 agosto, tutti i giorni (con ingresso libero) dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23,30.

[illegible] MAGDELEINE

La passeggiata botanica

Alle 14 ci sarà una passeggiata botanica con gli accompagnatori della natura. Per informazioni rivolgersi agli uffici turistici.

La Festa delle Cime Bianche e il torneo di palet

Si svolge oggi la tradizionale Festa delle Cime Bianche. Alle 14,30 è in programma il «Trofeo Menabreaz Perron» [illegible] palet [illegible] bar Gaspard. Seguiranno musica [illegible] degustazioni tipiche.

L'appuntamento con [illegible] «Sabato in piscina»

Il Progetto Giovani organizza oggi il tradizionale appuntamento con il «Sabato in piscina». Dalle [illegible] alle 12, nella piscina scoperta di Aosta ci sarà animazione in acqua e fuori, con ingresso gratuito.

Gara di bocce e la proiezione di immagini del Parco

L'Apt ha organizzato per oggi alle 10, al bar La Sapinière, un torneo di bocce. Alle 21, nella palestra comunale, ci sarà la proiezione di immagini realizzate dall'Ente Parco.

Il consigliere regionale Fedele Borre

«L'uv preoccupata per la Cogne»

AOSTA. E' «preoccupato» Fedele Borre, consigliere regionale unionista in questa legislatura, componente della commissione paritetica Cogne-Regione, ma, fino a prima di salire i gradini di palazzo regionale, operaio Cogne per anni all'interno dello stabilimento siderurgico aosta[illegible]. Così come [illegible] gruppo consilia[illegible] dell'uv «per la situazione di crisi dovuta al difficile momento che la siderurgia europea [illegible] attraversando».

Il consigliere regionale [illegible] Fedele Borre componente la commissione paritetica Cogne-Regione

Borre ed i consiglieri unionisti «condividono la risposta [illegible]ella federazione lavoratori metalmeccanici (Flm) alle dichiarazioni dell'amministratore delegato della Cogne». E, aggiungono «riteniamo sbagliato e grave non avere instaurato un rapporto c[illegible] [illegible] maestranze, basato sulla fiducia e garanzia del futuro, [illegible] voler quindi scaricare sui lavoratori [illegible] ed incapacità di altri». Il gruppo regionale unionista ammonisce: «Attenzione al credo: "io padrone, tu obbedisci"».

Il consigliere Borre [illegible] il gruppo dell'uv in consiglio regionale «sono allarmati» per le dichiarazioni dell'amministratore delegato Massimo Viglietti, che ave[illegible] detto. «Non c'[illegible] più lo Stato che ripiana il deficit e lo stabilimento, per sopravvivere, deve dare utili». Lo stabilimento, dicono gli unionisti «non solo deve sopravvivere, [illegible] deve vivere e crescere. A meno che [illegible] dichiarazioni [illegible] nascondano qualche altro motivo». Alla ripresa dei lavori del consiglio regionale (la prima riunione sarà [illegible] 25 settebre) il gruppo dell'uv ha anticipato che «chiederà una riunione tra sindacati, Cogne Acciai Speciali [illegible] Regione». [a. c.]

L'esposto alla magistratura e ai ministeri firmato dall'esponente dei Riformatori Marino Pasquettaz

«Non si può inaugurare quella biblioteca»

Le motivazioni: «Sono stati vilipesi gli interessi dei cittadini»

AOSTA. «La cinta muraria aostana, con porte e torri, [illegible] monumento pregevole d'arte e storia». E' scritto su un atto del 18 aprile 1910, notificato «al Governo, a mani del Conte Scapinelli, sottoprefetto di Aosta» dal messo comunale [illegible] richiesta del sindaco [illegible] Aosta, ad istanza del ministero della Pubblica Istruzione». Forte anche di questo parere, Marino Basile Louis Pasquettaz, referente regionale dei Riformatori, riaccende la polemica sulla nuova biblioteca regionale con un esposto ai ministri della Giustizia, a quello dei Beni Culturali, alla Corte dei Conti, alle procure di Aosta e Torino.

«L'annunciata inaugurazione ufficiale della nuova biblioteca regionale [illegible] via Torre del Lebbroso per lunedì 2 settembre - dice Pasquettaz - è un'impudente e sconsiderata provocazione, un esempio di supponenza [illegible] arroganza del governo regionale, un inaccettabile tentativo di dimenticare [illegible] cancellare dalla memoria del popolo valdostano il travagliato iter che ha subito l'intera vicenda, gli interessi vilipesi della cittadinanza aostana [illegible] la finalità della cultura archeologica inequivocabilmente disattesi».

Contro l'edificazione della biblioteca «sopra la cinta [illegible] romana del 25 a.C. dichiarata monumento nazionale», Pasquettaz aveva avviato la battaglia legale nel giugno del '90. In quell'anno [illegible] incominciata la ristrutturazione dell'edificio, fino ad allora sede dell'«Hospice de Charité». Pasquettaz aveva sostenuto che «l'autorizzazione era stata concessa in base al parere favorevole dell'assessore Giuseppe Borbey, [illegible] quale però non aveva titolo per firmare il documento, [illegible] competenza esclusiva del Sovrintendente ai beni culturali».

La biblioteca regionale costruita sopra le mura romane nell'area dell'ex Hospice de Charité tra via Aubert e piazza della Repubblica ad Aosta

L'esposto alla Procura aostana aveva portato a un giudizio del pretore. «Ma i responsabili dell'edificazione della biblioteca sono stati assolti - dice Pasquettaz - con [illegible] sentenza che ha creato grande perplessità nel popolo valdostano. [illegible] è potuto constatare che cittadini valdostani vengono imputati e spesso condannati per violazioni edilizie di entità di gran lunga minori». Per Pasquettaz, «con l'inaugurazione della biblioteca, il [illegible] costo si afferma superi i 60 miliardi, si corona il disegno perseguito con pervicace tenacia dalle autorità regionali». L'inaugurazione ufficiale, conclude Pasquettaz «sarà il trionfo [illegible] violatori delle leggi e l'umiliazione degli interessi culturali, turistici ed economici del popolo valdostano e non solo valdostano, ma soprattutto la sconfitta degli organi deputati a fare osservare le leggi». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Borluzzi [illegible] conosce la [illegible]

Le osservazioni, a dire il vero, assai poco originali del signor Giancarlo Borluzzi, coordinatore di alleanza nazionale in Valle d'Aosta, in merito a una riflessione del senatore Cesare Dujany sulla presa di posizione del presidente del Consiglio regionale François Stévenin che, molto opportunamente, aveva sollecitato il presidente della Rai [illegible] tener conto, in sede di nomina del responsabile della Tgr, delle istanze delle Regioni in materia [illegible] informazione televisiva, denotano l'inconsistenza politica e culturale dello stesso Borluzzi che [illegible] una volta dimostra [illegible] misconoscere la realtà della Valle d'Aosta. Questo signore [illegible] conosce la storia valdostana, per cui gli suggerirei, prima di dire ulte[illegible] «bêtises», di documentarsi meglio sulla Valle d'Aosta stessa.

Compito infatti di una destra democratica ed europea, concezione dalla quale il signor Borluzzi [illegible] lontano anni luce, è [illegible] portare un contributo ispirato all'originalità [illegible] alla propositività. E' antistorico, per non dire puerile, il ripetere in modo pedissequo slogan superati in voga nel ventennio di triste memoria.

Sarebbe quindi opportuno che il signore in questione facesse un serio [illegible] di coscienza, in quanto la Valle d'Aosta non ha bisogno di una destra così becera e ottusa.

Callisto Savioz, Aosta

I [illegible] complimenti [illegible] Pro loco di [illegible]

Come turista abituale della vallata di St-Barthélemy di Nus vorrei pubblicamente, tramite il vostro giornale, complimentarmi con la Pro loco di Nus al completo e con in testa il [illegible] presidente Paolo Contoz per l'ottima riuscita delle ultime manifestazioni («Festa della polenta» e «Lo net di tradition di Nus e Lignan»). Tutto era organizzato al meglio, i piatti preparati erano ottimi [illegible] abbondanti e inoltre c'era una grande armonia tra coloro che lavoravano. Complimenti ancora e continuate [illegible] questa strada.

Luigi Falcucci, Nus

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible] Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Aosta
(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

[illegible]. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 agosto 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** F[illegible]; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]1545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ilaria Marjolet; Hervé Haudemand; Stefano Riccarand; Stefania Bertolini.
Morti. Landa Basso, 76 anni, pensionata, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato il documento unico [illegible] pianificazione degli interventi strutturali comunitari nei 26 Comuni valdostani inseriti nell'«Obiettivo 2» che [illegible] come scopo [illegible] riconversione economica delle [illegible] industriali dismesse. Gli investimenti previsti, che ammontano a 39 miliardi e 100 milioni, sono suddivisi in diversi settori [illegible] provengono da quattro frangenti: 15 miliardi [illegible] milioni finanziati dallo Stato, 15 miliardi 600 milioni dell'Unione Europea, [illegible] miliardi 700 milioni [illegible] Regione e un miliardo da altri enti. Serviranno [illegible] la ristrutturazione del Forte e del borgo di Bard, la riconversione dell'area Cogne ad Aosta (33 miliardi 750 milioni), [illegible] sviluppo [illegible] attraverso la crescita di cultura manageriale in Valle e l'apertura della regione verso i mercati esteri [illegible] miliardi [illegible] milioni), lo sviluppo del settore di formazione professionale (un miliardo e 800 milioni) e l'assistenza tecnica per la valutazione dei risultati ottenuti nei [illegible] versi progetti (260 milioni).

APPUNTAMENTI

[illegible]
«Incontri d'autore» all'Ange

L'Azienda di promozione turistica Monte Bianco, nell'ambito degli «Incontri d'autore», ha organizzato per oggi alle 18, nel Jardin dell'Hotel Ange, una conferenza di Franco Perlotto sul tema: «La terra degli invisibili».

COGNE
«Un viaggio senza fine»

La libreria «Montagne di carta» [illegible] via Dottor Grappein [illegible] ospita oggi alle 18, nell'ambito degli «Aperitivi d'autore», la presentazione del volume «Freney 1961 - [illegible] viaggio senza fine» scritto da Marco Ferrari [illegible] pubblicato da Vivalda Editori. Parteciperà il coautore Franco Brevini.

CHALLAND-ST-ANSELME
Mostra di fotografie

La Pro loco ha organizzato per oggi una mostra [illegible] fotografie realizzate durante il concorso fotografico [illegible] relative al tema: «Challand fiorita». L'iniziativa, con ingresso libero, si svolgerà dalle 9 nel salone comunale del Capoluogo.

[illegible]
Proiezione di diapositive

La sala polivalente del municipio ospita oggi alle 21 la proiezione di diapositive intitolata «I colori dell'inverno». Saranno proiettate immagini realizzate e commentate dai guardaparco. L'ingresso è gratuito.

[illegible]
Calcio e miniclub

Ad Ayas oggi alle 15 è in programma «calcio per adulti» al campo sportivo e, alla stessa ora, «miniclub» al palatenda.

[illegible]
I maestri della scultura

Il museo archeologico di piazza Roncas ospita la mostra intitolata: «La Valle nella scultura, da Rodin a Calder, i maestri del nostro secolo», con opere di César, Giacometti, Mirò, Picasso. La mostra resterà aperta fino al [illegible] ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle [illegible].

[s. ser.]

RITRATTI/3

LA FAMIGLIA VIOLANTE DA 20 ANNI [illegible] VALLE

Ieri pomeriggio cerimonia in Comune in onore del presidente della Camera

«Cogne è la patria che abbiamo scelto»

GLI applausi erano attesi, i pochi discorsi un po' meno, la commozione del presidente proprio no. Luciano Violante con la voce rotta ringrazia la comunità di Cogne. E' cittadino onorario del paese che ha scelto da vent'anni per le [illegible] vacanze. Un paese che ha nel cuore perché ha scandito le tappe importanti della sua vita. Ecco perché quella cerimonia semplice e breve, annunciata e conclusa dalla musica festosa dei «Tintamaro», lo ha commosso.

E' lì in piedi a ricevere gli applausi dei «cognein» nella loro piccola sala consiliare. Poi abbraccia il sindaco Osvaldo Ruffier e quasi scivola verso le poltroncine a ricevere le mani della gente, a firmare qualche libro, a salutare gli amici [illegible] quelli che non conosce con uguale cortesia.

«So che lei ha una foto del Gran Paradiso, me lo ha detto l'onorevole Caveri, il Gran Pradiso e il Parco... Ci auguriamo che ci dia una mano», Ruffier conclude così, alludendo ai problemi con il Parco nazionale. E' lui l'unico a parlare, le altre autorità non prendono la parola. Tutto avviene all'insegna della puntualità (Violante entra in Comune con a fianco la moglie Giulia alle 18,30 precise) e della schiettezza. Non c'è retorica e perfino i tentennamenti del sindaco nel leggere il suo discorso

danno la giusta dimensione a questo abbraccio di Cogne all'illustre ospite. E' una cerimonia del cuore.

«Cari amici - dice il presidente - non so che cosa dire. Sono un po' emozionato... Capita, no?». Applauso. «Siamo qui da vent'anni, qui sono cresciuti i nostri figli. Cogne è il posto della riflessione e della famiglia. Torniamo anche per voi, per questo rapporto [illegible] sincera e silenziosa amicizia. E speriamo di poter far qualcosa per voi, per questa comunità». Ancora un pausa per cacciare il groppo alla gola. «Contiamo di tornare per moltissimi anni ancora».

Il presidente e la moglie escono di scena tra gli applausi. Luciano Violante ha ritirato dalle mani del sindaco la pergamena in cui è scritta la sua cittadinanza onoraria. Ha sottobraccio un libro, il «Gran Pardiso» (è ovvio), edito da Priuli e Verlucca, scritto dal deputato Luciano Caveri e con le splendide immagini di Davide Camisasca. La moglie Giulia, magistrato a Torino, ha ricevuto un astuccio rosso che contiene un ricco ricamo, anzi, un pizzo al tombolo caratteristico [illegible] Cogne: «Lo scriva che mi hanno regalato questo pizzo così prezioso».

Vent'anni di Cogne, di prati di Sant'Orso, [illegible] camminate nel Parco, [illegible] panorami dominati dal ghiacciaio della Tribulazione. Non è un giorno da dedicare agli affanni [illegible] alle polemiche della politica. Non [illegible] parla con nessuno, Luciano Violante, [illegible] con i tanti politici locali e nemmeno con i cronisti. No, non c'è spazio per questo. Camicia bianca che spunta appena dal maglione marrone, pantaloni di velluto, il presidente ha un sorriso e una stretta [illegible] mano per tutti.

«Ognuno - dice - ha le sue geografie. E Cogne fa parte della geografia della [illegible] famiglia. E' il luogo dell'incontro. Mia moglie lavora a Torino, io sono a Roma, un figlio negli Stati Uniti, l'altro avvocato. Ci si vede poco. Qui invece ci riuniamo, [illegible] Natale, a Pasqua, a Capodanno. Vede, in tedesco vi sono due parole per esprimere la patria, uno fa riferimento ai propri natali, a quelli della famiglia, l'altro esprime invece il "posto che hai scelto". E per noi il "posto" è Cogne. Qui siamo contornati da quest'amicizia silenziosa, un po' calvinista».

Il senso di questa cerimonia forse lo porta Pier Fausto Cavallo che arriva alla fine. Il tempo di stringere la mano al presidente («Ciao, Luciano») e di ridiscendere le scale. Non sarà calvinista, il libraio Cavallo, ma ha il senso della discrezione e del rispetto rifuggendo un po' dalle celebrazioni, seppur brevi e lontane da qualsiasi esagerazione. Lui è il proprietario della libreria che fa da «piede» a via Limnea Borealis, quella dove quasi in cima abita la famiglia Violante. Nelle vetrine ci sono i libri del presidente. E a venderli c'è «Tere», la sorella [illegible] Pier Fausto. «Luciano Violante? - dice -, qui è sempre stato [illegible], ma non perché sia un'autorità, ma no! Per il [illegible] modo di fare, la gentilezza e la disponibilità».

Il presidente Luciano Violante e la moglie durante la cerimonia di ieri in Comune. A sinistra il pubblico che domenica [illegible] assistito alla sua lezione di federalismo

Enrico Martinet

Anniversario

Matrimonio da record a Nus

NUS. Vivono insieme da 76 anni. Un record, forse da Guin[illegible] dei Primati, quello di due coniugi di Nus, che fra un [illegible] festeggeranno il loro 76° anniversario di matrimonio.

Protagonisti di questa lunghissima unione famigliare sono Annunziato Condò e Maria Teresa Giovinazzo. Lui ha 95 anni, lei [illegible] ha [illegible]. Festeggeranno il prossimo 27 settembre la ricorrenza. I coniugi vivono in [illegible] alloggio della casa di proprietà di un nipote.

Annunziato Condò e Maria Teresa Giovinazzo potrebbero ora diventare i coniugi italiani con alle spalle il matrimonio più lungo in assoluto. Una speciale classifica in questo ambito è stata elaborata dal giornale «Eco di Bergamo» e poi ripresa da «Avvenire». Il sindaco di Nus Silvio Trione ha quindi [illegible]gnalato il singolare caso del [illegible] paese. In Lombardia sembra che il matrimonio più lungo duri da 75 anni. Fra poco più di un mese, i coniugi valdostani potranno passare in vetta alla classifica.

Di fronte alle telecamere Rai, la coppia non ha mostrato particolare emozione. Maria Tere[illegible] Giovinazzo ha detto che «il segreto di tutto questo è avere tanta pazienza». I coniugi hanno avuto 4 figli, ma soltanto uno è ancora vivo. Possono però contare su un gran numero di nipoti e pronipoti, che il 27 settembre festeggeranno «il matrimonio più lungo». [s. ser.]

Il cantautore stasera in concerto al Palatenda di St-Vincent

Ecco Finardi, il «maudit»

Vent'anni di canzoni. La sua «anarchia creativa» cominciata negli States dove faceva il dee-jay. La serata va in onda a Radiodue mercoledì alle 21

Eugenio Finardi sarà protagonista del concerto di stasera a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dagli anni della trasgressione a quelli della riflessione. E' lungo quasi un ventennio il repertorio di Eugenio Finardi, il cantautore «maudit» del panorama musicale italiano. E' entrato nel mondo della musica attraverso la radio, facendo il dee-jay a Boston, nell'emittente della Tuffts University, dove studiava negli Anni Settanta. Una grande passione quella per la radio, che lo ha portato nel '75 ad essere [illegible] i soci fondatori [illegible] Radio Milano Centrale, diventata poi Radio Popolare. Ed è cominciata con la radio quella che [illegible] lui defini[illegible] la [illegible] «anarchia creativa», che ha caratterizzato tutta la sua carriera [illegible] buona parte della sua vita.

Finardi anche [illegible] Milano face[illegible] il dee-jay, lavorava di notte e nei suoi programmi metteva di tutto. [illegible] Mozart al rock duro, alla musica bulgara, cercando di uscire dai soliti canoni. E ricorda: «Eravamo come i rivoluzionari dell'Ottobre rosso, degli idealisti». E' cominciata così la sua trasgressione, che alcuni anni dopo ha voluto traformare in musica, cantando «Amo la radio perchè arriva dalla gente, entra nelle case [illegible] ci parla direttamente e se una radio è libera, ma libera veramente, mi piace ancor di più perchè libera la mente».

Un motivo che ha quasi vent'anni, ma che conoscono anche le nuove generazioni, come uno degli esempi più significativi della [illegible] d'autore italiana, perchè anche in questo campo Finardi è stato uno dei «soci fondatori». E' sempre riuscito a dare un'impronta molto personale alla sua musica e alle sue canzoni. Prima cantando la trasgressione, poi proponendo una «riflessione», rispolverando brani «che si [illegible] persi fra i solchi dei dischi», come lui stesso ha definito alcune delle canzoni contenute nel suo ultimo album. Il titolo è «Acustica». L'uscita risale però già a tre anni fa, quando Finardi compiva quarant'anni e con il disco tracciava una specie di bilancio della sua carriera e, in fondo, della sua vita».

Con un repertorio di vent'anni [illegible] musica, da «Extraterrestre» [illegible] «Le donne di Atene», contenuta nell'ultimo album, Finardi arriva questa sera al palatenda di Saint-Vincent. Il cantautore presenterà anche la sua versione di «The Wind Cries Mary» di Jimi Hendrix e il suo adattamento di «Jamaica Farewell», cantata la prima volta da Harry Belafonte. Il concerto rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate da Casinò, amministrazione regionale, apt [illegible] Comune. E Finardi con il concerto di Saint-Vincent ritorna anche alla radio. La serata sarà infatti trasmessa da Radiodue mercoledì sera, alle 21.

Sandra Bovo

Tra due Comunità

Domani [illegible] sul Colle della [illegible]

GABY. Gli abitanti della Valle del Lys e della Valle Cervo, nel Biellese, si incontreranno domenica sul Colle della Vecchia, a 2187 metri, sullo spartiacque tra la Valle d'Aosta e il Piemonte. La marcia dal versante valdostano sarà lunga sei chilometri [illegible] [illegible] partirà alle 7,30 dalla piazza di Gaby. Verrà percorsa la mulattiera che congiunge la località della Valle di Gressoney a Piedicavallo, un tracciato che fu completato nel 1876 voluto dal senatore Federico Rosazza. Questo vecchio sentiero un tempo era percorso soprattutto dalle donne delle due vallate, che commerciavano o barattavano i prodotti della terra. Domani sul Colle alle 11,30 verrà celebrata la messa. La delegazione valdostana sarà guidata dall'assessore comunale al Turismo di Gaby, Emilio Bestrenta, [illegible] dal presidnete del Consiglio regionale Francesco Stévenin. [gio. mac.]

Quinta edizione

Il [illegible] dei vini di [illegible]

ST-VINCENT. Vini da tutta Europa per la tradizionale «kermesse» organizzata da Regione e Cervim, il centro di ricerche per la viticoltura di montagna di Aosta. Martedì cominceranno [illegible] degustazioni dei vini partecipanti al 5° «Concorso internazionale dei vini [illegible] montagna», organizzato da Cervim e Regione. Ci sono 250 vini partecipanti, provenienti dai Paesi aderenti al Centro di ricerche per la viticoltura di montagna. Sono [illegible]rivati prodotti [illegible] Spagna, Portogallo, Germania, Francia, Svizzera e anche da molte zone italiane: oltre alla Valle d'Aosta, ci saranno prodotti di Piemonte, Liguria, Valtellina, Trentino Alto Adige, Colli Piacentini, Toscana e Isola d'Ischia. Le commissioni che da martedì a giovedì esamineranno i vini sono formate da degustatori esperti italiani e stranieri. Le premiazioni saranno il 23 novembre a St-Vincent. [s. ser.]

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI

Gros Cidac vi invita alla prova. Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Si, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria Giocattoli, Fai da Te** e i prodotti tipici valdostani segnalati.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

ipermercato GROS CIDAC

Dal 15 luglio sino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con **ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00.** Domenica chiusa.

S'inaugura stamattina la ventunesima edizione della Grande fiera d'estate

La Valle d'Aosta in mostra a Cuneo

Uno stand della rassegna sarà dedicato al turismo, ai prodotti tipici, all'arte e alle tradizioni della regione. Anche il Casino di Saint-Vincent sarà presente, con slot machine e black-jack

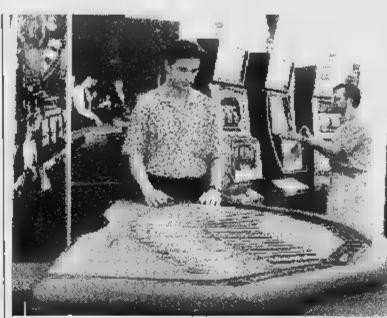
L'[illegible] della Grande fiera di Cuneo riservata alla Valle d'Aosta. A sinistra il tavolo da black-jack e le slot machines, a destra l'ingresso dello stand

CUNEO. Turismo, prodotti tipici, arte e tradizioni della Vallée e il Casino [illegible] Saint-Vincent saranno in mostra a Cuneo. Per 16 giorni (fino all'8 settembre) la Regione autonoma e la casa da gioco sa[illegible] gli ospiti d'onore della Grande fiera d'estate che s'inaugura oggi, alle 11,30 in piazza d'Armi a Cuneo.

Uno stand dell'area istituzione della rassegna (giunta alla 21ª edizione) sarà trasformato in un castello con l'architettura tipica dei manieri della Valle d'Aosta. «La struttura espositiva - spiegano i funzionari della regione autonoma - richiama la caratteristica del territorio. All'interno del castello troveranno posto le postazioni di tre assessorati: Turismo (sarà allestito un banchetto con hostess per offrire informazioni sulle ricettività e le proposte per [illegible] vacanze nella Valle); Agricoltura (è prevista l'esposizione di prodotti tipici, mentre alcuni produttori proporranno degustazioni), Artigianato [illegible] visitatori della fiera saranno accompagnati in [illegible] viaggio fra il lavoro manuale del legno, intarsio, ferro battuto e pietra).

Oggi [illegible] domani è prevista un'animazione con la presenza di due artigiani che dimostreranno l'arte dell'intaglio del legno, per la [illegible] di [illegible]

Per quanto riguarda [illegible] settore alimentare, alla Fiera di Cuneo sono attesi i produttori di insaccati tipici della Valle d'Aosta (come salsiccia, mocetta, lardo di Arnad) di derivati dalle mele come l'aceto e le salse, oltre [illegible] rappresentanti della cooperativa produttori di fontina.

Compagno di viaggio della regione autonoma Valle d'Aosta alla fiera di Cuneo sarà [illegible] gioco: sempre nell'area istituzionale sarà presente una rappresentanza del Casino della Vallée di Saint-Vincent. Nello stand ci sono quattro slot machine [illegible] un tavolo del black-jack. I visitatori potranno solo chiedere informazioni su come tentare la fortuna nella casa da gioco.

La Camera di Commercio e la Provincia di Cuneo, poi, presenteranno uno stand per la promozione delle carni bovine piemontesi. Alcuni macellai dimostreranno l'arte della preparazione della carne, che sarà poi cucinata nel ristorante, seguendo ricette della tradizione cuneese. Un'area della rassegna commerciale proporrà «Futurando» un viaggio nel mondo di Internet, informatica [illegible] realtà virtuale. L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila).

[r. s.]

[illegible] da Challlod (St-Nicolas) «[illegible] i programmi [illegible]»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera-petizione inviataci [illegible] residenti e da alcuni villeggianti della frazione Challlod di Saint-Nicolas che [illegible] riceve il segnale televisivo.

«Siamo [illegible] residenti stabilmente che ospiti nei periodi feriali, del paese di Chaillod - frazione di Saint-Nicolas, troppo nota località turistica della Valle d'Aosta - e nei mesi estivi raggiungiamo le cento unità».

«Ormai da venti anni attendiamo inutilmente che il servizio pubblico televisivo [illegible] ricordi [illegible] questa comunità che ad oggi non può ricevere alcuna trasmissione televisiva che, soprattutto nei giorni invernali, consentirebbe di trascorrere alcune ore con programmi informativi e di divertimento».

«Ci siamo inutilmente rivolti [illegible] alla Regione che alla azienda televisiva affinché alcune difficoltà orografiche, che si frappongono alla ricezione dei segnali, fossero superate anche solo con un opportuno pannello [illegible] orientamento».

«Tutti i nostri inviti, affinché il servizio pubblico sia veramente tale, sono caduti nel vuoto. Invitiamo pertanto gli organi di stampa destinatari della presente lettera a divulgare questa situazione e a farsi interpreti di un indirizzo di pressione nei confronti della Rai. Al rifinanziamento dei suoi pesanti deficit [illegible]nuali concorre anche questa Comunità del tutto ignorata nonostante alla stessa facciano capo identici interessi e diritti, per contro tutelati nei riguardi di tutte le altre località alpine».

Seguono 23 firme
Saint-Nicolas

[illegible]

I segreti dei fiori alpini nell'opera di Rasetti

Il paese di Valsavarenche

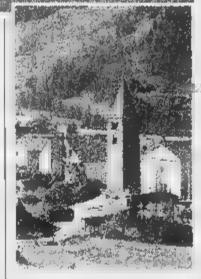
E' DEDICATA alla Valsavarenche [illegible] alle [illegible] passeggiate l'ultima guida della Musumeci editore. Due le versioni, italiana e francese, con allegata una cartina della vallata. A firmare la guida, Mario Ferrando, Luigino Jocollé e Pino Dupont. Una guida [illegible] 156 pagine (29 mila lire).

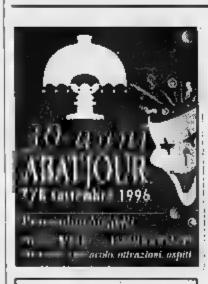
Oltre venti itinerari [illegible] la grande attraversata della Valsavarenche. L'ultima parte, curata da Laura Poggio, è riservata alla vegetazione e alla flora. Un capitolo, scritto da Bruno Bassano, [illegible] inoltre dedicato alla fauna del Parco nazionale del Gran Paradiso. Alle schede si alternano le belle fotografie scattate da Jocollé e Ferrando e dai fotografi naturalistici Luciano Ramires e Claudio Vicari.

E' dedicato invece ai fiori che crescono sopra il limite della foresta il libro di Franco Rasetti dal titolo **«I fiori delle Alpi»**, della Selcom editoria, realizzato con un contributo dell'associazione Amici dell'Accademia dei Lincei. Prezzo di copertina, [illegible] mila lire.

E' la seconda edizione del libro scritto da Rasetti, ultimo [illegible]perstite dei mitici «Ragazzi di via Panisperna», il gruppo di fisici a capo del quale c'era Enrico Fermi. Appassionato naturalista fin da giovane, Rasetti si è dedicato soprattutto all'entomologia, alla paleontologia e alla botanica.

La seconda versione del volume, realizzato con la collaborazione [illegible] Walter Rossi, professore di botanica all'università dell'Aquila, [illegible] un aggiornamento del libro che, donato anche al Papa durante una delle sue vacanze in Valle d'Aosta, si rivolge [illegible] tutti coloro che vogliono scoprire i segreti delle specie che si trovano nelle Alpi, oltre i boschi.

Il libro contiene 568 fotografie, scelte tra le ottomila scattate da Rasetti in quasi vent'anni di escursioni tra le Alpi, alla ricerca dei fiori rari.

Del volume è stata prevista anche un'edizione lusso, fuori commercio, con copertina cartonata telata che può essere personalizzata. L'edizione lusso, può essere prenotata con richiesta scritta alla casa editrice, che ha la sua sede in corso Vittorio Emanuele 92 a Torino.

Altra pubblicazione della Musumeci editore è l'ultimo lavoro dello storico valdostano Roberto Nicco. **«La società cooperativa Forza e Luce di Aosta»** è il titolo dell'opera, in vendita a 38 mila lire. [illegible]' una storia che ha cent'anni quella raccontata da Nicco, cominciata con l'iniziativa di 22 abitanti di Aosta che decisero di fondare [illegible] società per sfruttare la «forza dell'acqua». Nacque così la «Forza e luce», che Nicco ritrae nel volume co[illegible] la precisione e la chiarezza che caratterizzano tutto il [illegible] lavoro.

[sa. b.]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo [illegible] 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Fedeli divisi sul gesto, raccolte mille firme perché cambi idea

E don Elio getta la spugna

Vigone, si dimette il parroco

Lo aveva annunciato durante l'ultima messa di luglio e da ieri don Elio Boniforte, parroco a Vigone di Santa Maria del Borgo e Santa Caterina ha lasciato i suoi fedeli. La messa del mattino è stata celebrata da un missionario, don Giacomo Tibaldi, e la parrocchia è stata affidata temporaneamente a don Battista Grande parroco di Cercenasco. Una decisione, quella di don Elio, che ha lasciato stupefatti i parrocchiani che si sono organizzati per raccogliere più di mille firme con le quali si chiede che ritorni sulle sue decisioni. Sui motivi che hanno spinto il religioso, che si era insediato il 17 settembre dello scorso anno, a presentare le dimissioni ancora non c'è molta chiarezza.

Ai vigonesi resta solo la lettera che il parroco ha letto durante la messa del 28 luglio: «Dopo aver riflettuto e pregato, anche se non è concluso l'anno del mio ingresso in parrocchia, ho presentato al cardinale arcivescovo le mie personali dimissioni dall'incarico e sua Eminenza le ha benevolmente accettate».

Uno scritto che adesso don Ezio - il rettore della chiesa di Santa Caterina che una volta era la seconda parrocchia di Vigone - custodisce gelosamente. «Don Elio è venuto al mattino presto quella domenica - racconta don Ezio - e commosso mi ha consegnato questa lettera, poi con quel suo dinamismo che tutti gli hanno sempre riconosciuto mi ha lasciato i registri degli atti di matrimonio, è un vero organizzatore, a Vigone cercava sempre di mettere ordine in tutte le cose compresi gli orari della parrocchia».

A sinistra, indicato dal cerchietto, don **Elio Boniforte**. Sopra, l'orario parrocchiale «contestato»

E questi cambiamenti forse non erano stati graditi da tutti in paese: la casa parrocchiale era aperta al pubblico in orari ben precisi e una targhetta affissa all'entrata avvisava che, per le coppie che si volevano sposare era possibile fissare un appuntamento telefonico. Piccoli cambiamenti che forse hanno sovvertito le abitudini di alcuni vigonesi, malumori che si erano comunque dissipati nel tempo. «Non vanno certo ricercati in questi fatti i motivi che hanno portato alle dimissioni del parroco - sostiene Mariella Bertolino Macerata, una parrocchiana che si è fatta promotrice della raccolta delle firme - forse don Elio ha preferito lasciare l'incarico per seguire più da vicino don Gianfranco Civardi, suo collaboratore da tempo sofferente. Credo che la sua decisione sia motivata proprio dal desiderio di stare accanto a questo suo amico».

Ma don Elio non aggiunge altro a quello che ha scritto nella lettera alla quale ha affidato un messaggio: «Nel campo di Dio, ci insegna Gesù, gli operai si avvicendano, mentre il buon seme cresce e porta frutto». Ieri don Elio dopo una sosta nella parrocchia Madre della Misericordia a Torino, è nuovamente partito: «E' andato a trovare degli amici in montagna - dicono in canonica - ma ha lasciato detto che questa sua decisione ormai è irrevocabile». Ai vigonesi restano gli insegnamenti di un parroco, che criticato da alcuni per aver dato un orario a ogni cosa, proprio facendo ricorso all'orologio e fissando a lunedì alle 9, alle 15 e alle 18,30 gli orari di studio aveva insegnato a tanti a leggere la Bibbia.

Antonio Giaimo

Moncalieri, sparito lo striscione della Festa

«Intolleranza anti-Lega Cercano di intimidirci»

La protesta dell'eurodeputato Farassino Il Pannunzio: comitato contro la secessione

L'altro giorno un incendio doloso ha devastato la sede della Lega Nord di Cambiano; nella notte tra giovedì e ieri è sparito lo striscione che, in [illegible] Trieste a Moncalieri, reclamizzava la Festa del 13, 14 e 15 settembre, collegata alla [illegible] manifestazione sul Po, organizzata dal Carroccio (presente il gran capo Umberto Bossi) in concomitanza con la proclamazione dell'indipendenza della Padania.

«E' un episodio di intolleranza», ha detto a caldo il segretario della sezione di Moncalieri, Gioachino Vincenzo. «E' vero - conferma il segretario nazionale del Piemonte, l'europarlamentare Gipo Farassino - stanno tentando di intimidirci. Ma non ce la faranno mai».

Lega sotto tiro? Gipo non ha dubbi. Afferma: «Lo sta a dimostrare una serie di episodi tendenti a scoraggiarci, a farci recedere dal gran raduno di metà settembre». Un piccolo incendio e uno striscione scomparso, due episodi di scarso rilievo con danni limitati. Come si fa a dire che la «Lega è nel mirino di facinorosi e intolleranti»? Ripete Farassino: «Si incomincia con le piccole cose poi... Tuttavia sono sicuro che tenteranno [illegible]. E, anche se è vero che il livello di questi episodi è talmente basso che al massimo può infastidirci, dobbiamo stare all'erta».

Il deputato europeo **Gipo Farassino** si dice preoccupato per gli episodi di intolleranza contro il Carroccio

Dal 13 settembre gran Festa del Carroccio piemontese. Spiega Farassino: «Sarà con noi anche Umberto Bossi. Il quale, prima, farà un comizio a Moncalieri, poi sarà a Torino, ai Murazzi. L'incontro sul Po si concluderà a Venezia il 15 settembre con la proclamazione dell'Indipendenza della Padania. E, salvo sorprese (che non arriveranno certamente dalla Lega), dovrebbe svolgersi tutto nella più completa tranquillità».

Ma contro la Lega non ci sono soltanto «episodi di intolleranza». C'è, per esempio, l'iniziativa politica del Centro Pannunzio che, ieri, ha costituito un «Comitato di difesa dell'unità nazionale», presieduto da Mario Soldati. «Abbiamo intenzione - spiega il segretario del comitato Pier Franco Quaglieni - di promuovere una serie di iniziative (un convegno il 14 settembre sul perché difendere l'unità nazionale e una riunione di sindaci il 15 per riaffermare dalla prima capitale d'Italia i temi del Risorgimento) volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'ipotesi secessionista di [illegible] e sul valore positivo dello Stato unitario.

[g. san.]

A Ivrea

Si consegna l'accoltellatore del marocchino

Si è presentato in commissariato a Ivrea ieri alle 10,30, accompagnato dal suo avvocato: «Sono Sebastiano Lauricella - ha detto al piantone -, so che mi stavate cercando». Poi, nell'ufficio del comandante della squadra investigativa, l'ispettore Piscioneri ha detto di voler chiarire tutta la vicenda che lo vede coinvolto: l'accoltellamento di un marocchino, reo soltanto di non aver in tasca i soldi per pagare due birre. Ma non ha voluto spiegare dove ha trascorso le quasi 48 ore di latitanza, inseguito dalla polizia di Ivrea e Vercelli. Anche davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace e al gip, Cecilia Marino - che ha convalidato il fermo - si è limitato a raccontare la sua versione dei fatti. Che sostanzialmente coincide con il racconto di Mohammed Hammouda, 36 anni, dall'89 residente ad Aosta in via Gilles De Chevrer. Il giovane extracomunitario [illegible] spiegato di essere [illegible] aggredito, pestato e accoltellato perché non poteva pagare le consumazioni: «Eppure prima di ordinare da bere per me e il mio amico gli avevo detto che non avevo denaro. E che avrei saldato il conto il giorno dopo». Sebastiano Lauricella, assistito dall'avvocato Ferrero di Ivrea, ha negato una sola affermazione: «Quello non mi aveva detto nulla prima. Quando è uscito è nata una discussione e io ho reagito male, ma solo per difesa. Ero impaurito, quello è più robusto di me». Una tesi che convince solo parzialmente: [illegible] impaurito non avrebbe certamente abbassato le serrande del locale e continuato a infierire sul giovane.

Ex ingegnere, in vacanza con la famiglia

Sparisce nei boschi invalido a S. Sicario

Lo cercano da tre giorni nei boschi di San Sicario. E' invalido cerebrale dal gennaio '95, da quando rimase vittima di un terribile incidente d'auto. Si chiama Roberto Carante, ha 41 anni, moglie e due figli, e prima della disgrazia faceva l'ingegnere a Pavia. E' scomparso dal piazzale del parcheggio di San Sicario, dove stava passando le vacanze con la famiglia, lunedì scorso intorno alle 14. Finito di pranzare al vicino self service si era appisolato una mezz'ora, insieme con il cognato sui sedili della sua Saab cabrio. «Quando mi sono svegliato e ho visto che non c'era più - racconta Alfredo Martignone, 43 anni, imprenditore - mi è subito preso il panico. Roberto non sa badare a se stesso, ha bisogno continuo di farmaci. Mi sono messo a correre fra prati e boschi urlando il suo nome. Ma di lui non c'era traccia. Non mi è rimasto che dare l'allarme ai carabinieri». L'ingegnere di Pavia, al momento della scomparsa, indossava un paio di jeans, una felpa bordò e una giacca a vento bianca. Il tempo era piovoso, e, a causa della nebbia, le indagini (tutta la zona è stata battuta dai cani poliziotto) non hanno avuto esito. E ieri, per i parenti è arrivato pure il momento della grande illusione. Intorno alle 13,30, mentre un elicottero dei vigili del fuoco di Torino setacciava la valle, i carabinieri hanno dato alla famiglia di Roberto Carante la notizia del suo ritrovamento. Purtroppo, però, si è trattato soltanto di un drammatico equivoco. La persona soccorsa sulla statale per Cesana non era lui, ma un ciclista di 72 anni: Sergio Cumiberto residente a Settimo, deceduto poi per infarto, in ambulanza. Per i parenti che ancora non sapevano né che la persona ritrovata avesse avuto un malore, né - tanto meno - che non si trattasse di lui, è stata un'ora di inutile, grande felicità.

Roberto Carante, 41 anni, ingegnere abitante a Pavia, è scomparso da tre giorni nei boschi di San Sicario

PROVINCIA FLASH

GIAVENO

Torna dopo un giorno pensionato scomparso

E' stato trovato in località Vernetta il pensionato comunale Luigi Boero, 67 anni, residente a Giaveno, via Coste 32, allontanatosi da casa nelle prime ore di ieri. L'allarme è scattato ai vigili del fuoco della città nel primo pomeriggio e il ritrovamento è avvenuto dopo alcune ore nei pressi del vecchio tiro a segno. L'uomo sta bene; la sua fuga pare sia dovuta ad una discussione con la moglie.

AVIGLIANA

Il Parco dei Laghi avrà una nuova sede

L'Ente Parco Naturale dei Laghi d'Avigliana avrà una nuova sede nell'area T4, dell'ex dinamitificio Nobel. La palazzina a tre piani, ormai in disuso da anni, verrà espropriata dal parco e ristrutturata con una spesa di oltre 500 milioni. Per permettere la realizzazione del progetto il Comune ha approvato in questi giorni una variante al piano regolatore.

CERESOLE REALE

Dimostrazione pratica di stampa xilografica

Domani alla Galleria dell'Orco a Ceresole Reale, a partire dalle ore 10,30, gli incisori Gianfranco Schialvino e Gianni Verna terranno una dimostrazione pratica, aperta a tutti, di stampa xilografica, da matrici incise su legno.

TRAVES

Corsa in montagna valida per il campionato regionale

Si corre domani la seconda edizione del trofeo «Le Lunelle». La prova, valevole per il campionato regionale di corsa in montagna, partirà alle ore 9 dalla Cooperativa da dove è possibile iscriversi.

CORIO

La caccia al tesoro nel centro storico

La caccia al tesoro podistica conclude questa sera il calendario degli appuntamenti dell'agosto coriese. Le squadre saranno impegnate in un'appassionante gara in tutte le vie e case del centro storico.

BARBANIA

Stasera il concerto della banda musicale

Si tiene oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giuliano, il concerto del corpo musicale di Barbania diretto dal maestro Paolo Storti. Il tema musicale della serata sarà «Fantasie popolari italiane».

Durerà una settimana

Ecofilm Festival Oggi l'ouverture a Ceresole Reale

Prende il via oggi a Ceresole Reale il «Canavese International Eco Film Festival». L'ouverture è affidata alla pellicola fuori concorso «Survival» («Sopravvivenza»): 30 minuti di immagini per la regia di Paolo Mondadori; il filmato, della Dream Time Production, è stato girato nel 1995, dura una trentina di minuti. La presentazione è affidata a Francesco Casella, presidente, per l'Italia, di Survival International. L'appuntamento è per le 21 nel capannone della Pro Loco al Pian della Balma. Il film racconta, in sintesi, la storia dei popoli in pericolo di estinzione. La rassegna è stata realizzata dalla Provincia di Torino (assessorato all'Ambiente), in collaborazione con la Regione Piemonte, il Parco del Gran Paradiso, la Comunità montana Valli Orco e Soana, i Comuni di Pont Canavese e Ceresole Reale, l'Apt del Canavese, La Crt e Ferrinio Spa, con il patrocinio dell'Aics (Associazione italiana del cinema scientifico).

Luserna San Giovanni

Festeggiate le associazioni del volontariato

Il volontario in Italia è una realtà ampiamente diffusa, ma una cittadina con metà della popolazione impegnata in attività ricreative e sociali costituisce un esempio degno di nota. E' il caso di Luserna San Giovanni, centro di ottomila abitanti della Bassa Val Pellice, che vanta ben 40 associazioni: le più antiche trovano le loro origini nel secolo scorso, come la «Società maschile di mutuo soccorso», che fu costituita il 24 ottobre 1876 ed è tuttora la decana delle associazioni lusernesi, oppure la «Società femminile delle artigiane e contadine Beata Margherita di Savoia», fondata nel 1887, o ancora il distaccamento lusernese dei Vigili del fuoco volontari, creati come «Guardie a fuoco» nel 1889. Questa rilevante attività, che ha riscontrato costantemente una forte adesione della popolazione, verrà festeggiata per una settimana fino a giovedì prossimo presso l'area del mercato coperto di piazza d'Armi e la sala mostre del Comune di Luserna.

La musicista valdostana Elena Bovio chiude la rassegna della Valdigne

Note d'arpa di scena a Morgex

E' una delle artiste di spicco del panorama internazionale. L'arpista è da poco rientrata da una lunga tournée all'estero. Il concerto questa sera alle 21,15 in piazza Assunzione

MORGEX. E' l'arpista Maria Elena Bovio a concludere oggi alle 21,15 la rassegna «Morgex... in musica» organizzata dalla Pro loco. Nell'ultimo appuntamento della stagione concertistica, in piazza Assunzione, suonerà [illegible] delle artiste di spicco del panorama musicale internazionale. Giovane, [illegible] già protagonista di esibizioni in «mondovisione». E' Maria Elena Bovio, 29 anni, valdostana (è residente a Challand-Saint-Victor): ha al suo attivo concerti in tutta Europa, è appena tornata da una lunga tournée all'estero [illegible] l'Orchestra Internazionale d'Italia e ha anche partecipato alle ultime due edizioni di «Pavarotti & Friends», la prestigiosissima kermesse organizzata dal grande tenore e trasmessa in mondovisione da Rai Uno.

A lei è stato affidato il «gran finale» [illegible] «Morgex... in musica». Il programma di questa sera prevede una parte dedicata alle pagine «classiche», [illegible] brani di Händel, Bach, Albéniz e Dussek. La seconda parte sarà invece dedicata al Novecento, [illegible] autori importanti come Fauré, Hindemith e Ginastera.

Maria Elena Bovio si è diplomata in arpa al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino nel 1989. Ha poi proseguito gli studi diplomandosi e perfezionandosi nel 1992 alla «Scuola di alto perfezionamento musicale» di Saluzzo (Cuneo), al Conservatorio Nazionale di Nizza nel 1994 e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma quest'anno.

L'arpista di Challand-Saint-Victor ha anche partecipato ai «Masterclass» a Sermoneta nel 1987, '88 e '89, a Bologna nel 1990 e '91 e a Nizza nel 1992 e poi a quelli della Scuola di musica di Fiesole, a Siena e a Lonato. Il talento di Maria Elena Bovio è presto emerso nei principali concorsi internazionali. La musicista ha vinto il premio «Città di Stresa» nel 1990, «Città di Asti» nel 1990 e 1992, il concorso «Schubert» nel 1991, «Amici di Castel Sant'Angelo» nel 1992, «Rovere d'oro» nel 1994.

Svolge un'intensa attività concertistica in Europa, sia come solista [illegible] in formazioni cameristiche. Si è esibita in teatri e stagioni concertistiche di primo piano nel panorama musicale internazionale ed è stata diretta da professionisti di rango come Massimo De Bernart, Maxence Larrieu e Donato Renzetti. Maria Elena Bovio è già stata docente di arpa nei conservatori statali di musica di Adria nel 1993, Reggio Calabria nel 1994 e Novara nel 1995 ed è stata componente di giuria in concorsi di esecuzione musicale.

Nell'ambito dei concerti «classici», una segnalazione: l'esibizione di domani sera, a Gressoney-Saint-Jean, dei «Salzburger Solisten» è stato annullato. Il primo violino Luz Leskowitz si è ammalato. [s. ser.]

L'arpista Elena Bovio di Challand-St-Victor chiude la rassegna di Morgex

[illegible] E [illegible]

VERRES

Orchestra spettacolo

La Pro loco ha organizzato per oggi [illegible] serata con Meo Cavallero, che presenterà «I cantavino», un'orchestra spettacolo alla quale partecipano anche comici televisivi. Lo spettacolo, un misto di canti, balli e cabaret, si svolgerà in piazza Emile Chanoux a partire dalle 21. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT

Quintetto jazz in concerto

Nella tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, oggi alle 21 ci sarà in concerto il «Quintetto Jazz [illegible] Saint-Vincent»: Vincenzo Servodidio, Felice Bessolo, Franco Porté, Guido e Roberto Mazzanti. Proporranno jazz e fusion, con ospite la cantante Daniela Chiesa che proporrà tre brani.

[illegible]

Esibizione di [illegible] corali

L'Azienda [illegible] promozione turistica, con la Comunità montana Monte Cervino e la Corale [illegible] Valtournenche, ha organizzato per oggi alle 21 una serata in compagnia delle corali «Arc en ciel» e «Les Votorneins» nel palatenda del piazzale Breithorn. L'appuntamento musicale è alle 21, con ingresso libero.

[illegible]

Filarmonica di Verrès in piazza

La Pro loco ha organizzato per oggi alle 21, sul piazzale della chiesa parrocchiale, un'esibizione della Filarmonica di Verrès. L'ingresso è libero. In programma musica tradizionale.

COURMAYEUR

Musica e ballo all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» ospita oggi le «cubiste», ballerine sui cubi. In programma disco-music dalle 23 alle 4, con le ultime novità discografiche.

AOSTA

Un duo allo «Sweet»

Lo Sweet Rock Café di Aosta ospita domani e lunedì sera il duo di Moreno Ferrara e Lalla Francia in concerto, dalle 22. In programma «covers». [s. ser.]

Su Tsr il celebre «A qualcuno piace caldo»

Le [illegible] travesti» di due [illegible]

Giornata di cinema su Tsr. La rete svizzera incomincia alle 10,35 con *«Certains l'aiment chaud»* (Usa, 1959, 115'), un film di Billy Wilder, con Tony Curtis, Jack Lemmon e Marilyn Monroe. Ambientato nel 1929, durante il proibizionismo, racconta le disavventure di due musicisti, Joe e Jerry, involontari testimoni del [illegible] di San Valentino» e dunque costretti a nascondersi per sfuggire alle persecuzioni dei gangster. Travestiti da donne e ingaggiati da un'orchestra femminile, i due daranno vita a un inarrivabile gioco degli equivoci. Con sorprendenti esiti finali. Un «cult-movie».

Alle 16,30, France 2 propone [illegible] *«Villeneuve Jacques, l'histoire d'un prénom»*, un documentario sulla figura [illegible] celebre pilota di Formula Uno, prematuramente morto e oggi sostituito sulle piste dal figlio, altrettanto bravo e coraggioso.

Alle 20,05, Tsr presenta *«Générations»*, il gioco sul cinema a squadre, condotto da Christophe Ruault. L'équipe vincente potrà scegliere di mandare in onda uno dei tre film preselezionati dalla rete: «Autant en emporte le vent» (Usa, 1939, 211'), il celeberrimo feuilleton passionale a forti tinte diretto da Victor Fleming e interpretato da Clark Gable, Vivien Leigh e Olivia de Havilland; «Le docteur Jivago» (Usa, 1965, 184'), la saga avventuroso-sentimentale di un medico sullo sfondo della Rivoluzione Russa, diretta da David Lean e interpretata da Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin e Alec Guinness; «Il était une fois en Amérique» (Usa, 1983, 217'), la vita di un giovane criminale ebreo, fra lotte di gang, prigioni e tradimenti, diretta da Sergio Leone e interpretata da Robert De Niro, Tuesday Weld, Treat Williams e [illegible] Woods. [l. b.]

CINEWEEK

In viaggio con Pippo

TRE le proposte più interessanti del fine settimana cinematografico in Valle. «In viaggio con Pippo» è un cartoon targato Walt Disney, che vede il popolare personaggio dei fumetti alle prese con un figlio adolescente, ribelle e fan del rock. Il ragazzino ha promesso alla sua amichetta che riuscirà a salire sul palco di una star musicale, durante un mega-concerto che que[illegible] (una specie di clone di Michael Jackson) terrà in una città ameri[illegible]. Ma Pippo ha deciso altrimenti: porterà con sé il figlioletto in un viaggio nella natura dei grandi parchi, per insegnargli la filosofia della pesca.

L'avventura ha dunque inizio all'insegna delle contraddizioni e gli imprevisti si sprecheranno. Ma le difficoltà della vita finiranno per mettere d'accordo i due, [illegible] pie[illegible] reciproca soddisfazione. Divertente e movimentato, il film è preceduto da [illegible] cortometraggio («Topolino perde la testa»), che ha per protagonisti Topolino e Minnie. Sette minuti irresistibili, con Topolino che accetta di fare da cavia in un esperimento, che trasferirà nel suo corpo il cervello di un mostro.

«Pensieri pericolosi» di John Smith è invece una commedia dallo sviluppo narrativo piuttosto prevedibile, corredata da musiche accattivanti e da qualche discreta performance attoriale. Ne è protagonista una donna, che, dopo aver militato a lungo nel corpo dei Marines, decide di intraprendere una strada [illegible] pericolosa ma altrettanto dura e impegnativa, quella dell'insegnamento [illegible] una delle scuole più disastrate [illegible] Los Angeles. Sola contro tutti (a parte un vecchio amico e collega), riuscirà ad avviare allo studio gli allievi recalcitranti, attuando un curioso parallelo fra i 2 Dylan (Bob, il cantante, e Thomas, il poeta). E in questo mondo li salverà da un destino di miserie e di emarginazione.

«The Stupids» di John Landis è un perfetto esempio di comicità demenziale, tanto «estremo» da risultare divertente. Protagonisti di una storia «irraccontabile», i componenti della famiglia Stupid, padre, madre e figli, impegnati in un gioco degli equivoci a sfondo poliziesco.

Luciano Barisone

[illegible] CON PIPPO
[illegible] Walt Disney
Cinema: Corso, Aosta

[illegible]
di John N. Smith
con Michelle Pfeiffer, George Dzundza
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

THE STUPIDS
di John Landis
con Tom Arnold, Jessica Lundy
Cinema: Des Guides, Cervinia (domani)

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.666 — Or.: [illegible] — L. 8000/5000
[illegible] viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa [illegible]) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Teatro Romano
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21,30
OGGI CHIUSO

SAINT-VINCENT [illegible] Casino
Tel. (0166) 512.875 — Ore 21 - Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte [illegible]
Tel. (0165) 841.206 — Lire 10.000
Ore 17: **I MUPPETS NELL'ISOLA [illegible]**
Ore 20; 22,20: **DIABOLIQUE**

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Ore 17/20/22 — Lire 13.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo. La vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca. N. V. 1h [illegible]

CHAMPOLUC Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463 — Lire 10.000 — Ore 20/22
Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, [illegible] K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa [illegible]) Un amore simulato per convenienza, si trasforma [illegible] passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22. L. 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 21 — L. 10.000
Braveheart
di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [illegible]) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] Paese soffocato [illegible] corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h [illegible]7' **Avventuroso**

Politeama
Tel. (0125) 64.15.71 — Or.: 20,15/22,10 — Lire [illegible]000/7000/5000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali. l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola [illegible] gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Quando gli elefanti volavano.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e [illegible] spiare.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dolly's restaurant.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'o[illegible] - [illegible] Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **I soliti sospetti**, ore 15,45. **I misteri [illegible] convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71[illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **La bruttina stagionale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.5241. [illegible] **point.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]SEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. L. 11.000; Aiace 8000. Aria condiz.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 19; 22,30. Ingr. [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **oltranza** di B. Beresford con S. [illegible].
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Palo[illegible]al.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.30.23. **Loch Ness.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43[illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING v. Po 21. [illegible]. **Strange days.** [illegible] 20; 22,40. L. 11.000, rid. 8000.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: [illegible]; 22,30. L. 11.000; Aiace 8000. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **68 anni [illegible] ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [illegible] **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], telefono 817.1049. **Guiltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
NAZIONALE 2 v. P[illegible] 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Ore 16,30; 18,30 ingr. L. 10.000. Ore 20,30; 22,30 Ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20,45; 22,30 ingresso L. [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ingresso L. 10.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. [illegible]. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai [illegible] ordinari esclus. presso le agenzie della Banca [illegible] (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare [illegible]10-3[illegible].
[illegible]SEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Causons fédéralisme**

France 2
13,40 **Spéciale route: les retours**
14,40 **Dans la chaleur de la nuit**, série
16,30 **Villeneuve Jacques, l'histoire d'un prénom**
17,15 **Un privé sous les Tropiques**, série
18,20 **Jag**, série
19,59 **Journal**
20,50 **[illegible] Boyard**
22,35 **Guy [illegible] à l'Olympia 95**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-flash**
13 — **[illegible] à Malibu**
16,30 **[illegible]ipper le dauphin**
17,20 **De Si De La**
18,05 **Tyto, chouette effraie**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05; 20,35 **Générations**
0,15 **Tj-Nuit**
0,20 **C'est très sport**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **[illegible] Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16,30 **Match music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Ted**, programma musicale

101 Radio [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno [illegible] R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa[illegible]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **[illegible]rrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **[illegible] Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610**, la [illegible] preferita
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco [illegible]sic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Maria**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attuali[illegible]**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; [illegible] **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**, con Dario
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock café**
17,10 **Idea Amica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Nell'ultima riunione non è stato trovato l'accordo per costituire il comitato esecutivo

Aosta, il piano di salvataggio è fallito

«E' mancata la chiarezza per chiudere le trattative»

AOSTA. Sull'orlo del baratro. All'Aosta [illegible] un miracolo per rimanere in vita [illegible] per presentarsi ai nastri di partenza del prossimo campionato di Eccellenza dopo [illegible] fallimento della trattativa che doveva portare il gruppo che faceva capo [illegible] Cleto Benin [illegible] comporre [illegible] comitato esecutivo in attesa delle decisioni dell'assemblea dei soci.

«Sono sorte all'improvviso delle perplessità nel gruppo - spiega Walter Barbero, delegato dal presidente Pavan a rappresentare la società - che hanno fatto naufragare le trattative. Qualcuno si è tirato indietro, ma pare che ci siano state anche delle forti pressioni di carattere politico a cambiare le carte in tavola. Da parte mia rimane la volontà di proseguire l'opera per mantenere [illegible] vita l'Aosta e spero, assieme ad altre persone, di risolvere tutti i problemi. Certo [illegible] mi aspettavo che certa gente lasciasse il campo così facilmente».

Barbero [illegible] già preparato la lista dei convocati per l'inizio della preparazione, che era stata fissata per lunedì prossimo. Oltre [illegible] giovani della formazio[illegible] juniores della passata stagione (Borrello, Cappellari, Cuignon, Georgy, Massaro, Pascale, Stipo e Zambon) [illegible] era [illegible]curato l'arrivo di Saccullo (Fossanese), [illegible] Vittone (Casale), di Daidola (Derthona), di Caputo e Fabbrini (Settimo), del polacco Bak, di Di Bartolo, dei fratelli Clerino, di Avati, di Bellessolo [illegible] di Orsi.

Adesso si riaprono però tutti gli interrogativi che sembravano aver trovato delle risposte positive: anche l'organico della squadra potrebbe subire delle variazioni.

Dubbi permangono anche sul tecnico, visto che Marco Taffi aspetta di conoscere i risvolti della crisi societaria. «Ho saputo che [illegible] sorti dei problemi - spiega l'allenatore che aveva già trovato l'accordo con Barbero -, ma sono tranquillo perché mi hanno assicurato che c'è la ferma intenzione [illegible] partecipare all'Eccellenza. Pagheremo qualcosa sul piano della condizione fisica all'inizio del via ufficiale della stagione, ma possiamo far bene se verranno confermati tutti i giocatori. Dopo due esperienze negative [illegible] i colori rossoneri, voglio contribuire a rilanciare l'Aosta nel calcio che conta. Non mi mancheranno certo gli stimoli per fare bene».

Walter Barbero

Luca Mercanti

Adelio Framarin

Marco Taffi

Walter Barbero: «All'improvviso sono sorte alcune perplessità che hanno mandato tutto a monte Qualcuno si è tirato indietro ma pare che ci siano state anche pressioni di carattere politico [illegible] cambiare le carte in tavola»
Il segretario Adelio Framarin: «Ora si rischiano sanzioni federali per l'eventuale ritiro della società»

Cleto Benin

Massimo Pavan

Cleto Benin, considerato il maggior candidato ad assumere la presidenza del comitato esecutivo, motiva [illegible] la rinuncia. «C'era l'interesse di intervenire nel salvataggio dell'Aosta e nel progetto globale di polisportiva, ma valutata la situazione economica finanziaria, nonché societaria, derivante dalla composizione della compagine sociale, si è deciso di soprassedere ad una possibile collaborazione. E' mancata la chiarezza necessaria per portare a buon fine la trattativa».

Grande amarezza da parte del segretario dell'Aosta per la mancata conclusione della trattativa. «E' noto a tutti che l'Aosta calcio è una società [illegible] responsabilità limitata dal 1991 - sottolinea Adelio Framarin - per cui gli adempimenti societari sono ben diversi da quelli delle semplici associazioni sportive dilettantistiche. Pertanto, pur rispettando le libere opinioni espresse [illegible] merito dal signor Benin, è doveroso segnalare agli sportivi valdostani che il ritiro del gruppo, deciso ad iscrizione già avvenuta ai campionati, pone degli interrogativi [illegible] ordine al salvataggio dell'Aosta e alle possibili sanzioni federali per l'eventuale ritiro della società. Da parte mia rimane la massima disponibilità a collaborare con chiunque voglia far rimanere in vita una società che merita di esistere nel panorama calcistico nazionale».

Gli interrogativi rimangono aperti [illegible] soltanto per la prima squadra, ma anche per il setto[illegible] giovanile, con il nuovo responsabile Luca Mercanti che aveva quasi definito l'organigramma per tutte le categorie.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

I vincitori della gara di Aladino

Si è disputata a Villeneuve in località Chavonne la 1ª edizione del «Miniduathlon di Aladino» organizzata dal Triathlon Club Valle d'Aosta per atleti tra i 7 e i 15 anni. La gara prevedeva una frazione di corsa, un tratto in bicicletta [illegible] la conclusione ancora di corsa a piedi. Nella prova riservata ai minicuccioli (7, 8, 9 anni) ha vinto Stephen Moret davanti a Jacopo Peradotto e Mattia Therisod. Nei cuccioli femminile (10, 11 anni) [illegible] di Valentina Perron su Maria Chiaro ed Erika Quartieri [illegible] cuccioli maschile primo posto per Peter Viana su Lorenzo Rapelli e Marco D'Agostini. Tra gli esordienti (12 [illegible] 13 anni) hanno vinto Giunia Chenevier davanti a Guia Chiaro e Stefania Quartieri tra le ragazze, mentre tra i ragazzi successo di Omar Paradotto su Marco Chenevier e Moreno Guida. Tra gli allievi (14, 15 anni) vittoria scontata di Luca Blanchet, unico atleta in gara. Il 1° settembre il centro sportivo di Villeneuve ospiterà una gara di triathlon valida quale prova di selezione per i campionati italiani in programma a Torino il 6 ottobre.

[illegible]

Albarello e Godioz al Memorial Biondini

Marco Albarello [illegible] Gaudenzio Godioz parteciperanno oggi a Frassinoro in provincia di Modena al Memorial Tonino Biondini di skiroll organizzato sull'Appennino Emiliano per ricordare [illegible] conosciuto atleta e tecnico scomparso.

SPORT VARI

Nus festeggia i suoi campioni

Per l'organizzazione del Comune di Nus, è in programma domani la 4ª edizione della «Festa dello Sport». Durante la manifestazione, che si svolgerà alle 21 nel piazzale ex Cpu, verranno premiati atleti e dirigenti delle società sportive di Nus che si sono particolarmente distinti nella stagione agonistica '[illegible]. Ospite d'onore della manifestazione sarà la mezzofondista valdostana Roberta Brunet, bronzo olimpico ad Atlanta '96.

[illegible]

La quindicesima Marcia degli Alpini

Domani è in programma a Gaby la quindicesima edizione della Marcia degli Alpini, gara di 12 e 6 km organizzata dalla Pro loco di Gaby, e valida per il campionato valdostano di marcia a piedi. Il via è previsto alle 9,30 dal piazzale Palatz, dove la gara arriverà e alle 15 si terrà la premiazione.

[illegible] LEGGERA

Ritiro in Alto Adige per il Pont Donnas

Una pattuglia di atleti del Pont Donnas andrà da lunedì in ritiro a Riscone (1000 metri di quota in Alto Adige), per preparare gli ultimi appuntamenti della stagione agonistica. Con il direttore tecnico Hermes Perotto, si alleneranno fino a fine mese le velociste Fey, Giacomazzi, Marci e Ratto, i velocisti Sangermani, Selvaggio e Sempio. In allenamento nelle rispettive sedi, invece, la velocista Laura Ardissone e la mezzofondista Marika Mainelli.

SCI ALPINO

Un [illegible] fisioterapista per i discesisti

Le squadre Asiva dello sci alpino hanno un nuovo fisioterapista. Si tratta di Massimo Trompetto che vanta già esperienze in squadre nazionali della Fisi.

CARRIOLI

Oggi e domani è in programma l'11ª edizione della prova di Challand-St-Victor

«Bolidi» in gara per due giorni

La manifestazione è valida per il campionato italiano di carretti a cuscinetti, per la Coppa Italia e per il campionato interregionale «Trofeo Sergio Falco 1996». Favorito l'equipaggio Giachino-Follis

CHALLAND-ST-VICTOR. Cinquanta equipaggi al via, oggi e domani, nell'undicesima edizione della «Gara di tsaretton» organizzata [illegible] Challand-Saint-Victor e valida per il campiona[illegible] italiano di carretti a cuscinetti, Coppa Italia [illegible] campionato interregionale «Trofeo Sergio Falco 1996». Oggi sono in programma prove libere e kermesse musicale [illegible] gastronomica, domani dalle 10 la gara, da disputarsi su tre manche.

Gli equipaggi iscritti [illegible] circa cinquanta, provenienti da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Veneto, Sardegna, Lombardia, Valle d'Aosta e anche dall'estero, con rappresentanti in arrivo dalla Francia.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco in collabora[illegible] la Federazione italiana Cart's, Comune [illegible] Challand-Saint-Victor, Azienda di promozione turistica Monte Rosa, Uisp e «Gruppo carrioli Valle d'Aosta». Tra gli organizzatori (ed equipaggio favorito per la vittoria) c'è la coppia formata da Marco Giachino di Pont-Saint-Martin e Diego Follis [illegible] Challand-Saint-Victor, due volte campioni d'Europa e attualmente in vetta alla classifica [illegible] campionato italiano.

Le categorie previste per la gara sono: carriolo singolo, carriolo doppio, bob car, carretti singoli, carretti doppi e «side car». Il programma della spettacolare manifestazione prevede, oggi dalle 15 alle 18, le pro[illegible] libere [illegible] cronometrate. Dalle [illegible] ci sarà una cena negli stand allestiti nel piazzale di Nabian. Alle 21 si ballerà con la [illegible] di Vittorio Bracco. Domani il «via» alle 10, per la prima manche cronometrata. Alle 12,30 ci sarà il pranzo e alle 15 la seconda manche cronometrata. La terza e ultima frazione comincerà alle 16,30. La premiazione sarà alle 18,30 al Col d'Arlaz.

Gli organizzatori negli ultimi giorni hanno messo [illegible] punto tutte le misure [illegible] sicurezza necessarie [illegible] tutelare l'incolumità dei concorrenti. Le gare dei carrioli [illegible] molto spettacolari, ma non prive di rischi per l'alta velocità che i veicoli raggiungono. Ci sono punti, in alcuni tracciati, dove si superano i 100 chilometri orari. E quindi ser[illegible] protezioni, per evitare gravi danni nel caso di uscite di strada. Il tracciato di Challand-Saint-Victor si snoda lungo la strada per [illegible] Col d'Artaz. La partenza è a 1027 metri di quota, l'arrivo è a circa [illegible] metri. Il percorso è lungo 1800 metri, con alcuni punti spettacolari. All'inizio, dopo una curva [illegible]pia a sinistra c'è [illegible] doppia variante molto chiusa, poi lunghi rettilinei [illegible] tornanti finali e una «esse» nell'ultimo tratto di percorso. Lungo il tracciato saranno piazzati «punti radio» per le segnalazioni d'emergenza, oltre [illegible] un'ambulanza per il pronto intervento. [s. ser.]

L'equipaggio valdostano formato [illegible] Marco Giachino [illegible] Pont Saint-Martin e Diego Follis di Challand Saint-Victor Il duo è in vetta alla classifica del campionato italiano

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

OMNITEL 7500

BY MOTOROLA

L. 569.000

attivazione compresa

RIVENDITORE AUTORIZZATO

OMNITEL 6200

BY MOTOROLA

L. 590.000

attivazione compresa

OMNITEL 2110

BY NOKIA

L. 890.000

attivazione compresa

cavo accendi sigari compreso

OMNITEL 388

BY ERICSSON

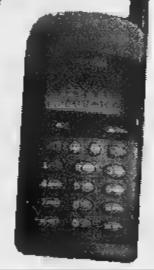
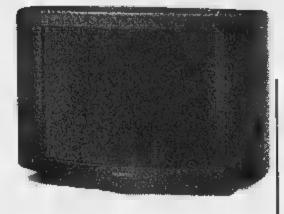
L. 1.090.000

attivazione compresa

OMNITEL 911

L. 790.000

attivazione compresa

con 2 batterie

ANCHE L. 50.000 AL MESE (1ª RATA A DICEMBRE)

SONY KVC 2981

29" STEREO TELEVIDEO

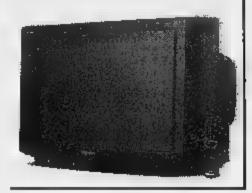
~~L. 1.700.000~~

L. 1.399.000

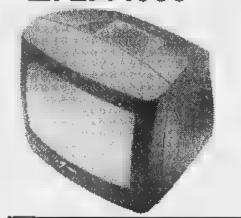
SONY KVX 2981

29" SUPERTRINITRON

~~L. 2.000.000~~

L. 1.690.000

SELECO 14"

TELECOMANDO
PRESA SCART

L. 299.000

SONY KVB 2921

29" SUPERTRINITRON

~~L. 1.970.000~~

L. 1.690.000

SONY KVX 2991

29" 100 HZ

~~L. 2.550.000~~

L. 2.290.000

FRIGORIFERO CANDY 230 l.

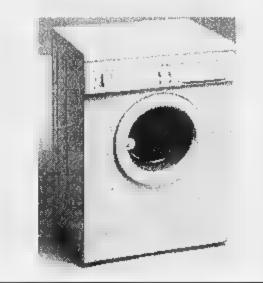
Doppia parete

~~L. 570.000~~

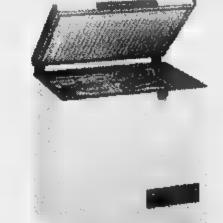
L. 399.000

LAVATRICE INDESIT 5 KG.

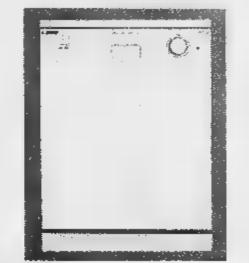
~~L. 500.000~~

L. 379.000

CONGELATORE IGNIS 215 l.

~~L. 500.000~~

L. 399.000

LAVASTOVIGLIE CANDY

12 coperti

~~L. 900.000~~

L. 699.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A DICEMBRE '96

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1996 [illegible] 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dati contrastanti sull'inflazione: rallentano i prezzi ma anche i consumi

La borsa della spesa è più «povera»

Secondo le organizzazioni dei commercianti «si è fatta paurosa la crisi delle vendite»
Ernesto Gambetta (Anva): «Il settore risente anche delle difficoltà dell'industria cittadina»

ASTI. «L'inflazione è scesa? Lo dice il telegiornale... Io al supermercato continuo a spendere 100 mila lire come l'anno scorso, [illegible] mangiamo per una settimana io, mio marito e [illegible] figlio».

Quando i numeri diventano un'opinione: l'Istat segnala una «frenata» dei prezzi al consumo (i dati ufficiali relativi ad Asti si conosceranno solo nei prossimi giorni), ma l'esperienza della massaia, distante dai calcoli statistici, ma più vicina alla realtà quotidiana, segnala che i conti, specie per le famiglie meno abbienti, continuano a [illegible] tornare. I dati relativi a luglio, raccolti dall'Ufficio statistica del Comune, registrano un'altalena dei prezzi negli ultimi quattro mesi: diminuiscono prodotti come [illegible] caffè (miscela), il Parmigiano, la carne di agnello, le uova, crescono la pasta e il riso, la carne di coniglio, l'olio extravergine.

Nel '95, Asti fece segnare un tasso di inflazione superiore di mezzo punto rispetto la media nazionale (6% contro [illegible] 5,5). Rispetto un anno fa, secondo una stima che tiene conto dei prezzi rilevati in diversi punti vendita, frutta [illegible] verdura costano meno; è più conveniente anche acquistare alcuni prodotti dell'elettronica («grazie al moltiplicarsi delle offerte e alla migliorata tecnologia» spiegano in alcuni negozi specializzati); [illegible] compenso costano di più molti medicinali, [illegible] alcuni tipi di formaggi.

La notizia della frenata dell'inflazione arriva in una città che mostra ancora molti cartelli «chiuso per ferie» [illegible] altrettanti che annunciano «super-saldi».

«I prezzi sono ormai stabili o tendono al ribasso: [illegible] una legge di mercato - notano all'Unione commercianti - C'è stato un calo pauroso delle vendite: ormai la gente aspetta i saldi o i periodi promozionali per acquistare[illegible]. E negli uffici di piazza Astesano si assicura che questo «non è il solito mugugno: stavolta la crisi c'è e si sente pesantemente».

Sentimenti che si ritrovano anche nell'altra organizzazione di categoria, la Confesercenti. «Chi deve vivere con un milione e mezzo al mese sta bene attento a come spende - dice Ernesto Gambetta, a capo dell'Associazione degli ambulanti [illegible] della stessa Confersercenti - Io un tempo, lavoravo alla Waya: allora eravamo in 3300; adesso sono 700. Sono cifre che segnano [illegible] crisi da cui non [illegible] esce [illegible] non si creano nuove occasioni [illegible] sviluppo e di lavoro».

In Comune si [illegible] lavorando per definire il nuovo piano commerciale, che prevede l'apertura anche di un centro commerciale. Un'ipotesi vista negativamente dalle organizzazioni dei commercianti: «E' stato dimostrato che l'apertura dei supermercati, anche dei discount, non è servita a calmierare i prezzi, ma solo [illegible] mettere in crisi la rete commerciale cittadina» è l'obbiezione mossa.

E intanto si prepara un «autunno caldo» per molte famiglie: la spesa per acquisti di libri scolastici è destinata [illegible] pesare duramente sui bilanci.

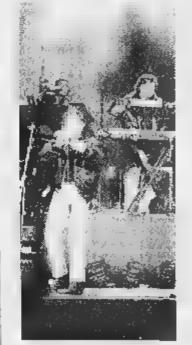
Fulvio Lavina

Un supermercato. Nel '95 l'inflazione ad Asti ha superato la media nazionale

[illegible] in altalena
differenze medie [illegible] percentuale 1996-1995

FRUTTA	-18	FORMAGGIO	+ 8
VERDURA	-26	LIBRI	+13
ELETTRONICA	-13	VINO	+15
CAFFE' [illegible]	-14	ABBIGLIAMENTO	+10
UOVA	- 3	MEDICINALI	+20

IL WEEK END ASTIGIANO

I «Nomadi» a Castagnole

Numerose le feste nel week end astigiano. Tra esse spicca quella di Castagnole Lanze, dove stasera si terrà il tradizionale [illegible] dei «Nomadi» (foto)

A PAGINA 38

Ad Asti e Vigliano

Tentano il suicidio Salvati

ASTI. Ha tentato di gettarsi dal ponte sul Tanaro della tangenziale, ma un automobilista di passaggio è riuscito a trattenerla. Giovedì sera l'uomo, diretto a Isola, ha notato P. T., 54 anni, Asti, casalinga, sposata, oltre il guard rail, nell'atto di lasciarsi andare nel vuoto. Ha fermato l'auto e ha agguantato un braccio della donna. La casalinga era in forte stato confusionale e l'uomo ha impiegato qualche minuto per calmarla. Poi l'ha convita a sedersi nella sua auto, da dove ha chiamato il «113» con il suo telefono cellulare. E' intervenuta una pattuglia della polstrada e un'ambulanza, che ha portato la donna al pronto soccorso.

Nella notte tra giovedì e venerdì un giovane di 26 anni è stato salvato dal vigile del fuoco [illegible] servizio al dancing Symbol di Vigliano. All'uscita dal locale, il giovane aveva tentato di suicidarsi tagliandosi i polsi; all'origine del gesto problemi sentimentali [r. s.]

Foglio compilato da un funzionario dell'assessorato al Commercio fa scoppiare un caso

Nei guai per la «pagella» dei dipendenti

Accanto ai nomi non vi sarebbero stati solo giudizi di carattere professionale, ma anche personale
I sindacati: «Comportamento da censurare». Il municipio: «Un episodio increscioso, ma già chiarito»

ASTI. Quale sistema di valutazione usa il Comune per giudicare l'operato dei propri dipendenti? E' il quesito che, con parole molto più dure, hanno posto [illegible] [illegible] lettera Cgil-Cisl-Uil (categoria autonomie locali) al sindaco Alberto Bianchino e al responsabile dell'Organizzazione del lavoro, Andrea Berzano. La questione è esplosa [illegible] seguito [illegible] un episodio che il sindacato ha ritenuto «inaccettabile» [illegible] che l'assessore al Personale, Alberto Grande, ha definito «increscioso».

Tutta colpa di [illegible] foglio che un funzionario (il suo [illegible] viene mantenuto riservato) dell'assessorato al Commercio ha incautamente dimenticato sulla propria scrivania. Un addetto, raggiunto lo stesso tavolo per ritirare alcuni documenti, ha casualmente intercettato la paginetta: una rapida occhiata, e il caso [illegible] scoppiato.

Sul foglio, annotazioni del funzionario con valutazioni sul personale dell'ufficio: giudizi che però, anziché limitarsi alla sfera professionale, avrebbero sconfinato [illegible] quella privata, con considerazioni sulla personalità e il comportamento dei singoli addetti.

L'appunto è finito nelle mani dei rappresentanti sindacali, che, indignati, hanno interrogato il sindaco Bianchino e il dirigente Berzano: in Comune esistono forse due livelli di valutazione del personale, uno ufficiale e l'altro nascosto? Cgil-Cisl-Uil hanno pure chiesto all'amministrazione [illegible] censurare [illegible] comportamento («al limite di una schedatura occulta» hanno scritto) del funzionario e di distruggere il documento incriminato.

La giunta, nei giorni scorsi, si [illegible] riunita «interrogando» l'interessato, che ora rischia, dopo la lavata [illegible] capo, provvedimenti disciplinari.

«Il criterio di valutazione usato dal funzionario - indica Rossano Gambino, sindacalista Cgil - [illegible] rientra nelle indicazioni del manuale Bocconi che il Comune ha iniziato ad applicare sperimentalmente e che attualmente è oggetto di trattativa con [illegible] sindacato. L'amministrazione deve chiarire quali sistemi di giudizio ritiene validi per giudicare il personale, a partire dai suoi dirigenti».

L'assessore comunale Claudio Caron

«Attendiamo la risposta scritta del Comune [illegible] una successiva convocazione» fa eco Riccardo Bertarelli, segretario delle autonomie locali Cisl. «Questo è un episodio isolato [illegible] increscioso, frutto dell'iniziativa personale dell'interessato» precisa l'assessore al personale, Alberto Grande. Claudio Caron, assessore al Commercio, parla di «appunti redatti [illegible] in tempi recenti». E chiarisce: «Quel foglio non è stato utilizzato [illegible] alcun modo, né lo sarebbe mai stato». Niente a che vedere, dice Caron, [illegible] le schede di valutazione che i dirigenti (e dal '97 anche i funzionari) devono redigere. «L'interessato ha già chiarito la questione con il resto del personale - conclude Caron - siamo già in [illegible] fase di superamento del problema». Ma il sindacato fa intendere [illegible] non essere dello stesso avviso. [r. s.]

Disperso da giovedì

Ritrovato astigiano sull'Etna

CATANIA. Brutta avventura sull'Etna per un giovane escursionista astigiano. Fabrizio Abbate, 23 anni, [illegible] partito per un'escursione sulle pendici del vulcano con il suo cane. Da giovedì pomeriggio non si avevano più notizie e ieri mattina è stata avvisata la sala operativa del comando gruppo della Guardia di Finanza di Catania, che ha avviato le ricerche, ostacolate dalla nebbia che ammantava l'Etna.

Il giovane è stato trovato ieri nel primo pomeriggio, in una zona resa particolarmente impervia dalla lava delle ultime [illegible]zioni, impossibile da raggiungere con mezzi fuoristrada.

Nonostante la nebbia, il velivolo è riuscito ad atterrare. Fabrizio Abbate er[illegible] intontito ma in buone condizioni: il cane invece non poteva più camminare perchè, procedendo sulla lava si era ferito le zampe e sanguinava. Sia [illegible] giovane che il cane sono stati portati in salvo in un vicino rifugio. *(Ansa)*

L'episodio a Savona

Smaschera fotografo di bimbe nude

SAVONA. Un ispettore di polizia astigiano in vacanza a Savona, ha smascherato un pensionato, sessantenne, che fotografava bambine di pochi anni, mentre stavano sulla spiaggia libera delle Fornaci, senza costume.

L'uomo, di Savona, sposato, padre di due figli, è stato fermato ieri da una pattuglia dei vigili urbani. A richiedere l'intervento degli agenti sono stati alcuni bagnanti, genitori dei bambini bersagliati dal sessantenne. In particolare a notare gli atteggiamenti equivoci dell'uomo è stato un ispettore di polizia di Asti che ha poi fornito tutte le indicazioni per fermare il pensionato. Ai vigili l'uomo ha raccontato di avere l'hobby della pittura e di utilizzare le foto come fonti d'ispirazione per i suoi quadri. Gli agenti gli hanno sequestrato il rullino: tra tante foto, quella di una bambina nuda «rubata» sulla spiaggia. L'episodio è stato segnalato alla magistratura. [f. p.]

Novità alla vigilia dell'apertura del cantiere in piazza Alfieri

Al Palio senza torcicollo

La doppia inclinazione estesa alla tribuna centrale consentirà di vedere meglio Pista più larga nel tratto partenza-arrivo. Dal 9 chiusura totale al traffico

La tribuna Alfieri quest'anno sarà più inclinata per permettere migliore visibilità. Perderà anche una fila di poltroncine

ASTI. Giovedì 29 agosto «posa della prima pietra» del Palio 1996, edizione numero trenta dalla ripresa del 1967 (allora vinse Don Bosco-Viatosto tra la sorpresa generale). In mattinata s'inizieranno infatti i lavori per la realizzazione della tribuna centrale «Alfieri» (biglietto d'ingresso 100 mila) con chiusura al traffico del tratto antistante il palazzo della Provincia.

Il 2 settembre il «cantiere» si allargherà alle due tribune di curva ai lati del palazzo della Provincia (sono le «Roero» e «Solaro», biglietto d'ingresso 80 mila) in modo da consentire ad un certo numero di persone assistere sedute alla sfilata del Festival delle sagre di domenica 8 che transiterà in piazza Alfieri. Lunedì 9 settembre l'allestimento del «catino» entrerà nella fase calda con la chiusura totale delle piazze Alfieri e Libertà (in quest'ultima troveranno posto i box cavalli) e il completamento delle strutture: le cinque tribune (oltre ad Alfieri, Solaro e Roero, saranno montate la Catena e la Malabaila, quest'ultime due in rettilineo), il parterre e la pista in terra battuta.

Dopo la corsa di domenica 15 settembre, s'inizieranno i lavori di smantellamento e già mercoledì le bancarelle degli ambulanti potranno trovare posto all'interno della piazza.

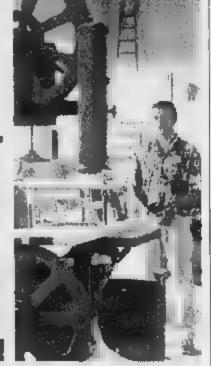
Proprio la tribuna «Alfieri» presenta quest'anno una novità. Il Comune ha deciso di adottare la doppia inclinazione già sperimentata con successo lo scorso anno per le tribune di rettilineo «Catena» e «Malabaila». «In poche parole - spiega Mirko Aresca del Comune - si migliora di molto la visibilità: la persona seduta viene a trovarsi con il mento in posizione più alta della testa di chi le siede davanti». La modifica comporterà un leggero ritocco al sistema di copertura e farà perdere alla tribuna «Alfieri» una fila di poltroncine: ne trarrà beneficio lo spazio per la pista che nel tratto di rettilineo tra il canapo di partenza e la linea di arrivo sarà più ampio. Alla partenza crescerà pertanto lo spazio per i cavalli che dovranno allinearsi agli ordini del mossiere Amos Cisi (sette nelle tre batterie, nove in finale).

Quest'anno i posti a sedere sono complessivamente 3.750: a questi vanno aggiunti i 7 mila del parterre interno alla pista (costo del biglietto 5.000 lire). La vendita dei biglietti ha già preso il via all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti: l'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; il sabato dalle 9 a mezzogiorno.

La biglietteria resterà aperta anche domenica 8 settembre in occasione del Festival delle Sagre e il giorno del Palio (in entrambe le occasioni solo in mattinata). Ancora prima dell'apertura, erano giunte numerose prenotazioni.

Franco Cavagnino

MADE IN ASTI

San Damiano, una vita «scolpita» nel legno

Da sinistra Felice, Vincenzo (anche nella foto accanto, nella bottega di San Damiano) e Carlo Balsamo

SAN DAMIANO. Sono falegnami un po' speciali: da sei generazioni si dedicano alla lavorazione del legno e giurano che, tra loro, mai nessuno si è tagliato durante i lunghi anni passati a «sagomare» le assi.

Gli artigiani del legno che a San Damiano godono di un rispetto particolare dovuto all'antico marchio di bottega, di cognome fanno Balsamo. «E dire che una volta non c'erano tutti questi macchinari con i sistemi antinfortunistici - racconta, un po' in dialetto e un po' in italiano, Felice, anni, una vita passata in mezzo ai trucioli - ho visto gente, in altri laboratori, che per disattenzione si è portata via le mani».

La falegnameria dei Balsamo è attiva da una quarantina d'anni sotto un grande capannone di una via Ripalda 1, a due passi dal centro. «Prima, quando fu fondato nel lontano 1830 - spiega Felice, dall'inizio dell'anno divenuto pensionato - il laboratorio si trovava su un bricco di località Valdoisa. Il fondatore portava il mio stesso nome. La nostra tradizione di artigiani è partita dalla collina per scendere in paese».

Il fratello di Felice si chiama Carlo e ha 60 anni. Dice parole semplici, ma piene di storia: «Sono nato nella falegnameria. Una volta s'iniziava a lavorare da bimbetti. E' stata la mia vita, ma anche quella di mio padre, di mio nonno, di chi è venuto prima di loro. E ora di mio nipote Vincenzo».

Quest'ultimo ha anni ed è figlio di Felice: da quest'anno è divenuto titolare unico della falegnameria. Suo padre e lo zio narrano dei tempi in cui «i nostri vecchi» costruivano carri e attrezzature per la vendemmia (a partire dalle bigonce). Ricordano le incombenze per arredare, una cinquantina di anni fa, quelle che sono state le carceri e la pretura del paese. «Poi c'erano momenti - raccontano - in cui dopo cena si ricominciava a faticare e si andava avanti tutta la notte: era quando moriva qualcuno e si doveva fare la bara. Si lavorava in silenzio».

Dall'inizio dell'anno, invece, Vincenzo (il suo primo gioco, da bambino, è stato quello di piantare chiodi) ha iniziato a scrivere un nuovo capitolo della lunga storia generazionale dei Balsamo. «Questo non è un mestiere facile - dice - qualcosa di nuovo per tirare avanti ci voleva. Da tempo il nostro lavoro si è ridotto alla sola produzione di serramenti: infissi e imposte per porte e finestre. Ecco, io ho pensato di introdurre il restauro dei mobili antichi».

Una scelta che si sta rivelando fortunata. «Di richieste ne sono» conferma Felice Balsamo, aggiungendo con una punta di orgoglio: «Abbiamo clienti che tornano qui da decenni. Prima ai baroni Gianotti di Torino costruivamo mobili, adesso Vincenzo glieli restaura».

In mezzo alle attrezzature moderne resiste qualche pialla dell'Ottocento. Vincenzo dice: «Sono delle reliquie, io le voglio qui, dove sono sempre state», ed è una storia che continua.

Laura Nosenzo

LA SCHEDA

ANNO DI APERTURA: 1830

SEDE: via Ripalda 1
TELEFONO: 975.112

PRODUZIONE SERRAMENTI PER PORTE E FINESTRE, RESTAURO MOBILI ANTICHI

PEZZO RARO:
alcune pialle dell'Ottocento, patrimonio di famiglia

CURIOSITA':
tra i clienti «doc», i baroni Gianotti di Torino

Zona industriale

Rimossi i calcinacci nell'area D1

ASTI. Dopo la segnalazione, giorni scorsi, di alcuni imprenditori che operano nell'area industriale a fianco di corso Alessandria, il Comune ha dato disposizione per far ripulire i tratti di suolo pubblico (strade e marciapiedi) su cui qualcuno, abusivamente, aveva scaricato calcinacci e altro materiale edilizio.

In un tratto di un centinaio di metri si potevano incontrare tre-quattro di queste discariche.

I «rottami» sono stati in parte portati via, e per il resto ammucchiati su un'area ancora da assegnare che è ora stata recintata con nastri di nylon.

Non è escluso che il materiale possa poi servire all'eventuale assegnatario, per innalzare il piano di oltre un metro, come prevedono le nuove norme fissate dopo l'alluvione.

Entro settembre o ottobre il Consiglio comunale dovrebbe affrontare la discussione riguardante i nuovi insediamenti nella cosiddetta zona «D1».

[r. s. a.]

Viale del lavoro (attraversa la zona industriale a fianco di corso Alessandria) come appariva fino a qualche giorno fa (foto sopra), con i calcinacci che invadevano la strada, e oggi, dopo l'intervento di pulizia della carreggiata

TACCUINO DELL'ESTATE

TABACCAI

Sono aperte in città le rivendite di: piazza Statuto 35; c. Alfieri 268; c. Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; c. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino 62; via Giobert 38; c. Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri 268; c. Savona 357; c. Cavallotti 15, c. Cavallotti 110, c. Alfieri 312, c. Savona 225, via Lamarmora 30, c.Savona 52, c.Dante 105.

BENZINAI

Hanno comunicato aperti: F.lli Amalberto, c. Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale ang via Tosi; Ip, piazza I Maggio (con sospensione del turno notturno); Q8, c. Torino 435; Esso, p. Porta Torino, Shell, c. Alba 100.

EDICOLE

Queste le edicole aperte domenica per turno:
piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg.S.Quirico.

LOTTO

Sono aperte le ricevitorie di: c. G. Ferraris 1, str. Fortino 62, c. Cavallotti 15, c. Don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via delle Quaglie 7, c. Volta 81, c. Matteotti 21, via Conte Verde 97. NIZZA: via C. Alberto 69. CANELLI: c.Libertà 23, viale Risorgimento 246, viale Risorgimento 161. SAN DAMIANO: via Roma 53, via Asti 33. VILLAFRANCA: via Roma 25.

AVIS

Oggi e domani sarà possibile donare il sangue, tra le 8 e le 11,30 presso il centro raccolta comunale di Moncalvo. L'autoemoteca sosterà domenica a Portacomaro. E' necessario presentarsi a digiuno.

PISCINE

La piscina comunale all'aperto di via Gerbi è aperta dalle 9 alle 20. AstiLido, statale per Torino: orario 9,30-19,30.

LETTERE AL GIORNALE

Che felicità bere un bicchiere d'acqua

Il 21 agosto, io personalmente, e come me molti utenti del Consorzio Acquedotto Valtiglione, abbiamo goduto di un momento di «pura» felicità, leggendo l'ordinanza del sindaco (nel mio caso Mongardino) in cui si annuncia il nostro ritorno alla civiltà: l'acqua è potabile e si può usare per scopi alimentari.

La sensazione di vivere non alle soglie del Duemila, ma ai primi del Novecento, ci colse già nel mese di luglio, quando sgorgava dai nostri rubinetti acqua sempre giallastra, a volte proprio marrone, con tracce evidenti di depositi (ferro, manganese...) che, ci spiegarono, «per uso umano» non fanno male.

La preoccupazione in noi aumentò (ed era il 9 agosto) quando furono affisse le ordinanze dei sindaci del Consorzio che ci informavano che l'Usl 19 aveva fatto dei controlli ed il risultato era che l'acqua non poteva essere usata per scopi alimentari «in quanto non potabile».

Stava poi a noi cittadini-utenti decidere cosa fare, perché qualche sindaco consigliava di bollire l'acqua, altri non si sbilanciavano.

Com'è, come non è, abbiamo superato brillantemente questo periodo di leggero disagio, accumulando tutt'al più ulteriori perplessità in merito a quanta considerazione nutrono per i loro amministrati gli Amministratori vuoi di Consorzio, di Usl o di Comune.

Di una cosa siamo certi: che ieri il primo bicchiere d'acqua potabile che abbiamo bevuto è stato alla loro salute.

Antonia Berruti, Mongardino

Lunghe attese al telefono delle Fs

La mattina del 22 agosto ho avuto la necessità di telefonare alle Ferrovie, stazione di Asti, per avere informazioni su orari e prezzi per Napoli (che dovevo raggiungere non per turismo, ma motivi famigliari).

Prima mi ha risposto un disco che mi informava del cambiamento del numero telefonico.

Poi ho provato sette volte, dalle 9,30 alle 12, inutilmente, e altre quattro volte, tra le 13 e le 16. Il numero mi dava sempre occupato.

Siccome di lavoro non faccio quello che sta tutto il giorno al telefono per riuscire a parlare con la stazione di Asti (né posso permettermi di usare troppo il telefono dell'ufficio per fatti miei), ad un certo punto ho dovuto desistere.

Ringrazio le Ferrovie italiane per l'ennesimo disservizio che offrono con ineccepibile puntualità (fossero così puntuali i treni!).

Ovviamente le informazioni me le sono andate a prendere di persona sul posto, perdendo del tempo (fino a lì ci sono dovuto andare per forza, non ci passavo per caso).

Il treno lo uso poco, ma ogni volta me ne passa la voglia: anche perché con i prezzi che ha oggi, non c'è più neppure la convenienza.

Armando Bocca

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530.224. Non devono essere più lunghe di righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti. 593.345
Nizza 726.390
Mombercelli:
997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Mombaruzzo. 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.618
Montiglio.
San Damiano. 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 946.445-948.555

FARMACIE DI

con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.238 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baroncinl**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza. Bianchi, via Parchitettura 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
999.788
Montemagno. 63.253
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo. 408.160
San 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
721.623
San Damiano 975.064
Villanova: 948.033

pronto intervento 113

Asti Questura 418.111
Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Gli uffici della Cassa edile di corso alla Vittoria resteranno chiusi, oggi, per ferie. Lunedì l'attività riprenderà nel seguente orario: 8,30-12,30/14,30-18,30.

Il Consiglio comunale ha adottato il nuovo regolamento di polizia urbana. Le norme sono finalizzate alla tutela del territorio in generale e, in particolare, alla pulizia e al decoro urbano. Le nuove sanzioni pecuniarie per violazione alle norme del regolamento e alle ordinanze del sindaco vanno da un minimo di 100 mila lire ad un massimo di un milione. Il documento è in visione all'ufficio Segreteria del Comune.

COCCONATO. Il Comune organizza per domenica 1 settembre la seconda edizione della mostra-mercato dell'editoria piemontese. Informazioni al 907.007.

CASTELLO D'ANNONE. Il Comune ha ricevuto dalla Regione un contributo di 15 milioni per arredare il salone municipale, attiguo a palazzo civico, risistemato ultimamente dopo i danni subiti nell'alluvione. Un altro sostegno economico è stato garantito dalla Cassa di risparmio di Asti, che ha stanziato 12 milioni.

CANELLI. Sono stati approvati in municipio due progetti redatti dall'ingegnere astigiano Giancarlo Morra. Il primo riguarda il ripristino della rete idrica danneggiata dall'alluvione nel concentrico, il secondo la sostituzione delle tubature dell'acquedotto civico. Costo dei progetti: rispettivamente 100 milioni (97 per lavori) e 900 milioni (763 per lavori).

La giunta regionale ha approvato la variante al piano regolatore disposta dal Comune. Al documento urbanistico andranno apportate alcune modifiche.

MONTEGROSSO. I pasti per gli anziani ospiti della «Casa albergo» saranno preparati da una ditta specializzata. Lo ha deciso l'amministrazione, perché con il personale ridotto (attualmente i dipendenti sono cinque) era impossibile continuare a confezionare il cibo in istituto. La giunta ha quindi invitato otto ditte della zona a presentare un preventivo di spesa: la somma a disposizione del quarto trimestre '96 è di 26 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha definito, nella seduta dei giorni scorsi, la risposta da inviare al Comitato regionale di controllo a seguito dei chiarimenti richiesti sulla pratica riguardante l'istituzione di percorsi turistici nell'ambito del progetto Cee «5B». In particolare sono state fornite le indicazioni finanziarie (mutuo di 200 milioni) collegate al bilancio comunale.

Proposta per risolvere il problema dei trasporti in valle Belbo

Bus navetta tra gli ospedali

Potrebbe collegare le sedi di Nizza e Canelli. «Un servizio soprattutto per gli anziani»
I Comuni: «Per finanziare l'iniziativa chiederemo aiuto anche a Regione e Usl»

NIZZA. Meno di dieci chilometri separano Nizza da Canelli: spesso per chi è senza l'auto, diventano «interminabili».

Non è una novità, il disagio di strade e trasporti in Valle Belbo, [illegible] sempre si tiene conto dei problemi per gli anziani e per chi deve ricorrere alle cure dei due ospedali.

E così, c'è un costante via vai tra le due cittadine, collegate attualmente da poche corse di treni ed il servizio sostitutivo con autobus. Un'idea per diminuire [illegible] parte i disagi, almeno degli utenti dei due ospedali, [illegible] prendendo corpo tra gli amministratori comunali di Canelli, Nizza e Calamandrana, che sta nel mezzo e conta oltre 1500 abitanti: «Si potrebbe istituire un autobus navetta - anticipa l'assessore nicese Tonino Spedalieri - che colleghi più volte al giorno, in orari fissi, i due centri di cura. Pensiamo quanta gente ogni giorno deve "mendicare" passaggi ad un vicino di casa o agli amici, per raggiungere Canelli dove deve fare fisioterapia, oppure al contrario Nizza per esami in ambulatorio».

Inoltre ci sarebbe la possibilità di dare un servizio anche gli anziani (e sono molti), che ogni giorno vanno a trovare i coniugi ricoverati nel reparti di geriatria di Canelli, l'unico della zona. «Per ora - aggiunge Spedalieri - siamo in fase di idea[illegible] per dar corpo all'iniziativa abbiamo avviato una indagine con l'aiuto [illegible] dottor Parovina, direttore sanitario dei due ospedali, che ci fornirà un elen[illegible] dei movimenti di pazienti [illegible] la località di origine».

L'assessore ai servizi sociali [illegible] Nizza, Tonino Spedalieri, e il vicesindaco di Canelli Annalisa Conti

Il pulmino navetta potrebbe essere gratuito, presentando una sorta di «permessino» fatto dai medici. «E' ancora tutto a livello di ipotesi - precisano gli amministratori di Calamandrana - ma è certo che l'utilità ci sarebbe. Anche dal recente questionario che in paese abbiamo sottoposto agli ultrasessantenni, è emerso che uno dei principali problemi è quello del trasporto».

Ma chi paga? E' questa la nota dolente, ma i Comuni paiono intenzionati [illegible] portare avanti il progetto chiedendo man forte a Provincia e Regione.

Da Canelli il vicesindaco Annalisa Conti afferma che «si tratterebbe di un servizio sociale e sanitario e la Usl dovrebbe contribuire». Conti sottolinea inoltre un diverso aspetto: «Anche coloro che possono prendere il treno, quando arrivano [illegible] Canelli devono fare molta strada [illegible] piedi per arrivare in ospedale ed è un tragitto troppo lungo per gli anziani».

Su questo ed altri progetti, stanno marciando di pari passo le amministrazioni comunali di Canelli, Nizza [illegible] Calamandrana, fiduciose di poterlo realizzare per l'anno prossimo.

Da questa intensa collabora[illegible] (messi finalmente da parte definitivamente i campanilismi) potrebbero [illegible] anche altre idee. «Ad esempio - ricorda ancora Annalisa Conti - stia[illegible] lavorando in sintonia anche sui soggiorni marini invernali realizzati insieme, con notevole risparmio economico per i Comuni».

Enrica Cerrato

Nizza

Nuovi lavori alle elementari

NIZZA. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della scuola Rossignoli: le elementari di piazza Marconi, da tempo in cattive condizioni di manutenzione, avranno un nuovo «look» grazie al piano predisposto del Comune che prevede, per il momento un primo lotto [illegible] interventi del costo [illegible] 270 milioni. Saranno sostituiti serramenti e coibentate le pareti per evitare il surriscaldamento delle aule.

Inoltre la scuola potrà ospitare gli uffici della Direzione didattica, tuttora in [illegible] alloggio in affitto in via Gobetti. Per quest'anno, alla Rossignoli rimarranno aperte le due sezioni di scuola Materna (il progetto complessivo prevede il loro futuro spostamento nell'edificio scolastico di regione Colania). Sarà invece chiusa la cucina ed ampliata la mensa: per la preparazione dei cibi [illegible] sta pensando ad [illegible] convenzione, probabilmente con la ditta Dolce, che già offre [illegible] servizio all'istituto Pellati. [e. ce.]

Ma Dusino e Valfenera preparano i ricorsi

Discarica di Lapaudin notificati gli espropri

DUSINO SAN MICHELE. «Sono arrivati con la posta del gior[illegible] è sintetico il sindaco Agostino Berrino nell'annunciare l'avvenuta notifica ieri in municipio del provvedimento di esproprio dei terreni dove sorgerà la discarica di Lapaudin (a Villanova, sul confine con Dusino e Valfenera).

I proprietari che riceveranno in queste ore dai Comuni l'avviso, sono una una trentina, domiciliati tra Villanova, San Damiano, Ferrere, Dusino (una quindicina), Valfenera.

«La legge [illegible] obbliga a comunicarlo agli interessati - continua Berrino - e così faremo. La prossima settimana però formalizzeremo con l'avvocato a Torino i ricorsi che insieme al Comune di Valfenera intendiamo presentare contro l'occupazione d'urgenza [illegible] la realizzazione della discarica che penalizza le nostre popolazioni».

Tra le motivazioni ricordate dal sindaco Berrino il «grave danno ai proprietari dei terreni, per la maggior parte allevatori del bestiame che fornisce il quantitativo più alto di latte dell'Astigiano, qualitativamente riconosciuto [illegible] migliore».

«L'esproprio - aggiunge Berrino - farà sì che la superficie coltivata a foraggio diminuisca e la presenza di un impianto per i rifiuti rischia di causare anche un deprezzamento dei contratti con le grandi aziende, interessate alla qualità del prodotto».

A Valfenera il commento è simile: le due amministrazioni sono unite da mesi contro la costruzione della discarica che servirà l'Astigiano, insieme a comitati ambientalisti, quello costituito dagli stessi proprietari, associazioni di categoria.

«La nostra strategia è chiara da tempo - dice il sindaco Carlo Camisola - Il 'no' alla discarica è sostenuto da motivazioni reali e dimostrabili. Inoltre [illegible] danno economico per gli allevatori è grave e concreto».

Una quarantina di loro ha già dato l'adesione alla fiera bovina in programma [illegible] Valfenera lunedì mattina. E organizzata dagli stessi produttori e si annuncia di alta qualità e «vivace». [m. l.]

PIAN DELLA [illegible]

Chiusa da 3 settimane

I Comuni di Dusino [illegible] Valfenera sostengono uniti in queste ore anche un'altra battaglia: sta per tagliare il traguardo delle tre settimane la chiusura temporanea della discarica consortile di Pian della Guerra (a Valfenera, vi conferisce anche l'altro Comune) ordinata dalla Provincia dopo che le analisi dell'Usl 19 hanno rilevato presenza di manganese a ammoniaca in percentuali superiori ai limiti di legge. Nei due paesi (in totale tremila abitanti) sono arrivati container dove sistemare i rifiuti non smaltiti, ma qualcuno comincia [illegible] lamentarsi per i sacchetti depositati fuori dai cassonetti e l'odore sgradevole. «Ripetiamo l'invito a non abbandonare i sacchetti con l'immondizia vicino ai contenitori - dice il sindaco Carlo Camisola -: i dipendenti comunali e gli stessi amministratori compiono frequenti controlli proprio per verificare che questi episodi non si verifichino. Per il resto, la situazione è d'emergenza certo, ma si sta facendo il possibile per non creare disagi alla popolazione». I due Comuni restano in attesa di una risposta dalla Regione per avere il permesso di conferire fuori provincia come Consorzio Valfenera-Dusino [illegible] non attraverso quello Astigiano: «Altrimenti i costi sarebbero sestuplicati» dice Camisola. «L'altra possibilità - dice il sindaco di Dusino, Berrino - è che il Comitato tecnico che si riunirà la prossima settimana in Provincia dia un parere favorevole alla riapertura dell'impianto» [m. l.]

Notizie in breve

NIZZA

L'autopsia fa sborsare 15 milioni al Comune

E' costato oltre 15 milioni al Comune di Nizza l'esame necroscopico che i magistrati alessandrini hanno richiesto sulla salma di Ivalcira Paim, [illegible] biologa brasiliana uccisa un anno [illegible] mezzo fa, per il cui omicidio è tuttora in carcere il marito, l'orefice astigiano Silvio Brè. Gli inquirenti hanno ritenuto necessario rifare l'autopsia, [illegible] il Comune ha dovuto adeguare d'urgenza la camera mortuaria. L'intervento era stato affidato [illegible] trattativa privata alla locale impresa Fazio. [e. ce.]

CANELLI

Furto al bar «Fonema» [illegible] Libertà

Raid dei ladri al bar «Fonema» di corso Libertà a Canelli. Il titolare, Gianluca Perosino, 28 anni, ha denunciato [illegible] furto di un milione in banconote e di numerosi gettoni per giochi elettronici. [r. s.]

PIOVA' MASSAIA

Rubate stecche di sigarette per tre milioni

Furto alla tabaccheria di Olga Polledro, [illegible] anni, di Piovà Massaia. I ladri si [illegible] impossessati di un milione in banconote e valori bollati e 73 stecche di sigarette, per un valore di [illegible] milioni. [r. s.]

ASTI

In Cattedrale si [illegible] Guglielmo Pasta

A dieci anni dalla morte, sabato 24 agosto alle 18,30 in Cattedrale sarà ricordato con una messa l'avvocato Guglielmo Pasta, esponente liberale ed [illegible] sindaco di Asti. [r. gon.]

ASTI

I compiti delle [illegible] con il «Grillo parlante»

Per aiutare i ragazzini nei compiti delle vacanze o [illegible] ripassare, la cooperativa «Il grillo parlante» [illegible] via Corridoni 79 (tel. 411.195) terrà, da lunedì, un corso per alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Il Comune sosterrà le famiglie con contributi di 100 mila lire. [l. n.]

Anche esibizioni

Cani in concorso da domani a Cisterna

CISTERNA. In valle San Matteo si svolgerà domani la «3ª rassegna cinofila» organizzata dalla Pro loco. I cani che parteciperanno alla manifestazione saranno divisi in classi: baby (da [illegible] a 9 mesi); giovani (da [illegible] a 18 mesi); libera (oltre i 15 mesi), coppia (maschio e femmina della stessa razza con unico proprietario); gruppo (3 o più soggetti della stessa razza con unico proprietario). L'appuntamento è per le 9,30 per l'iscrizione: 25 mila lire un esemplare, 20 mila per più esemplari appartenenti allo stesso padrone, 10 lila lire per la coppia o il gruppo.

Nel pomeriggio ci sarà l'esibizione dei cani da lavoro, i raggruppamenti e il «Best in show». I cani presentati alla rassegna dovranno essere tatuati [illegible] provvisti di vaccinazione.

Sono ammessi a concorrere anche cani senza pedigree.

Per informazioni rivolgersi: Candido Vico, telefono 979.079, Scaglia Roberto, telefono 979191. [cl. o.]

Il primo settembre

Si inaugura la torre dei Contini

CANELLI. Domenica primo settembre un pranzo sull'aia segnerà l'inaugurazione ufficiale della Torre dei Contini. Lo comunica il comitato pro torre che specifica anche l'entità delle spese affrontate per riportare [illegible] monumento a [illegible] vita: «Abbiamo speso più del previsto - scrive [illegible] segretario del comitato Gianfranco Quirico -: 50 milioni contro i [illegible] 700 mila raccolti da privati ed enti pubblici, ma siamo soddisfatti. I lavori [illegible] erano iniziati nel [illegible] '93. Sono stati conclusi con professionalità da tutte le aziende che ci hanno dato una mano». Oggi la Torre dei Contini, che domina la città dalle colline di regione Sant'Antonio [illegible] meta di escursioni: «Centinaia ogni me[illegible] i turisti che visitano la torre» dicono al comitato. Intanto si pensa al pranzo di settembre: la quota di partecipazione è di 25 mila [illegible] persona; prenotazioni ai n. 831.144 o 831.509. [fi. l.]

Componenti del Comitato pro restauri davanti alla torre dei Contini di Canelli

L'emozione ha un nuovo motore. È nato Coupé Fiat 1.8 16v. 130 cavalli dedicati ai vostri sogni automobilistici. Da 0 a 100 km orari in 9,2 secondi, senza niente concedere ai consumi, sorprendentemente contenuti in un propulsore così potente. Come sorprendente è il prezzo per entrare nel mondo dei veri coupé. Per offrirvi il piacere della più evoluta tecnologia sportiva. Per circondarvi con la purezza del design italiano. Preparatevi: l'emozione non è mai stata così vicina.

VERSO LE SAGRE

La «soma d'aj» di Grazzano alla conquista dei palati

GRAZZANO BADOGLIO. L leggendario Aleramo, chese del Monferrato, è sepolto nella chiesa parrocchiale dei santi Vittore e Corona. L'edificio del 600, più volte rimaneggiato, ha al suo fianco l'imponente campanile romanico che fu dell'abbazia dei frati benedettini, voluta proprio da Aleramo e costruita nel X secolo. Dell'abbazia si conservano ancora parte dei muri di sostegno.

Nella chiesa, oltre alla tomba aleramica contrassegnata da frammento di mosaico del XII secolo, si possono vedere due dipinti notevole valore artistico: «La morte di San Francesco Saverio» di Andrea Pozzo e «L'Immacolata», di Guglielmo Caccia detto «il Moncalvo».

Ed è sotto lo «sguardo» della severa parrocchiale che scorre la vita dei grazzanesi. Laboriosi, anche rispettosi di quelle tradizioni che tengono in vita le feste e la voglia di stare insieme. Per gli abitanti di Grazzano la Pro loco è un punto di riferimento costante. Attorno al sodalizio ruota l'attività festaiola e culturale del paese. E il momento culminante è la partecipazione alle Sagre di Asti. Alla sfilata una ventina di figuranti rappresentano l'estrazione e la lavorazione del tufo. Un tempo nella zona c'erano molte cave.

Ci saranno due carri: la cava e il laboratorio. Regista e scenografo è Claudio Bonno, ufficiale sanitario.

Il piatto che verrà servito è la tradizionale «soma d'aj con uva bianca e nera». Il segreto della «soma» sta nel pane (preparato secondo una formula particolare) e nella miscela di olio col quale viene spalmato. L'anno ne sono stati distribuiti 10 quintali. Responsabile della cucina è Flavio Marangon.

In paese, oltre alla Pro loco, sono attivi la «Fondazione Badoglio» (presidente Stella Caviglia), che gestisce sia la Casa di riposo che il Museo Badoglio, sede nella casa natale del Maresciallo d'Italia; c'è poi il Circolo degli ex combattenti e il Centro culturale «Pietro Badoglio», presieduto dal magistrato in pensione Rodolfo Prosio. E' attiva anche Compagnia teatrale, i «Via vai», coordinata da Sonia Fantino. La Pro loco inoltre organizza «Il Suol d'Aleramo», rassegna teatrale e la festa patronale. Una curiosità: in regione Piccinini abita la famiglia del presentatore televisivo Ettore Andenna. Il conduttore di «Giochi senza frontiere», la moglie Diana, conduce un'azienda vinicola.

Armando Brignolo

Paola Minola presidente della Pro loco di Grazzano Badoglio. Sopra la cava di tufo rappresentata alle sagre di Asti

LA PRO LOCO

Insieme da 31 anni

La Pro loco di Grazzano Badoglio (tel. 925.376) è nata nel 1965. Ha un centinaio di iscritti. Tra i fondatori: Carlo Grosso (primo presidente), Carlo Redoglia, Adriano Fracchia. Attuale presidente è Paola Minola, eletta due anni fa. Ha tre figli e lavora all'Ufficio Imposte di Asti. Nel direttivo: Giuseppe Rappellino, vicepresidente; Patrizia Grosso, segretario; Adriano Bonelli, Flavio Marangon, Giuseppina Favrotto, Domenico Canepa, Dario Biletta, Giordano Birolo; Maria Luisa Davico. [a. b.]

S'inizia la due giorni nelle terre dello scrittore

Premi nel nome di Pavese

I riconoscimenti del concorso letterario saranno consegnati domani
Oggi a Santo Stefano Belbo vista ai luoghi pavesiani. In serata recital

SANTO STEFANO BELBO. Umberto Silvestri con «L'aurora bianca» (Newton Compton editori) è il vincitore del tredicesimo premio letterario «Cesare Pavese» (sezione di narrativa edita). La premiazione è in programma domani nella natale dello scrittore, al termine di una «due giorni pavesiana» densa di appuntamenti. La manifestazione di quest'anno coincide con il ventennale di fondazione del Cepam (il «Centro produttori e amici del Moscato»), l'associazione di volontari che ha ideato il concorso. Il week end dedicato a Pavese s'inizia già oggi: il programma prevede per le 17 una visita guidata ai luoghi pavesiani, per le 18 un tour alla ditta vinicola Santero F.lli Spa (sponsor della manifestazione) e alle 21,30, nel cortile della casa natale dello scrittore, il recital «Colline» con poesie e prose di Pavese recitate dall'attrice Isabella Cottano Cornalba.

Domenica alle 10, sempre a casa Pavese (che è anche sede del Cepam), la cerimonia di premiazione del concorso letterario. Oltre a Silvestri (che tra l'altro è presidente della Telecom Italia) altri riconoscimenti andranno a Ernesto Olivero (fondatore del gruppo umanitario Sermig e proprio in questi giorni candidato al Nobel per la pace) per il libro «Dio non guarda l'orologio» edito dalla Mondadori (il riconoscimento è del presidente della giuria Giuliano Soria), Marisa Fenoglio, sorella dello scrittore Beppe, per «Casa Fenoglio» (Sellerio) e a due giornalisti cuneesi, Claudio Puppione e Domenico Tomatis, per il volume «Acqua "blu"» dedicata alla storia dell'acquedotto delle Langhe.

Altri riconoscimenti andranno a Raffaele Capozzi di Roma (narrativa inedita), Luciano D'Agostino di Isernia (poesia inedita), al francese Gilbert Soussen per la narrativa in francese, a Maria Langero di Cuneo e Gianluigi Gerli di Condove (Torino) per la narrativa e la poesia in piemontese, Ercole Tasca di Acqui Terme e Patrizia Valpiani di Cavagnolo (Torino) per la sezione «medici scrittori».

Da segnalare i premi a lavori scolastici su Pavese, sono andati a Igor Calcagno dell'istituto Tecnico «Ballauri» di Fossano (ha peresentato una ricerca interattiva computerizzata); alle classi terze «F» e «D» della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli per il lavoro di studio sulla struttura narrativa de «La Luna e i falò» (con servizio fotografico sui luoghi del racconto); e alla tesi di laurea della romana Luisa Sisti dal titolo «Origini Pavesiane» che analizza i primi scritti di Cesare Pavese dai 15 ai 22 anni. [fi. l.]

Due dei premiati: Ernesto Olivero (a sinistra) e Umberto Silvestri

E Revigliasco trebbia il grano

Con le macchine di Valentino ritorno alle fatiche dei nonni

REVIGLIASCO. «L'anno dopo la costituzione della Pro loco, abbiamo partecipato al festival delle sagre. Non avendo denaro per cominciare, ci eravamo tassati. Piovve e per noi fu un piccolo disastro economico. Ma a distanza di vent'anni, visto che siamo ancora vivi e vegeti, viene da dire: Pro loco bagnata, Pro loco fortunata». Il presidente, Luigi Favan, è un uomo schivo, è soddisfatto di quanto l'associazione è riuscita a fare in tanti anni di attività.

«Finalmente siamo riusciti a riunire tutte le forze, in fattiva collaborazione», dice Francesco Baladelli, presidente del sodalizio fino all'anno scorso.

E in questo paese, capitale delle ciliegie, dove fino a una decina di anni fa c'era uno dei più importanti mercati di questo frutto bello e gustoso, la presenza della Pro loco si fa sentire. A Carnevale vengono distribuiti salamini e polenta; a fine luglio, per Sant'Anna, si celebra la festa patronale, dove recita la «Compagnia della ciliegia» e viene organizzata la «Maratona del tamburello». C'è anche la gara del «lancio dell'uovo fresco», una competizione che si disputa a coppie. Nella notte di Natale, primo della messa, si snoda la fiaccolata che ha per meta il presepe vivente. A rifocillare i partecipanti ci pensa Baladelli, specialista della cioccolata calda e del vin brulé.

L'appuntamento più importante è il Festival delle sagre. Quest'anno, alla rassegna gastronomica, sarà riproposta la «lingua in salsa verde». Dolce: pesche ripiene al forno. Il vino lo fornisce Torchio di Celle Enomondo. La cucina è «sorvegliata» da Caterina Bosia, Flavio Veiluva e Fausto Rocchi.

Alla sfilata viene rappresentata la «storia del grano», dalla semina al pane. Col gruppo partecipa Valentino Quaglia di Variglie, la sua storica trebbiatrice e il trattore a «testa calda». Tra i 40 figuranti, sfilano due simpatici personaggi: Mario Gerbo, detto «il vescovo», 92 anni e Grado Boggio di 93.

Ideatori della sfilata Vittorio Binello e la moglie Rosanna, con Adriano Contorno, che cura scenografia e allestimento dello stand.

A Revigliasco, oltre al pluricampione italiano di tamburello, Aldo «Carot» Marello, attivi Rosa Marello, attrice e poetessa, fondatrice della compagnia teatrale «La ciliegia»; Ettore Accomo, ex chef sui piroscafi e nei grand hotel di mezza Europa; Roberto Boggio, che recentemente ha partecipato alla trasmissione di Pippo Baudo, «Numero uno». (a. b.)

Revigliasco propone al festival delle sagre il ciclo del grano (a lato due personaggi). In cucina presenta la lingua in salsa verde

LA PRO LOCO

La Pro loco di Revigliasco è stata fondata nel 1975. Tra i soci fondatori Danilo Machetti, Walter Gerbo, Mario Borio e Giuliano Boello. Il primo presidente è stato Luigi Rissone, all'epoca sindaco del paese. L'attuale presidente è Luigi Fasan, 54 anni, sposato con Maria. Ha tre figli, Daniela, Cesare ed Elisa.

I soci si riuniscono in un locale del Comune o all'oratorio parrocchiale. I numeri telefonici sono 208.127 e 208.160. Gli iscritti sono 133, gli abitanti di Revigliasco 832.

Questi i componenti il direttivo del soldalizio: Luigi Fasan, presidente; Flavio Veiluva, vice; Francesco Baladelli, segretario; Cristiano Zeppa, tesoriere, Sergio Secco, Felice Nosenzo, Ulderico Sobrino, Giovanni Cerrato, Fortunato Petrovich, Marco Cortese, Walter Gerbo, Gian Carlo Rainero.

Presidente onorario è il sindaco Giovanni Massano. Revigliasco è celebre per le sue prelibate ciliegie. [a. b.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

OGGI

ASTI. «Cinema Cinema»: al palazzo del Collegio alle 22 sarà proiettato «Babe maialino coraggioso». Ingressi 6 mila lire.

VIATOSTO. Si aprono i festeggiamenti gare di bocce (alle 14,30). Alle 17 ritrovo per la corsa podistica (partenza alle 18). Alle 19 giochi e alle 19,30 agnolottata e grigliata. Alle 21,30 discoteca con Roby dj. Ingresso libero. [a. b.]

MONTEGROSSO. Stasera dalle 22.30 musica al circolo «H2O» (Villa Benzi). Si esibirà la cantante Silvana Poletti. Informazioni: 951.561. [a. b.]

PORTACOMARO. Alle 11, messa solenne con la banda. Alle 16 finali del torneo di tennis; alle 16,30 quadrangolare di tamburello a muro. Alle 17 finali delle gare a bocce. Alle 21,30, cena di chiusura. [bru. m.]

CALLIANO. Festa di fine estate: dalle 20, degustazioni di agnolotti, salamini d'asino e carni alla griglia; poi discoteca «Super sound». [bru. m.]

MARANZANA. Alle 20 cena campagnola con bruschetta, pasta e fagioli, costine al barbera e patatine. Prenotare ai numeri: 777.237; 777.271; 0144/57.669. [e. ce.]

SESSAME. Nel pomeriggio torneo tiro con l'arco e alle cena tipica. [fi. l.]

VALFENERA. Alle 15 gara a freccette, alle 15,30 quadrangolare di calcio, alle 19,30 apre il punto ristoro «Lo Spensierato» con grigliata. Alle 21 danze con Beppe Rosso; aprono le mostre di Francesca Staglianò, Gianfranco Naretto e Guido Piumetti. [m. t.]

MOMBERCELLI. Alle 15 dalla Cantina sociale passeggiata in mountain bike tra le colline. Alle 21 «Festinpiazza» con la compagnia «d'la Baudetta» e la banda. [e. ce.]

FRINCO. Alle 21, per la rassegna «E... state a teatro», la compagnia dei «Tira tardi» reciterà la commedia «Desvjite Torolo». Ingresso libero. [a. b.]

CINAGLIO. Alle 14 gara bocce alla baraonda, dalle 21 musica con il dj Pablo. [m. t.]

MOMBARUZZO. Alle 20 polenta e cinghiale, spezzatino e salsiccia. Alle 21, danze con «Arte Mestieri». [e. ce.]

BUTTIGLIERA. Festa a Crivelle: dalle 21 gastronomia, liscio e discoteca. [m. t.]

BRUNO. Alle 21 sarà di scena la compagnia «L'Erca» di Nizza con la commedia «El prufum d'la çalisu». [e. ce.]

MONTEMARZO. Alle 20,30 cena e danze con «Magic sound».

CASTELLETTO Alle 20,30 Sagra della polenta. Danze con «I Saturni». [e. ce.]

CERRETO. Grigliata alle 20, poi spettacolo con «Gli Emergenti» (karaoke e piano-bar) e Claudio e Consuelo. [m. t.]

MOASCA. Alle 15 torneo di bocce, alle 21 liscio con Sandro Garbarino (ingresso libero); cena con piatti tipici. [fi. l.]

VESIME. Mostra mercato dei vini di Langa in municipio. Orario: 10-12, 17-19, 21-23.

ROBELLA. Al Terrazzo Belvedere suonano «The Continenthal's». [m. t.]

ROCCHETTA PALAFEA. Alle 16 giochi per bambini. Alle cena e danze con «Giancarlo». [e. ce.]

MONGARDINO. Alle 20 cena e alle 21 danze con «Gli indimenticabili», canta Perry.

CELLE ENOMONDO. Alle 21,30 osservazioni astronomica con Gruppo astrofili monferrini nel piazzale del cimitero. [m. t.]

VARIGLIE. Alle 16 passeggiata in bicicletta (al parco della Pineta). Alle 20 cena (al coperto). Alle 21 discoteca «Ghibli».

CISTERNA. Corsa in mountain bike (iscrizioni alle 15,30). Alle 20 stand gastronomico e alle 21 gara di tiro alla fune. Poi danze con «I Melodici». [cl. o.]

CASTELLO D'ANNONE. «Festa Rossa»: alle 19,30 agnolotti, polenta, stufato d'asino, arrosto, grigliata. Danze con Italian Mix Group. [l. n.]

FERRERE. Dalle 20 gastronomia; alle 21 danze con «La Bersagliera» e alle 22,30 fuochi d'artificio. [m. t.]

RINCO. Alle 21,30, gara al punto; danze con «La combriccola». [bru. m.]

MONTEMAGNO. Alle 21 si balla con il trio «Fascioli».

Stasera alle 22 al Collegio viene proiettato «Babe maialino coraggioso»

DOMANI

ASTI. «Cinema Cinema»: al palazzo del Collegio alle 22 «Schegge di paura» con Richard Gere. Ingressi mila lire.

VIATOSTO. Alle 9 mostra di ceramiche (alle 17 dimostrazione), alle 11,45 commemorazione con la fanfara dei bersaglieri. Alle giochi, alle 19,30 grigliata, alle 21 liscio con «I Melodici». [a. b.]

CASTEL BOGLIONE. Alle 21 per la festa della Leva '78 si balla con la discoteca «Music power» di Radio Vega. [e. ce.]

CALLIANO. Alle 20, degustazione di agnolotti, salamini d'asino e carni alla griglia; si balla la discoteca «Super sound». [bru. m.]

PORTACOMARO. Alle 16,30 finale del quadrangolare di tamburello. [bru. m.]

VALFENERA. Alle 8, in collaborazione con il Napoli Club di Asti, mostra di «scambio delle cose vecchie ed usate di altri tempi»; Alle 19,30 gastronomia. Alle 21 danze con Luigi Gallia (12 mila lire). [m. t.]

MOMBERCELLI. Alle 21,30 «Canzoni in piazza»: cantano Claudio Trinchero, Romina Gagliardi, Elisa Casile, Barbara Giolito, Lorena Pietrapertosa, Andrea Baralis, Liana Rizzo e Gian Marco Ramello. Partecipano l'imitatore Enrico Soave, gruppo Imperial e i ballerini Sonia Giolito e Davide Castino. [e. ce.]

MONTEMAGNO. Dalle 21 ballo liscio con il complesso «I farinelli». Il Cantinone ospita la mostra del pittore Mario Bianco. [bru. m.]

SAN GIORGIO SCARAMPI. Festa del cavallo: alle 12 aperitivo e pranzo offerto dalla Bottega del vino; alle 15, gimkana ippica; alle 21 degustazione di piatti e vini tipici danze. Informazioni: 0144/89.230. [fi. l.]

COCCONATO. «Cocktail Music», rassegna del Caffè Roma in piazza Cavour: suonano i «Mosaika». [m. t.]

FRINCO. Alle 21 la compagnia «d'la Ciuenda» reciterà in «Bijet da visita». [a. b.]

VESIME. Mostra mercato dei vini di Langa in municipio. Orario: 10-12, 17-19, 21-23.

CASTELLO D'ANNONE. «Festa Rossa»: alle 19,30 cena con agnolotti, stracotto e grigliata. Alle 21,30 balla con «Italian Mix Group». [l. n.]

CINAGLIO. Dall'alba sera mercatino delle pulci, spettacoli di marionette e artisti da strada concorso di pittura «Gonetto». [m. t.]

MOMBARUZZO. Alle 10 raduno equestre. Alle 12,30 pranzo tipico. Alle 20 fritto misto alla piemontese, danze con «Equipe dell'allegria». [e. ce.]

BUTTIGLIERA. Mostra di prodotti naturali, biologici dell'artigianato (dalle 15 alle 23). Alle 21,30 fuochi. [m. t.]

BRUNO. Alle 17 camminata tra boschi e vigneti con degustazioni. Alle 19, torneo di tennis e alle 21 beach volley. [e. ce.]

MOASCA. Alle 21 danze con l'orchestra «Giancarlo» e cena sotto le stelle. [fi. l.]

MONTEMARZO. Alle 21 balli con «Roby e Pippo sound» e gara di liscio. Ingresso libero.

CERRETO. Alle 21 danze con i «Liscio Simpatia». [m. t.]

ROCCHETTA PALAFEA. Dalle 8 fiera. Alle 14,30 gara di tiro alla fune. Alle 21 danze con «I Records». [e. ce.]

VARIGLIE. Alle 20 cena con grigliata e agnolotti. Balli con «Gli Alfieri del liscio». Anche osservazioni stellari go kart.

CISTERNA. Alle 9.30 si apre la rassegna cinofila. Alle 14,30 rassegna motociclistica. Seguirà concerto della banda di Canale. Alle 20 cena e danze con Antonella e gli Zenit. Alle 23, fuochi. [cl. o.]

FERRERE. Dalle 19 gastronomia e balli con «I semplici del liscio». [m. t.]

RINCO. Alle 8,30 ritrovo per la «Camminata dell'amicizia», marcia competitiva di chilometri. Iscrizione: 5 mila lire. Alle 21,30 liscio indimenticabili». [bru. m.]

GRAZZANO BADOGLIO. Alle 21 selezione di «Un'italiana per Miss mondo». [bru. m.]

I «Nomadi» stasera terranno il consueto concerto, il ventunesimo, alla festa di San Bartolomeo di Castagnole Lanze

«Nomadi», 21 anni a Castagnole

Sarà letto il diario di Augusto Daolio

CASTAGNOLE LANZE. I «Nomadi» arriveranno stasera e sarà gran festa. Dal palcoscenico, per il ventunesimo anno, guarderanno piazza San Bartolomeo e concederanno al fedelissimo pubblico (c'è chi li segue fin dalla prima apparizione) parole che sanno di ricordi e promesse d'incontri futuri.

Tocca, come sempre, al gruppo emiliano aprire il programma di «Castagnolestate», che quest'anno proporrà anche i «Modena City Ramblers» (28 agosto) e Ligabue (il 30).

Il concerto dei «Nomadi» sarà preceduto dalla lettura di poesie e brani dell'ex leader Augusto Daolio, che nel '92 ha preso congedo dalla vita, ma non dal cuore dei fans.

Augusto avrà la voce di Lu Nattino, regista teatrale degli «Alfieri»: sarà lui a leggere gli spezzoni del diario che la compagna dell'ex cantante, Rosanna, ha concesso al circolo culturale astigiano «Daolio», organizzatore della lettura.

Le poesie saranno invece interpretate da Kitty Fasolis, attrice di «Teatro per amore». La lettura s'inizierà alle 21,30 e riserverà anche un ricordo sull'ex bassista Dante Pergreffi, morto anch'egli nel '92, un incidente stradale.

Seguirà il concerto, come sempre caratterizzato dall'esecuzione dei brani contenuti negli ultimi cd («La settima onda», «Lungo le vie del vento») e delle canzoni che hanno fatto la storia dei «Nomadi». I biglietti costono 23 mila lire.

La serata, che avrà come ospite Manrico Mologni, coinciderà con il quinto raduno dei «Fans Club» del Piemonte. In piazza San Bartolomeo funzionerà la bancarelle del circolo culturale «Daolio» (magliette, poesie, cartoline), il punto di informazione dell'associazione «Augusto per la vita» e la mo antologica dei «Nomadi» (1963/'96).

Da oggi pomeriggio invece in visione, nelle scuole elementari, la mostra su Dylan Dog. In esposizione, fino al 1° settembre, le tavole dei migliori disegnatori del celebre fumetto, compreso Luigi Piccatto, che in paese. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ASTI	
Lux Tel. 594.147	CHIUSO FERIE
Politeama Tel. 530.066	CHIUSO FERIE
Tel.	CHIUSO PER FERIE
Splendor 595.040 Ore: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Legame mortale**
Pal. del Collegio Or.: L. 6000	**Babe. Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare guardia gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Tel.	CHIUSO PER FERIE
NIZZA	
Tel. 701.459	CHIUSO FERIE
Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire	**Diario** *di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95)* — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 42' **Drammatico**
SAN DA	
Cristallo Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L.	**Loch Ness** *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**
Splendor Tel. 962.288	CHIUSO FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 tel 856.521 **Quando gli elefanti volavano** Or. 16.30 18.30. 20.30. 22.30

ADUA 400 corso G. Cesare 67 tel 856.521 **Spia e lascia spiare.** Or. 16 17.40. 19.20. 21 22.40

ALFIERI p. Solferino 2 tel 562.3800 Riposo

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547.007. Sala 1 **Dolly's restaurant.** Or. 16.30. 18.30 20.30. 22.30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 17,10 19,50. 22.30. Sala 3 **Cittadino X.** Or. 16.30. 18.30. 20.30 22.30 Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 82 tel 581.7190 **L'ora della violenza - Substitute.** Or. 16. 18,10 20,20 22.30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel. 540 605 **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or. 15,45 18; 20,15 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **I soliti sospetti.** ore 15.45 **I misteri del convento** Or. 17.45 19.20 21 22.40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **Vita di campagna.** Or. 15.40. 17.55; 20.10. 22.25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. telefono 436.0723 **Amici per sempre.** Or. 15.45 18; 20 15; 22.30

CRISTALLO v. Goito 5. tel. 650 7100 **Crying Freeman.** Or. 15,45, 18. 20.15. 22.30.

DORIA v. Gramsci 9 tel 542.42 **La bruttina stagionata.** Or. 15,45. 18; 20,15. 22 30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **Spia e lascia spiare** Or. 16 17.40 19.20; 21; 22.40

ELISEO BLU p. Sabotino. tel 447 5241. **Hollow point.** Or. 16 18,10. 20,20. 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or. 16: 18.10. 20.20. 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19. 22 L. ; Aiace 6000 Aria condiz.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or. 19; 22.30 Ingr.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. 661.54.47 **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone

via Buozzi via Roma, tel 530.353. **Palookaville** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or. 15; 18,15; 20.25, 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385 2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22.30

KING v. Po 21 tel. 812 5996 **Strange days.** Orario 20. 22.40. L. 11 000. rid. 8000

KONG via Santa Teresa 5. telefono 534 614. **L'esercito delle 12 scimmie** Orario 20. 22,30 L. 11 000. Aiace 6000 Aria condizionata.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli ricordi.** Orario 16, 18,10, ; 22,30

LUX gal. S. Federico. tel. 541 283 **Halloween 6.** Or.. 15.40, 17 25 19.10. 20 55. 22.40

UNO via Montebello 8. 817 1046 **Guiltrip (La colpa).** Or.: 16,30; ; 20,30. 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812.4173. **Giovani streghe** Or. 16.30. 18.30. 20.30. Ingr.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. t. 812 4173. **Appuntamento col ponte** 16.30. 18.30. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. telefono 532.448 **Babysitter... un thriller.** Orario 16.30: 18.30; 20.30; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Ore 16.30; 18,30 ingr. L. Ore 20,30; 22.30 ingr. L. 11 000.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531 . **Sergente Bilko.** Ore 15.30, 17,15; 19 ingresso L. Ore 20,45; 22.30 ingresso L. 11.000.

ROMANO Gall. Subalpina. tel. . **Spia e lascia spiare** Or. 16; 17,40; 19.10; 20,50; 22,30 ingresso L. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562 1789 **Legame mortale.** Or.. 15,45; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996-97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ordinari esclus. presso le agenzie Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383-210-378-209.

Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

15,05 **Amichevolmente con...,** attualità
18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Delitto in silenzio,** film
22.20 **Alice,** telefilm
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**
0,20 **Truck Driver,** telefilm
1,30 **Il sole sorge ancora,** miniserie

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Time Out**
21.30 **Tg4**

Telegranda

11 — **Rosario in tv**
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons. Bona**
19,30 **E...state in compagnia**

Telecity Piemonte

15,15 **Orrore a metri**
17,45 **Wolf,** telefilm
18,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan,** cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie,** film
22,33 **La cicala,** film
1 — **Erotica**
1,30 **Una strana coppia,** telefilm

Videogruppo

12 — **La della settimana**
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**

Primantenna

20,30 **Le auto della settimana**
— **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**
0,15 **Tg diario del giorno**
0,30 **Il meglio di Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg speciale,** settimanale
19.45 **Il salvagente**
20,30 **Il gatuccio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **Match music**

Teletime

18 — **Out,** telefilm
20,45 **Un insolito scerifffo,** film
22,30 **Tg time notiziario**
23 — **Empire,** telefilm

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Animali in natura,** informazione
Il cuccagna
0,30 **Vizi privati**
1 — **Eros Graffiti**

Rete 7

17,30 **Ragazza del domani,** telefilm
— **Il fantastico di mr Monroe,** telefilm
20,40 **E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile,** film
23 — **Bill Cosby Show,** sit. comedy
0,30 **Notti magiche**

Quadrifoglio Odeon Tv

17 — **Il cavallo giusto**
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Le spie,** telefilm
20,30 **Delaney detective,** film
23 — **La sfida dei giganti,** film

Telecampione

18,30 **Pillole**
18,45 **Caritas insieme,** rubrica
19,30 **Match machine**
20 — **Match music**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antitabù,** settimanale

G.R.P.

19,30 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
1,20 **My music,** rubrica

Videonord

18 — **Match music,** programma mus.
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super Skazzacke sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match**

Telesubalpina Tel 9

18.15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **celebriamo**
20 — **Documentario**
20,40 **La porta dell'inferno,** film
22,30 **Speciale Telesu: L'anello Salomone**
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Pallavolo: varato il calendario del campionato di serie B1 che s'inizierà ad ottobre

Voluntas, quattro derby piemontesi

La sfida d'esordio con Mondovì. Il mercato

ASTI. Sarà il derby «di tradizione» con il Vbc Mondovì a tenere a battesimo la stagione 1996-'97 della Voluntas in B1. L'appuntamento è per le 21 di sabato 26 ottobre, ad Asti, sul parquet della palestra Giobert. Così ha stabilito il computer della Fip che ha stilato i calendari dei campionati nazionali di volley. La seconda giornata riserva poi la trasferta nella vicina Torino per un altro match di campanile con il Cus Torino, società che, finito l'idillio con lo sponsor Lecce Pen e dopo aver rinunciato alla A2, si è iscritta alla B1 acquisendo i diritti della lombarda Sagratese.

L'inizio «spettacolare» della Voluntas è confermato dal match casalingo del terzo turno con i trentini dell'Itas Mezzolombardo, formazione che annovera nelle proprie file numerosi giocatori con esperienza in serie A come Michieletti, Besozzi, Paccagnella, e dalle due successive trasferte consecutive rispettivamente sul parquet di Bergamo contro l'Us Olimpia Sav, team di lunga tradizione e di Mantova contro l'As Pallavolo, formazione retrocessa dalla A2.

Ancora una squadra di provenienza dalla A2 nella sesta giornata in cui scenderanno ad Asti i cremonesi del Reima Samgas Crema. Al sabato successivo gli uomini del presidente Venturini saranno impegnati contro il Boomerang Verona nell'unico match in Veneto.

Dopo Mondovì e Torino gli altri scontri regionali sono in programma all'ottava giornata contro il Pavic di Romagnano Sesia, formazione neopromossa dalla B2 e all'undicesimo turno con il derby del Tanaro contro la Rimo Amianti di Alessandria.

Il campionato di B1 della Voluntas si concluderà sabato 17 maggio con l'incontro casalingo contro il Concorezzo.

Intanto il presidente della Voluntas Mauro Venturini è al lavoro per allestire una formazione in grado di ben figurare nel prossimo campionato e festeggiare degnamente il trentennale della società. Confermati il centrale italo argentino Carlos Leòn e gli attaccanti Albin e Spinelli è quasi sicuramente Viva, ceduto il centrale Costa ai «cugini» del Giovi, concesso il nulla-osta a Martino che concluderà la carriera a Novi Ligure, dove probabilmente confluirà anche Scarini, per i giocatori della «rosa» dello scorso anno resta da definire la posizione di Rabezzana che ha chiesto di cambiare aria.

In panchina dovrebbe continuare a sedersi l'alessandrino Paolo Rossi, affiancato da un «secondo».

Il calendario. 1ª giornata (andata 26/10/96-ritorno 15/2/97): Voluntas Asti-Vbc Mondovì Cn; 2ª (2/11-22/2): Cus Torino-Voluntas; 3ª (9/11-1/3): Voluntas-Itas Mezzolombardo Tn; 4ª (16/11-8/3): Us Olimpia Sav Bg-Voluntas; 5ª (23/11-15/3): As Pallavolo Mantova-Voluntas; 6ª (30/11-22/3): Voluntas-Reima Crema Samgas Cr; 7ª (7/12-5/4): Boomerang Verona-Voluntas; 8ª (14/12-12/4): Voluntas-Gs Pavic Romagnano Sesia No; 9ª (21/12-19/4): Volley Ball Caronno Va-Voluntas; 10ª (11/1-26/4): Voluntas-Excelsior Pall. Bergamo; 11ª (18/1-3/5): Rimo Amianti Alessandria-Voluntas; 12ª (25/1-10/5): Voluntas-2 Castelli Bustaffo Mn; 13ª (1/2-17/5): Pallavolo Concorezzo Mi-Voluntas.

Carlo Lisa

Il presidente della Voluntas Mauro Venturini e una fase di gioco della squadra durante lo scorso campionato

Tambass: a Portacomaro con il Grazzano

Il Montemagno dà la rivincita

PORTACOMARO. E' il confronto Medesani-Natta il principale motivo di interesse della partita tra Montemagno e Grazzano, che si svolgerà oggi, con inizio alle 16,30, sulla piazza del paese. L'incontro si svolge nell'ambito del quadrangolare a muro di San Bartolomeo, che per il terzo anno consecutivo è intitolato alla memoria del campione portacomarese Celestino Ponzone. La manifestazione, organizzata da Comune e Pro loco, si svolge nell'ambito della festa patronale.

Questo torneo ha richiamato in campo i migliori nomi del campionato a muro del Monferrato, conclusosi da sole due settimane. La squadra neo campione del Montemagno partecipa al quadrangolare portacomarese con la formazione al gran completo di cui fanno parte Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Ivano Monzeglio, Andrea Roasio.

Il Grazzano si presenta con un quintetto di tutto rispetto, «messo a punto» per l'occasione; ne fanno parte, Guido Sampietro, Mauro Fracchia, Emilio Medesani, Mauro Dessimone, Fausto Fracchia. Domani, alle 16,30, si disputerà la finale. Il costo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire.

Intanto a Montechiaro il cui sferisterio è stato teatro domenica e lunedì della memorabile sfida tra Castelferro e Tuenno vinta da quest'ultima squadra) i giovani tamburellisti si stanno cimentando nel torneo notturno di tamburello a muro, riservato alle squadre esordienti, pulcini e allievi. In tutto sono dodici le formazioni iscritte. L'iniziativa coinvolge una sessantina di giovani promesse.

A partire dal tardo pomeriggio di ieri, si sono svolte le gare eliminatorie; oggi le squadre riposano.

Le finaliste saranno in campo domani, partire dalle 21, per disputare le finali per il primo e secondo posto di tutte e tre le categorie. **[bru. m.]**

Fulvio Natta, capitano del Montemagno

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi terza tappa del Giro delle comunità montane

Terza tappa oggi del Giro ciclistico delle comunità montane sul percorso che interessa, partendo e arrivando a Bubbio, le strade di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Cortemilia, Serole, Bric Buschera, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Monastero. Conclusione del giro, domani, sull'impegnativo tracciato di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Opessina, Nizza, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Monastero, Bubbio.

HOCKEY SU PRATO

Scatta oggi il torneo «Città di Moncalvo»

Prende il via, oggi alle 10,30, il 13° «Trofeo città di Moncalvo», a cui partecipano cinque squadre di hockey su prato. La società biancorossa sarà in campo con la squadra di A2 e con una rappresentativa di veterani. Le altre formazioni in campo, tutte in rappresentanza di club, sono l'Ausburg di Monaco (Germania), il Pinguin di Nivelle (Belgio) e i piemontesi dell'All Stars. Le gare riprenderanno alle 15 e proseguiranno domani, dalle 9.30. **[bru. m.]**

PALLONE ELASTICO

I campioni sono tornati sullo sferisterio del piccolo paese dell'Astigiano

Grande balon a Castelletto Molina

Arrigo Rosso ha superato Tonello per 11-10. La gara intitolata alla memoria di Carla Thea
In C2 la formazione locale dopo un avvio stentato sta brillantemente recuperando. Altri tornei

CASTELLETTO MOLINA. Lo sferisterio del piccolo paese a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese giovedì è tornato teatro di grandi sfide di «balon»: Arrigo Rosso ha battuto Tonello per 11 a 10 in una partita vivace ed avvincente, seguita da un foltissimo pubblico di appassionati. La competizione tra i due forti giocatori (ma hanno dato ottima prova anche le spalle ed i terzini), è stata organizzata nell'ambito dei festeggiamenti patronali, in una giornata dedicata alla memoria di Carla Thea, una giovane tifosa del paese, scomparsa due anni fa per un incidente.

Con Rosso II erano in campo Giuseppe Gabutto (battitore titolare degli Amici di Castelletto), Cirillo e Tino Gabutto. Con Tonello hanno giocato Roberto Botto, Enrico Thea e Pietro Caccia (anche loro glorie del pallone di serie C). «Siamo felici che il paese torni ad essere un centro vitale per il balon - spiega il sindaco Marcello Piana - ed ora abbiamo anche la soddisfazione di veder giocare bene la nostra formazione».

In questo periodo infatti, gli Amici di Castelletto, dopo un esordio non felice in campionato di C2, stanno recuperando alla grande: domenica scorsa hanno vinto contro la Libertas di Murialdo con uno schiacciante 11 a 1 e martedì hanno superato brillantemente il Montechiaro di Traversa per 11 a 5. Saranno di nuovo in campo domani alle 16 in casa, contro la Spes di Savona.

Sempre in ambito di tornei estivi, da segnalare altri due appuntamenti, per chi desidera assistere a partite di buon livello: a Rocchetta Palafea si è iniziato ieri pomeriggio e prosegue oggi e domani alle 17, il quadrangolare che vede in campo formazioni miste, con battitori di fama. Per la Pro loco Rocchetta, sono in campo Pierino Barbero, Roberto Botto e Mauro Bisio, per la Polisportiva Montabone, Pietro Caccia, Dellavalle, Cirillo e Garbarino. Il Diano Castello schiera Ugo Barbero, Daniele Barruti, Dante Rattazzo e Palmo Tardito e la formazione di Vallerana, Roberto Botto II, Paolo Botto ed Andrea Trinchero. E' ancora in forse invece, la sfida amatoriale prevista per lunedì alle 16 tra la squadra di Rocchetta contro una formazione mista di Incisa e Belveglio.

Da segnalare infine il torneo notturno di Mombercelli che s'inizierà mercoledì 28 agosto e si concluderà domenica primo settembre: ancora da definire le squadre ma è probabile la presenza di nomi del calibro di Sciorella, Dotta, Terreno e Rosso. **[e. ce.]**

Arrigo Rosso protagonista a Castelletto Molina del successo su Tonello. Numeroso il pubblico

CALCIO GIOVANILE

I Primavera del Como squadra da battere al «Ferraris»

Ultimi preparativi, al Comunale, per il «Memorial Ferraris» di calcio Primavera e Juniores. Al torneo parteciperanno Como (nella foto: detentore del trofeo), Alessandria, Asti, Cremonese, Genoa, Inter, Juventus, Novara, Piacenza, Pro Vercelli e Torino. La manifestazione si aprirà lunedì con un turno preliminare. Alle 20,15 saranno di fronte Asti e Novara; alle 22 Alessandria-Pro Vercelli. Le due vincenti si affronteranno la sera successiva alle 21, e l'undici vincitore delle pre-qualificazioni affronterà la Juventus giovedì 29. Queste le altre eliminatorie. Mercoledì 28: 20,15 Como-Inter; alle 22 Torino-Piacenza. Giovedì 29: 20,15 Cremonese-Genoa; alle 22 Juventus contro la vincente del triangolare di qualificazione. Sabato 31 le semifinali. La finalissima lunedì 2 settembre alle 21

BOCCE

Gare e tornei su moltissimi campi della provincia

Dai Caffi a Montemarzo sono i giorni delle bocciate

CASSINASCO. Basta scorrere i programmi delle feste patronali dei paesi, per accorgersi che le gare a bocce sono ancora uno degli sport più popolari e praticati in tutto l'Asigiano. In questo fine d'agosto, ovunque fioriscono lunghi tornei oppure competizioni che durano lo spazio di un giorno. Ne segnaliamo alcuni: alla Bocciofila dei Caffi oggi alle 17 si giocheranno i recuperi del Torneo Langa astigiana Val Bormida a quadrette, mentre alle 21 saranno disputati i quarti di finale. Le gare proseguono domani alle 17 con la semifinale ed alle 21 con la finalissima.

A Rocchetta Palafea, oggi alle 14 prenderà il via la gara di bocce a baraonda che proseguirà lunedì, sempre alle 14. Domenica invece, si gioca a Castagnole Lanze al centro sportivo, per iniziativa della Polisportiva, la gara, alla baraonda, avrà inizio alle 15 e si svolge nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo. Sempre domenica a Montemarzo, alle 15, prenderà il via il Torneo bocciofilo «Memorial Giovanni Turello» riservato ai soci della cooperativa agricola di Montemarzo ed ai villeggianti.

Tutti in campo anche al circolo di San Marzanotto martedì 27 agosto alle 21 per una gara individuale maschile con premi in oro. Sono esclusi dalla competizione i giocatori di serie A e B. Da segnalare ancora a Montemarzo, giovedì 29 alle 21, una sfida femminile a terne ad invito: le squadre saranno formate in rappresentanza dei paesi delle giocatrici. Infine sabato 31 agosto alle 15, prestigiosa gara in frazione Bazzana di Mombaruzzo. Con il metodo a baraonda a coppie, i giocatori si sfideranno in due gironi: nel primo saranno in campo quelli di serie BD e CC e nel secondo CD ed inferiori. Si richiede un minimo di 64 coppie. **[e. ce.]**

L'importante azienda (dal '93 anche agrituristica) comprende vigneti sia a Santo Stefano Belbo sia a Calosso nell'Astigiano

Famiglia Gallina: da contadini a imprenditori vinicoli

Fra i prodotti esportati c'è il moscato d'Asti docg noto come «Farfarello»

SANTO STEFANO BELBO. Il padre Giacinto Gallina, la madre Anna Forno, figlia Luisella, 24 anni, maturità scientifica: la famiglia che gestisce l'«Azienda agricola vitivinicola Giacinto Gallina» che può contare un'esperienza di parecchie generazioni. In tempi recenti ha aggiunto anche un'attività di agriturismo.

Solo un componente della famiglia, il figlio Pierangelo, ha preferito un impiego in banca. C'è anche la nonna, Caterina, ancora molto arzilla, nonostante gli 87 anni.

L'azienda ha sede a Santo Stefano Belbo, nella secolare casa paterna dei Gallina in località San Maurizio 6 e dispone di circa dieci ettari di terreni di cui mezzo a vigneto. Sono suddivisi tra Santo Stefano e Calosso d'Asti sono per metà coltivati a da moscato d'Asti naturale docg, il prodotto leader.

Festa in costume e austriaci in visita all'azienda Gallina. A lato Anna Forno impegnata nella cucina riservata all'attività agrituristica

La gamma dei prodotti che esce dalle cantine Gallina comprende anche il barbera d'Asti doc (proveniente dalle vigne di Calosso): maturato in botti di legno raggiunge i 13 gradi, un vino vigoroso e delicato nel profumo. Inoltre, freisa Piemonte doc, leggermente vivace spiccato profumo fruttato; il Favorita Piemonte doc, un vino delicato adatto ad essere consumato fresco con gli antipasti, ma che può anche accompagnare tutti i piatti. ancora, dolcetto e barbera d'Alba doc. Infine, due vini da collezione: brachetto d'Asti e la Lambrusca di Alessandria con una produzione limitata che non supera le 120 bottiglie primo e le 230 la seconda.

L'azienda, che non vinifica ancora tutta la sua produzione di uva, produce circa 45 mila bottiglie di vino all'anno in totale.

«Dedichiamo la massima cura sia nella conduzione dei vigneti, sia nella vinificazione - confidano i coniugi Gallina -. Infatti, all'esperienza e alla tradizione abbiniamo le moderne possibilità offerte dalla tecnologia che consentono di ottenere vini genuini e di alta qualità».

Ma è soprattutto il moscato naturale d'Asti docg ad occupare il posto di primadonna. E anche per una ragione familiare. Alla figlia Luisella, che ha deciso di lavorare in azienda, i coniugi Gallina hanno dedicato moscato dalle caratteristiche particolari, chiamato «Farfarello». Le uve provengono dal cru nelle vigne di Calosso, da viti che hanno da 60 a 70 anni. Portate in aziende in piccole quantità per disporre di prodotto sempre fresco, vengono pigiate in partite non superiori ai 15 quintali. In questo modo si ottiene il migliore risultato di spremitura: il mosto viene filtrato con metodo tradizionale dei «sacchi olandesi» che permette vino di mantenere quei particolari profumo e sapore che fanno un prodotto di qualità eccezionale, molto apprezzato dai consumatori.

I Gallina sottolineano un'altra particolarità: il «Farfarello» si esprime ottimamente a una gradazione alcolica di 4,5%, grado circa in meno del moscato tradizionale. Ottimo dessert è anche indicato come abbinamento per formaggi particolarmente gustosi.

Ma perché nome Farfarello? Lo spiega Luisella Gallina: «Abbiamo voluto abbinare questo vino che a detta degli intenditori è una "vera tentazione" al simpatico diavoletto "Farfarello" citato da Dante nella Divina Commedia ed esattamente al 21° canto dell'Inferno».

La qualità non è un risultato casuale: l'azienda aderisce ad un programma di lotta guidata che limita i trattamenti nelle vigne per ottenere un prodotto genuino il più possibile, con l'aiuto dei centri di assistenza (Catac).

I Gallina, che non disconoscono le origini contadine, ma ormai degli imprenditori agricoli, non tralasciano la promozione: periodicamente vanno all'estero a presentare i loro vini ed esportano in diversi paesi europei, soprattutto in Svizzera e Germania.

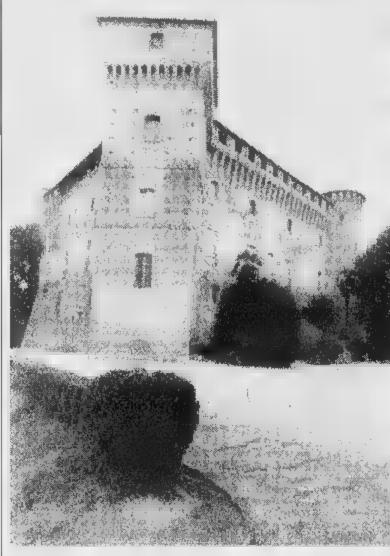
Nella casa di Santo Stefano, alla cantina che occupa il piano terreno, si è aggiunto al primo piano, dal 1993, un agriturismo molto frequentato. La cucina è aperta: gli ospiti possono vedere come si preparano i cibi, quali prodotti si utilizzano. Sessanta posti a tavola, nei prossimi mesi saranno disponibili anche tre camere. Gli ospiti sono accolti prenotazione (lunedì escluso).

Anna Forno, che insieme con la figlia si occupa della cucina, dice: «L'agriturismo ha avuto un successo che è andato al la delle nostre aspettative. Oltre ai clienti locali, ospitiamo frequentemente turisti che vengono da varie città italiane, da Roma a Genova, Trento, Milano, Valle d'Aosta. Tra gli stranieri soprattutto svizzeri, tedeschi ed austriaci».

Tra le specialità, gli agnolotti «al plin», fritto misto, la finanziera e i piatti vegetariani. Ma Anna Forno non è sempre stata solo una cuoca: in passato è stata vice-sindaco di Santo Stefano Belbo ed ha partecipato alle lotte dell'Associazione produttori moscato per la valorizzazione di questo prodotto negli anni in cui non aveva ancora raggiunto i livelli attuali.

Vino, cucina, turismo, ma anche cultura. L'azienda Gallina da quattro anni mette in palio una borsa di studio che viene assegnata nell'ambito del premio letterario «Cesare Pavese», destinato ad una tesi di laurea sullo scrittore santostefanese. Per il 1996, sarà consegnata, domani (domenica), a Luisa Sisti di Roma, durante la cerimonia alla casa natale dello scrittore.

Commenta Anna Gallina: «Dobbiamo anche ringraziare gli "Amici del moscato" che svolgono un'opera insostituibile nella valorizzazione del patrimonio culturale legato a Pavese. Anche noi come azienda abbiamo voluto dare un piccolo contributo». [g. f.]

Tre prodotti che escono dalle cantine famiglia Gallina: moscato d'Asti barbera d'Asti e farfarello

Monticello stasera apre i festeggiamenti in onore del patrono San Felice

In collina c'è la corsa degli asini

In programma spettacoli, partite di calcio e grigliate. Giovedì prossimo (ore 21) tornerà la sfida dei somari. Faranno da cornice la banda del Roero e gli sbandieratori di Alba

MONTICELLO. Teatro, musica, gastronomia, sport e una corsa degli asini nel programma della festa patronale di San Felice che si svolge da oggi al 31 agosto nell'importante paese della sinistra Tanaro. E' organizzata dalla Pro loco, di cui è presidente Elio Serafino, in collaborazione con il Comune.

Le manifestazioni, che si svolgono a Monticello Borgo, prendono il via stasera con ■ commedia «Ulisse Saturno farmacista notturno» a cura della compagnia locale «I Pastisun» (ore 21). Domani mattina marcia di 8 chilometri, nel pomeriggio sfida a calcio tra scapoli e ammogliati.

Il sindaco Giovanni Blengio: «Sarà la prima partita che ospita il nuovo campo sportivo, omologato per la categoria C». Blengio fa notare che l'impianto è stato costruito con 320 milioni, utilizzando gli avanzi di amministrazione del Comune, ci■ senza ricorrere a mutui, un fatto abbastanza raro. Le manifestazioni proseguiranno lunedì con giochi per i ragazzi, pallone elastico e un concerto rock con «I Tekila» (ore 21).

La leva 1978 offrirà la serata musicale di martedì mentre gli appassionati di sport potranno assistere ancora a una partita di pallone elastico. Danze per tutti mercoledì sera con l'orchestra «Daniele Comba».

Dopo tre anni di sospensione, giovedì ■ tornerà la corsa degli asini che - dicono a Monticello - è una tradizione antica quanto il più noto Palio di Alba. Si svolgerà, alle 21, su una pista sterrata vicino al campo sportivo ed è aperta a tutti coloro che desiderano cimentarsi nella sfida scherzosa in groppa ai somari: i partecipanti riceveranno un asino ■ sorteggio. Faranno da cornice la banda musicale del Roero e gli sbandieratori del borgo San Lorenzo ■ Alba.

Una «grigliata di fine estate» venerdì sera e la commedia «El Ritrat» a cura della compagnia teatrale «El Furnel» di Racconigi sabato (ore 21) concluderanno la sagra.

La festa patronale può essere l'occasione per ■ il castello ■ la chiesa del paese [FOTO MURIALDO]

A circa nove chilometri da Alba, verso Bra, Monticello è un paese in crescita che conta 1900 abitanti. Spicca per la presenza di tante aziende (anche ■ industrie Ferrero e Miroglio sono rappresentate) che danno lavoro a circa 700 persone.

«Favorire gli insediamenti produttivi è una scelta che risale alla metà degli Anni Settanta - commenta il sindaco -. Nel nostro Comune i terreni sono molto frazionati con difficoltà per i piccoli agricoltori ad avere un reddito sufficiente, anche ■ Monticello è nella zona di produzione dei vini arneis, favorita, nebbiolo».

Il sindaco dice che con l'approvazione della variante al piano regolatore, già approvata, c'è la possibilità ■ costruire una cinquantina di case ed è ancora disponibile una vasta area per attività industriali e artigianali. Tra le opere in programma una nuova scuola materna a Borgo.

Meritano una visita il castello medioevale e la chiesetta di San Ponzio con splendidi affreschi del XII e XIII secolo. [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1996 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Previste decine di migliaia di vetture: rischi sul tratto non raddoppiato

Allarme per il contro-esodo sull'«autostrada della morte»

La «To-Sv», simbolo del Nord dimenticato

SONO 17 chilometri che continuano e continueranno a uccidere. Né lo Stato né la Società autostrade, infatti, hanno ancora stanziato la manciata di miliardi che manca per completare il raddoppio della Torino-Savona, non per nulla ricordata come «autostrada della morte». Alcuni tratti sono stati raddoppiati, per altri sono ■ corso i lavori. Ma a quei 17 chilometri (tra Fossano e Mondovì e nei pressi di Millesimo) nessuno sembra voler pensare.

Così, in questi giorni di esodo e di rientro, migliaia di automobilisti che vanno e vengono dal mare pagano il pedaggio, affrontano rischi e disagi incredibili, e rischiano anche supermulte e ritiro della patente se non riescono a districarsi nell'incredibile serie di limiti di velocità, diversi a ogni pugno di chilometri.

Eppure siamo in quel Profondo Nord, «laborioso e attivo», come recitano persino i libri di testo, che in questi giorni è sulla bocca di tutti e che tutti affermano sia nel loro cuore. Ecco, ci sono i soldi per la variante tra Firenze e Bologna, per la Salerno-Reggio Calabria, si parla di ponte sullo stretto e di chissà quant'altro ancora, ■ quei 17 chilometri devono ancora restare lì, come lo sono da decenni.

Come dare torto, quindi, a chi, dalle nostre parti, fa ragionamenti di questo genere, con dentro la rabbia che cresce?

Il raddoppio totale della Torino-Savona potrebbe essere pronto entro il 2000 (il 2000!) se una decisione fosse presa alla svelta, altrimenti ■ rimanda al prossimo millennio. ■ la speranza corre allora a Di Pietro, che tanti problemi di questo genere sembra stia portando a soluzione.

Quando si parla del malessere di queste zone del Nord, magari in funzione anti-Bossi, si dovrebbe pensare anche a fatti come questo: un'autostrada determinante per l'economia di Piemonte e Liguria lasciata in disastrose condizioni. E la conclusione è allora quella di sempre: meno parole e più fatti.

Sandro Chiaramonti

MONDOVI'. Tra oggi ■ domani decine di migliaia di automobili si riverseranno sulla «Torino-Savona»: si assommeranno il contro esodo verso le città piemontesi ■ chi torna dalle ferie ■ il traffico dei pendolari del weekend, diretti alla Riviera ■ Ponente. C'è forte allarme per i pericoli, specie per la mancanza di sicurezza nel tratto ■ carreggiata unica.

Una settimana fa sulla «A6» sono morte due persone, Rosanna Actis ■ il figlio Andrea Secchi, di Saluzzo. Pochi giorni prima, a perdere la vita sull'autostrada era stato il giovane torinese Alessandro Bracco. A fine luglio, due morti, tra Mondovì ■ Carrù. Sono gli ultimi episodi di ■ catena di lutti, che hanno riservato alla «To-Sv» un drammatico primato di incidenti mortali. E forse anche per questa fama, tra gli automobilisti sale l'angoscia con la quale si «affronta» l'autostrada. Stazione di servizio Chiera, la prima sulla «A6» uscendo dal casello di Mondovì, in direzione di Savona. La famiglia Bianco, di Torino, è in sosta per un caffè. «Non si può viaggiare tranquilli, sapendo che la stessa sorte ■ quei poveretti potrebbe accadere ■ chiunque - dicono -. Per quanto attenzione metta nella guida, ogni auto che arriva dalla direzione opposta è un potenziale pericolo».

Autoservizio Monteshell «Muratore e Pintacuda» di Priero, dove l'autostrada è già raddoppiata. Parlano i titolari: «Qui sentiamo ■ malcontento degli utenti: c'è chi si lamenta per i continui cantieri, chi per le tariffe, care per le condizioni della strada. In caso di incidente il timore è quello di rimanere imbottigliati. Chi si ferma qui manifesta ansia per i tratti ■ carreggiata unica che deve ■ affrontare».

«Ci dicono che per il mare esistono altre strade - aggiunge un camionista -, ma bisogna vedere in quali condizioni si trovano anche quelle».

Il problema lo evidenziano cinque consiglieri comunali di Garessio, fra cui l'ex sindaco Luigi Sappa, che hanno scritto una lettera ai parlamentari Costa, Lorenzi, Delfino, Zanoletti ■ Comino. «Chiediamo che tra le vostre giuste istanze, presentate ■ Di Pietro per riprendere ■ finanziamenti del raddoppio della Torino-Savona - scrivono - sia inserita anche la bretella Albenga-Ceva, necessaria per la zona dell'Alta Val Tanaro». I garessini lamentano anche l'isolamento della zona, che si ripercuote soprattutto sulle industrie locali. Industrie che avrebbero «dato avvio e accelerato programmi di licenziamento e trasferimento in aree più facilmente raggiungibili». [p. s.]

Una drammatica sequenza ■ scontri mortali avvenuti sull'autostrada Torino-Savona

Presentato il centro polifunzionale di S. Rocco

Cuneo città di Fiere

L'area (dietro al Palazzetto) pronta entro la fine del '98
Un albergo da dodici piani e la sala congressi su un lago

CUNEO. «Abbiamo pensato per la città un evento architettonico. Cuneo può diventare sede di manifestazioni, congressi, fiere e avvenimenti di richiamo internazionale». Ieri mattina l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli ha presentato il plastico di quello che dovrà diventare il centro polifunzionale fieristico-congressuale e sportivo. Il progetto è degli architetti Gianni Arnaudo, Dario Castellino e Walter Garello.

L'area destinata all'insediamento è dietro al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta e al campeggio, vicino alle cascine Odella e Gautier, ■ un terreno di proprietà comunale, ma attualmente occupato da affittuari.

L'accesso sarebbe attraverso un viale («sarà puntato» verso la Bisalta) che collegherà la «bretella» con un albergo da 12 piani (40 metri con 80 camere) e un complesso di uffici. Entrambi gli edifici saranno costruiti a forma di triangolo, per riprendere dal punto di vista architettonico la forma a ■ della città.

«Il centro polifunzionale - ha spiegato Mantelli - sarà in una zona di cerniera, tra Cuneo ■ Borgo, che potrà servire anche alle vallate, alle quali la "Cuneo eventi" guarda come partner ideale. La vicinanza del Palazzetto dello sport permetterà di abbattere i costi di urbanizzazione (fognature, parcheggi, illuminazione e strade). Il Comune è proprietario dei terreni. Ciò è una garanzia di rapidità. Stiamo trattando con gli affittuari. Le terre si libereranno a partire dal novembre '97. Per le opere di urbanizzazione il Comune ha destinato un miliardo e 200 milioni».

Dietro agli uffici e all'albergo sarà creata una piazza con un percorso espositivo destinato a presentare i prodotti dell'agricoltura, artigianato e del commercio dell'area cuneese. Qui sorgeranno sei capannoni (quattro da ■ mila metri ■ due da 3 mila) con utilizzi modulari, in grado di ospitare fiere di settore, la grande fiera d'estate e altre rassegne commerciali. Tutta l'area espositiva avrà una superficie coperta di circa 18 mila metri quadri.

Nella parte che va verso il fiume Stura sarà scavato un lago da 5 mila metri quadri sul quale sorgerà un centro congressi.

Gianpaolo Marro

SERVIZI A PAGINA 40

I progettisti Castellino, Garello, Arnaudo e ■ all'Urbanistica Mantelli

Ventisettemila presenze nel Piemonte Sud

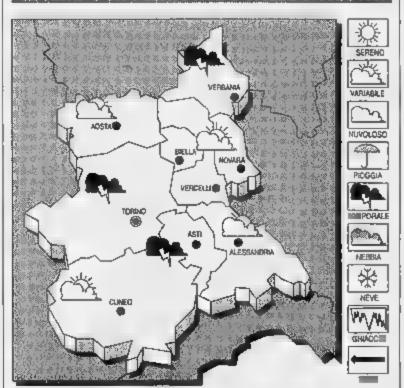
Castelli, per Manta record di visitatori

CUNEO. Ventisettemila visitatori. A metà del suo percorso - l'iniziativa durerà fino al 17 ottobre - «Castelli aperti» è già un successo.

La società Langhe Monferrato Roero, che cura la rassegna insieme con le Province di Cuneo, Asti ■ Alessandria, ha reso noti i dati che dimostrano come nelle prime nove domeniche l'idea sia stata apprezzata. La classifica generale dell'affluenza ai trentadue manieri aperti al pubblico vede al primo posto il castello di Vignale Monferrato (Alessandria), con 2120 visitatori. Secondo assoluto è il castello della Manta di Saluzzo (1837 persone), seguito da quelli di Grinzane Cavour (1798), Govone (1470), Busca (1214), Garessio Casotto (1269).

Nella provincia di Cuneo la rassegna è stata molto apprezzata: fra i dieci castelli in assoluto più visitati, cinque sono nella «Granda», tre nell'Alessandrino, due nell'Astigiano. Dopo Casotto, gli altri antichi palazzi aperti ai visitatori dal 23 giugno al 17 ottobre sono, nell'ordine, Barolo (1119 presenze), Monticello d'Alba (886), Fossano (637), Alto (596), Castellar (588), Mango (580), Vinadio (511), Magliano Alfieri (506), Rocca de' Baldi (441), Canale d'Alba (436), Monasterolo di Savigliano (368) ■ Mombasiglio (247).

«In queste settimane visitatori hanno raggiunto cifre molto considerevoli - spiegano gli organizzatori - se si pensa che la manifestazione si è svolta quest'anno per la prima volta. Siamo molto soddisfatti dell'andamento».

All'assessorato provinciale al Turismo dicono: «I risultati ottenuti con l'iniziativa ci lusingano. Se sapremo lavorare bene, i castelli potranno diventare uno degli elementi di punta del nostro turismo. L'anno prossimo miglioreremo la promozione, i proprietari dei manieri lavoreranno sulle strutture». [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento progressivo della nuvolosità associato a precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL ■ Cielo prevalentemente nuvoloso con piogge sparse o isolati temporali.

LE TEMPERAT■ IERI A CUNEO
Max: 25; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMP■URE ■
Torino 27,9; Novara 28; Vercelli 23; Alessandria 29; Asti 32; Aosta 26.

Previsioni del weekend

Miglioramento ■ temperature in ■ domani

CUNEO. «A Sèn Bertrumé l'unvarn l'è ■ pé». Il pessimistico proverbio bovesano (A San Bartolomeo - cioè oggi - l'inverno si sta avvicinando) è prova della pratica saggezza occitana, ma anche della cautela che occorre nel valutare le stagioni, specie quelle incerte come questa.

Come dicono i vicini francesi «Tout se tient»: un'estate quasi mancata farà la media con altre molto calde e serene. Certo, le previsioni sono quasi sicure entro le 48-72 ore. Ma ■ la velocità delle perturbazioni o la loro intensità ■ essere ■ lontane dalle certezze. Ed è quanto sta accadendo in questi giorni.

La pausa di sereno è arrivata ieri (con una splendida stellata nella notte scorsa). Un peggioramento dovrebbe essere in atto già da stanotte con un cielo quasi marzolino. Domani dovrebbe migliorare la situazione, soprattutto sulla zona costiera, con un rialzo delle temperature. [f. r.]

Oggi si ripete il secolare corteo di ringraziamento per la scampata distruzione di Vinadio

Da 332 anni in pellegrinaggio al santuario

Il 23 agosto 1664 un rogo rischiò di cancellare completamente il paese. Parroco e sindaco fecero un voto a Sant'Anna
L'incendio fu spento dalla pioggia. Gli abitanti (partenza alle 6) percorreranno i 18 km del vallone: 4 ore di cammino

VINADIO. E' il voto di fede più antico del Piemonte: da 332 anni, il 24 agosto, la popolazione di Vinadio con il sindaco e il parroco in testa sale in pellegrinaggio al santuario di Sant'Anna per la scampata distruzione del paese che rischiava di essere divorato dalle fiamme.

Nell'archivio comunale sono conservati i documenti di quella drammatica vicenda che risale alla sera del 23 agosto 1664. Racconta l'attuale sindaco Angelo Giverso: «Le fiamme erano divampate in un gruppo di case, probabilmente per la disattenzione di qualcuno nel muovere un lumino a petrolio. A quel tempo tutte le abitazioni avevano il tetto di paglia e quindi il rogo rischiava di incenerire l'intero paese anche perchè non c'erano allora i pompieri e la lotta contro il fuoco veniva combattuta solo con i secchi. Poichè la situazione stava diventando sempre più pericolosa, perchè si era alzato anche un forte vento, il parroco del tempo don Giacomo Ramberto e il sindaco di cui si è perso il nome, davanti alle fiamme che avanzavano inesorabili fecero voto solenne a Sant'Anna che se Vinadio fosse stata risparmiata ogni anno il 24 agosto la popolazione avrebbe raggiunto a piedi il santuario in segno di riconoscenza».

Parroco e sindaco avevano appena terminato la solenne promessa davanti alla popolazione spaventata, che il vento cessava di colpo di soffiare e meno di un'ora dopo sul paese si abbatteva un violento temporale con pioggia torrenziale che spegneva le fiamme. Il paese era salvo e i danni limitati a poche case distrutte. Continua il sindaco: «Da allora, secolo dopo secolo, i vinadiesi non hanno voluto mancare al voto popolare, compresi anche gli anni della guerra e della Lotta di Liberazione. E così sarà anche domani (oggi ndr) con la partenza del pellegrinaggio alle 6 del mattino e arrivo al santuario, distante circa 18 km, quattro ore dopo. La maggioranza fa tutto il percorso, compreso il ritorno, a piedi come un tempo. Gli anziani, e [illegible] loro il parroco don Aurelio Martini, 82 anni, si servono invece delle auto, ma tutti vogliono essere presenti al santuario dove saranno accolti per la messa dal rettore don Giorgio Pepino tornato in buona salute dopo il recente grave incidente stradale in cui è stato coinvolto.

Il rettore del Santuario don Giorgio Pepino con il sindaco Angelo Giverso

Gianni De Matteis

«Padre Giovanni Battista santo»

I Ribero chiedono la beatificazione del quinto successore del Cottolengo

PRADLEVES. L'«Associazione internazionale famiglie Ribero», costituita il 7 luglio '91, in alta Valle Grana, ha lanciato una «campagna» per la beatificazione di padre Giovanni Battista Ribero, V successore del Cottolengo. Il sacerdote, nato a Dronero, in frazione Pratavecchia, il 26 settembre 1857, morì l'8 febbraio 1937 a Torino.

«Esiste nell'archivio del Cottolengo - spiega Elio Ribero, presidente dell'Associazione internazionale - una voluminosa documentazione sulla figura e le opere di padre Ribero. E' nostra in[illegible] ora recuperare tale fascicolo, integrarlo con ulteriori notizie e inviarlo a Roma affinchè si dia inizio alle procedure per l'eventuale beatificazione».

L'«Associazione Internazionale famiglie Ribero» ha recentemente inaugurato nella borgata Riosecco in alta Valle Grana, zona di provenienza di questo cognome tipico del Caragliese e del Dronerese, un rifugio. La struttura, composta di due piani, è dotata di cucina, bagno e un salone di 40 metri quadrati adibito a

Padre Giovanni Battista Ribero nacque a Pratavecchia di Dronero nel 1857

dormitorio. Le chiavi del rifugio di Rios[illegible] si possono ritirare nel municipio di Pradleves.

«Domenica scorsa - conclude Elio Ribero - abbiamo inoltre sistemato una grande statua rappresentante il Cristo Crocefisso, in località "Pian d'le Masche", sempre nel Comune di Pradleves. Un monumento unico per le valli della zona. La statua è alta un metro e 80 centimetri, con un'apertura di braccia di 1,60 metri. La croce in legno su cui è stato sistemato il Cristo è di 6 metri». [c. g.]

[illegible]

[illegible]
Deceduto il padre della superiora della Materna a Caraglio
Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di frazione San Rocco, i funerali di Costanzo Einaudi, [illegible] anni, padre di suor Angela, superiora della scuola materna di Caraglio. L'Amministrazione dell'asilo, per favorire la partecipazione al funerale, mette a disposizione [illegible] pullman, la partenza è fissata per le 14,45, da piazza Cavour di Caraglio. [c. g.]

[illegible]
Spaghettata e gara alle bocce
Domani, in frazione Ponte Marmora, è in programma la festa patronale di San Bartolomeo. Alle 14,30, alla «Gentil Locanda» si terrà una gara alle bocce. A partire dalle 20, sarà proposta una grande spaghettata. [c. g.]

BOVES
Interviste ad artigiani, agricoltori e industriali
Lunedì, dalle [illegible] alle 10,30, nell'area vicino al «Pelerin» in piazza Italia, Umberto Clivio, della televisione piemontese «Quarta Rete», nell'ambito del programma dal titolo «Al mercato con Clivio», intervisterà operatori e personaggi della Boves artigiana, contadina e industriale. La trasmissione andrà in onda, alle 12,30, di lunedì. [b. s.]

BOVES
Alla scoperta di Internet
Lunedì, dalle [illegible] alle 12, giovedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 21 alle 23, alla Scuola [illegible] Pace di via Marconi, si svolgerà un dimostrazione guidata e gratuita sull'uso di Internet e le sue possibilità telematiche di navigazione nella rete.

[illegible]
[illegible] antichi mestieri della vallata
Si chiude domani la mostra fotografica, sugli antichi mestieri della vallata, documentata dagli stessi artigiani che parteciparono al presepio vivente. L'esposizione è allestita nell'ex asilo, in via Provinciale, con ingresso libero. L'orario è dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21. [b. s.]

[illegible]
Consorzio per gestire il settore socio-assistenziale
Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, la III commissione consiliare discuterà il progetto di un consorzio per la gestione del settore socio-assistenziale. Si parlerà anche del criterio per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo nelle scuole medie inferiori. [r. s.]

I video sono proiettati a partire dalle 21

Stasera a Valdieri si premiano i registi

VALDIERI. La sala di via Marconi 4 stasera, ore 21, si trasformerà in cinematografo per ospitare la prima edizione del Premio nazionale del film video-tv, pro[illegible] dal regista Marco Quarantini in collaborazione con il Comune di Valdieri e la Comunità montana «Valle Gesso, Vermenagna e Pesio». Saranno presentati: il video realizzato dallo studio Perrino di Bra «Saluzzo il fascino della storia», regia di Anna Maria Faloppa e Gianni Neberti, «Monica, seme di speranza», video Bi Gaiola, regia di Giovanni Barale.

Segnalato «per l'originale tematica e la capacità interpretativa» il lavoro del regista Filippo Maria Paliano: «Filippo seguace di un santo ignoto».

La serata, che sarà presentata da Ausilia Capellino, si aprirà sulle note di famose colonne sonore curate da Fabio Borelli (sintetizzatori) e Sergio Giesta (violino) del complesso «Blue note».

Il premio verrà assegnato da una giuria presieduta da Pier Luigi Mina, medico, autore e regista del film «La lunga corda», presentato dalla Rai tv alla «Rassegna internazionale di cinema televisivo "Prix Italia", Venezia 1977»; Gian Carlo Baudena, presidente e regista della Scuola di Ermanno Olmi «Ipotesi Cinema», con sede a Chiusa Pesio; Ilva Fontana, direttore del Comitato artistico di «Ipotesi cinema» di Cuneo; Marinella Morini, consigliere del Comune di Cuneo; Giuseppe Imberti, procuratore legale di Cuneo e Vanna Pescatori de «La Stampa». Ingresso libero. [r. s.]

Gian Carlo Baudena presidente e regista della Scuola di Ermanno Olmi «Ipotesi Cinema» a Chiusa Pesio

Controlli a Limone

Tre giovani fermati dalla polizia

LIMONE. La polizia di frontiera, nell'ambito di alcuni servizi di vigilanza e controllo per prevenire fenomeni di clandestinità, ha fermato nei giorni scorsi tre giovani. Si tratta di Adrian Levitchi, 26 anni, romeno; Aliu Balamba Balde (24) della Guinea Bissau e Mohammed Driouech (24) del Marocco. Il primo è indagato in stato di fermo per ricettazione e false dichiarazioni a pubblico ufficiale. Gli [illegible] stati sequestrati un passaporto tedesco, una patente di guida italiana, 4 assegni in bianco, una tessera Bancomat, risultati rubati a Siena a un cittadino italiano. Il secondo è indagato in stato di arresto, per resistenza, lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale e per non avere rispettato il decreto di espulsione emesso dalla prefettura di Vicenza. Infi[illegible] Mohammed Driouech, è indagato a piede libero per ricettazione e falso. Gli sono stati sequestrati la carta d'identità risultata rubata in bianco all'Ufficio anagrafe di Falconara marittima e un permesso di soggiorno risultato falso. [r. s.]

Il 30 a Peveragno

[illegible] presentano Bra, [illegible]

PEVERAGNO. La delegazione cuneese dell'Onaf (presidente è Guido Tallone, segretario Erio Giordano) sta promuovendo l'organizzazione di una serie di incontri enogastronomici dove si valorizzano i formaggi a denominazione di origine protetta. Venerdì 30 agosto l'appuntamento alle 21 è al ristorante «La Posta» della frazione Pradeboni dove verranno presentati il «Bra» duro e tenero, il «Raschera» e la «Toma Piemontese» abbinati ai rinomati vini francesi della Borgogna.

La serata avrà inizio [illegible] la presentazione dei vini a cura dei produttori con la collaborazione dell'enologo langarolo Massimo Martinelli.

Seguirà l'assaggio con abbinamento ai quattro formaggi della Granda illustrati da esperti dell'Onaf.

Il costo della serata, che comprende anche un piatto tipico e un dessert, è di ven[illegible]ila lire. Le prenotazioni scadono lunedì. Per informazioni telefonare allo 0171-383706. [g. d. m.]

I piromani hanno preso di mira l'alloggio di un ventunenne

Caraglio, incendiata la porta di una casa nel centro storico

CARAGLIO. Attimi di paura, l'altra sera, in via Brofferio nel centro storico: alcuni sconosciuti hanno versato del combustibile contro la porta di un'abitazione al numero civico 87, appiccandogli poi il fuoco. Il fatto è avvenuto, verso le 23. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno immediatamente avvertito il centralino dei vigili del fuoco di Cuneo.

Nell'arco di pochi minuti sono giunti in via Brofferio squadre di pompieri, volontari del distaccamento di Caraglio e del capoluogo e una pattuglia dei carabinieri. Le fiamme sono state subito domate. Concluse le operazioni di spegnimento [illegible] iniziate le indagini per l'individuazione dei colpevoli del grave fatto vandalico. I danni al portoncino d'ingresso, dotato di serratura blindata, sono stati limitati. L'alloggio preso di mira dagli incendiari è di proprietà del caragliese Paolo Vettori, 21 anni. Attualmente il locale, da poco sottoposto a lavori di ristrutturazione, è disabitato e privo di arredi.

I vigili del fuoco impegnati in un intervento nella «Granda»

Secondo i primi accertamenti i piromani, che sono fuggiti senza lasciare tracce, potrebbero aver cosparso l'ingresso dell'abitazione con kerosene. Paolo Vettori, interrogato dagli inquirenti, ha dichiarato di [illegible] aver mai ricevuto minacce. Via Brofferio è considerata una delle strade più caratteristiche di Caraglio. La via collega la Statale 22 della Valle Maira alla piazza del Municipio e della chiesa parrocchiale.

Alcuni anni fa nella bassa Valle Grana operava una banda di incendiari che prendeva di mira, in modo particolare, le auto parcheggiate. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Cherasco difenderà il servizio postale

L'ufficio postale di Cherasco ha comunicato il 22 agosto all'amministrazione comunale che a partire dal 1° settembre una ampia zona cheraschese delle frazioni S. Giovanni e S. Antonino non saranno più servite direttamente dal servizio di portalettere all'indirizzo del destinatario bensì attraverso delle cassette portatili modulari, poste in luoghi convenzionati. Tale decisione della direzione P.T. di Cuneo non può essere accettata dall'Amministrazione e in particolare dagli utenti delle zone interessate.

Le frazioni in questione sono servite infatti da ottime strade asfaltate, regolarmente gestite e mantenute anche durante il periodo invernale e la zona è popolata in tutte le abitazioni e cascine esistenti, nè ci sono grandi distanze e zone prive di utenti.

Non essendoci gravi difficoltà di natura geografica o ambientale, si tratta di una decisione incomprensibile, che va contro il diritto di ogni cittadino di avere il servizio di consegna della posta nei tempi e nei modi degli altri luoghi.

Il territorio cheraschese non è territorio di montagna o di alta collina, ma, nel caso in questione, zona pianeggiante ad alta densità produttiva. Si chiede quindi di rivedere subito la decisione, tenuto conto della già precaria situazione generale dell'ufficio postale di Cherasco, in cui il numero dei dipendenti è insufficiente in ragione dell'effettivo lavoro. Esistono infatti lamentele da parte degli utenti, nonostante la piena dedizione, disponibilità e capacità del poco personale messo a disposizione.

La popolazione interessata alla modifica del servizio e il Comune dichiarano di battersi, fin da ora, affinchè il servizio attuale di distribuzione della posta sia almeno mantenuto tale se non vi è possibilità di migliorarlo.

Giovanni Avagnina
sindaco di Cherasco

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, [illegible]: 316.313, **Cri** 441 744. **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. [illegible] 423 370. 42.01; **Busca:** 945 658, 945 455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Gares[illegible]o:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d[illegible]** 787.313; [illegible]**cello:** 64 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388. **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, [illegible]. 69.23.34.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Comunale*, [illegible] Brizio 23, tel. 41.24.19.

Fossano: *Avagnina*, [illegible] Babicli 7, tel. 614 35.

Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 424.82

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.89.

Savigliano: *Paschetta*, [illegible]zza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 259632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[illegible] di **Bra** 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Tarditi Livio (Cervasca), falegname, con Regis Monica Alda Maria (Cuneo), impiegata; Peano Dario Bartolomeo (Cuneo), coltivatore diretto, con Dutto Daniela (Bernezzo), impiegata; Lini Dario (Cuneo), operaio, [illegible] Aude[illegible] Carla (Cuneo), casalinga; Riccomagno Roland[illegible] Luigi L[illegible] (Cuneo), promotore finanziario, [illegible] Fornara Luisa Giovanna (Caraglio), insegnante.

[illegible]

NATI. [illegible] Povero (Bra); Sonia Manno (Monticello d'Alba); Simo[illegible] Gala (Bra); Andrea Capriolo (Pocapaglia); Giovanna Busso (Bra); Alessandro Dellorto (Pocapaglia); Giorgia Selvaggia Calenazzo (Narzole); Aurora Versio (Neive); Jacopo Barbero (Busca).

[illegible]. Claudio Tesla, 32 anni (Bra), commerciante, con Raffaella Radice, [illegible] anni, (Villanova Solaro), impiegata.

MORTI. Elvira Gaspari, 82 [illegible] (Torino), pensionata; Cristoforo Almassi, [illegible] anni (Bra), pensionato; Domenico Abrate, 59 anni (Carmagnola), esercente; Mercede Concetta Rostagno, 79 anni (Bra), pensionata; Lucia Germanetti, 87 anni (Bra), pensionata; Maria Cucco, 74 [illegible] (Bra), pensionata.

BOVES

NATI. Pellegrino Emanuele.
MORTI. Baudino Tersilla, 87 anni (residente a Boves) pensionata.
MATRIMONI. Dalmasso Mauro, [illegible] anni, vigile del fuoco (residente a Boves) [illegible] Gallo Antonella, [illegible] anni operaia (residente a Sommariva del Bosco).

CHIUSA PESIO

MORTI. Pellegrino Giacomo, 68 anni (Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Bellanova Giorgia.
[illegible] Capello Agostino, [illegible] anni (Peveragno) pensionato; Dutto Domenico, 87 anni (Peveragno) pensionato; Boltero Bartolomeo, 74 anni (Peveragno) pensionato.

[illegible]

NATI. Gugnino Sara.
[illegible]TI. Peano Giuseppe Luigi, 76 anni (Beinette) pensionato.

MOROZZO

MATRIMONI. Occelli Quinto, 52 anni, operaio (Dronero) con Rinaudo Caterina, [illegible] anni, operaia (Morozzo).

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente rag. Sergio Borgogno per la scomparsa della sorella, signora
Maria Luisa Borgogno
— Torino, 23 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

DEMONTE
Staffetta in mountain bike

Oggi, alle 15, in frazione Perdioni di Demonte, per la festa [illegible] San Magno, staffetta in mountain bike. Alle 21 serata danzante.
Domenica, alle 10, messa con processione e distribuzione del pane santo. Seguirà la benedizione dei trattori e l'inaugurazione del restauro del campanile.

VALDIERI
Musica alle Terme

Domani, alle 12, alle Terme di Valdieri musica nel parco [illegible] brani di Mozart, Danzi, Gambaro e Debussy.

VALDIERI
I sentieri del latte

Domani, il Parco Alpi Marittime propone un'escursione a «I [illegible]tieri del latte».
La partenza è prevista alle 8,30, in località ponte della Vagliotta.
Per informazioni telefonare allo 0174/244369.
[r. s.]

Allestito un servizio comunale gratuito per le manifestazioni di domani

Mondovì si gira in bus-navetta

I mezzi trasporteranno turisti e residenti tra il Concorso ippico nazionale di San Biagio e l'aeromodellismo di Borgo Aragno, oltre ai mercatini di piazza Ellero: un'ora per il tour

MONDOVI'. Un servizio bus comunale gratuito per visitare le zone della città dove sono organizzate le varie manifestazioni. Mondovì, che domani offrirà al pubblico tre importanti appuntamenti, si mette a disposizione di turisti e residenti. La frazione S. Biagio dove c'è il quarto Concorso ippico nazionale, Borgo Aragno con la manifestazione aeromodellistica, e piazza Ellero con i mercatini non saranno più lontani fra loro: ci penseranno i bus che, partendo dall'area mercatale, li collegheranno.

«Il servizio s'inizierà alle 10,30 - spiegano in Municipio -. Rispettando gli altri servizi di linea, dovrebbero esserci corse a cadenza regolare. Per fare il giro completo occorrerà un'ora». «In questo modo - sottolinea l'assessore Bruno Cavallo - si potrà accedere senza preoccupazioni e spese alle zone in cui abbiamo organizzato tre importanti manifestazioni».

L'appuntamento più atteso è il quarto Concorso ippico nazionale «Città di Mondovì», che si svolgerà quest'anno a San Biagio, agli impianti dell'Associazione Ippica Monregalese. «Una nuova cornice - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti - perché l'area del Ferrone, che ospitò le precedenti edizioni, non è più disponibile, in attesa di costruire il Parco Europa. San Biagio è più decentrato, ma non meno bello».

Il livello degli impianti è notevole. «Siamo l'unica scuola di equitazione in provincia ad avere ottenuto il riconoscimento della Federazione italiana sport equestri» sottolinea il presidente dell'Aim Giacomo Ferrero. Le prove cominciano alle 8,30 col salto a ostacoli «F.3 e F.4» e il dressage. Alle 13,30 prenderà il via anche il Concorso interregionale di dressage.

All'aviosuperficie di borgo Aragno, invece, dalle 9,30 alle 18,30, rassegna aeromodellistica internazionale con modelli radiocomandati da piloti italiani e stranieri. Alle 14,45 ci sarà anche la dimostrazione con aereo da acrobazia e lanci di paracadutisti acrobatici. Coordinatore è Giuseppe Dardanello. E in piazza Ellero tornano, per tutto il giorno, i mercatini dell'antiquariato. [p. s.]

Una fase del Concorso ippico '95 svolto nell'area del Ferrone a Mondovì

Sagra patronale

Cavallermaggiore da oggi è in festa

CAVALLERMAGGIORE. Entrano nel vivo oggi i festeggiamenti patronali della Beata Vergine delle Grazie. Alle 15, nel campo sportivo di via Fiume, verrà inaugurata la prima Sagra del formaggio, organizzata dalla Pro loco, con il patrocinio della Camera di Commercio, dell'Associazione commercianti e dell'Onaf, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggi.

Seguirà, alle 17, nel salone San Giorgio, la presentazione di un audiovisivo e di un volume dedicato a storia, cultura, economia e società di Cavallermaggiore.

Alle 18,30, inaugurazione della Mostra mercato del libro locale, organizzata dall'apposito comitato e allestita nella biblioteca civica e nel cortile del municipio.

Alle 20,30, sempre vicino all'area del campo sportivo di via Fiume, degustazione di formaggi tipici piemontesi, cui seguirà la serata danzante con l'orchestra «Ciao Pais», a ingresso libero. [p. b.]

DALLA GRANDA

Morto il fondatore della «Libertas»

E' morto all'ospedale di Cuneo Benedetto Torello, anni, fondatore della Libertas Borgo e attuale presidente onorario. I funerali, oggi alle 14,30, con partenza da via fratelli Giraudo 1, si svolgeranno nella parrocchiale di San Dalmazzo. [r. s.]

FOSSANO

Oggi caccia al tesoro in frazione Cussanio

Oggi alle 14,30, a Cussanio, caccia al tesoro riservata alle frazioni, in memoria di Serena Tavella, impegnata nel «Comitato festeggiamenti», morta nel '95 in incidente stradale. [l. a.]

Festa e messa per anziani e ammalati

Domani festa degli anziani e degli ammalati: alle 15 messa in duomo, presieduta dall'amministratore diocesano, don Pietro Ferrero; alle 16 rinfresco in piazza Diaz. [p. s.]

SAVIGLIANO

Tre suore celebrano sessant'anni di ordinazione

Domani, alla festa della Sacra Famiglia, tre suore dell'ordine fondato dalla Beata Madre Giuseppina Bonino, festeggeranno il sessantesimo anniversario di ordinazione. Sono suor Giorgina Tonello di Gesù Risorto, madre Emerenziana Canavesio di Gesù Eucarestia e suor Maria Basso di San Giuseppe. Alle 16 celebrazione solenne. [p. b.]

LIMONE

Salvato in montagna nella valle del Cross

I finanzieri del Soccorso alpino di Limone sono intervenuti nella valle del Cross, in aiuto di Nazareno Mardolcini, 38 anni, di Civitanova Marche, colto da blocco muscolare in un'escursione. Altro intervento nel basso vallone di Valdieri, per soccorrere il canadese Lewis Jacassi, ottantottenne, in stato di choc dopo una passeggiata. [r. s.]

Acna, esposto dell'on. Nan contro il ministro Ronchi

L'onorevole Enrico Nan (Forza Italia) ha presentato ieri mattina un esposto alla Procura di Savona contro il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Nel documento viene contestato il progetto di risanamento presentato da Ronchi, che prevedeva la al ere-sole, in cambio di altre procedure per smaltire i reflui dell'Acna di Cengio. [r. s.]

Intervento sospeso nel '92 ma una legge lo rende obbligatorio

Saluzzo, il Comune «bocciato» darà i libri gratis agli scolari

SALUZZO. I libri di testo per gli alunni delle scuole elementari saranno di nuovo forniti gratuitamente alle famiglie: la decisione è stata assunta, in questi giorni, dal Comune. Il provvedimento è in vigore sin dall'anno scolastico che inizia il prossimo mese. «C'è una legge dello Stato - spiega il sindaco, Giovanni Greco - che prevede questo intervento e come tutte le leggi deve essere rispettata». La fornitura gratuita è prevista dalle disposizioni con cui si trasferiscono le funzioni di assistenza scolastica ai Comuni. Esiste, inoltre, una circolare del ministero dell'Interno, che puntualizza questa forma di intervento.

«Personalmente - dice il primo cittadino, che è anche titolare dell'assessorato all'Istruzione - ritengo più giusto dare i libri alle famiglie che ne hanno veramente bisogno. I Comuni dovrebbero anche poter fornire zainetti e altri sussidi didattici».

Nell'estate 1992, la giunta, presieduta dall'allora sindaco Marco Piccat, stabilì che, per esigenze di bilancio, non si poteva più garantire questa forma assistenziale. «Lo Stato - spiegano in municipio - prevede l'erogazione gratuita dei testi, ma in realtà, da anni, attraverso le Regioni, non assicura più il finanziamento della spesa per l'acquisto dei libri». Prima di sospendere il contributo, l'amministrazione interpellò Ministero della Pubblica Istruzione, Regione e Provveditorato agli Studi. «Le risposte furono però generiche» commentano a palazzo civico. L'abolizione della fornitura gratuita suscitò proteste. Furono presentate anche interrogazioni ed interpellanze. [g.]

A FOSSANO

Si ampliano le Elementari

Le elementari «Einaudi» di via Matteotti saranno ampliate: lo ha deciso la giunta comunale per far fronte alle esigenze di maggior spazio dovute alle nuove modalità didattiche. «L'insegnamento a moduli richiede la disponibilità di un numero maggiore di aule - dicono all'Ufficio Lavori Pubblici -, pur non essendo aumentato il numero di allievi». L'«Einaudi» fa parte del 1° Circolo didattico e raccoglie gli allievi della parte bassa della città e di alcune frazioni. Nei giorni scorsi si sono conclusi i lavori di tinteggiatura del 2° e 3° piano dell'edificio. La ditta che ha avuto in appalto i lavori sta completando l'opera nelle elementari di via Garibaldi (ex Convitto) che fa parte del 2° Circolo. Poi si rifarà la facciata delle elementari di Murazzo. «Abbiamo dato la priorità alla tinteggiatura interna - ha spiegato il caporipartizione dei Lavori pubblici, Gianfranco Lignana - per avere le aule a posto per l'inizio scolastico». [l. a.]

Nella zona fa discutere il calo di richieste per il vino barolo

Alba pronta alla vendemmia «ma adesso occorre il sole»

IN BREVE

RODDI
Esibizione di aeromodelli e raduno di scooter

Oggi, ore 15, in località Piana da «Bc modellismo», si terrà un'esibizione di aeromodelli. Alle 16 in piazza Principe Amedeo per «W la scooter mania», 1° raduno di scooter con sfilata e premiazione.

[illegible]
Accusato di omicidio colposo un giovane patteggia

A Davide Astuti, 27 anni, di Varese, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 4 mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo in relazione [illegible] un incidente stradale sulla Alba-Asti (Comune di Magliano Alfieri) in cui era morta una ragazza di Varese. [g. f.]

FARIGLIANO
«Camminata del gusto» tra i vigneti

Domani prende il via, alle 8,30, nel piazzale del municipio, la prima «Camminata del gusto». Una passeggiata fra i vigneti, con alcune tappe per degustare prodotti e vini tipici della zona, che si concluderà, alle 12.

[illegible]
Un albero per ogni bimbo che [illegible] in paese

Il Comune ha acquistato un appezzamento di terreno al confine fra la parte alta e quella bassa del paese. In autunno sarà realizzata una nuova area verde, abbinando un albero ad ogni bimbo che nascerà.

LEQUIO [illegible]
«Festival [illegible] riservato ai ragazzi

Alle 20,30, la piazza del paese ospiterà il «festival canoro», promosso dalla parrocchia e riservato ai ragazzi di Lequio [illegible] dei Comuni vicini. Una giuria, assegnerà un premio alle migliori interpretazioni. [g. c.]

BRA
Festa nel quartiere con una cena magica

Nel quartiere Vallechiara prosegue, oggi pomeriggio e stasera, la «Festa 'n Fey». A partire dalle 15 è in programma un torneo di bocce a coppie sorteggiate, alle 20,30, nei padiglioni allestiti vicino all'ex osteria della Vinicola, «cena magica» animata dal mago Budini.

[illegible]
Concorso di torte libero a tutti

Alle 21, in frazione Bricco, la Pro loco ha organizzato una «Serata a sorpresa». E' anche in programma il concorso di torte, libero a tutti [r. a.]

ALBA. C[illegible] sarà la vendemmia '96? Gli esperti del mondo vitivinicolo albese sono concordi nel sostenere che ci sono tutte le premesse per un buon raccolto: mentre per le uve bianche i giochi sono fatti e si parla di risultati positivi, per quelle rosse molto dipenderà dalle condizioni del tempo di settembre.

Tra i primi empori enologici delle Langhe ad aprire i battenti per accogliere le uve c'è l'azienda Fontanafredda che inizierà a ritirare i pinot (dell'Oltrepò Pavese) già nella prima settimana di settembre. [illegible] direttore generale, Giovanni Minetti: «Fino a una quindicina di giorni fa la maturazione delle uve registrava un anticipo che è stato riassorbito dall'abbassamento della temperatura. Le uve sono belle, di quantità adeguata e fanno sperare in una buona vendemmia, ma per le uve rosse (nebbioli e barbere) è ancora presto per dare giudizi».

Secondo gli esperti le uve sono belle, di quantità adeguata e fanno sperare in una buona vendemmia. Nella foto Murialdo due momenti di [illegible] passata raccolta

Massimo Martinelli, presidente del consorzio di tutela del barolo, barbaresco e vini di Alba: «Quest'anno non ci sono state grandinate di rilievo: i grappoli sono sani. Le piogge di questa estate bizzarra non hanno avuto conseguenze negative adesso occorre il sole».

Il direttore del consorzio, Giancarlo Montaldo: «Dal 1° settembre insieme con l'Unione produttori faremo controlli nei vigneti con prelievi e analisi di campioni al fine di fornire indicazioni precise sul momento ottimale della raccolta».

Anche per Maurizio Rosso, titolare di un'azienda vitivinicola [illegible] può sperare in una grande vendemmia: «Gli sbalzi termici tra giorno e notte sono stati positivi».

Ancora nessuna indicazione sui prezzi delle uve.

E' invece al centro dell'attenzione del mondo enologico e fa discutere il vino barolo: prezzi e futuro. A detta degli operatori, infatti, negli ultimi tempi si sarebbe affievolita la richiesta dall'estero.

Le cause? Nelle analisi degli esperti i prezzi alti, continui rincari, rafforzamento della lira. Il barolo delle annate migliori in passato ha già toccato e superato il milione all'ettolitro, all'ingrosso. L'annata '92 attualmente [illegible] vendita (inferiore [illegible] qualità all'88-89-90), nell'ultima quotazione di giugno della Consulta della Camera di commercio, era stata valutata 900-950 mila lire l'ettolitro. Osserva Minetti: «Per il barolo non si può parlare di crisi, [illegible] di avvisaglie, disorientamento del mercato straniero che impone un momento di riflessione».

Anche il presidente Martinelli è per la prudenza: «La rivalutazione della lira [illegible] aiuta ad aumentare le vendite, inoltre c'è un calo dei consumi in generale. Il barolo ha compiuto un balzo [illegible] alto importante: occorre fare attenzione a mantenerlo e a non uscire dal mercato. La preoccupazione vale per i prezzi del vino, ma anche delle uve».

Montaldo, [illegible] proposito del rallentamento del barolo, fa notare che l'annata '92 fa meno gola delle ottime '88-89-90 e che la qualità ha il suo peso.

Giuseppina Fiori

A Monesiglio

Un «rally» tra le colline per la Cri

MONESIGLIO. Domani, alle 8, prenderà il via, dalla piazza antistante il municipio di Cengio, la prima edizione del «Trofeo automobilistico tre valli», promosso dal sottocomitato Cri di Monesiglio, per raccogliere fondi e richiamare l'attenzione sull'operato dei nuclei di volontariato della Croce Rossa.

«Si tratta di una sorta di rally, disputato sulle colline fra l'Alta Langa e le Valli Belbo e Bormida, lungo un percorso articolato su una distanza di circa 130 km - spiegano gli organizzatori - i partecipanti, a bordo della propria automobile, dovranno però mantenere, per l'intero tragitto, una velocità costante non superiore ai 50 chilometri orari. In questo modo, viene data, agli equipaggi, la possibilità di ammirare le più belle [illegible] suggestive località delle Langhe [illegible] i centri abitati più caratteristici che saranno attraversati. Questa iniziativa, si prefigge lo scopo di far conoscere l'operato della nostra associazione, un invito rivolto a tutte le persone interessate ad entrare a far parte dei nostri distaccamenti di volontari».

La manifestazione si concluderà a Monesiglio con la cerimonia di premiazione per quanti avranno mantenuto la migliore velocità media di 50 km orari. Un omaggio sarà comunque assegnato, dal comitato organizzatore, a tutti i partecipanti. [g. c.]

Dogliani, oltre mezzo secolo di attività

In un album i successi del maestro Viotti

DOGLIANI. Dopo aver firmato (attraverso importanti case editrici di Piemonte, Liguria e Toscana) 125 canzoni [illegible] sessantadue raccolte per orchestra, ha realizzato un album che ha intitolato «I migliori successi [illegible] Ubaldo Viotti». Il maestro Viotti, 70 anni, ex insegnante delle Elementari, è uno dei personaggi più popolari della musica piemontese. Per quarant'anni ha diretto la banda musicale di Dogliani, per 14 quella di Carrù; ha anche dato lezioni di teoria agli allievi del gruppo bandistico di Bene Vagienna.

«Mi occupo di musica dall'età di tredici anni - spiega -: ho fatto esperienza [illegible] molte bande piemontesi, poi mi [illegible] dedicato all'insegnamento e alla composizione». I maggiori successi li ha firmati insieme ai parolieri Margherita Brero di Sommariva Bosco e Armando Costanzo di Beinasco: quest'ultimo è stato stretto collaboratore del «mitico» Fred Buscaglione.

Il [illegible] Ubaldo Viotti (70 anni) ex insegnante delle Elementari è uno dei personaggi più popolari [illegible] musica piemontese

Una «carriera», quella dell'inossidabile Ubaldo Viotti, ricca di soddisfazioni. Ha scritto l'«Inno al Roero» e gli inni paesani di Magliano Alpi e Bobbio; la raccolta «E Santo diventò» è stata distribuita in tutti gli istituti salesiani d'Italia. Tra i suoi successi più recenti, quello della «Canzone inedita» al concorso nazionale «Città di Cherasco», [illegible] brano «Madre langa» interpretato dal gruppo corale «Le raviole al vin». Sue alcune sigle di trasmissioni su Telecupole; «Mezzogiorno in musica», su Telestudio, manda sovente in onda le canzoni scritte da Ubaldo Viotti, più volte protagonista anche nel «Cantapiemonte», di [illegible] ha vinto tre edizioni. [g. f.]

Torna la passeggiata enogastronomica

Domani a La Morra la «Mangialonga»

LA MORRA. Tutto pronto per la «Mangialonga», la passeggiata enogastronomica sui sentieri del vino che darà il via domani alle manifestazioni della «XXXI Festa del vino barolo nella sua terra». L'iniziativa, giunta alla decima edizione, riscuote ogni anno un crescente successo tanto che gli organizzatori hanno dovuto adottare il numero chiuso per poter garantire un buon servizio (2500 partecipanti) ed è tutto esaurito.

La «Mangialonga» [illegible] ha solo avuto fortuna nelle Langhe, ma è stata esportata anche in Francia nella prestigiosa Cote d'or in Borgogna (la balade gourmande si è tenuta il 7 luglio) e in Svizzera (7 e 8 settembre).

Domani, alla partenza dai bastioni (ore 12) sarà offerto l'aperitivo del decennale con vini italiani, svizzeri e francesi, in un ideale collegamento con le «Mangialonghe» degli altri paesi europei. Il percorso di quattro chilometri [illegible] snoderà tra i vigneti con cinque tappe per assaggiare le specialità gastronomiche accompagnate dai grandi vini tra cui il prestigioso barolo. Alla manifestazione, ideata dalla Compagnia dei vignaioli (reggitore Massimo Martinelli) collaborano il Comune, la cantina comunale, artigiani e commercianti, Pro loco e Uslam. Ci sarà anche il mercatino delle pulci nel centro storico mentre alle 11 nella cantina comunale avrà luogo la degustazione del barolo '92 dei produttori lamorresi; sarà inaugurata una mostra del pittore Peter Jirak.

Tra le tante manifestazioni, mercoledì [illegible] «Cena sotto le stelle» in piazza Castello, accompagnata dal barolo '92 offerto dalla cantina comunale. Un appuntamento di rilievo sarà domeni[illegible] 1° settembre [illegible] la consegna del «Premio al vignaiolo del mondo». La scelta quest'anno è caduta sul campione di ciclismo Francesco Moser, appassionato produttore di vini nel Trentino. Il riconoscimento sarà consegnato durante una rappresentazione in costume sulla stagionalità della vite e del vino (ore 15). [g. f.]

L'appuntamento stasera (ore 21,30) a Santo Stefano Belbo nel cortile della casa dove abitò lo scrittore de «La luna e i falò»

La «Due giorni pavesiana» s'inaugura con un recital

Domani la consegna del Premio letterario all'autore romano Umberto Silvestri

Da sin. il presidente Giuliano Soria, Mario Baudino e Gianni Carteri (premiati '94)

SANTO STEFANO BELBO. Con la visita ai «luoghi pavesiani» prenderanno il via oggi (ore 17) le manifestazioni dedicate a Ce[illegible] Pavese che culmineranno domani con la consegna della tredicesima edizione del premio letterario, omaggio al grande scrittore santostefanese.

Sono i luoghi che Pavese ne «La luna e i falò» così descrive: «Guardando verso Canelli, prendevo in un'occhiata sola la piana del Belbo, Gaminella (la collina) di fronte, il Salto di fianco, e la palazzina del Nido, rosa in mez[illegible] [illegible] suoi platani. Tante vigne, tante rive.. La Mora era dietro quegli alberi verso Canelli, sotto la costa del Nido». La prima tappa sarà alla casa-falegnameria dell'amico Nuto (Pinolo Scaglione morto nel '90) trasformata in museo. Ancora ne «La luna e i falò»: «...Adesso Nuto è sposato, la sua casa è sempre quella [illegible] sotto il sole [illegible] [illegible] gerani e di leandri. Il clarinetto è appeso all'armadio, si cammina sui trucioli; li buttano a ceste nella riva sotto il Salto».

In serata, ore 21.30, nel cortile [illegible] [illegible] Pavese si potrà [illegible]istere al recital «Colline» [illegible] poesie [illegible] brani tratti dalle opere pavesiane a cura di Isabella Cattano Cornalba. Prima ancora, i partecipanti saranno accompagnati in visita alla cantina dei Fratelli Santero.

La «Due giorni pavesiana» proseguirà domani mattina (ore 10) con la consegna del «Premio letterario Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore.

La giuria, presieduta da Giuliano Soria, ha proclamato vincitore dell'edizione '[illegible] lo scrittore romano Umberto Silvestri [illegible] [illegible] romanzo «L'aurora bianca», editore Newton Compton (la storia di un personaggio che vive il dramma della follia).

Il premio «Presidente della giuria» sarà attribuito [illegible] Ernesto Olivero per l'opera «Dio non guarda l'orologio» (Mondadori), il racconto di un [illegible] la cui vita è stata cambiata dall'incontro con Dio. Olivero, torinese, fondatore del Sermig, è stato proposto alla candidatura del Premio Nobel per la pace. Il «Premio saggistica» [illegible] Marisa Fenoglio sorella dello scrittore Beppe per «C[illegible]a Fenoglio» (Sellerio): cro[illegible] e storia della famiglia intessuta nel ricordo della casa paterna.

Saranno consegnati anche altri riconoscimenti, tra cui lavori scolastici (Media di Canelli, Igor Calcagno di Fossano).

Nel '95, vincitore del «Pavese» era stato Roberto Mussapi. Nel '94, Mario Baudino. Lo stesso anno era stato attribuito un premio speciale «saggistica» a Gianni Carteri.

L'iniziativa [illegible] organizzata dal Cepam (presidente Luigi Gatti) con il patrocinio del ministero della Pubblica istruzione, Regione, Provincia e Comune. [g. f.]

Per l'ultimo weekend d'agosto la «Granda» offre tanti appuntamenti all'insegna della tradizione

Balli, passeggiate, musica e golosità

Sampeyre offre «Lu cianto viol», Bonvicino ospita le note di Mozart e Strauss. A Cavallermaggiore degustazione di formaggi, a Moiola danze occitane con i «Lou Dalfin». Martiniana Po, un falò gigantesco rievoca il passato

[illegible]

Sui sentieri

Ritorna domani a Becetto «Lu cianto viol»: passeggiata in musica sui sentieri. Sono 5 i punti di partenza e gli itinerari da seguire. L'arrivo dei gruppi è per le 11,30 sulla piazza di Becetto. Alle 12,30 pranzo all'aperto e alle 14,30 presentazione gruppi di canto e musica. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà al coperto a Becetto.

[illegible]

Torna il rogo

Sarà acceso, alle 21, nel piazzale del cimitero, un grande falò per rievocare il rogo, realizzato nel 1630, per scacciare l'epidemia di peste. Interverranno il piccolo gruppo storico, che rappresenta la famiglia Filippa (una schiatta di notabili del luogo), una delegazione del Comune di Martignana (Cremona), gemellato con il paese delle valle Po e la banda di Revello.

BALLI

Non solo liscio

Alle 20 in piazza a **Frabosa Sottana**, elezione di Miss Sagra della castagna; seguiranno raviole al vino. Alle 20, a **Marsaglia** polentata nel padiglione del municipio con il «Liscio langarolo». A **Roccasparvera** si aprono i festeggiamenti di Madonna delle Grazie: alle 21 si danza col complesso «Ousi 90».

CLASSICA

Suona l'orchestra

Alle 21, nella Società Operaia, di **Ormea** concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Sulla piazza di **Bonvicino**, ore 21,15 «Il Lied tedesco da Mozart a Strauss». Interverranno Gian Maria Bonino (piano), e gli allievi di Franca Mattiucci.

[illegible]

Nuova animazione

A «La bicocca» nuova animazione, special guest Rocco, dj Paolo Carta, vocalist Robertino.

KARAOKE

Si canta in piazza

Stasera spettacolo di karaoke alle 21 sulle piazze di **Narzole** e **Sant'Albano Stura**.

[illegible]

Al campo sportivo

Stasera al campo sportivo, ore 21, musica rock con «Stiliti» e «Mambassa». Ingresso libero.

[illegible]

Formaggi doc

Nel salone S. Giorgio, oggi alle 17, presentazione dell'audiovisivo e del volume sulla città: [illegible] 18,30 inaugurazione e apertura della mostra mercato del libro locale. Alle 20,30 nell'area fiera, degustazione formaggi tipici piemontesi e alle 21,30 si danza con «Ciao pais».

[illegible]

C'è Piccinelli

Alle 18 nella sala consiliare del Comune, Franco Piccinelli presenta il suo nuovo romanzo «C'era una volta il treno».

[illegible]

Due personali

Alla galleria Arteincornice s'inaugurano le personali dei pittori Giorgio Costa ed Ennio Morlotti.

MONTANERA

Musica e moto

Al pub «Les artistes» prosegue oggi il raduno dei centauri con tanta musica dal vivo.

[illegible]

Una pièce

Alle 21, la Compagnia del Nostro teatro di Sinio presenta «Viva la sposa».

[illegible]

Nell'ex caserma

Nell'ex caserma Musso, ore 22, musical «Back to the jazz feeling».

I «Qerida» sono attesi alla festa della birra di Villanova Solaro

NEIVE

Martina Colombari

Stasera, ore 22,30, il Banana Republic ospita la top model Martina Colombari.

MOIOLA

Balli occitani

Stasera, ore 21, nel padiglione del campo sportivo balli occitani con i «Lou Dalfin».

CENTALLO

Momento messicano

A «El loco», dalle 21, festa messicana e musica col chitarrista Gianni Gandino.

[illegible]

Festa della birra

Alle 22 in piazza, rock con i saluzzesi «Qerida»: Antonio Figetti, Massimo Madala, Gabriele Grosso e Giovanni Gullino.

[illegible]

All'anfiteatro

Alle ore 21, nell'anfiteatro Monserrato «I solisti della Gop (Giovine orchestra piemontese)».

ENTRACQUE

Il «Real Park» ha [illegible] la Miss

Domenica scorsa il «Real Park» ha eletto la sua Miss '96. La giuria ha incoronato Viviana Olivieri di Cuneo. I titoli di Miss Gambe e Miss Sorriso sono andati a Michela Rubiano di Casalgrasso e Maria Alberti di Andonno (Valdieri). Premi offerti dagli sponsor

AISONE

Stasera il concerto

«Le [illegible] stagioni» [illegible] parrocchiale

AISONE. Stasera (ore 21) nella chiesa parrocchiale nel paese della Valle Stura si tiene il concerto dell'orchestra «Petit ensemble instrumental» inserito nel Festival itinerante di classica organizzato dall'Associazione «Amici della musica».

Direttore e violino solista nell'orchestra d'archi sarà Massimo Coco, che proporrà le «Quattro stagioni» di Vivaldi e, di Pergolesi, il concertino per archi. Massimo Coco ha studiato al «Paganini» di Genova, alla «Sommerakademie» di Salisburgo e ai [illegible] internazionali di Mezzolombardo. Si esibisce in Italia e all'estero, ha registrato per Rai e Radio Vaticana. Suona con un «Carlo Annibale Tononi», strumento creato a Bologna nel '700, già della collezione «Hill» di Londra. Nelle «4 stagioni» «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione», che risale al '700, pubblicato ad Amsterdam nel 1725. [r. s.]

COSTA AZZURRA

MONTECARLO

C'è Johnny Hallyday

Oggi, ore 21, allo Sporting l'intramontabile Johnny Hallyday interpreta il suo repertorio più classico, frutto di trentacinque anni di rock star (replica domani sera). Venerdì 30 e sabato 31 agosto sarà invece il nostrano Lucio Dalla a presentarsi nel pieno della forma ad un pubblico francese che lo segue e lo apprezza da anni. Per informazioni telefonare allo 00377/92163636.

[illegible]-MER

Sfida a bocce quadrate

Si disputa oggi e domani nelle vie scoscese della città storica il 17° campionato mondiale di bocce quadrate, specialità assoluta di Cagnes. Sono attesi più di 150 squadre composte da tre partecipanti provenienti da tutto il mondo. Per le iscrizioni presentarsi nella mattinata al Cercle des Amis du Haut de Cagnes, Montée de la Bourgade oppure telefonare allo 003393/735372.

[illegible]TONE

Musica da camera

Continua questa sera il programma del Festival Internazionale di musica da camera sul sagrato della chiesa di San Michele con il violinista Yuri Baschmet e i solisti di Mosca che propongono brani di Mozart, Bach e Dvorak. Martedì il quintetto «Sine Nomine» diretto da Philippe Bianconi esegue musiche di Schumann e Brahms mentre a conclusione del programma, sabato 31 agosto l'Orchestra da camera di Stoccolma eseguirà brani di Verdi, Rossini e Offenbach. I concerti iniziano alle 21,30. Per prenotare, telefonare allo 003393/358222.

CANNES

Fuochi d'artificio

Questa sera gran finale del festival internazionale d'arte pirotecnica sulla baia con l'Italia rappresentata dalla società Panzera. Seguiranno balli pubblici. Martedì 27 «Grande Parade d'été» [illegible] sfilata di vetture d'epoca e splendide indossatrici alle 18,30 sulla Esplanade Georges Pompidou e sulla Croisette. Seguirà concerto eseguito dall'orchestra dell'esercito americano e spettacolo di danza con degustazione di «Aioli monstre» offerto dai ristoratori della città. Per informazioni telefonare alla biglietteria del Palais des Festivals 003392/988277.

Manuela Vico

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Legame mortale

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 sab. e fest.: 16/18/20/22 L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* - L'agente 0014 viene chiamato per [illegible] il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Nuovo Italia — Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000
Crying Freeman

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 [illegible] Ingresso con tessera
CHIUSO

Don Bosco
CHIUSO PER [illegible]

ALBA
[illegible] — Tel. 363.021
CHIUSO PER FERIE

Scuola Enologica — Estate Cinema L. 4000
OGGI RIPOSO

ASTI
Cortile Collegio — Feriale e festivo ore 22 Ingresso 6000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello [illegible] fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BARGE
Comunale — Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* - Le avventure di [illegible] Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

B. S. DA[illegible]
Moderno — Tel. 262.211
Heat, la sfida — *[illegible] Mann, con [illegible] Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: [illegible]: fest. [illegible] L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* - L'agente 0014 viene chiamato per [illegible] il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — Tel. 412.771 Or. fer.: [illegible] fest.: 17/19,30/22 L. 10.000
Crying Freeman

[illegible]
Nuovo Lux — Tel. 944.231, Or.: gio. 21 sab. 20/22; fest. [illegible] L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo
CHIUSO PER FERIE

CARA[illegible]LIO
Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
[illegible] — Tel. 916.393 Fer. ore 21; Sab.: [illegible] Fest. [illegible] 20-22
OGGI RIPOSO

[illegible]
Convitto Civico — Tel. 82.407 Ore 21,30 Lire 7000
OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: fer. e fest. 21.15 Lire [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]
Lux — Tel. [illegible] L. 10.000
I Muppet nell'isola del tesoro. Orario pomeridiano
La dea dell'amore. Orario serale

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.898 L. 9000; rid. [illegible]
SALA UNO: Chiuso per ferie
SALA [illegible]: Chiuso per ferie

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
Vampiro a Brooklyn — *[illegible] W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h [illegible]

ROBILANTE
Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. [illegible]
[illegible] — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756 Fer. e fest.: 20/22 L. 10.000/8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Italia — Tel. 42.606 L. 8000/10.000
Dottor Jekyll e [illegible] Hyde — *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

SAN GIACOMO DI R.
Roburent — Or.: 20,30/22,40
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. [illegible] viet. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] — Or.: 19.30/21

[illegible]
Aurora — Tel. 712.957 [illegible]
Gli [illegible] dei ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, [illegible]gni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67 tel. 856 521 **Quando gli elefanti volavano** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 400 corso G. Cesare 67 tel. 856 521 **Spia e lascia spiare** Or. 16. 17.40. 19.20. 21 22.40
ALFIERI, Solferino 2 tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Dolly's restaurant.** Or. 16.30 18.30. 20.30 22.30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 17.10. 19.50 22.30 Sala 3 **Cittadino X** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 25 tel. 561 [illegible] **L'o[illegible] della violenza - The Substitute.** Or. 16 18.10 20.20 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel 540 605 **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or. 15.40 18 20.15 22.30
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **I soliti sospetti** ore 15.45 **I misteri del convento** [illegible] 17.45 19.20 21 22.40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e telefono 436 0723. **Via di campagna.** Or. 15.40. 17.55 20.10 22.25
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e telefono 436 0723. **Amici per sempre.** Or. 15.45 18. 20.15 22.30
CRISTALLO v. Gallo 5 tel 650.7100 **Crying Freeman.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La bruttina stagionata.** Or. 15.45. 18. 20.15 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 5241 **Spia e lascia spiare** Or. 16 17.40. 19.20. 21 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 5241 **Hollow point.** Or. 16. 18.10. 20.20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 5241 **Hooligans.** Or. 16. 18.10. 20.20 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5 tel 817 1642 **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19 [illegible] L. [illegible]. Aiace [illegible] Aria condiz.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241 telefono 661.54 47 **Heat** [illegible] 19, 22.30 Ingr 10.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Difesa ad oltranza** [illegible] Beresford con S. [illegible]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel [illegible]. **Pa-lookaville** Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30
FARO via Po 39 telefono 817 33 23. **Loch Ness.** Or. 16.15. 18.15 20.25; 22.30
[illegible] c. Trapani 57, tel. [illegible] 2067. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Crying Freeman.** Or.: 15.45. 18: 20.15. 22.30
KING v. Po 21 tel. 812 5996 **Strange days** Orario. 20 22.40 L. 11.000. rid 8000
KONG via Santa Teresa 5 telefono 534 614 **L'esercito delle 12 scimmie** Orario 20 22.30 L. 11.000 Aiace 8000 Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis telefono 537 100 **Gli anni dei ricordi.** Orario 16 18.10, 20.20. 22.30
LUX gal. S. Federico tel 541.283 **Halloween 6.** Or. 15.40. 17.25 19.10. 20.55 22.40
MASSIMO UNO via Montebello 9, telefono 817.1048 **Guiltrip (La colpa).** Or. 16.30 18.30. 20.30 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 4173 **Giovani streghe** Or. 16.30; [illegible] 22.30 Ingr. 10.000
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **Appuntamento col ponte** Or. 16.30, 18.30, 20.30. 22.30. Ingr. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448 **Babysitter... un thriller.** Orario 16.30 18.30. 20.30. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532 448. **A casa per le vacanze.** Ore 16.30. 18.30 ingr. L. 10.000. Ore 20.30, 22.30 ingr. L. 11.000
[illegible] via XX Settembre 15 telefono 531 400 **Sergente Bilko.** Ore 15.30; 17,[illegible]; 19 ingresso L. 10.000 Ore 20.45, 22.30 ingresso L. 11.000.
[illegible] Gall. Subalpina, tel 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Or. 16 17.40, 19,10, 20.50. 22.30 ingresso L. 10.000
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30.
[illegible] via Roma 336 telefono 562.1789. **Legame mortale.** Or.: 15,45 18: 20,15: 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13.9 la campagna per il [illegible] degli abbon. ai turni ordinari esclus. presso la agenzia della [illegible] Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815 383 210-378-209
C[illegible]. Via [illegible]. Cristina [illegible]. tel [illegible]. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15.05 **Amichevolmente con....**, attualità
18,05 **Truck Driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 **Speciale news estate**
20.30 **Delitto [illegible] silenzio**, film
22,20 **Atlco**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0.15 **Astro Star**
0.20 **Truck [illegible]iver**, telefilm
1,30 **Il [illegible] sorge ancora**, miniserie

Telecupole
14.30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Tutti in forma**
19.27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Time Out**
21.30 **Tg4**

Telegranda
11 — **Rosario in tv**
[illegible] **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons. Bona**
19.30 **E...state [illegible] compagnia**

Telecity Piemonte
15.15 **Orrore a 12.000 metri**
17.15 **Wolf**, telefilm
19,32 **Forza Sugar**
20 **Conan**, cartoni
[illegible] **[illegible] donna chiamata moglie**, film
22,33 **La cicala**, film
1 — **Erotica**
1,30 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie ... all news**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
[illegible] — **Film**
22.30 **[illegible] giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**
0,15 **Tg diario del giorno**
0.30 **Il meglio di Macedonia musicale**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg speciale**, settimanale
19,45 **Il salvagente**
20,30 **Il galuccio**
22.30 **Le più belle di vizi privati**
[illegible] **Super Zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 **[illegible] music**

Teletime
18 **Out**, telefilm
20,45 **Un insolito sceriffo**, film
[illegible] **Tg time notiziario**
23 — **Empire**, telefilm

Quinta Rete
16 — [illegible]
18,30 **Animali in natura**, informazione
[illegible],20 **Il paese di cuccagna**
0,30 **Vizi privati**
1 — **Eros Graffiti**

Rete 7
17,30 **Ragazza del domani**, telefilm
18 — **Il fantastico mondo di mr Monroe**, telefilm
20.40 **E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile**, film
23 — **Bill Cosby Show**, sit. comedy
0.30 **Notti magiche**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Il cavallo giusto**
17,30 **Tg rosa week end**
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Delaney detective**, film
23 — **La sfida dei giganti**, film

Telecampione
18,30 **Pillole**
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music**
20,20 **Economia vincente per il 2000**
21 - **Antitabù**, settimanale

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
1,20 **My music**, rubrica

Videonord
18 — **Match music**, programma mus.
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
22 — **Su[illegible] Sk[illegible] sciò**
0,15 **La lampada di Aladi[illegible]**
1 — **Match [illegible]**

Telesubalpina Tai 9
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Documentario**
20,40 **La porta dell'inferno**, film
22,30 **Speciale Telesu: L'anello di Re Salomone**
23,30 **Documentario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alle 11,30 il sindaco taglia il nastro della grande rassegna di piazza d'Armi

Oggi si apre la 21ª Fiera di Cuneo

Accesso agli stand dalle 16. Col biglietto concorso «Gratta e vinci» con buoni acquisto in premio Stasera giochi e divertimenti su Internet e realtà virtuale. Domani (ore 21) dance show

CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate». La cerimonia dell'inaugurazione è prevista alle 11,30. A togliere il nastro della rassegna commerciale, giunta alle XXI edizione, sarà il sindaco di Cuneo Elio Rostagno. Gli stand saranno aperti ai visitatori a partire dalle 16.

La «Grande Fiera d'Estate» propone mille stand, con 450 espositori, provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana. Anche quest'anno ci sarà una ricca partecipazione di espositori dalla Francia del Sud.

L'obiettivo è superare il tetto delle 200 mila presenze, registrate dodici mesi fa. La fiera propone al visitatore un viaggio tra prodotti tipici del Cuneese, turismo, arte, tradizioni e il mondo della produzione: dall'artigianato, alle tecnologie, industria e terziario.

Acquistando il biglietto d'ingresso si avrà l'opportunità di «grattarne» una parte e vincere buoni acquisto all'«Ipersidis Dis Gros» (in totale trenta milioni).

Nell'area istituzionale Provincia e Camera di Commercio allestiranno uno stand per la promozione delle carni bovine piemontesi. Alcuni macellai dimostreranno l'arte della preparazione della carne, che sarà poi cucinata nel ristorante, seguendo ricette della tradizione cuneese.

Il Comune di Cuneo, invece, in un ambiente che ricalcherà il centro storico, illustrerà i progetti e le idee per la ristrutturazione di edifici pubblici, in vista dell'ottavo centenario della città nel '98. Accanto a Cuneo sarà presente il consorzio turistico Alba-Bra-Langhe e Roero, il Comune di Boves, la Regione Valle d'Aosta (è stato riprodotto un castello) e il casinò di Saint Vincent (nello stand ci sono quattro slot machine e un tavolo da blakjack, ovviamente solo per attirare l'occhio del visitatore che è invitato a visitare la casa da gioco, a due ore di auto da Cuneo).

Uno spazio della rassegna sarà poi dedicato a «Futurando», un viaggio nel mondo dell'elettronica, Internet e realtà virtuale. Altra novità sarà «Arredocasa»: si tratta di stand sull'arredamento della casa, le ambientazioni e l'oggettistica.

Come primo appuntamento il calendario manifestazioni propone stasera virtual games: si potrà giocare con Internet e la realtà virtuale. Domani sera (a partire dalle 21) Dance show: uno spettacolo dal vivo con i brani della musica dance più ballata dell'estate. Gli ospiti della serata saranno Zoe's, X-Form e Umberto Ferraro.

Per collegare la Grande Fiera d'Estate e il centro commerciale costituito dai portici di via Roma e corso Nizza è stata organizzata la manifestazione «Giochincittà». Si tratta di una gara competitiva e amatoriale riservata a palestre, associazioni sportive e privati.

Dal 31 agosto all'8 settembre le strade della città vedranno esibirsi centinaia di giovani. Le sfide vanno dal roller alle arti marziali, arrampicata, tone up, teleferica, flessioni up-douwn, duathlon, karate, super ball, body building. Le finali sono previste nell'area manifestazioni della fiera il 7 e 8 settembre. Giovedì [illegible] agosto sarà proposto un incontro con la squadra dell'Alpitour Traco. L'incasso della serata di solidarietà sarà devoluto a favore dei bambini della Bosnia.

L'orario della manifestazione è nei feriali 18-24 (il biglietto costa 7 mila lire), prefestivi 16-24 (10 mila) e festivi 14,30-24 (12 mila).

[r. s.]

«Promesse mai mantenute»

Il patron Gabriele Milano attacca l'ex sindaco Giuseppe Menardi

Dal patron della Fiera di Cuneo Gabriele Milano riceviamo e pubblichiamo

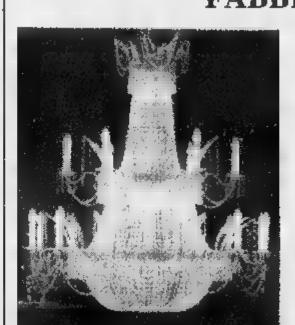
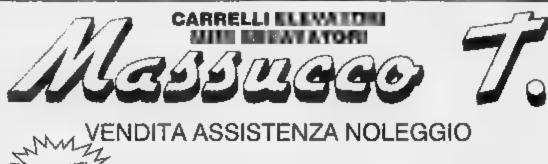
Gabriele Milano organizzatore della Fiera di Cuneo

L'ingegner Giuseppe Menardi aveva fatto sentire la sua voce su «La Stampa» del 14 luglio. Dalle dichiarazioni rilasciate dobbiamo prender atto che la verità è virtù assai lontana dai pensieri del nostro ex sindaco. E' vero che dall'inizio degli Anni Ottanta si parla dell'assoluta necessità di dotare la città di un'area attrezzata per iniziative fieristiche-congressuali» ed è altrettanto vero che le reiterate promesse formulate dai vari sindaci ad ogni inaugurazione di Fiera sono state regolarmente disattese.

Forse il nostro ex primo cittadino non ricorda che:
- egli stesso dichiarò più volte «la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale da lui presieduta ad esaminare concrete proposte in merito»;
- tali «proposte» si trasformarono in progetti sottoposti all'attenzione della giunta comunale nella primavera del 1994;
- l'allora assessore al Patrimonio - Marcellino Pellegrino - liquidò la questione affermando che i terreni di S. Rocco servivano al Comune di Cuneo per il «sociale».

E' utile ricordare che gli investimenti immobiliari ed i costi di esercizio dell'intera operazione sarebbero stati assunti in toto da strutture private, richiedendo alla Pubblica Amministrazione unicamente la concessione in uso dei terreni.

Non meritano commento le considerazioni formulate sulla valenza e sulle frequentazioni della «Grande Fiera d'Estate»: a tale proposito suggerirei una visita nel fine settimana ai parcheggi della Fiera e un'attenta lettura delle targhe delle auto.

Gabriele Milano

Balon: stasera Flavio Dotta cerca di uscire dall'incubo contro Sciorella

Esame per Bellanti e Molinari

Domani (ore 16) a Cuneo la sfida diretta tra due possibili candidati allo scudetto tricolore
Incerta la situazione nella «poule», possibile anche una bocciatura del capitano di Spigno

CUNEO. Nella terz'ultima giornata della «poule» scudetto di balon tra oggi e domani si dovrebbero definire le posizioni delle squadre in vista dell'accesso alle semifinali. A sconvolgere le attese dei tifosi e gli equilibrii del girone è venuta improvvisa [illegible] crisi [illegible] Dotta che ha mandato all'aria i calcoli dei tecnici e sovvertito i valori in campo. Il campione di Spigno, incassando 5 sconfitte consecutive, è stato raggiunto al secondo posto da Dogliotti.

Stasera, alle 21, a Spigno Dotta affronterà Sciorella. Il confronto col campione d'Italia non è certo [illegible] quelli che possano consentirgli di riprendere il cammino vittorioso, a meno che il monferrino non abbia ritrovato d'incanto la forma migliore. I suoi tecnici non si fanno illusioni: nell'incontro infrasettimanale [illegible] Dogliotti, Dotta ha subito una sconfitta pesante, maturata nella seconda parte di gara quando ha accusato un netto calo. Se perderà anche stasera gli rimarrà solo un incontro per scollarsi da quella quota 16 alla quale è inchiodato dalla prima gara della seconda fase.

Pronti ad approfittare dei malanni del vicecampione d'Italia sono Bellanti e Molinari che si affrontano domani alle 16 a Cuneo. Bellanti ha 14 punti, due [illegible] meno di Dotta e Dogliotti e uno in più di Molinari. La situazione, quindi, è ancora molto fluida e le posizioni non [illegible] per nulla acquisite. Tutto è ancora possibile, compresa la bocciatura di Dotta che per l'ammissione alle semifinali scudetto potrebbe essere costretto a disputare gli spareggi.

Per le penultima giornata della «poule» B stasera alle 21 a Ceva si affrontano Tonello e Terreno entrambi già retrocessi dopo una stagione deludente specie per i cebani che hanno vinto una sola partita dall'inizio del torneo. Domani, invece, a Pieve di Teco Pirero e Papone, divisi da un solo punto in classifica, si giocano il primo posto e la possibilità di partecipare agli spareggi per le semifinali.

In [illegible] stasera alle 21 Danna-Dogliotti II e Vacchetto-Novaro; domani alle 16 Balocco-Isoardi. Per il girone B sono in programma Trincheri-Oschiri (stasera ore 21,15) e Barbero-Suffia (oggi alle 16).

Aldo Scavino

In graduatoria Molinari ha un punto in meno di Bellanti (nel riquadro) [BEDINO]

IRONBIKE

Oggi la conclusione a Villar San Costanzo

Desderi cede la tappa ma resta al comando

SAMPEYRE. La mezza sconfitta di un leader fa clamore: e se il leader da tre anni non dà spazio ai rivali, il merito [illegible] Raffaele Vicario (il corridore che ieri l'ha battuto) è raddoppiato. Sul terzo trionfo consecutivo di Danilo Desderi nell'«Ironbike» [illegible] ci [illegible]no più dubbi: il suo vantaggio in classifica generale è praticamente incolmabile, solo un colpo di scena potrebbe guastargli la festa. Ciò nulla toglie, comunque, alla soddisfazione per Vicario (geometra di Borgomanero) che all'arrivo a Sampeyre ha totalizzato 132 penalità, contro le 158 del perito dei vigili del fuoco di Cuneo.

Nella frazione di ieri sfortuna per lo spagnolo Charles Hortet Garu: ha rotto la catena ed è stato costretto a percorrere 13 km a piedi. Oggi il massacrante rally sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo si conclude a Villar S. Costanzo. L'arrivo del grande protagonista, Danilo Desderi, è previsto verso le 15 nella zona dei «ciciu». [l. t.]

Ordine d'arrivo: 1° Raffaele Vicario (Nonsolofangò '90), 132 penalità; 2° Danilo Desderi (Limone-Becchis Vigili del fuoco), 158; 3° Nicola Pugno (Cus Ski club Torino), 303; 4° Vladimir Varava (Russia), 348; 5° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano), 354; 6° Claudio Molinengo (Cicli Giordano), 467; 7° Maurizio Signori (Fci Bergamo), 536. **Classifica generale:** 1° Danilo Desderi; 2° Fabrizio Mandrile, 1677; 3° Vladimir Varava, 2394; 4° Claudio Molinengo, 2613; 5° Nicola Pugno, 2626; 6° Maurizio Signori, 2945; 7° Roman Lilleviali, 3457; 8° Raffaele Vicario, [illegible]. **Donne:** la Valentina Gerassimova (Russia), 10970. **Coppie:** la Belotti-Facchi, [illegible].

[illegible]

PESCA

Trofeo «Matteo Morra» a Gerbo di Fossano

Con [illegible] da Piemonte e Liguria domani a Gerbo di Fos[illegible] trofeo «Matteo Morra». L'avvio alle 8,30 dopo la prima semina di 1,8 chili; alle 9,15 seconda semina di trote giganti per i due chili. Cento premi in palio, fra cui medaglie d'oro e tv color (per la trota più pesante un prosciutto). Anche un campo gara per i «pierini». [r. s.]

CALCIO

Amichevoli, l'Albese espugna Bra (2-0)

Grazie alle reti di Passone al 30' e di Ballauri al 70', l'Albese ha battuto il Bra al «Madonna dei Fiori». Buono il pubblico, al 45', sullo 0-1, Fadda ha parato un rigore di Casciano. [r. s.]

CICLISMO

Si rinnova il raduno a Sant'Anna di Vinadio

Oggi la Lega Uisp zona Sud del Cuneese ripropone per il secondo anno la devozione alla Madonna col cicloraduno Cuneo-S.Anna di Vinadio. [r. s.]

GREEN-VOLLEY

Mondovì, all'Altipiano si conclude il circuito

Oggi e domani all'Altipiano sesta e ultima tappa del «Lotto green-volley Tour». I punteggi del trofeo «Magic foto» determineranno i vincitori '96. Favoritissimi i cuneesi Ciccio Dutto e Dario Marchisio, buone possibilità anche per i monregalesi Pedro Balocco e Massimo Rubado. Si giocherà fino a do[illegible] alle 18,30. [r. s.]

SIMILAR-BEACH

A Bene Vagienna le fasi finali

E' scattata nello sferisterio di Bene Vagienna la sesta tappa del «Similar beach volley Monteregale Tour '96» patrocinato dalla Mondo. Le qualificazioni sono alle 9, finali alle 20. Il Monteregale Tour '96 è guidato da coppia Liboà-Gandolfi, seguiti da Rovere-Tomatis e Salomone-Milano. [r. s.]

RITORNA IL MIRACOLO ECONOMICO

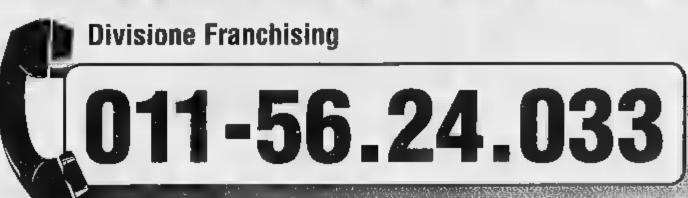
(per chi apre un negozio con Marvin)

marvin

TELEFONI & TELEFONI

Negozio della catena Marvin

Per tutto il mese eccezionali condizioni per le prossime aperture di negozi di telefoni cellulari. Per avere oggi, per te o per i tuoi figli, un'attività di successo con i vantaggi di un marchio leader.

TELEFONA SUBITO:

Grande marvin

IL 1° NETWORK ITALIANO DI FOTO E CELLULARI

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 24 Agosto 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Gli abitanti del Levante sono sul piede di guerra: la riforma non sarà indolore

Corso Europa «dimentica» le auto

La corsia centrale per i bus, approvata dalla giunta di Tursi, farà sparire centinaia di parcheggi
I mezzi pubblici diventeranno molto più competitivi, ma resta il problema di dove lasciare la vettura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è indolore, nè incruenta la riforma del traffico in corso Europa. [illegible] c'era da aspettarselo. Com'è noto, il Comune, nei giorni scorsi, ha dato via libera all'operazione di ristrutturazione del traffico che dovrà portare alla realizzazione d'una doppia corsia riservata, in mezzo alla strada, e [illegible] più accosto ai marciapiedi, per bus, taxi e altri mezzi pubblici e [illegible] servizio. La corsia sarà «protetta» da cordoli e vedrà le fermate localizzate sulla pensilina centrale. Ci vorranno, per realizzare il tratto Casa dello Studente - Incrocio di via Isonzo e via Timavo, più di due miliardi e diversi mesi di lavoro.

Ma, accanto al progetto per consentire [illegible] mezzi pubblici una maggiore velocità commerciale e superare gli ingorghi e i blocchi che hanno sempre reso precari i collegamenti tra il centro della città [illegible] i quartieri di levante, eccolo le spine per i cittadini: il taglio drastico [illegible] parcheggi che sono sempre esistiti [illegible] bordo della carreggiata della Pedemontana nelle due direzioni [illegible] marcia. I cittadini annunciano proteste durissime. La Pedemontana, è vecchia storia, [illegible] realizzata tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, in un mare di polemiche [illegible] con un procedimento giudiziario concluso con molte condanne: l'arteria stradale venne contestata, oltre che per il percorso tortuoso e pericoloso a causa del fondo dalla dubbia inclinazione, anche per [illegible] della speculazione edilizia che si verificò proprio [illegible] lati della carreggiata. Nessun edificio aveva il garage e presto [illegible] Levante diventò un parcheggio infinito «en plein air».

Ma adesso, con la politica dell'assessore Piero Villa e della giunta Sansa, i vecchi nodi mai dipanati vengono al pettine. E [illegible] arriva alla costituzione [illegible] comitati, alle proteste più [illegible] meno spontanee, perchè per realizzare le due grandi [illegible] al centro della carreggiata per i mezzi pubblici il sacrificio dei parcheggi è una ovvia conseguenza.

Lavori (e disagi) in corso Europa: nei prossimi mesi la situazione peggiorerà

Chi ha ragione? Sul piano di principio, il ragionamento di Villa non fa una grinza: corso Europa segna sempre punte di inquinamento per azoto, carbonio, polveri e, sovente, anche per l'o[illegible]. La velocità dei mezzi pubblici è quasi nulla: per questo, gli abitanti del Levante sono i più affezionati all'uso della loro vettura per venire in centro. Ed [illegible] la massa delle vetture private in coda che crea l'inquinamento quasi irreversibile della zona.

Villa dice ch[illegible] con le corsie riservate i mezzi pubblici [illegible]no competitivi perchè più veloci e meno dispendiosi». Quindi basterà cercare di [illegible] usare il mezzo privato. Ma l'auto dove potrà [illegible] lasciata? Questo è [illegible] punto debole del progetto: la realizzazione di parcheggi in periferia non è contestuale alla riforma, lodevolissima, del traffico. Non resterà, agli abitanti di San Martino, Sturla, Quarto, Quinto e Nervi, che puntare [illegible] una escalation dei «parcheggi fai da te»: una soluzione possibile [illegible] quartieri residenziali ad alto reddito.

Paolo Lingua

LIGURIA IN LUTTO

L'addio ai due forestali

Oltre mille persone [illegible] Bordighera ai funerali delle guardie (una di Albisola, l'altra abitante a Genova) che hanno perso la vita nel tentativo di spegnere l'incedio su Monte Nero. La rabbia dei colleghi mentre prosegue la caccia ai piromani.

A PAGINA 36

Giovani ladruncoli

I marchi dalle auto nel mirino

GENOVA. Erano collezionisti su strada: amavano i simboli delle case automobilistiche più famose ma, anziché acquistarli nei negozi specializzati, li rubavano dalle auto in sosta.

Quattro studenti di Castelletto, tutti quindicenni e di buona famiglia, sono stati sorpresi l'altra sera [illegible] corso Dogali mentre, armati [illegible] un coltellino, staccavano dalla carrozzeria i fregi di Bmw, Volkswagen, Fiat, Opel e Renault.

Quando gli agenti li hanno fermati [illegible] avevano già recuperati otto e hanno subito ammesso il «vizietto» anche [illegible] hanno ammesso candidamente di non ritenere queste spedizioni serali un reato [illegible] grave.

A dare l'allarme è stata una guardia giurata che aveva notato i ragazzini aggirarsi fra le auto in corso Dogali, all'altezza dell'Albergo dei Poveri [illegible] aveva subito avvertito il 113. L'operativo ha inviato la volante Polcevera che ha sorpreso i giovanissimi «collezionisti». [m. b.]

I chirurghi hanno subito riattaccato le falangi al piede della piccola, aperta un'inchiesta in ospedale

Incidente in sala parto, neonata perde [illegible] dito

L'episodio al Gaslini durante il taglio del cordone ombelicale

GENOVA. Un rapido movimento delle gambine e il bisturi che deve recidere il cordone ombelicale trancia di netto anche un ditino del piede. L'incidente avviene sul fasciatoio: la bimba è nata da pochi minuti nel reparto di ostetricia, è stata appena visitata dal medico rianimatore quando la vigilatrice d'infanzia che doveva tagliare il cordone ombelicale compie il piccolo ma grave errore.

La piccola viene subito sottoposta ad un intervento di microchirurgia: il ditino viene riattaccato [illegible] anche la lesione provocata dalla lama ad un altro dito viene suturata. Ma lo sbaglio c'è stato e poco dopo dallo stesso Gaslini parte la comunicazione al commissariato di Sturla. L'incidente non ha avuto gravi conseguenze, ma è sicuramente clamoroso per [illegible] ospedale dove, nel reparto di ginecologia e ostetricia, ogni anno nascono 1300 bambini. L'accusa è di lesioni colpose.

Fino a ieri sera, però, i genitori della piccola non hanno presentato denuncia mentre tutto il fascicolo passerà nelle mani del sostituto procuratore circondariale del tribunale dei minori Daniela Faraggi. Il drammatico incidente rappresenta un caso davvero unico per la [illegible]visione diretta da Franco Santi. La vigilatrice che avrebbe commesso l'errore [illegible] una professionista esperta [illegible] con molti anni di reparto alle spalle. I colleghi parlano con stima e affetto [illegible] lei [illegible] raccontano che sia rimasta scioccata dalla vicenda: nei suoi confronti per il momento non è stata presa nessuna iniziativa da parte dell'ospedale.

Gaslini, incidente in sala parto

[illegible]

«Errore non giustificabile»

«L'errore c'è stato [illegible] è giustificabile». E' molto secca la condanna di Maria Chighine, responsabile regionale della Confederazione per la tutela dei diritti del malato di fronte all'episodio accaduto l'altro ieri al Gaslini. «E' ovvio che un bimbo appena nato compia gesti inconsulti e imprevedibili ma il personale deve essere pronto anche a queste evenienze. Non vorrei che proprio la grande esperienza acquisita in un certo numero di anni dalla vigilatrice d'infanzia le abbia in qualche modo fatto sottovalutare la situazione». [illegible] Maria Chighine, che fa anche parte del consiglio di amministrazione dell'ospedale, ha chiesto che la vicenda venga messo all'ordine del giorno della prossima riunione. Ma anche il responsabile genovese del tribunale del malato, Francesco Bruzzese ha deciso di compiere una visita all'ospedale [illegible] Quarto. Prima di prendere iniziative contro l'istituto, infatti, vuole rendersi conto di co[illegible] sono andate effettivamente le cose l'altro giorno nel reparto di ginecologia e ostetricia [m. c. c.]

La direzione sanitaria annuncia però una indagine interna per ricostruire come sono andate effettivamente le cose. La bimba è nata regolarmente poi, come prevede la tecnica adottata dal reparto, è stata trasferita nel fasciatoio dove un medico anestesista l'ha sottoposta ad una prima visita. Subito dopo la vigilatrice doveva recidere quanto restava del cordone ombelicale. Pare che sia stato un movimento brusco del neonato a provocare l'incidente mentre l'operatrice non avrebbe saputo evitare l'errore. Se i genitori della piccola presenteranno una querela partirà il procedimento penale: se la famiglia non presentera denunce, da un punto di vista penale la pratica sarà archiviata.

Rimangono comunque le eventuali responsabilità civili che sono personali e delle quali, in questo caso, non dovrebbe rispondere il Gaslini. Il magistrato sembra intenzionato a rispettare la volontà dei neogenitori e preferisce non ascoltarli se n[illegible] intendono prendere [illegible] posizione ufficiale.

Mariacristina Cambri

[illegible] ORE

SUICIDIO

Ragazzo d 21 anni s'impicca in un bosco della Valpolcevera

Si è tolto la vita impiccandosi ad un albero in un bosco nella zona di Cà dei Trenta, a Trasta in Valpolcevera. Piero, un ventunenne di Cornigliano, non ha lasciato biglietti per spiegare le cause di questo gesto. Da qualche tempo si era aggravato la depressione di cui [illegible] ragazzo soffriva ormai da diversi anni. Pare che anche in passato avesse già tentato il suicidio. [m. c. c.]

[illegible]

Giovane con un cacciavite assalta [illegible] tabaccheria

Rapina ieri pomeriggio alle 16,30 in una tabaccheria di corso Gastaldi. Un giovane è sceso da una moto e, tenendo il casco in testa, è entrato e si è fatto consegnare dal titolare, sotto la minaccia di un cacciavite, il denaro in cassa. Il bottino è stato di circa un milione. [m. c. c.]

RISSA

Coltellate tra albanesi ferito un diciassettenne

Un albanese di diciassette anni è ricoverato in gravi condizioni al San Martino. Nel corso di una violenta lite con un suo connazionale [illegible] giardini di piazza Verdi, è stato accoltellato in diverse parti del corpo. [m. c. c.]

[illegible]

Giovane si schianta in Vespa [illegible] un'auto in sosta: è grave

Grave incidente ieri in via Emilia, a Staglieno. Roberto Talamonico, che abita in via Piacenza, è ricoverato con prognosi riservata al S. Martino. Era sulla sua Vespa quando ha perso il controllo dello scooter finendo su un'auto in sosta. [m. c. c.]

DROGA

Cade a terra in via Fieschi fulminato da un'overdose

E' stramazzato al suolo nella centralissima via Fieschi. L'uomo di cui fino a ieri sera non [illegible] conosceva l'identità è morto sul colpo. Probabilmente stroncato da un'overdose. [m. c. c.]

TRIBUNALE

Detenuti-attori condannati per le rapine in trasferta

Sono stati condannati [illegible] pene che variano dai 4 ai [illegible] anni di carcere tre attori della compagnia teatrale «La Fortezza», costituita da 34 detenuti del carcere di Volterra che nel '95 approfittavano di queste trasferte per compiere rapine. [m. c. c.]

Levata di scudi degli operatori turistici e della Regione. Ora rimangono Air Dolomiti e Swissair

La Lufthansa taglia i voli, Genova è più sola

Dal 29 ottobre sarà soppressa la linea diretta per Francoforte

GENOVA. Nuovo colpo economico e psicologico negativo all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova: la compagnia aerea di bandiera della Germania Federale, la Lufthansa, ha annunciato che dal 29 ottobre sarà cancellato il volo giornaliero Genova-Francoforte. Si tratta d'una stilettata inferta al già vacillante prestigio dello scalo [illegible] Sestri Ponente che ha già visto nei mesi [illegible]rsi molti voli nazionali tagliati o ridotti (come nel [illegible] della linea di Roma) e ha già perduto il diretto Genova-Parigi. In pratica, a Genova resta solamente il Genova-Londra.

Il collegamento con la Germania resta garantito soltanto dal volo per Monaco della compagnia privata - che sta crescendo e sta ottenendo molto successo - dell'Air Dolomiti: ma la rotta [illegible] coperta da piccoli velivoli da 46 posti. Certo, restano i collegamenti della Swissair, altra compagnia che [illegible] crescendo per l'abilità [illegible] la qualità del servizio, [illegible] la compagnia elvetica prevede sempre una tappa [illegible] a Zurigo o a Ginevra.

Prosegue dunque la crisi dell'Alitalia, che va di pari passo all'andamento boccheggiante del «Cristoforo Colombo»: la vicenda dimostra ulteriormente che la crisi di Genova è tutt'altro che risolta e che l'ottimismo sul suo rilancio turistico deve essere temperato. La Lufthansa ha «tagliato» il volo perchè, piaccia o non piaccia, i passeggeri non [illegible] sufficienti a [illegible]prire adeguatamente le spese.

Ovviamente, la notizia ha creato un po' di subbuglio: il [illegible] Portofino Coast ha protestato perchè afferma che si interrompe così un filone diretto di turismo da Nord Europa verso la Riviera di Levante e anche verso [illegible] Ponente. Sono state coinvolte la Camera di Commercio e la Regione.

L'assessore regionale Maria Paola Profumo ha detto: «Eravamo informati, in via indiretta, della decisione della compagnia tedesca. Cercheremo, nei limiti del possibile, di farla ritornare sui suoi passi, anche se non [illegible] facile. Però è in corso un'azione nei confronti dell'Alitalia perchè istituisca un volo Genova-Francoforte e perchè ripristini il Genova-Parigi. Ci [illegible] buone speranze, a questo proposito. Genova e la Liguria non possono restare isolate dai collegamenti con il resto dell'Europa». Sarà richiesto anche un intervento diretto del ministro dei trasporti Claudio Burlando. [p. l.]

[illegible]

Falliscono 8 autosaloni

Il mercato automobilistico del nuovo [illegible] dell'usato segna il passo a Genova e in Liguria: i concessionari affermano che i margini di utile sul nuovo si fanno sempre più ristretti, mentre langue il [illegible]cato dell'usato. Questo stato di cose ha avuto nelle scorse settimane un esito di qualche risonanza negativa, in seguito alla dichiarazione di fallimento di ben otto società di compravendita, concessionarie [illegible] autosaloni con sedi [illegible] Genova, in Lombardia e nel Piemonte. Gli otto fallimenti, in parte collegati tra loro, [illegible] stati chiesti dai titolari delle società, che sono: «Dilia», con sede a Vignole Borbera, «Nuova Dilia» di Genova, di Genova, «Autocity» [illegible] Genova, «Nuova Autocity» di Genova, «Gesa» di Vignole Borbera, «Nuova Gesa» di Genova, «Age » di Vignole Borbera, «Nuova Ag[illegible] di G[illegible]. Il Tribunale ha nominato il giudice delegato che ha fissato al prosismo novembre l'esame dlele passività. [p. l.]

Esposto alla Procura

Malata di Aids è insultata da un'infermiera

GENOVA. «Tanto io [illegible] qui ci esco e tu ci crepi»: in questi termini, secondo una denuncia del coordinamento ligure persione sierpositive, [illegible] sarebbe espresa un'infermiera del Galliera, rivolgendosi a una ricoverata. Il fatto, [illegible] legge in un esposto alla Procura firmato dal presidente del Clps Marco Bussadori, è accaduto il 22 agosto alle 16 nel reparto di malattie infettive del nosocomio, [illegible] fronte a un testimone.

Dopo un susseguirsi di episodi scorretti nei giorni di ricovero, la paziente sarebbe stata gravemente insultata [illegible] offesa dall'infermiera di turno. «Co[illegible] bene chi sei, tanto sappiamo bene chi [illegible] tua sorella» avrebbe detto inoltre l'infermiera, riferendosi alla sorella della paziente deceduta all'ospedale Galliera nel '92.

Dopo questo episodio, la paziente «in condizioni di salute non certo ottime» ha deciso di firmare per farsi dimettere dall'ospedale. [r. s.]

Nasce un nuovo ente

Passa da Genova l'interscambio con l'Ungheria

GENOVA. Genova e la Liguria sono al centro del movimento di affari con l'Ungheria. Molto settori merceologici sono oggetto [illegible] scambio con la repubblica magiara da qualche anno, soprattutto dalla caduta del Muro di berlino nel 1989. Per questo, poche settimane fa è stata costituita, con sede [illegible] Genova, [illegible] via Ceccardi, 4, [illegible] Camera di Commercio e Industria italo-ungherese».

Hanno aderito già numerosi imprenditori privati e, prossimamente, dovrebbero diventar [illegible] anche istituti di credito. Presidente è stato eletto Albert Frank, 62 anni, [illegible] uomo d'affari italo-tedesco che appunto tramite del mercato della Germania Federale ha rapporti ormai da molti anni con il mondo ungherese. La Camera di Commercio che regola i rapporti tra i due Paesi, spiega Albert Frank, inizierà [illegible] prossimi mesi a dar vita, proprio a Genova, a iniziative pubbliche commerciali [illegible] culturali. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700 632
RECCO
Savio: piazza N. Da Recco, telefono 74.056
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica 97, telefono 771 069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287 002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Valleva: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 18, tel. 309.905
SESTRI LEVANTE
Garibaldi: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12 36.
Camogli: tel. 770 205.
Ruta: tel. 771 119
Recco: tel. 74 234
Santa Margherita Ligure: tel. 267.019.
Rapallo: [illegible] 50.433, 60 700.
Chiavari: [illegible] 422, 309.655.
Cogorno: tel. 364 [illegible]
Lavagna: [illegible] 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480 750.
Riva Trigoso: tel. 41 764
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 91[illegible]
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

San Martino: telefono 35 351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448 941; **Sestri Ponente:** telefono 600 841, **Gaslini** (pediatr.) 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74 102, **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica ([illegible] pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible]. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340[illegible].
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98 129
Cicagna: telefono, 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771 137. **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 286 630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300 000, 309 587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050 **Riva Trigoso:** telefono 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181.765, **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, B[illegible]zaneto, Pegli, Ro[illegible], Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anz[illegible], via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]enova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771 143
Portofino: telefono [illegible]
Santa Margherita: telefono 286.508-287 998
Rapallo: telefono 55 868, 54.474, [illegible] 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 647
Zoagli: telefono 259 385
Chiavari: telefono 308.284, 305 [illegible]
Lavagna: [illegible] 392.096, 393 16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 585553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonesca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98.072.

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21,30. L. 50/30/20.000 — [illegible] RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — Forte Sp[illegible]. Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER [illegible]

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 7000 — **Hooligans**

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 sab. e dom. L. 7000 — **Gulltrip**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,10/16,40/18.10/19.35/21/22.30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000. [illegible] — **Spia e lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) - L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. [illegible] dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — [illegible]. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. [illegible] — **Casinò**
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) - Ascesa e caduta di un gangster, padrone [illegible] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17.40/19,20/21 22,40. L. 10 000 — **[illegible] 6**

Palazzo — Tel. 585.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [illegible]

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21.30. Lire 9000/7000 — **Ferie d'agosto**
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [illegible] sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Or.: 16.30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible] — **Sergente Bilko**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. [illegible] 16/17.40/19,20/21/22.40. L. 7000 — **Un ragazzo alla corte di re Artù**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lun. a ven. 20,10/22,30 — **Giovani streghe**
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — [illegible]. 562.137. Or.: 20.15/22.30; sab. dom. 16,15/18,20/20,25/22,30. L. 7000 — **L'ora della violenza**

LUCI ROSSE — **Abc** [illegible]. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1** e [illegible] tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; [illegible] tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[illegible] Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. [illegible] — **Schegge [illegible] paura**
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h [illegible] **G[illegible]**

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lumière — [illegible] — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con tendenza ad aumento della nuvolosità durante la giornata, possibilità di isolati piovaschi sulla costa e temporali nell'interno, vento moderato. **Tempo previsto per domani:** In[illegible]ità, con graduale miglioramento durante la giornata, [illegible] debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle [illegible].
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. [illegible]. 1012 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **31**	min **19**
Savona	max **31**	min **20**
Imperia	max **27**	min **18**

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max: **26**; [illegible]in: **20**; [illegible]p. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. La **Luna** cala alle 2,42 e si leva alle 16,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — [illegible]. 589.640 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — [illegible] 21,15. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000 — **[illegible] ballo da sola**
di [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **C[illegible]**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967,71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI — S. Si[illegible] — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA [illegible]

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.61.38 — CHIUSURA ESTIVA

ARENZANO — Arena [illegible] — Or.: 21,15. L. 8000/6000 — **Schegge di paura**
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] alto prelato. [illegible] viet. 2h 10' [illegible]

COGOLETO — Arena Verdi — Tel. 288.033. Or.: 21,30. L. 7000/5000 — **Dead man walking**
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 16,10/19.10/22. Lire 10.000 — **Heat**
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire 10.000 — **Spia e lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani [illegible] un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Deme[illegible]**

CHIAVARI — Cantero — Or.: 18/19/22. Lire 10,000 — **Braveheart**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Mignon — Tel. [illegible]. Or.: 16,15 17,45/19.15/20.45/22,30. [illegible] 10.000 — **Spia [illegible] lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. [illegible] (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000 — **Bra[illegible]rt**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

SAVONA

Diana 1 — [illegible] 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 — **Spia e [illegible] spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 — **Gi[illegible] streghe**
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 — **Un [illegible] alla corte di Re Artù**

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000 — **Sergente [illegible]**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000 — **Spia e lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani — **Crying freeman**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419. Or.: 21,30. L. 7000 — **Braveheart**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000 — **Io ballo da sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000 — **Balto**

BORGIO VEREZZI — Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000 — **Il primo [illegible]**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei [illegible]valieri della tavola rotonda, [illegible] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — **In viaggio con Pippo**
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

FINALE LIGURE — Arena Ondina — Or.: 21/23. L. 10.000/8000 — **Io ballo da sola**
di [illegible]. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000 — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

LAIGUEGLIA — Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000 — **Babe - Maialino coraggioso**
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia ai [illegible]. N. V. 1h 30' **Comm.**

LOANO — Gi[illegible] Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000 — **Braveheart**
di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000 — **[illegible] ball[illegible] [illegible] sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

PIETRA LIGURE — Giardino — Or.: 21.15. L. 8000/5000 — **Schegge di paura**
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di succ[illegible] difende gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

King — Or.: 21. L. 8000/5000 — **[illegible]rt**
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili [illegible]otti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000 — **Pocahontas**
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Anim[illegible]one**

VARAZZE — [illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 21,15/22,50. L. 10.000/7000 — **La dea [illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. [illegible] 45' **Comm.**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 21,30. L. 10.000/7000 — **Waterworld**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible], insieme per dare la caccia a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — Tel. [illegible] (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Li[illegible] 10.000/8000 — **Spia [illegible] lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'[illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

A. DI TAGGIA — Capitol — [illegible]. (0184) 43.440. Or.: 21,15. L. 7000 — **I ponti di Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La [illegible] d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000 — **Il giurato**
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al [illegible] cesso di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

SANREMO — Ariston — Or.: 21,15. L. 30.000/15.000 — **Bolero**
Balletto con André de la Roche

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000 — **Hallow[illegible] [illegible]**

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprima estate — **Spia [illegible] lascia spiare**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] Roof [illegible] — Tel. (0184) 506,060. Or.: 16/22. [illegible] 10.000 — **Crying Freeman**

Ariston [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000 — **L'ora della violenza**

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000 — **Giovani streghe**
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa [illegible]) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

Tabarin (Sala B) — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000 — **Il postino**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane» — **[illegible] viaggio con Pippo**
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto [illegible] Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il [illegible] in fuga». N. V. 1h 30' **[illegible] animati**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 — **Io ballo da sola**
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Numerose le iniziative della società per incrementare il trasporto pubblico

Autobus, il Tigullio ci prova

La «travel card» dura sei giorni e dà accesso a tutte le linee ad un prezzo ridotto. Carte verdi per i giovani e blu per gli anziani. Scarso successo del biglietto a tempo. I problemi delle frazioni. L'orario invernale

CHIAVARI. Nel traffico convulso dei centri del Levante, i bus della Tigullio pubblici trasporti si muovono con una certa difficoltà, [illegible] in quasi tutte le linee viaggiano praticamente al completo. I passeggeri quando il pullman [illegible] in coda certamente avranno pensieri del tipo: «Come sarebbe bello se nei centri cittadini fossero riservate corsie per i mezzi pubblici».

E' vero, sarebbe bello: ma anche usare di più il mezzo pubblico contribuirebbe a liberare le strade. La Tigullio ha cercato [illegible] incentivare l'uso dei [illegible] pubblici [illegible] una serie [illegible] iniziative: la «travel card» della durata di sei giorni che dà accesso [illegible] tutte le linee ad un prezzo ragionevolmente ridotto. Esistono poi le «carte verdi», per i giovani sotto i 21 anni, che durano un mese come le «carte blu» per gli ultrasessantenni [illegible] anche per queste la durata [illegible] un mese solare.

Non ha riscontrato il successo previsto, invece, [illegible] biglietto [illegible] tempo: 2300 lire per un ora e [illegible]. Nelle città l'agevolazione è stata recepita [illegible] in provincia [illegible] discorso è più ostico da fare accettare. Eppure, se consideriamo che viaggiare da Chiavari a Lavagna il biglietto costa 1400 lire, [illegible] altre 1400 devono essere sborsate per [illegible] ritorno, sarebbe conveniente acquistare un biglietto a tempo [illegible] risparmiare 500 lire.

Gli autobus della Tigullio Trasporti sono spesso costretti a [illegible] un traffico quanto mai caotico, ma le iniziative non mancano

Non si può certo andare al cinema [illegible] a fare visita alla zia malata. «Questione di tempo - dicono alla Tigullio - e l'utilità verrà capita».

In questi ultimi tempi la Tigullio è stata al centro di innumerevoli contestazioni da parte di abitanti delle frazioni [illegible] di paesi dell'entroterra dove [illegible] state eliminate diverse «corse» dei mezzi pubblici. Quando è stato reso noto l'orario estivo [illegible] i tagli alle linee, sembrava dovesse succedere la rivoluzione. Contestazioni dalla vallata di Ne, dalla Fontanabuona e dalle alture [illegible] Rapallo da dove gli abitanti sono scesi inviperiti e hanno voluto parlare con il sindaco.

«Abbiamo capito le esigenze di chi abita fuori centro [illegible] abbiamo ripristinato alcune [illegible] per Foggia, Savagna, Costasecca - affermano alla Tigullio - abbiamo migliorato le linee per [illegible]. Ambrogio e monte Pegli. Adesso con l'orario invernale, che va in vigore il 15 settembre e non l'otto come preannunciato, cercheremo nel possibile di portare ulteriori migliorie».

Dove invece la battaglia contro i tagli non è stata vinta dai cittadini, è la valle di Ne. [illegible] era parlato di un servizio sostitutivo di «taxi» (o meglio di pullmini a otto posti) ma per adesso la situazione rimane quella dell'inizio estate. Dove invece il servizio è stato attuato e funziona [illegible] meraviglia, è Vicosoprano. Si viaggia in pullmino e si paga il biglietto normale.

Tra le iniziative per invitare all'uso del mezzo pubblico è degna di nota quella degli albergatori di Santa Margherita, [illegible] Cavi di Lavagna e Sestri Levante che hanno ideato, in collaborazione con la società che gestisce il servizio dei traghetti, un biglietto «superpass» ad esclusivo beneficio dei clienti. Per tre giorni [illegible] può viaggiare sui mezzi della Tigullio [illegible] sui traghetti, senza limitazioni.

Probabilmente gli albergatori regaleranno la scheda ai loro clienti e questo è un doppio incentivo: promozione per l'albergo e invito al mezzo pubblico. C'è una piccola differenza tra la validità del «superpass» rilasciato a Santa Margherita, che non esclude nessuna linea, a quello di Cavi che dà diritto nei tre giorni ad una sola gita in battello.

L'idea è buona, va perfezionata e promossa come ogni iniziativa che porta all'utilizzo del mezzo pubblico. Non sono più gli anni in cui l'auto era simbolo di uno stato di benessere.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

La Lega Nord contesta il sindaco

La sezione della Lega Nord ha inviato una lettera al sindaco in cui sostiene che «invece di preoccuparsi se il raduno marino dei leghisti è avvenuto [illegible] concomitanza con la Stella maris, sarebbe meglio accertare perchè tutti gli orologi del paese sono fermi, perchè gli uffici dell'Apt erano chiusi a Ferragosto, le strade sono sporche e vi è un numero spropositato di extracomunitari sulle spiagge». [g. vi.]

[illegible]

Festa per i cento anni di Maria Rovegno Gazzolo

Ieri il borgo ha festeggiato la «nonnina» del paese, Maria Rovegno Gazzolo che ha compiuto 100 anni. Nella chiesa di S. Martino ha partecipato ad una messa, celebrata dal parroco don Gianni Cogorno, quindi è scesa al ristorante «Da Pony» per il pranzo. «A tavola - dice la nonnina - non disdegno un buon pranzo, ma la sera preferisco bere una tazza di latte, per non appesantirmi». [g. vi.]

[illegible]

Si svolge domani la prima giornata dell'adozione

Domani in piazza Aldo Moro sarà possibile «adottare» un [illegible], anche con la formula a distanza. Si svolge infatti la quinta edizione della «Giornata dell'adozione» organizzata dalla Lega nazionale per la difesa del cane. Saranno in mostra simpatici «trovatelli», magari non di razza, e si potrà adottarne uno simbolicamente versando mille lire al giorno a favore di un canile. [g. vi.]

[illegible]

Ripuliti i sentieri del Monte di Portofino

I Volontari antincendio hanno percorso i sentieri del monte di Portofino e ogni piazzuola dove i turisti si sono fermati [illegible] giorni di Ferragosto, per raccogliere i rifiuti che solitamente vengono lasciati sul posto dei pranzi al sacco. Sono stati raccolti quattordici sacchi di sporcizia tra bottiglie, bicchieri, cartacce e sacchetti di plastica. All'operazione ha partecipato anche il vicesindaco di Camogli, Agostino Bozzo. [g. vi.]

[illegible]

Nei boschi di Corsiglia la sagra della patata

Domani [illegible] boschi di Corsiglia, nell'alta val Neirone, si svolge la diciannovesima edizione della «Sagra della patata» nel ricordo di don Michele Dondero, prete agronomo del '700. Fu proprio il sacerdote a portare il tubero in Fontanabuona, a coltivarlo e a [illegible]giarlo tra le diffidenze dei villici che giunsero persino ad accusarlo di veneficio e stregoneria. Dopo un lungo periodo di carestia i parrocchiani di Roccatagliata si decisero a seguire l'esempio del loro sacerdote. [g. vi.]

A Sestri Levante

Molte proteste per i miasmi del depuratore

SESTRI LEVANTE. Il nuovo depuratore sulla penisola pro[illegible] cattivi odori nelle vicinanze e le proteste cominciano ad arrivare. In Comune è stata anche presentata [illegible] interrogazione dal capogruppo del Polo, Fabio Broglia, il quale giudi[illegible] estremamente positivo per la città possedere un moderno impianto di depurazione, ma chiede all'assessore Paolo Valentino [illegible] nella zona limitrofa all'impianto si diffondono odori insopportabili.

«Forse tale inconveniente [illegible] poteva evitare con l'attivazione graduale dei macchinari - scrive Fabio Broglia - per permettere la formazione di quei microrganismi che sono in grado di neutralizzare i miasmi». Il capogruppo chiede anche se la situazione [illegible] dovuta al fatto che il depuratore installato è [illegible] macchinario originariamente nato per l'industria e poi adattato all'uso civile. Infine sostiene che l'attuale situazione non [illegible] sarebbe verificata [illegible] l'impianto fosse stato posizionato in un luogo diverso. [g. vi.]

Una campagna del Comune per educare i giovani appassionati

Rapallo per i motociclisti

Dopo i controlli della polizia urbana contro i fracassoni, ecco una utile guida sui parcheggi [illegible] disposizione in città (ben 797). L'elenco dei numeri telefonici utili

RAPALLO. L'amministrazione comunale, qualche giorno fa, ha preannunciato una dura battaglia contro i motorini fracassoni avvertendo che saranno addirittura sequestrati quelli che risulteranno «truccati» o capaci di sviluppare velocità maggiore dei 45 chilometri orari stabiliti dal Codice della strada. Adesso [illegible] iniziata una campagna per educare i giovani a parcheggiare i loro mezzi nei punti stabiliti.

In questi giorni sui motocicli trovati posteggiati fuori dalle zone consentite, viene lasciato un elegante depliant: «Dove posso parcheggiare il motorino?» è la domanda di [illegible] fumetto sulla copertina. «Solo dove c'è questo cartello» [illegible] la risposta, sempre in fumetto, di un giovane sopra ad [illegible] motorino vicino ad un cartello con la grande «P» e il simbolo di un motociclo.

All'interno la cartina della città con indicati, strada per strada, i parcheggi dove è possibile lasciare il motociclo e la capacità del posteggio: [illegible]

Motociclisti per le strade [illegible] Rapallo: una guida del Comune indica i parcheggi

797 i posti riservati ai motocicli dislocati nelle strade e piazze. Si va da un minimo di tre posti in largo Moro ai 90 di corso Assereto. Sul lungomare Vittorio Veneto sono due i parcheggi indicati con una capacità di 70 posti, più altri 23 in piazza IV Novembre.

Sul retro del pieghevole una sfilza di numeri telefonici di pubblica utilità: polizia municipale, carabinieri, servizi comunali, biblioteca, l'antico castello e tutti gli impianti sportivi. [g. vi.]

La commissione che decide sull'agibilità si riunisce fra 7 giorni

Marassi, una storia infinita Un altro rinvio per lo stadio

GENOVA. Ancora fumata nera per la deroga di agibilità dello stadio Ferraris. E' stata rinviata alla prossima settimana la riunione in cui dovrà essere concesso [illegible] fondamentale via libera. Nell'ultimo summit [illegible] prefettura, infatti, la commissione provinciale di vigilanza e i tecnici del Comune non hanno potuto esaminare il piano dettagliato dei cantieri che saranno aperti per realizzare le famose cancellate in parte rigide e in parte mobili.

Solo dopo la realizzazione di quest'opera finalmente lo stadio di Marassi otterrà l'agibilità definitiva. Per ottenere, invece, la deroga temporanea occorreva esaminare il piano di lavoro della ditta che ha ottenuto l'appalto per le recinzione, la «Manutenzione srl». Ma la pausa estiva ha giocato un brutto tiro al calendario stabilito nell'iter burocratico per arrivare in tempo utile alla deroga: i tecnici della ditta giovedì erano ancora in ferie e torneranno al lavoro la prossima settimana. Quindi anche l'ultimo incontro si [illegible] concluso con nessun risultato.

Lo stadio attende ancora l'agibilità

Per la commissione provinciale di vigilanza, infatti, non era sufficiente l'esame del progetto per definire i criteri di sicurezza che precedono la deroga. Occorreva quello particolareggiato per le recinzioni.

In questa situazione l'impianto è completamente fuori legge e quindi, in caso di partita, dovrà essere il sindaco a firmare l'autorizzazione assumendosi la responsabilità di quello che eventualmente potrebbe accadere durante l'incontro di calcio all'interno della struttura.

La firma settimanale del primo cittadino era stata una tradizione scomoda ma necessaria degli anni passati e il rischio potrebbe ripresentarsi fra pochi giorni. Se questa sera il Genoa supererà il Lecce martedì incontrerà la Samp per il derby di Coppa Italia, una partita attesissima dai tifosi. Per questo il secondo summit era stato fissato in questa settimana.

La commissione provinciale di vigilanza e [illegible] Comune si incontreranno la prossima settimana. Una volta ottenuto il piano dettagliato dei lavori da effettuare, [illegible] prefetto potrà firmare la deroga. Appena in tempo per l'inizio del campionato di serie A e serie B, previsto per l'8 settembre. [m. c. c.]

[illegible]

POLITICA E CANZONI

In pedana anche Vecchioni, Di Cataldo, i bulgari di Mai dire goal, Finardi e Antonella Ruggiero

Festival, arrivano Ligabue, Ramazzotti & C.

Dal 28 agosto al 16 settembre la kermesse a piazzale Kennedy

GENOVA. L'ultima volta, il Festival dell'Unità di Genova, punto di riferimento di tutta la Liguria, ha attirato, secondo un calcolo approssimativo, circa 270 mila visitatori, nel quadro del generale turno-over. Per questo, [illegible] ritenuto il più importante dopo quello nazionale [illegible] dopo quelli del «triangolo rosso» emiliano di Modena, Bologna e Reggio Emilia.

Il Festival avrà due binari di percorrenza tra il 28 agosto, data di apertura, e il 16 settembre, giorno di chiusura generale: quello politico, con dibattiti, presenza di leader nazionali del pds [illegible] dell'Ulivo, che sarà [illegible] definitivo la prossima settimana; e quello di spettacolo e d'intrattenimento vero e proprio.

A piazzale Kennedy, dove sono state disposte decine di stand con proposte gastronomiche, musicali, culturali [illegible] settori dedicati all'infanzia, è stato eretto un tendone sotto il quale è possibile raccogliere 2000 posti a sedere. Oltre ad accoglier ei «big» della politica, sotto [illegible] grande baldacchino si esibiranno: Ligabue, il 10 settembre alle [illegible] 21, con lo spettacolo «Buon compleanno Elvis» (ingresso 36 mila lire); Eros Ramazzotti, [illegible] 12 di settembre alle 21, nello spettacolo «Dove c'è musica» (ingresso 37 mila lire).

Ligabue (a sinistra) [illegible] Ramazzotti sono tra i big del Festival dell'Unità

Oltre ai due big, gli altri grossi nomi nel calendario saranno: Roberto Vecchioni, il [illegible] settembre (ingresso 25 mila lire); il complesso «Dirotta su Cuba», il 6 settembre (ingresso 15 mila lire); Massimo Di Cataldo, l'11 settembre (ingresso 20 mila lire); «Mai dire goal in tour», [illegible] 13 settembre (ingresso 25 mila lire); Eugenio Finardi, il 14 di settembre (ingresso 15 mila lire); infine Antonella Ruggiero, ex Matia Bazar, che [illegible] esibirà il 16 di settembre, con ingresso libero, in occasione della chiusura.

Gli organizzatori hanno poi previsto una serie di proposte legate al ballo liscio (ben cinque complessi emiliano-romagnoli), esibizioni [illegible] ballo latino-americano e caribe, oltre che esibizioni di pianobar e discoteca.

Questa seconda tranche di spettacoli, tutti [illegible] ingresso libero, avranno come quinta l'Arena del Ballo, e si avvicenderanno tutti i giorni dalle 21 in poi, con ingresso libero. Al piano bar sarà di scena il complesso «Los amigos» con la presenza del sassofonista Antonio Veitia Palacios.

Gli organizzatori hanno sottolineato che [illegible] stato fatto il possibile (come del resto nei ristoranti, nei bar [illegible] nei luoghi di ristoro) per contenere i prezzi, anche per quel che riguarda i due maxi-concerti di Ligabue e Ramazzotti. Infine, come s'è detto, ci sarà lo spazio per i bambini [illegible] «La città giocosa», «La ludoteca in piazza», «Teatro per Bambini». [p. l.]

L'Associazione Regionale Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, partecipa commossa al dolore dei familiari e dei colleghi per la tragica scomparsa delle guardie C.F.S.

Franco Iannelli
e
Roberto Giacchino

— Torino, 23 agosto 1996

DOPO IL LUTTO LA GENTE SI INTERROGA

Dolore e commozione ai funerali delle vittime dei piromani

L'addio a Roberto e Franco giorno di lutto per la Liguria

Funerali solenni per i due agenti della Guardia forestale morti nel rogo di Monte Nero. Nella foto qui sopra la mamma [illegible] Roberto Giacchino, di Albisola, una delle vittime, [illegible] sera [illegible] ritrovamento dei corpi. A destra il mezzo della «Forestale» rovesciato su un fianco dopo [illegible] passaggio del fronte di fuoco e Roberto Giacchino.

(FOTO GATTI)

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo viaggio lo hanno compiuto in una assolata, ma «fredda» giornata di sole, in una cittadina che si è fermata, fino alle 16,30, chiudendo i negozi in segno di lutto. A [illegible] l'estremo, commosso saluto [illegible] arrivati da tutta la Liguria. Molti hanno voluto partecipare ai funerali di Roberto Giacchino, 31 anni, di Albisola, e Franco Iannelli, 41 anni, Genova, gli agenti scelti del Corpo forestale, morti nel tentativo disperato di salvare il bosco del Monte Nero dalle fiamme.

Un migliaio di persone, radunate dentro e fuori dalla chiesa di Terrasanta, a Bordighera, hanno portato l'estremo saluto agli [illegible] che hanno pagato con la vita il loro impegno al servizio del prossimo. Tra di esse, anche tante autorità. [illegible] prefetto Emidio D'Acunto, il questore Giacomo Bramante, il maggiore Carmelo Fazzini, comandante provinciale dei carabinieri, i massimi vertici del Corpo Forestale arrivati da Roma, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Davide Meta [illegible] l'ex comandante Natale Inzaghi. Anche il presidente del Consiglio Romano Prodi e il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro hanno inviato messaggi di cordoglio ai familiari.

Il dolore per la perdita dei due Forestali segnava ieri i volti dei colleghi e degli amici di Giacchino e Iannelli. E lo strazio ha travolto i parenti, che, abbracciati, sono entrati nella chiesa di una città che non conoscevano, e che non avrebbero mai immaginato sarebbe stata quella dei funerali dei loro cari. Ma tanta gente, commossa per la loro tragica fine, ha voluto riunirsi attorno alla chiesa, per dare l'ultimo saluto ai due agenti. A rendere omaggio alle salme sono venuti pompieri, carabinieri, poliziotti, vigili urbani: molti di coloro, in[illegible], che li avevano [illegible]sciuti nelle occasioni di lavoro e ne avevano apprezzato le doti di professionalità e coraggio. E in ognuno, dentro, c'era una grande tristezza: avevano gli occhi lucidi anche i colleghi più anziani, e rotti ad ogni esperienza.

Dentro alla chiesa di Terrasanta si è così incontrata tutta la provincia. Fra i primi ad arrivare davanti alla parrocchia dell'Immacolata Concezione i colleghi del Corpo forestale, con gli occhi umidi e un nodo alla gola. Mentre si disponevano ad ala, davanti ai Vigili del fuoco, all'entrata della chiesa, due di loro sono stati incaricati di reggere su cuscini i cappelli dell'uniforme dei colleghi deceduti. Un compito importante, che i due Forestali hanno svolto con orgoglio e dolore. Poi sono arrivate [illegible] istituzioni rappresentate dai sindaci della zona o delegati [illegible] fascia tricolore, i volontari della protezione civile.

La [illegible] di suffragio è stata concelebrata dal vescovo della Diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, [illegible] dal parroco Giovanni Ballestra. Il vescovo ha condiviso «la sofferenza dei parenti», ricordando [illegible] «due vite stroncate nel compimento del dovere»: «Hanno perduto la vita [illegible] difesa di persone e di un patrimonio naturale. Cento persone hanno seguito i due finché potevano vederli, che poi sono scomparsi e il fuoco li ha divorati, distruggendo ogni speranza». Il vescovo ha rivolto anche apprezzamento «per chi offre volontariamente la propria opera per la difesa dei beni naturali», [illegible] si è soffermato sulle cause della sciagura: «C'è un colpevole? Tutti ce lo siamo chiesto, forse non [illegible] saprà mai nonostante le indagini. Se esiste, per lui il fuoco [illegible] si spegnerà mai, e se lo porterà dentro per sempre».

Quando i feretri sono usciti dalla chiesa, affacciata sull'Aurelia, il traffico si è bloccato e la gente ha applaudito [illegible] passaggio delle bare trasportate dai colleghi forestali. Poi i carri funebri [illegible] partiti per le città [illegible] residenza delle vittime, seguiti dalle auto dei familiari.

Daniela Borghi

Iannelli è morto per primo

Tragico rogo, ricostruita la dinamica

L'incendio che ha ucciso i 2 forestali

BORDIGHERA. Roberto Giacchino e Franco Iannelli erano saliti sulla montagna per evitare che il fuoco arrivasse sull'autostrada. Una missione difficile che però li aveva trovati pronti e scrupolosi come sempre. Mercoledì pomeriggio avevano infatti raggiunto le pendici di Monte Nero con l'obiettivo di salvare [illegible] boschetto che collega la foresta all'area dell'autogrill e al viadotto con la consapevolezza che [illegible] il [illegible]go fosse arrivato sull'autostrada il bilancio sarebbe stato terribile. Solo a quattro giorni dalla tragedia si è riusciti ad avere un quadro più preciso di quanto avvenuto nell'inferno di fuoco che ha stroncato le vite dei due agenti del corpo forestale.

Giacchino e Iannelli erano partiti da Sanremo intorno alle 14 a bordo di un mezzo fuoristrada dotato di cisterne, idranti e la[illegible] ad acqua. Raggiunta Bordighera avevano risalito la strada di Monte Nero e si erano subito accorti di come il rogo si stesse dirigendo in modo preoccupante verso la radura nei pressi dell'autogrill.

Hanno agito d'impulso, quindi, ma anche con freddezza, percorrendo la strada fino a poche decine di metri dal fronte di fuoco. A questo punto Franco Iannelli ha lasciato l'abitacolo, ha impugnato la lancia ad acqua e si è diretto verso l'incendio. Roberto Giacchino, rimasto vicino al fuoristrada come sempre, si era messo al lavoro attivando le pompe. Una squadra affiatata, che operava [illegible] sincronia senza bisogno di parole.

I minuti sono trascorsi interminabili fino [illegible] quando Iannelli, all'improvviso, è stato investito dalle fiamme. Ha cercato di indietreggiare ma il suo tentativo si è rivelato inutile. I colleghi che hanno rinvenuto il [illegible] cadavere lo hanno trovato infatti che stringeva ancora [illegible] pugno la lancia ad acqua.

Giacchino ha seguito la drammatica sorte [illegible] compagno dopo pochi istanti. Avendo assistito impotente al terribile destino di Iannelli stava cercando di fare manovra con [illegible] cisterna, di risalire la strada in retromarcia quando l'automezzo, forse per il fumo, [illegible] fuoco [illegible] per un errore [illegible] manovra, si è ribaltato. Sbalzato fuori dall'abitacolo è morto inghiottito dalle fiamme.

Ma come è possibile che il rogo si sia fatto minaccioso così all'improvviso? A rispondere è il comandante provinciale della forestale, Roberto Pavan: «La zona di Monte Nero è caratterizzata da forti correnti ascensionali alle quali si è andata ad aggiungere l'onda[illegible] di aria calda del rogo. In questi casi, inoltre, si sprigiona una miscela [illegible] gas combustibile che può far progredire il fronte di fuoco ad una velocità incredibile». E' [illegible] se tra i pini si fosse verificata un'esplosione innescata da quella mano assassina che [illegible] valle, [illegible] pochi metri dall'Aurelia, aveva appiccato il rogo.

E le fiamme hanno interessato le pendici di Monte Nero anche l'altra notte. Con il cuore ancora spezzato per la sorte dei colleghi, le squadre del corpo forestale sono tornate al lavoro a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. Il fuo[illegible] è stato comunque domato nel giro di poche ore. Il bosco incenerito, lo scenario irreale della montagna violentata dal fuoco [illegible] adesso l'immagine tragica dell'assurda follia assassina dei piromani.

[illegible] Gavino

[illegible]

ALASSIO

Gianni Grollero a giudizio per calunnia

Gianni Grollero, commercialista, è stato rinviato a giudizio per calunnia. Aveva accusato la sua ex convivente, Federica Galleani, di appropriazione indebita di un assegno di 19 milioni. Il processo [illegible] terrà il 12 marzo prossimo. [r. sr.]

[illegible]

Titolari di [illegible] stabilimento balneare a giudizio

Maria Grazia Gandolfo e Vincenzo Badano sono stati rinviati a giudizio per evasione fiscale. I due, contitolari di uno stabilimento balneare, avrebbero evaso [illegible] fisco per oltre trecento milioni dal 1993 al 1995. [f. p.]

FI[illegible] L.

Anziano stroncato da infarto nella sua abitazione

E' morto, probabilmente per un infarto, nella sua casa in via San Michele 5 a Finalborgo. [illegible] tratta di Enrico Pertuso, 72 anni stroncato dal malore ieri mattina. A trovarlo cadavere [illegible] stata [illegible] vicina di casa che ha avvertito I carabinieri. Il corpo è stato trasferito direttamente all'obitorio del Santa Corona. [a. r.]

[illegible] S.S.

Proteste in [illegible] Ponti per la rottura di una condotta

Proteste e disagi [illegible] via Ponti a Borghetto per la fuoriuscita di liquami dalla fognatura di fronte ad alcuni condomini e negozi di alimentari. Un grave guasto [illegible] era già verificato nel periodo di Pasqua. [a. r.]

ALBENGA

Calunnia ad un avvocato, nei guai [illegible] casalinga

Giuseppa Rodriguez [illegible] stata rinviata a giudizio per calunnia nei confronti dell'avvocato Ferdinando Cauli. La donna aveva accusato [illegible] professionista di falso. [r. sr.]

In attesa che il tribunale del riesame si pronunci sulla richiesta di libertà o arresti domiciliari

Albenga, lunedì il Consiglio senza Viveri

E il gruppo indipendente critica la linea dura dell'ex sindaco

ALBENGA. In attesa che il tribunale del riesam[illegible] decida, mercoledì prossimo, se far proseguire la detenzione, scarcerare o mettere agli arresti domiciliari il sindaco Angelo Viveri, la politica in città ha ripreso a pulsare. L'ultimo documento polemico in merito alla vicenda degli arresti nella Giunta ingauna è stato firmato dal gruppo indipendente di opposizione consiliare formato da Matteo Bersano e Maurizio Sacchetti.

[illegible] dice all'inizio del comunicato stampa: «Apprendiamo che Alternativa democratica, nonostante un sindaco indagato e carcerato, 4 assessori comunali indagati e sospesi ed un numero imprecisato di consiglieri comunali indagati, ha scelto la linea del "Boia chi molla". Questo è un caso unico, non solo in Italia, ma certamente nel mondo: alla faccia della questione morale tanto sbandierata dai progressisti».

Sempre secondo i consiglieri di minoranza, il Pds deve al più presto prendere posizione sulla rimozione del sindaco. Si prosegue nel comunicato: «I responsabili nazionali, regionali e provinciali del Pds, responsabile politico principale del fenomeno Viveri ad Albenga, dopo aver [illegible] anni invocato la questione morale, non possono [illegible]simersi dall'affrontare [illegible] decisione la situazione, prendendo finalmente posizione sulla rimozione del sindaco, degli assessori e dei consiglieri indagati [illegible] contribuendo a "liberare" Albenga dalla ferrea morsa che, nel caso [illegible] superasse il 15 settembre, terrebbe bloccata la vita politico-amministrativa della città per quasi un anno». Per lunedì sera, intanto, [illegible] stato convocato un nuovo Consiglio comunale su richiesta delle minoranze. Ma è probabile che i consiglieri di maggioranza non si presentino. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Furti, arresti e denunce

Tenta, sulla spiaggia, il furto di un marsupio contenente denaro e oggetti di valore ma viene bloccata dal proprietario ed arrestata dai carabinieri. L'episodio è successo l'altro pomeriggio ai bagni comunali di Laigueglia. Santina Pepe, residente [illegible] Savigliano, ha tentato uno scippo [illegible] danni di un turista di Pinerolo. Avvicinatasi ad una sdraio ha rubato [illegible] marsupio e ha tentato la fuga. Inseguita e subito bloccata dal bagnante, è stata consegnata [illegible] carabinieri. Processata per direttissima in pretura ad Albenga dove ha patteggiato la pena. Dovrà pagare una multa di due milioni e 350 mila lire. Ad Albenga un marocchino trentaduenne è stato denunciato per un furto avvenuto al supermercato Coop «Le serre» di regione Bagnoli. L'uomo dopo aver rubato dagli scaffali dodici bottiglie di birra. Un'altra denuncia è scattata nei confronti di R.U. e G.S. per un furto avvenuto [illegible] discount «Danilo». E per questo fine settimana scatta di nuovo l'allarme per il purtroppo consueto arrivo dei teppisti. Dall'inizio dell'estate le forze dell'ordine (polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza e i vari corpi della polizia municipale), coordinate dalla prefettura, hanno organizzato un servzio di sorveglianza, soprattutto per i lungomare e le spiagge libere, che si spera dia i frutti sperati. La polizia ferroviaria è impegnata nel controllo dell'arrivo dei convogli nelle varie località. [m. br.]

Affidato l'incarico per uno studio di fattibilità per completare l'opera

Finale, uno studio per il porto

Il Piano per razionalizzare l'approdo turistico

FINALE L. Il porticciolo turistico di Capo San Donato a Finale Ligure sarà completato. La giunta ha dato ieri l'incarico alla società specializzata Marconsult [illegible] Genova (la spesa è di 285 milioni) per progettare en[illegible] 12 mesi l'atteso completamente dell'approdo. Il Piano particolareggiato, di iniziativa pubblica, non prevede interventi in mare, [illegible] ampliamenti, ma solo la sistemazione di tutta la parte in banchina incompiuta e decisamente non all'altezza di una località turistica del livello di Fiinale. Il porto [illegible] Ca[illegible] San Donato, a fronte della sua bella posizione, è fra i più carenti di servizi della Liguria. La stessa strada d'accesso, di fronte alla discoteca Il Covo, è ancora oggi il tracciato «provvisorio» realizzato oltre trent'anni fa per far scendere i massi in mare e per realizzare la darsena.

Il nuovo Piano dovrà prevedere la sistemazione delle banchine con i servizi dei cantieri, le officine, attività commerciali, bar e ristoranti, posteggi. Verranno studiate anche nuove soluzioni per accedervi. Il progetto già fatto dall'Anas, con un grande svincolo dall'Aurelia, è stato infatti bocciato. Saranno sia i privati che [illegible] Comune a realizzare le opere. Da sistemare anche gli ormeggi. [illegible] posti barca resteranno gli attuali.

Il porto è da alcuni anni tornato sotto la gestione del Comune. Di recente ci sono state polemiche da parte di Rifondazione comunista [illegible] del Polo per Finale sull'ipotesi di ampliamento del porto. Spiega il sindaco [illegible] Finale Ligure, Pier Paolo Cervone: «Il Piano che portiamo avanti è solo per completare l'attuale approdo. Non ha nulla a che fare [illegible] l'ampliamento o con il progetto presentato dall'impresa Ghigliazza. Si tratta invece di un impegno che ci siamo assunti in campagna elettorale per riqualificare una struttura importante per il turismo».

In tutto il Finalese il proble[illegible] dei porti è, da sempre, d'attualità. Ceriale [illegible] Borghetto lo prevedono assieme da alcuni decenni [illegible] capo Santo Spirito. Pietra, dopo il fallimento dell'operazione porto e cantiere navale (vecchia gestione), ipotizza un approdo alla foce del Maremola [illegible] una darsena [illegible] fronte ai cantieri Rodriguez. Spotorno e Noli hanno il loro progetto di località Chiariventi bloccato in Regione.

Loano è l'unica località del comprensorio che, fra ricorsi [illegible] polemiche, sta realizzando tramite la Portobello il raddoppio del porticciolo. Per completarlo ci vorranno almeno tre anni e quasi 100 miliardi di investimenti.

Augusto [illegible]

FESTA DI BIMBI A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia oggi «La settimana [illegible] re camoglino», [illegible] manifestazione interamente dedicata ai bambini, promossa dai commercianti e operatori turistici con il patrocinio del Comune e l'organizzazione di «Dimensione riviera». Nella settimana i bambini, protagonisti incontrastati della festa, saranno coinvolti in giochi di spiaggia e di strada, gare di canto e di disegno, caccia al tesoro. Il via alle manifestazioni sarà dato questa sera alle 21 [illegible] piazza Colombo, dal «Mago Mirompi», che proporrà le sue inconfondibili trovate. «Non la solita magia - dicono gli organizzatori - ma qualcosa di un po' misterioso». In una festa per bambini [illegible] potevano mancare i clowns; [illegible] saranno domani prima dell'inizio dei giochi ai quali i bambini parteciperanno a squadre e saranno premiati con targhe, coppe, medaglie e altri premi offerti dai commercianti di Camogli. [g. vi.]

Stasera nella splendida cornice di parco San Rocco uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'estate

Alassio, sfilate e spettacolo

Sarà Antonella Elia a presentare «Settevoltemoda», mix di eleganza, fascino e mondanità
Beneficenza per l'«Admo», maxischermo in piazza del Comune e scenografia di un circo

Un momento dell'edizione '95 [illegible] «Settevoltemoda» e, a destra, Antonella [illegible]

ALASSIO. Moda sotto le stelle, in uno scenario incantevole come Parco San Rocco, in una coreografia piena [illegible] rimandi della memoria come può essere il [illegible]. «Settevoltemoda» torna con il suo carico di eleganza, mondanità e fascino. Una sfilata, [illegible] anche uno spettacolo denso di sorprese. Nata in sordina, ben quindici anni fa, la manifestazione [illegible] cresciuta di importanza [illegible] prestigio sino a diventare un appuntamento obbligato di fine estate.

[illegible] ha costretto gli organizzatori a trovare soluzioni orginali per dare a più persone possibile l'opportunità di vederla. Parco San Rocco è infatti troppo piccolo per contenere tutti gli spettatori e così, anche questa sera, è stato allestito un grande schermo in piazza del Comune dove si potrà assistere alla sfilata-spettacolo.

Per i fortunati in possesso dell'invito (A «Settevoltemoda» non si paga biglietto ma [illegible] comunque possibile lasciare un'offerta che quest'anno sarà poi devoluta all'Admo) l'appuntamento [illegible] per le 21,30. La scenografia dell'edizione 1996 [illegible] quella del circo.

I ragazzi del Dams di Bologna, travestiti da clown, giocolieri, maghi, illusionisti, accompagneranno le splendide modelle in passerella e, già dal pomeriggio, si esibiranno in piazza del Comune.

Ad introdurre i vari quadri predisposti per la sfilata sarà Antonella Elia, madrina e presentatrice, che ha ricevuto il testimone da Simona Ventura, protagonista della scorsa edizione di «Settevoltemoda». Non mancheranno, ma i nomi sono ancora top secret, campioni del calcio e dello sport [illegible] fare da testimonial all'associazione Admo.

Ad organizzare «Settevoltemoda» un gruppo di commercianti alassini che, lasciata da parte una certa mentalità «chiusa», hanno deciso di collaborare creando un gruppo di lavoro e di amicizia. I loro nomi sono tra quelli più prestigiosi dell'eleganza in Riviera: Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria [illegible] centro estetica, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento [illegible] accessori in pelle, Siniscalchi ottica. A loro, quest'anno, si sono aggiunti la Lancia e Alta Moda in pelliccia di Andora. «Ma la nostra manifestazione non sarebbe riuscita se non avessimo alle spalle un gruppo di amici che ha creduto in noi [illegible] nelle potenzialità della manifestazione», spiegano gli organizzatori. Un gruppo che comprende Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per la scenografia e le luci, l'agenzia Fashion di Torino per le modelle, La Fabbrica del Divertimento di Reggio Emilia per lo spettacolo, Fior di Loto di Albenga per l'allestimento floreale, «Non di solo pane» della gastronomia Canepa di Alassio per il rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera di Alassio per il servizio, la Gancia con il suo «Pinot di Pinot» per il brindisi, Radio One per il collegamento radiofonico e la colonna sonora e Magda Rosso, prezioso ufficio stampa. «Un'organizzazione imponente per una manifestazione che, almeno speriamo, piacerà a tutti e darà una buona immagine di Alassio», concludono gli organizzatori.

Stefano Pezzini

IL 7 SETTEMBRE

E arriva la Miss delle miss

«Alassio moda e bellezza»: miss da tutti i concorsi italiani [illegible] passerella. L'importante è aver vinto almeno una fascia in [illegible] degli appuntamenti che si organizzano in Italia. Si avvicina la finalissima del concorso «Miss delle miss», quest'anno alla sua quarta edizione. La manifestazione che premia la bellezza e la moda femminile [illegible] ormai diventata un appuntamento fisso di fine estate. La finale nazionale di «Miss delle miss», organizzata dall'agenzia «Eccori» di Albenga e da Renato Tollin, [illegible] il patrocinio del Comune di Alassio e de «La Stampa» si svolgerà sabato 7 settembre alle 21,30 nell'auditorium «Simonetti» di Alassio. Rimane ancora una sola selezione alla quale possono partecipare tutte le miss in possesso di riconoscimento. Venerdì 6 settembre alle ore 10 le giovani aspiranti «Miss delle miss» saranno selezionate nei giardini comunali. Si arriverà così a formare il gruppo delle trenta finaliste che saliranno sul palcoscenico la sera successiva, dopo le ultime prove pomeridiane. Il coordinamento delle [illegible] sarà a cura del primo ballerino del Bolscioi e del Moissiejev Ballet Dimitri Chabardin. Il costo del biglietto per la serata è [illegible] lire 10 mila. Grazie ad un tagliando che verrà pubblicato su «La Stampa» si avrà diritto ad uno sconto del 50%. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai numeri 0182-554.886 e 0360-473.234. [m. b.]

In arrivo l'Accademia internazionale estiva e le iniziative di settembre in Chiesa

Cervo questa sera chiude il sipario

Sul Sagrato dei Corallini in programma il concerto del pianista tedesco Christian Zacharias
Uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso grazie al tagliando pubblicato oggi su «La Stampa»

CERVO. Un viaggio attraverso il mondo musicale [illegible] Claude Debussy e di Domenico Scarlatti, due compositori dei quali il pianista è considerato uno dei maggiori interpreti in campo internazionale: è l'itinerario nelle sette note al quale invita Chistian Zacharias, il concertista tedesco che questa sera (ore 21,30) chiude sul Sagrato dei Corallini [illegible] 33ª edizione del festival di Cervo. Ritenuto tra i migliori talenti tedeschi del pianoforte, il quarantaseienne Zacharias [illegible] al suo debutto in piazzetta San Giovanni Battista, il cuore pulsante della prestigiosa rassegna di [illegible] da camera.

Vincitore nel '75 del primo premio al concorso Ravel di Parigi, Zacharias ha studiato con Irene Slavin [illegible] Vlado Perlemuter, ed ha ottenuto i primi successi al concorso [illegible] Ginevra nel '69 [illegible] al concorso Van Cliburn nel '73. La prima parte dell'odierno programma comprende dodici brani tratti dai Preludi del primo libro di Debussy, la seconda offre invece le 12 Sonate di Scarlatti. «Un programma molto ricco», osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Anche per questo appuntamento conclusivo [illegible] possibile ottenere [illegible] sconto [illegible] 5 mila lire sui prezzi dei biglietti (45, 35 e 20 mila lire secondo i posti) usufruendo del tagliando de La Stampa, pubblicato nelle pagine [illegible]: il «coupon» consente anche di risparmiare [illegible] diritto di prenotazione.

Dopo Zacharias il Festival di Cervo [illegible] concede un'appendice: il 29 agosto, sempre sul Sagrato dei Corallini, concerto inaugurale dell'Accademia internazionale estiva. L'Ensemble, composto da Atsuko Seki (pianoforte), Ursula Schoch (violino), Christian Ludwig (violino), Sebastian Burger (viola) e Martin Osten (violoncello) eseguirà brani [illegible] Schumann e di Mozart. Ad aprire i concerti [illegible] settembre, questa volta all'interno della Chiesa dei Corallini, l'I sarà [illegible] grande violoncellista russo David Geringas, [illegible] un recital ispirato a musiche [illegible] Bach (tre Suites). [s. d.]

Giuria [illegible] i musicisti

Si è concluso senza vincitore il 23° concorso «Palma d'oro»

FINALE. Nella riviera un po' chiassosa, festante di questa estate meno affollata, ci [illegible] luoghi quasi inimmaginabili, appartati, silenziosi. Entrando nel Chiostro della Badia Benedettina [illegible] a Finalpia, ad esempio, si ha l'impressione di immergersi in un ambiente che [illegible] è fermato nel tempo. Lì, isolate dai rumori, in un fresco ideale, si sono svolte nei giorni scorsi le prove del XXIII Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro».

Sono stati 31 i Paesi partecipanti al concorso di musica da camera [illegible] Finale. Fino all'82 la rassegna era riservata soltanto [illegible] pianisti; oggi ci sono [illegible] sezioni

Ventitrè edizioni consecutive per [illegible] concorso musicale non ospitato in una grande metropoli costituiscono [illegible] bel traguardo. E certamente può esserne soddisfatto Aloyse Vecchiato, musicista, compositore, didatta appassionato che lasciata la sua Verona (dove tuttora possiede lo storico Palazzo della Dogana, un piano del quale è adibito a preziosa sala concerti), nel 1974 ha fondato [illegible] Concorso a Finale ottenendo immediati consensi, dimostrati dall'arrivo di candidati da numerosi Paesi.

Fino al 1982 la manifestazione si è esclusivamente rivolta al pianoforte. Poi, via via, [illegible] state aggiunte altre discipline, a partire dalla interpretazione liederistica. Quest'anno il Concorso prevedeva quattro sezioni: pianoforte, duo per violino e pianoforte, duo per violoncello e pianoforte [illegible] Lieder.

«I Paesi rappresentati - dice Vecchiato - erano trentuno con circa ottanta concorrenti». [illegible] questi solo due gli italiani: «E' un aspetto che andrebbe approfondito - commenta il musicista -. La presenza di nostri candidati è sempre stata molto bassa. Noi richiediamo una maturità già da concertisti. Forse c'è la paura di fare brutte figure. E, del resto, teniamo particolarmente al prestigio del nostro Premio, tanto che spesso [illegible] assegnamo i massimi riconoscimenti. Chi vince deve avere qualità davvero [illegible] spicco».

[illegible] concorrenti hanno dovuto sostenere due prove, una eliminatoria [illegible] una finale, entrambe pubbliche. Nella saletta che si affaccia nel Chiostro davanti ad un piccolo pubblico (lo spazio esiguo [illegible] consente grandi platee) disposto di lato sono sfilati pianisti, violinisti, violoncellisti, cantanti. In programma Bach, i classici, Chopin e Liszt per i pianisti, Wolf [illegible] Faurè per i cantanti, qualche brano contemporaneo. Una letteratura ampia per vagliare stile interpretativo, tecnica, intelligenza musicale.

A conferma di quanto dichiarato da Vecchiato la giuria ha emesso verdetti severi, avari di premi. Nella sezione pianoforte il primo e il secondo premio non sono stati assegnati. Il terzo è andato alla giovane lituana Vaida Liucija Kirvelyte. Anche la [illegible] violino-pianoforte si è chiusa senza una coppia vincitrice. Il secondo premio [illegible] stato assegnato al duo giapponese Sugino-Uemura cui è andato anche il Premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo. Terzo premio al duo rumeno Hanza-Reiser. Nel violoncello-pianoforte, addirittura, nessuno è [illegible] meritevole dei [illegible] premi previsti. Il duo Raiskaia Faina e Dmitri Sokolov ha ottenuto il diploma di finalista con medaglia d'argento. Nella sezione per leader secondo premio ex aequo per Hess Bachmaier (Germania) e Werba Markus (Austria), terzo premio a Ini Tei (Taiwan). I vincitori delle varie sezioni concluderanno qu[illegible] sera (ore 21,30) i concerti di presentazione nella Basilica di S. Giovanni Battista a Finalmarina.

Roberto Iovino

Il ballerino, naturalizzato italiano, in scena per una performance «unica»

Il Bolero secondo De La Roche

Appuntamento stasera all'Ariston di Sanremo

Il ballerino André De La Roche

SANREMO. Andrè De La Roche balla il «Bolero» [illegible] Grazia Galante [illegible] la danza diventa evento culturale e mondano. Per gli amanti del balletto l'appuntamento di stasera (ore 21,15) all'«Ariston» di Sanremo è davvero da non perdere. Le componenti che rendono unica la performance sono diversi: la bravura e l'estro del ballerino vietnamita, naturalizzato italiano; la coreografie studiate dalla Galante, per dieci anni interprete del «Bolero» di Bejart; la presenza sul palcoscenico di Loredana Furno [illegible] dei ballerini della compagnia [illegible] «Danza Teatro» di Torino.

E il mix, esplosivo, assicura uno spettacolo di grande effetto proprio per i ritmi ossessivi dell'opera di Ravel. «Andrè De La Roche - spiega Grazia Galan[illegible] - interpreta [illegible] crescendo orchestrale con una forza, un'energia e una resistenza quasi sovraumana ma alla fine, travolto dalla lotta misteriosa e impalpabile tra l'essere e la materia, è costretto alla resa fisica e psicologica». La presenza di De La Roche a Sanremo, dopo lo spettacolo-evento con Joaquin Cortes, riconferma il binomio vincente in Riviera tra il pubblico e la danza. E André potrebbe ritornare anche l'anno prossimo nell'ambito della tounrée del nuovo spettacolo «La Bella e la Bestia» che debutterà [illegible] Roma il 25 ottobre [illegible] che lo vede sul palcoscenico al fianco di Antonella Elia.

I prezzi per assistere allo spettacolo con Andrè De La Roche sono di 30 mila lire per la platea e di 15 mila per la galleria. Il prossimo spettacolo della rassegna promossa dall'«Ariston» e dal Comune è fissato per giovedì 29 agosto con la compagnia «Vittorio Biagi» impegnata in «Racconti con... Conte» sulle musiche del cantautore di Asti. [g. ga.]

Ringraziamento

La famiglia Alassio ringrazia il prof. Mirabelli e tutto il personale medico e paramedico del Reparto misto di pneumologia dell'Ospedale di Costarainera per l'assistenza e le cure prestate al caro Roberto

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le attrazioni più belle della Liguria

Miss Muretto stasera sulla Nave Italia

Loano, festa Ai Pozzi con Molella e «Midnight party»

L'ULTIMA selezione prima della finale e finalissima di domani e lunedì. Stasera, alle 21,30, a Nave Italia, nella zona dell'Expo di Genova, si svolgerà l'ultima selezione di «Miss Muretto di Alassio». A presentare la manifestazione saranno Luciano Nelli, attore di fotoromanzi e Arianna, testimonial e conduttrice televisiva. «Si tratta dell'ultima occasione per poter stilare, domani e lunedì, all'auditorium "Simonetti" di Parco San Rocco ad Alassio per l'edizione numero quarantatre del concorso di bellezza che vuole premiare la "ragazza dell'ombrellone accanto", come amano ripetere i fratelli Berrino», commenta l'organizzatore della serata Silvano Burloni.

Per domani sera, ad Alassio, i lettori de La Stampa potranno utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina. Avranno la possibilità di ottenere uno sconto di cinquemila lire sul prezzo del biglietto e assistere alla sfilata di tutte e 60 le finaliste. La giuria, formata da giovani, avrà l'arduo compito di eliminarne 20. A condurre la serata sarà Fargetta, uno dei dj più amati dal pubblico giovane.

E un altro dj tra i più amati, Molella, sarà invece stasera alla discoteca Ai Pozzi di Loano dove si svolgerà la festa «Midnight party». Si tratta di un appuntamento organizzato da Radio Onda Ligure, Disco Trax, Latte Alberti. A mezzanotte, in attesa di Molella, Angelo Raimondo proporrà buona musica e animazione distribuendo gadget e confezioni di latte e yogurt. «Vogliamo promuovere il divertimento sicuro, senza eccessi alcolici», spiegano gli organizzatori. I lettori de La Stampa, anche in questo caso, saranno trattati da veri amici. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e consegnandolo ai banchi bar de Ai Pozzi, infatti, avranno diritto ad una seconda consumazione in omaggio per brindare assieme.

Massimo Boero

SABATO 24 AGOSTO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

SABATO 24 1996

XXXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE di MUSICA DA CAMERA

Cervo 1996

SAGRATO DELLA CHIESA DEI CORALLINI, Ore 21,30

CONCERTO DEL 24 AGOSTO

*Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto allo sconto di **5 mila Lire** sul prezzo dei biglietti. Per i primi e secondi posti (numerati) è necessario prenotare telefonando allo **0183 40.81.78**: l'uso del tagliando consente anche di non pagare il diritto di prenotazione (10%).*

NON ... UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL ... STESSO

SABATO 24 AGOSTO 1996

LATTE ALBERTI — ONDA LIGURE — LA STAMPA

Midnight party

musica e animazione

LOANO, SABATO 24 AGOSTO

Discoteca "Ai Pozzi"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.

SABATO 24 AGOSTO 1996

emozione

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Triora (Valle Argentina)

Miss Muretto

SABATO 24 AGOSTO 1996

DOMENICA 25 AGOSTO ore 21

SEMIFINALE NAZIONALE DI MISS MURETTO

Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, Il disco - **Loano**, Lollipop. Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Alben**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popof, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

SABATO 24 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e Frutuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748819).**

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

Danza classica a Rapallo con gli allievi dei corsi internazionali, musica tradizionale a Deiva

«Minima Lunaria», teatro a Portofino

Classica d'autore a San Fruttuoso e a Villa Durazzo

Un sabato sera fittissimo di appuntamenti, dal teatro, alla musica, alla danza, al cinema, alle sagre e alla feste nel capoluogo ligure, nelle riviere e nell'entroterra. Ecco, di seguito, la guida completa.

[illegible] All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «Schegge di paura», con Richard Gere e Laura Linney.

[illegible] Nuovo appuntamento con la rassegna musicale «Oltre il Juke Box», promossa dal Circolo Arte Musica, questa sera, alle 20,30, al Belvedere Firpo, a Boccadasse.

In scena le seguenti band: Inkognito, Sesto Senso, Soliti Ignoti, Alive, Savage. Ospiti della serata i Masnata. Ingresso libero.

Al cinema all'aperto Nettuno, a Villa Doria Pamphilj, a Principe, alle 21,30, proiezione del film «Casinò», con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci. Regia di Martin Scorsese (VM 14).

A Peglicinema, arena Eden, alle 21,15, «Io ballo da sola», di Bernardo Bertolucci, con Liv Tyler, Jeremy Irons e Ignazio Oliva.

Al music-bar Il Baluardo, nel Porto antico, alle 23, omaggio ai Police con il gruppo «Tutto Police».

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, alle 22,30, musica e canzoni dal vivo con il duo di Enzo e Roberta. Il locale ospita una mostra di Mario Schifano con opere provenienti da una collezione privata.

Nuovo appuntamento, alle 20,30, con la trasmissione radiofonica di RadioDue «Govi per noi», a cura di Vito Molinari dedicata alle commedie di Gilberto Govi recuperate negli archivi Rai.

La commedia di questa sera è «Tanto pè a regola», di Domenico Varagnolo. al termine, breve un intervento di Molinari e di Serena Bassano sui tipi, i caratteri e la genovesità del teatro goviano.

[illegible] Prende il via questa sera, alle 21, in piazza Colombo, «La settimana del re camoglino» dedicata ai più piccini, con la proiezione del film «Il re Leone», di Walt Disney.

Alla bocciofila camogliese in via Bettolo, alle 20,30, musica dal vivo con gli Over and Out e gli Intigado.

SAN FRUTTUOSO Concerto del Quartetto Italiano di Flauti Les Flutes Joyeuses, con Albino Mattei, Mario Pucrini, Vittorio Farinelli, Marcello Morresi, questa sera alle 21,30, nell'Abbazia.

In programma brani di J.B. De Boismortier, Rossini-Capuzzo, W.A. Mozart, Bozza. In servizio battelli per San Fruttuoso di Capodimonte con partenze da Recco (20,15), Camogli (20,30), Rapallo (20), Santa Margherita (20,15), Portofino (20,30).

PORTOFINO Seconda rappresentazione dello spettacolo «Minima Lunaria», frammenti di un discorso leopardiano, questa sera alle 22,30, sulla Terrazza del Teatrino, in Vico Dritto, nell'ambito della rassegna «Portofino Porto D'Arte» che ha proposto finora numerosi appuntamenti con la cultura, il teatro, il giornalismo e la poesia.

Interpreti: Barbara Callari, Benedetta Cesqui, Lorenzo Fontana, Irene Ivaldi, Giorgio Lupano, Massimo Poggio, Viola Pornaro. Soprano: Gloria Busi, musiche ispirate alla tradizione ligure di Tommaso Ziliani, elaborazione di Ola Cavagna, regia di Mauro Avogadro. Ingresso libero.

[illegible] Festa patronale di San Bernardo, alle 21, nell'omonimo quartiere sammargheritese, con le canzoni popolari di Pucci dei Trilli, le danze all'aperto in piazza e le specialità gastromiche di Lilio. Ingresso libero.

A Villa Durazzo, alle 21,30, XXIV Stagione dei Concerti. Omaggio a Umberto Giordano nel centenario della prima esecuzione di Andrea Chenier.

[illegible] Al Teatro Auditorium delle Clarisse, alle 21, galà e spettacolo conclusivo degli allievi del quinto stage internazionale di danza classica «Città di Rapallo», promosso dal Comune, con l'Associazione Amici dell'Arte (Assart) con il contributo della Provincia e curato dagli insegnanti dell'Accademia Vaganova di San Pietroburgo.

Omaggio a Gilberto Govi su Radiodue, con Vito Molinari e Serena Bassano

[illegible] Concerto benefico a sostegno dell'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (AVSI) che opera a favore dei bambini dei Paesi poveri, questa sera, alle 21,30, al Parco di Villa Rocca.

In scena gli Aphasia, con Alessandro (chitarra), Luca (voce e chitarra), Mr.Fax (batteria) e Oscar (basso), i Dame en Noir con Luca Dentone (basso, voce e tastiere), Giuseppe Risso (chitarra, voce e tastiere), Adriano Fontana (chitarra) e Michele Isaia (batteria) e i Selen formati da Emiliano, Alessandro (chitarra e voce), Simone (chitarra e voce), Mirko (batteria) e Francesco (basso).

Alla paninoteca O recanto, continua la grande festa della birra con omaggi ai bevitori affezionati.

LAVAGNA Concerto della banda musicale di Lavagna, alle 21, al campetto Acli, in località il Ponte, presentato dal Corpo Bandistico cittadino.

Alla discoteca Le Thermae di Cavi, in località Arenelle, musica commerciale e progressive sound sulle due piste del locale all'aperto sul mare.

SESTRI LEVANTE Alla discoteca Piscina dei Castelli, grande festa in scogliera con musica, danze e sorprese.

[illegible] Musica tradizionale ligure, alle 21, sul lungomare, con il complesso La Rionda formato da Laura Parodi, Roberto Bagnasco, Mauro Barbieri, Antonio Capelli, Giuseppe Lariuccia, Marco Novara.

[illegible] Festa di San Bartolomeo in frazione Magnasco, con spettacolo pirotecnico serale.

[illegible]BBIA Grande tombola, alle 21, nella frazione di Arezzo.

[illegible] Festa della birra a Loco di Rovegno, serata danzante a Rondanina, festa patronale con spettacolo pirotecnico a Torriglia, ballo liscio a Casoni. [m. b.]

Porta Soprana, torri aperte

Polentata e sagre in Valtrebbia
Arte in mostra a Zoagli e Rapallo

Ecco la guida degli appuntamenti di oggi a Genova e in Provincia con visite guidate ai monumenti, polentate in Valtrebbia, sagra di San Bernardo a Pegli e molte altre occasioni di svago in altrenativa alla spiaggia.

GENOVA Visita guidata alle Torri di Porta Soprana e alla casa di Cristoforo Colombo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Le visite saranno annullate in caso di pioggia. Per le viste alla Lanterna, le prenotazioni vanno effettuate telefonando al numero 246.53.46. A Pegli, festeggiamenti per la sagra di San Bartolomeo, con stand gastronomici e diverse specialità locali alla brace.

Grande successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese con le sue botteghe. Da vedere anche un cantiere navale dell'800, un brigantino ormeggiato in banchina e molte altre curiosità. Orario: 10-18. Ingresso 9 mila lire.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8.40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 mila lire. Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

CAMOGLI Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17,in passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

[illegible] A Villa Durazzo, prosegue con la mostra «Da Olimpia A ..Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero. Mercatino settiminale in piazza.

[illegible] Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

RAPALLO Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

[illegible] Nella palestra della scuola comunale, la rassegna Esposizioni Estate 1996 ospita, fino a martedì, la mostra di Anna Antola.

CHIAVARI Nella sala Baldassarre del Santuario di Sant'Antonio è aperta la mostra missionaria per aiutare le opere caritative. Orario:9,30-12,30 e 17-22.

[illegible] Sagra dell'asado con stand gastronomici e musica in piazza.

SESTRI LEVANTE Mercatino settimanale in piazza.

VALTREBBIA Grande polentata a Casanova di Rovegno nel bosco di Racroce, festa campestre a Rondanina. Museo contadino e del «Sacro in Valtrebbia», a Montebruno. [m. b.]

LO SHOW

ROCK MELODICO NEL PARCO

Sette gruppi in pedana: tutti i brani che verranno proposti sono creazioni originali

Musica e «progetti» per i giovani

Chiavari: da stasera appuntamenti a Villa Rocca

CHIAVARI. Sta per concludersi la quarta edizione della rassegna «Teatrogiovane», organizzata dalla omonima associazione, che quest'anno aveva per tema una frase di Eliot: «In luoghi abbandonati costruiremo con mattoni nuovi». La manifestazione si svolge sotto l'egida della Diocesi di Chiavari con il patrocinio della Regione e dei Comuni di Chiavari, Rapallo, Sestri Levante e Santa Margherita. Da gennaio oltre 20 gruppi di giovani, tra i 14 e i 24 anni del comprensorio, si sono confrontati con il tema assegnato cercando di svolgerlo con la prosa, la poesia, la danza, la musica e gli audiovisivi.

Emilio Cervini, presidente dell'associazione «Teatrogiovane» è pienamente soddisfatto della riposta ottenuta alla manifestazione: «Nel mese di maggio sono stati presentati i lavori teatrali - spiega Cervini - a giungo e luglio le poesie, l'audiovisivo ed uno spettacolo di danza. A queste serate hanno partecipato più di duemila spettatori in gran parte giovani»

Adesso è la volta della sezione musica. Sono sette i gruppi che si esibiranno nel parco di villa Rocca; tre questa sera, due martedì prossimo e due sabato 31 agosto.

Dice ancora Cervini: «Tutti i pezzi musicali che saranno eseguiti, sono di creazione dei gruppi sia per quanto riguarda i testi che la parte musicale che sono stati approfonditi e discussi in questi mesi con gli organizzatori della manifestazione». Questo fatto a permesso di conoscere meglio i ragazzi, le loro aspirazioni, le motivazioni e gli ideali che li muovono, il giudizio che hanno sulla realtà che li circonda, nonché le loro speranze. «Teatrogiovane non è quindi solo una semplice esibizione sul palco - dice ancora il presidente - ma è stata l'occasione per un rapporto umano ed un "affondo culturale" tra giovani e adulti».

C'è una frase in una canzone di uno dei gruppi partecipanti, che recita così: «Io sono proprio un altro cuore in cerca di aiuto, sperando nella dolce carità dell'amore». Questa, secondo gli organizzatori, «è la grande riscoperta che anche quest'anno "Teatrogiovane" ha saputo fare riaccadere su noi e nei giovani che hanno dato vita alla manifestazione».

Musica giovane nel parco di Villa Rocca. Nel riquadro, Emilio Cervini

Per quanto riguarda le tre serate musicali, le stesse sono state inserite nel programma delle manifestazioni collaterali alle «Regate veliche» che si svolgono a Chiavari da oggi al 31 agosto. Questa sera quindi, alle 21,30, inizieranno gli «Aphasia», gruppo composto da Alessandro alla chitarra, Luca, voce e chitarra, Mr. Fax alla batteria e Oscar al basso.

Segue il gruppo «Dame en noir» con Luca Dentone, basso, voce, tastiere, Giuseppe Risso, chitarra, voce, tastiere, Adriano Fontana, chitarra e Michele Isaia alla batteria. Terzo gruppo i «Selen» composto da Emiliano, Alessandro, Simone, Mirko e Francesco. Martedì 27 sarà la volta di «Piazza Fuori», spettacolo musicale di Marco Fuori con la tastiera di Lorenzo Oliviero, la coreografia di Francesco Mangiacasale, i costumi di Anna Barabino, gli arrangiamenti di Dino Stellini, quindi «Il biondo-Io fan club».

Seguirà il gruppo «Svolta con Matteo Moggia, Marco Macciantí, Oriano castelli, Andrea Guglielmelli e Sergio Ghirardelli. Il 31 conclusione con «Euphonia» in concerto e il gruppo «Intingado». [g. vi.]

Revival ma non troppo per due protagonisti della canzone che hanno venduto milioni di dischi

Mal e Dino, a Rapallo tornano gli Anni 60

Appuntamento domani sera al bar Biancaneve, sul lungomare

RAPALLO. Ultimo appuntamento, domani sera al Bar gelateria Biancaneve, sul lungomare della cittadina rivierasca, del cartellone anni Sessanta. Dopo l'affollatissimo e applauditissimo concerto di Michele di giovedì, al quale hanno assistito, fra gli altri, anche Angela dei Ricchi e Poveri e la signora Maisano, la vivacissima mamma ottantenne del cantante genovese, chiuderanno la serie del Caffè Concerto estivo ideato da Mino Patti, Mal e Dino.

Per la prima volta, i due cantanti - fra i principali protagonisti di una stagione musicale italiana per certi versi irripetibile - duetteranno sul palco e all'occorrenza si scambieranno i rispettivi successi che hanno venduto milioni di dischi. Potrebbe succedere, insomma, che Dino intoni Pensiero d'amore e che l'artista inglese attacchi Te lo leggo negli occhi.

I fans dei due cantanti non hanno comunque nulla da temere: il concerto non sarà una goliardata, sarà un recital vero e proprio con una lunghissima carellata di successi, come nelle precedenti esibizioni di Mal e Dino, più volte ospitati nel locale della passeggiata di Rapallo che alle canzoni di una trentina di anni fa dedica ogni anno una sorta di mini-festival, una «Rotonda sul [illegible] tutta ligure. Con questo appuntamento, la cittadina rivierasca chiude l'intensa estate di spettacoli nella zona pedonale del lungomare. Ma venerdì prossimo, sempre nel dehor del Biancaneve, ci sarà una «coda» che riproporrà, ancora una volta, una passerella di bellezza. La finale del concorso di bellezza, che conta di scoprire anche a Rapallo alcune valide concorrenti, [illegible] in programma a Dozza Imolese, in provincia di Bologna, dal [illegible] al 21 settembre prossimi. [m. b.]

[illegible] protagonista degli Anni Sessanta stasera al Biancaneve di Rapallo

Francesca Perotti e Pierluigi Puglisi hanno spaziato da Rossini al '900

Arpa e pianoforte al Boschetto

Camogli, originale accostamento di strumenti

CAMOGLI. Festosa chiusura, giovedì sera, nel delizioso Chiostro del Boschetto, della stagione musicale organizzata dal Gruppo Promozione diretto dal pianista Luciano Lanfranchi. Buon pubblico per un concerto certamente originale. Protagonisti due strumenti che raramente si vedono insieme, pianoforte e arpa. Relativamente «giovane» il primo, antichissima e recentemente riscoperta la seconda. La somiglianza si riduce al fatto che di due strumenti a corda si tratta. Per il resto sono lontanissimi, come concezione strumentale e come esito fonico.

A proporre il raro duo sono stati l'arpista Francesca Perotti e il pianista Pierluigi Puglisi. Il concerto si è aperto in modo tradizionale. La Perotti ha eseguito un brano per arpa sola, Sarabanda e Toccata di Nino Rota, indimenticato autore di straordinarie colonne sonore, grande amico e collaboratore di Fellini. «Sarabanda e Toccata» è lavoro strumentalmente interessante che la concertista ha risolto con buone soluzioni espositive. Poi il pianoforte. «Un petit train de plaisir» di Rossini appartiene al vasto repertorio di pezzi caratteristici lasciato dal pesarese. E' noto che Rossini si considerava «pianista di quart'ordine» e qui come altrove si dimostra divertente e fine umorista.

I titoli stessi, del resto, hanno sovente funzione provocatoria e caricaturale: basta pensare ai brani ispirati a quattro antipasti e a quattro frutta secche o alla pagina dedicata a uno jellatore (diteggiata utilizzando, significativamente, l'indice e il mignolo!). «Un petit train de plaisir» è la corsa di un piccolo treno: metafora della vita o, semplicemente, fantasie su un treno, secondo un filone creativo che vide, ad esempio, Giulio Ricordi scrivere brani pianistici per i tramway e la bicicletta. Piacevole interpretazione di Puglisi.

Infine, il duo. Prima parte dedicata a due autori italiani contemporanei, Fabio Gatti nato nel 1965 e Barbara Rettagliati, del 1964. Tanto «Rumori di vetro» del primo, quanto «Minimaliacircle» della seconda attingono all'esperienza minimalista di Philip Glass.

Poi due autori appartenenti al Novecento storico. La Sonata di Salzedo risale agli anni Venti e sfrutta bene le risorse dei due strumenti sia sul piano del fraseggio e degli scambi tematici, sia su quello della ricerca timbrica. Buona la lettura dei due artisti che si sono ripetuti nel «Ciclo plateresco» di Turina, partitura colorita, fresca, di sapore iberico che ha ottenuto calorosi applausi.

Roberto Iovino

Palestre di roccia a Finale e a Castelbianco ma anche grotte da esplorare

Scalate a due passi dal mare

Esplode il free-climbing sulla Riviera

Le palestre [illegible] roccia sono un'attrazione turistica a Finale [illegible] Castelbianco

Alpinismo e scalata di roccia tutto l'anno [illegible] pochi passi dal mare, contando [illegible] un clima veramente ottimale. Nel Finalese esistono più di dieci chilometri di formazioni [illegible] a diversi strati di sedimento calcareo, che costituiscono palestre di roccia naturali. Alcune falesie sono alte 7-8 metri altre 200 metri. Molte di queste [illegible] già state scalate dagli appassionati, altre lo saranno a breve.

Ad affascinare scalatori ed arrampicatori [illegible] contatto [illegible]retto con la natura e l'amore per il brivido, regalato da uno sport che sfida gli strapiombi seguendo la ripidità delle pareti rocciose. Per le nozioni alpinistiche di base ci si può rivolgere alle varie sezioni locali del Cai (Club alpino italiano). Se ci si interessa invece di speleologia, nel Finalese sono centinaia le grotte, le caverne ed i tortuosi e suggestivi sentieri sotterranei disseminati un po' dovunque.

Le pareti del Finalese, sulle quali [illegible] muovono gli esperti dell'arrampicata sportiva, [illegible] conosciute in tutto [illegible] mondo perché vantano una posizione invidiabile in un'area dal clima mite [illegible] tutto l'anno. Molto apprezzata [illegible] anche la caratteristica della pietra, adatta per la sua compattezza verticale, sulla quale si trovano appigli naturali. L'arrampicata sportiva, [illegible] quella completamente «libera» (free-climbing), può essere fatta affrontando il semplice masso o attaccandosi alla grande parete. Principalmente [illegible] conta sull'aiuto di mani e piedi [illegible] una specifica imbragatura. Ogni tre-quattro metri questi percorsi su roccia sono segnati da un chiodo, che l'apritore della [illegible] ha piantato accuratamente, calandosi dall'alto e senza alterare la caratteristica della pietra, [illegible] trapano a percussione. I chiodi vengono poi forniti di moschettoni per prevenire la caduta.

L'attrezzatura specifica dell'arrampicatore sportivo consiste in una decina di moschettoni, una corda ed un paio di scarpe di gomma leggera. Ogni falesia (ve [illegible] più di 1500 nel Finalese presenta diverse vie praticabili. Insomma ogni abile sportivo può sbizzarrirsi alla ricerca di nuovi percorsi sulla roccia. Anche in località Veravo a Castelbianco, meta di arrampicatori e scalatori, sono state recentemente individuate e segnate dai picchetti alcune via percorribili [illegible] parete.

Per affrontare questo sport, che crea un indissolubile binomio uomo-ambiente, è necessaria una buona dose di equilibrio interiore e di nervi saldi. La pericolosità è inesistente se si seguono i consigli degli esperti e ci [illegible] impratichisce poco alla volta partendo da pareti con bassa difficoltà. Certo l'arrampicata non può essere praticata da chi soffre di giramenti di testa [illegible] di vertigini.

Massimo Boero

Gli alberi, un patrimonio

Al via un censimento di Italia Nostra

Un patrimonio da salvare. E' certo che i problemi legati all'ambiente stanno ritornando prepotentemente d'attualità. Sono molti gli enti e le associazioni che ricevono stimoli alla salvaguardia delle specie e che si sono già attivati per fermare le situazioni di degrado. Quasi da ogni località partono iniziative ecologiche di sensibilizzazione che avviano progetti di recupero e di controllo.

La vegetazione del Savonese, ricca e rigogliosa, ha interessato negli anni i botanici di tutto il mondo. Nella sua varietà di piante e fiori l'entroterra nasconde un prezioso patrimonio. Grazie anche all'interesse degli inglesi [illegible] molte zone [illegible] stati realizzati parchi e giardini bellissimi. Un piccolo gioiello è poi rappresentato dall'isola Gallinara e dal suo «unicum» di piante e fiori.

Tra le tante iniziative volte al rispetto e alla individuazione della flora da preservare ce n'è una promossa dalla sezione alassina dell'associazione «Italia nostra». Si chiama «Il re [illegible]gli alberi» e prevede l'individuazione degli alberi di particolare valore ambientale. I Comuni interessati dalla ricerca-concorso sono quelli [illegible] Alassio, Laigueglia, Andora, Testico e Stellanello. Moltissime schede, sulle quali dovranno essere riportate tutte le indicazioni e le notizie sulle piante analizzate (età, stato di conservazione, posizione), verranno distribuite nei prossimi giorni un po' dovunque. Si conta principalmente sulla partecipazione diretta di scolaresche, turisti e residenti.

Un censimento per gli alberi della provincia di Savona

Si dice sul manifesto di «Italia nostra» che illustra l'iniziativa: «Il fine è quello di documentare la presenza di alberi tipici delle [illegible] zone, alberi che hanno assunto valore storico per le loro dimensioni e la loro ubicazione (parchi e giardini), alberi esotici, alberi appartenenti [illegible] specie divenute rare [illegible] in via d'estinzione». Tutto il materiale pervenuto sarà selezionato da una giuria [illegible] esperti botanici e chi avrà trovato «Il re degli alberi» riceverà in premio un soggiorno per due persone in una azienda agrituristica ligure.

All'iniziativa di particolare pregio ambientale, nata grazie ai contributi dell'ufficio parchi della Provincia [illegible] Savona, dell'ufficio turismo del Comune di Alassio e della Comunità montana ingauna, sarà abbinata una mostra fotografica. Le schede ed [illegible] materiale devono essere consegnati entro il 30 maggio 1997. La premiazione si svolgerà entro la fine di ottobre 1997.

[m. br.]

Qualche idea per una sera diversa

Proposte per mangiare e ballare nel Savonese

I piatti della tradizione ligure

Musica folk, liscio e atmosfere latino-americane con «Il trio» composto da Nando, Carlo ed Ettore. Questa sera nel dancing «La tenda» di via Morelli a Pietra Ligure si balla al suono di tromba, tastiere e fisarmonica. Domani nell'incantevole giardino musicale, ricco di vegetazione [illegible] di scena i ritmi Anni '60, [illegible] liscio e la musica leggera internazionale. Divertimento assicurato, [illegible] la possibilità di fare uno spuntino, nel parco giochi «Agostino Rocca» in piazza Valerga a Loano. Una partita [illegible] ping pong o a calcetto, un giro sul trenino o sulla [illegible]iostra e poi un salto nel bar-pizzeria che serve, oltre a pizze [illegible] panini, gustosi primi piatti e carne alla brace.

Il gelato è un rito alla «Casa del gelato» di via Guidobono 113 a Savona. Durante la giornata c'è sempre tempo per un cono o una coppetta, da consumare passeggiando [illegible] gli amici, oppure per godersi la tranquillità dell'ampia e moderna sala facendosi servire [illegible] tavolo [illegible] bella coppa di gelato artigianale, un frullato o una macedonia di frutta fresca.

Raffinatezza nel servizio [illegible] assoluta freschezza e bontà dei cibi sono le caratteristiche dei ristoranti del Savonese. Naturalmente domina la cucina marinara. Ad Albissola Marina nel menù c'è tutto il pescato. Muscoli e acciughe ripiene, insalate [illegible] di polpo, ravioli di pesce [illegible] verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, stoccafisso, fritto misto: la scelta [illegible] veramente ampia in piazza del Popolo da «La familiare». Sempre ad Albissola Marina si trova il ristorante «La caravella», un caratteristico locale marinaro del centro storico (via Stefano Grosso 39). Tra le allettanti proposte ci [illegible] gli spaghetti alla botarga, il risotto alla marinara, la zuppa di pesce [illegible] poi aragoste e gamberoni. Proprio di fronte al mare, [illegible] Pietra Ligure, esiste da oltre 10 anni il ristorante-pizzeria «Da Max». Anche se le specialità del locale di via don Giovanni Bado 45 sono i piatti marinari il menù abbraccia tutta la cucina mediterranea. Oltre alle grigliate e agli involtini di sogliola ci sono prelibati primi e secondi e poi piz[illegible] [illegible] focacce.

Ampia scelta [illegible] portate e gestione familiare «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco (nell'entroterra [illegible] 11 chilometri da Savona). Il ristorante al coperto propone un vario menù a base di funghi [illegible] selvaggina. All'esterno, negli stand estivi, si cucinano ravioli, cinghiale, car[illegible] alla piastra [illegible] salsiccia. Dopo cena ci si può fermare in pista a ballare. Per tutti i palati [illegible]'è infine «L'ultima sfida dell'assassino» [illegible] Cairo 2 (due sale al chiu[illegible] [illegible] un dehor). Si va dai piatti [illegible] base di pesce a specialità messicane alla pizza. In aggiunta vini selezionati [illegible] vasta gamma di birre. Il menù a prezzo fisso (20 mila lire) prevede la scelta, alla carta, di un primo e un secondo.

[m. br.]

Se vince, trova la Samp. Ko Nappi e forse pure Giampietro

Coppa: il Genoa è a Lecce in «missione» per il derby

GENOVA. Comincia questa sera la stagione ufficiale ■ Genoa. I rossoblù affronteranno il Lecce allenato dal genovese ed ex sampdoriano Giampietro Ventura, nel primo turno della Coppa Italia. Una partita difficile ed importante: vincere in Puglia farebbe bene non solo al morale del gruppo, ma anche al cassiere e alla città di Genova.

Superare il Lecce, infatti, significherebbe incontrare la Sampdoria al secondo turno, già martedì sera. La comitiva genoana è partita ieri ■ Milano con qualche problema. Innanzi tutto, Nappi: difficilmente il biondo attaccante scenderà in campo. E' stato portato a Lecce soprattutto «per fare gruppo». Improvviso stop, poi, per il libero Giampietro. Il giocatore si è svegliato ieri mattina ■ il mal di schiena che gli ha impedito di sostenere con i compagni la rifinitura ■ Pegli.

«Spero di recuperarlo - ha detto l'allenatore Attilio Perotti - ■ in preallarme comunque c'è Corrado. Ci aspetta una partita impegnativa: il Lecce è squadra grintosa e pimpante, e poi gioca in casa contro un Genoa che è sempre ritenuto avversario di prestigio. Insomma, i giallorossi saranno caricati e motivati. Il nostro obiettivo ■ semplicemente far bene. Non ■ questo ■ momento ■ far proclami: bisogna giocare, lavorare, e portare a casa dei risultati positivi».

Marco Nappi dovrà dare forfait stasera nel delicato debutto in Coppa Italia

E poi c'è ■ derby all'orizzonte: «Iniziare la stagione con ■ derby sarebbe veramente bello - ha continuato Perotti - per la città, per noi, per i tifosi, anche ■ magari dopo ■ a finire che dai blucerchiati prendiamo una scoppola. Pagherei per giocare contro la Samp. Se poi ■ Lecce perderemo, pazienza. Non ■ il ■ di farne un dramma. Butteremo tutte le energie sul campionato, il nostro grande obbiettivo. E da lunedì cominceremmo a preparare con determinazione ed intensità la prima giornata, l'esordio a Marassi contro la Lucchese». Squalificato Delli Carri, ecco la probabile formazione di stasera (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro; Torrente, Centofanti, Ruotolo; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Beghetto, Morello.

Damiano Basso

Gironi: malumori in Prima

A Vallesturla e Riese non piace il girone con le squadre spezzine

Nessuna «febbre da gironi». Qualche piccolo spostamento, ma nel complesso tutto regolare. Una novità in Promozione girone B, ■ la solita divisione delle genovesi che molto spesso in passato ha lasciato qualche strascico polemico. Quest'anno sarà il Molassana a spostarsi nel girone levantino-spezzino, insieme alle altre genovesi Albaro, Baiardo, Ligorna e Méditerranée.

In Prima categoria, conferma per il Camogli nel «B», con la novità rappresentata dal Varazze: una trasferta lunga per camogliui ■ varazzini, comunque scelta inevitabile per società che desiderano giocare al sabato pomeriggio. Prima C con appena nove conferme, e quindi il girone più rivoluzionato. Le conferme sono Anpi Casassa, Cogoleto, Cornigliannese, Fegino, Lagaccio, Masone, Pro Recco, Ravecca ■ Ronchese. Quattro sono le neo-promosse, due dal girone C di Seconda (le genovesi Crevarese e San Michele) e due dall'«E» (le levanti■ Corte '82 Avis e Sori).

Risaliti è l'allenatore del Vallesturla

Tre i posti per arrivare a sedici, scaturiti dalle solite manovre (leggi fusioni o cambi di denominazione sociale). Il Borgorattiliguria nasce dalla fusione fra Borgoratti ■ Grafiche del Cielo; ■ Quintano intanto, proveniente dal girone B, ha cambiato denominazione sociale, rilevando i diritti dell'ex Piccarello; infine la Campese, sul campo retrocessa in Terza, ■ a tavolino ritrovatasi in Pr■ grazie all'assorbimento dell'ex Olimpic Campoligure.

Girone D che si conferma co■ il più regolare nel panorama della categoria ligure. Dodici conferme (Arsenal, Bolanese, Carasco, Ceula, Don Bosco, Marolacquasanta, Mazzettacandor, Ponzanese, Rivasamba, Santerenzina, Valle Sturla e Vezzano), quattro le novità rappresentate dall'Ortonovo (disceso dalla Promozione), Ameliasport e Marinella (promosse dalla Seconda spezzina) e Riese Old Boys.

La formazione chiavarese ■ mister Leandro Canossa è risultata l'unica ad uscire penalizzata da tutta questa «girandola» ■ mezza estate, con lo spostamento dal più malleabile girone di Genova a quello più arcigno di La Spezia. Commenta il tecnico: «Non sono d'accordo. Finalmente ci confronteremo con una realtà diversa, ottenendo nuovi stimoli. I campi spezzini ■ quasi sempre in erba, simili al Comunale di Chiavari, e potremmo adattarci meglio rispetto ai terreni in ghiaia del capoluogo». [g. s.]

Una Seconda categoria senza sorprese

Favorite Casarza Deiva e Moneglia

Intanto ■ conferma, importante: il girone E di Seconda categoria, quello prettamente riservato al Levante, sarà ancora a 16 squadre. Come quasi tutti gli altri gruppi liguri, tranne l'«A» (Imperia) e il «B» (Savona) che presentano al via appena quattordici formazioni.

Quindici delle sedici iscritte si conoscevano già da giugno, al termine della Terza Chiavari; per il sedicesimo e ultimo posto si è dovuto attendere il ripescaggio, e anche in questo caso tutto nella regola. Confermate dodici delle sedici società registrate nella stagione '95/'96: Bargagli, Bogliasco '76, Calvarese, Cicagna, Cogornese, Croce Verde, Deiva Marina, Fontanabuonagattorna, Moneglia, San Lorenzo della Costa, Sestieri Lavagna e Vecchia Chiavari. Dalla Prima, con ambizioni di una pronta risalita, arriva il Casarza Ligure; dalla Terza Chiavari sono salite «A Ciassetta» e ■ Calcio (doppia promozione conquistata sul campo) e Ri Calcio (tramite ripescaggio).

Un girone che, visti i risultati dello scorso anno e le prime indicazioni di mercato, dovrebbe racchiudere l■ tre favorite nel ristretto spazio di pochi chilometri: oltre al già citato Casarza, il Deiva (lo scorso anno terzo, ■ punteggio altissimo: 65 punti) e il Moneglia (quarto con 58, 18 di vantaggio sulle quinte, la Calvarese e il Cicagna).

Le due compagini «delle gallerie» ed i valligiani della Val Petronio: queste ■ sicure protagoniste. La Figc regionale ha comunicato anche ■ composizione dei 4 gironi riservati agli Juniores. Otto levantine ai nastri di partenza, cinque nel girone C e tre nel «D». «C» con Grassorutese, Pro Recco, Rapallo, Riviera Fazzini, Sammargheritese ■ poi Albaro, Baiardo, Bogliasco, Borgorattiliguria, Don Bosco Genova, Ligorna, N.S. Fruttuoso, Goliardica ■ Sampierdarenese. «D» ■ Entella, Lavagnese, Sestri Levante e poi Arsenal, Brugnato, Canaletto, Ceparana, Fezzanese, Folbas, Migliarinese, Ortonovo, S. Stefano Magra, Sarzanese e Sesta Godano. [g. s.]

Pallanuoto: Riccadonna e Mangiante restano?

Il Recco a Baldineti

Pressoché certo l'ok del tecnico

Non ci sono più dubbi: la Pro Recco è alla vigilia di una rivoluzione. Domenica si riunisce il consiglio direttivo e ■ presiden■ Gianni Carbone annuncerà novità fragorose. La meno sorprendente riguarda l'allenato■ Marco «Gu» Baldineti torna ■ casa, ■ anche se dalla Sardegna dove si trova in vacanza continua a nicchiare, è praticamente certo che erediterà la panchina appartenuta negli ultimi 5 anni a Mimmo Barlocco, Piero Ivaldi ed Enzo D'Angelo.

L'unico ostacolo sulla strada del secondo matrimonio tra «Gu» e il Recco è ■ eccessivo indebolimento della squadra. Baldineti ha messo il veto sulle cessioni di Mangiante e Riccadonna. I due, tentati da emissari segreti (Castellucci, il «secondo» ■ Rudic?), tengono aperta la trattativa con la Roma, ■ molto difficile che ■ società che controlla i loro cartellini li lasci liberi. Temellini, che ha riscattato personalmente ■ proprio, aveva litigato ■ compagni e dirigenti ■ non ■ più considerato «importante» come gli altri: il nuovo Recco non può fare a meno ■ difensore e ■ mancino, anche se quest'ultimo non pare troppo convinto.

Neppure il passaggio, ■ il ritorno, ■ Vicevic a Savona, rompe le uova nel paniere. Il montenegrino a Recco ha deluso, lui e Damianovic non sarebbero stati confermati. Anche perché all'orizzonte si intravvedono altre possibilità: il professor Mora, fautore delle fortune di Sturla e Nervi, vuol entrare in società e il figlio Fran■ già si allena a Punta S. Anna. Contemporaneamente l'ingegner Tornich torna ■ collaborare col Recco e sta per procurare uno sponsor «pesante». Se le due operazioni ■ in porto, arriveranno due slavi: un centroboa e un «esterno» di gran nome. [d. s.]

SPORTFLASH

Cavallino a sorpresa campionessa d'Italia

La Liguria ha conquistato un'i■ medaglia d'oro ai Campionati italiani assoluti di nuoto, in corso ■ questi giorni a Catania. Sara Cavallino, portacolori del Multedo, ha vinto i 200 farfalla ■ l'ottimo tempo di 2'16"81, che migliora di ben 7 secondi quello con il quale ha vinto un mese fa i Campionati regionali. [d. s.]

Domani si gioca per la «combinata»

RAPALLO. Domani sui green del Golf club Rapallo si disputa il 1° «Trofeo Paros», combinata ■ golf e vela collegata ai Campionati assoluti «Imsa» di vela d'altura che si terranno a Chiavari da lunedì ■ sabato prossimi. I quasi cento golfisti iscritti si confronteranno ■ una gara con formula «stableford» (quattro palle la migliore), su 18 buche e tre categorie di handicap. Poi verranno abbinati alle barche che regatano a Chiavari, ■ verrà stilata una classifica combinata per assegnare ■ Trofeo Paros. [d. s.]

Domani la sagra dedicata alla «Carpasina», ovvero il pane d'orzo

Una giornata di grande festa alla riscoperta di Carpasio

CARPASIO. Il gusto della tradizione contadina e artigiana in Valle Argentina rivive domani in occasione del «Percorso nei caruggi tra ricordi e realtà», giornata itinerante alla riscoperta di Carpasio promossa dalla Pro Loco in occasione della «Sagra della Carpasina», quel pane d'orzo che ha scandito per secoli la vita del paese.

La manifestazione è alla [illegible] prima assoluta e rappresenta un nuovo momento di incontro con Carpasio, splendido borgo arroccato a 715 metri sul livello del mare sui crinali boscosi della Valle Argentina. L'invito è rivolto a tutti e l'ingresso è libero. Una giornata di grande festa per celebrare, senza troppe nostalgie, quella gente che per secoli e fino ai primi del '900 ha vissuto raccogliendo le castagne e la lavanda, cuocendo il pane nel forno comunale con rapporti soltanto sporadici con il litorale. Per il paese, infatti, l'arrivo della «civiltà moderna», l'inaugurazione della strada carrozzabile avvenuta nel 1928, ha segnato l'inizio dell'emigrazione. La parola «abbandono» ha fatto paura per anni fino a quando, però, soprattutto i giovani sono ritornati e hanno dimostrato di voler riscoprire i valori di un tempo, di [illegible] essere disposti a tagliare per sempre con le radici che li vogliono legati all'entroterra della Valle Argentina.

In una fotografia d'epoca gli alambicchi per distillare l'essenza di lavanda

E la dimostrazione dell'amore per Carpasio sta proprio nella giornata promossa per domani da una Pro Loco che nell'ultimo anno si è saputa rinnovare e ha ideato qualcosa di inedito.

L'apertura delle installazioni del «Percorso nei caruggi tra ricordi e realtà» è prevista a partire dalle 10,30 di domani mattina. La gente del paese ha messo a disposizione la propria casa e gli antichi oggetti di famiglia per permettere la creazione di un favoloso itinerario di vita contadina. E il visitatore avrà la possibilità di vedere da vicino gli alambicchi che venivano utilizzati per distillare l'essenza della lavanda, gli arnesi per la raccolta del miele e tante altre incredibili rarità.

L'itinerario tra i vicoli e le piazzette di Carpasio è quindi un'occasione da non perdere soprattutto per i bambini, un viaggio che, tra il gioco e la storia recente, permette di conoscere qualcosa di più sulla vita dei vecchi abitanti della Valle Argentina.

Nel pomeriggio aprirà lo stand della «Sagra della Carpasina», il pane d'orzo inumidito e condito con pomodoro, basilico, acciughe e l'olio extravergine d'oliva che è stato messo a disposizione per l'occasione dalla ditta «Crespi & F» di Ceriana. Ingresso libero, quindi, e degustazione gratuita per una festa che continuerà fino a notte fonda allietata dalle note dell'orchestra «Sciarada». La «carpasina» non mancherà, testimone del tempo e dei ritmi di [illegible] vita sana, meno caotica e più regolare di quella di oggi.

Raggiungere Carpasio è semplice. Da ponente o da levante si percorre l'Aurelia fino ad Arma di Taggia e si imbocca quindi la statale della Valle Argentina superando Badalucco, prendendo il bivio per Montalto. Ancora pochi chilometri, suggestivi tornanti nel verde della Valle Argentina, ed ecco Carpasio. L'occasione è unica, un tuffo nel passato. La riscoperta delle origini contadine dell'entroterra. **[g. ga.]**

Un itinerario nei vicoli, nelle piazze e nelle cantine ricostruisce l'atmosfera d'una volta

Nei caruggi un tuffo nel passato

La Pro loco ha mobilitato tutti gli abitanti del paese. Saranno esposti attrezzi per la lavorazione del miele e del latte, utensili e arnesi per la coltivazione nei campi e la cottura delle castagne. Foto e dipinti su seta

Uno [illegible] di Carpasio come appariva negli Anni Venti, [illegible] la nuova carrozzabile

CARPASIO. «Percorso nei caruggi tra ricordi e realtà» prende vita domani con venti installazioni tra vicoli, cantine, piazze, stalle e abitazioni che appartengono alla Carpasio di ieri. La Pro Loco, in collaborazione con la gente del paese, ha fatto tutto il possibile per raccogliere strumenti di vita contadina, antiche fotografie e tutto quanto interessa la tradizione. Un itinerario interessante, quindi, che non potrà fare altro che aumentare la curiosità e, magari, portare più spesso la gente a Carpasio e negli altri centri della Valle Argentina.

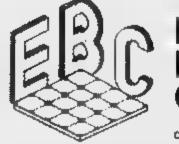
Queste le principali installazioni previste nell'ambito dei «Percorsi»: un'esposizione di attrezzi per la lavorazione del miele; mostra di oggetti per la lavorazione del latte; allestimento di utensili e arnesi per la coltivazione nei campi; attrezzi per la lavorazione dei burattini; attrezzi per la lavorazione della lana, tecniche e utensili per la lavorazione e la cottura delle castagne; antiche coltivazioni della lavanda; oggetti di falegnameria; antichi utensili da cucina; attrezzi da calzolaio; lavorazione dei costini; attrezzi del fabbro. L'itinerario prevede anche un'esposizione di dipinti su seta, una mostra delle opere dell'artista Fede Saccheri ed una collezione di antiche fotografie intitolata «Cume a l'erimu» (in dialetto ligure «Come eravamo»).

Altri interessanti allestimenti sono quelli che interessano la visita ad una cantina tipica di Carpasio e un'area adibita all'essiccazione dei fiori.

Il «Percorso» comprende anche due suggestivi angoli di ieri, l'antica chiesa di San Giovanni Battista e il forno comunale.

Quest'ultimo, presente in tutti i paesi dell'entroterra, rappresenta un vero «monumento» alle tradizioni di ieri. Il forno, infatti, era in passato un momento fondamentale della vita contadina che vedeva le famiglie portare a cuocere il pane e lasciare una quota delle loro pagnotte al fornaio. E in passato il pane che si mangiava a Carpasio era la «carpasina», [illegible] pane confezionato con l'orzo che veniva coltivato sulle aspre terrazze intorno al paese.

Il Regolamento Comunale voleva che il forno, dato in appalto ogni anno, venisse gestito da tre [illegible]ini: il fornaio, l'uomo che si occupava di tagliare la legna e quello che la portava al forno dal bosco. E i tre si dividevano in parti uguali quanto rimaneva alla fine della giornata sul bancone.

Da anni il forno comunale non viene più acceso ma è sempre lì, a Carpasio, prova tangibile del passato di una società contadina che, nonostante i grandi cambiamenti, non tramonterà [illegible]. **[g. ga.]**

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mobilitate da Ventimiglia a Savona le pattuglie della Polstrada

Emergenza per il rientro

Il grande flusso di veicoli atteso domani a partire dal primo pomeriggio. Le previsioni del tempo indicano una tendenza al miglioramento. Molti arrivi, l'estate continua

La «To-Sv», simbolo del Nord dimenticato

SONO 17 chilometri che continuano e continueranno a uccidere. Né lo Stato né la Società autostrade, infatti, hanno ancora stanziato la manciata di miliardi che manca per completare il raddoppio della Torino-Savona, non per nulla ricordata come «autostrada della morte». Alcuni tratti sono stati raddoppiati, per altri sono in corso i lavori. Ma a quei 17 chilometri (tra Fossano e Mondovì e nei pressi di Millesimo) nessuno sembra voler pensare.

Così, [illegible] questi giorni di esodo e di rientro, migliaia di automobilisti che vanno e vengono dal mare pagano il pedaggio, affrontano rischi e disagi incredibili, e rischiano anche supermulte e ritiro della patente se non riescono a districarsi nell'incredibile serie di limiti di velocità, diversi a ogni pugno di chilometri.

Eppure siamo in quel Profondo Nord, «laborioso e attivo», come recitano persino i libri di testo, che in questi giorni è sulla bocca di tutti e che tutti affermano sia nel loro cuore. Ecco, ci sono i soldi per la variante tra Firenze e Bologna, per la Salerno-Reggio Calabria, si parla di ponte sullo stretto e di chissà quant'altro ancora, ma quei 17 chilometri devono ancora restare lì, come lo sono da decenni.

Come dare torto, quindi, a chi, dalle nostre parti, fa ragionamenti di questo genere, con dentro la rabbia che cresce?

Il raddoppio totale della Torino-Savona potrebbe essere pronto entro il 2000 (il 2000!) se una decisione fosse presa alla svelta, altrimenti si rimanda al prossimo millennio. E la speranza corre allora a Di Pietro, che tanti problemi di questo genere sembra stia portando a soluzione.

Quando [illegible] parla del malessere di queste zone del Nord, magari in funzione anti-Bossi, si dovrebbe pensare anche a fatti come questo: un'autostrada determinante per l'economia di Piemonte e Liguria lasciata in disastrose condizioni. E la conclusione è allora quella di sempre: meno parole e più fatti.

Sandro Chiaramonti

SANREMO. Allarme rosso per il grande rientro domenica pomeriggio, a partire dalle [illegible] fino a notte inoltrata. La polizia stradale attendeva il controesodo sabato e domenica scorsi. Ma sull'Autofiori si [illegible] viste poche auto in più rispetto alla norma. «Partono tutti fra oggi e domani. Più probabile domani» dicono al comando della Polstrada di Imperia. E prevedono almeno centomila passaggi. Tutti mobilitati. Tre pattuglie per turno. Più il comandante e il vice. E se necessario convergeranno [illegible] autostrada gli agenti in servizio sull'Aurelia.

Previsioni del tempo. L'ufficio metereologico di Portosole annuncia sabato nuvoloso con piovaschi o brevi rovesci temporaleschi mentre per domenica è prevista una tendenza al miglioramento con schiarite nel pomeriggio.

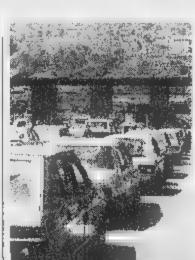
Le code. Il raccordo per Milano di Voltri è considerato l'«imbuto»: da quell'incrocio parte la coda verso la Riviera. Lo scorso anno la fila di auto ferme sotto il sole di fine agosto era lunga fino a Imperia Est: quasi cento chilometri.

Percorsi [illegible]. La Liguria ne offre pochi: i villeggianti diretti verso Torino e il Basso Piemonte possono utilizzare la statale del Col di Tenda, da Ventimiglia, o quella [illegible] Colle di Nava (da Imperia). Da Savona, per evitare la vecchia autostrada, [illegible] può percorrere la statale del Colle [illegible] Cadibona. Ma sono palliativi. L'autostrada, con tutte le sue code, è sempre la più comoda. Anche se non la più veloce. Almeno in certe occasioni.

La Francia. Migliaia di auto sono attese al casello autostradale di Ventimiglia. Sono gli italiani, ma anche svizzeri, tedeschi e cittadini dell'Est europeo che hanno trascorso le vacanze sulla Costa Azzurra. Tutte aperte le porte alla barriera comprese le vie privilegiate del Telepass e del Viacard.

Cantieri. Tutti smantellati all'inizio dell'estate. Nessun rallentamento forzato, da Ventimiglia [illegible] Savona. Alla direzione dell'Autofiori assicurano: «Non ci saranno intoppi; i lavori riprenderanno in autunno».

Il ricambio. L'estate non è finita. C'è chi va [illegible] c'è chi viene. Agosto offre ancora una settimana ai vacanzieri. Poi arriverà settembre. E c'è ancora spazio per qualche tuffo in mare.

Gian Piero Moretti

Disagi per il [illegible] in frontiera

Bordighera: oltre mille persone alle esequie

Funerali delle guardie
La città si è fermata

BORDIGHERA. Una folla ha dato l'ultimo saluto [illegible] Roberto Giacchino [illegible] Franco Iannelli, i due forestali morti sul lavoro, mentre cercavano di spegnere le fiamme che mercoledì hanno aggredito Montenero. Ai funerali ieri c'erano tutti i vertici delle forze dell'ordine provinciali, il prefetto Emilio D'Acunto, il questore Ernesto Bramante, i responsabili nazionali del Corpo Forestale dello Stato, il maggiore dei carabinieri Carmelo Fazzini, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e uno schieramento mai visto di carabinieri, agenti, vigili, volontari e tanta gente comune. Per salutare i due agenti scelti della Forestale, Bordighera si è fermata: i negozi sono rimasti chiusi fino alle 16,30 tranne i distributori di benzina, che non hanno potuto in quanto servizi pubblici. La città [illegible] voluto dire grazie [illegible] «suoi» Forestali, eroi quotidiani. **[d. bo.]**

Feretri sul sagrato della chiesa portati a spalla dagli agenti della Guardia forestale

Colpo da favola ad Antibes: c'è una talpa?

Rubati i diamanti a tre donne saudite

NIZZA. Colpo grosso dei banditi ad Antibes. Tre donne saudite, mogli di sceicchi in vacanza in Costa Azzurra, sono state derubate di preziosissimi gioielli del valore di sei miliardi. Il furto è avvenuto martedì ma la polizia di Nizza, che si occupa delle indagini, ne ha dato notizia solo ieri: la questione è delicata. E' in gioco il buon nome della polizia francese. Non si vuole fare brutta figura nei confronti dei Paperoni arabi che si aspettano la cattura dei malviventi.

[illegible] furto è stato studiato nei minimi particolari. La macchina dove erano le tre donne è stata affiancata [illegible] superata da un'altra auto che si è fermata all'improvviso costringendo chi era alla guida a una brusca frenata. Uno dei banditi si è immediatamente impadronito delle chiavi di avviamento dell'auto in cui si trovavano le vittime. Un complice intanto ha svuotato la valigetta dove erano contenuti i preziosi che probabilmente stavano per essere portati al sicuro [illegible] cassaforte. Le donne erano appena sbarcate all'aeroporto di Nizza, provenienti dall'Arabia. I banditi le devono aver seguite proprio dall'aeroporto. Poi hanno deciso di entrare in azione a poche centinaia di metri dalla villa di Antibes dove sono alloggiati gli sceicchi [illegible] le rispettive famiglie. In quella zona ci sono molti turisti arabi. Durante la stagione estiva infatti la Costa Azzurra [illegible] riempie dei nababbi sauditi che si regalano lunghi soggiorni grazie ai favolosi guadagni provenienti dalla vendita del petrolio [illegible] dal commercio dei diamanti.

La polizia sta dando la caccia ai banditi [illegible] anche [illegible] soprattutto alla talpa che ha fornito le indicazioni che hanno permes[illegible] ai malviventi [illegible] andare sul sicuro. Forse [illegible] qualcuno dell'entourage degli sceicchi, che ha deciso di mettere le mani sui gioielli. Tanti [illegible] tanto preziosi da cambiare la vita di un pugno di uomini d'oro. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con tendenza ad aumento della nuvolosità durante la giornata, possibilità di isolati piovaschi sulla costa e temporali nell'interno, vento moderato. **Tempo previsto per domani:** Instabilità, con graduale miglioramento durante la giornata, vento debole-moderato, mare [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

[illegible] DI [illegible]. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. barom. 1012 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **31**	min **19**
Savona	max **31**	min **20**
Imperia	max **27**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **26**; min **20**; temp. mare **25** °C

Il Sole sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. La **Luna** cala alle 2,42 e si leva alle 16,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Porto[illegible]

In piena stagione balneare esplode un «caso», vivaci critiche al Comune

Rabina, spiaggia in pericolo

Ogni anno il mare erode metri di litorale. Minacciato l'unico tratto libero della zona
Le proteste di bagnanti e operatori turistici: «Bisogna costruire pennelli di protezione»

IMPERIA. Sul litorale onegliese il mare «rosicchia» ogni anno metri di spiaggia. L'erosione minaccia di far sparire, in località Rabina, l'unica spiaggia libera accessibile, danneggiando anche i «Bagni Paradiso», [illegible] solo stabilimento balneare che esiste nei pressi. Inutili, per ora, le sollecitazioni dei turisti e degli operatori, che chiedono all'Amministrazione comunale la costruzione [illegible] «pennelli» che potrebbero salvare la situazione creando adeguati lidi sabbiosi.

La protesta di chi opera nel settore della balneazione [illegible] di chi crede che Imperia possa trovare nel futuro possibilità di sviluppo nel campo del turismo è approdata ieri a una nuova ufficiale iniziativa. E' stato indetto, in mattinata, un incontro per sensibilizzare sul problema, oltre al sindaco Davide Berio [illegible] alla Capitaneria di Porto, anche l'opinione pubblica. E alla riunione hanno partecipato anche alcuni turisti.

Dice Silvano Bonsignorio, titolare del Bar Rabina: «Gli amministratori dimostrano di non avere lungimiranza. Imperia ha una indiscutibile vocazione turistica e oggi che l'industria [illegible] l'agricoltura [illegible] pressochè crollate è più che mai necessario avere un occhio di riguardo verso questo importante settore economico. Invece, si lascia che [illegible] mare eroda le spiagge e che i turisti fuggano. E questo è inammissibile. Inoltre il lido destinato alla balneazione è privo di servizi igienici [illegible] persino di cabine telefoniche. Tutto questo non è certo prestigioso per la nostra città».

Il mare erode il litorale nella zona della Rabina: si chiedono pennelli di protezione

Aggiunge Pino La Rosa, gestore dei «Bagni Paradiso»: «Sull'andamento della stagione e [illegible] problemi [illegible] nostro settore non ho mai avuto il piacere di essere ascoltato nè dagli as[illegible] al turismo nè dai responsabili dell'Apt. Questo distacco non consente [illegible] chi sta nella stanza dei bottoni di prendere decisioni adeguate nè di conoscere le lacune da colmare. E qui [illegible] ne sono molte».

Maria Luisa Galizia, Gina Patania e Paola Pastorino, tre bagnanti locali insistono: «Vogliamo che la nostra spiaggia venga salvata, e presto».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Piante di marijuana nell'orto denunciato giovane di [illegible] anni

Sono transitati [illegible] la pantera a fianco del giardino, ben curato, lungo la strada per Montegrazie. Uno dei poliziotti si è soffermato su due piantine. Erano di marijuana. [illegible] padrone di casa dal pollice verde, Adriano Scarato, [illegible] anni, è stato denunciato alla Procura. [b. v.]

Si sente male mentre guida ricoverato ex capo dei vigili

Si è sentito male mentre [illegible] alla guida della propria auto e stava passando per Capo Berta. L'ex capo dei vigili di San Bartolomeo, Francesco Moraglia, è andato a sbattere contro il muro. E' ricoverato in ospedale a Imperia dove [illegible] sottoposto a degli esami per stabilire le cau[illegible] del malore. [b. v.]

Alla Rabina, oggi alle 10,30 Guardia costiera e Cavalieri

Esercitazione di soccorso in programma oggi alle 10,30 alla postazione fissa del Sovrano Ordine di Malta (Oneglia, località Rabina). Lo comunica la Capitaneria, precisando che nell'operazione simulata saranno impegnati uomini e mezzi della Guardia Costiera, in collaborazione con personale dei Cavalieri di Malta. [b. v.]

CARABINIERI

Corso per allievi marescialli Le domande entro il 19

Un bando per 560 allievi marescialli di ruolo ispettivo nell'Arma dei carabinieri è stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale. Riguarda il secondo corso biennale '97-'99 al quale possono partecipare i giovani celibi [illegible] vedovi senza prole, con servizio di leva assolto. Età minima 18 anni. Le domande vanno presentate ai comandi carabinieri entro il 19 settembre. [b. v.]

Scontro frontale in centro feriti due giovani dianesi

Scontro frontale a San Bartolomeo tra una Y10 e una Renault. Ricoverati in ortopedia Marco Ferrari, 19 anni di Diano Marina (40 giorni di prognosi per trauma cranico) e Antonio Pellegrino, 26 anni, di Diano Castello (un [illegible] per la frattura di una spalla). [b. v.]

Ruba un'autoradio è scoperto dalla polizia

Ha rubato un'autoradio, prelevandola dalla macchina di Vittorio Barbetta. Vincenzo Costantini, 39 anni, residente a Imperia in via Agnesi, è stato denunciato per furto aggravato dalla polizia. [e. f.]

Inchiesta sullo spaccio coinvolge il carcere d'Imperia

Droga, «avviso» al capo degli agenti penitenziari

IMPERIA. Avviso [illegible] garanzia per il comandante della polizia penitenziaria d'Imperia, Giuseppe Vitale, [illegible] anni. E' accusato di spaccio [illegible] stupefacenti. Il suo nome figura in una lista che comprende in tutto [illegible] centinaio di persone. Quattro pagine fitte fitte di nominativi [illegible] indirizzi, su carta intestata del gip del Tribunale di Savona. La maggior parte dei nominativi sono di tossicomani savonesi, molti gli [illegible] detenuti. Qualcuno si trova ancora agli arresti. C'è poco in quei fogli, oltre all'elenco dei nomi e ai reati contestati. Si sa solo che i fatti riguardano il Savonese. Sono relativi agli anni '94 [illegible] '95. Per tre indagati è configurata l'ipotesi dell'usura.

L'inchiesta [illegible] scattata un an[illegible] fa circa [illegible] condotta dal sostituto Franco Greco. Per la precisione, il comandante Vitale [illegible] è stato raggiunto da [illegible] vera [illegible] propria informazione di garanzia. Si tratta di un'istanza del pm [illegible] cui necessitava una proroga delle indagini. Un atto equipollente che comunque ha lo stesso valore dell'«avviso». I gip Francesco Meloni [illegible] Fiorenza Giorgi hanno accolto la richiesta del collega. L'istruttoria andrà avanti fino al prossi[illegible] gennaio. Allora se ne saprà di più.

La notizia è stata comunicata agli altri ufficiali [illegible] agli agenti dallo stesso comandante, nel corso dell'appello forse per una questione di rispetto e di delicatezza nei confronti dei propri collaboratori. O forse per evitare che la vicenda, una volta che fosse filtrata tra le maglie della riservatezza, potesse essere riportata in maniera distorta, ingigantita. Radio carcere ha fatto il resto: la voce [illegible] rimbalzata da una cella all'altra. Poi, come spesso avviene, è sgusciata fuori dalle mura dell'istituto di pena.

Indagato il comandante del penitenziario

L'accusa è pesante. Ma ancora non è stato possibile appura[illegible] di quali fatti specifici debba rendere conto [illegible] giudici il responsabile delle guardie. Pare che tutto sia nato dalle dichiarazioni di un collaboratore [illegible] giustizia. Non è escluso che intercettazioni telefoniche e ambientali possano aver giocato [illegible] ruolo importante. Gli episodi, oltre che Savona, interessano anche il penitenziario d'Imperia? Non si sa. Tra gli indagati ce [illegible] sono alcuni che sono stati reclusi a Imperia, altri che lo sono tuttora. Chi [illegible] perchè ha tirato in ballo Vitale? E' la vendetta di un detenuto che vuol fargli pagare un torto o c'è un fondo di verità nelle accuse?

Il diretto interessato, interpellato telefonicamente, si decide a rilasciare un commento solo dopo molte insistenze. Si mostra amareggiato: «Non so proprio cosa di[illegible]. Mi sembra un'enormità. E' incredibile: dopo ventotto anni [illegible] servizio, vedersi accomunato a dei tossicodipendenti....E poi Savona, una città che conosco appena: ci passo per andare a Cairo a tenere dei corsi alla scuola per agenti penitenziari. Sono addolorato. Ai colleghi l'ho fatto presente. "Ecco gli incerti del mestiere", ho spiegato loro. Oggi va così: chi fa il proprio dovere con onestà rischia del suo. [illegible] sono tranquillissimo, la vita dentro il penitenziario mi ha insegnato a mettere tutto dentro la "valigia" dell'esperienza. Spaccio di droga, un'enormità». [m. v.]

La microcriminalità sferra attacchi ogni giorno. Si aggiunge la piaga del teppismo

Il grattacielo «assediato» dai Lupin

Decine di furti nel palazzo più popoloso d'Imperia. L'amministratore di condominio, disperato, ha chiesto aiuto alla polizia. Un inquilino faccia a faccia coi malviventi. La questura: «Opera di tossici»

IMPERIA. Quando l'hanno costruito è diventato un simbolo. Il grattacielo Andrea Doria, in via don Abbo 12, con la [illegible] mole, rappresentava [illegible] tentativo fatto da Imperia per darsi una veste più moderna. Ora è una specie di «quartiere» sviluppato in altezza - ci vivono [illegible] quarantina di famiglie - che un po' assorbe i mali della modernità. Il vero flagello è diventata la criminalità spicciola. Una decina, nelle ultime due settimane, i furti o i tentativi di furto [illegible]piuti in quell'«alveare» di appartamenti e studi di professionisti. E non [illegible] contano più gli atti di teppismo [illegible] di maleducazione: sconosciuti che fanno i loro bisogni per le sale o appena dietro il portone che deve rimanere sempre aperto per via degli uffici Iva. Per non dire dei drogati, si vanno a fare [illegible] buco seduti comodamente [illegible] un gradino. E lasciano le siringhe per terra.

La custode Emilia Gandolfi non ne può più di pulire e stare [illegible] l'occhio incollato alle scale, per controllare chi salga. Ha circa ottanta locali da tenere sotto controllo. L'amministratore del palazzo, [illegible] ragioniere Michele Parisi, 22 anni, che ha l'ufficio proprio nel grattacielo, è una delle vittime degli specialisti [illegible] prendi tutto e fuggi. «Mi hanno portato via un computer [illegible] del contante», spiega. Parisi [illegible] deciso a far finire le razzie. Ha ciesto e ottenuto un incontro con ispettori della polizia. «Ho fatto presente la situazione. Vorrei vedere [illegible] pattuglie a piedi in centro. Magari non [illegible] la soluzione ideale, però può costituire un buon deterrente».

All'Ufficio di prevenzione stanno prendendo in esame la dinamica degli ultimi colpi. Intendono capire chi possa aver preso di mira il grattacielo sapendo di poterla fare franca ogni volta grazie al labirinto di scale e pianerottoli che offre mille vie di fuga. Un'unica banda? «Più che agli zingari pensiamo all'opera di tossici», dice il dottor Sergio Bergonzi, dirigente dell'ufficio volanti.

Finora ai malviventi è andata sempre bene. Dalla casa di Francesca Mantello (15° piano) hanno portato via dei gioielli. Disperati anche i futuri coniugi Molinari (16° piano). Hanno programmato le nozze per ottobre ma i ladri si sono portati via il corredo. Merce che era stata scelta [illegible] cura in previsione del matrimonio e acquistata col contributo dei genitori. Dal sedicesimo si scende al non piano, dove abita la signora Augusta Magni Bisio. A lei hanno sottratto una pelliccia e un orologio di valore. Le camere però gliele hanno rivoltate c[illegible] dei guanti: tutto sottosopra.

Il grattacielo Doria nel mirino dei ladri

Il signor Gabrio Zanni (sempre 9° piano), dipendente della Popolare di Novara, può dirsi fortunato ma non perchè, alla fine, non gli hanno portato via nulla. [illegible] rischiato di trovarsi faccia a faccia con i ladri. Era nella doccia [illegible] non ha sentito il campanello. I malviventi hanno suonato per verificare se [illegible] casa ci fosse qualcuno. Non sentendo rispondere, hanno aperto la porta d'ingresso servendosi di un grimaldello. Nel frattempo Zanni, terminata la doccia, è uscito dal bagno. Ha fatto appena in tempo [illegible] vedere un'ombra dileguarsi. Non gli [illegible] rimasto che presentare una denuncia e pagare un fabbro che gli venisse a montare una serratura più resistente. [m. v.]

PIEVE [illegible]

Il medico del Borelli

«Esagerazioni i maltrattamenti [illegible] ricoverati»

PIEVE DI TECO. Un ricoverato «schiaffeggiato» col pannolone da un infermiere, dopo che aveva bagnato le lenzuola. E' successo anche questo alla casa di riposo di Pieve di Teco, al centro di un'inchiesta della Procura su presunti maltrattamenti agli ospiti. Questa volta però l'episodio è stato riferito direttamente al commissario straordinario (in [illegible] da quando consiglio d'amministrazione [illegible] stato sciolto) e n[illegible] al giudice. «Solo [illegible] gesto d'insofferenza», precisa il medico della struttura, il dottor Franco Roggero.

Che spiega: «Non tutto il personale in servizio è preparato ad affrontare un certo tipo di situazioni. Ma ci sono stati miglioramenti con l'assunzione [illegible] infermiere specializzate. Credo comunque che sui fatti accaduti alla casa di riposo si [illegible] esagerato. Da quando sono il responsabile sanitario non sono accaduti episodi di violenza che abbiano rilevanza penale. Me ne sarei accorto. Proprio per fugare i dubbi chiediamo un'ispezione approfondita». [m. v.]

Incidente in stazione

Ruota del treno gli trancia un piede

IMPERIA. Ha cercato di salire sul treno [illegible] movimento. Però ha perso l'equilibrio, cadendo malamente sui binari. Una ruota gli ha ridotto a brandelli [illegible] piede destro. Ora Andrea Autelitano, [illegible] anni, residente a Sanremo in via Galileo Galilei 63, disoccupato, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale [illegible] Imperia. Lo hanno operato: i medici di Ortopedia sono stati costretti ad amputargli l'arto.

L'incidente è capitato ieri intorno mezzogiorno. Autelitano prende spesso il treno per spostarsi da una città all'altra. I ferrovieri lo conoscono bene. Ha cercato [illegible] salire su un convoglio diretto a Genova. Il macchinista aveva già ricevuto il segnale per la partenza e il treno era in movimento. Il giovane ha fatto [illegible] corsa. Con un balzo è salito sul predellino ma non è riuscito ad aprire la porta. E' caduto e una ruota gli è passata sopra il piede. «Ha provato a rialzarsi ma è crollato [illegible] terra», raccontano gli agenti della Polfer che lo hanno so[illegible]. Poi la [illegible] [illegible] ospedale. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Tamerici a Borgo Peri per [illegible] un po' d'ombra

Ho letto che l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano intende potenziare il verde della città. Mi permetto di darle un suggerimento. La Spianata Borgo Peri di Oneglia, nelle ore calde della stagione estiva, è un vero Sahara. Le palme fanno ombra quanto può farne un pennello da barba. A sostarvi, [illegible] corre il rischio di rimanere abbrustoliti. Non sarebbe il caso di ampliare leggermente le aiuole e sistemarvi piante di tamerici (quelle della passeggiata di Arma di Taggia, per intenderci). Piante che fanno molta ombra d'estate [illegible] d'inverno perdono le foglie e sopportano, anzi richiedono, drastiche potature?

Lucetto Ramella, Imperia

Per Imperia turistica basta deiezioni canine

Ho letto l'articolo apparso [illegible] 10 agosto, dal titolo «Imperia riscopre il turismo». Da qualche anno a questa parte piccoli progressi sono stati fatti, per attirare il turismo a Imperia. Ma niente si è fatto per evitare che il turista colpesti gli escrementi canini. Se ne trovano ovunque, sul lungomare del Prino, alla Foce, [illegible] moli, sulle passeggiate. La nuova amministrazione avrà anche preso dei provvedimenti, [illegible] sono stati ignorati dai proprietari dei cani.

Da dieci anni passo [illegible] mie vacanze a Imperia e devo mio malgrado ammettere che questa piaga [illegible] [illegible] anno [illegible] anno dilagando sempre di più. Queste deiezioni canine sono [illegible] parte del paesaggio. Quasi quasi non sembra vero se un giorno trovi un marciapiedi completamente pulito. Ci si aspetta sempre [illegible] vedere un vigile (ma ce ne sono, a Porto Maurizio? al Prino e alla Foce non se ne vede l'ombra) che con un blocchetto in mano dia una sostanziosa multa al padrone del cane che sporca. Macchè! Purtroppo, sappiamo tutti che la gente rispetta le regole esclusivamente quando viene toccata nel portafoglio: e perchè allora non farlo?

Renata Pagani
via R.na Margherita
Cerro Maggiore (Mi)

«Trasferita la "Calvino" e i disagi ce li teniamo»

Sono il padre [illegible] un alunno che frequenta la media Calvino. Ho letto dell'indignazione di una signora alle lamentele delle famiglie dopo l'accorpamento dell'istituto nel plesso di [illegible] Volta con la chiusura della sede centrale di piazza Corridoni. A parte tradizione e peso di [illegible] storia che la Calvino (ex Papa Giovanni) continuerà [illegible] rappresentate, credo sia sbagliato dire che i cambiamenti non creeranno problemi poichè i nostri padri non utilizzavano mezzi per andare a scuola ma andavano a piedi e non [illegible] lamentavano, nè loro nè le famiglie. Ha idea questa signora [illegible] come [illegible] cambiate le cose oggi? Di come sia caotico il traffico? Gli itinerari alternativi a galleria Francia sono costellati di attraversamenti pedonali [illegible] incroci pericolosi. Il trasferimento è stato deciso e ora [illegible] c'è più nulla da fare, [illegible] almeno asteniamoci [illegible] [illegible] ingenui.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 95.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353 **Diano Marina:** telefono 494.112 **Dolceacqua:** telefono 206.678 **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700 **Pornassio:** telefono 325.132 **Riva Ligure:** telefono 485.754 **Santo Stefano al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono [illegible] **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

[illegible] **Amico:** telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 710.674.

Farmacie [illegible] assicurano la [illegible] ribilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. [illegible].
Camporosso: *Alessandro*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 6, [illegible]. [illegible].
Diano [illegible]: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 206.133.
Ospedaletti *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
[illegible]**nremo:** *Dell'Angelo*, [illegible] Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269.

[illegible] **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible]: 91.524.
GUARDIA [illegible] notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300. [illegible] **medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** orario: 9-12, telefono (0183) 299.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Le [illegible] dell'ulivo»

La Comunità montana dell'ulivo ha pubblicato «Le valli dell'ulivo», dedicato ai quindici Comuni dell'Imperiese [illegible] del Dianese. Il lavoro è disponibile anche in lingua inglese, france[illegible] e tedesco. [e. f.]

SANREMO

Una mostra «Erotika»

La «Bottega d'Arte» di via Canessa presenta la mostra «Erotika '96». La collettiva è curata da Maria Gioseffi. [g. ga.]

ORMEA

Visite al Museo etnografico

Anche dal Ponente arrivano numerosi visitatori per il Mu[illegible] etnografico «Alta Val Tanaro» di via Madonna degli Angeli, ad Ormea. L'apertura ai visitatori va dalle ore 16 alle ore 19. [e. f.]

SANREMO

Corsi di surf ai Tre Ponti

La «Surfwest-surfisti della Liguria di Ponente» promuove corsi gratuiti alla spiaggia Tre Ponti. Informazioni telefonando direttamente allo 0184/57.43.31. [g. ga.]

[illegible]

Una mostra sul mare

Sabato 7 settembre, alle 17,30, nella sede del Centro L'Onda in via Carducci, [illegible] Porto, si terrà la premiazione del concorso di fotografia «Sopra e sotto la linea blu». Le opere saranno esposte a partire dal 7 settembre sino al giorno [illegible]. [e. f.]

ROQUEBRUNE

Un'italiana espone sulla Côte

La pittrice Serenella Sossi espone alla «Galleria Ledefixe» di Roquebrune. Le sale restano aperte con orario continuato dalle 17 alle 23. [g. ga.]

L'**Associazione Reg**[illegible] [illegible] **Antincendi Boschivi del P**[illegible], partecipa commossa al dolore dei familiari e [illegible] colleghi per la tragica scomparsa delle guardie C.F.S.

Franco Iannelli
e
[illegible]

— Torino, 23 agosto 1996.

IL CASO

DOPO IL LUTTO LA PROVINCIA SI INTERROGA

Dolore e commozione ai funerali delle vittime dei piromani

L'addio a Roberto e Franco giorno di lutto a Bordighera

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo viaggio lo hanno compiuto [illegible] [illegible] assolata, ma «fredda» giornata [illegible] sole, [illegible] [illegible] cittadina che si [illegible] fermata, fino alle 16,30, chiudendo i [illegible] in segno [illegible] lutto. A dare l'estremo, commosso saluto sono arrivati da tutta la Liguria. Molti hanno voluto partecipare ai funerali [illegible] Roberto Giacchino, 31 anni, [illegible] Albisola, [illegible] Franco Iannelli, 41 anni, Genova, gli agenti scelti [illegible] Corpo forestale, morti nel tentativo disperato [illegible] salvare il bosco del Monte Nero dalle fiamme.

Un migliaio di persone, radunate dentro e fuori dalla chiesa di Terrasanta, a Bordighera, hanno portato l'estremo saluto agli uomini che hanno pagato con la [illegible] il loro impegno al servizio del prossimo. Tra di esse, anche tante autorità: il prefetto Emidio D'Acunto, il questore Giacomo Bramante, il maggiore Carmelo Fazzini, comandante provinciale dei carabinieri, i massimi vertici del Corpo Forestale arrivati [illegible] Roma, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Davide Meta e l'ex comandante Natale Inzaghi. Anche [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi e il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro hanno inviato messaggi di cordoglio [illegible] familiari.

Il dolore per la perdita dei due Forestali segnava ieri i volti dei colleghi e degli amici di Giacchino e Iannelli. E lo strazio ha travolto i parenti, che, abbracciati, sono entrati nella chiesa di una città che non conoscevano, e che [illegible] avrebbero mai immaginato sarebbe stata quella dei funerali dei loro [illegible]. Ma tanta gente, [illegible] per la loro tragica fine, ha voluto riunirsi attorno alla chiesa, per dare l'ultimo saluto ai due agenti. A rendere omaggio alle salme sono venuti pompieri, carabinieri, poliziotti, vigili urbani: molti di coloro, insomma, che li avevano conosciuti nelle occasioni di lavoro e [illegible] [illegible] apprezzato le doti di professionalità e coraggio. E in ognuno, dentro, c'era [illegible] grande tristezza: [illegible] gli occhi lucidi anche i colleghi più anziani, e rotti ad ogni esperienza.

Dentro alla chiesa di Terrasanta si è così incontrata tutta la provincia. Fra i primi ad arrivare [illegible] davanti alla parrocchia dell'Immacolata Concezione i colleghi [illegible] Corpo forestale, [illegible] gli occhi umidi e un nodo alla gola. Mentre si disponevano ad [illegible], davanti [illegible] Vigili del fuoco, all'entrata della chiesa, due di loro [illegible] stati incaricati di reggere [illegible] cuscini i cappelli dell'uniforme dei colleghi deceduti. Un compito importante, che i due Forestali hanno svolto con orgoglio e dolore. Poi sono arrivate le istituzioni rappresentate dai sindaci della zona o delegati [illegible] fascia tricolore, i volontari della protezione civile.

La messa di suffragio è stata concelebrata dal [illegible] della Diocesi [illegible] Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, e dal parroco Giovanni Ballestra. Il vescovo ha condiviso «la sofferenza dei parenti», ricordando le «due vite stroncate nel compimento del dovere»: «Hanno perduto la vita in difesa di persone e di un patrimonio naturale. Cento persone hanno seguito i due finchè potevano vederli, che poi sono scomparsi e il fuoco li ha divorati, distruggendo ogni speranza». Il vescovo ha rivolto anche apprezzamento «per chi offre volontariamente la propria opera per la difesa dei beni naturali», e si è soffermato sulle cause della sciagura: «C'è un colpevole? Tutti [illegible] lo siamo chiesto, forse [illegible] si saprà mai nonostante le indagini. Se esiste, per lui il fuoco non [illegible] spegnerà mai, e [illegible] lo porterà dentro per sempre».

Quando i feretri sono usciti dalla chiesa, affacciata sull'Aurelia, [illegible] traffico si è bloccato e la gente ha applaudito [illegible] passaggio delle bare trasportate dai colleghi forestali. Poi i carri funebri sono partiti per le città di residenza delle vittime, seguiti dalle auto dei familiari.

Daniela Borghi

Funerali solenni per i due agenti della Guardia forestale morti [illegible] rogo di Monte Nero. Nella foto qui sopra la mamma di Roberto Giacchino, di Albisola, [illegible] delle vittime, la sera del ritrovamento dei corpi. [illegible] destra il mezzo della «Forestale» rovesciato su [illegible] fianco dopo il passaggio del fronte di fuoco.

(FOTO GATTI)

Ricostruita la drammatica fine delle due guardie della Forestale

Iannelli è morto per primo nel tragico rogo di Monte Nero

L'incendio che ha ucciso i due forestali

BORDIGHERA. Roberto Giacchino e Franco Iannelli erano saliti sulla montagna per evitare che [illegible] fuoco [illegible] sull'autostrada. Una missione difficile che però li aveva trovati pronti e scrupolosi come sempre. Mercoledì pomeriggio avevano infatti raggiunto le pendici di Monte Nero con l'obiettivo di salvare il boschetto che collega la foresta all'area dell'autogrill e al viadotto con la consapevolezza che se il rogo fosse arrivato sull'autostrada il bilancio sarebbe stato terribile.

Solo a quattro giorni dalla tragedia [illegible] [illegible] riusciti ad avere un quadro più preciso di quanto avvenuto nell'inferno di fuoco che ha stroncato le vite dei due agenti del corpo forestale.

Giacchino e Iannelli [illegible] partiti da Sanremo intorno alle 14 a bordo [illegible] un mezzo fuoristrada dotato [illegible] cisterne, idranti e lance ad acqua. Raggiunta Bordighera avevano risalito la strada [illegible] Monte Nero e [illegible] erano subito accorti di come il rogo si [illegible] dirigendo in [illegible] preoccupante verso la radura nei pressi dell'autogrill.

Hanno agito d'impulso, quindi, [illegible] anche con freddezza, percorrendo la strada fino a poche decine [illegible] metri dal fronte [illegible] fuoco. A questo punto Franco Iannelli ha lasciato l'abitacolo, ha impugnato la lancia ad acqua e si è diretto verso l'incendio. Roberto Giacchino, rimasto vicino al fuoristrada come sempre, si era messo al lavoro attivando le pompe. Una squadra affiatata, che operava in sincronia senza bisogno di parole.

I minuti sono trascorsi interminabili fino a quando Iannelli, all'improvviso, è stato investito dalle fiamme. [illegible] cercato di indietreggiare ma il [illegible] tentativo si è rivelato inutile. I colleghi che hanno rinvenuto il [illegible] cadavere lo hanno trovato infatti che stringeva ancora in pugno la lancia ad acqua.

Giacchino ha seguito la drammatica sorte del compagno dopo pochi istanti. Avendo assistito impotente al terribile destino di Iannelli stava cercando [illegible] fare manovra con la cisterna, di risalire la strada in retromarcia quando l'automezzo, forse per il fumo, il fuoco o per un errore di manovra, si è ribaltato. Sbalzato fuori dall'abitacolo [illegible] morto inghiottito dalle fiamme.

Ma come è possibile che il rogo si sia fatto minaccioso così all'improvviso? A rispondere è il comandante provinciale della forestale, Roberto Pavan: «La zona di Monte Nero è caratterizzata da forti correnti ascensionali alle quali si è andata ad aggiungere l'ondata di aria calda del rogo. In questi casi, inoltre, si sprigiona una miscela di gas combistibile che può far progredire [illegible] fronte [illegible] fuoco ad una velocità incredibile». E' come se tra i pini si fosse verificata un'esplosione innescata da quella mano assassina che a valle, a pochi metri dall'Aurelia, aveva appiccato il rogo.

E le fiamme hanno interessato le pendici di Monte Nero anche l'altra notte. Con il cuore ancora spezzato [illegible] la sorte dei colleghi, le squadre del corpo forestale sono tornate al lavoro a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. Il fuoco è stato comunque domato nel giro di poche ore. Il bosco incenerito, lo scenario irreale della montagna violentata dal fuoco [illegible] adesso l'immagine tragica dell'assurda follia [illegible] dei piromani.

Giulio Gavino

Intervento del comandante provinciale Pavan

Mancano uomini e mezzi per vincere gli incendi

BORDIGHERA. «Non si [illegible] mai visto uno spiegamento [illegible] forze [illegible] quello per l'incendio di Monte Nero». Parla il comandante provinciale della Forestale Roberto Pavan, l'uomo che ha coordinato gli interventi per lottare contro le fiamme e salvare la montagna, rimasto distrutto, [illegible] tutti del resto, alla notizia della morte degli agenti Giacchino e Iannelli.

Per il Ponente il dispositivo di emergenza [illegible] caso di incendi [illegible] legato alla tempestività degli interventi e all'attivazione delle diverse componenti. Il punto [illegible] riferimento, per tutti, è il «numero verde» regionale: 1678-07047. A questo punto [illegible] collegamento via radio con i comandi provinciali e con le stazioni avviene in tempo reale. La mobilitazione è garantita nell'arco di una decina di minuti. La Forestale può poi contare sulle squadre di volontari dell'Antincendio, [illegible] quelle della Protezione Civile e sui Vigili del Fuoco. La lotta agli incendi boschivi permette anche l'intervento a breve termine [illegible] elicotteri e aerei. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova è a poco più di 30 minuti dall'Imperiese, quello del servizio regionale, ad Albenga, ad [illegible] quarto d'ora. I mezzi dell'areonautica a disposizione sono i «Canadair» (rifor[illegible] in mare e in bacini artificiali) e i «G222», gli aerei con il liquido ritardante. E ad aumentare [illegible] garanzia di allarmi in tempo reale [illegible] anche i nuovi dispositivi di rilevamento agli infrarossi della Mortola e di Monte Caggio: robot-vedetta a tutela delle foreste.

Ma su quanti uomini può contare [illegible] corpo forestale in provincia di Imperia? «Eravamo già in pochi - conclude il comandante Pavan - e da mercoledì ce ne sono due in meno. Una perdita drammatica, che pesa su tutti».

[g. ga.]

UN VIAGGIO TRA FEDE E DIFFIDENZA

A quarant'anni di distanza la Vergine avrebbe nuovamente girato gli occhi

La Madonna ripete il miracolo?

La prima volta fu l'11 marzo del 1856, la seconda nel '41, l'ultima nel '56. I tabiesi sono increduli
Il segno divino sarebbe stato visto da una piccola comitiva di turisti proveniente da Civitavecchia

TAGGIA. La Madonna Miracolosa di Taggia ha di nuovo «girato gli occhi». Il prodigio si sarebbe ripetuto sabato scorso davanti ad una famiglia di turisti arrivati dal Lazio. Da quel momento altri fedeli avrebbero assistito al ripetersi del miracolo che fu dichiarato tale per la prima volta l'11 marzo del 1856. Ma c'è di più. La statua in gesso della Madonna, realizzata dallo scultore tabiese Salvatore Revelli oltre ad aver mosso gli occhi avrebbe cambiato lievemente [illegible] colore delle labbra in una tonalità di rosa più vivo.

La chiesa, consapevole da sempre del miracolo, per il momento temporeggia. Il parroco della basilica degli Apostoli Giacomo e Filippo, don Santino, preferisce non pronunciarsi anche se ricorda che non è un segreto che il miracolo si sia verificato e che i prodigi si siano ripetuti nel corso degli anni. Gli ultimi risalgono al '41 e al '56.

La Madonna Miracolosa, quindi, a quarant'anni di distanza dell'ultimo miracolo ha dato un nuovo segnale ai fedeli. «E' sempre accaduto in prossimità di eventi importanti - dice la gente che abita tra piazze [illegible] carrugi del centro storico - ci deve essere un significato particolare se è avvenuto proprio adesso». E i tabiesi, che hanno appreso con scetticismo la notizia [illegible] del prodigio avvenuto davanti ad una comitiva di turisti, «dei foresti», negli ultimi giorni stanno facendo la fila per guardare da vicino la statua della Madonna Miracolosa. «E' vero, del resto - dicono in chiesa - che la Madonna ha sempre dato un segno davanti a persone che non avevano la fede».

Ieri mattina, [illegible] meno di venti minuti, più di trenta persone sono sfilate davanti all'altare della piccola cappella che si apre sulla destra della navata principale. Un cero, [illegible] preghiera, e poi in piazza Gastaldi con lo sguardo sopreso a domandarsi se davvero il viso della Madonna sia cambiato dall'ultima volta.

I dati ufficiali relativi al prodigio di questi giorni sono diversi. Sabato scorso una comitiva di sei persone entra nella basilica di Taggia. Vede la Madonna Miracolosa, legge la storia del «movimento degli occhi» e rimane a guardare. Pochi minuti e qualcuno inizia a dire che lo sguardo della statua sta cambiando. E quella che era un'impressione personale interessa subito tutto il gruppo. Si avvisa il parroco, si chiama gente ma c'è titubanza nel confermare il prodigio. Ma un dato ulteriore è che il gruppo di «foresti» arrivava da Civitavecchia, la cittadina dove si è avuto il miracolo della Madonna che ha pianto sangue per giorni e giorni.

Il movimento avrebbe interessato [illegible] particolare il bulbo oculare sinistro della statua della Madonna. Rispettando punti di riferimento e luci la parrocchia ha già commissionato una serie di fotografie che confermeranno, confrontate con quelle scattate negli anni '50, l'esistenza [illegible] prodigio.

La basilica dei Santi Giacomo e Filippo, a destra la Madonna Miracolosa di Taggia, nel riquadro gli occhi della Madonna. [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Il processo canonico del 1855 aveva sentenziato la sincerità delle testimonianze di chi aveva assistito al primo miracolo fino all'Incoronazione dell'anno seguente. «Le testimonianze - spiega il parroco - sono conservate nell'archivio della canonica». E quello di Taggia, è bene ricordarlo, è stato il primo miracolo sul dogma dell'Immacolata, antecedente di due anni a quello di Lourdes.

Con gli occhi la Madonna ha voluto forse dare un segno sul quale i fedeli, Curia compresa, stanno ancora riflettendo. Un nuovo prodigio per richiamare la gente alla fede in un'epoca dove i valori fondamentali della cristianità, a partire dalla famiglia, iniziano a disgregarsi?

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Udienza del riesame a Genova per l'omicida di San Biagio

E' stata fissata per il [illegible] settembre al Tribunale della Libertà, l'udienza per Ornello Crosi, l'omicida di San Biagio. I difensori, gli avvocati Patrone e Giuliani, dopo [illegible] rinvio a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Imperia chiedono che all'imputato vengano concessi gli arresti domiciliari. [g. ga.]

ALLARME

Allagamento in centro intervengono i pompieri

Nuovo allagamento in corso Mombello. I pomperi sono intervenuti con le idrovore per eliminare l'acqua uscita da una tubatura rotta che aveva invaso i magazzini di un mobilificio e di una ditta di materiali per l'edilizia. [g. ga.]

SOCCORSO

Barca a vela in avaria interviene la motovedetta

La Capitaneria ha effettuato [illegible] intervento [illegible] soccorso per [illegible] barca a vela in difficoltà. Il «Big Baciocca» si trovava alla deriva per un'avaria quando ha lanciato l'sos. Raggiunta dalla motovedetta «Cp 508», al comando di capo Orlando Tunno, è stata poi rimorchiata in porto da un peschereccio. [g. ga.]

MARE

Beach volley [illegible] tre ai Bagni Serenella

Torneo [illegible] beach volley a tre da oggi al 27 agosto ai «Bagni Serenella» di Sanremo, alla Foce. Le partite si giocheranno a partire dalle 18. Iscrizioni allo 0184/66.15.11. [g. ga.]

Duro intervento del presidente dell'Associazione commercianti

L'apertura di nuovi market? «Rovina l'immagine di Sanremo»

SANREMO. Il fallimento della catena di «hard discount» Action di Torino e l'inevitabile chiusura - pare a fine mese - del punto vendita di Via Nino Bixio a Sanremo, ripropone [illegible] mai troppo dibattuto problema del proliferare selvaggio di nuovi supermercati e dei danni che hanno causato [illegible] piccolo commercio. Nella polemica innescata all'inizio dell'estate dai commercianti della Foce per l'apertura - poi regolarmente avvenuta - di un punto vendita Coop e, più recentemente, dagli operatori comerciali di via Zeffiro Massa per la ventilata apertura di tre piccoli market, è intervenuto con toni particolarmente duri il presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo, Romeo Giacon.

Ha parlato dei disagi per gli operatori locali; di danni alla sana e corretta distribuzione a favore dei consumatori «Perchè per stare entro certi prezzi bisogna vendere di tutto» [illegible] delle ripercussioni sull'elemento umano, «perchè l'apertura di nuovi market [illegible] subito sembra favorire nuove assunzioni, in realtà finisce per causare contraccolpi all'occupazione».

Ancora polemiche per i supermarket

Indice puntato anche contro il sindaco Giovenale Bottini «che non ha saputo prendere una posizione chiara in merito al proliferare di nuovi supermercati dimostrando una certa mancanza di autorevolezza». E contro la grande distribuzione italiana e anche straniera che ha invaso il mercato sanremese senza conoscerlo a fondo provocando un notevole danno all'intero tessuto commerciale cittadino. «Nessuno regala niente - sottolinea Giacon - I prodotti sono quelli che sono, con un danno per i consumatori e per l'immagine della città».

Oggi a Sanremo i supermarket sono 35. Troppi per una città di 55 mila abitanti. Sono destinati prima ad uccidere il piccolo commercio, poi [illegible] farsi concorrenza.

Dice ancora Giacon: «Il piano commerciale è nato vecchio, legato a parametri del passato ed è prossimo alla scadenza. Il problema [illegible] stato impostato male in Comune. Anche le leggi nazionali [illegible] prestano a interpretazioni [illegible] sono facili da aggirare. Occorre regolamentare la materia [illegible] una politica commerciale che tenga ben presenti anche aspetti urbanistici e problemi di traffico». [g. p. m.]

Il gruppo «Dirotta su Cuba» si esibirà il 30 agosto, ingresso gratuito

Un megaconcerto di fine estate

Al sabato per i più piccini «Festa delle meraviglie»

SANREMO. L'assessore al Turismo Antonio [illegible]ssolotti lo aveva detto: «Sarà un'estate per i giovani». Per [illegible] smentirsi, dopo i megaconcerti allo Stadio comunale di Zucchero, Vasco, Antonello Venditti e all'Ariston il balletto di Cortes, per chiudere degnamente la stagione all'insegna dei teen-agers l'assessore ha pensato bene di chiamare i «Dirotta [illegible] Cuba». Un gruppo quasi maniacale per la black-music formato da Rossano Gentili e Stefano De Donato, rispettivamente tastiere [illegible] basso, e la cantante Simona Bencini. «Venerdì 30 agosto - ha spiegato l'assessore Bissolotti - per ringraziare i turisti ed i residenti sanremesi - offriamo loro, completamente gratis, lo spettacolo dei 'Dirotta [illegible] Cuba'. Il concerto si terrà alle ore 21 sullo spiazzo in fondo al Lungomare delle Nazioni. La scelta non è casuale, i 'Dirotta [illegible] Cuba' piacciono ai giovani, dall'anno scorso sono sulla cresta dell'onda, il brano 'Gelosia' è tra i più gettonati dalle radio. Anche il concerto sanremese del 30 agosto sarà trasmesso in diretta da Radio 105. Bene va anche il loro secondo album 'Nonostante tutto'. Spaziano con bravura dall'Acid jazz al Funky classico, dai brani latino-americani alle canzoni in 6/8. Il giorno dopo l'esibizione sanremese parteciperanno a Verona alla finale del Festivalbar 96. Insomma uno spettacolo appropriato per chi, durante l'estate, ha saputo apprezzare i nostri sforzi, sia a livello di megaconcerti che per gli spettacoli e le orchestrine nelle strade e nelle piazze del centro, sul vecchio porto, gli intrattenimenti per i bambini e [illegible] due giorni magica alla Pigna».

Inizialmente il concerto doveva svolgersi nella centralissima piazza Colombo. Però la linea elettrica dei filobus non ha permesso [illegible] poter alzare il maxipalcoscenico e l'impianto luci. Alla fine si è così optato per il Lungomare delle Nazioni, sul piazzale dove recentemente si sono svolti il Festival dell'Unità e la Festa della Lega Nord.

Per ringraziare i più piccini, e le loro famiglie, l'assessore Bissolotti domani e il prossimo ed ultimo sabato di agosto, dalle 17 alle 23, organizzerà la «Festa delle Meraviglie». Si svolgerà tutto sul solettone di Piazza Colombo. «Durante l'estate questa iniziativa - ha detto Bissolotti - ha riscosso consensi e grandi applausi».

Si tratta di un megaparco giochi per bambini fatto da giganteschi scivoli, case [illegible] castelli gonfiabili, popolato da fatine, maghi e autentitici mangiafuoco. Un angolo di fiaba nel pieno centro di Sanremo con bancarelle, tantissimi giochi e zucchero filato.

Roberto Basso

Bordighera, un progetto dell'esperto che si è occupato anche del Louvre

Porto più sicuro con gli «007»

Telecamere sofisticate e tecnologie da agente segreto per difendere l'area diportistica da ladri e vandali. Un complesso sistema di trappole elettroniche. Parla il progettista

BORDIGHERA. Porto sicuro, a prova di qualsiasi criminale. Per sconfiggere i ladri [illegible] i vandali che amano far visita alle imbarcazioni nell'approdo turistico, l'Amministrazione comunale ha chiesto un progetto per [illegible] controllo elettronico dell'area portuale. Lo studio è stato affidato all'ingegner Mauro Di Liberto, esperto in sistemi anticrimine, che ha anche ideato la protezione del centro elaborazione dati del comando generale dei carabinieri e la protezione elettronica del Louvre.

Dopo aver eseguito [illegible] studio del porto [illegible] delle zone da controllare [illegible] proteggere, [illegible] professionista ha messo a punto un progetto all'avanguardia, perché adotta sistemi avanzati che rasentano le tecniche viste nei film dell'Agente 007. Tutto [illegible] porto sarà controllato da tele[illegible] ad alta tecnologia, capaci di vedere anche al buio. Nei locali del porto un addetto potrà costantemente controllare quello che accade e un particolare tipo di videoregistratore consentirà di tener d'occhio le zone del porto [illegible] i passanti.

Nel caso si volesse controllare [illegible] determinata zona o persona l'apparecchiatura fisserà l'immagine [illegible] carta come [illegible] fotografia, e sulla stessa [illegible] su ogni cassetta registrata saranno stampati data, giorno, ora e minuti dell'evento. Le telecamere non potranno essere abbagliate da luci per renderle «cieche»: sono dotate di un sofisticato circuito antiaccecamento, che permette di vedere con qualsiasi condizione di luce.

Spiega l'ingegner Di Liberto: «Nel caso [illegible] cui il malintenzionato volesse danneggiarle fisicamente, sarebbe ripreso da un'altra telecamera e quindi ugualmente scoperto, in quanto le stesse [illegible] "a catena". E' prevista inoltre l'installazione di una particolare sbarra, che lascerà passare soltanto [illegible] personale autorizzato [illegible] i clienti: ognuno di loro sarà dotato di un radiocomando elettronico che verrà riconosciuto da [illegible] centrale che stamperà data, giorno, ora [illegible] minuto dell'avvenuto ingresso e nome e cognome di chi lo ha effettuato».

L'intero sistema è oltretutto dotato [illegible] circuiti antimanomissione e qualsiasi tentativo sarà segnalato automaticamente notte [illegible] giorno alle forze dell'ordine. «Altre avanzatissime trappole elettroniche sono state studiate nel progetto [illegible] non vengono rese note proprio per ragioni di sicurezza», conclude Di Liberto.

Daniela Borghi

Anche l'elettronica a difesa del porto

DOLCEACQUA

Un successo il concerto degli Inti Illimani

«Non potevamo concludere al meglio l'edizione '96 di 'Musica sotto il Castello'. Oltre milleduecento persone hanno partecipato, l'altra sera, al concerto degli Inti Illimani, che si [illegible] rilevato all'altezza delle aspettative». Il consigliere delegato al Turismo [illegible] Dolceacqua, Gianni Debernardi, commenta così lo spettacolo che l'altra sera ha entusiasmato il pubblico. Ieri sera, invece, nella piazza del paese sono stati proiettati i video delle ultime cinque edizioni della Festa della Michetta girati da Bruno Spagnoli, dolceaquino residente [illegible] Parigi.

Niente licenziamenti al discount Action

E' per ora rientrato l'allarme disoccupazione ai discount «Action» [illegible] Sanremo, Ventimiglia e Bordighera. Il fallimento della società «Gestidis srl», infatti, [illegible] comporterà il licenziamento dei dipendenti, in quanto la catena sarà assorbita dalla «Fo.A.L», che dovrebbe assumere [illegible] toto tutto [illegible] personale dei supermercati «Action».

L'operetta per raccogliere fondi per la Tac

Saranno devoluti all'acquisto della Tac per l'ospedale «Saint Charles» i fondi che saranno raccolti questa sera, nel piazzale dei salesiani di Vallecrosia, tra il pubblico che assisterà al «Varietà d'Operetta» con Pippo Santonastaso. La manifestazione, organizzata dall'assessorato al Turismo, sarà ad ingresso gratuito, ma saranno raccolti fondi per questo fine benefico.

Atmosfera Anni '40 col concerto dei Pinguine

Continua, nel centro storico di Bordighera, «Agorà», arte [illegible] piazza. Questa sera, oltre [illegible] poter vedere le opere di 22 artisti, sia locali sia di altre regioni italiane, si potrà assistere al concerto delle «Pinguine», nove elementi che eseguiranno canzoni degli anni '40. Do[illegible] ultimo appuntamento con «Agorà».

Alla Favorita tradizione infranta: apertura in agosto

Il ristorante «La Favorita» di Apricale, che solitamente era chiuso durante il [illegible] di agosto, sta continuando [illegible] tenere aperto: anche la rinuncia a [illegible] tradizione può servire per cercare di valorizzare il turismo dell'entroterra (soprattutto in tempi [illegible] crisi). **[d. bo.]**

A Bordighera

I pensionati «Ambulatorio da salvare»

BORDIGHERA. Un appello per evitare la chiusura dell'ambulatorio della Croce Rossa: la struttura di via Roberto, dove da alcuni mesi vengono prestati servizi infermieristici, rischia infatti la chiusura. Per sensibilizzare il sindaco Alvaro Vignali [illegible] intervenire si è mobilitato il Sindacato Pensionati Italiani: «La Cri di Bordighera ha informato che [illegible] 30 agosto verrà sospeso il servizio ambulatoriale a causa della mancanza di sovvenzioni a suo tempo garantite dall'Amministrazione comunale. Considerata l'importanza del servizio confidiamo che Lei vorrà interessarsi affinchè ciò [illegible] avvenga».

Secondo lo Spi «sarebbe un peccato per la cittadinanza e i forestieri, che in questo periodo dell'anno, soggiornano [illegible] Bordighera essere privati di una [illegible] utile prestazione, ottenuta con tanta fatica e impegno da parte di tutti». Ogni giorno alcune infermiere [illegible] danno il cambio per fornire prestazioni varie, dalla [illegible] della pressione alle iniezioni. Continuano i pensionati: «Dispiacerebbe perdere anche questa piccola opportunità di occupazione trovata dai giovani volontari, che [illegible] fervore [illegible] diligenza prestano la propria opera».

Lo Spi si augura che il sindaco «sarà coerente c[illegible] le promesse fatte e farà il possibile affinchè la prestazione, anziché sospesa, venga potenziata con la presenza di un dottore, come era previsto inizialmente».

All'apertura dell'ambulatorio di via Roberto doveva seguire quella di una seconda struttura nella città alta, per andare incontro agli anziani del borgo medievale. E invece Bordighera, oltre a non aprire il secondo ambulatorio, rischia [illegible] perdere pure il primo. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Una nuova ambulanza per la Cri

La Cri di Ventimiglia ha un [illegible] mezzo

VENTIMIGLIA. Sarà inaugurata oggi, alla presenza del direttore generale della Croce Rossa, dottor Ezio Gallone, la nuova ambulanza della Croce r[illegible] di Ventimiglia. La cerimonia prenderà il via alle 18,30, nella sede di via Dante 16. Don Maurizio, parroco della chiesa di San Nicola da Tolentino, procederà alla benedizione del mezzo. A questo seguirà il tradizionale taglio del nastro e un rinfresco. Il presidente della Cri intemelia, dottor Carlo Leone, sarà presente con i volontari - una cinquantina - che prestano la loro opera assicurando un servizio 24 ore su 24. La sezione di Ventimiglia è composta, oltre che dal corpo volontari, dal centro raccolta sangue, l'unico nella zona, e da una sezione tutta femminile. **[d. bo.]**

All'Osservatorio

Perinaldo astronomia «guidata»

PERINALDO. Chi vuole saperne di più sulle costellazioni e sulle galassie e chi [illegible] lascia incantare dall'immensità dell'Universo non può perdere le «Serate di osservazione astronomica» in programma a Perinaldo, oggi [illegible] domani, all'Osservatorio del paese che ha dati i natali [illegible] Gian Domenico Cassini, l'astronomo del Re Sole.

«A passeggio [illegible] il sistema solare e dintorni» è il tema di due proiezioni di diapositive che avranno luogo dalle 20,30 alle 21,30 di oggi e dalle 21,30 in poi domani. Si potranno effettuare osservazioni guidate [illegible] illustrate della luna e dei più importanti pianeti. L'ingresso è ad offerta libera. Per avere maggiori informazioni bisogna rivolgersi allo 0184-672.322.

L'Osservatorio astronomico è intitolato appunto a Cassini, qui nato l'8 giugno 1652 [illegible] deceduto il 14 settembre 1712 a Parigi. L'insigne astronomo, matematico e biologo non è l'unico personaggio che ha portato nel mondo il nome di Perinaldo: nell'elenco degli uomini illustri ci sono anche Giacomo Filippo Maraldi, astronomo, Gian Domenico Maraldi, astronomo geodotto e Gian Tommaso Borgogno, incisore, cartografo e architetto della Casa Savoia.

Perinaldo ha negli scorsi me[illegible] cercato di imporre la sua immagine anche in un'occasione sportiva: la competizione sciistica «Azzurrissimo», dove ha portato [illegible] mila mazzi di fiori per le atlete e le ospiti «vip» della manifestazione di Cervinia. La squadra di [illegible] di Perinaldo e del Cai [illegible] Bordighera ha contribuito alla riuscita [illegible] questa iniziativa curiosa e simpatica. «Perinaldo Per» è il nome dell'insieme delle manifestazioni che il Comune intende realizzare nel corso dell'anno. **[d. bo.]**

LA STAMPA 24 Agosto 1996

FESTA DI BIMBI A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia oggi «La settimana di camoglino», una manifestazione interamente dedicata ai bambini, promossa dai commercianti operatori turistici con il patrocinio del Comune e l'organizzazione di «Dimensione riviera». Nella settimana i bambini, protagonisti incontrastati della festa, saranno coinvolti in giochi di spiaggia e di strada, gare canto e di disegno, caccia al tesoro. Il via alle manifestazioni sarà dato questa sera alle 21 in piazza Colombo, dal «Mago Mirompi», che proporrà le sue inconfondibili trovate. «Non la solita magia - dicono gli organizzatori - ma qualcosa di un po' misterioso». In una festa per bambini non potevano mancare i clowns; ci saranno domani prima dell'inizio dei giochi ai quali i bambini parteciperanno a squadre saranno premiati con targhe, coppe, medaglie e altri premi offerti dai commercianti di Camogli. [g. vi.]

Stasera nella splendida cornice di parco San Rocco uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'estate

Alassio, sfilate e spettacolo

Sarà Antonella Elia a presentare «Settevoltemoda», mix di eleganza, fascino e mondanità
Beneficenza per l'«Admo», maxischermo in piazza del Comune e scenografia di un circo

Un momento dell'edizione '95 di «Settevoltemoda» e, a destra, Antonella Elia

ALASSIO. Moda sotto le stelle, in uno scenario incantevole come Parco San Rocco, in una coreografia piena di rimandi della memoria come può essere il circo. «Settevoltemoda» torna con il suo carico di eleganza, mondanità e fascino. Una sfilata, ma anche uno spettacolo denso di sorprese. Nato in sordina, ben quindici anni fa, la manifestazione è cresciuta di importanza e prestigio sino a diventare un appuntamento obbligato di fine estate.

E ha costretto gli organizzatori a trovare soluzioni originali per dare più persone possibile l'opportunità vederla. Parco San Rocco è infatti troppo piccolo per contenere tutti gli spettatori e così, anche questa sera, è stato allestito un grande schermo in piazza del Comune dove si potrà assistere alla sfilata-spettacolo.

Per i fortunati in possesso dell'invito (A «Settevoltemoda» non si paga biglietto ma è comunque possibile lasciare un'offerta che quest'anno sarà poi devoluta all'Admo) l'appuntamento è per le 21,30. La scenografia dell'edizione 1996 è quella del circo.

I ragazzi del Dams di Bologna, travestiti da clown, giocolieri, maghi, illusionisti, accompagneranno le splendide modelle in passerella e, già dal pomeriggio, si esibiranno in piazza del Comune.

Ad introdurre i vari quadri predisposti per la sfilata sarà Antonella Elia, madrina e presentatrice, che ha ricevuto il testimone da Simona Ventura, protagonista della scorsa edizione di «Settevoltemoda». Non mancheranno, ma i nomi sono ancora top secret, campioni del calcio e dello sport a fare da testimonial all'associazione Admo.

Ad organizzare «Settevoltemoda» un gruppo di commercianti alassini che, lasciata da parte corta mentalità «chiusa», hanno deciso di collaborare creando un gruppo di lavoro e di amicizia. I loro nomi sono tra quelli più prestigiosi dell'eleganza in Riviera: Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria e centro estetica, Madagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica. A loro, quest'anno, si sono aggiunti la Lancia e Alta Moda in pelliccia di Andora. «Ma la nostra manifestazione non sarebbe riuscita se non avessimo alle spalle un gruppo di amici che ha creduto in noi e nelle potenzialità della manifestazione», spiegano gli organizzatori. Un gruppo che comprende Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per la scenografia e le luci, l'agenzia Fashion di Torino per le modelle, La Fabbrica del Divertimento di Reggio Emilia per lo spettacolo, Fior di Loto di Albenga per l'allestimento floreale, «Non di solo pane» della gastronomia Canepa di Alassio per il rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera di Alassio per il servizio, la Gancia con il suo «Pinot di Pinot» per il brindisi, Radio One per il collegamento radiofonico e la colonna sonora Magda Rosso, prezioso ufficio stampa. «Un'organizzazione imponente per una manifestazione che, almeno speriamo, piacerà a tutti e darà una buona immagine di Alassio», concludono gli organizzatori.

Stefano Pezzini

IL 7 SETTEMBRE

E arriva la Miss delle miss

«Alassio moda e bellezza»: miss da tutti i concorsi italiani in passerella. L'importante è aver vinto almeno una fascia in uno degli appuntamenti che si organizzano in Italia. Si avvicina la finalissima del concorso «Miss delle miss», quest'anno alla sua quarta edizione. La manifestazione che premia la bellezza e la moda femminile è ormai diventata un appuntamento fisso di fine estate. La finale nazionale di «Miss delle miss», organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga e da Renato Tollin, con il patrocinio del Comune di Alassio e de «La Stampa» si svolgerà sabato 7 settembre alle 21,30 nell'auditorium «Simonetti» di Alassio. Rimane ancora una sola selezione alla quale possono partecipare tutte le miss in possesso di riconoscimento. Venerdì 6 settembre alle ore 10 le giovani aspiranti «Miss delle miss» saranno selezionate nei giardini comunali. Si arriverà così a formare il gruppo delle trenta finaliste che saliranno sul palcoscenico la sera successiva, dopo le ultime prove pomeridiane. Il coordinamento delle miss sarà a cura del primo ballerino del Bolscioi e del Moissieiev Ballet Dimitri Chobardin. Il costo del biglietto per la serata è di lire 10 mila. Grazie ad un tagliando che verrà pubblicato su «La Stampa» si avrà diritto ad uno sconto del 50%. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai numeri 0182-554.886 e 0360-473.234. [m. b.]

In arrivo l'Accademia internazionale estiva e le iniziative di settembre in Chiesa

Cervo questa sera chiude il sipario

Sul Sagrato dei Corallini in programma il concerto del pianista tedesco Christian Zacharias
Uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso grazie al tagliando pubblicato oggi su «La Stampa»

CERVO. Un viaggio attraverso il mondo musicale di Claude Debussy e di Domenico Scarlatti, due compositori dei quali il pianista è considerato uno dei maggiori interpreti in campo internazionale: è l'itinerario nelle sette note al quale invita Christian Zacharias, il concertista tedesco che questa sera (ore 21,30) chiude sul Sagrato dei Corallini la 33ª edizione del festival di Cervo. Ritenuto tra i migliori talenti tedeschi del pianoforte, il quarantaseienne Zacharias è al suo debutto in piazzetta San Giovanni Battista, il cuore pulsante della prestigiosa rassegna di musica da camera.

Vincitore nel '75 del primo premio al concorso Ravel di Parigi, Zacharias ha studiato con Irene Slavin e Vlado Perlemuter, ed ha ottenuto i primi successi al concorso di Ginevra nel '69 e al concorso Van Cliburn nel '73. La prima parte dell'odierno programma comprende dodici brani tratti dai Preludi del primo libro di Debussy, la seconda offre invece le 12 Sonate di Scarlatti. «Un programma molto ricco», osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Anche per questo appuntamento conclusivo sarà possibile ottenere uno sconto di 5 mila lire sui prezzi dei biglietti (45, 35 e 20 mila lire secondo i posti) usufruendo del tagliando de La Stampa, pubblicato nelle pagine successive: il «coupon» consente anche di risparmiare il diritto di prenotazione.

Dopo Zacharias il Festival di Cervo si concede un'appendice: il 29 agosto, sempre sul Sagrato dei Corallini, concerto inaugurale dell'Accademia internazionale estiva. L'Ensemble, composto da Atsuko Seki (pianoforte), Ursula Schoch (violino), Christian Ludwig (violino), Sebastian Burger (viola) e Martin Osten (violoncello) eseguirà brani di Schumann e di Mozart. Ad aprire i concerti di settembre, questa volta all'interno della Chiesa dei Corallini, l'1 sarà il grande violoncellista russo David Geringas, con un recital ispirato a musiche di Bach (tre Suites). [s. d.]

Giuria severa con i musicisti

Si è concluso senza vincitore
il 23° concorso «Palma d'oro»

Sono stati 31 i Paesi partecipanti al concorso di musica da camera di Finale. Fino all'82 la rassegna era riservata soltanto ai pianisti, oggi ci sono 4 sezioni

FINALE. Nella riviera un po' chiassosa, festante di questa estate meno affollata, ci sono luoghi quasi inimmaginabili, appartati, silenziosi. Entrando nel Chiostro della Badia Benedettina a Finalpia, ad esempio, si ha l'impressione di immergersi in un ambiente che si è fermato nel tempo. Là, isolate dai rumori, in un fresco ideale, si sono svolte nei giorni scorsi le prove del XXIII Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro».

Ventitré edizioni consecutive per un concorso musicale non ospitato in una grande metropoli costituiscono un bel traguardo. E certamente può esserne soddisfatto Aloyse Vecchiato, musicista, compositore, didatta appassionato che lasciata la sua Verona (dove tuttora possiede lo storico Palazzo della Dogana, un piano del quale è adibito a preziosa sala concerti) nel 1974 ha fondato il Concorso a Finale ottenendo immediati consensi, dimostrati dall'arrivo di candidati da numerosi Paesi.

Fino al 1982 la manifestazione si è esclusivamente rivolta al pianoforte. Poi, via via, sono state aggiunte altre discipline, a partire dalla interpretazione liederistica. Quest'anno il Concorso prevedeva quattro sezioni: pianoforte, duo per violino e pianoforte, duo per violoncello e pianoforte e Lieder.

«I Paesi rappresentati - dice Vecchiato - erano trentuno con circa ottanta concorrenti». Di questi solo due gli italiani: «E' un aspetto che andrebbe approfondito - commenta il musicista -. La presenza di nostri candidati è sempre stata molto bassa. Noi richiediamo una maturità già da concertisti. Forse c'è la paura di fare brutte figure. E, del resto, teniamo particolarmente al prestigio del nostro Premio, tanto che spesso non assegniamo i massimi riconoscimenti. Chi vince deve avere qualità davvero di spicco».

I concorrenti hanno dovuto sostenere due prove, una eliminatoria e una finale, entrambe pubbliche. Nella saletta che si affaccia nel Chiostro davanti ad un piccolo pubblico (lo spazio esiguo non consente grandi platee) disposto di lato sono sfilati pianisti, violinisti, violoncellisti, cantanti. In programma Bach, i classici, Chopin e Liszt per i pianisti, Wolf o Faure per i cantanti, qualche brano contemporaneo. Una letteratura ampia per vagliare stile interpretativo, tecnica, intelligenza musicale.

A conferma di quanto dichiarato da Vecchiato la giuria ha emesso verdetti severi, avari di premi. Nella sezione pianoforte il primo e il secondo premio non sono stati assegnati. Il terzo è andato alla giovane lituana Vaida Liucija Kirvelyte. Anche la sezione violino-pianoforte si è chiusa senza una coppia vincitrice. Il secondo premio è stato assegnato al duo giapponese Sugino-Uemura cui è andato anche il Premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo. Terzo premio al duo rumeno Hanza-Reiser. Nel violoncello-pianoforte, addirittura, nessuno è stato meritevole dei tre premi previsti. Il duo Raiskaia Faina e Dmitri Sokolov ha ottenuto il diploma di finalista con medaglia d'argento. Nella sezione per lieder secondo premio ex aequo per Hess Bachmaier (Germania) e Werba Markus (Austria), terzo premio a Ini Tai (Taiwan). I vincitori delle varie sezioni concluderanno questa sera (ore 21,30) i concerti di presentazione nella Basilica di S. Giovanni Battista a Finalmarina.

Roberto Iovino

Il ballerino, naturalizzato italiano, in scena per una performance «unica»

Il Bolero secondo De La Roche

Appuntamento stasera all'Ariston di Sanremo

Il ballerino André De La Roche

SANREMO. André De La Roche balla il «Bolero» di Grazia Galante e la danza diventa evento culturale e mondano. Per gli amanti del balletto l'appuntamento di stasera (ore 21,15) all'«Ariston» di Sanremo è davvero da non perdere. Le componenti che rendono unica la performance sono diversi: la bravura e l'estro del ballerino vietnamita, naturalizzato italiano; la coreografie studiate dalla Galante, per dieci anni interprete del «Bolero» di Bejart; la presenza sul palcoscenico di Loredana Furno e dei ballerini della compagnia di «Danza Teatro» di Torino.

E il mix, esplosivo, assicura uno spettacolo di grande effetto proprio per i ritmi ossessivi dell'opera di Ravel. «André De La Roche - spiega Grazia Galante - interpreta il crescendo orchestrale con una forza, un'energia e una resistenza quasi sovraumana ma alla fine, travolto dalla lotta misteriosa e impalpabile tra l'essere e la materia, è costretto alla resa fisica e psicologica». La presenza di De La Roche a Sanremo, dopo lo spettacolo-evento con Joaquin Cortes, riconferma il binomio vincente in Riviera tra il pubblico e la danza. E André potrebbe ritornare anche l'anno prossimo nell'ambito della tournée del nuovo spettacolo «La Bella e la Bestia» che debutterà a Roma il 25 ottobre e che lo vede sul palcoscenico al fianco di Antonella Elia.

I prezzi per assistere allo spettacolo con André De La Roche sono di 30 mila lire per la platea e di 15 mila per la galleria. Il prossimo spettacolo della rassegna promossa dall'«Ariston» e dal Comune è fissato per giovedì 29 agosto con la compagnia «Vittorio Biagi» impegnata in «Racconti con... Conte» sulle musiche del cantautore di Asti. [g. ga.]

Ringraziamento

La famiglia Alassio ringrazia il prof. Mirabelli e tutto il personale medico e paramedico del Reparto misto di pneumologia dell'Ospedale di Costarainera per l'assistenza e le cure prestate al caro Roberto.

Tutti in costume da bagno all'«Ambaradan» di Sanremo, teatro con i «Barbaotti» a Cipressa

Musica dal vivo e party in discoteca

Festa del basket a Ospedaletti, un gala allo Sporting

Musica dal vivo, concerti d'organo e lirici, teatro dialettale. Il sabato sera in Riviera offre ancora molte opportunità di divertimento e svago.

[illegible] Una grande festa è in programma al «Valery Club» di via Generale Ardoino [illegible] l'animazione del dj Rudy di Alassio che presenta compilation rock Anni 60 ■ 70. Al «Sortilegio Disco Club» di via Mortula animazione con ragazze immagine.

[illegible] Concerto lirico con la sinfonica di Sanremo alle 21,15 nella sala della «Scietà Operaia 1899»: direttore Pietro Veneri, baritono Yasuo Horiuchi.

IMPERIA. Alla discoteca «Novà» di lungomare Vespucci l'animazione è garantita da «Gabriel Today» di Radio Stereo 103 ■ dal dj Ivano. Nuovo appuntamento in i concerti d'organo del «Memorial Musicale Monsognor Angeloni»: alle 21 nella basilica di San Maurizio è in programma il concerto d'orga[illegible] maestro genovese Mauro Cossu organista della chiesa parrocchiale San Bernardo di Cogoleto con un repartorio di brani cha spazia da Bach a Listz ■ Franck. Alla «Baja Saracena» di Borgo Prino animazione e musica con il «Duo Rapsody». Il «Pacific» di Chiusavecchia presenta una «serata ■ fuoco» con la musica undeground ■ commerciale del dj Nito ■ la partecipazione straordinaria ■ Stefano Urso, Michelino Marchino ■ Giury.

[illegible] Nuovo appuntamento con la rassegna «Uno Spettacolo per l'Entroterra»: alle 21 la compagnia «Settimio Benedusi» di Imperia presenta «La Giara» di Pirandello ■ altri racconti per la direzione di Alessandro Manera.

[illegible] Teatro dialettale alle 21 con la compagnia «I Barbaotti» di Moltedo: [illegible] «Colpi di Timonu» di Gilberto Govi per la regia di Maurizio Semeria.

CASTELLARO. «Lina e Pietro in Pietroline» è ■ tema dello spettacolo teatrale in programma alle 21 in piazza del Castello a cura della «Maison des Hirondelles» e con la collaborazione dell'associazione «Fra de nui». Previsto servizio bar e buffet freddo.

[illegible] DI [illegible] La «Summer Bay Band» è protagonista dell'intrettenimento alla darsena di Arma con gli interventi del «Mago Raul».

SANREMO. «Beach Party» dalle 23,20 all'«Ambaradan Musica Cafè» di [illegible] Imperatrice, la discoteca più alla moda della città dei fiori: la festa, per la quale è gradita la «tenuta da spiaggia», vede la partecipazione delle ragazze immagine Tatiana, Anna ■ Carol e ■ «sound fauturing» di «Roby Joy». Musica sul lungomare con l'orchestra «I California». Musica e animazione anche al «Kontiky Beach» di corso Marconi.

[illegible] Il «Basket Ospedaletti» ha organizzato una grande festa sul piazzale ■ Mare: l'appuntamento con la società sportiva presieduta da Federico Crespi è con gli stand gastronomici e la musica dell'orchestra spettacolo «Francesco Zino». A partire dalle 18 e per tutta la [illegible] ■ stadio comunale di corso Mazzini ospita le partite del torneo internazionale ■ calcio «Carlin's Boy's»: in cartellone Genoa-Carlin's, Atalanta-Polonia, Brandby-Parma.

PERINALDO. Primo appuntamento, alle 20,30 [illegible] le serate di osservazione astronomica «A passeggio per il sistema solare e dintorni» ■ [illegible] dell'osservatorio astronomico: dalle 20,30 alle 21,30 proezione di filmati e di diapositive e dalle 21,30 osservazioni guidate ed illustrata della Luna, di Giove, Saturno e altri pianeti. Informazioni allo 0184/67.23.22.

Johnny Hallyday stasera a Montecarlo

[illegible] Il centro storico ospita l'animazione serale di «Agorà - arte ■ piazza»: alle 21,30 l'appuntamento è con «Le Pinguine», canzoni Anni 40 del Trio Lescano.

MONTECARLO. Johnny Halliday si esibisce stasera nell'incantevole cornice dello «Sporting Club». [g. ga.]

[illegible] parapendio

Antiquariato, mostre e giochi Festa patronale a S. Bartolomeo

E' ■ sabato da trascorrere all'aria aperta, sui prati delle vallate o lungo le passeggiate a mare, tra mercatini, esibizioni di parapendio, voli di mongolfiere. Continua inoltre l'animazione in spiaggia, a cura di staff giovani e divertenti.

SAN[illegible] Si celebra la festa patronale con una serie ■ manifestazioni patrocinate dal Comune. Alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo, monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, officerà una messa solenne. La funzione religiosa sarà accompagnata dai canti eseguiti dalla Corale «Laeti Jubiliate», formata da voci femminili, sotto la direzione di Vincenzo Meudola. Intanto, dalle 9 alle 23, il lungomare delle Nazioni accoglierà le bancarelle di una ventina di commercianti, per il mercatino «Tutto a mare». Gli stand saranno allestiti davanti ■ i Giardini Marco Polo. In [illegible]tra, oggetti artigiani, gastronomia tipica, abbigliamento, calzature. All'iniziativa partecipano produttori agricoli e floricoli. Nelle aree circostanti saranno organizzati giochi o attrazioni del gruppo «Eventi». Alle 17,45, dal molo di via della Resistenza, esibizione in volo frenato delle mongolfiere. E' una tradizione avviata dalla famiglia Novaro negli Anni 30.

PIEVE DI TECO Dalle 9 alle 20, torna ■ centro il mercatino dell'antiquariato e dell'usato, pro[illegible] dalla Pro loco Borelli. L'appuntamento sarà animato dalla banda musicale di Vallebona. Il Comitato San Giovanni distribuirà frittelle, «pan fritu» e bugie. Il mercatino si terrà tutte le ultime domeniche del mese.

MENDATICA In località San Bernardo, viene riproposta la festa del parapendio, che ogni anno richiama centinaia di appassionati. Tra le proposte, il «battesimo dell'aria», con voli gratuiti in compagnia di un esperto pilota. Si continua domani.

[illegible] Divertimento assicurato [illegible] lo staff di «Rivieraltiva», che propone jogging, acquadance, giochi-aperitivo e ritmi latini in riva al mare.

POMPEIANA Dalle 16 alle 22, nella piazza del borgo, appuntamento per i bambini, con giochi e allegria.

SANTO STEFANO Alla torre saracena, si tiene la mostra degli allievi di Roberto Anfossi. L'orario va dalle 19 alle 23.

[illegible] Festa delle meraviglie in piazza Colombo: i più piccini possono divertirsi con i castelli gonfiabili e piscine piene di palline colorate. Al casinò, continua la mostra di Hector Zablach. Nella sala Liberty della casa da gioco si può ancora ammirare l'esposizione dedicata al grande soprano Maria Callas. Sono esposti costumi si scena, lettere e abiti della «Divina», accanto a centinaia di fotografie che ricostruiscono la luminosa carriera dell'interprete. In visione pure il ritratto firmato nel '57 da Silvano Caselli. L'orario di visita va dalle 17 alle 24 (ingresso gratuito). La galleria Picatrix dell'Ariston center accoglie una mostra d'antiquariato. Il pubblico viene accolto dalle 15 alle 23.

BORDIGHERA L'Hotel «Bordighera» presenta il 1° salotto internazionale dell'umorismo, ideato da Ida e Zap. Dalle 16 alle 23 si possono vedere disegni ispierati al mondo del jazz. Tra i partecipanti, anche il nome prestigioso di Bruno Bozzetto, vignettista e «cartoonist».

DOLCEACQUA Oggi è stata sospesa la visita guidata nel borgo, promossa dalla Cooperativa Omni, dal momento che si svolgerà uno spettacolo di fuochi d'artificio. [e. f.]

Oggi e domani tante sagre nell'entroterra

Balli sotto la luna da Diano ■ Seborga

SAN BARTOLOMEO. La «febbre delle sagre» ■ sempre alta in Riviera. Dal Dianese fino all'estremo Ponente, il fine settimana ■ accompagnato ■ danze sotto le stelle, degustazioni di specialità locali ■ anche appuntamenti [illegible] la tradizione.

Si parte da Diano Arentino, dove prosegue la «tre giorni» ■ festa a cura del Gruppo «Nui Autri». Nel pomeriggio si terrà una gara di bocce alla petanque ■ dalle ■ apriranno gli stand gastronomici. Si potrà danzare in compagnia dell'orchestra di Ernesto Macario. Domani sera, l'animazione sarà invece affidata a Tonya Todisco. L'ingresso è gratuito.

A Diano Marina si tiene la 4a festa della Lega Nord, con inizio alle 19. Gli ingredienti principali, accanto alla gastronomia tipica, [illegible] le note dell'orchestra imperiese Liguria. Sarà allestito un banchetto con vari gadget, dalla tanto contestata camicia verde alla banconota da «centumila» emessa dalla Banca del Ponente ligure-padano e al «Gratta e vinci con la Lega». Nella frazione imperiese di Caramagna, il maestro di cerimonie è Walter D'Angelo.

Anche ■ Prelà, nel [illegible] della Val Prino, le specialità gastronomiche sono abbinate al ballo. Stasera, sarà protagonista la formazione guidata da Laura Fiori, mentre domani si esibiscono i Novelli. Dalle 20, serata gastronomica ■ danzante a Bajardo. Per Ceriana ■ Carpasio, l'inizio sarà alle 21 (l'ingresso alla festa è libero).

Pure Camporosso punta sul fascino di valzer, tango, macarena e salsa. L'appuntamento vedrà in primo piano l'orchestra «Ciro's». Ad Apricale tengono invece banco i Cotton Club. Il complesso, che comprende musicisti imperiesi e savonesi, suonerà alle 21 nella piazza dell'antico borgo. Alle 20, festa campestre in regione San Cristoforo, a Dolceacqua, e sagra eno-gastronomica a Seborga. [e. f.]

In piazza Gastaldi e al convento dei Cappuccini

Medioevo a Taggia animazioni e teatro

TAGGIA. Un tuffo nel passato immersi negli angoli medievali di Taggia. Gli appuntamenti di stasera [illegible] in piazza Gastaldi per la cena medievale e al convento dei Cappuccini dove l'associazione culturale Lunaria presenta la pièce teatrale Delle cose dei Fieschi. Momenti di animazione diversi che ribadiscono comunque l'amore di Taggia per la sua storia.

La serata ■ piazza è fissata a partire dalle 21. La cena medievale con le tavolate sistemate nel centro storico vede la presenza degli animatori del gruppo di Savona «Ilaria del Carretto». I commensali potranno cenare mentre i cavalieri si sfideranno a duello, i menestrelli suoneranno e le dame ■ cimenteranno nei balli di corte. Le portate, ■ ristorante «Il Bottoncino», sono state elaborate su antiche ricette: frittatine d'erbe, zuppa di ceci, porchetta.

Al convento dei Cappuccini gli attori di «Lunaria» propongono testi di Gian Carlo Ragni, «Illusioni», Elena Bono, «L'Ombra di Lepanto», e ■ Vico Faggi, «Gian Luigi e la Glori». Un viaggio nel passato delle grandi famiglie nobili liguri dei Fieschi e dei Doria. [g. ga.]

Taggia riscopre stasera il Medioevo

Ad aprire la stagione sarà «Boris Godunov»

Raimondi ■ Nizza inaugura l'Opera

NIZZA. Dieci tra opere liriche e operette, e tra queste titoli celebri, come «Le nozze di Figaro» di Mozart, «Don Carlos» e «Nabucco» di Verdi ■ anche interpreti di spicco, da Ruggero Raimondi a Paolo Coni; sette spettacoli ■ danza, con balletti che spaziano dalla «Carmen» di Antonio Gades all'omaggio a Manuel De Falla nel cinquantesimo anniversario della morte; una quindicina di concerti ■ quattro serate dedicate ■ [illegible]tal di piano e lirica o alla musi[illegible] barocca. E' il nutrito programma offerto dall'Opera di Nizza per la stagione '96-'97.

Spiega il sindaco Jacques Peyrat: «Ricorre ■ bicentenario della nascita di Schubert e quindi larga parte della programmazione è stata dedicata a questo grande musicista romantico». E aggiunge Jean-Albert Cartier, il direttore generale dell'Opera: «Abbiamo anche un paio di novità: ■ concerti alla domenica mattina con i solisti dell'Orchestra Filarmonica di Nizza e la serie Giovane Pubblico destinata all'avvio alla musica degli scolari».

Ad inaugurare il cartellone, [illegible] ■ «Boris Godunov» ■ Musorgskij, diretto da Vladimir Fedoseyev con la regia di Yannis Kokkos e un cast di protagonisti di vaglia, tra cui spicca il basso Raimondi (la «prima» ■ 18 ottobre, repliche il 20-23-26). Poi, «Le nozze di Figaro» di Mozart (15-17-19-21-23-26 novembre), «La favorita» di Donizetti (in versione da concerto, diretta da Antonello Allemandi, 6 e 8 dicembre), «Hyppolite e Aricie» ■ Rameau (16-18-19 gennaio), «Thaïs» di Massenet (7-9-12-15 febbraio), «No, no Nanette», l'operetta di Youmans (25-26 febbraio, 2-4 marzo), «Don Carlos» (14-16-18 marzo) e «Nabucco» di Verdi (18-20-22-24-26 aprile), «Il cappello a tre punte» e «La vita breve» di Manuel de Falla (21-23-25-27 maggio). Primo balletto, «Oniegin» da Ciaikovskij, ■ 20 settembre. [s. d.]

Spettacolo alle 23,30

Fuochi d'artificio ■ musiche di Sting oggi ■ Dolceacqua

DOLCEACQUA. Questa sera il paese dei Doria ■ illumina [illegible] i fuochi d'artificio: uno spettacolo pirotecnico e musicale. Le «esplosioni» saranno infatti accompagnate da musiche di Philip Glass, Vangelis, Sting ■ Mozart. Con questo spettacolo (ore 23,30), gli organizzatori vogliono ricordare i giochi di un tempo, quando i ragazzi della «terra» e quelli del «borgo», accesi rivali, si davano «battaglia» nei caruggi del centro storico.

Dicono Bruna Balbo ■ Giuliana Cane, che hanno voluto ricordare la cultura popolare nella speranza di contribuire a conservarla, ritrovando ■ gusto dei semplici giochi d'un tempo: «Le armi erano preparate [illegible] cura. Le canne, raccolte lungo il torrente, diventavano efficaci giavellotti ■ la terra, ben impastata, ne ricopriva la punta. Rametti biforcuti [illegible] amorosamente lisciati e si trasfor[illegible] in lucide fionde, che un pezzo di camera d'aria regalata da un generoso ciclista dotava dei necessari elastici. Lo scontro cominciava quando i "borghesi" attraversavano il ponte: si scatevana allora un'accanita ma gioiosa lotta, che finiva davanti alla merenda preparata dalla nonna di turno, per ripor[illegible] la pace». [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA **Cavour** tel. 61.976, Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, [illegible] L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 L. 7000	**I ponti [illegible] County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo ■ Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
[illegible] (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**Il giurato** di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta ■ plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 21 L. 7000/5000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. ■. 14 ■ 58' **Drammatico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/6000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Lire 8000/5000	Ore 21: **Casper** Ore 23: **Seven**
CERVO **Garibaldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire [illegible]	**Braveheart** di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
SANREMO **Ariston** ■: 21,15 L. 30.000/15.000	**Bolero** Balletto con André de la Roche
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 ■ 10.000	[illegible] 6
[illegible] Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22. Lire 10.000 Anteprime estate	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [illegible] viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ariston Roof Sala due ■. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**Crying Freeman**
[illegible] Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**L'ora della violenza**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000	**Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola ■ con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire [illegible]	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. ■ [illegible]
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**In viaggio [illegible] Pippo** di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto [illegible] Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000	**[illegible] da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca ■ primo amore irrompe in una villa [illegible] per le [illegible]: tutti gli [illegible] ■ rimangono affascinati e [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640 263 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. [illegible] A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai ■ piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Ritz Tel. 640.427 Or. 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Crying freeman**
ALBENGA **Ambra** ■. 51419 Or.: 21,30 L. [illegible]	**Braveheart** di ■ [illegible], con M. Gibson, ■. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [illegible] sco[illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Astor Tel. 50.937 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000	**Io ballo ■ sola** di ■. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane [illegible]na in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

GENOVA

TEATRI

- **Carlo Felice**: oggi riposo
- **Teatro Stabile - Teatro della Corte**: riposo
- **Teatro Stabile - Sala Duse**: chiusura estiva
- **Politeama Genovese**: chiusura estiva
- **Teatro della Tosse - Forte Sperone**: chiusura estiva
- **Teatro della Tosse - Sala Campana**: oggi riposo
- **Teatro della Tosse - Agorà**: oggi riposo

CINEMA

- **Ariston 1**: chiusura estiva
- **Ariston 2**: chiusura estiva
- **Augustus**: chiusura estiva
- **Corallo 1**: Hooligans
- **Corallo 2**: Gulliver
- **Gratta[illegible]**: Spia e lascia spiare
- **Luc**: chiusura estiva
- **[illegible]**: Casino
- **Odeon**: chiusura estiva
- **Orfeo**: Halloween 6
- **Palazzo**: chiusura estiva
- **Ritz**: chiusura estiva
- **Roseto**: Ferie d'agosto
- **Universale 1**: Sergente Bilko
- **Universale 2**: Un ragazzo alla corte di re Artù
- **Universale 3**: Giovani streghe
- **Verdi**: L'ora della violenza
- **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

- **Amici del Cinema**: Schegge di paura
- **Carignano**: oggi riposo

P[illegible]

- **Eden - Arena estiva**: Io ballo da sola

NERVI

- **S. Siro**: chiusura estiva

[illegible]

- **[illegible]**: Schegge di paura

COGOLETO

- **Arena Verdi**: Dead man walking

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le attrazioni più belle della Liguria

Miss Muretto stasera sulla Nave Italia

Loano, festa Ai Pozzi con Molella e «Midnight party»

L'ULTIMA selezione prima della finale e finalissima di domani e lunedì. Stasera, alle 21,30, a Nave Italia, nella zona dell'Expo di Genova, si svolgerà l'ultima selezione di «Miss Muretto di Alassio». A presentare la manifestazione saranno Luciano Nelli, attore di fotoromanzi e Arianna, testimonial e conduttrice televisiva. «Si tratta dell'ultima occasione per poter sfilare, domani e lunedì, all'auditorium "Simonetti" di Parco San Rocco ad Alassio per l'edizione [illegible] quarantatrè del concorso di bellezza che vuole premiare la "ragazza dell'ombrellone accanto", come amano ripetere i fratelli Berrino», commenta l'organizzatore della serata Silvano Burloni.

Per domani sera, ad Alassio, i lettori de La Stampa potranno utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina. Avranno la possibilità di ottenere uno sconto di cinquemila lire sul prezzo del biglietto e assistere alla sfilata di tutte e 60 le finaliste. La giuria, formata da giovani, avrà l'arduo compito di eliminarne 20. A condurre la serata sarà Fargetta, uno dei dj più amati dal pubblico giovane.

E un altro dj tra i più amati, Molella, sarà invece stasera alla discoteca Ai Pozzi di Loano dove si svolgerà la festa «Midnight party». Si tratta di un appuntamento organizzato da Radio Onda Ligure, Disco Trax, Latte Alberti. A mezzanotte, in attesa di Molella, Angelo Raimondo proporrà buona musica e animazione distribuendo gadget e confezioni di latte e yogurt. «Vogliamo promuovere il divertimento sicuro, senza eccessi alcolici», spiegano gli organizzatori. I lettori de La Stampa, anche in questo caso, saranno trattati da veri amici. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e consegnandolo ai banchi bar de Ai Pozzi, infatti, avranno diritto ad una seconda consumazione in omaggio per brindare assieme.

Massimo Boero

Se vince, trova la Samp. Ko Nappi e forse pure Giampietro

Coppa: il Genoa è a Lecce in «missione» per il derby

GENOVA. Comincia questa se[illegible] la stagione ufficiale del Genoa. I rossoblù affronteranno il Lecce allenato dal genovese ed [illegible] sampdoriano Giampietro Ventura, nel primo turno della Coppa Italia. Una partita difficile ed importante: vincere in Puglia farebbe bene non solo al morale del gruppo, ma anche al cassiere e alla città di Genova.

Superare il Lecce, infatti, significherebbe incontrare la Sampdoria al secondo turno, già martedì sera. La comitiva genoana [illegible] partita ieri da Milano con qualche problema. Innanzi tutto, Nappi: difficilmente il biondo attaccante scenderà in campo. E' stato portato [illegible] Lecce soprattutto «per fare gruppo». Improvviso stop, poi, per il libero Giampietro. Il giocatore si è svegliato ieri matti[illegible] con il mal di schiena che gli ha impedito di sostenere con i compagni la rifinitura a Pegli.

«Spero di recuperarlo - ha detto l'allenatore Attilio Perotti - e in preallarme comunque c'è Corrado. Ci aspetta [illegible] partita impegnativa: il Lecce è squadra grintosa e pimpante, e poi gioca in casa contro un Genoa che è sempre ritenuto avversario di prestigio. Insomma, i giallorossi saranno caricati e motivati. [illegible] nostro obiettivo è semplicemente far bene. Non è questo il momento di far proclami: bisogna giocare, lavorare, e portare a casa dei risultati positivi».

Marco Nappi dovrà dare forfait stasera nel delicato debutto in Coppa Italia

E poi c'è il derby all'orizzonte: «Iniziare la stagione con il derby sarebbe veramente bello - ha continuato Perotti - per la città, per noi, per i tifosi, anche se magari dopo va a finire che dai blucerchiati prendiamo una scoppola. Pagherei per giocare contro la Samp. Se poi [illegible] Lecce perderemo, pazienza. Non sarà [illegible] caso di farne [illegible] dramma. Butteremo tutte le energie sul campionato, il nostro grande obbiettivo. E da lunedì cominceremmo a preparare con determinazione ed intensità la prima giornata, l'esordio a Marassi contro la Lucchese». Squalificato Delli Carri, ecco la probabile formazione di stasera (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro; Torrente, Centofanti, Ruotolo; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Beghetto, Morello.

Damiano Basso

Monaco, rischi in provincia

La squadra di Tigana sul campo di un caricatissimo Guingamp

MONTECARLO. Il Monaco gioca stasera [illegible] Guingamp nella terza giornata del massimo campionato francese. L'obiettivo, anche se la trasferta è insidiosa, [illegible] di far bottino pieno per rimediare al [illegible] passo falso casalingo [illegible] sabato scorso col Montpellier e recuperare il distacco dalle grandi avversarie nella corsa allo scudetto, Auxerre e Paris Saint Germain soprattutto.

«Guai però a sottovalutare il Guingamp», ha ammonito in settimana l'allenatore Jean Tigana. I padroni di casa, che nelle loro file schierano [illegible] liberiano Wreh, ex monegasco, cugino di George Weah, [illegible] una «provinciale» a tutti gli effetti, rappresentano una cittadina [illegible] poche migliaia di abitanti approdata alla massima serie, [illegible] proprio la settimana scorsa, a spese dei russi [illegible] Volgograd, hanno addirittura ottenuto la qualificazione alla Coppa Uefa, dopo la lunga serie di turni della Coppa Intertoto. Un altro elemento di euforia per [illegible] Guingamp, che renderà tutto più difficile per [illegible] Monaco.

La squadra del Principato mancherà ancora del campione olimpico Ikpeba, nigeriano, d[illegible] nazionale Di Meco e del nazionale svizzero Grassi, infortunati. Assenze pesanti, ma tutti e tre [illegible] stanno allenando intensamente e sono ormai sulla [illegible] del recupero. Qualcuno potrebbe già esserci mercoledì [illegible], nella quarta giornata di campionato, per il derby contro il Cannes al «De Coubertin».

Così la 3ª giornata: Nantes-Lens; Nizza-Bastia; Lilla-Rennes; Bordeaux-Auxerre; Marsiglia-Metz; Strasburgo-Le Havre; Caen-Lione; Nancy-Paris St Germain; Guingamp-Monaco; Montpellier-Cannes. Classifica: Auxerre, Bastia, Lens e PSG 6; Bordeaux, Cannes, Marsiglia e Monaco 4; Lilla, Lione e Rennes 3; Montpellier 2; Guingamp, Le Havre, Metz e Nantes 1; Caen, Nancy, Nizza [illegible] Strasb. 0. **[b. m.]**

Gli uomini di Cichero verso il derby in Coppa con l'Imperia

La Sanremese con grinta

Uno a uno nell'ultima amichevole sul campo francese del Rapid Mentone dopo un confronto ricco di agonismo. Manca l'accordo con Calabria

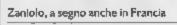
SANREMO. La strada verso i primi novanta minuti della stagione che contano - il derby di Coppa Italia in programma domani alle 20,30 sul campo dell'Imperia - per la Sanremese è passata attraverso la Francia. I biancazzurri giovedì [illegible] hanno effettuato l'ultimo test in vi[illegible] del derby sul campo del Rapid Mentone, squadra che g[illegible] nella Division d'Honneur francese, grosso modo il nostro Nazionale dilettanti.

Un match disputato su un terreno con fondo sintetico, amichevole solo sulla carta. Le due squadre hanno giocato con impegno e [illegible] sono mancati i colpi duri. Capita spesso, in queste amichevoli con le squa[illegible] transalpine. E' finita 1-1: la Sanremese era passata in vantaggio con un gol di Zaniolo, uno dei neoacquisti; i francesi hanno pareggiato sugli sviluppi di una punizione che forse non c'era. «E' sbagliato trasformare le amichevoli in risse, [illegible] comunque la partita ci ha fatto entrare nel giusto clima agonistico. E' stato comunque un buon collaudo, in vista di [illegible] partita difficile come lo sono tutti i derby con l'Imperia», ha commentato Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

L'acquisto del centrocampista Lamberti dal Cuneo, ufficializzato giovedì, ha praticamente completato l'organico biancazzurro che domani sera, [illegible] Imperia, si presenterà con un look abbastanza rinnovato rispetto alla squadra che nella scorsa stagione aveva dominato l'Eccellenza: accanto a tradizionali pilastri come Trasatti, Piccareta e Baldisserri (questi ultimi due sono [illegible] l'altro entrambi «ex»), Cichero avrà la possibilità di schierare i vari Zaniolo, Lamberti, Notari, Damiani, Bertino, Callegari, Dessi. Un nugolo di nuovi che ha abbastanza trasformato (e potenziato, nelle speranze di tecnici e dirigenti) la bella macchina da gol di qualche mese fa.

Il presidente Scarzella, il d.s. Strinati, l'allenatore Cichero e gli altri dirigenti, in queste ultime ore, dovranno ancora risolvere qualche problema: c'è da [illegible] l'accordo economico [illegible] Calabria. [illegible] non ci sarà, il bomber diserterà il derby. E sul piano delle cessioni, da definire alcuni movimenti importanti [illegible] le partenze di Moroni vicinissimo all'Ospedaletti, Bertoni (Ospedaletti o Argentina) e Simondo, questi quasi di sicuro al S. Bartolomeo. **[b. m.]**

Zaniolo, a segno anche in Francia
L'Argentina gioca a Vado

ARMA. Importante test [illegible] per l'Argentina. I rossoneri [illegible] Maurizio De Luca giocano alle 18 sul campo del Vado contro la squadra locale, neopromossa in Eccellenza. Una prova importante per gli armesi sulla strada della miglior condizione, in vi[illegible] del via ufficiale della stagione. Quella di oggi potrebbe esser l'ultima partita del portiere Minori: sembra vicina alla conclusione la trattativa con l'Imperia. Al suo posto può arrivare Ancona, ex Imperia [illegible] Sanremese, che avrebbe già raggiunto l'accordo. Si tratta anche con la Sanremese per Bertoni: in difesa si rischia [illegible] perdere a lungo l'infortunato Frontero, ma per Bertoni c'è la concorrenza dell'Ospedaletti. **[b. m.]**

Intanto la Danimarca ha travolto gli azzurri

Oggi parte il «Lombardi» è grande tennis tavolo

BORDIGHERA. Niente rivincita. A Bordighera, la Nazionale danese di tennis tavolo ha battuto per 7-3 la squadra azzurra, ripetendo il successo del 1980 quando, nel classico appuntamento bordigotto con la Nazionale italiana riproposto quest'anno, gli scandinavi si erano imposti per 5-1.

Gli italiani, privi degli infortunati Mondello [illegible] Piacentini bloccati in extremis da infortuni rimediati nello stage svoltosi nei giorni scorsi [illegible] Col di Nava, si sono difesi come hanno potuto: hanno vinto i primi due singolari con il cinese naturalizzato italiano Yang-Min contro Tugwell, e con Gigliotti [illegible] spese [illegible] Jensen. E poi, dopo il 3-3 danese, si sono riportati in vantaggio [illegible] il successo [illegible] doppio Yang Min-Nannoni, [illegible] spese di Hogeberg-Tugwell. Poi il «ritorno» dei danesi, che hanno recuperato e vinto.

La sfida internazionale tra azzurri e danesi ha aperto [illegible] grande week-end di tennis tavolo bordigotto che, oggi e domani, culminerà nella stessa palestra Conrieri nella disputa del «Memorial Adriano Lombardi», il quale prevede gare di singolare non classificati, Veterani Over 40, giovanile, 4a categoria, femminile e assoluto, [illegible] di doppio non classificati [illegible] assoluto. In lizza tutti gli azzurri [illegible] in testa Yang-Min, [illegible] ormai cagliaritano d'adozione, diciannovesimo nelle classifiche mondiali (anche se un po' in ombra contro i danesi dove, dopo due vittorie, ha dovuto inchinarsi al danese Bentsen, solo 96° nelle classifiche iridate) e alcune «vecchie glorie» del pongismo italiano come Massimo Costantini e Giovanni Bisi. Atleti ancora sulla cresta dell'onda: Costantini punta, addirittura, al quarto successo nel «Memorial». Sarebbe un record assoluto. **[b. m.]**

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Sabato 24 Agosto 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Più controlli delle forze dell'ordine sulle strade della Riviera

E domani scatta il rientro

Negli alberghi c'è ancora il tutto esaurito, sarà un fine settimana da record
Gli operatori: «Stagione compromessa dal maltempo, difficile evitare la crisi»

La «To-Sv», simbolo del Nord dimenticato

SONO 17 chilometri che continuano e continueranno a uccidere. Né lo Stato né la Società autostrade, infatti, hanno ancora stanziato la manciata di miliardi che manca per completare il raddoppio della Torino-Savona, non per nulla ricordata come «autostrada della morte». Alcuni tratti sono stati raddoppiati, per altri sono in corso i lavori. Ma a quei 17 chilometri (tra Fossano e Mondovì e nei pressi di Millesimo) nessuno sembra voler pensare.

Così, in questi giorni di esodo e di rientro, migliaia di automobilisti che vanno e vengono dal mare pagano il pedaggio, affrontano rischi e disagi incredibili, e rischiano anche supermulte e ritiro della patente se non riescono a districarsi nell'incredibile serie di limiti di velocità, diversi a ogni pugno di chilometri.

Eppure siamo in quel Profondo Nord, «laborioso e attivo», come recitano persino i libri di testo, che in questi giorni è sulla bocca di tutti e che tutti affermano sia nel loro cuore. Ecco, ci sono i soldi per la variante tra Firenze e Bologna, per la Salerno-Reggio Calabria, si parla di ponte sullo stretto e di chissà quant'altro ancora, ma quei 17 chilometri devono ancora restare lì, come lo sono da decenni.

Come dare torto, quindi, a chi, dalle nostre parti, fa ragionamenti di questo genere, con dentro la rabbia che cresce?

Il raddoppio totale della Torino-Savona potrebbe essere pronto entro il 2000 (il 2000!) se una decisione fosse presa alla svelta, altrimenti si rimanda al prossimo millennio. E la speranza corre allora a Di Pietro, che tanti problemi di questo genere sembra stia portando a soluzione.

Quando si parla del malessere di queste zone del Nord, magari in funzione anti-Bossi, si dovrebbe pensare anche a fatti come questo: un'autostrada determinante per l'economia di Piemonte e Liguria lasciata in disastrose condizioni. E la conclusione è allora quella di sempre: meno parole e più fatti.

Sandro Chiaramonti

ALASSIO. Gente che va, gente che viene. La stagione turistica, quest'anno, è fatta di tanti fine settimana. Domani, però, dovrebbe [illegible] uno dei fine settimana più pesanti per il traffico savonese. Se da ieri, infatti, molti turisti sono arrivati domani molti turisti se ne andranno. Inutile dire che le forze dell'ordine, Polizia stradale in testa, hanno rinforzato gli organici e la sorveglianza per cercare di limitare al minimo quelli che si prevedono i molti disagi del primo scaglione di rientro. Potenziati i controlli soprattutto sulla Savona-Torino dopo gli ultimi incidenti mortali. La stradale consiglia, per chi deve rientrare, [illegible] cercare il più possibile di scaglionare le partenze, facile a dirsi un po' meno a farsi soprattutto se il tempo volge al bello e tutti vogliono godersi il sole che quest'anno si è fatto vedere con il contagocce. Consigliate anche le «strade alternative», le aste di collegamento con il Basso Piemonte che avranno sì percorsi tortuosi ma anche meno traffico.

Dal punto di vista economico il fine settimana è di quelli da ricordare. Pieni gli alberghi e i residences, buone le prenotazioni per il fine agosto. «Salvare la stagione, a livello di categoria, sarà impossibile ma se il tempo tiene qualche speranza di recupero ci può essere», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini. Più cauto Mario Saccone, presidente dei campeggiatori: «La speranza, a questo punto, viene dall'estero. Settembre potrebbe essere il mese del riscatto ma a nostro sfavore gioca il cambio, non più favorevole come in passato, e le condizioni climatiche», spiega. E aggiunge: «E' un turismo "mordi e fuggi", la clientela si ferma in Riviera solo per fare tappa verso altre mete».

Metereologicamente la situazione resta comunque instabile. Oggi e domani dovrebbe esserci bel tempo ma gli esperti non escludono annuvolamenti. Una sorta di «altalena» che sta caratterizzando la stagione turistica, Ferragosto compreso, e che ha provocato una flessione degli arrivi, delle presenze e degli incassi. Mai come quest'anno si sono visti tanti negozi, abbigliamento soprattutto ma anche altri generi, cominciare saldi e svendite già dai primi di agosto.

Stefano Pezzini

Traffico record in autostrada

Trenta miliardi e il «ballo» delle delibere

I lavori sul Priamar inchiesta alla svolta

SAVONA. Avrà tempi lunghi l'inchiesta del sostituto procuratore Franco Greco sui lavori di restauro del Priamar, voluti e finanziati in più fasi dalle ultime [illegible] amministrazioni comunali (per Gervasio, la gestione di una scomoda eredità), con una spesa che si avvicinerebbe ai trenta miliardi. Ma dalle prime ricostruzioni del perito è stato possibile tracciare una sommaria ricostruzione dei lavori. Tempi lunghi, [illegible] quanto quelli dell'opera «incriminata». Le indagini, attualmente, sono ancorate alla perizia affidata dal magistrato all'ingegnere Alberto Albert, che deve ricostruire tutti gli atti.

La prima fase del «progetto Priamar» parte nel maggio '[illegible] con la delibera di affidamento dell'appalto per la costruzione della rampa d'accesso alla «Sabazia» di Vado. I lavori, per 588 milioni, devono terminare nell'aprile '[illegible], ma il protrarsi degli scavi d'indagine archeologica farà slittare i tempi (giugno '86 il certificato di ultimazione lavori) e aumentare i costi (192 milioni per maggiori opere).

Nell'aprile '85, poi, vengono assegnati al «Consorzio cooperative costruzioni» di Bologna i lavori di recupero della Loggia ufficiale: 2 miliardi 103 milioni la spesa, gennaio '88 il loro termine. Nell'ottobre '87, una nuova delibera: all'impresa viene affidato un lotto aggiuntivo, per la sistemazione dei locali del Museo archeologico: altri 1200 milioni.

I lavori per il restauro principale nel giugno '88 si direbbero conclusi (siamo a 2 miliardi 124 milioni di spesa), ma nel novembre '88 viene siglato un verbale di ripresa degli stessi: si arriverà così a una certificazione di ultimazione lavori del settembre '89 (la spesa è diventata [illegible] miliardi 726 milioni). Quanto ai locali per il Museo, il certificato di ultimazione è del gennaio '89. Ma 11 mesi dopo verrà approvato un nuovo lotto: una perizia stabilirà che i lavori risultano in corso.

Intanto parte il recupero del Bastione S. Bernardo. L'appalto (2 miliardi) viene assegnato nell'ottobre '86 alla «Fondedile» di Napoli: lavori consegnati nel gennaio '87, termine previsto luglio '88. Una delibera del novembre '88 preciserà che l'importo dei lavori eseguiti è di 853 milioni: metà dell'opera.

Fin qui 3 (con una spesa di circa 10 miliardi) delle 8 fasi previste per il restauro della fortezza. Le rimanenti verranno affidate nell'ottobre '88, con fondi Fio per 12 miliardi 780 milioni, alla «Venturini Spa» di Genova. Nell'aprile '93 la Regione approverà un ulteriore finanziamento di [illegible] miliardi 350 milioni. Continua.

Fabio Pozzo

Ieri sulla spiaggia libera delle Fornaci

Fotografa bimbe nude è fermato dai vigili

SAVONA. Fotografava bambine di pochi anni, mentre stavano sulla spiaggia libera delle Fornaci, senza costume.

L'uomo, un sessantenne di Savona, sposato, padre di due figli, pensionato (lavorava in una ditta di distribuzione d'acqua e bibite), è stato fermato ieri pomeriggio da una pattuglia dei vigili urbani. A richiedere l'intervento degli agenti di polizia municipale sono stati alcuni bagnanti, genitori dei bambini bersagliati dal sessantenne. In particolare, a segnalare gli atteggiamenti equivoci dell'uomo è stato un ispettore di polizia di Asti, in vacanza a Savona.

I vigili hanno accompagnato l'uomo al comando. Qui il pensionato ha raccontato di avere l'hobby della pittura e di utilizzare le foto come fonti d'ispirazione per i suoi quadri. Gli agenti gli hanno sequestrato il rullino e l'hanno fatto sviluppare: tra tante foto, quella di una bambina nuda «rubata» (era mossa e palesemente scattata di nascosto) sulla spiaggia.

La spiaggia dove agiva il pensionato

L'episodio è stato segnalato alla magistratura, che potrebbe ipotizzare nei confronti del pensionato (al quale i vigili hanno ispezionato lo studio) il reato di violenza privata figurata. [f. p.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con tendenza ad aumento della nuvolosità durante la giornata, possibilità di isolati piovaschi sulla costa e temporali nell'interno, vento moderato. **Tempo previsto per domani:** Instabilità, con graduale miglioramento durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

[illegible]AZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 0-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo sereno, press. barom. 1012 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **31**	min **19**
Savona	max **31**	min **20**
Imperia	max **27**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max **26**; min **20**, temp. mare **25** °C

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,17. **La Luna** cala alle 2,42 e si leva alle 16,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

L'assessore ai Lavori pubblici Barlocco ha progettato questo parco dei divertimenti da sogno

Un'isola galleggiante per attirare i turisti

I Comuni di Savona e Borgio, Apt e Provincia cercano contributi

SAVONA. Un parco dei divertimenti su un'isola galleggiante che stazionerà davanti alle coste savonesi. E' questo il sogno turistico cui stanno lavorando la Provincia, l'Azienda di promozione turistica e i Comuni di Savona e Borgio Verezzi.

Il progetto è stato messo a punto dall'assessore ai Lavori pubblici di Savona Emilio Barlocco, che ha ideato personalmente anche [illegible] sistema per trainare l'isolotto da un capo all'altro della costa savonese. L'ingegner Barlocco, del resto, è l'inventore che ha studiato il sistema di illuminazione a specchi solari della galleria autostradale di Altare e un robot capace di manovrare una telecamera. L'isola galleggiante dovrebbe ospitare [illegible] sorta di parco dei divertimenti, [illegible] discoteca, piscina, ristorante, palcoscenico e molo di attracco per le imbarcazioni. Sono in molti a rincorrere questo sogno che potrebbe ridare slancio al turismo savonese. Il traino dell'isola galleggiante da una località turistica all'altra, costituirebbe un richiamo per tutta la provincia.

Oltre all'ingegner Barlocco, il sindaco di Borgio Enrico Rembado, il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino e il presidente della Provincia Alessandro Garassini, si stanno interessando dell'iniziativa anche gli albergatori della Riviera. Questo gruppetto di amministratori e imprenditori ha già svolto alcune riunioni sul progetto dell'isola galleggiante.

Il presidente della Provincia Garassini pur avendo apprezzato il fervore degli amministratori comunali teme che il piano resti uno dei tanti sogni nel cassetto: «Sono favorevole ad ogni iniziativa che presenti il carattere della novità. Ma non vorrei che l'isola galleggiante restasse l'"Isola che non c'è" di Bennato. Il progetto è indubbiamente affascinante perchè potrebbe richiamare sulla provincia di Savona il turismo perduto ma di solito preferisco puntare ad iniziative più concrete».

Ad ogni modo gli amministratori savonesi stanno cercando di conquistare un finanziamento del Comitato interministeriale per l'economia che ammonta a circa 70 miliardi. I tempi per formulare la richiesta sono tuttavia assai ridotti. I Comuni di Savona e Borgio Verezzi dovrebbero quindi presentare la documentazione entro pochi giorni. [e. b.]

ALBISOLA S.

«No al parco dei Conradi»

Nasce il Comitato pro Parco Conradi per dire «no» alla ristrutturazione del parco che l'amministrazione comunale vorrebbe realizzare, con possibilità di inserimento di un parcheggio sotterraneo. «Il parco è l'unico polmone verde nelle tre Albisole e tale deve rimanere - spiegano i membri del Comitato - Non deve somigliare a un campo di concentramento recintato con inferriate e deve [illegible] re vivibile come vero e proprio parco senza specchi d'acqua pericolosi per i bambini e percorsi jogging, sport che può tranquillamente [illegible]re praticato anche oggi. Infine, la costruzione dei box sotterranei ci sembra a vantaggio di pochi e a svantaggio di molti e comporterebbe l'abbattimento di piante ventennali». Il neo-comitato, che si pone in posizione antagonista all'amministrazione, chiede quindi che l'area Conradi resti così com'è, salvo qualche piccolo intervento di manutenzione. [a. z.]

Le dichiarazioni dell'Iciap dei savonesi

Medici e avvocati i redditi del '95

SAVONA. Medici e avvocati sono fra i massimi contribuenti del Comune. E' quanto risulta dalle dichiarazioni Iciap del 1996 (che si riferisce al 95). L'imposta che colpisce artigiani, commercianti e liberi professionisti viene calcolata infatti tenendo conto sia delle dimensioni dei locali adibiti all'attività d'impresa, sia dei redditi ottenuti l'anno precedente. Le cifre elencate devono intendersi in milioni e non comprendono eventuali redditi derivanti da lavoro dipendente. Nel caso dei medici ospedalieri, sovente le somme da lavoro dipendente rappresentano il cespite maggiore.

Pier Vincenzo Bonino 106 (commercialista), Mariangela Bianchi 17,1 (odontotecnico), Bmc agos 16,7 (intermediazioni), Roberto Cagni 21 (odontotecnico), Cagnone e Felisatti assicurazioni 60, Sandro Callera 93,2 (agente di commercio), Paolo Callegari 21,1 (procacciatore di affari), Enrico Campanile 16,1 (grafico), Sergio Calvi 24,9 (ambulante), Marcello Campora 15,6 (architetto), Bruna Capra 5,9 (commercio ambulante), Umberto Cavallo 59,8 (avvocato), Anna Maria Carvelli 13,6 (ristorante), Concetta Capone 49 (psicologo), Maria Gabriella Cardinaletti 7,6 (accessori da bagno), Stefano Carattino 9,5 (farmacia), Guido Cardino 25,8 (consulenza tecnica), Giuseppe Caruso 116,5 (medico), Monica Casolari 17,6 (commercio), Giuseppe Cava 51,5 (geometra), Massimo Celentano 29,5 (studio professionale), Fabio Caratti 18,7 (medico), Carlo Carosio 29 (architetto), Daniela Carretto 18,2 (commercio), Anna Maria Carvelli 13,6 (ristorante), Casa della pasta 79,8 (produzione artigianale), Pier Paolo Casella 32,1 (forniture software), Simona Cavalieri 7,4 (pubblici esercizi), Giancarlo Cerro 39,8 (geometra), Giancarlo Carriere 56,9 (fisioterapista) Santina Cerone 2,6 (bar), Sandro Cerrato 29,5 (falegname), Vincenzo Cerro 38,8 (geometra), Mauro Cerulli 178,9 (avvocato), Cesia di Claudio Veirana 85,6 (impianti), Antonio Chirico 59,7 (intermediario di commercio), Mauro Chiola 30,8 (rosticceria), Giorgio Chiarini 24,8 (commercialista), Gianfranco Chiorino 10,6 (ambulante), Lorenzo Cibien 17,3 (ponteggi), Giuseppe Coccari 10,2 (riparatore tv), Davide Comisi 11,7 (artigiano), Giuseppe Conterno 25,5 (agente di commercio), Vittorio Conti 11,9 (assicurazioni), Provino Contu 47,8 (elettricista), Daniele Corte 93,2 (farmacia), Barbara Corvino 11 (architetto), Alberto Cosei 21,3 (artigiano), Adelina Crescenzo 7,1 (ragioniere), Antonio Cremoni 17,7 (carpentiere), Diego Cristofaro 23,3 (rappresentante di commercio), Fabrizio Cruciani 34,4 (birreria), Maria Curetti 44,7 (tabaccheria), Claudio Cuvato 17,2 (servizi di pulizia). [e. b.]

(Continua)

Comincia a delinearsi lo sfondo dell'«esecuzione» di Mario Garofalo, 50 anni

L'hanno massacrato per vendetta

L'uomo nel '75 aveva ucciso un esponente del clan Mirabelli ed era stato condannato a 12 anni
Reazioni a Santuario, dove il pregiudicato gestiva un negozio di ortofrutta: «Benvoluto da tutti»

SAVONA. Ventiquattr'ore dopo la feroce esecuzione, a colpi di lupara e kalashnikov, di Mario Garofalo, il commerciante di origine calabrese da dodici anni residente a Savona in via San Bartolomeo del Bosco, nella frazione di Santuario, comincia a delinearsi il movente, anche se mancano ancora riscontri precisi.

Lo sfondo è quello della faida di Petilia Policastro (Crotone) tra le famiglie Garofalo-Mirabelli. Mario Garofalo, nel '75, aveva ucciso Antonio Garofalo che - nonostante il cognome - faceva parte del clan rivale. Poi fu arrestato e condannato a 12 anni di carcere. Scarcerato dopo sette anni, Mario Garofalo fu inviato in soggiorno obbligato a Savona; si era fatto raggiungere dalla famiglia e aveva aperto un negozio di ortofrutta nella piazza del Santuario. Una vita normale, nel volgere di pochi anni la gente aveva superato ogni diffidenza nei suoi confronti, e il suo negozio era diventato un punto di riferimento per la folta comunità calabrese di Savona.

Mario Garofalo, ucciso in Calabria

Garofalo, comunque, era strettamente sorvegliato da polizia e carabinieri; nel '93, sottoposto a [illegible] perquisizione, fu trovato in possesso di munizioni. L'unico «incidente» durante la permanenza a Savona. Gli inquirenti lo tenevano d'occhio anche per i suoi frequenti viaggi in Calabria, dove andava a rifornirsi di prodotti locali. Una vita modesta, senza scosse, con quale amicizia «sospetta» tra i calabresi legati allo spaccio di stupefacenti, soprattutto i Prostamo-Pagnotta. Amicizie pericolose, discretamente sorvegliate dagli inquirenti. Da pochi mesi, forse preoccupato per le minacce, aveva deciso di ritornare per qualche tempo in Calabria.

Aveva aperto un chiosco di bibite in località Pagliarelle, a Petilia Policastro: un bar, un paio di tavolini in un giardino disseccato dal sole. Ogni [illegible] il chiosco si animava. Amici, parenti, qualche turista. L'incubo della faida sembrava ormai lontano, sepolto dal tempo. Le minacce, quasi rituali nella guerra tra famiglie (sono già avvenuti dodici omicidi), potevano essere solo l'ultima coda velenosa di contrasti antichi. La situazione è cambiata all'improvviso negli ultimi giorni; Garofalo, forse spaventato, preferiva ora dormire nel furgone e [illegible] confidato ai parenti di voler tornare in Liguria. La pista della faida potrebbe essersi incrociata [illegible] i clan liguri della 'ndragheta, specializzati nel riciclaggio di denaro sporco.

Le indagini, infatti, [illegible] trascurano alcuna possibilità: le cosche, per impiegare il denaro furtto delle attività illecita, si affidano a persone insospettabili affidando loro l'incarico di acquistare beni immobili o di avviare attività imprenditoriali. L'uomo potrebbe non aver portato a termine nei termini concordato un «affare» con i finanzieri del clan. Da qui l'esecuzione all'alba: 73 colpi di kalhasnikov e due colpi di lupara. In bocca.

Massimo Numa

I «CLAN»

Operazione «Priamar»

La polizia, nel corso dell'operazione «Priamar» e della «Violet2», ha arrestato decine di presunti spacciatori e denunciato a piede libero altri esponenti di spicco del traffico di droga a Savona, in Riviera e Cuneo. Nel mirino soprattutto le famiglie calabresi che controllano il traffico di [illegible] e cocaina. [illegible] di intercettazioni telefoniche e ambientali hanno consentito di ricostruire il percorso dell'eroina dalla Calabria a Torino, ultima destinazione il mercato savonese. Oltre ai trafficanti «storici», come la famiglia Prostamo-Pagnotta, [illegible] finiti in cella i narcos torinesi che guidano il traffico di eroina. Un colpo mortale per i trafficanti che operano tra Piemonte e Liguria. Oltre alle persone finite in cella, le due inchieste avevano consentito di tracciare la mappa dei consumatori e dei piccoli spacciatori. Una rete complessa che attraversava tutti gli strati sociali: dai festini a base di cocaina (fornitadogli spacciatori calabresi), sino al mondo disperato e disgregato dei tossicodipendenti da eroina. [m. nu.]

NOTIZIE FLASH

Il caso delle 15 pastiglie Uno in carcere e una libera

Il giudice Emilio Fois ha convalidato gli arresti di Roberto Pesarini, 22 e Valentina Burastero, 19, arrestati dai carabinieri di Savona a Loano per 19 pastiglie d'ecstasy. La ragazza è stata scarcerata. Sempre il gip ha convalidato l'arresto di Domenico Scaligina, 26, fermato dalla «mobile» con 5 dosi di eroina in piazza Giulio II. [f. p.]

SAN MARTINO

Cadde dai pattini a Celle muore turista olandese

E' morta al S. Martino, dopo 13 giorni di coma, Jeanine Wityas, 33 anni, la turista olandese che il 16 agosto, in vacanza a Pecorile con marito e figlio, era caduta con i «roller blade». I familiari hanno autorizzato l'espianto d'organi. [f. p.]

Due «topi d'appartamento» fermati da agenti polmare

Agenti della polmare hanno scoperto e denunciato al Prolungamento due ventiseienni, V.R. di Savona e S.G. di Torino, che viaggiavano su una Fiat 500 rubata a Spotorno. Nell'auto è stata anche recuperata refurtiva proveniente da una casa di Vezzi Porti, svaligiata dai ladri. [f. p.]

TRIBUNALE

Accusò un professore a giudizio per calunnia

Il gip ha rinviato a giudizio per calunnia Ivana Panara, 34, via S. Antonio, per aver incolpato l'insegnante delle medie «Corradini», Saverio Polizzi, di aver percosso suo figlio. Il 12 marzo '97 il processo. [f. p.]

Savonese è arrestato per scippo a Levanto

I carabinieri di Spezia hanno arrestato a Levanto Benito Vignatta, 31 anni, via Famagosta 32, che assieme a Federica Loriga, 27, di Arenzano hanno scippato la borsetta di una pensionata. [f. p.]

VADO L.

Processo a 3 imprenditori per distrazione di beni

Rinvio a giudizio per Giorgio Brina, Vittorio Schincaglia, e Claudio Elianti, soci della «Brina Giorgio Snc» e della «Scab», con sede a Vado in via Piave, per aver danneggiato i creditori alienando beni della società e tenendo irregolarmente la contabilità. A giudizio anche Angela Mongardi, della concessionaria «Autocelle Snc» di Celle, per non aver presentato il «750».

I canoni dei locali ora verranno adeguati ai valori di mercato

Stangata sui fitti comunali I negozianti sono nel mirino

SAVONA. Giro di vite del Comune sui [illegible] di affitto degli immobili. L'assessore alle Finanze Cesare Donini ha deciso di aggiornare le tariffe pagate dai negozianti che occupano locali di proprietà comunale.

Il provvedimento coinvolgerà una ventina di negozianti che svolgono l'attività nelle vie più prestigiose del centro, da corso Italia a piazza Chabrol, dalla Galleria Aschero a via Manzoni, da via Pia a piazza Diaz. Sinora il Comune ha ricavato introiti modesti: 130 milioni all'anno.

«E' necessario rivedere i canoni di affitto che sinora non erano sicuramente adeguati ai valori di mercato - spiega l'assessore alle Finanze Cesare Donini -. I nuovi importi verranno concordati con gli "inquilini" ma saranno basati su parametri oggettivi [illegible] l'ampiezza, la posizione e la centralità dei locali».

La revisione prezzi interesserà soprattutto i negozianti di corso Italia, ritenuto dal Comune il «salotto buono» della città. L'autosalone Fiat, la farmacia Della Ferrera, il negozio di arredamenti Cabib, il fiorista Aonzo saranno alcuni dei commercianti con cui il Comune intavolerà la trattativa.

Tuttavia la maggior parte dei negozianti può vantare un contratto di 12 anni che prevede solo un aggiornamento del canone agli indici Istat. La giunta comunale cercherà comunque una transazione, giocando magari sulla possibilità di prorogare subito il contratto di affitto. La revisione dei canoni era stata chiesta dal Consiglio comunale. Anche la magistratura aveva acquisito la documentazione. [e. b.]

VARAZZE

Polemica sull'apertura

Anche da Varazze, parte la proposta per lo slittamento dell'inizio delle scuole al primo ottobre. Dopo la richiesta fatta alcuni giorni fa dal sindaco di Finale al ministero della pubblica istruzione su sollecito della Fiept provinciale, anche Ascom e [illegible] albergatori di Varazze si associano all'iniziativa. «Sono favorevole all'apertura delle scuole al primo ottobre perchè settembre, al di là delle situazioni contingenti di clima e di annate più o meno fortunate dal punto di vista metereologico, è un ottimo mese per il mare, soprattutto per i bambini più piccoli e in generale per gli studenti costretti a vivere tutto l'anno in città inquinate e fredde - spiega il presidente degli albergatori Massimo Parodi - Tale slittamento ci consentirebbe di recuperare una nicchia di mercato, quella delle mamme in vacanza con i ragazzini, che oggi come oggi, per forza di cose, si [illegible] a fine agosto. [a. z.]

Dalla prefettura

Bloccata la gestione del Museo

SAVONA. La Prefettura blocca la gestione del museo archeologico. Il viceprefetto vicario Renato Bartoli ha inviato al Comitato di controllo le due delibere con cui la giunta comunale nei mesi scorsi aveva affidato all'Istituto internazionale di studi liguri del professor Varaldo la gestione del [illegible] anche per il 1996. Il bilancio comunale prevedeva un drastico taglio delle risorse per il museo archeologico perchè il servizio di sorveglianza avrebbe dovuto [illegible] svolto dal personale del Comune che si occupa già della pinacoteca. La giunta invece ha rinnovato l'incarico. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni tuttavia ha accolto l'iniziativa della Prefettura con stupore: «Non conosco le motivazioni del provvedimento della Prefettura. Del resto, solo l'Istituto internazionale di studi liguri ha la competenza necessaria per gestire il museo archeologico. Quindi la giunta aveva rinnovato l'incarico con due delibere per una spesa complessiva di 120 milioni». [e. b.]

Viabilità a Varazze

Parcheggi a pagamento in centro

VARAZZE. Nuova viabilità e nuovi posti auto nel centro storico. Con una sessantina di nuovi parcheggi, tra pubblici e a pagamento, ricavati nelle aree sottostanti il Palazzetto è notevolmente migliorata la circolazione automobilistica nel centro cittadino. Per un ulteriore potenziameznto dei posti auto nella zona compresa tra piazzale Dalla Chiesa e piazza Dante è in programma, per il mese di settembre, [illegible] nuova revisione della viabilità con lo spostamento del mercato, fissato per il 7 settembre. In quell'occasione, con la sistemazione dei banchi in piazza della chiesa di via Damole e via Baglietto, secondo lo schema delle fiere, altri nuovi posti auto verranno ricavati nelle aree dove attualmente si svolge il mercato. Secondo il progetto elaborato dall'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comando di Polizia municipale, con i nuvi parcheggi verrà anche migliorata la viabilità grazie al fatto che via Verdi, in direzione Genova, sarà libera dai banchi. [a. z.]

Tentata concussione

Va a giudizio ex vicesindaco di Albisola

ALBISOLA. Il gip ha rinviato a giudizio Giuseppe Bolzoni, 73 anni, ex vicesindaco ed ex assessore del Comune di Albisola Superiore. L'accusa: tentata concussione.

Il processo si terrà il [illegible] gennaio prossimo. Secondo il capo d'imputazione Bolzoni, abusando della qualità e dell'influenza legate alle cariche pubbliche che aveva ricoperto in precedenza, e presentandosi comunque come assessore comunale, avrebbe chiesto una «mazzetta» da due milioni per non intralciare il corso di una pratica edilizia (non riuscendo però nell'intento).

La particolare richiesta, sempre secondo l'accusa, l'avrebbe formulata prima a Laura Massetti, che aveva presentato in Comune una domanda di concessione edilizia per lavori a Ellera, e poi al geometra Armando Biato, il professionista che ha firmato il progetto oggetto della concessione. Parte offesa, la signora Massetti, difesa dall'avvocato savonese Attilio Bonifacino. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

La vigilanza Cri anche in spiaggia

Due sono le immagini comunemente evocate dal nome della Croce Rossa: la prima è legata alle grandi calamità, alle guerre, ai disastri che occorrono sia sul territorio nazionale che in parti della Terra; la seconda, invece, è associata alla quotidiana attività di [illegible] in ambulanza svolta sul territorio cittadino in collaborazione con il 118 e le Pubbliche assistenze. Però molti altri sono i campi in cui, per statuto, il nostro Ente può e deve impegnarsi: dalla diffusione delle conoscenze di primo soccorso, di diritto internazionale umanitario presso la popolazione, all'attività di protezione civile ed alla salvaguardia della salute della comunità. Dopo l'ottavo Congresso Nazionale svoltosi nel 1993 i Gruppi Periferici sono stati sollecitati dal Comitato Centrale a diversificare le attività armonizzandole alle esigenze della situazione locale in cui sono inseriti. Sono nate a Savona, in linea con questi suggerimenti, diverse esperienze riguardanti l'assistenza alle persone di nazionalità extracomunitaria, la divulgazione del diritto internazionale umanitario, l'insegnamento delle basilari norme di primo [illegible] alla popolazione e specificamente agli alunni delle scuole dell'obbligo. Uno dei possibili campi di intervento in questa diversificazione è quello del salvataggio in acqua, particolarmente importante per località costiere come Savona. A seguito di ciò durante l'inverno e la primavera sono stati presi contatti con le autorità e i responsabili regionali della struttura Cri preposta a queste attività definita Opsa (operatore di primo soccorso in acqua) per la qualifica dei militi che ne fanno parte. Dopo un impegnativo e selettivo [illegible] tenuto dall'istruttore regionale presso la piscina di [illegible] Colombo, gentilmente messa a disposizione dall'amministrazione, si è potuto istituire un nucleo di soccorso in acqua presso il Comitato di Savona. La sua prima espressione è visibile a chi, il sabato e la domenica, frequenta la spiaggia libera in [illegible] Vittorio Veneto. Sono infatti presenti sulla loro torretta operatori Opsa che, oltre a garantire un minimo di pulizia dell'arenile, vegliano gratuitamente nelle ore di maggior affluenza (8,30-18,30) sull'incolumità dei bagnanti. Questa è solo una delle diverse possibilità di intervento che il brevetto Opsa offre ai volontari i quali, [illegible] sovrapporre la loro presenza a quella di altri enti che già operano in questo settore, potranno affiancarsi ad essi in una valida collaborazione ed offrire ulteriori servizi alla cittadinanza. Sarà quindi possibile, in futuro, oltre che operare in modo più efficace durante le calamità, purtroppo frequenti, causate dall'acqua sul territorio, garantire servizi in mare aperto, dopo la ratifica della convenzione nazionale con le strutture istituzionali e con le organizzazioni preposte per il servizio di salvataggio in acqua, con mezzi propri o con quelli che già operano nel braccio antistante la costa. Saranno possibili pattugliamenti di routine per l'avvistamento ed il recupero di pericolanti in difficoltà, oltre che l'intervento in [illegible] di calamità in acqua collegate alla nautica commerciale e da diporto.

Dr. Federico Cortese,
presidente Cri Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
[illegible]ora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Piave 36, tel. [illegible].
Valenti, via Quiliano 4, tel. 86.11.58.
[illegible] appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
San Francesco, [illegible] Tardy e Benech 106, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.808
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible], tel. 748.236.
PIETRA LI[illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
[illegible] LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 23 AGOSTO
[illegible] Francesco Pizzella. Valeria Gambino. Francesca Bria.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Aldo Strassera, Savona, via Montenotte 19. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.
[illegible] AMMINISTRATIVA.
Il Comune di Varazze effettua l'assunzione a tempo indeterminato di tre lavoratori che appartengono alle liste di mobilità. Si tratta di incarichi da bidello. La chiamata verrà effettuata giovedì 29 agosto. La casa di riposo N.S. della Misericordia di Celle effettua una selezione per due operatori socio-assistenziali da [illegible] a tempo determinato (2 mesi). La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona giovedì 5 settembre. Coloro che sono interessati a prendere parte a questi bandi dovranno presentarsi all'Ufficio di collocamento muniti di cartellino rosa, [illegible] di lavoro e documento di identità valido.

L'Associazione Regionale Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, partecipa commossa al dolore dei familiari e dei colleghi per la tragica scomparsa della guardia C.F.S.

[illegible]
e
Roberto Giacchino

— Torino, 23 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

QUILIANO

Una gita al monte Armetta

Escursione al monte Armettaorganizzata dal gruppo «La Rocca» di Quiliano. L'iniziativa è in programma per domani. Coloro che intendono partecipare possono ottenere ionformazioni nella sede sociale del gruppo escursionistico a Quiliano.[e. b.]

NOLI

Visita guidata al castello

«San Paragorio e il castello» sono il percorso della visita guidata in programma questa mattina a Noli a cura dell'Istituto di studi liguri. Ritrovo alle 10 in piazza San Paragorio. [a. r.]

SAVONA

Festa in piazza a San Bernardo

Tre giorni di festa nella frazione di San Bernardo. Questa sera alle 19 si apriranno gli stand della tradizionale sagra della melanzana. Inoltre alle 21 nella chiesa di San Bernardo in Valle è in programma un concerto del [illegible] polifonico di Nostra Signora di Misericordia. Seguirà una serata di ballo liscio. [e. b.]

DOPO IL LUTTO LA GENTE SI INTERROGA

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

L'ultimo viaggio lo hanno compiuto in una assolata, ma «fredda» giornata di sole, in una cittadina che si è fermata, fino alle 16,30, chiudendo i negozi in segno di lutto. A dare l'estremo, commosso saluto sono arrivati da tutta la Liguria. Molti hanno voluto partecipare ai funerali di Roberto Giacchino, 31 anni, di Albisola, e Franco Iannelli, 41 anni, Genova, gli agenti scelti del Corpo forestale, morti nel tentativo disperato di salvare il bosco del Monte Nero dalle fiamme.

Un migliaio di persone, radunate dentro e fuori dalla chiesa di Terrasanta, a Bordighera, hanno portato l'estremo saluto agli uomini che hanno pagato con la vita il loro impegno al servizio del prossimo. Tra di esse, anche tante autorità: il prefetto Emidio D'Acunto, il questore Giacomo Bramante, il maggiore Carmelo Fazzini, comandante provinciale dei carabinieri, i massimi vertici del Corpo Forestale arrivati da Roma, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Davide Meta e l'ex comandante Natale Inzaghi. Anche il presidente del Consiglio Romano Prodi e il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro hanno inviato messaggi di cordoglio ai familiari.

Il dolore per la perdita dei due Forestali segnava ieri i volti dei colleghi e degli amici di Giacchino e Iannelli. E lo strazio ha travolto i parenti, che, abbracciati, sono entrati nella chiesa di una città che non conoscevano, e che non avrebbero mai immaginato sarebbe stata quella dei funerali dei loro cari. Tanta gente, commossa per la loro tragica fine, ha voluto riunirsi attorno alla chiesa, per dare l'ultimo saluto ai due agenti. A rendere omaggio alle salme sono venuti pompieri, carabinieri, poliziotti, vigili urbani: molti di coloro, insomma, che li avevano conosciuti nelle occasioni di lavoro e ne avevano apprezzato le doti di professionalità e coraggio. E in ognuno, dentro, c'era una grande tristezza: avevano gli occhi lucidi anche i colleghi più anziani, e rotti ad ogni esperienza.

Dentro alla chiesa di Terrasanta si è così incontrata tutta la provincia. Fra i primi ad arrivare, davanti alla parrocchia dell'Immacolata Concezione i colleghi del Corpo forestale, con gli occhi umidi e un nodo alla gola. Mentre si disponevano ad ala, davanti ai Vigili del fuoco, all'entrata della chiesa, due di loro sono stati incaricati di reggere su cuscini i cappelli dell'uniforme dei colleghi deceduti. Un compito importante, che i due Forestali hanno svolto con orgoglio e dolore. Poi sono arrivate le istituzioni rappresentate dai sindaci della zona e delegati in fascia tricolore, i volontari della protezione civile.

La messa di suffragio è stata concelebrata dal vescovo della Diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, e dal parroco Giovanni Ballestra. Il vescovo ha condiviso «la sofferenza dei parenti», ricordando le «due vite stroncate nel compimento del dovere»: «Hanno perduto la vita in difesa di persone e di un patrimonio naturale. Cento persone hanno seguito i due finchè potevano vederli, che poi sono scomparsi e il fuoco li ha divorati, distruggendo ogni speranza». Il vescovo ha rivolto anche apprezzamento «per chi offre volontariamente la propria opera per la difesa dei beni naturali», e si è soffermato sulle cause della sciagura: «C'è un colpevole? Tutti ce lo siamo chiesto, forse non si saprà mai nonostante le indagini. Se esiste, per lui il fuoco non si spegnerà mai, e se lo porterà dentro per sempre».

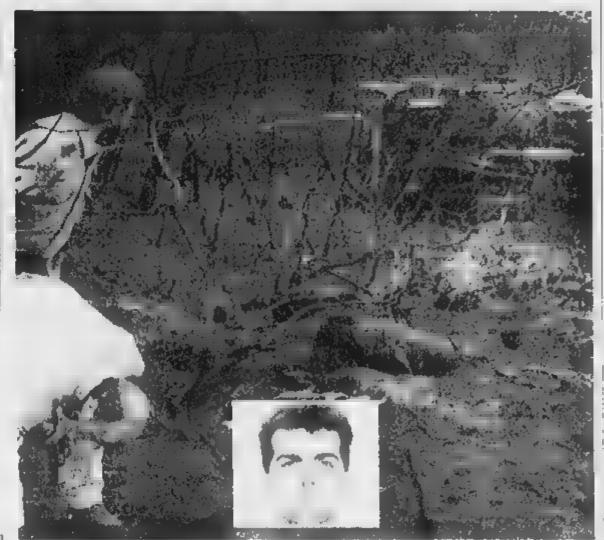
Quando i feretri sono usciti dalla chiesa, affacciata sull'Aurelia, il traffico si è bloccato e la gente ha applaudito il passaggio delle bare trasportate dai colleghi forestali. Poi i carri funebri sono partiti per le città di residenza delle vittime, seguiti dalle auto dei familiari.

Daniela Borghi

Dolore e commozione ai funerali delle vittime dei piromani

L'addio a Roberto e Franco giorno di lutto per la Liguria

Funerali solenni per i due agenti della Guardia forestale morti nel rogo di Monte Nero. Nella foto qui sopra la mamma di Roberto Giacchino, di Albisola, una delle vittime, la sera del ritrovamento dei corpi. A destra il mezzo della «Forestale» rovesciato su un fianco dopo il passaggio del fronte di fuoco e Roberto Giacchino.

[FOTO GATTI]

Iannelli è morto per primo

Tragico rogo, ricostruita la dinamica

BORDIGHERA. Roberto Giacchino e Franco Iannelli erano saliti sulla montagna per evitare che il fuoco arrivasse sull'autostrada. Una missione difficile che però li aveva trovati pronti e scrupolosi come sempre. Mercoledì pomeriggio avevano infatti raggiunto le pendici di Monte Nero con l'obiettivo di salvare il boschetto che collega la foresta all'area dell'autogrill e al viadotto con la consapevolezza che se il rogo fosse arrivato sull'autostrada il bilancio sarebbe stato terribile. Solo a quattro giorni dalla tragedia si è riusciti ad avere un quadro più preciso di quanto avvenuto nell'inferno di fuoco che ha stroncato le vite dei due agenti del corpo forestale.

Giacchino e Iannelli erano partiti da Sanremo intorno alle 14 a bordo di un mezzo fuoristrada dotato di cisterne, idranti e lance ad acqua. Raggiunta Bordighera avevano risalito la strada di Monte Nero e si erano subito accorti che come il rogo si stesse dirigendo in modo preoccupante verso la radura nei pressi dell'autogrill.

L'incendio che ha ucciso i 2 forestali

Hanno agito d'impulso, quindi, ma anche con freddezza, percorrendo la strada fino a poche decine di metri dal fronte di fuoco. A questo punto Franco Iannelli ha lasciato l'abitacolo, ha impugnato la lancia ad acqua e si è diretto verso l'incendio. Roberto Giacchino, rimasto vicino al fuoristrada come sempre, si era messo al lavoro attivando le pompe. Una squadra affiatata, che operava in sincronia senza bisogno di parole.

I minuti sono trascorsi interminabili fino a quando Iannelli, all'improvviso, è stato investito dalle fiamme. Ha cercato di indietreggiare ma il suo tentativo si è rivelato inutile. I colleghi che hanno rinvenuto il suo cadavere lo hanno trovato infatti che stringeva ancora in pugno la lancia ad acqua.

Giacchino ha seguito la drammatica sorte del compagno dopo pochi istanti. Avendo assistito impotente al terribile destino di Iannelli stava cercando di fare manovra con la cisterna, di risalire la strada in retromarcia quando l'automezzo, forse per il fumo, il fuoco o per un errore di manovra, si è ribaltato. Sbalzato fuori dall'abitacolo è morto inghiottito dalle fiamme.

Ma come è possibile che il rogo si sia fatto minaccioso così all'improvviso? A rispondere è il comandante provinciale della forestale, Roberto Pavan: «La zona di Monte Nero è caratterizzata da forti correnti ascensionali alle quali si è andata ad aggiungere l'ondata di aria calda del rogo. In questi casi, inoltre, si sprigiona una miscela di gas combustibile che può far progredire il fronte di fuoco ad una velocità incredibile». E' come se tra i pini si fosse verificata un'esplosione innescata da quella mano assassina che a valle, a pochi metri dall'Aurelia, aveva appiccato il rogo.

E le fiamme hanno interessato le pendici di Monte Nero anche l'altra notte. Con il cuore ancora spezzato per la sorte dei colleghi, le squadre del corpo forestale sono tornate al lavoro a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia. Il fuoco è stato comunque domato nel giro di poche ore. Il bosco incenerito, lo scenario irreale della montagna violentata dal fuoco sono adesso l'immagine tragica dell'assurda follia assassina dei piromani.

Giulio Gavino

DALLA RIVIERA

ALASSIO

Gianni Grollero a giudizio per calunnia

Gianni Grollero, commercialista, è stato rinviato a giudizio per calunnia. Aveva accusato la sua ex convivente, Federica Galleani, di appropriazione indebita di un assegno di 6 milioni. Il processo si terrà il 12 marzo prossimo. [r. sr.]

ALBISOLA

Titolari di uno stabilimento balneare a giudizio

Maria Grazia Gandolfo e Vincenzo Badano sono stati rinviati a giudizio per evasione fiscale. I due, contitolari di uno stabilimento balneare, avrebbero evaso il fisco per oltre trecento milioni dal 1991 al 1995. [f. p.]

FINALE L.

Anziano stroncato da infarto nella sua abitazione

E' morto, probabilmente per un infarto, nella sua casa in via San Michele 5 a Finalborgo. Si tratta di Enrico Peruzzo, 72 anni stroncato dal malore ieri mattina. A trovarlo cadavere è stata una vicina di casa che ha avvertito i carabinieri. Il corpo è stato trasferito direttamente all'obitorio del Santa Corona. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Proteste in via Ponti per la rottura di una condotta

Proteste e disagi in via Ponti a Borghetto per la fuoriuscita di liquami dalla fognatura di fronte ad alcuni condomini e negozi di alimentari. Un grave guasto si era già verificato nel periodo di Pasqua. [a. r.]

ALBENGA

Calunnia ad un avvocato, nei guai una casalinga

Giuseppa Rodriguez è stata rinviata a giudizio per calunnia nei confronti dell'avvocato Ferdinando Cauli. La donna aveva accusato il professionista di falso. [r. sr.]

In attesa che il tribunale del riesame si pronunci sulla richiesta di libertà o arresti domiciliari

Albenga, lunedì il Consiglio senza Viveri

E il gruppo indipendente critica la linea dura dell'ex sindaco

ALBENGA. In attesa che il tribunale del riesame decida, mercoledì prossimo, se far proseguire la detenzione, scarcerare o mettere agli arresti domiciliari il sindaco Angelo Viveri, la politica in città ha ripreso a pulsare. L'ultimo documento polemico in merito alla vicenda degli arresti nella Giunta ingauna è stato firmato dal gruppo indipendente di opposizione consiliare formato da Matteo Bersano e Maurizio Sacchetti.

Si dice all'inizio del comunicato stampa: «Apprendiamo che Alternativa democratica, nonostante un sindaco indagato e carcerato, 4 assessori comunali indagati e sospesi ed un numero imprecisato di consiglieri comunali indagati, ha scelto la linea del "Bois chi molla". Questo è un caso unico, non solo in Italia, ma certamente nel mondo; alla faccia della questione morale tanto sbandierata dai progressisti».

Sempre secondo i consiglieri di minoranza, il Pds deve al più presto prendere posizione sulla rimozione del sindaco. Si prosegue nel comunicato: «I responsabili nazionali, regionali e provinciali del Pds, responsabile politico principale del fenomeno Viveri ad Albenga, dopo aver per anni invocato la questione morale, non possono esimersi dall'affrontare con decisione la situazione, prendendo finalmente posizione sulla rimozione del sindaco, degli assessori e dei consiglieri indagati e contribuendo a "liberare" Albenga dalla ferrea morsa che, nel caso si superasse il 15 settembre, terrebbe bloccata la vita politico-amministrativa della città per quasi un anno». Per lunedì sera, intanto, è stato convocato un nuovo Consiglio comunale su richiesta delle minoranze. Ma è probabile che i consiglieri di maggioranza non si presentino. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Furti, arresti e denunce

Tenta, sulla spiaggia, il furto di un marsupio contenente denaro e oggetti di valore ma viene bloccata dal proprietario ed arrestata dai carabinieri. L'episodio è successo l'altro pomeriggio ai bagni comunali di Laigueglia. Santina Pepe, residente a Savigliano, ha tentato uno scippo ai danni di un turista di Pinerolo. Avvicinatasi ad una sdraio ha rubato il marsupio e ha tentato la fuga. Inseguita è subito bloccata dal bagnante, è stata consegnata ai carabinieri. Processata per direttissima in pretura ad Albenga dove ha patteggiato la pena. Dovrà pagare una multa di due milioni e 350 mila lire. Ad Albenga un marocchino trentaduenne è stato denunciato per un furto avvenuto al supermercato Coop «Le serre» di regione Bagnoli. L'uomo dopo aver rubato dagli scaffali dodici bottiglie di birra. Un'altra denuncia è scattata nei confronti di R.U. e G.S. per un furto avvenuto al discount «Danilo». E per questo fine settimana scatta di nuovo l'allarme per il purtroppo consueto arrivo dei teppisti. Dall'inizio dell'estate le forze dell'ordine (polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza e i vari corpi della polizia municipale), coordinate dalla prefettura, hanno organizzato un servizio di sorveglianza, soprattutto per i lungomare e le spiagge libere, che si spera dia i frutti sperati. La polizia ferroviaria è impegnata nel controllo dell'arrivo dei convogli nelle varie località. [m. br.]

Affidato l'incarico per uno studio di fattibilità per completare l'opera

Finale, uno studio per il porto

Il Piano per razionalizzare l'approdo turistico

FINALE L. Il porticciolo turistico di Capo San Donato a Finale Ligure sarà completato. La giunta ha dato ieri l'incarico alla società specializzata Marconsult di Genova (la spesa è di 285 milioni) per progettare entro 12 mesi l'atteso completamente dell'approdo. Il Piano particolareggiato, di iniziativa pubblica, non prevede interventi in mare, o ampliamenti, ma solo la sistemazione di tutta la parte in banchina incompiuta e decisamente non all'altezza di una località turistica del livello di Finale. Il porto di Capo San Donato, a fronte della sua bella posizione, è fra i più carenti di servizi della Liguria. La stessa strada d'accesso, di fronte alla discoteca Il Covo, è ancora oggi il tracciato «provvisorio» realizzato oltre trent'anni fa per far scendere i mezzi in mare e per realizzare la darsena.

Il nuovo Piano dovrà prevedere la sistemazione delle banchine con i servizi dei cantieri, le officine, attività commerciali, bar e ristoranti, posteggi. Verranno studiate anche nuove soluzioni per accedervi: il progetto già fatto dall'Anas, con un grande svincolo dall'Aurelia, è stato infatti bocciato. Saranno sia i privati che il Comune a realizzare le opere. Da sistemare anche gli ormeggi. I posti barca resteranno gli attuali.

Il porto è da alcuni anni tornato sotto la gestione del Comune. Di recente ci sono state polemiche da parte di Rifondazione comunista e del Polo per Finale sull'ipotesi di ampliamento del porto. Spiega il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone: «Il Piano che portiamo avanti è solo per completare l'attuale approdo. Non ha nulla a che fare con l'ampliamento e con il progetto presentato dall'impresa Ghigliazza. Si tratta invece di un impegno che ci siamo assunti in campagna elettorale per riqualificare una struttura importante per il turismo».

In tutto il Finalese il problema dei porti è, da sempre, d'attualità. Ceriale e Borghetto lo prevedono assieme da alcuni decenni a capo Santo Spirito. Pietra, dopo il fallimento dell'operazione porto e cantiere navale (vecchia gestione), ipotizza un approdo alla foce del Maremola e una darsena di fronte ai cantieri Rodriguez. Spotorno e Noli hanno il loro progetto di località Chiariventi bloccato in Regione.

Loano è l'unica località del comprensorio che, fra ricorsi e polemiche, sta realizzando tramite la Portobello il raddoppio del porticciolo. Per completarlo ci vorranno almeno tre anni e quasi 100 miliardi di investimenti.

Augusto Rembado

Vertice tra sindacato e amministratori in vista delle prossime scadenze

Acna, tutti contro Edo Ronchi

Cengio: respinta la proposta di realizzare un impianto di essiccazione al posto del Resol
Entro il 30 agosto la Regione dovrà dare una risposta definitiva al ministero dell'Ambiente

CENGIO. La proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, di realizzare un impianto di essiccazione, al posto del Resol, per smaltire i reflui attualmente stoccati all'interno dello stabilimento Acna di Cengio, è una «non soluzione», perchè [illegible] risolve il problema, lo sposta solamente». Questa la conclusione cui sono arrivati ieri dopo lunghe ore di incontri - il primo con gli enti pubblici, il secondo con la dirigenza aziendale, il terzo con i rappresentanti dei lavoratori - gli amministraori regionali, provinciali, comunali, sindacalisti e parlamentari.

Un «summit», promosso dalla Regione, per conoscere i pareri sulla proposta ministeriale che prevede che le sostanze, una volta trattate, vengano raccolte in [illegible] mila fusti, lo smltimento dei quali dovrà [illegible] gestito dalle Regioni Liguria e Piemonte. Si è trattato di incontri «interlocutori», che hanno visto la partecipazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo, in vista di martedì prossimo quando, [illegible] Regione, si tornerà ad esaminare la proposta di Ronchi. Anche perchè entro [illegible] giorno 30 il ministro attende una risposta definitiva.

«Una proposta - si è detto ieri a Cengio - che, alla fine, oltre a comportare un aumento dei costi, avrà come risultato una "montagna" di reflui che nessuno saprà e sarà in grado di smaltire». Considerazione condivisa sia dagli amministratori degli enti pubblici, sia dai sindacalisti, [illegible] dai parlamentari Moura Camoirano e Enrico Nan che ieri ha presentato un esposto alla magistratura contro il piano di Ronchi. Pollice verso, dunque, sulla soluzione avanzata da Ronchi per risolvere l'annosa ed estenuante vicenda legata all'Acna e alla realizzazione del Resol, «condizione necessaria - secondo quanti lottano per mantenere in vita la fabbrca - per garantire il futuro produttivo dell'azienda». Ora l'attenzione è puntata su martedì e, anche, sulle conclusioni che verranno presentate dalla Regione Piemonte. [illegible]. b.]

Ancora tensione all'Acna di Cengio

Mamma e bimbo stanno bene

Cairo: il parto condotto dal papà che s'è «improvvisato» ostetrico

CAIRO M. Alberto, il bimbo nato l'altro ieri, senza che la madre [illegible] fosse accorta di [illegible]re incinta, gode di ottima salute. Anche la neomamma, Marina Bormida, 43 anni, che ha dato alla luce il piccolo in casa, con il solo aiuto del marito, Silvio Franzino, 47 anni, impiegato, sta bene.

I medici dell'ospedale S.Paolo di Savona, dove sono stati trasferiti [illegible]po che la dottoressa di turno del Pronto soccorso di Cairo, Lucia Testa, insieme con il ginecologo Carlo Roberto Fornelli, hanno provveduto [illegible] tagliare il cordone ombelicale, terranno madre e figlio in osservazione [illegible] alcuni giorni. Una precauzione doverosa visto le precarie condizioni in cui è avvenuto il parto. E' stato infatti il marito della donna ad improvvisarsi, suo mlagrdo, ostetrico. Poi potranno tornare nella loro abitazione di via Buglio 11, a Cairo Montenotte.

Una storia [illegible] lieto fine - il piccolo Albero pesa tre chilogrammni - che non ha mancato di suscitare stupore. La coppia si era unita in matrimonio nell'84, e con il trascorre degli anni, la speranza di avere un figlio aveva lasciato il posto alla rassegnazione. Lei, casalinga, lui impiegato, un matrimonio sereno.

Poi l'altro pomeriggio, l'inspettata, è proprio il caso di dirlo, «sorpresa». La donna ha iniziato ad avvertire forti dolori. Poi il sangue. Attimi di paura. La chiamata al «118», ma all'arrivo dei volonatari della Croce bianca cairese, il bimbo era già nato. Trasportati al Pronto soccorso, la quarantatreenne ha raccontato ai medici di non essersi mai accorta [illegible] essere incinta.

Nessun sintomo, tipico di una gravidanza. Nè nausea, nè altri distrurbi. Insomma, nove mesi trascorsi nella più assoluta normalità, anche perchè il ciclo mestruale è sempre stato regolare. Poi, il lieto evento, che inutile dirlo, prima [illegible] stupire gli altri, ha stupito i coniugi, diventati genitori senza saperlo.

[l. b.]

Ha cent'anni uno dei negozi più prestigiosi della città

Una «festa» ad Alassio per il gelato di Giacomel

ALASSIO. 1986-1996: dall'Austria ad Alassio il gelato artigianale compie 100 anni. L'«Antica gelateria artigiana Giacomel» di via Mazzini 67 festeggia quest'anno, con i suoi [illegible]vi gestori, una lunghissima attività all'insegna della genuinità.

Parola d'ordine: «assoluto rispetto della tradizione». Il gelato? Naturale [illegible] dal gusto inconfondibile. Sono queste le prerogative che hanno fatto della gelateria artigiana «Giacomel», sicuramente una delle più longeve in Liguria se non in Italia, un luogo di culto del turismo alassino. I Giacomel cominciarono a divulgare i propri prodotti alla fine del secolo scorso, trasferendosi dalla Val di Zoldo a Vienna, dove il capostipite, Pier Antonio Giacomel, aprì una prestigiosa gelateria. Il figlio Angelo, visto il successo riscosso tra i viennesi, decise [illegible] di seguire le orme paterne ma [illegible] Italia. Ad Alassio avviò l'attuale storico negozio nel 1930, che venne poi diretto dal figlio Piero Antonio.

A Pasqua del 1990 scompare prematuramente l'ultimo dei Giacomel. Dopo un ritocco al look, che mantiene le sue caratteristiche di ambiente raffinato, nell'aprile del 1995 subentrano i nuovi gestori, i fratelli Franco e Roberto Aquilante e della moglie del primo Marilina. Ma a parte l'aggiunta di servizio di caffetteria, nulla è cambiato. [m. br.]

Un'immagine storica di Giacomel negli Anni '30 nei giardini di Alassio

[illegible]

Polemica per la strada

«Corrisponde al vero che alcune persone avevano messo a disposizione centinaia di milioni per la sistemazione della strada comunale di Montecroce? A quanto ammonta la somma? Chi sono i benefattori e dove sono finiti i soldi?». Sono gli interrogativi che pone all'amministrazionme il consigliere e ristorato[illegible] Italo Panizza. In primo piano non c'è [illegible] strada «normale» ma il tratto che collega la provinciale con località Bergalla, oramai un importante luogo di culto dopo le decine di presunte apparizioni della Madonna. Conclude Panizza: «Molte persone avrebbero messo a disposizione le ingenti somme per il ripristino della strada di Montecroce. L'ufficio tecnico avrebbe già studiato il tracciato compatibile con l'ambiente. Poi tutti si è fermato. Come mai questo ripensamento? Ci sono state pressioni? Non era giusto informare il Consiglio comunale?».

[a. r.]

Intervento del sindaco che ora chiede l'aiuto dei parlamentari

Da Bardineto crociata anti-tasse «Basta con le gabelle sui ponti»

NOTIZIE FLASH

BO[illegible]

E' morto a 105 anni l'ex sindaco Navoni

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Vincenzo Navoni, il nonnino di Bormida, che il 26 settembre prossimo avrebbe compiuto 105 anni. Navoni, celibe, che [illegible] è sempre dedicato all'agricoltura, viveva insieme con i fratelli e i nipoti in località Navoni. Nel dopoguerra aveva rivestito la carica di sindaco.

[illegible]

Sequestrato box abusivo già pronto il ricorso

La procura della Repubblica di Savona ha posto sotto sequestro un garage di proprietà della famiglia Pesce di Dego. Il provvedimento è stato adottato dalla magistratura [illegible] giorni scorsi perchè il box è abusivo. I proprietari, tuttavia, intendono presentare ricorso.

CAIRO M.

Un nuovo marciapiede nel sottopasso ferroviario

Proseguono i lavori di realizzazione del marciapiede lungo il sottopasso fs di S. Giuseppe. Un intervento per garantire maggiore sicurezza ai pedoni, in uno dei tratti più pericolosi della strada statale che collega Carcare a Cairo, dove si sono regi[illegible] innumerevoli incidenti.

CAIRO [illegible]

Via libera dal Comune agli scarichi Italcoke

La giunta comunale di Cairo Montenotte, guidata dal sindaco, Franco Belfiore, ha autorizzato, in forma definitiva, l'Italcoke, lo stabilimento chimico di Bragno, a scaricare in acque superficiali, le acque reflue provenienti dalla fabbrica.

[illegible]

[illegible] arriva l'autobotte

Rubinetti a secco, ieri, in frazione Niosa, a Dego, a causa di [illegible] guasto della conduttura idrica che serve gli abitanti della zona. [illegible]er sopperire alla mancanza d'acqua, nel pomeriggio, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo con un'autobotte.

BARDINETO. Contro le tasse per gli «attraversamenti» demaniali, quali condutture e ponti, [illegible] sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, chiederà l'intervento [illegible]ei parlamentari savonesi «affinchè si mobilitino per far modificare una legge assurda». Lo farà ufficialmente il mese prossimo, in occasione di [illegible] convegno promosso nell'ambito della tradizionale festa del «Fungo d'oro».

Ma non è tutto. Perchè Mozzoni, oltre a protestare contro questa legge, si scaglia anche contro una risoluzione ministeriale che prevede che le ditte che [illegible] occupano della raccolta dei rifiuti solidi urbani paghino la Tosap [illegible] Comuni. Risultato? «I costi per [illegible] ditte aumenteranno - afferma il sindaco -, e, di conseguenza, aumenteranno le quote che i cittadini saranno costretti [illegible] [illegible] per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti». Mozzoni, insomma, parla di «tassazioni occulte» che «ancora una volta andranno a penalizzare gli utenti».

Il sindaco di Bardineto, non nuovo a questo genere di proteste, nel giugno scorso, insieme con gli amministratatori comunali, aveva chiesto ufficialmente alla Regione che per i Comuni montani vengano ridotte le tariffe su metano, benzina, come avviene nel Mezzogiorno e [illegible] Valle D'Aosta, [illegible] sulla corrente elettrica per l'illuminazione pubblica.

Proposta che gli amministratori [illegible] Bardineto hanno avanzato in vista della nuova legge sulla montagna, che la Regione sta elaborando, per evitare lo spopolamento delle zone montane. [l. b.]

Il sindaco [illegible] Bardineto Enrico Mozzoni contesta le tasse «inutili»

Blitz a Millesimo

[illegible] carpentiere

MILLESIMO. Filippo Franco, 4 anni, carpentiere, di origine catanese, ma domiciliato [illegible] Millesimo, [illegible] stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di ventiquattro grammi di hashish.

L'operazione che ha portato all'arresto del trentaquatrenne è stato effattuata, l'altra notte, dal nucleo operativo in collaborazione con i carabinieri di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente Nicola Notari.

L'arresto è avvenuto nel centro del paese, nel cuore della notte, dopo una lunga serie di pedinamenti e appostamenti da parte delle forze dell'ordine durati per l'intera giornata. Le indagini sono state seguite dalla magistratura. Accompagnato in caserma, Filippo Franco, incensurato, verrà ascoltato dal giudice, il quale dovrà pronunciarsi sulla convalida dell'arresto, nella mattinata di oggi o lunedì prossimo. [l. b.]

Il Consiglio a Dego

Via ai lavori per il [illegible] dell'acquedotto

DEGO. Il Consiglio comunale di Dego, presieduto dal sindaco, Sergio Gallo, ha approvato, l'altra sera, una serie [illegible] interventi per la sistemazione di alcuni tratti della rete idrica nel centro del paese e in frazione Santa Giulia.

Il costo dell'opera ammonta a circa 30 milioni. Approvato, anche, il progetto preliminare che prevede la sistemazione di alcune strade comunali per [illegible] costo complessivo di 90 milioni.

Inoltre, l'ammministrazione ha indetto la gara d'appalto per il servizio della mensa scolastica, [illegible] ha espresso parere favorevole in merito alla convenione con la Polisportiva per la gestione degli impianti sportivi. Infine, il Consiglio comunale di Dego ha approvato il nuovo regolamento per l'esercizio di parrucchieri e barbieri che, in paese, attualmente sono tre. [l. b.]

LA STAMPA 24 Agosto 1996 sv 37

FESTA DI BIMBI A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia oggi «La settimana re camoglino», una manifestazione interamente dedicata ai bambini, promossa dai commercianti operatori turistici con il patrocinio del Comune l'organizzazione di «Dimensione riviera». Nella settimana i bambini, protagonisti incontrastati della festa, saranno coinvolti in giochi di spiaggia e di strada, gare di canto e di disegno, caccia al tesoro. Il via alle manifestazioni sarà dato questa alle 21 in piazza Colombo, dal «Mago Mirompi», che proporrà le sue inconfondibili trovate. «Non la solita magia - dicono gli organizzatori - qual- di un po' misterioso». In una festa per bambini non potevano mancare i clowns; ci saranno domani prima dell'inizio dei giochi ai quali i bambini parteciperanno squadre saranno premiati con targhe, coppe, medaglie e altri premi offerti dai commercianti di Camogli. [g. vi.]

Stasera nella splendida cornice di parco San Rocco uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'estate

Alassio, sfilate e spettacolo

Sarà Antonella Elia a presentare «Settevoltemoda», mix di eleganza, fascino e mondanità
Beneficenza per l'«Admo», maxischermo in piazza del Comune e scenografia di un circo

Un momento dell'edizione '95 di «Settevoltemoda» e, a destra, Antonella Elia

ALASSIO. Moda sotto le stelle, in uno scenario incantevole Parco San Rocco, in una coreografia piena di rimandi della memoria come può essere il circo. «Settevoltemoda» torna con il suo carico di eleganza, mondanità e fascino. Una sfilata, ma anche spettacolo denso di sorprese. Nata in sordina, ben quindici anni fa, la manifestazione è cresciuta di importanza e prestigio sino a diventare un appuntamento obbligato di fine estate.

E ha costretto gli organizzatori a trovare soluzioni orginali per dare più persone possibile l'opportunità di vederla. Parco San Rocco infatti troppo piccolo per contenere tutti gli spettatori e così, anche questa sera, è stato allestito grande schermo in piazza del Comune dove potrà assistere alla sfilata-

spettacolo.

Per i fortunati possesso dell'invito (A «Settevoltemoda» non si paga biglietto ma è comunque possibile lasciare un'offerta che quest'anno sarà poi devoluta all'Admo) l'appuntamento è per le 21,30. La scenografia dell'edizione 1996 quella del circo.

I ragazzi del Dams Bologna, travestiti da clown, giocolieri, maghi, illusionisti, accompagneranno le splendide modelle in passerella e, già dal pomeriggio, si esibiranno in piazza del Comune.

Ad introdurre i vari quadri predisposti per la sfilata sarà Antonella Elia, madrina e presentatrice, che ha ricevuto testimone da Simona Ventura, protagonista della scorsa edizione di «Settevoltemoda». Non mancheranno, ma i nomi sono ancora top secret, campioni del calcio e dello sport a fare da testimonial all'associazione Admo.

Ad organizzare «Settevoltemoda» un gruppo di commercianti alassini che, lasciata da parte una certa mentalità «chiusa», hanno deciso di collaborare creando un gruppo di lavoro e di amicizia. I loro nomi sono tra quelli più prestigiosi dell'eleganza in Riviera: Dettagli abbigliamento, Eleganza abbigliamento, Gianni Di Muro coiffeur, Joan profumeria e centro estetica, Medagliani gioielleria, Spinnaker abbigliamento e accessori in pelle, Siniscalchi ottica. A loro, quest'anno, si sono aggiunti la Lancia e Alta Moda in pelliccia di Andora. «Ma la nostra manifestazione sarebbe riuscita se avessimo alle spalle un gruppo di amici che ha creduto in noi nelle potenzialità della manifestazione», spiegano gli organizzatori. Un gruppo che comprende Rino Maenza per le riprese, Musiquarium per la scenografia e le luci, l'agenzia Fashion di Torino per le modelle, La Fabbrica del Divertimento di Reggio Emilia per lo spettacolo, Fior di Loto di Albenga per l'allestimento floreale, «Non di solo pane» della gastronomia Canepa di Alassio per rinfresco, gli allievi della scuola alberghiera Alassio per il servizio, la Gancia con il «Pinot di Pinot» per il brindisi, Radio One per il collegamento radiofonico e la colonna sonora e Magda Rosso, prezioso ufficio stampa. «Un'organizzazione imponente per una manifestazione che, almeno speriamo, piacerà a tutti e darà una buona immagine di Alassio», concludono gli organizzatori.

Stefano Pezzini

IL

E arriva la Miss delle miss

«Alassio moda e bellezza»: miss da tutti i concorsi italiani in passerella. L'importante è aver vinto almeno una fascia in uno degli appuntamenti che si organizzano in Italia. avvicina la finalissima del concorso «Miss delle miss», quest'anno alla sua quarta edizione. La manifestazione che premia la bellezza e la moda femminile è ormai diventata appuntamento fisso di fine estate. La finale nazionale di «Miss delle miss», organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga da Renato Tollin, il patrocinio del Comune di Alassio e de «La Stampa» svolgerà sabato 7 settembre alle 21,30 nell'auditorium «Simonetti» di Alassio. Rimane ancora una sola selezione alla quale possono partecipare tutte le miss in possesso di riconoscimento. Venerdì 6 settembre alle ore 10 le giovani aspiranti «Miss delle saranno selezionate nei giardini comunali. Si arriverà così formare il gruppo delle trenta finaliste che saliranno sul palcoscenico la sera successiva, dopo le ultime prove pomeridiane. Il coordinamento delle miss sarà a cura del primo ballerino del Bolscioi e del Moissieiev Ballet Dimitri Chabardin. Il costo del biglietto per la serata è di lire 10 mila. Grazie ad un tagliando che verrà pubblicato su «La Stampa» si avrà diritto ad uno sconto del 50%. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai numeri 0182-554.886 e 0360-473.234. [m. b.]

In arrivo l'Accademia internazionale estiva e le iniziative di settembre in Chiesa

Cervo questa sera chiude il sipario

Sul Sagrato dei Corallini in programma il concerto del pianista tedesco Christian Zacharias
Uno sconto sul prezzo del biglietto d'ingresso grazie al tagliando pubblicato oggi su «La Stampa»

CERVO. Un viaggio attraverso il mondo musicale di Claude Debussy di Domenico Scarlatti, due compositori dei quali il pianista considerato uno dei maggiori interpreti in campo internazionale: è l'itinerario nelle sette note al quale invita Chistian Zacharias, il concertista tedesco che questa sera (ore 21,30) chiude sul Sagrato dei Corallini la 33ª edizione del festival di Cervo. Ritenuto tra i migliori talenti tedeschi del pianoforte, il quarantaseienne Zacharias è al suo debutto in piazzetta San Giovanni Battista, il cuore pulsante della prestigiosa rassegna di musica da camera.

Vincitore nel '75 del primo premio al concorso Ravel di Parigi, Zacharias ha studiato con Irene Slavin e Vlado Perlemuter, ed ha ottenuto i primi successi al concorso Ginevra nel '69 e al concorso Van Cliburn nel '73. La prima parte dell'odierno programma comprende dodici brani tratti dai Preludi del primo libro di Debussy, la seconda offre le 12 Sonate di Scarlatti. «Un programma molto ricco», il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Anche per questo appuntamento conclusivo sarà possibile ottenere sconto di mila lire sui prezzi dei biglietti (45, 35 e 20 mila lire secondo i posti) usufruendo tagliando de La Stampa, pubblicato nelle pagine successive: il «coupon» consente anche di risparmiare il diritto di prenotazione.

Dopo Zacharias il Festival di Cervo si concede un'appendice: il 29 agosto, sempre sul Sagrato dei Corallini, concerto inaugurale dell'Accademia internazionale estiva. L'Ensemble, composto da Atsuko Seki (pianoforte), Ursula Schoch (violino), Christian Ludwig (violino), Sebastian Burger (viola) e Martin Osten (violoncello) eseguirà brani di Schumann e di Mozart. Ad aprire i concerti di settembre, questa volta all'interno della Chiesa dei Corallini, l'I sarà il grande violoncellista russo David Geringas, con recital ispirato musiche Bach (tre Suites). [s. d.]

Giuria severa con i musicisti

Si è concluso senza vincitore il 23° concorso «Palma d'oro»

Sono stati 31 i Paesi partecipanti al concorso di musica da camera di Finale. Fino all'82 la rassegna era riservata soltanto ai pianisti; oggi ci sono 4 sezioni

FINALE. Nella riviera un po' chiassosa, festante di questa estate meno affollata, ci luoghi quasi inimmaginabili, appartati, silenziosi. Entrando nel Chiostro della Badia Benedettina a Finalpia, ad esempio, ha l'impressione di immergersi in un ambiente che si è fermato nel tempo. Lì, isolate dai rumori, in un fresco ideale, si sono svolte nei giorni scorsi le prove del XXIII Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro».

Ventitré edizioni consecutive per un concorso musicale non ospitato in una grande metropoli costituiscono un bel traguardo. E certamente può esserne soddisfatto Aloyse Vecchiato, musicista, compositore, didatta appassionato che lasciata la sua Verona (dove tuttora possiede lo storico Palazzo della Dogana, un piano del quale è adibito a preziosa sala concerti), nel 1974 ha fondato il Concorso Finale ottenendo immediati consensi, dimostrati dall'arrivo di candidati da numerosi Paesi.

Fino al la manifestazione è esclusivamente rivolta al pianoforte. Poi, via via, sono state aggiunte altre discipline, a partire dalla interpretazione liederistica. Quest'anno il Concorso prevedeva quattro sezioni: pianoforte, duo per violino e pianoforte, duo per violoncello pianoforte Lieder.

«I Paesi rappresentati - dice Vecchiato - erano trentuno con circa ottanta concorrenti». Di questi solo due gli italiani: «E' un aspetto che andrebbe approfondito - commenta il musicista -. La presenza di nostri candidati sempre stata molto bassa. Noi richiediamo una maturità già da concertisti. Forse c'è la paura fare brutte figure. E, del resto, teniamo particolarmente al prestigio del nostro Premio, tanto che spesso assegnamo i massimi riconoscimenti. Chi vince deve avere qualità davvero di spicco».

I concorrenti hanno dovuto sostenere due prove, una eliminatoria e una finale, entrambe pubbliche. Nella saletta che si affaccia nel Chiostro davanti ad un piccolo pubblico (lo spazio esiguo non consente grandi platee) disposto di lato sfilati pianisti, violinisti, violoncellisti, cantanti. In programma Bach, i classici, Chopin e Liszt per i pianisti, Wolf o Fauré per i cantanti, qualche brano contemporaneo. Una letteratura ampia per vagliare stile interpretativo, tecnica, intelligenza musicale.

A conferma di quanto dichiarato da Vecchiato la giuria ha emesso verdetti ri, avari di premi. Nella sezione pianoforte il primo e il secondo premio sono stati assegnati. Il terzo è andato alla giovane lituana Vaida Liucija Kirvelyte. Anche la sezione violino-pianoforte si è chiusa una coppia vincitrice. Il secondo premio è assegnato al duo giapponese Sugino-Uemura cui è andato anche il Premio speciale per la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo. Terzo premio al duo rumeno Hanza-Reiser. Nel violoncello-pianoforte, addirittura, nessuno è stato meritevole tre premi previsti. Il duo Raiskaia Faina e Dmitri Sokolov ha ottenuto il diploma di finalista con medaglia d'argento. Nella sezione per leader secondo premio aequo per Hess Bachmaier (Germania) e Werba Markus (Austria), terzo premio Ini Tai (Taiwan). I vincitori delle varie sezioni concluderanno questa sera (ore 21,30) i concerti di presentazione nella Basilica di S. Giovanni Battista a Finalmarina.

Roberto Iovino

Il ballerino, naturalizzato italiano, in scena per una performance «unica»

Il Bolero secondo De La Roche

Appuntamento stasera all'Ariston di Sanremo

Il ballerino André De La Roche

SANREMO. André De La Roche balla «Bolero» Grazia Galante e la danza diventa evento culturale e mondano. Per gli amanti del balletto l'appuntamento di stasera (ore 21,15) all'«Ariston» Sanremo davvero da non perdere. Le componenti che rendono la performance sono diversi: la bravura l'estro del ballerino vietnamita, naturalizzato italiano; la coreografie studiate dalla Galante, per dieci anni interprete del «Bolero» di Bejart; la presenza sul palcoscenico di Loredana Furno e dei ballerini della compagnia «Danza Teatro» di Torino.

E il mix, esplosivo, uno spettacolo di grande effetto proprio per i ritmi ossessivi dell'opera di Ravel. «André De La Roche - spiega Grazia Galante - interpreta il crescendo orchestrale con una forza, un'energia e una resistenza quasi sovraumana alla fine, travolto dalla lotta misteriosa e impalpabile tra l'essere la materia, costretto alla resa fisica psicologica». La presenza De La Roche a Sanremo, dopo lo spettacolo-evento con Joaquin Cortes, riconferma il binomio vincente in Riviera tra il pubblico la danza. E André potrebbe ritornare anche l'anno prossimo nell'ambito della tounrée del nuovo spettacolo «La Bella e la Bestia» che debutterà a Roma il 25 ottobre e che lo vede sul palcoscenico al fianco di Antonella Elia.

I prezzi per assistere allo spettacolo con André De La Roche sono di 30 mila lire per la platea di 15 mila per la galleria. Il prossimo spettacolo della rassegna promossa dall'«Ariston» dal Comune è fissato per giovedì agosto con la compagnia «Vittorio Biagi» impegnata in «Racconti con... Conte» sulle musiche del cantautore di Asti. [g. ga.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le attrazioni più belle della Liguria

Miss Muretto stasera sulla Nave Italia

Loano, festa Ai Pozzi con Molella e «Midnight party»

L'ULTIMA selezione prima della finale e finalissima di domani e lunedì. Stasera, alle 21,30, a Nave Italia, nella zona dell'Expo di Genova, si svolgerà l'ultima selezione di «Miss Muretto di Alassio». A presentare la manifestazione saranno Luciano Nelli, attore di fotoromanzi e Arianna, testimonial e conduttrice televisiva. «Si tratta dell'ultima occasione per poter sfilare, domani e lunedì, all'auditorium "Simonetti" di Parco San Rocco ad Alassio per l'edizione numero quarantatrè del concorso di bellezza che vuole premiare la "ragazza dell'ombrellone accanto", come amano ripetere i fratelli Berrino», commenta l'organizzatore della serata Silvano Burloni.

Per domani sera, ad Alassio, i lettori de La Stampa potranno utilizzare il tagliando pubblicato in questa pagina. Avranno la possibilità di ottenere uno sconto di cinquemila lire sul prezzo del biglietto e assistere alla sfilata di tutte e 60 le finaliste. La giuria, formata da giovani, avrà l'arduo compito di eliminarne 20. A condurre la serata sarà Fargetta, uno dei dj più amati dal pubblico giovane.

E un altro dj tra i più amati, Molella, sarà invece stasera alla discoteca Ai Pozzi di Loano dove si svolgerà la festa «Midnight party». Si tratta di un appuntamento organizzato da Radio Onda Ligure, Disco Trax, Latte Alberti. A mezzanotte, in attesa di Molella, Angelo Raimondo proporrà buona musica e animazione distribuendo gadget e confezioni di latte e yogurt. «Vogliamo promuovere il divertimento sicuro, senza eccessi alcolici», spiegano gli organizzatori. I lettori de La Stampa, anche in questo caso, saranno trattati da veri amici. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e consegnandolo ai banchi bar de Ai Pozzi, infatti, avranno diritto ad una seconda consumazione in omaggio per brindare assieme.

Massimo Boero

SABATO 24 AGOSTO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla mostra

"GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

24 AGOSTO 1996

XXXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE di MUSICA DA CAMERA

Cervo 1996

SAGRATO DELLA CHIESA DEI CORALLINI, ore 21,30

CONCERTO DEL 24 AGOSTO

*Presentando questo tagliando al botteghino si avrà diritto allo sconto di **5 mila Lire** sul prezzo dei biglietti. Per i primi e secondi posti (numerati) è necessario prenotare telefonando allo **0183 40.81.78**: l'uso del tagliando consente anche di non pagare il diritto di prenotazione (10%).*

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO

SABATO 24 AGOSTO 1996

DISCO TRAX **RADIO ONDA LIGURE**
LATTE ALBERTI **LA STAMPA**

Midnight party

musica e animazione

LOANO, SABATO 24 AGOSTO

Discoteca "Ai Pozzi"

ORE 24

Presentando questo tagliando al banco-bar si avrà diritto a una consumazione gratuita.

Non sono valide le fotocopie.

SABATO 24 AGOSTO 1996

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

SEMIFINALE NAZIONALE DI MISS MURETTO

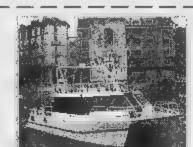
Animazione musicale di FARGETTA

Presentando questo tagliando alle casse o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila** lire sul prezzo del biglietto

Prevendite: **Savona**, Charleston dischi, Condor service - **Finale Ligure**, il disco - **Loano**, Lollipop, Musica - **Borghetto Santo Spirito**, Top Music - **Albenga**, B. M. Dischi - **Alassio**, Casa del disco - **Imperia**, Tutto musica - **Sanremo**, Popol, Twenty - **Bordighera**, Zona disco, Gelateria Job's - **Vallecrosia**, Libreria Fulcro - **Ventimiglia**, Storyville.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie.

SABATO 24 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astro-[illegible] (019/667054); V[illegible]: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. [illegible] (019/748919).**

[illegible] del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

A Noli attesa per i vincitori delle gare delle «Nolesiadi», alla scoperta dell'entroterra a Tovo

Peagna inaugura «Libri di Liguria»

A Borgio Verezzi sono di scena i «poeti maledetti»

Apertura della rassegna «Libri di Liguria» [illegible] Peagna di Ceriale e antiquariato [illegible] Pietra Ligure ed Alassio. Sono fra gli appuntamenti odierni nel Savonese. Sempre oggi [illegible] concludono le «Nolesiadi» a Noli, il Festival fra danza [illegible] teatro a Borgio e la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra» a Tovo San Giaco[illegible].

[illegible] Festa religiosa di San Bartolomeo. Giochi per bambini in viale Nazioni Unite. Proseguono le animazioni in spiaggia sino al 31 agosto.

COSSERIA. Torneo di volley «Sportmania» negli impianti sportivi.

[illegible] Manifestazioni equestri in località Giovo Ligure.

[illegible] S. In frazione Ellera festa di San Bartolomeo con esibizione del Circolo Mandolinistico Verdi di Savona in chiesa alle 21. Torneo di beach volley ai bagni Mirage dalle 11. Aerobica ai bagni Saint Tropez dalle 19,30 alle 20,30 con Monica Pelle.

[illegible] E' ancora visitabile la rassegna dell'artigianato locale all'asilo Mazza. Da oggi mostra personale di Vincenzo Guidotti. Prosegue sino a fine mese l'originale concorso «Gli spaventapasseri più belli».

[illegible] «Il sogno [illegible] vivere» spettacolo teatrale alle 21 alla fortezza del Priamar. Concerto del coro polifonico «NS di Misericordia» alle 21 nella chiesa di San Bernardo.

[illegible] Alla Sms Sant'Ermete rodeo [illegible] resistenza [illegible] toro meccanico.

[illegible] Nella zona del palazzetto dello sport tutte le sere pattinaggio e hockey amatoriale. Inaugurazione di «Spotorno comics» dedicata quest'anno alla «sfiga».

NOLI. Ultima giornata delle Nolesiadi con premiazioni dalle 17 ai bagni Nirvana. Concerto della filarmonica Amici dell'Arte in piazza Chiappella alle 21.

FINALE L. Concerto del trio Arcadia alle 21 nella basilica di San Biagio. Stage di danza per la rassegna «Danza all'Arena del Borgo». E' visitabile la mostra di rettili vivi nei locali di via San Francesco (zona stazione).

[illegible] «Letture allucinate dei Poeti Maledetti» in piazza San Pietro alle 21 per il Festival fra danza [illegible] teatro «Auditorium '96». Mostra delle opere [illegible] Uta Finsterlin alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi.

[illegible] «Dei cavalli [illegible] delle rose», spettacolo teatrale degli Zanni al salone delle Feste alle 21, conclude la rassegna della Provincia «Alla scoperta dell'entroterra ligure».

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi e domani in piazza XX Settembre e piazza Martiri. Serata per i bambini in piazza a cura dell'Upep.

LOANO. E' visitabile la «Mostra Marinara» (20,30-23,30) a cura della Lega Navale italiana presso le sale del Kursaal sul lungomare. E' aperta tutti i giorni la piscina olimpionica all'aperto di località Fey.

BORGHETTO SS. Bancarelle in strada, in via Roma, dalle 16. Calcio estivo a 5 giocatori sino al [illegible] agosto al campo sportivo.

[illegible] Inaugurazione della Rassegna Libri di Liguria in frazione Peagna: alle 21 «La parola [illegible] l'immagine», proiezione di films, [illegible] il vincitore del premio Anthia '96. E' aperto tutti i giorni [illegible] parco acquatico Le Caravelle, dalle 10 alle 19.

[illegible] Concerto «Albenga Canta» alle 21,30 in frazione Lusignano.

ZUCCARELLO. Festa patronale [illegible] San Bartolomeo con mostra fotografica e serata danzante.

[illegible] Mercatino dei collezionisti di antiquariato oggi [illegible] domani in via Colombo dalle 17 alle 24. E' possibile visitare al Palalassio [illegible] mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del medioevo», tutti i pomeriggio dalle 18 alle 23.

LAIGUEGLIA. Concerto della corale Capo Mele alle 21 in piazza.

ANDORA. Luna park con attrazioni nella zona degli impianti sportivi. [a. r.]

Bruno Lauzi protagonista questa [illegible]

Lauzi in piazza a Pietra

Musica commerciale e latina nelle discoteche del Savonese

Bruno Lauzi in concerto in piazza a Pietra Ligure. E' l'appuntamento canoro più atteso della serata in provincia di Savona. Tutte aperte le discoteche e i grandi locali estivi.

VARAZZE. Ballo liscio [illegible] ritmi Anni '60 al Nautilus. Genere dancing al Boschetto con il gruppo degli Airport. Discoteca al Gilda. Animazione di Radio Savona Sound sul lungomare Marinai alle 21.

[illegible] S. Liscio-revival con I Rubacuori al Giardino d'Estate. Musica ai bagni Golden Beach.

[illegible] M. Sabato sera da ballare all'Opera Prima sul lungomare. Musica live al Tuttofrutto. Maxischermo al Minerva [illegible] viale Liguria.

PONTINVREA. Serata di musica da ballare con la Dj Band in piazza Gaggino alle 21.

[illegible] Revival alla Superpista di Lavagnola [illegible] Carmen Arena Group. Ritrovo telematico [illegible] al Tnt nel centro storico. Pianobar al Barolo Chinato.

ALTARE. Ore piccole, dalle 19 alle 7, alla spaghetteria Linda.

CAIRO M. Discoteca al Symbol [illegible] al Fantasque. Karaoke alla Cascina dei Vai.

[illegible] Ritrovi giovani al Veliero e a Il Cantuccio.

BARDINETO. Musica e discoteca al Bar De Nei.

VADO L. Musica black e revival al Boombastic del Dau Baci-bagni Valerio.

BERGEGGI. Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo nel dehor del Lord Neson Pub.

NOLI. Ritmi sud americani al Cuba Libre by Gulliver.

FINALE L. Serata con le grandi hits e la dance golden [illegible] allo Sporting Club si località San Bernardino. «Summertime» sulle due piste del Covo di Capo San Donato. Discoteca allo Scoth. Discobar e animazione al Baquito e al Monkey Bussines. Ritrovi al Trocadero, Cafè Boncardo e da Axterix.

[illegible] F. Musica dal vivo con il duo «Non solo Cover» alla taverna del Cucciolo.

BORGIO V. «In Rock», musica da ballare, mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati al Giuditta Rockcaffè. Discobar ai bagni Nettuno. A Verezzi ritrovi allo Shangri Là e al Mulino.

[illegible] SG. Progressive e underground all'Hacienda di via Bottassano.

PIETRA L. Per la rassegna Revival '60 concerto di Bruno Lauzi alle 21,15 in piazza Rosselli (Ingresso libero). Commerciale [illegible] progressive alla discoteca Rajah. Revival con il Trio Nando al music garden La Tenda. Spazio musica al Flora Music live e al Delphin's sul lungomare. Ritrovo giovane da Poldos e allo Wave.

BOISSANO. Karaoke in piazza alle 21 a cura della pro loco.

LOANO. Sabato in discoteca al Bella Marinella [illegible] al Tapatapa. Revival al Saitta e al Manhattam Inn. Ritrovo a Luca's, al Movida e al Poseidon.

[illegible] Discobar al Blue Monk Pub.

[illegible] Dance commerciale alla maxidiscoteca Moghi (Polo 90). Messaggeria «Phenomena» all'Avenue. Sabato «Happy Night» al Black out.

ALASSIO. Discobar all'Hemingway. Discoteca con il dj Rene all'U'Brecche. Genere happy e disco-classic alle Vele sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Revival al Vip, al Boccaccio, alla Capannina e al Manila. Concerto nella piazza del Mozart [illegible] de El Galeon. Ritrovo da Spotty e al Gallo George.

[illegible] Discoteca all'Onda. Due piste sul mare con ristorante brasiliano alla discoteca Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo con dj. E' aperta la taverna Happy Night nel centro storico. [a. r.]

Ecco tutte le sagre del fine settimana

Una festa a Quiliano per il vino Buzzetto

La tradizionale rassegna del [illegible]ino buzzetto [illegible] Quiliano e i «Cinque giorni a Balestrino» sono fra gli appuntamenti più tradizionali, con la gastronomia [illegible] le feste popolari, in programma in questo fine settimana nel Savonese, entroterra compreso. A Quiliano, in piazza della Costituzione, la rassegna del buzzetto propone stand gastronomici, serate danzanti, tombola, mostre di pittura e fumetti, antiquariato e collezionismo. La rassegna viene riproposta dal 30 agosto al 1 settembre. A Balestrino ancora gastronomia dalle 18 e ballo liscio-revival all'aperto con la Bella Epoque dalle 21. Domani alle [illegible] gara ciclistica a cronometro. Mostra [illegible] fotografie e sculture presso la scuola materna.

Festa gastronomica a Vado Ligure a cura della Sms di Sant'Ermete. Stand con specialità alla Serenella [illegible] Lavagnola. A Celle Ligure ancora oggi sagra del pesce azzurro in località Pennello, organizzata dall'Avis, [illegible] apertura degli stands alle 19. In Val Bormida, da oggi a domenica, [illegible] campo sportivo di Millesimo festa [illegible] gastronomia organizzata dalla polisportiva. A Cosseria la festa di San Bartolomeo con musica all'aperto, giochi e gastronomia. Oggi e domani festeggiamenti campestri in frazione Chinelli di Rocchetta di Cairo Monte[illegible]. Sagra della nocciola [illegible] Cortemiglia. Domani «Assaggia i forni» a Bardineto, sagra delle torte dolci ad Osiglia [illegible] frittelle a Pontinvrea.

In Riviera Festa dell'Arrivederci a Sant'Eugenio [illegible] Ceriale. Festa della birra nell'area della palestra comunale di Borghetto. Sagra del turista in piazza della Chiesa ad Arnasco [illegible] piatti tipici e il liscio revival [illegible] Francesca e i Top Secret, domani serata country e murales. Da segnalare ancora a Castelbianco la Festa della birra, [illegible] Ligo d'Albenga la Festa dell'Estate e ad Andora la sagra du michettin. [a. r.]

GIROMISS

Valeria, la più bella [illegible] Osiglia

Valeria Aloi, 19 anni di Quiliano, è stata eletta Miss Osiglia. E' l'ultima bellezza ammessa, con le sue damigelle d'onore Elena Avolio e Micol Basso, alla finalissima del «Giromiss» della provincia di Savona organizzato da Enrico Fabbri. Appuntamento finale il 29 agosto al dancing Nautilus di Varazze per i cinquant'anni del «Giromiss». [a. r.]

Appuntamento con la «piccola» lirica

Loano, al Giardino domani l'operetta

LOANO. Appuntamento con l'operetta domani sera alle 21,15 al Giardino del Principe di Loano per il Settembre Musicale *Loanese* organizzato dal Comune, assessorato alla cultura. Va in scena «La Principessa della Czardas», tre atti di Kalman della Compagnia dell'operetta «Belle Epoque» con il soprano Dianora Marangoni. La compagnia, diretta da Giorgio Tazzari, presenta anche il tenore Franco Fornarelli, la soubrette Ingrid Plohnke, i comici Mimmo Ottonello e Vittorie Borani [illegible] il corpo di ballo ed orchestra dal vivo. I biglietti (15 mila) sono in prevendita presso la biblioteca di corso Roma ma si potranno acquistare anche, dalle 20, ai botteghini dell'arena estiva di Loano.

Questi gli altri appuntamenti del Settembre Musicale Loanese. Il primo settembre (ingresso 5 mila), sempre al Giardino del Principe, concerto blues con Romano Mussolini e il suo gruppo: Osvaldo Mazzei alla batteria, Riccardo Pellegrino al violino solista, Riccardo Buonaccorso al basso [illegible] Maria Kelly vocalista. Il Settembre musicale sarà concluso da due concerti classici. Il 7 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni concerto dell'«Ensemble orchestra e corale delle Alpi e Del Mare» diretto da Giuseppe Dellavalle direttore artistico della rassegna loanese. Ci saranno il Complesso «Delle Alpi Del Mare», il coro [illegible] «Città di Cuneo», il coro Don Bianco di Diano Marina e il soprano Wanda Zanin. Saranno eseguiti brani di Mozart, Haendel, Verdi e altri. Conclusione al Giardino [illegible] 10 settembre con la Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava, diretta da Carlo Prato, che presenterà musiche di Rossini, Puccini, Grieg e Beethoven. «Abbiamo una rassegna all'insegna della varietà dei generi ed a prezzi molto popolari [illegible] addirittura ad ingresso gratuito», precisa l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi. [a. r.]

Teatro alle Fornaci

Grande [illegible] per la rassegna dedicata a Micol

SAVONA. Il pubblico delle grandi occasioni ha festeggiato i vincitori della seconda rassegna teatrale intitolata a Micol Godani. La manifestazione si [illegible] svolta giovedì sera ai giardini dell'Isola della gioventù [illegible] la partecipazione di rappresentanti di Comune e Circoscrizione. Il premio della giuria popolare è stato assegnato alla compagnia dialettale di Carasco per lo spettacolo «Galin-a vegia» che aveva riscosso un notevole successo di pubblico. Il premio speciale della giuria è andato invece ai Coribanti del liceo classico «Chiabrera» che avevano [illegible] in [illegible] «Le [illegible] corone». L'allestimento dei ragazzi del classico ha suscitato [illegible] vivo apprezzamento dei giurati fra cui figurava anche il direttore del teatro comunale Roberto Bosi.

Un riconoscimento è stato assegnato anche ai giovani attori Francesco Piaschini [illegible] Giovanni Baiardo. Al circolo culturale «Antigone», all'associazione teatrale di Sassello e agli altri partecipanti è stato consegnato un piatto [illegible] ceramica. Ad ogni spettacolo hanno assistito, in media, 300 spettatori. La rassegna è destinata a diventare un appuntamento fisso dell'estate savonese. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. [illegible], A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato [illegible] salvare il [illegible] dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, [illegible] Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di [illegible] dei torti [illegible] ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] alla corte di Re Artù

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10[illegible]
Sergente Bilko

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — [illegible]. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
Spia e [illegible] spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato [illegible] salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000 anziani
Crying freeman

[illegible]

Ambra — Tel. 51419 — Or.: 21,30 — L. 7000
Braveheart — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, c[illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

[illegible]

Arena Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000
Balto

BORGIO [illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] medioevo. [illegible] V. 2h 08' — Epico

[illegible]

Abba — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible]

Arena Ondina — Or.: 21/23 — L. 10.000/8000
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in [illegible] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h — Comm.

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' — Thriller

LAIGUEGLIA

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Babe - [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Au[illegible] '95) — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] a diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible]

Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese [illegible] per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusack (Ita./Ingh./Fra. [illegible]) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h — Comm.

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [illegible] di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. 2h 10' — Giudiziario

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [illegible]) — Le avventure di William Wallace, [illegible] scozzese [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — [illegible]
Pocahontas — di [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — [illegible] soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore. [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 — Animazione

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — L. 10.[illegible]
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. [illegible] 1h 45 — Comm.

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or. 21,30 — L. 10.000/7000
Waterworld — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible], [illegible] per dare la caccia a [illegible] serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

GENOVA E IMPE[illegible]

TE[illegible]

- **Carlo Felice:** oggi riposo
- **Teatro Stabile - Teatro della Corte:** riposo
- **Teatro Stabile - Sala Duse:** chiusura estiva
- **Politeama Genovese:** chiusura estiva
- **Teatro della Tosse - Forte Sperone:** chiuso
- **Teatro della Tosse - Sala Campana:** oggi riposo
- **Teatro della Tosse - Agorà:** oggi riposo

CINEMA

- **Ariston 1:** chiusura estiva
- **Ariston 2:** chiusura estiva
- **Augustus:** chiusura estiva
- **Corallo 1:** Hooligans
- **Corallo 2:** Gulltrip
- **Grattacielo:** Spia e lascia spiare
- **Lux:** chiusura estiva
- **Nettuno:** Casinò
- **Odeon:** chiusura estiva
- **Orfeo:** Halloween 6
- **Palazzo:** chiusura estiva
- **Ritz:** chiusura estiva
- **Roseto:** Ferie d'agosto
- **Universale 1:** Sergente Bilko
- **Universale 2:** Un ragazzo alla corte di re Artù
- **Universale 3:** Giovani streghe
- **Verdi:** L'ora della violenza
- **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

- **Centrale:** Braveheart
- **Dante:** chiuso per ferie
- **Imperia:** chiuso per ferie

SANREMO

- **Ariston:** ore 21, [illegible]: André De La Roche in «Bolero»
- **Ariston Ritz:** Halloween 6
- **Ariston [illegible] 1:** Spia e lascia spiare
- **Ariston Roof Sala 2:** Crying Freeman
- **Ariston [illegible] Sala 3:** L'ora della violenza
- **Sanremese:** In viaggio con Pippo
- **Centrale:** Giovani streghe
- **Orfeo:** Io ballo da sola
- **Tabarin:** Braveheart

Palestre di roccia a Finale e a Castelbianco ma anche grotte da esplorare

Scalate a due passi dal mare

Esplode il free-climbing sulla Riviera

Le palestre di roccia sono un'attrazione turistica a Finale e Castelbianco

Alpinismo e scalata di roccia tutto l'anno a pochi passi dal mare, contando su un clima veramente ottimale. Nel Finalese esistono più di dieci chilometri [illegible] formazioni rocciose, [illegible] diversi strati di sedimento calcareo, che costituiscono palestre di roccia naturali. Alcune falesie sono alte 7-8 metri altre 200 metri. Molte di queste sono già state scalate dagli appassionati, altre lo saranno [illegible] breve.

Ad affascinare scalatori ed arrampicatori è [illegible] contatto diretto con la natura [illegible] l'amore per il brivido, regalato da [illegible] sport che sfida gli strapiombi seguendo la ripidità delle pareti rocciose. Per le nozioni alpinistiche di base ci si può rivolgere alle varie sezioni locali del Cai (Club alpino italiano). Se ci si interessa invece di speleologia, nel Finalese [illegible] centinaia le grotte, le caverne ed i tortuosi e suggestivi sentieri sotterranei disseminati un po' dovunque.

Le pareti del Finalese, sulle quali si muovono gli esperti dell'arrampicata sportiva, sono conosciute [illegible] tutto il mondo perché vantano una posizione invidiabile in un'area dal clima mite [illegible] tutto l'anno. Molto apprezzata è anche la caratteristica della pietra, adatta per la sua compattezza verticale, sulla quale si trovano appigli naturali. L'arrampicata sportiva, o quella completamente «libera» (free-climbing), può essere fatta affrontando il semplice masso [illegible] attaccandosi alla grande parete. Principalmente si conta sull'aiuto di [illegible] e piedi e [illegible] una specifica imbragatura. Ogni tre-quattro metri questi percorsi su roccia sono segnati da un chiodo, che l'apritore della via ha piantato accuratamente, calandosi dall'alto [illegible] senza alterare le caratteristica della pietra, con un trapano [illegible] percussione. I chiodi vengono poi forniti [illegible] moschettoni per prevenire la caduta.

L'attrezzatura specifica dell'arrampicatore sportivo consiste in una decina di moschettoni, una corda ed un paio di scarpe di gomma leggera. Ogni falesia (ve ne [illegible] più [illegible] 1500 nel Finalese presenta diverse vie praticabili. Insomma ogni abile sportivo può sbizzarrirsi alla ricerca [illegible] nuovi percorsi sulla roccia. Anche in località Veravo a Castelbianco, meta di arrampicatori [illegible] scalatori, sono state recentemente individuate [illegible] segnate dai piochetti alcune via percorribili in parete.

Per affrontare questo sport, che crea [illegible] indissolubile binomio uomo-ambiente, è necessaria una buona dose di equilibrio interiore e di nervi saldi. La pericolosità è inesistente se si seguono i consigli degli esperti [illegible] ci si impratichisce poco alla volta partendo da pareti con bassa difficoltà. Certo l'arrampicata non può essere praticata da chi soffre di giramenti di testa e di vertigini.

Massimo Boero

Gli alberi, un patrimonio

Al via un censimento di Italia Nostra

Un patrimonio da salvare. E' certo che i problemi legati all'ambiente stanno ritornando prepotentemente d'attualità. Sono molti gli enti e le associazioni che ricevono stimoli alla salvaguardia delle specie [illegible] che si sono già attivati per fermare le situazioni [illegible] degrado. Quasi da ogni località partono iniziative ecologiche di sensibilizzazione che avviano progetti di recupero e di controllo.

La vegetazione del Savonese, ricca e rigogliosa, ha interessato negli anni i botanici [illegible] tutto il mondo. Nella sua varietà di piante e fiori l'entroterra nasconde un prezioso patrimonio. Grazie anche all'interesse degli inglesi in molte zone sono stati realizzati parchi e giardini bellissimi. Un piccolo gioiello è poi rappresentato dall'isola Gallinara e dal suo «unicum» di piante e fiori.

Tra le tante iniziative volte al rispetto e alla individuazione della flora da preservare [illegible] n'è una promossa dalla sezione alassina dell'associazione «Italia nostra». Si chiama «Il re degli alberi» e prevede l'individuazione degli alberi di particolare valore ambientale. I Comuni interessati dalla ricerca-concorso sono quelli di Alassio, Laigueglia, Andora, Testico e Stellanello. Moltissime schede, sulle quali dovranno essere riportate tutte le indicazioni e le notizie sulle piante analizzate (età, stato di conservazione, posizione), verranno distribuite nei prossimi giorni un po' dovunque. Si conta principalmente sulla partecipazione diretta di scolaresche, turisti e residenti.

Un censimento per gli alberi della provincia [illegible] Savona

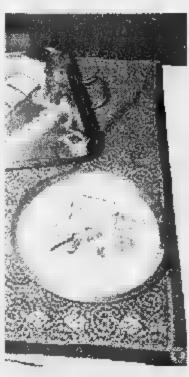
Si dice sul manifesto di «Italia nostra» che illustra l'iniziativa: «Il fine è quello [illegible] documentare la presenza di alberi tipici delle nostra zone, alberi che hanno assunto valore storico per le loro dimensioni e la loro ubicazione (parchi e giardini), alberi esotici, alberi appartenenti a specie divenute rare [illegible] in via d'estinzione». Tutto il materiale pervenuto [illegible] selezionato da una giuria di esperti botanici [illegible] chi avrà trovato «Il [illegible] degli alberi» riceverà in premio un soggiorno per due persone in una azienda agrituristica ligure.

All'iniziativa di particolare pregio ambientale, nata grazie ai contributi dell'ufficio parchi della Provincia di Savona, dell'ufficio turismo del Comune di Alassio e della Comunità montana ingauna, sarà abbinata una mostra fotografica. Le schede ed il materiale devono essere consegnati entro il [illegible] maggio 1997. La premiazione [illegible] svolgerà entro la fine di ottobre 1997.

[m. br.]

Qualche idea per [illegible] diversa

Proposte per mangiare e ballare nel Savonese

I piatti della tradizione ligure

Musica folk, liscio e atmosfere latino-americane con «Il trio» composto da Nando, Carlo ed Ettore. Questa sera nel dancing «La tenda» di via Morelli a Pietra Ligure si balla al suono di tromba, tastiere [illegible] fisarmonica. Domani nell'incantevole giardino musicale, ricco di vegetazione saranno di scena i ritmi Anni '60, il liscio e la musica leggera internazionale. Divertimento assicurato, [illegible] la possibilità di f[illegible] uno spuntino, nel parco giochi «Agostino Rocca» in piazza Valerga a Loano. Una partita a ping pong o a calcetto, un giro sul trenino o sulla giostra e poi un salto nel bar-pizzeria che serve, oltre [illegible] pizze e panini, gustosi primi piatti e carne alla brace.

Il gelato è un rito alla «Casa del gelato» di via Guidobono 113 [illegible] Savona. Durante la giornata c'è sempre tempo per un cono o una coppetta, da consumare passeggiando con gli amici, oppure per godersi la tranquillità dell'ampia e moderna sala facendosi servire al tavolo una bella coppa di gelato artigianale, un frullato o una macedonia di frutta fresca.

Raffinatezza nel servizio [illegible] assoluta freschezza e bontà dei cibi sono le caratteristiche dei ristoranti del Savonese. Naturalmente domina la cucina marinara. Ad Albissola Marina nel menù c'è tutto il pescato. Muscoli e acciughe ripiene, insalata di polpo, ravioli di pesce [illegible] verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, stoccafisso, fritto misto: la scelta è veramente ampia in piazza del Popolo da «La familiare». Sempre ad Albissola Marina si trova il ristorante «La caravella», un caratteristico locale marinaro del centro storico (via Stefano Grosso 39). Tra le allettanti proposte ci sono gli spaghetti alla botarga, il risotto alla marinara, la zuppa di pesce e poi aragoste e gamberoni. Proprio di fronte al mare, a Pietra Ligure, esiste da oltre 10 anni [illegible] ristorante-pizzeria «Da Max». Anche se le specialità del locale di via don Giovanni Bado 45 so[illegible] i piatti marinari [illegible] menù abbraccia tutta la cucina mediterranea. Oltre alle grigliate e agli involtini di sogliola ci sono prelibati primi e secondi e poi pizze e focacce.

Ampia scelta di portate e gestione familiare «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco (nell'entroterra a 11 chilometri da Savona). Il ristorante al coperto propone un vario menù [illegible] base di funghi e selvaggina. All'esterno, negli stand estivi, si cucinano ravioli, cinghiale, carne alla piastra e salsiccia. Dopo cena ci si può fermare [illegible] pista [illegible] ballare. Per tutti i palati c'è infine «L'ultima sfida dell'assassino» [illegible] Cairo 2 (due sale al chiu[illegible] [illegible] un dehor). Si va dai piatti [illegible] base di pesce a specialità messicane alla pizza. In aggiunta vini selezionati [illegible] vasta gamma di birre. Il menù a prezzo fisso (20 mila lire) prevede la scelta, alla carta, di un primo [illegible] un secondo.

[m. br.]

Valentino è il capitano del Savona

Oggi il rientro, domani subito la Sestrese

Savona, da Alma Ata alla Coppa Italia

SAVONA. Oggi alle 13 arriveranno i nostri? Genitori e dirigenti attendono di riabbracciare i ragazzi del Savona reduci dall'avventura kazaka [illegible] dal doppio impegno agonistico. Ieri pomeriggio han giocato a mille chilometri da Alma Ata, contro l'Irtysh, formazione della massima serie, confermando la bella impressione dell'esordio. Al termine, ritorno alla capitale per il volo di questa mattina alle 4, un volo che si concluderà alla Malpensa alle 10,30.

Il tempo di raccogliere i bagagli [illegible] via a Savona, con tanti ricordi [illegible] altrettanti souvenir (va bene che era tutto pagato, ma dei dollari [illegible] sono volati dalle tasche...). Intanto è già tempo di partite ufficiali: domani per la Coppa Italia c'è la Sestrese, alla [illegible] guida c'è Della Bianchina. E' noto l'ardore agonistico dei verdestellati: c'è da prepararsi [illegible] battaglie di prim'ordine, come antipasto al campionato non c'è male. Ma [illegible] arriveranno i ragazzi dal lungo viaggio, quale sarà la condizione [illegible] che effetto ha fatto la diversa alimentazione? Per questo Eretta è stato allertato con i suoi Juniores: per integrare eventuali forfoit. Sul piano dirigenziale il «break» russo ha bloccato le eventuali novità, è servito [illegible] mettersi attorno a un tavolo per un «guardiamoci negli occhi» [illegible] stabilire [illegible] si farà da oggi in avanti.

[n. d. m.]

Questa sera Lecce-Genoa

Il Genoa questa sera affronta [illegible] Lecce nel primo turno della Coppa Italia, [illegible] Perotti ha ancora qualche dubbio sulla formazione. Nappi infatti non è in grado [illegible] scendere in campo, mentre Giampietro ieri [illegible] stato fermato dal mal di schiena. Se non [illegible] la fa, è pronto Corrado. «Sarebbe bello vincere in Puglia - ha detto Perotti - anche per poi giocare il derby. Una partita che farebbe bene a noi, ai tifosi e a tutta Genova». Squalificato Delli Carri, [illegible] la probabile formazione di stasera (4-4-2): Berti; Nicola, Giampietro; Torrente, Centofanti, Ruotolo; Cavallo, Bortolazzi, Masolini, Beghetto, Morello.

[da. ba.]

«Vigliercio», ultimo atto

Loanesi-Finale match decisivo sconfitte per Pietra e Cairese

LOANO. Prove tecniche di campionato all'«Ellena» per il Memorial Vigliercio, che stase[illegible] chiude [illegible] sipario. Al quadrangolare partecipano Loanesi, Finale, Cairese [illegible] Pietra Ligure, squadre dalle quali gli appassionati [illegible] attendono molto in vista della prossima stagione. Giovedì sera, davanti ad un pubblico numeroso (e [illegible] un terreno [illegible] pesante dalla pioggia caduta durante la notte precedente) si [illegible] disputate le semifinali, [illegible] non avare di spettacolo.

Loanesi-Pietra Ligure è stato il primo confronto, vinto (3-2, ma solo dopo i tiri dal dischetto) dai rossoblù di Piovano. I rossoblù sono andati [illegible] vantaggio al 17' (giova ricordare che si è giocato su due tempi da 35') [illegible] Magalino, pronto a sfruttare un errore della difesa. Cinque minuti dopo è stato però il Pietra a pareggiare grazie ad una rete di Vittori, senz'altro tra i migliori in campo. Nel secondo tempo la partita non calava certo d'intensità, ma il risultato non si sbloccava. Ai rigori [illegible] Pietra dimostrava tutta la sua «sindrome da dischetto» c[illegible] Pesce, Miotti e Insolito che si facevano tradire dall'emozione.

Galvanizzato dal recente ripescaggio in Eccellenza, il Finale piegava poi (4-2) la Cairese in [illegible] partita nella quale i valbormidesi hanno dimostrato di non essere ancora al meglio nel reparto difensivo. Così Vona, autore di una doppietta, poteva eludere più volte la difesa ospite, contribuendo al successo della squadra. Stasera dunque (inizio alle 20,30) una grande serata di calcio attende gli appassionati: prima con la finale per [illegible] terzo posto Pietra Ligure-Cairese, poi con la partita valida per l'assegnazione del trofeo, tra Loanesi e Finale. Ed un bel derby, [illegible] fine agosto, può quanto mai invogliare [illegible] pubblico [illegible] rituffarsi nella nuova stagione.

Guglielmo Olivero

Arriva uno degli ultimi grandi appuntamenti di beach-volley

Ecco l'«Open» al Mirage

Il club di Albissola ospita due giorni di gare ad alto livello: i favoriti sono Garra e Bolognese, gli organizzatori assicurano: «Nel '97 grosse sorprese»

ALBISSOLA MARINA. Chiude il sipario la lunga stagione del beach-volley, culminata con il debutto olimpico [illegible] Giochi Olimpici di Atlanta. Il «Mirage Club» ospita oggi e domani uno degli ultimi importanti eventi, l'«Open Banca Popolare di Novara», che vede al via alcune delle grandi firme di questa giovane specialità.

Oggi le prime partite avranno inizio alle 11, per chiudersi [illegible] tarda serata. Domani stesso orario d'inizio, e finale prevista per le 18, davanti alla presenza di un pubblico sicuramente numeroso. Favorita dal pronostico è la coppia formata da Luca Garra e Luca Bolognese, che nelle scorse settimane ha collezionato importanti [illegible]ccessi. Da tener d'occhio anche Andrea Fusco e Simone Olivieri, in possesso di un buon curriculum.

In grado di ben figurare anche Giovanni Torcello e Claudio Salamini. Numerose anche le coppie toscane e lombarde che hanno raccolto l'appello degli organizzatori i quali, per allietare la permanenza di appassionati e curiosi, hanno anche allestito per domani [illegible] (ore 23) un «Beach Party» al discoclub «Opera Prima», sul lungomare. Le partite si giocheranno su due campi, allestiti con tanto di tribuna. Presenti anche alcune emittenti televisive, che irradieranno servizi sul torneo.

Afferma Giorgio Giordano, organizzatore del torneo: «Il torneo rappresenta un gustoso antipasto [illegible] vista della prossima stagione, quando ci saranno davvero grandi sorprese. Questo grazie al contributo di sponsor che credono in una disciplina che dopo i Giochi ha conquistato un notevole numero di appassionati».

[g. o.]

TENNIS

Us Open, Navarra avanza

Mosè Navarra ci riprova. Dopo aver fatto sognare gli appassionati [illegible] Wimbledon (indimenticabile la vittoria sullo spagnolo Alberto Costa al quinto set) il ponentino cerca di entrare nel «tabellone» principale di Flushing Meadows, ultima prova del Grande Slam, che partirà lunedì. Navarra, per riuscire nell'impresa, deve però superare le qualificazioni che sono iniziate nel migliore dei modi con la vittoria sull'israeliano Behr. Navarra si è aggiudicato [illegible] primo set per 6-3, strappando subito il servizio al rivale. Più combattuto il secondo parziale, terminato 6-4. Ora per entrare nel seeding principale, Navarra dovrà affrontare altri due incontri. Intanto al Tc Loano è stata assegnata dalla Fit l'organizzazione dei Campionati italiani Under 14 maschili, dal 9 al 14 settembre. Li giocheranno 64 giocatori selezionati tra i migliori [illegible] ogni regione, alcuni dei quali reduci da importanti esperienze internazionali.

[g. o.]

Ippica: oggi le corse

[illegible] Stelle [illegible] Villanova [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA. E' stato come previsto Undado d'Avi [illegible] gran protagonista della riunione di giovedì all'Ippodromo dei Fiori. Il trottatore guidato da Andrea Nuti si è imposto [illegible] problemi nella corsa di centro, confermando così l'ottima forma. Nuti si è anche aggiudicato altre due [illegible] di una serata caratterizzata da un numero [illegible] spettatori inferiore al previs[illegible] (il volume delle scommesse è stato però soddisfacente). Stasera (ore 20,30) si torna in pista [illegible] il clou rappresentato dal Premio Ciclomotori Di Blasio, nel quale sarà presumibile assi[illegible] al nuovo record della pista. Intanto cresce l'attesa per la «Serata delle stelle» in programma martedì e alla quale hanno aderito noti personaggi dello spettacolo. L'ultimo iscritto (almeno per adesso) è Enzo Iacchetti (Canale 5), che si presenterà al via con un cavallo di sua proprietà.

[g. o.]

SALDI
da TEMPO LIBERO
é TEMPO di SALDI
TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO
EFF. COM. 21/6/96 SALDI DAL 10/7 AL 10/9
VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOMANERO
BORGOSESIA
RONDO'
TEMPO LIBERO
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
autostrada TO-MI
autostrada VOLTRI
VERCELLI
TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 24 Agosto 1996 - 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domo, mistero sui motivi dell'aggressione nel giardinetto fra l'indifferenza dei presenti

«Strappata alla furia del marito»

I due giovani raccontano come hanno salvato la donna

DOMODOSSOLA. «L'abbiamo salvata noi. C'erano altre persone qui, martedì, [illegible] nessuno è intervenuto. Siamo stati noi due a strappare dalle mani di quell'uomo la donna che ormai stava soffocando sotto [illegible] lui». Raccontano così il loro intervento i due ragazzi [illegible] Domodossola che quattro giorni fa hanno salvato Livia Solaro, la donna aggredita dall'ex marito, Romano Lucchini, in pieno centro città.

Un racconto meticoloso quello dei due giovani che preferiscono non si faccia il loro nome.

«Abbiamo visto i due che litigavano - proseguono - eppoi, ad [illegible] certo punto, l'uomo si è scagliato contro di lei: la donna è barcollata ed è caduta a terra. Poi mentre la teneva ferma premendole un ginocchio sul petto, l'uomo ha stretto [illegible] mano attorno al collo di lei. Era ormai paonazza, gridava aiuto».

I due ragazzi sono accorsi subito, tra l'indifferenza di molte altre persone che pure si trovava nei giardinetti [illegible] via Romita ma che sono rimaste a guardare quell'incredibile scena.

«Ho letteralmente tolto le mani dell'uomo dal collo della donna e p[illegible] ho visto anche che c'era un laccio che forse servi[illegible] per stringere ancora di più la gola. La donna ci ha chiesto di chiamare subito i carabinieri ma in men che [illegible] si dica [illegible] pattuglia era già qui, forse avvisata da altre persone» ricordano questi due giovani che hanno letteralmente salvato Livia Solaro, 55 anni, che l'ex marito aveva aggredito nel pomeriggio di martedì, dopo averle dato un appuntamento davanti alla sede della Comunità Montana Valle Ossola.

Senza l'intervento dei due giovani l'aggressione si sarebbe potuta trasformare in una tragedia.

«La verità è che solo noi due ci siamo presi la briga [illegible] accorrere. Eppure c'erano molte persone, almeno una quindicina, nei dintorni. Alcune sedute lì sulle panchine, poco distante da dov'è accaduto il fatto, altre sulla strada» rammentano i due giovani. Un gesto generoso, commentato favorevolmente da molti cittadini.

Intanto Romano Lucchini, il fotografo di 60 anni, resta in prigione. E' già stato sentito dal magistrato biellese al quale i carabinieri di Domodossola hanno fatto pervenire il dossier contenente i verbali nei quali è contenuta la deposizione della donna aggredita e dei due giovani che l'hanno salvata.

Restano misteriosi, per ora, i motivi di questa aggressione. Gli inquirenti confermano che i due coniugi vivevano da tempo separati: lui nell'alloggio di via Braggio e lei in un appartamento di via Scapaccino e che i rapporti fossero ormai tesi.

Renato Balducci

L'ex fotografo domese ha aggredito la moglie nei giardini di via Romita, tra l'ingresso dell'ospedale e la Comunità Montana. I due giovani [illegible] hanno salvato la donna sottolineano l'indifferenza di tanti altri passanti «Soltanto [illegible] - dicono - siamo intervenuti»

A BIELLA

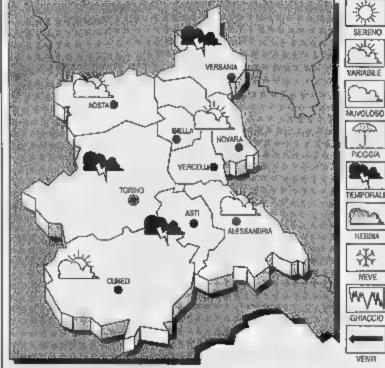
Fotografo resta in carcere

Potrebbe essere tradotto nei prossimi giorni dalle carceri di Biella a quelle verbanesi Romano Lucchini, 60 anni, il fotografo domese che - ormai i magistrati [illegible] avrebbero dubbi - dovrà rispondere del tentato omicidio [illegible] confronti dell'ex moglie Livia Solaro, 55 anni. Subito dopo la sua cattura, avvenuta l'altro ieri pomeriggio a Cossato, il Lucchini è già stato interrogato dai carabinieri e successivamente dai magistrati di Biella. Gli inquirenti, in subordine all'accusa di tentato omicidio, avevano ipotizzato quella di lesioni gravi. Dopo il terzo interrogatorio sarebbero però emerse precise responsabilità [illegible] carico del commerciante ossolano e di conseguenza la sua incriminazione per tentato omicidio. L'inchiesta relativa al reato - commesso a Domodossola e quindi di competenza della Procura della Repubblica [illegible] Verbania - è condotta dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco. Il magistrato, dopo una prima sommaria valutazione dei fatti, è attualmente in attesa di ricevere dai colleghi di Biella il fascicolo riguardante le prime indagini per poi proseguire l'inchiesta con ulteriori accertamenti. Si tratterà innanzitutto di stabilire il movente che ha indotto il Lucchini ad aggredire l'ex moglie con l'apparente intenzione di ucciderla. Secondo le prime ipotesi investigative potrebbe essere stata la gelosia (il Lucchini e la Solaro si erano separati alcuni anni fa) [illegible] far balenare nella mente del fotografo l'insano proposito. [a.c.]

IL NOVARA PARTE DA VERCELLI

In campo per la coppa

Esordio degli azzurri, questa sera al Robbiano di Vercelli (ore 20,30) per la prima gara di coppa Italia che inaugura la stagione agonistica. SERVIZI A PAG. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento progressivo [illegible] nuvolosità associato [illegible] precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Deboli settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente nuvoloso con piogge sparse o isolati temporali.

LE [illegible] A [illegible]
Max: 28; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 29; min: 17; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27,9; Asti 32; Vercelli 23; Alessandria 29; Cuneo 26; Aosta 26.

Novara, tre poliziotti fuori servizio notano due giovani con la pistola e intervengono

Sventano la rapina ad una «lucciola»

Hanno preso il numero di targa dell'auto, avvisato la centrale operativa e iniziato l'inseguimento
Gli autori, raggiunti nelle loro case ed arrestati, sono due ventenni di Cameri. La «colt» è un giocattolo

NOVARA. Corso della Vittoria, mercoledì notte. Manca una manciata [illegible] minuti alle 2. Lungo la via le stesse scene di sempre: prostitute africane e dell'Est europeo vanno e vengono, mezze nude, con gli affezionati clienti. Passa un'auto [illegible] a bordo tre giovani. Sono poliziotti fuori servizio in forza alla Questura di Novara. E' [illegible] lampo. Uno [illegible] loro si accorge che, dall'altra parte della strada, all'interno di una Y10 che ha abbordato [illegible] «lucciola», ci sono due persone. Quello a fianco del guidatore ha in pugno una pistola. Non [illegible] tratta di uno scherzo. Le intenzioni sono chiarissime. La ragazza è visibilmente spaventata.

Gli agenti non ci pensano due volte. Fanno inversione, cercando di non farsi troppo notare, e [illegible] piazzano dietro l'Y10, fingendosi clienti in attesa del proprio turno. In realtà annotano il numero [illegible] targa [illegible] alcune sommarie indicazioni: uno ha i capelli lisci lunghi, l'altro più corti. Ma gli aggressori, evidentemente disturbati, se ne vanno. Senza portare via nulla.

La prostituta, una ragazza albanese, subito interrogata dai poliziotti conferma: «Mi hanno detto 'o la borsa o la vita' puntandomi una pistola».

Nel frattempo è partita, dal telefono cellulare di uno degli agenti fuori servizio, [illegible] chiamata alla centrale operativa del 113. Una volante viene inviata sul posto.

Inizia la caccia all'uomo. La «Lancia» viene intercettata in via Marco Polo, a Sant'Agabio. Non si ferma. Anzi, accelera decisamente. I due si dirigono verso la circonvallazione. Spariscono a 150 all'ora.

Ma gli agenti perdono le tracce soltanto per pochi minuti. Dalla Questura parte infatti anche un equipaggio della squadra Mobile. In mano ha il responso del «cervellone» con nome [illegible] cognome del proprietario dell'auto. E' una donna, abita in via privata dei Larici a Cameri. Quando i poliziotti arrivano all'indirizzo trovano l'auto parcheggiata in cortile. Ha ancora il cofano motore caldo. Suonano al campanello. Sono momenti concitati.

La polizia ha sventato la rapina

Ma a questo punto basta davvero poco per far emergere la verità. L'auto è stata usata da Andrea Nobili, 20 anni. Ha voluto fare [illegible] bravata di pessimo gusto con un amico coeta[illegible], rintracciato [illegible] attimo dopo. Si tratta di Davide Bassi, che abita a Cameri in via Marè. La pistola è ancora nell' Y10, nascosta sotto il sedile. Si tratta di un modello giocattolo, tipo colt, privato del tappo rosso. A prima vista è del tutto identico alle armi vere.

Per i due ventenni cameresi (che mai in precedenza avevano avuto a che fare [illegible] la giustizia) scatta l'arresto, in flagranza di reato. L'accusa è tentata rapina in concorso aggravato. L'arma è stata sequestrata.

Si conclude così una brutta vicenda nata, probabilmente, per cercare qualche emozione forte in una noiosa estate di città.

Carlo Bologna

Ha un braccio rotto

Domo, fotografo [illegible] aggredito [illegible] il negozio

DOMODOSSOLA. Paolo Falciola, titolare [illegible] un negozio di fotografia in città [illegible] collaboratore de «La Stampa» [illegible] stato aggredito: [illegible] sconosciuto col volto mascherato lo ha assalito alle spalle colpendolo [illegible] un bastone di legno che gli ha rotto l'avanbraccio sinistro. E' [illegible] so ieri dopo le 13 nel cortile dietro il negozio che si trova [illegible] via Ferraris. Una persona [illegible] molto alta, col volto coperto da un casco da motociclista [illegible] con indosso una tuta da meccanico ha aggredito Falciola alle spalle. Con un bastone ha cercato di colpirlo alla testa [illegible] la reazione di Falciola ha permesso di deviare il colpo che gl[illegible] ha comunque fratturato il braccio. L'aggressore [illegible] stato [illegible] in fuga dall'arrivo di [illegible] medico che ha lo studio che si affaccia sul cortile. Del fatto [illegible] stanno interessando i carabinieri di Domodossola. Paolo Falciola é stato medicato in pronto soccorso dove il braccio gli é stato ingessato. [re. ba.]

Le revisioni di veicoli saranno eseguite nei capannoni a S. Pietro Mosezzo

Motorizzazione, via al trasloco

Il ministero dei Trasporti ha dato il benestare per l'affitto dei locali. Non tutti gli uffici verranno trasferiti. Il direttore annuncia: «Diminuiranno i disagi per impiegati, tecnici e automobilisti»

NOVARA. Si prepara il trasloco annunciato alla fine dello scorso anno: la Motorizzazione Civile sarà trasferita a San Pietro Mosezzo. Lo spostamento, come previsto, non riguarda tutti gli uffici. Interessa soltanto le revisioni che sono comunque, per impiegati e funzionari, un servizio fra i più impegnativi. E' sui tempi da lumaca e sulle condizioni spesso disagiate in cui si svolgono gli accertamenti che hanno sempre polemizzato gli automobilisti, costretti finora a lunghe ore di attesa con qualsiasi condizione metereologica nella zona di viale Kennedy.

Entro la fine dell'anno questi disagi saranno soltanto un brutto ricordo. Dopo lunghe trattative il Ministero dei Trasporti ha dato il benestare all'affitto dei capannoni adiacenti il Palaghiaccio di San Pietro Mosezzo, di proprietà di Carlo Pedrielli.

Le trattative sono andate avanti parecchio tempo, un anno e mezzo. Dice Carlo Tommasina, direttore della Motorizzazione Civile: «Il trasferimento sarà eseguito appena possibile. In linea di massima prevediamo che entro la fine dell'anno le revisioni saranno effettuate nei capannoni di San Pietro Mosezzo. Questo ci permetterà di verificare i controlli nel miglior modo possibile».

Il capannone ha un'area di circa 8 mila metri quadrati ed è adicente il Palaghiaccio. L'ingresso è sulla strada per Nibbia. Il trasferimento a San Pietro Mosezzo non rappresenta la soluzione definitiva al problema delle revisioni.

Il Ministero ha intenzione di far traslocare tutti gli uffici in una nuova sede, ma gli ingenti costi dell'operazione hanno frenato i progetti. Al Ministero dei Trasporti la soluzione provvisoria di utilizzare il capannone del Palaghiaccio è piaciuta. Il fabbricato sarà attrezzato con una linea di collaudo per i mezzi pesanti ed una riservata alle vetture.

Le prove si svolgeranno al coperto, e la presenza di una struttura stabile permettera di disporre di apparecchiature sofisticate per le auto. Tommasina ha accolto con sollievo la notizia della ratifica del contratto di affitto tra Pedrielli e il Ministero dei Trasporti: «Non era piacevole vedere - dice - tecnici e automobilisti esposti alle intemperie per ore durante i mesi invernali. Era poco dignitoso e sull'argomento avevo ricevuto tante proteste».

La decisione di trasportare le revisioni a San Pietro Mosezzo servirà a ridurre i tempi di attesa, che oggi sono molto lunghi. Secondo gli ultimi dati in possesso di Tommasina, oggi i ritardi accumulati sono considerevoli, circa 8-9 mesi.

Per le autovetture sotto i 35 quintali di peso che devono essere sottoposte in questi mesi alla revisione l'appuntamento per la prova è già fissato a marzo del prossimo anno.

Lunghe code e tempi d'attesa snervanti agli sportelli della Motorizzazione. Con il trasloco i disagi dovrebbero diminuire anche per quanto riguarda la revisione degli autoveicoli

«Per gli autocarri - precisa Tommasina - la situazione è migliore, non ci sono grandi attese. Garantiamo comunque il servizio di revisione d'urgenza, quello che viene effettuato, ad esempio, quando all'automobilista è stato ritirato il libretto di circolazione».

Secondo Tommasina i ritardi per le revisioni sono da collegare pure alla carenza di personale: «Siamo parecchio sotto organico, e da molto tempo. Negli uffici si lavora a pieno ritmo».

Lo scorso anno alla Motorizzazione Civile di Novara (che è il punto di riferimento, in mancanza della sede provinciale, anche degli automobilisti del Verbano Cusio Ossola), aveva effettuato circa 80 mila revisioni. Di queste oltre 6 mila erano test annuali obbligatori, cioè di autocarri di massa a pieno carico superiori alle 3,5 tonnellate. La percentuale dei veicoli «bocciati» all'esame è del 15 per cento circa.

Quest'anno fino al 31 luglio, il numero dei veicoli in ogni tipo esaminati dai revisori della Motorizzazione è stato di circa 15 mila unità, con un'identica percentuale di collaudi con esito negativo. «Sono cifre molto basse - commenta Tommasina - segno che la manutenzione dei veicoli prima del test di revisione è accurata».

Cristina Meneghini

IN BREVE

GARLASCO

Cade ed è colpita al volto da un cavallo, ferito

Voleva concludere la giornata dedicandosi al suo sport preferito, l'equitazione, e si era recato al maneggio «Silverado». Ma è rimasto ferito in una brutta caduta e per di più ha ricevuto un calcio in faccia dal cavallo che lo seguiva. Antonio Castoldi, 39 anni, di Trometlo, geometra del Comune, guarirà in 60 giorni. I medici gli hanno diagnosticato diverse lesioni e fratture al volto. [c. br.]

NOVARA

Furto notturno nel negozio del parrucchiere Greco

Scassinata l'altra notte la porta del parrucchiere Greco, in corso Garibaldi. Ignoti hanno asportato una tv e un videoregistratore. [r. s.]

NOVARA

Morto a Napoli il padre del dirigente della Mobile

E' deceduto a Napoli all'ospedale Fatebenefratelli Donato Aprile, padre del dott. Lucio, dirigente della Squadra Mobile a Novara. Aveva 76 anni. [r. s.]

Documento di Verdi e Rifondazione

«La casa Savoia resti in esilio»

NOVARA. Savoia sì, Savoia no. Il rientro in patria è un argomento che ancora divide, nonostante recenti autorevoli prese di posizione per far cadere uno degli ultimi tabù della Repubblica, previsto dalla tredicesima disposizione transitoria della Costituzione. Quello, appunto, che condanna all'esilio i successori maschi dell'ex Casa regnante. Lo stesso presidente Scalfaro ha detto che la questione gli sembra «ormai idonea a soluzione».

Non la pensano così alcuni consiglieri provinciali di Novara. Gianni Martinetti (Verdi) e Bruno Pozzato (Rifondazione comunista) hanno infatti sottoscritto un ordine del giorno chiedendo che venga discusso e votato. I toni sono perentori.

Vittorio Emanuele, il figlio del re di maggio Umberto II, che oggi ha 59 anni e vive a Ginevra, viene descritto come un «mediatore d'armi in particolare verso l'Iran, tiratore di precisione nei confronti di turisti presso l'isola corsa di Cavallo (anche se poi "assolto" dalla Corte di giustizia parigina)». Il figlio Emanuele Filiberto, 24 anni, alla ribalta delle cronache anche per la sua partecipazione (sempre dalla Svizzera) a «Quelli che il calcio» è invece dipinto come un «commentatore un poco impacciato di partite di calcio del campionato italiano». Conclusione: «Dato che non se ne sente l'assenza, avendo a sufficienza mediatori fucilieri e commentatori tv, si chiede al Consiglio provinciale e al presidente della Giunta di farsi interpreti presso le massime istituzioni di quanto segue. Innanzitutto il signor Savoia potrà rientrare in Italia quando dichiarerà fedeltà alla Repubblica italiana, nata dalla Resistenza e alla quale il Savoia di turno (re Vittorio Emanuele III) non partecipò fuggendo a Brindisi, lasciando morire senza un suo gesto tanti, troppi italiani dall'una e dall'altra parte. Inoltre dovrà dichiarare di non aver più alcuna pretesa sul trono e non voler fondare partiti monarchici. Così come non dovrà pretendere che le salme dei nonni siano sepolte al Pantheon di Roma». [c. bo.]

Emanuele Filiberto, vive a Ginevra

I dati vengono forniti dal comando dei vigili urbani di Novara. Gli incroci risultano i punti più «critici»

Incidenti in aumento per motorini e biciclette

Tre i quartieri «a rischio»: Centro, Sant'Agabio e Sacro Cuore

NOVARA. Attenzione ai motorini: sono infatti in sensibile aumento gli incidenti in cui sono coinvolti ciclomotori e moto.

I dati si riferiscono ai sinistri che si sono verificati in città nel mese di luglio ed i dati sono forniti dal Comando dei Vigili Urbani di Novara.

Nel mese scorso gli incidenti accaduti in città sono stati 72: 43 hanno causato soltanto danni ai veicoli coinvolti, in ventitre casi sono state causate lesioni lievi, in cinque ferite gravi ed in un solo caso c'è stata una prognosi riservata. Fortunatamente non c'è stato nessun incidente mortale.

I quartieri con la maggiore incidenza di scontri sono tre: Centro, Sant'Agabio e Sacro Cuore, con nove incidenti ognuno, seguiti a ruota da San Paolo, dove se ne sono verificati otto sinistri, e da Santa Rita, con sei. Anche a luglio prosegue il trend negativo per le frazioni novaresi, dove da alcuni mesi non si segnalano incidenti di rilievo.

Come al solito sono gli incroci i punti più critici: qui si è verificato oltre il 60 per cento degli scontri, ben 41.

Le vie più a rischio sono il cavalcavia di San Martino, viale Giulio Cesare e corso XXIII Marzo.

Le persone coinvolte nei sinistri sono state complessivamente 141, con schiacciante maggioranza uomini, 102 contro sole 39 donne.

Una novità di luglio è costituita dal fatto che è cambiato l'orario più «sinistrato»: di solito il maggior numero di incidenti si verificava nelle ore del mattino, fra le undici e trenta e le tredici e trenta; questa volta invece le ore più critiche sono state quelle della fascia compresa fra le 13,30 e le 17,30, con diciannove incidenti.

Il mercoledì si conferma una giornata particolarmente sfortunata per gli automobilisti novaresi, con 15 incidenti, seguito dal lunedì e dal giovedì con undici. La domenica continua a restare il giorno più tranquillo della settimana, con soli sei sinistri, grazie alla forte diminuzione del traffico.

Negli incidenti sono numerosi stavolta i motorini e le biciclette coinvolte, e tra gli infortunati figurano anche sette pedoni. Un'ultima novità, peraltro significativa, è costituita dalle cause degli incidenti: la mancata osservanza del segnale di precedenza, che da sempre costituisce la ragione principale degli scontri (superata soltanto in alcuni mesi particolarmente piovosi dal fondo stradale sconnesso), è stata superata dalla distanza di sicurezza. Una disattenzione costata cara tanto da avere causato ben quattordici incidenti (non dare la precedenza ha provocato dodici sinistri).

Altri motivi di scontro tra i veicoli sono stati il cambiamento di direzione non segnalato (ha provocato sette incidenti), il sorpasso irregolare (sette), l'investimento di pedone (sei), la svolta a sinistra irregolare (cinque), le anomalie della pavimentazione (tre), l'urto con veicolo fermo (tre) e l'inosservanza del semaforo (tre incidenti). [m. g.]

Il traffico in viale Giulio Cesare. E' questo uno dei punti «caldi» della città

Domani a Vignale

Si commemorano i tredici partigiani uccisi

NOVARA. Il sacrificio di tredici partigiani, uccisi per rappresaglia in seguito ad un'azione del comandante Moro, sarà ricordato domani a Vignale, al ponte della provinciale. La commemorazione è organizzata da Comune, quartiere Nord, Istituto storico della Resistenza, sezione Anpi di Veveri e del Quartiere Nord e dall'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Il programma, a cui interverranno esponenti dell'amministrazione comunale ed ex partigiani, prende il via alle 10,30 alla chiesa parrocchiale di Vignale, dove si terrà la funzione religiosa a ricordo dei giovani, quasi tutti originari della Bassa Novarese. Alle 11,15 i partecipanti si recheranno in corteo al cippo del ponte della strada provinciale, dove erano stati fucilati sette dei giovani partigiani: gli altri erano caduti al ponte della ferrovia.

Dopo il saluto del sindaco Sergio Merusi, alle 11,30 è prevista l'orazione ufficiale di Anna Cardano, assessore provinciale all'Istruzione. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sbarra in via Zecca le nuove polemiche

Non per dar corso ad un'inutile polemica con il signor Lettera firmata, ma per chiarire quando da me sostenuto in merito al problema «Sbarra sì, sbarra no» in via Zecca, desidero fare alcune precisazioni. Purtroppo non ho potuto partecipare alle assemblee del consorzio di via Zecca in quanto non ne sono venuto a conoscenza; ho comunque ritenuto opportuno e lecito esprimere, in modo educato ed urbano, la mia posizione sulla decisione assunta. Non vedo il motivo per cui il signor «Lettera firmata» si permetta di dare, in modo categorico, astioso e cattedratico, un giudizio su quanto da me espresso, tanto più che le mie osservazioni erano di tipo pratico e non volevano essere considerazioni di sociologia (spicciola?) che, sicuramente, lascio agli esperti del settore (lo è forse il signor «Lettera firmata»?). Mi permetta ora l'autore della lettera di chiedergli, qualora lo ritenesse opportuno, di fornire le sue generalità o almeno il suo numero telefonico affinché, con uno telefona per un'emergenza possa telefonargli, in qualità di vicino, e chiedergli di aprire (la famigerata sbarra)».

Andrea Prestigiacomo, Novara

La giunta di Oleggio non è sensibile?

Denuncio, con dispiacere, il grande interesse della giunta per la salute pubblica di Oleggio. Il fatto che denuncio illustra bene come si muove l'esecutivo in un così delicato settore. Il 13 agosto alle 19 in via Gramsci, a fianco dell'edificio che ospita l'Usl, struttura posta a salvaguardia della nostra salute, c'era un grande mucchio di immondizia e sporcizia varia, scatoloni rotti con sopra scritto «Rifiuti ospedalieri trattati», sacchi di plastica ed altre schifezze sparse per terra; il tutto era certamente li da ore al ludibrio di cani randagi ed altro che si voglia, con grande pericolo per la salute pubblica, considerando anche il normale caldo di Ferragosto. Il mucchio di immondizia era ancora al solito posto il 14 agosto alle ore 8.

Sperando che il cambiamento promesso da questa giunta in campagna elettorale, invece di produrre che mantiene cambiando le cose in peggio, finisca, invito sindaco e assessore, a fare cessare l'oscenità che ho denunciato ed a operare affinché non si verifichi più.

Franca De Franceschi, Oleggio

Appello per pulizia e decoro di via V. Veneto

Vorrei segnalare un fatto increscioso e cioè il cumulo di rifiuti che si forma presso i contenitori per la raccolta differenziata situati in via Vittorio Veneto nella zona antistante la nuova caserma dei carabinieri. Siamo sulla strada più frequentata di Verbania, non solo dalle auto ma anche da numerosi pedoni che vanno verso i vicini supermercati, la chiesa di S. Rita, la biblioteca civica, le scuole, il quartiere di S. Anna, nonché dai turisti che raggiungono Villa Taranto. Lo spettacolo che si presenta agli occhi di tutte queste persone è degradante: cumuli di rifiuti di ogni genere vengono lasciati per intere settimane. Non è possibile spostare le campane o provvedere ad un più frequente servizio di raccolta?».

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083; **Domodossola:** tel. 0324 / 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. 0323 / 33.360, **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; **Orta:** tel. 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 / 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.[illegible]; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA:

Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, [illegible] tel. 72.82.60.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.98.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] tel. 0322/86.33.51.

Invorio: [illegible], 4/bis tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 26 tel. 0323/51.81.81.

[illegible]: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.68.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Un duo in Galleria

Oggi alle 21 alla Galleria Antiquaria Bertola, via dei Monti, a Orta i solisti Matteo Rossi (ocarina) e Egidio Collini (chitarra) terranno un concerto dedicato agli antichi balli popolari delle tradizioni emiliane e romagnole. Consigliabile prenotare allo 0330-682841. [r. b.]

Con il Cai sulle Dolomiti

Sabato 31 agosto è in programma una gita sulle Dolomiti: è organizzata dal Cai di Borgomanero. Si parte da piazza Matteotti alle cinque con meta il rifugio Cavazza al Pisciadù, a quota 2.587. Per i più ardimentosi è possibile affrontare la Ferrata Tridentina. [m. g.]

Vacciago, al santuario

In occasione dei festeggiamenti al Santuario della Bocciola stasera alle 21 il «Duo Galante» costituito dal violinista Fabio Bellofiore e dal pianista Alessandro De Bei, eseguirà un concerto di musica classica e melodie popolari. Il programma comprende brani celebri di Bach, Benedetto Marcello, Martini, Boccherini, Mozart, Massenet, Gounod, Beethoven. L'incontro musicale prevede anche letture meditative. [r. b.]

Cene e balli a Cavagliano

Weekend con la gastronomia e il liscio a Cavagliano. Il ChewingumBar stasera propone la cena con paniscia, baccalà, polenta e spiedini e le danze con «Toni Testa e Paola». Il «menù» di domani: lumache, stufato d'asino e polenta e alle 21 ballo liscio con «Sabino». [b. c.]

La patronale a Trecate

Si apre oggi la patronale di San Cassiano e Clemente a Trecate: nel pomeriggio apertura del banco di beneficenza, sotto i portici del municipio si terrà una dimostrazione di Internet. Alle 21 in piazza Cavour la compagnia «L'Aratro» mette in scena una parodia da «I Promessi Sposi». [c. m.]

Dalla Cgil appello per la verifica nelle Usl e negli ospedali

Sanità, nomine sotto esame

Il sindacato denuncia la mancanza di controllo sui risultati e invoca criteri che non ricordino «la vecchia lottizzazione». La scadenza è il 3 settembre

NOVARA. Che fine ha fatto la verifica su rendimenti e risultati delle gestioni [illegible] Usl e aziende ospedaliere? Con quali presupposti [illegible] 3 settembre la giunta regionale nominerà [illegible] nuovi direttori generali? Lo chiede [illegible] Cgil in una nota diffusa ieri l'altro. [illegible] sindacato vuole riaccendere il dibattito su vertici [illegible] futuro della sanità novarese.

La scadenza delle nomine avrà riflessi pesanti [illegible] duraturi, scrive la Cgil che rileva sull'argomento «uno strano silenzio. A due anni [illegible] distanza dalle prime nomine è difficile verificare se l'espletamento dell'incarico dei direttori generali ha rispettato gli obiettivi: doveva esserci una valutazione comparativa sui costi, sui rendimenti e sui risultati, che non è avvenuta».

Il sindacato alza il tiro: «Le aziende sanitarie hanno mantenuto il vecchio sistema di contabilità. Così è difficile verificare se la gestione economica delle risorse pubbliche sia stata corretta [illegible] lungimirante». Questo [illegible] fronte della propaganda sulle nuove metodologie sbandierata alla presentazione delle nuove aziende.

La Cgil [illegible] lesina le critiche: «Ci sembra di [illegible] passati da [illegible] vecchio tipo [illegible] gestione lenta, burocratica, eccessivamente oppressa da pr[illegible] politiche ad una nuova fase di direzione [illegible] parvenza di regime privatistico eccessivamente enfatizzato che si traduce [illegible] un rinnovato e più sofisticato clientelismo».

[illegible] difficile è la valutazione del recente passato, all'organizzazione sindacale appare «oltremodo strano che [illegible] vengano illustrati i criteri che saranno adottati per la scelta dei nuovi manager». Si riapra il dibattito, chiede quindi la Cgil, soprattutto per definire gli spazi fra politica e gestione della Sanità, per evitare che [illegible] nomine arrivino secondo criteri propri della «vecchia lottizzazione». I sindacati annunciano l'avvio di contatti con partiti, amministratori locali, associazioni. Chiedono che ciascuno faccia la propria parte «affinché l'imparzialità e la correttezza» [illegible] rispettate nella scelta dei candidati manager.

L'Ospedale Maggiore [illegible] Novara. In settembre sarà nominato [illegible] nuovo direttore

Per quanto riguarda il Novarese la consigliere regionale del pds Giuliana Manica è intenzionata ad incontrare sindacati e operatori. Vuole che siano ridefiniti aspetti che sarebbero rimasti in ombra quando invece dovevano essere cardine della nuova Sanità piemontese: «Ad esempio è mancata, e temo una brutta replica, la sincronia fra le nomine e la definizione di progetti sul territorio. Ammes[illegible] che il 3 settembre ci saranno le nomine, è quanto mai neces[illegible] una verifica attenta e scrupolosa. Si parli nel merito della questione prima che di [illegible]. Il piano sanitario territoriale doveva essere approvato entro luglio: se va bene passerà a fine anno. Sarà già un miracolo. Sulle date l'assessore D'Ambrosio ci ha infatti riservato più di [illegible] delusione. Almeno impegnamo questo tempo per mettere a posto tasselli fondamentali. Ancora un punto: [illegible] mese fa sono stati sottoscritti i piani con le aziende, che cosa ne sarà quando cambieranno i manager? Ben venga l'assetto definitivo della Sanità piemontese purché ci [illegible] un [illegible] raccordo fra presente, nomine e progettazione».

Maria Paola Arbeia

Nel Borgomanerese sono danneggiate colture di mais e vigne

Cinghiali assediano i campi

I branchi segnalati sulle colline attorno a Boca, Gargallo, Soriso, Cavallirio Si studiano soluzioni. I cacciatori: «Vogliamo partecipare all'abbattimento»

BORGOMANERO. E' di nuovo allarme per la presenza di nu[illegible] cinghiali sulle colline del Borgomanerese. Gli animali sono tornati [illegible] farsi vivi in gros[illegible] branchi nella zona di Gargallo, Soriso, Boca, Cavallirio, Pugno [illegible] Piovino. Hanno arrecato danni alle coltivazioni di mais e alle vigne.

I cinghiali si aggirano anche sull'altro versante della [illegible] collinare, sulle alture di Grignasco, tanto che un consigliere comunale di quella località, Alberto Vinzio, ha già presentato un'interpellanza sollecitando l'intervento delle autorità preposte.

«I cinghiali dovrebbero essere alcune decine - dice Giampiero Lentullo, ex consigliere comunale di Gargallo e promotore di iniziative [illegible] favore dell'ambiente - e li si vede soprattutto nella zona della Cumiona, sopra Borgomanero, verso la Soliva, Gargallo e Maggiora».

Che cosa capita ai campi dove passano i cinghiali? «E' [illegible] se ci fosse passato sopra un aratro. Vengono causati danni seri alle coltivazioni. Credo che la loro presenza sia dovuta al fatto che alcune femmine gravide abbiano partorito parecchi piccoli e questi hanno trovato cibo negli ultimi mesi».

Sul problema dei cinghiali prendono posizione [illegible] i cacciatori: «In primo luogo penso sia giusto che gli agricoltori che hanno subito danni vengano rimborsati - osserva Angelo Zonca, presidente della sezione cacciatori [illegible] Gargallo - [illegible] poi lancio un appello: se la Provincia deciderà che si deve ricorrere all'abbattimento di alcuni capi, non lo facciano le guardie provinciali, ma diano questa possibilità ai cacciatori».

Zonca spiega che la fauna nella zona è diventata molto scarsa e di pessima qualità e quindi i cinghiali potrebbero costituire una preda importante: «La situazione per la fauna è tremenda: non [illegible] [illegible]o più vigne e quindi è venuta a mancare la pastura per le pernici; i fagiani che troviamo [illegible] d'allevamento, di qualità scadente, e ne restano oltre tutto pochissi[illegible] perché la maggior parte vengono catturati dalle volpi. Queste però [illegible] si possono cacciare: [illegible] un'assurdità, soprattutto pensando al fatto che ogni anno dobbiamo sborsare un milione di [illegible] per praticare la caccia. Il fatto [illegible] che nella nostra zona, ma il discorso vale anche per le altre aree, non esiste più l'habitat per gli animali selvatici, questi non hanno più un posto dove andare».

Zonca chiede che almeno vengano lasciati ai cacciatori i cinghiali: si prenderebbero così due piccioni con una fava, risolvendo il problema [illegible] danni agli agricoltori e dando una gratificazione sicura alle doppiette.

«Almeno catturando un cinghiale avremmo una bella preda - commenta Zonca -, un capo che può dare soddisfazione e ci compensa delle spese, veramente onerose, che sosteniamo per praticare il nostro sport preferito». [m. g.]

I branchi [illegible] cinghiali [illegible] spesso segnalati sulle colline [illegible] Medio Novarese e gli agricoltori chiedono interventi tempestivi per evitare gravi danni alle coltivazioni

Cinquant'anni fa moriva il religioso cusiano

Due vescovi a Gozzano ricordano padre Picco

GOZZANO. Saranno due vescovi [illegible] ricordare il cinquantesimo anniversario della morte di Padre Picco, il religioso più noto del Cusio, morto in concetto di santità a Gozzano il 31 agosto del 1946.

Le celebrazioni commemorative per Padre Picco avranno due momenti particolarmente significativi: [illegible] primo oggi pomeriggio alle 16, quando [illegible] terrà una funzione religiosa officiata da monsignor Aldo Del Monte, e domenica 31 agosto allorchè a Gozzano ci sarà il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti che nella chiesa parrocchiale ricorderà alle die[illegible] il gesuita nel [illegible] di una messa solenne.

In questi giorni [illegible] intensificherà anche il pellegrinaggio alla tomba di Padre Picco, che si trova [illegible] fianco del cimitero del paese.

Servo di Dio, per il sacerdote è già stata avviata la causa di beatificazione, di cui è postulatore padre Paolo Molinari.

Padre Picco giunse [illegible] Gozzano nel 1912, per aiutare il fratello, anch'egli gesuita, padre Giulio, ed ebbe il merito [illegible] istituire i «Ritiri Operai». Si trattava di esercizi spirituali o ritiri di preghiera, riservati appunto agli operai, della durata di tre giorni.

Allorchè padre Picco avviò l'iniziativa [illegible] scatenò una violenta reazione di gruppi anticlericali che assediarono l'edificio e dovettero intervenire anche i carabinieri: i ritiri ebbero comunque [illegible] seguito enorme.

Nel 1910 [illegible] ne tennero cinque, con una cinquantina di partecipanti, nel periodo 1927-'37 ne furono effettuati ben 113, con 2991 partecipanti, attratti soprattutto dalla figura carismatica di padre Picco la [illegible] fama [illegible] [illegible] diffusa in tutto il Nord Italia. [m. g.]

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OCCASIONI IRRIPETIBILI

Completi cerimonia Madiva Delia Ferrari
Cerimonia Estate '96 L. ~~565.000~~ - ~~465.000~~ - ~~355.000~~
tutto a L. 145.000
Abiti Donna Estate '96 L. ~~195.000~~ - L. ~~155.000~~ a L. 50.000
Prendisole per Mare - Monti L. 15.000 - 30.000
Maglieria Uomo - Donna Grandi Marche
L. 5.000 - 10.000 - 15.000 - 20.000
Camiceria Giovane L. 5.000 - 10.000 - 20.000 - 30.000
Abiti Uomo da L. 145.000 - 175.000
Giacche Uomo - Donna da L. 50.000
Giubbini renna da L. ~~565.000~~ a L. 355.000
da L. ~~465.000~~ a L. 275.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
ARREDO-CASA
A PREZZI DI REALIZZO

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

... E ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

---

dal 22/8 al 7/9

Fai un pieno di convenienza

con le grandi offerte per la casa e per la scuola

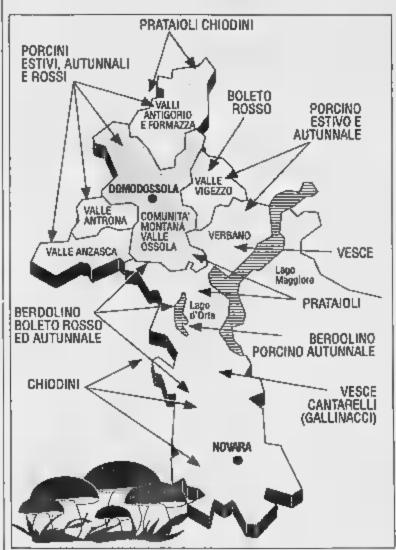
ECCO ALCUNI ESEMPI:

Prodotto	Confezioni	Prezzo
RISO ROMA CURTI 1 kg 1 conf. L. 3.680	■ confezioni	7.360 al kg L. 2.453
TONNO RIOMARE 240 g ■ conf. L. 3.690	3 confezioni	7.380 al kg L. 10.250
FETTINE TIGRE X 8 pezzi 150 g 1 conf. L. 2.750	3 confezioni	5.500 al kg L. 12.220
PADANO FRESCO GRATTUGIATO AMBROSI BUSTA 100 g 1 conf. L. 2.950	3 confezioni	5.900 al kg L. 19.670
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI BUSTA 125 g 1 conf. L. ■	3 confezioni	4.980 al kg L. 13.280
FROLLINI COOP TIPI VARI 400 g 1 conf. L. 1.940	3 confezioni	3.880 al kg L. 3.233
YOGURT DUE BONTÀ ■ X 1 pezzo gusti vari - 150 g 1 conf. L. 1.500	■ confezioni	3.000 al kg L. 6.670
OLIO DI SEMI FRIMAX 1 litro ■ conf. L. 2.820	3 bottiglie	5.640 al litro L. 1.880
ACQUA NATURALE S. BERNARDO 1,500 litri 1 bott. L. ■	3 bottiglie	1.940 al litro L. 431
BIRRA SPLÜGEN LATTINA x 2 pezzi - 66 cl 1 conf. L. 1.790	■ confezioni	3.580 al litro L. 1.808
GASSOSA ARANCIATA S. BENEDETTO x 4 pezzi - 2 litri 1 conf. L. 2.980	3 confezioni	5.960 ■ litro L. 993
CROCCANTINI ■ MANZO/PESCE 400 g 1 conf. L. 2.090	3 confezioni	4.180 ■ kg L. 3.483
LANZA LAVATRICE FUSTINO 3,500 kg ■ conf. L. 8.990	■ confezioni	17.980 al kg L. 1.712
CARTA IGIENICA CAMOMILLA SOFF x 8 pezzi 1 conf. L. 5.480	3 confezioni	10.960

... E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

Come ogni anno è in arrivo dalla vicina Lombardia l'invasione dei «cercatori»

Funghi, parte la carica dei settemila

Il costo del tesserino che autorizza la raccolta è uniforme nel «Vco» ma varia sensibilmente nelle zone della provincia di Novara. E' previsto anche un particolare abbonamento famiglia

DOMODOSSOLA. E' scoppiata la «febbre dei porcini», un virus che ogni fine agosto mette in fibrillazione cercatori di funghi provenienti soprattutto dalla Lombardia [illegible] dal Novarese, e che porta nelle casse della Comunità Montana [illegible] dei comuni interessati un bel gruzzolo.

Sono già quasi settemila gli appassionati che hanno acquistato il tesserino valido per raccogliere funghi in tutto il Vco e nella Comunità Montana dei due Laghi, territorio dove vige un'unica tessera.

Quest'anno [illegible] parecchie le novità per chi andrà alla caccia di boleti e come sempre in provincia [illegible] Novara c'è il caos prezzi, con una situazione paradossale: per cercare funghi in tutto il Vco si pagano 30 mila lire, per scovare qualche porcino in un fazzoletto di terreno di alcuni piccoli centri della collina novarese si devono pagare dalle 35 alle 45 mila lire.

Nel Vco sono in vigore due tariffe: i residenti pagano [illegible] mila lire, ma possono acquistare anche un «tesserino famiglia» a 40 mila lire. Eguale il prezzo del tesserino per i non residenti (che non hanno [illegible] vantaggio della tessera famigliare) che però quest'anno potranno raccogliere [illegible] funghi solo quattro giorni la settimana: martedì, giovedì, sabato e domenica.

La limitazione dei giorni è stata decisa dalla conferenza dei presidenti delle Comunità Montane per tutelare i residenti. Con questo tesserino è possibile raccogliere funghi in tutto il Vco e nei territori di Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno. Va inoltre ricordato che alla spesa del tesserino vanno aggiunte ventimila lire di marca da bollo.

Due anni fa nel Vco furono venduti 24 mila tesserini, l'anno scorso fu superata quota ventimila e quest'anno siamo già a settemila, ma [illegible] questi i giorni in cui arrivano le maggiori richieste: il 70% di chi acquista il tesserino proviene dalle province di Varese e Milano.

Se si passa in provincia di Novara la situazione è completamente diversa: Cavallirio, Cavaglio d'Agogna, Fontaneto, Prato Sesia, Colazza, Pisano, Bolzano e Pogno hanno deciso di non applicare nessuna tariffa, anche perché il controllo dei «fungiat» non è semplice.

Poche località hanno mantenuto [illegible] tesserino comunale: Maggiora ha il tesserino più caro (20 mila per i residenti e 4[illegible] mila per i non residenti), a Grignasco si spendono 5 mila lire per i residenti e 35 mila per i [illegible] residenti, a Romagnano Sesia la tariffa [illegible] rispettivamente di 5 e 40 mila lire.

Marcello Giordani

Lungo la statale della Val Vigezzo son tornati i venditori di porcini (FOTO FALCIOLA)

Consegna in ottobre, i titoli in gara

Il Premio Stresa compie vent'anni

STRESA. Il Premio Stresa di narrativa compie vent'anni. La storia ufficiale è scritta nell'albo d'oro [illegible] i nomi degli autori che l'hanno conquistato. Lo spirito del premio rivive invece nella memoria e nelle nostalgie di Gianfranco Lazzaro: poeta, scrittore, amico di grandi della letteratura internazionale, dello «Stresa» è l'animatore.

[illegible] Premio ha due volti [illegible] un solo profilo. Da [illegible] parte ci sono le firme, le selezioni, le giurie. Dall'altra c'è [illegible] dietro le quinte con piccoli aneddoti e grandi momenti che hanno avuto come sfondo la riviera borromea [illegible] come protagonisti Soldati, Levi, Bonfantini, Spadolini e tanti altri. Il profilo lo disegna Lazzaro, personaggio fuori dagli schemi, quando ricorda orgoglioso che [illegible] Stresa «è fra i premi letterari a livello nazionale uno dei pochi completamente lontano da giochi di potere e dalle spartizioni».

Il 20 ottobre si svolgerà la cerimonia di consegna. La giuria dei critici, composta da Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Della Corte, Giafranco Lazzaro (presidente) e Walter Temi, ha scelto nove titoli che la giuria dei lettori metterà in fila. Sono in concorso «Un caffè molto dolce» di Maria Luisa Magagnoli (Bollati e Boringheri), «La spada e la luna» di Laura Pariani (Sellerio), «Il maggiore AEBI» di Gianluigi Melega (Feltrinelli), «Il pesce elettrico» di Enrico Fovanna (Baldini [illegible] Castoldi), «La moglie estatica» di Antonio Terzi (Camunia), «Fuori dal cielo» di Giacomo Battiato (Marsilio), «Il profilo dell'eremita» di Giovanni Bonalumi (Camunia), «Camice matto» di Vittorino Andreoli (Rizzoli), «L'ago e [illegible] cammello» di Ferruccio Parazzoli (Longanesi).

«La rosa è assai interessante perché composta da autori di età [illegible] scuole diverse - osserva Lazzaro -. Un neo: [illegible] sono arrivate opere da piccole case editrici. Eppure la volontà e gli spazi per lanciare nomi nuovi ci sono». Il premio è promosso dalla Pro Loco con [illegible] patrocinio di Comune, Provincia del Vco e Regione. [m. p. a.]

Lo scrittore Gianfranco Lazzaro

La decisione presa dalle Ferrovie Svizzere

Amianto eccessivo ritirate 3 carrozze

DOMODOSSOLA. Tre vetture delle Ferrovie Svizzere non potranno più circolare sulla rete ferroviaria italiana perché la presenza di amianto è superiore ai limiti massimi consentiti.

La notizia del ritiro delle tre carrozze è giunta [illegible] dirigenti della stazione internazionale domese con un telegramma inviato dalla direzione generale svizzera. Le tre vetture facevano parte dei treni Espressi 311 Ginevra-Napoli e 312 Napoli-Ginevra. Da alcuni giorni, in questi convogli sono state sostituite le tre carrozze sospette (due di seconda classe ed [illegible] di prima) che conterrebbero [illegible] alto tenore di amianto».

Le tre vetture potranno forse circolare ancora [illegible] territorio elvetico ma non potranno più far parte di convogli internazionali. Questo conferma, come già avvenne nel caso del Ddt nel Lago Maggiore, la diversa valutazione della pericolosità di alcune sostanze, valutazione che vede norme diverse tra i due Paesi confinanti.

«Non sappiamo nulla [illegible] più. Anche [illegible] abbiamo avuto notizia del ritiro delle carrozze da un telegramma inviatoci dalla direzione» conferma Renato Pini, [illegible] massimo dirigente delle Ferrovie svizzere a Domodossola.

La segnalazione [illegible] giunta anche sul tavolo del responsabile delle Fs alla stazione domese, Piero Lanucara. «Lo stesso telegramma è arrivato anche a noi. Certo si tratta di un provvedimento richiesto dalle nostre autorità, forse su segnalazione dei verificatori che controllano le vetture».

Non sarebbe comunque la prima volta che vetture a rischio vengono segnalate nei convogli internazionali che collegano Svizzera e Italia. Già due anni fa proprio lo stesso treno era stato al centro di [illegible] protesta da parte [illegible] verificatori in servizio alla stazione domese che si [illegible] rifiutati di manovrare alcune carrozze dove l'amianto pare fosse superiore ai limiti previsti dalla legge italiana. [re. ba.]

Tutto pronto a Stresa per la 35ª edizione della prestigiosa rassegna musicale. Primo appuntamento giovedì

Menuhin, festa di compleanno alle «Settimane»

Spegnerà 80 candeline dirigendo l'Orchestra Sinfonia Varsovia

STRESA. Con un concerto dell'Orchestra Sinfonia Varsovia diretta da Yehudi Menuhin si aprono giovedì prossimo al Teatro del Palacongressi le Settimane Musicali di Stresa, 35ª edizione. Nel programma la «Simple Symphony» di Britten, la 39 di Mozart e la Settima di Beethoven. Nella serata inaugurale si festeggerà l'ottantesimo compleanno del maestro Yehudi Menuhin divenuto Lord; Menuhin fu già a Stresa ben otto volte, sia [illegible] violinista solisto, sia come direttore d'orchestra, l'ultima due anni [illegible] sono [illegible] la Royal Philharmonic. La Sinfonia Varsovia è invece alla prima esibizione [illegible] Stresa, ma ha al suo attivo numerosi festival, non poche incisioni discografiche e un passato di prestigiosi direttori come Krystof Penderecki, Claudio Abbado e Mstislav Rostropovich. Le Settimane si concluderanno sabato 21 settembre con le «Stagioni» con la Freiburger Bachorchester e il Freiburger Bachchor diretti da Hans Michael Beuerle. Nel frattempo si saranno succeduti ben 14 concerti, fra i quali tre dedicati [illegible] giovani vincitori di concorsi internazionali [illegible] musica (i violinisti Vadim Gluzman che ha vinto a Monaco due anni fa, [illegible] 1° settembre, e Francesco Manara che si è affermato a Ginevra, il giorno 15; ed [illegible] pianista Enrico Pompili vincitore del «Paloma O'Shea» [illegible] Santander l'anno scorso, il giorno 10). Venerdì 30 agosto ci sarà un recital dell'Ensemble Archi della Scala col trombettista Guy Touvron, mentre sabato 31 sarà la volta del trio piano-violino-violoncello formato da Kalichstein, Laredo e Robinson: martedì 3 settembre suonerà la Bayerischer Rundfunks Symphonie sotto la direzione di Wolfgang Sawallisch mentre venerdì 6 avverrà un recital del chitarrista Emanuele Segre. Sabato 7 [illegible] [illegible] programma un concerto dell'Orchestra del Settecento mentre lunedì 9 toccherà al duo Uto Ughi e Cristina Ortiz; ed ancora, l'arpista Elena Zaniboni (mercoledì 11), l'organista Marie-Claire Alain (giovedì 12), e quindi i pianisti Michele Campanella (sabato 14) ed Eugene Istomin (mercoledì 18). In precedenza (martedì 17) il concerto della Wiener Kammerorchester diretta da Sandor Vegh.

Il patron del Festival stresiano, l'avvocato Italo Trentinaglia De Daveri è riuscito a mettere insieme un cartellone di tutto rispetto, vuoi per gli interpreti vuoi per la scelta degli autori. I concerti, oltre al Palacogressi, si tengono nel Salone degli Arazzi a Palazzo Borromeo all'Isola Bella, nella Loggia del Cashmere all'Isola Madre, ed nella chiesa di Baveno (recital di chitarra) e Stresa (organistico). Prezzi abbonamenti da 800 mila lire (comprese le corse in battello), alle 30 mila lire per ascoltare i Giovani vincitori di concorsi, ridotti a 15 mila per studenti. [m. b.]

Lord Yehudi Menuhin [illegible] già [illegible] dal pubblico di Stresa Giovedì prossimo dirigerà il primo concerto delle «Settimane musicali»

Il presidente Franca Olmi: «Era il passo indipensabile per superare una fase di stallo che durava fin dall'istituzione»

Parco nazionale Val Grande, via libera alle assunzioni

Il Consiglio dei ministri ha autorizzato l'Ente a bandire il concorso per dieci posti

VERBANIA. Buone notizie, anzi ottime, per il Parco nazionale della Val Grande il cui consiglio direttivo, sin dal giorno del proprio insediamento, il 16 maggio 1994, [illegible] rilevato enormi difficoltà [illegible] gestione conseguenti all'impossibilità di bandire i concorsi per l'assunzione di personale.

Lo scorso 14 agosto, finalmente, il Consiglio dei ministri ha comunicato al presidente del Parco, Franca Olmi, l'approvazione dell'apposito decreto che autorizza l'Ente al bando dei concorsi.

«Era questo [illegible] passo necessario ed indispensabile - commenta con evidente soddisfazione Franca Olmi - per sbloccare [illegible] situazione che si [illegible] fatto ormai insostenibile. Sono però necessarie ulteriori autorizzazioni il cui iter potrebbe comportare una nuova battuta d'arresto. Ho ringraziato il ministro Edo Ronchi per il [illegible] impegno ma gli ho comunque ricordato come [illegible] indispensabile snellire le procedure burocratiche che potrebbero soffocare l'iniziativa [illegible] la volontà di operare degli amministratori degli Enti Parco».

Dunque, seppur in [illegible] tuali modeste, l'autorizzazione ministeriale potrà consentire la creazione di nuovi posti di lavoro nel Vco.

La fase di stallo della gestione operativa del Parco Val Grande aveva indotto diversi pubblici amministratori locali ad inviare ripetute istanze ai ministeri competenti.

Il consigliere nazionale del gruppo Verdi, Renato Bavagnoli, si era più volte attivato in sede romana sottolineando [illegible] l'Ente parco stesse languendo a [illegible] delle lungaggini burocratiche le quali, di fatto, ne impedivano la fruizione e la valorizzazone, anche in termini economici.

La stessa presidente Olmi aveva ripetutamente ricordato nelle sedi istituzionali come la pianta organica dell'Ente Valgrande - approvata dai ministri competenti - prevedesse 10 unità e [illegible] però nessuna autorizzazione ai bandi [illegible] concorso, dopo [illegible] anno dall'insediamento del consiglio direttivo, fosse [illegible] allora concessa. Attualmente l'unico dipendente dell'Ente Parco Valgrande è il direttore dottor Giuliano Tallone che ha preso servizio il 1° marzo 1995.

Non meno solerti nel toccare il tempo al ministero erano stati il presidente della Comunità del Parco, Giorgio Trevaini, ed il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi, in occasione della venuta del ministro Ronchi [illegible] Pieve Vergonte in piena emergenza Ddt.

[illegible] Ronzoni

Il Parco della Valgrande fin dall'istituzione lamentava la carenza di personale

In onda sul canale 2 Rai. Nel cast Lino Banfi

C'è il Lago Maggiore ospite a «Viva la radio»

STRESA. Bellezze naturali, cultura, tradizioni ed offerte turistiche [illegible] Lago Maggiore in [illegible] da [illegible] Radiodue Rai «Viva la radio». Verrà trasmessa in diretta dalle 21 alle 24 nei giorni 30 e 31 agosto da Stresa e Verbania grazie ad un'iniziativa dell'assessorato regionale al Turismo con la collaborazione della Apt Lago Maggiore e dei Comuni interessati. Il programma verrà replicato [illegible] due giorni successivi, sempre su Radiodue Rai, a partire dalle 10,30. Un ulteriore spazio promozionale verrà concesso al lago nell'ambito del programma «Tornando [illegible] casa - viaggiare informati» in onda il 1° settembre dalle 18,30.

L'iniziativa, curata tecnicamente dal responsabile dello spettacolo [illegible] Radio Rai, Adriano Mazzoletti, è mirata a diffondere l'immagine del Lago Maggiore su scala nazionale. E' stata presentata alla stampa ieri [illegible] Stresa all'hotel Astoria. Presenti il consigliere regionale Ettore Racchelli, i sindaci di Stresa e Verbania, Giancarlo Soldani ed Aldo Reschigna, il commissario della Apt Giuseppe Federici, il presidente del Premio [illegible] Poesia «Guido Gozzano», professor Pietro Prini ed operatori del comparto alberghiero, è stato sottolineato l'impegno della Regione - in sintonia con le amministrazioni locali - nel rendere maggiormente visibili, anche fuori dai suoi confini, le potenzialità turistiche del Vco.

Il cast di «Viva la radio» si avvale di Lino Banfi e la figlia Rosanna, Gianfabio Bosco (ex duo Ric [illegible] Gian), il mitico dj Awanagana, Rettore, l'attore Daniele Formica, Carmen Di Pietro, l'orchestra di Marco Renzi e tanti altri. Il pubblico potrà assistere alla trasmissione che viene realizzata [illegible] bordo di uno speciale camper «a vetrina» che ospita la regia radiofonica, l'orchestra e gli artisti. [a. r.]

Il quartetto «Toscanini» si esibisce con la violinista Laura Bologna

Pella, un omaggio a Mozart

Il concerto nell'unica chiesa d'Italia dedicata a San Filiberto. Stasera altri appuntamenti a Belgirate con il gruppo da camera «Amarilli» e a Mergozzo con il duo Engel-Sacchi

NOVARA. Giro di classica in chiese e palchi delle due province per il fine settimana. Concerto d'eccezione sabato sera alle 21,30 nella chiesa di San Filiberto a **Pella**. Di scena sarà il quartetto «Toscanini», formato da Paolo Gavelli al clarinetto, Antonio Dallacà al violino, Lucia Corini alla viola e Marleen Bergè al violoncello. Spettacolo d'eccezione perché insieme ai quattro straordinari musicisti, per l'occasione ci sarà anche la violinista Laura Bologna, un nome noto nel panorama musicale nazionale. Il concerto di sabato sera è imperniato sulle opere di due grandi musicisti. Wolfgang Amadeus Mozart e Carl Maria von Weber, due compositori che sembrano, non solo anagraficamente, la continuazione l'uno dell'altro. Del grande Mozart i Toscanini e la Bologna interpreteranno il celebre quintetto «Stadler» in La maggiore e di Weber il Gran Quintetto in Si bemolle maggiore. Due opere particolari che gli autori hanno scritto appositamente per clarinetto ed archi e che i «Toscanini» sanno interpretare con particolare bravura. Soprattutto il brano mozartiano, che si snoda sino a diventare quasi un «dialogo» tra il clarinetto e gli altri strumenti, assume in alcuni momenti toni di altissima musicalità.

Il quintetto per clarinetto ed archi venne scritto da Mozart appositamente per i fratelli Anton e Johann Stadler, virtuosi clarinettisti, all'epoca in cui il compositore si trovava alla corte di Vienna. Per molti aspetti, l'originale era andato smarrito, la proposta del gruppo musicale diretto dal maestro Gavelli, è quasi una riscoperta.

Di certo è la scoperta di un Mozart diverso che i «Toscanini» e Laura Bologna sanno portare a livelli esecutivi altissimi. Un discorso simile merita il «Gran Quintetto» in Si bemolle maggiore di Weber, un'opera che esalta l'individualità degli strumenti e la bravura dei musicisti. Il pezzo, che si apre con un Allegro, si snoda poi attraverso una Fantasia ed un Minuetto per concludersi con un allegro e gioioso Rondò. L'atmosfera magnetica della bellissima chiesa di San Filiberto di Pella, l'unica chiesa in Italia dedicata a questo santo, sembra luogo ideale per l'originale proposta musicale.

Il quartetto Toscanini si esibirà nella splendida chiesetta dedicata a San Filiberto

«Lago Maggiore Musica» approda stasera nella chiesa vecchia di **Belgirate**, alle 21,15, per un incontro con il gruppo da camera «Amarilli», composto da Andrea Massimo Grassi, clarinetto, Cecilia Radic, violoncello e Maria Luisa Gori, pianoforte. Il programma è un omaggio ai compositori del settecento e Ottocento. Si parte con il «Trio in re minore opera 3» di Alexander von Zemlinsky, «Acht Stücke opera 83» di Max Bruch, ed il «Trio in si bemolle» di Ludwig van Beethoven.

Il gruppo «Amarilli» è una delle formazioni più apprezzate nel panorama italiano della musica da camera ed ha riscosso parechi consensi anche in Francia.

Proseguono anche i concerti allestiti nella sala del parco di **Mergozzo** dalla Comunità Montana Valle Ossola e dall'assessorato alla Cultura di Mergozzo, in collaborazione con la pro loco ed il circolo culturale Clemente Rebora. Domani il cartellone della rassegna propone Christop Engel, violoncello, e Renata Sacchi, pianoforte.

La scalotta prevede partiture di Beethoven e del compositore moscovita Shostakovich.

Qualche nota sugli esecutori. Engel, austriaco, è nato ad Innsbruck, città da cui si allontana spesso per le numerose tournée nei Paesi europei. E' accompagnato al pianoforte da Renata Sacchi, concertista [illegible] solana impegnata nella ricerca di musica da camera, del lieder e del quattro mani pianistico.

Sempre domani, le porte di villa Kursaal a **Verbania** si aprono per il concerto del quartetto di corni «St. Hubert». La prima esibizione alle 21, si replica alle 22,15. [c. s.]

[illegible] GIOVANE

KIMBERLY

Rombo di Harley

Grande party stasera al Kimberly Pub di Borgoticino per il primo compleanno del locale: dalle 22 festa ufficiale Harley Davidson con il dee-jay Roberto Milani e musica dal vivo.

[illegible]

C'è Montecrossa

Stasera concerto rock «The lady in red» all'Omnidiet di Coiromonte, sopra Armeno, con le band di Michel Montecrossa. Video e [illegible] dal vivo dalle 22, possibilità di cena.

MIRAGE

A tutta musica

Tre piani di musica e giardino estivo. Stasera la discoteca Mirage di Arona propone musica commerciale, revival e underground.

[illegible]

«Il ritmo della notte»

Grande festa questa sera al Royal Victory Pub di Paruzzaro: il divertimento è assicurato dalla presenza del gruppo «Il ritmo della notte».

LA PEPITAS

Ingranaggi Selvaggi

Serata a tutto rock al pub «Pepitas» di Prato Sesia: dalle 22 suonano gli «Ingranaggi Selvaggi».

[illegible]

Alberto e Laura «live»

E' musica dal vivo questa sera al bar «Grillo» di viale Baracca ad Arona. Animatori della serata, Alberto e Laura.

Stasera c'è l'orchestra di Tonya Todisco, domani quella di Beppe Nardi

I re del liscio alla festa di Suno

Castellina Pasi ha aperto la sagra dell'uva fragola

SUNO. Taglio di nastro riuscito ieri sera per la sagra dell'uva fragola, organizzata dalla Pro Mottoscarone. Da ieri sotto il tendone musica e gastronomia tengono banco fino all'1 settembre. La cucina propone specialità novaresi, la sala con centinaia di coperti assicura cene e ballo liscio fino a tarda ora. Per accontentare le esigenze di tutti lavorano un centinaio di volontari. Le orchestre che saranno di scena sono tra le più rinomate. Ieri la manifestazione ha preso il via con il gruppo Castellina-Pasi; stasera tocca all'orchestra Tonya Todisco. Domenica si potrà ballare con una formazione novarese molto apprezzata, quella di Beppe Nardi. Il programma prosegue lunedì con i brani di liscio e revival proposti da Daniele Comba, alle 23,30 lo spettacolo pirotecnico. Martedì tocca ai «I Pierrot», mercoledì è atteso Franco Bagutti. Giovedì sotto il tendone si terrà una sfilata di moda, che s'inizia alle 22. L'ingresso al ballo è gratuito. Chi vuole sedersi cenare deve giocare d'anticipo prenotando allo 0322/858.910.

A Villadossola continua la festa patronale di S. Bartolomeo. Stasera in piazza Mercato (dove è allestito anche il tradizionale banco di beneficenza) suoneranno «I Pierrot». [c. m.]

[illegible] ARONA

Palio e fuochi sul lago

La Pro loco di Arona organizza per oggi e domani «Due giorni di giochi e spettacolo sulle onde del lago». Oggi, alle 21, ci sarà il raduno con relativa sfilata delle imbarcazioni illuminate, che si concluderà in piena notte con uno spettacolo di fuochi d'artificio. Domani mattina, piazza del Popolo e via Marconi faranno da cornice al «Primo Palio dei rioni», una antica tradizione aronese che la Pro Loco intende rilanciare. Saranno in gara 12 imbarcazioni, tanti sono i rioni cittadini, frazione comprese, lungo il tratto piazza del Popolo-Madonnina Sant'Anna, andata e ritorno. Le barche saranno divise in 4 batterie (una ogni mezzora) e solo due disputeranno la finale. Nel pomeriggio i rappresentanti dei rioni sfileranno lungo corso Liberazione, via Matteotti, corso Repubblica, viale Marconi, piazza del Popolo. Qui, alle 16,30, vi [illegible] tre manches di giochi d'acqua, quindi la finale e le premiazioni. [s. bot.]

Torna anche De Gregori, date dei tour e prezzi

Prevendite per i concerti di Vasco, «Liga» e Venditti

NOVARA. Tanti concerti e nuovi dischi in questa coda d'estate. I biglietti. Si trovano in prevendita da Tune quelli per Vasco Rossi a Casale Monferrato il [illegible] settembre, 40 mila lire; Ligabue a Vercelli il [illegible] settembre, 40 mila; Tina Turner è al Forum il [illegible] settembre, 56 mila; nel Parco Acquatico arriva Claudio Baglioni il 12 settembre, 23 mila; Gloria Estefan è al Forum il primo novembre, 55 mila (numerati); Massimo Di Cataldo, Forum, 17 settembre, [illegible] mila; Articolo 31, Palatrussardi, [illegible] ottobre, 35 mila; Metallica il [illegible] settembre, 42 mila; Cranberries al Fourm il 25 ottobre a 38 mila; Cure, Forum, 23 ottobre, 39 mila; Pearl Jam, 13 novembre, 34 mila lire; Def Leppard al Palalido il 7 novembre a 39 mila lire; De Gregori al Forum il 20 settembre a 35 mila lire; Scorpions al Palatrussardi il 2 ottobre a [illegible] mila lire; Fugees il 26 settembre al Propaganda a [illegible] mila lire.

La trionfale tournée di Vasco Rossi fa tappa a Casale Monferrato I biglietti in prevendita si trovano anche a Novara

Fanno tappa a Torino le tournée di Ligabue l'11 settembre al Palastampa, 40 mila; Umberto Tozzi il 12 settembre a 33 mila lire; Dirotta su Cuba al teatro Colosseo a [illegible] mila e 35 mila lire; De Gregori il 21 settembre al Palasport a [illegible] mila lire; Metallica il 29 settembre al Palostampa a [illegible] mila lire; Venditti il 4 settembre, Stadio delle Alpi, 40 mila lire. [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — **Crying freeman**
Tel. 625.688
Or.: 20/22,15
L. fest. 12.000/fer. 10.000

Faraggiana — **Giovani streghe**
Tel. 627.576
Or.: 20/22
Lire festivi 12.000
feriali 10.000
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

All'aperto — **Pocahontas**
Cortile del Broletto
(con maltempo al Faraggiana)
Or.: 21,15
L. 8000/6000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Eldorado — **Spia e lascia spiare**
Tel. 624.158
Festivo L. 12.000
Feriale L. 10.000
Or.: 20,45/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il [illegible] dai [illegible] piani di un g[illegible]. [illegible] dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h [illegible]' **Demenziale**

Vittoria — **Sergente Bilko**
Tel. 623.395
Festivo L. 12.000
Feriale L. 10.000
Or.: 22,15 spett. unico

S. [illegible] — **Persuasione**
Tel. 465.484.
Lire 10.000/7000
martedì 7000
Or.: 20/22,15
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. [illegible] 40' **Commedia**

[illegible]
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA
L. 7000/5000

ARONA
All'aperto — **Toy Story**
Cortile ex sc. media Verga
(con maltempo al S. Carlo)
Or.: 21.15. L. 8000/5000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

BELLINZAGO
Vandoni — [illegible] ESTIVA
L. 7000/5000

BORGOMANERO
[illegible] — [illegible] 6
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

All'Aperto — **Jumanji**
CORTILE CINE NUOVO
se maltempo all'interno
Ore 22
L. 7000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Piccolo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 81.741
L. 10.000/6000
Or.: 20,15/22,15
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '95) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai [illegible] piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' [illegible]

CAMERI
Ballardini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0337) 244.384
Ore 21,30
Lire 6000

DOMODOSSOLA
Corso — CHIUSO [illegible] LAVORI
Inf. su segr. 240.853

[illegible] 1 - [illegible] 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

Cine I - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

[illegible]
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201
Or.:
Lire

OLEGGIO
Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 91.183

[illegible]
[illegible] Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA
Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi su segr.
[illegible]. 401.940

All'aperto — **La lettera scarlatta**
Tel. 401.940
Cortile Scuola Cadorna
(Se maltempo al Vip)
Ore 21,45 Lire 7000/5000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sociale (Intra) — **Spia e lascia spiare**
Inf. prezzi al n.ro
segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]ale (Pall.) — **Crying Freeman**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 20,55 Video Top, replica; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy, replica; 24 Telegiornale. **[illegible]** 14,15 Hockeymania; 17 Il cavallo giusto; 17,30 Tg Rosa; 19 Mons. Milingo; 19,45 Hockeymania; [illegible] Sabato sport; 20,30 Film; 23 [illegible]. **VCO:** 17 Tutti in forma, magazine; 19 [illegible] in prima pagina, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Cartoline, turismo e spettacolo; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Viaggio in Toscana, documentario; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina, telefilm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. **Quando gli elefanti volavano** [illegible] 16,30; 18,30. [illegible] 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare 67 tel. 856 521. **Spia e lascia spiare** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

ALFIERI p. Solferino 2 tel. [illegible]62 3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] 1. **Dolly's restaurant.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Cittadino X.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.7190 **L'ora [illegible] violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible] 540 605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **I soliti sospetti** ore 15,45. **I misteri [illegible] convento.** Or.: 17,45; 19,20; 21; 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e telefono 436.0723 **Vita di campagna.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Amici per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7190 **Crying Freeman.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **point.** Or.: [illegible], 16,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hooligans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Ore 19; 22. L. [illegible]; [illegible] Aria cond.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat** Or.: 19; 22,30. Ingr. [illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Offese ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pe[illegible]v[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Loch Ness.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 81[illegible]96 **Strange days.** Orario: 20; 22,40 L. 11.000, rid. 8000

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614 **L'esercito [illegible] scimmie.** Orario: [illegible], 22,30. L. 11.000; [illegible] Aria condizionata.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100 **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX gal. S. Federico, tel. 541 283 **Halloween 6.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048 **Guiltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. [illegible] 7, tel. 812.4173 **Giovani streghe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 **[illegible] bysitter... un thriller.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **La casa per le vacanze.** Ore 16,30; 18,30 ingr. L. 10.000. Ore 20,30; 22,30 ingr. L. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20,45; 22,30 ingresso L. 11.000.

[illegible]RO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ingresso L. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA [illegible] Roma 356, tel. [illegible] 562.1789 **Legame mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il [illegible] degli abbon. ai turni ordinari esclus. [illegible] le agenzie della Banca Crt (Cassa di Risparmio di Torino). Per informazioni [illegible] 8815.363-210-378-[illegible].

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita [illegible], lunedì 26 agosto [illegible] orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Halloween 6.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ANTEO via Milazzo [illegible] **Le scarpe d'oro.**

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.

AR[illegible] via Ariosto 18. Chiusura estiva.

ARISTON Galleria del Corso. **Guiltrip - La colpa.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Fratelli nei guai.**

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spi[illegible].** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale.**

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Hooligans.** Orario: 20,10; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **La stanza di Cloe.** Orario: 20,10; 22,30.

[illegible] **Sala Visconti** viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible] largo C. del Servi [illegible]. [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Orario: 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Sotto gli ulivi.**

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La bruttina stagionata.** Ore 20,20; 22,30.

[illegible] corso Lodi 39. Chiusura estiva.

[illegible] Manzoni 40. **Crying Freeman.**

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,55; 20,30.

METROPOL via Pieve 24. **Spia e lascia spiare.** Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **dall'inferno.** Ore 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Ali Babà.**

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: [illegible] 21,20; 22,40.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **L'ora della violenza.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.

[illegible] **5 Sala 2** via Santa Redegonda 8. **Sergente [illegible]** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Dead man.** Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda [illegible]. **Il giurato.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

[illegible] **Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Cittadino X.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Orario spettacoli: 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda [illegible]. **Babysitter... [illegible] thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.

[illegible] **5 Sala** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant.** Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] via Zugna 50. Chiusura estiva.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore [illegible].** Or.: 19; 22.

[illegible]T largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Underground.**

SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Loch Ness.**

TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **[illegible] ballo da sola.**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne [illegible]lografiche.

CO[illegible]TORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [illegible]

LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.

[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

NUOVO piazza San [illegible] 37, telefono 76.00.0086. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.

TEATRO DI PORTA [illegible] corso di Porta Romana 124. Riposo.

SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.

SMERALDO piazza [illegible]V Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.

[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Gli azzurri esordiscono questa sera al Robbiano di Vercelli, inizio ore 20,30

Novara contro Pro: è partita vera

Il primo turno di coppa Italia trova la squadra di Danova ancora largamente incompleta
Oltre a Scotti, squalificato, potrebbe mancare Pellegrini sofferente per una ginocchiata

NOVARA. Da stasera si fa sul serio. Alle 20,30 al Robbiano di Vercelli va in onda il primo derby stagionale: quello con la Pro. E' valido per il primo turno di coppa Italia. Si replicherà mercoledì a Biella per l'indisponibilità del comunale di viale Kennedy. Poi, le strade delle due rivali tradizionali si divideranno. Gli azzurri in C1 ma con scarse prospettive se non arriveranno i rinforzi promessi, i bianchi in C2 a lottare per inserirsi nel novero delle migliori.

Per il Novara questa di Vercelli è anche l'uscita stagionale più vicina alla città di San Gaudenzio. Questo anche se le novità, rispetto alla stagione scorsa, sono davvero poche. Diciamo Simonelli, l'attaccante che potrebbe sostituire Pellegrini; il centrocampista Danesi che viene da"Ospitaletto e il giovane del vivaio Silvestro che sostituisce lo squalificato Scotti. Punto e basta. Di nuovi si parlerà... la settimana prossima. Tanto c'è tempo. I dirigenti son riusciti a convincere anche Danova che è un signore. Per adesso, se ne sta tranquillo.

I nomi son sempre i soliti: Ghirardello piace ma il Verona non lo molla fin quando non prenderà lo straniero. Lorenzo, va anche bene ma costa troppo. Spinelli, altra punta, e della Salerno e chissà che Colomba non ci metta una parola buona. Per il centrocampista si affacciano le candidature di Gheller del Monza, eppoi Vanoli del Termao e, ancora, l'esperto Domini del Baracca Lugo. Staremo a vedere.

Danova è curioso anche lui di capire come la sua squadra si comporterà nei primi veri impegni perchè fin qui s'è scherzato contro avversari morbidi, tonto per non farsi del male da soli che di guai questo Novara ne ha già tanti.

«Questo con la Pro Vercelli è un test importante - ammette Danova - vedremo finalmente la difesa impegnata. E' il reparto che in questo momento dovrebbe offrirci le maggiori garanzie. Non so ancora se potrò schierare Pellegrini che è dolorante per una ginocchiata. Se non ce la facesse, giocheremmo con tre 'punte' (Cau, Guatteo e Simonelli) perchè non abbiamo alternative». Questo lo schieramento: Bini; Turato, Di Muri; Biagianti, Silvestro, Casabianca; Coti, Danesi, Guatteo, Pellegrini (Simonelli), Cau. [r.amb.]

Michele Biagianti giocatore generoso è l'incontrista del centrocampo azzurro che può contare sul tecnico Pellegrini

SPORT FLASH

NUOTO

Dopo l'oro del pentathlon Nalin ottiene un bronzo

Dopo l'oro nel pentathlon, alle Olimpiadi per disabili di Atlanta, Maurizio Nalin ha ottenuto la medaglia di bronzo nel peso. L'atleta ha scagliato l'attrezzo a dodici metri e cinque centimetri. La medaglia d'oro è andata ad un atleta Sudafricano, Hanfrey, con 12,84. [m.g.]

TENNIS

Partono oggi a Paruzzaro le gare del «Gran Prix»

Sui campi del Tc Borgoagnello di Paruzzaro scattano oggi le gare del torneo «Gran Prix». La competizione si preannuncia interessante per il numero considerevole di iscritti ai tabelloni di Nc, femminile e giovanile. Gli incontri iniziano alle 9 e proseguiranno per tutta la settimana. [c. m.]

GOLF

I vincitori delle gare al circolo di Stresa

Gian Piero Vietti, Luciano Filiberti, Amedeo Lucchini e Giovanni Lorioli del Golf club Alpino di Stresa si sono aggiudicati la Coppa commissione sportiva, per la prima categoria, alla gara disputata mercoledì al circolo di Stresa. Il riconoscimento per la seconda categoria è andato alla verbanese Paola Comina e a Paolo Fornara, Luca Alessi, Guido Griffini e Luciana Morellini sono risultati invece i vincitori della terza categoria. [c. m.]

PODISMO

Domani mattina si corre a Druogno e Mergozzo

Si corre domani a Druogno la ventiquattresima edizione della Marcialonga panoramica con partenza ed arrivo alla Capanna degli alpini. Il via alle ore 9, organizza la Pro Loco.

Organizzata dal Canoa Club Mergozzo si disputa sempre domani mattina a Mergozzo una camminata di sei km: il via alle ore 9 dalla piazza del lago. [s. b.]

CICLISMO

A Vaprio si prepara la gara per allievi del 1° settembre

Si disputerà il 1° settembre a Vaprio d'Agogna la ventesima edizione del Trofeo Circolo Don Bosco per allievi. La gara, di 74 Km, è organizzata dal Velo Club Novarese. [s. b.]

Unico derby della Pro

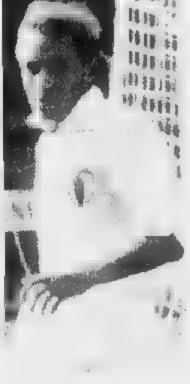
Gran curiosità per i bianchi

VERCELLI. La Pro attende con impazienza il primo e unico derby della stagione. Esaurito il tradizionale pacchetto di amichevoli i bianchi si tuffano nel «calcio che conta». E i batticuore non poteva essere più suggestivo: gli azzurri di «Pantera» Danova, neopromossi in serie C1, sono quanto di meglio i tifosi vercellesi (e il cassiere) potevano attendersi.

C'è molta curiosità per vedere all'opera la nuova Pro (l'appuntamento è per le 20,30 al Robbiano): i test match d'avvicinamento alla Coppa Italia hanno dato segnali contrastanti: nel complesso la squadra di Codogno non è spiaciuta, sebbene alcuni meccanismi debbano essere ancora perfezionati, questo grazie all'apporto di eventuali neoacquisti che, però, non saranno presenti nel derby di questa sera con il Novara. In quest'ottica si parla di Righi (giovane punta della Ternana) e Celardo (mediano dell'Olbia).

Rispetto alla passata stagione la Pro ha cambiato parecchio: non ci saranno più Storgato, Pianu, Weffort, Castagna, Obbedio, Terzaroli e Monetta, quest'ultimo passato nelle scorse settimane alla Ternana. Alla corte di Codogno sono arrivati la punta Fabbrini, i difensori Tibaldo (oggi assente per squalifica), Motta, Zeloli oltre all'ex novarese Testa che, negli intendimenti del tecnico vercellese, dovrebbe essere il perno del gioco bianco.

Contro il Novara l'allenatore vercellese dovrebbe presentare un modulo a zona: davanti a Randazzo una linea difensiva formata da Bertolone, Zeoli, Motta e Cremonesi, a centrocampo Testa, Col, Ragagnin e, probabilmente il giovane Cretaz, mentre l'attacco sarà guidato da Fabbrini, punta prelevata in estate dal Pinerolo e Artico, a dispetto della giovane età uno dei più «anziani» del gruppo.

«Contro il Novara ci teniamo a fare bella figura - puntualizza Codogno, un altro ex azzurro - anche se sappiamo tutti il valore tecnico degli avversari. Il nostro obiettivo è quello di restare in corsa sino all'ultimo per la qualificazione. Per questo stasera vogliamo conquistare un risultato positivo che ci permetta di affrontare con qualche chance il ritorno di mercoledì prossimo a Biella». [p. m. f.]

Maurizio Testa, il giovane centrocampista approdato a luglio alla Pro Vercelli dopo una stagione a Biella

CALCIO DILETTANTI

Ultimi allenamenti a Bogogno e Borgomanero

Per Sparta e Verbania domani la Coppa Italia

BORGOMANERO. Ultime amichevoli per le dilettanti Verbania e Sparta, che saranno impegnate domani in Coppa Italia: il Verbania a Guanzate (Como), la Sparta a Legnano.

I lacustri di Giampiero Erbetta hanno effettuato un severo collaudo a Borgomanero, dove si sono imposti per 1-0, grazie ad una rete messa a segno dopo soli tre minuti da Marco Capacchione su punizione di Massimo Rovellini. Capacchione ('74) e Rovellini ('61) sono due degli ultimi arrivati, il primo dal Varese e il secondo (ex di turno A) dal Borgosesia. Il Verbania ha presentato inizialmente questo schieramento: Trischetti; Castiglioni, Biasscotto; Rovellini, Calafiore, Renda; Bovio, Capacchione, Tirapelle, Pingitore, Porrino. Insomma, una squadra rifatta per otto undicesimi rispetto a quella che ha vinto l'ultimo campionato di Eccelenza. Porrino, ex Trinesa, è acquisto dell'ultima ora. Nella ripresa spazio anche per Crivelli, Agostini, Musso, Cerutti, Anessi, Batista e Giustino. Il Borgomanero di Forzani: Lucca; Carrea, Maffei; Osegna, Chiarpotto, Besso; Cotti, Caimi, Andreolli, Bobice, Russo. Poi una valanga di sostituzioni: Bertolotti, Monti, Biaggio, Zucchi, Amoriello, Gioria, Fornari, Bonetti, Silvestri, Tacchini, De Gaudenzi e gli ottimi Berardi (ex Legnano) e Brusati (ex Bellinzago).

L'attaccante spartano **Alessandro Costa** autore di una rete a Bogogno nel match contro il Barengo

La Sparta ha invece affrontato a Bogogno il Barengo di Olivotto, squadra del campionato di Promozione. Vittoria per 4-1 degli espartenis, che hanno inizialmente schierato: Aliotta; Schillaci, Oliva; Mauri, Foresti, Amoruso; Cianfini, Costa, Buzzetti, Albore, Forza. Nella ripresa sono entrati anche Villani, Tornari, Ramazzotti, Moretti e pure Schirato, che domani non potrà giocare a Legnano per squalifica. Reti di Albore, Forza, Costa e Villani, mentre per il Barengo ha segnato il neo acquisto Scialino. [s. bot.]

CICLISMO

Secondo trofeo Vinavil

Oggi a Villadossola una gara dilettanti élite e under 23

VILLADOSSOLA. Si disputa oggi a Villadossola il secondo Trofeo Vinavil riservato ai dilettanti élite e under 23. La corsa, organizzata dalla S.C. Gravellona, è la più importante della stagione per il Vco, dopo il campionato italiano allievi che si è svolto in giugno a Pieve Vergonte. Il factotum Isidoro Tombaccini ha anticipato che gli iscritti sono 131 in rappresentanza di una trentina di società: Mobili Lissone Mapei, Sella Cossato, Brunero Bongioanni, Legnanese, Lys, Cicli Monti, Mendrisio Aki, Aurora Concorezzo, Vigorplant, Team Polti, Girardengo Alplast, Resine Ragnoli Bresciatal, Pagnoncelli, U.C.Bergamasca ed altre.

La Zoccorinese sarà al via con Giorgio Bosisio, campione italiano a cronometro. Raduno dei concorrenti in piazza Repubblica a Villadossola, dove la corsa prenderà il via alle ore 13,30. Da Villa verso Cuzzego, Ponte Masone, Piedimulera, Pallanzeno, Villa: il giro, completamente pianeggiante dopo il «taglio» del Calvario, sarà percorso 8 volte per totali 117 chilometri. La gara è valida anche come campionato novarese di categoria: dovrebbe essere una faccenda privata tra i ragazzi della S.C. Gravellona. [s. bot.]

da TEMPO LIBERO
é TEMPO di SALDI
TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO
EFF. COM. 21/6/96 SALDI DAL 10/7 AL 10/9
VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOSESIA
RONDO'
TEMPO LIBERO
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
autostrada TO-MI
autostrada VOLTRI
TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 24 Agosto 1996 n. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Si prevede un autunno caldo

Industria, crisi in arrivo?

VERCELLI. Da lunedì prossimo dovrebbe riaprire la maggior parte delle aziende vercellesi e valsesiane dopo le vacanze di agosto. Le prospettive non [illegible] però delle migliori: il panorama continua ad [illegible] scuro e incerto, così come era stato fotografato già a fine luglio.

Dice il direttore dell'Unione industriale di Vercelli e Valsesia Carlo Trivi: «Grossi cambiamenti rispetto all'ultima rilevazione [illegible] ne sono stati; nuove indicazioni aggiornate le potremo avere solo alla ripresa generalizzata dell'attività».

Quanto alle previsioni [illegible] un settembre nero, il dottor Trivi Trivi puntualizza: «Attenzione: il raffronto era stato fatto sullo stesso periodo dell'anno precedente, con un 1995 che era stato molto positivo. Logico attendersi, quindi, che gli indicatori tendessero verso il basso».

In questa situazione un indicatore valido è rappresentato dal grado di utilizzo degli impianti. «Secondo il nostro ultimo sondaggio - dice il direttore - si era attestato intorno al 78 per cento. Questo dato può ancora essere considerato discreto, anche se nel 1995 era stato superiore di tre-quattro punti».

In attesa della nuova indagine previsionale, quindi, il dottor Trivi formula alcuni suggerimenti. «Occorre - dice - sviluppare nuovi prodotti, razionalizzare i processi produttivi, contenere i costi, puntare sull'esportazione verso mercati non ancora esplorati; in una parola, cercare di resistere».

Per gli imprenditori biellesi sono state vacanze inquiete quelle che si stanno concludendo: soprattutto per gli industriali tessili che già in luglio avevano pronosticato dense nubi all'orizzonte della ripresa.

Sono gli stessi sindacati, al rientro, ad appesantire l'atmosfera ben poco ottimistica che si respira nelle fabbriche: «Tutte le previsioni di [illegible] mese fa [illegible] stanno concretizzando, e non si esclude qualche "brutta sorpresa"» dicono alla Cgil.

Del resto, già nell'indagine congiunturale presentata dal presidente dell'Uib a fine luglio, le previsioni dei ricorsi alla cassa integrazione guadagni erano più alte degli anni passati: provvedimenti, fra l'altro, adottati non per crisi momentanee, ma piuttosto per situazioni decisamente a rischio. Suscita meno timore il dopo ferie dei meccanotessili, dove la situazione sembra più stabile. Fa eccezione purtroppo la Fiat di Verrone che invece ha previsto pesanti ricorsi agli ammortizzatori sociali: le richieste variano dalle 370 unità per la prima settimana di settembre alle 200, 300 per quelle seguenti.

A questi numeri va aggiunto un altro dato che fa riflettere. A giugno '96 i disoccupati nel Biellese sono cresciuti di mille unità rispetto allo stesso periodo del '95 e il tasso di disoccupazione in provincia è salito dal 4,1 al 5,1. Non è stata però l'industria a patire di più il calo dei posti di lavoro: il settore che più ne ha risentito è stato quello dei servizi, mentre in agricoltura gli addetti sono saliti di circa 100 unità (un dato che sindacati e la stessa Coldiretti non considerano però significativo).

Walter Camurati
Paola Guabello

A Pettinengo i funerali del ragazzo annegato nel Cervo

Oggi l'addio a Gabriele

Tutto il paese si stringerà attorno alla mamma e ai due fratelli, Alessio e Adele
Il ricordo di un suo insegnante all'Ipsia: «Era bravo nelle materie tecniche»

PETTINENGO. Ci sarà tutto il paese, oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale per dare l'addio a Gabriele Lusiani, il quindicenne annegato l'altro pomeriggio nel Cervo [illegible] Miagliano. La tragedia della famiglia Lusiani-Mazzia (Renata, la mamma del ragazzo), ha colpito profondamente Pettinengo. Un dramma che ha riaperto un'altra ferita: il papà del ragazzo, Giorgio, [illegible] morto alcuni anni fa per una disgrazia sul lavoro. Con mamma Renata piangono Gabriele la sorella Adele e il fratello Alessio.

Il pomeriggio di giovedì avrebbe dovuto [illegible] di tutto divertimento per Gabriele e per tre suoi amici. Già altre volte si erano tuffati nelle acque del torrente e pregustavano dunque una nuova escursione sulle rive rocciose. Ma le piogge della notte precedente avevano gonfiato il Cervo: la corrente [illegible] impetuosa e, quando Gabriele

I soccorritori a Miagliano nel punto in cui il ragazzo si è tuffato nel Cervo

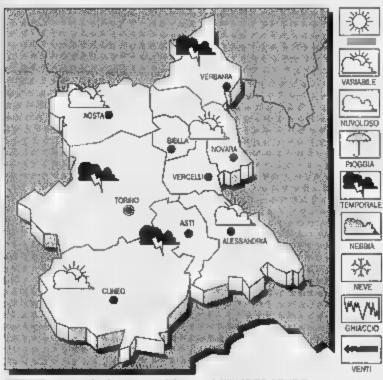
Lusiani ha scelto il punto da cui tuffarsi, gli amici gli hanno detto di non farlo: troppo forte la corrente e il pericolo appariva fin troppo chiaro.

La tragedia si è consumata in pochi minuti: Gabriele Lusiani ha cercato di resistere, [illegible] tornare a riva. Come in una drammatica sequenza gli amici hanno visto l'amico sballottato per qualche metro, poi trascinato verso il fondo. Gabriele Lusiani è stato trovato un paio d'ore dopo da un sommozzatore dei vigili del fuoco di Vercelli, che ha anche faticato prima di riuscire a strappare il corpo senza vita dalla buca profonda qualche metro, dietro un pietrone affiorante, dove la forza dell'acqua lo teneva imprigionato.

La notizia del dramma ha suscitato profondo cordoglio a Pettinengo e tra tutti quelli che conoscevano il giovane. Dice Emiliano Savietti, docente di laboratorio meccanico all'istituto professionale Ipsia e insegnante di Gabriele Lusiani: «Lo ricordo benissimo, ha frequentato la prima ma era stato respinto per insufficienze nelle materie comuni del biennio, mentre era in gamba in quelle tecniche. Nella mia materia si era messo subito in evidenza, si muoveva con destrezza tra torni e frese e con gli attrezzi. La sua morte è un grande dolore». Il giovane aveva infatti confidato agli amici che gli sarebbe piaciuto trovare subito lavoro [illegible] meccanico. **[d. ca.]**

MEMORIAL DA FAVOLA

Successo a Vercelli

Una bellissima serata di musica e di poesia folk (nella foto, Gianni Dosio) quella ormai tradizionale ospitata nel cortile di S. Agnese.

A PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Aumento progressivo della nuvolosità associato a precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente nuvoloso [illegible] piogge sparse o isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: **23**; min: **14**; media: **20**

UN ANNO FA
Max: **27**; min: **18**; media: **23**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **27,9**; Novara **28**; Asti **32**; Alessandria [illegible] Cuneo **26**; Aosta [illegible].

E' accusato di aver ferito a Ivrea un marocchino che non aveva i soldi per pagare

Arrestato il barista accoltellatore

Sebastiano Lauricella, di Crescentino, si è costituito ieri alla polizia dopo 48 ore di latitanza
«Prima di servirgli da bere non mi aveva detto nulla. Ho reagito per paura, lui è più grosso di me»

CRESCENTINO. Si è presentato al commissariato a Ivrea ieri alle 10,30, accompagnato dal suo avvocato: «Sono Sebastiano Lauricella - ha detto al piantone - so che mi stavate cercando». Poi, nell'ufficio del comandante della squadra investigativa, l'ispettore Piscioneri, ha detto di voler chiarire tutta la vicenda che lo vede coinvolto: l'accoltellamento di un marocchino, [illegible] soltanto di non aver in tasca i soldi per pagare due birre. Ma non ha voluto spiegare dove ha trascorso le quasi 48 ore di latitanza, inseguito dalla polizia di Ivrea e Vercelli.

Anche davanti al sostituto procuratore Lorenzo Fornace e al Gip, Cecilia Marino - che ha convalidato il fermo - si è limitato a raccontare la sua versione dei fatti. Che sostanzialmente coincide con il racconto di Mohammed Hammouda, 36 anni, dall'89 residente [illegible] Aosta in via Gilles De Chevrer. Il giovane extracomunitario aveva spiegato di essere stato aggredito, pestato e accoltellato perchè non poteva pagare le consumazioni: «Eppure prima di ordinare da bere per [illegible] e [illegible] amico gli avevo detto che non avevo denaro. E che avrei saldato il conto il giorno dopo».

Sebastiano Lauricella, assistito dall'avvocato Ferrero di Ivrea, ha negato una sola affermazione: «Quello non mi aveva detto nulla prima. Quando è uscito è nata una discussione e io ho reagito male, ma solo per difesa. Ero impaurito, quello è più robusto di me». Una tesi che convince solo parzialmente: se così impaurito non avrebbe certamente abbassato le serrande del locale e continuato ad infierire sul giovane di colore.

Ma questa è una questione che verrà discussa in fase di giudizio. Sebastiano Lauricella, per ora, è agli arresti domiciliari a Crescentino, accusato di lesioni gravissime, per lo sfregio fatto al volto del giovane.

La birreria «Number One» di via Circonvallazione a Ivrea, dove l'altra notte è accaduto il fatto, invece resta chiusa. Potrebbe anche scattare un'ordinanza di revoca temporanea della licenza al gestore, la moglie dell'arrestato. Un'ipotesi tutt'altro che remota. In quel locale, infatti, lo scorso autunno, era già successo un fatto analogo. Protagonista, allora, una giovane donna canavesana. Il suo compagno era stato pestato a sangue nel locale poi, dolorante, sbattuto in strada. Però allora nessuno aveva usato il coltello. **[l. po.]**

Il barista **Sebastiano Lauricella** ha ferito [illegible] un coltello **Mohammed Hammouda**

Pedrale a Torino, Ordine il sostituto

Fi, Carlo Robutti neosegretario?

VERCELLI. Grandi manovre sotto l'ombrellone di Forza Italia secondo il gossip di fine estate. Ma solo a settembre - o addirittura in inverno - si saprà se le gole profonde della politica vercellese avranno avuto ragione.

Capitolo Provincia. Qui le novità potrebbero essere più immediate. Pare che il capogruppo Luca Pedrale sia in procinto di fare le valigie: prima delle vacanze si diceva per entrare nel neonato Cdu, oggi pare invece che la destinazione probabile sia Torino, indirizzo Palazzo Lascaris.

A Pedrale infatti verrebbe assegnato un incarico in Regione, quale sia sembra ancora in discussione. Il nodo potrebbe essere sciolto già all'inizio della prossima settimana.

Se davvero il capogruppo azzurro emigrerà nella capitale subalpina lascerà l'incarico - ma forse non il seggio - a Palazzo dei Barnabiti dando il via ad un valzer di poltrone. Il nome più gettonato per la sostituzione di Pedrale è quello dell'attuale segretario provinciale Savino Ordine. A sua volta questi potrebbe lasciare il posto al vertice del movimento a Carlo Robutti.

Capitolo Comune. Il più importante prossimo appuntamento elettorale piemontese è per la prossima primavera con il rinnovo del Consiglio comunale di Torino. Due consiglieri vercellesi - Lorenzo Piccioni e Giuseppe Guazzotti - vorrebbero tentare l'avventura.

Entrambi sono reduci da una precedente esperienza torinese quando alle politiche dello aprile giocarono la carta Roma in due collegi del capoluogo regionale. Per Piccioni fu un ottimo successo personale che lo portò vicinissimo a centrare l'obiettivo, ma anche il risultato di Guazzotti fu più che lusinghiero. Ora vorrebbero riprovarci.

Un desiderio legittimo, ma che potrebbe scontrarsi con le ragioni politiche perchè per il fatto stesso di candidarsi dovrebbero dare le dimissioni a Vercelli. I primi due non eletti, pronti a sostituirli a Palazzo Civico, sono Roberto Bossi e Francesco Zanotti: il primo, dopo l'esperienza con la Lega Nord, è un fedelissimo mentre il secondo (tra l'altro anche consigliere provinciale, ma le cariche non sono incompatibili) nel frattempo è passato ad Alleanza nazionale.

Per Fi dunque le candidature a Torino significherebbero la perdita secca di un consigliere del gruppo vercellese, già falcidiato dall'uscita di Mani pulite. Ecco dunque profilarsi una soluzione di compromesso: via libera a Piccioni, dentro Bossi e disco rosso per Guazzotti. A meno che Forza Italia decida per il sacrificio in nome del patto di ferro con An.

Franco Cottini

Grande successo dello spettacolo folk ospitato nel cortile di Sant'Agnese

Memorial da sogno sotto la luna

Applausi per i gruppi musicali. Consegnati riconoscimenti a Giusy Baldissone, Gianfelice Cavallero e Luigi Biscaldi. Un grazie all'avvocato Pallavicini. La poesia di Elena Carasso

In alto I Celti ed i «Fiò d' Noè». Qui a fianco Giampiero Ausano e i vincitori dei premi Pino De Maria e Rosso Giusy [illegible] e Gianfelice Cavallero [FOTO GAEPPI]

VERCELLI. Il [illegible] della città ha battuto [illegible] le aritmie dell'amore l'altra sera, nel cortile di Sant'Agnese, dove si è celebrata l'edizione 1996 del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti». Di anno in anno, il successo cresce, la gente si ritrova, rivede i Celti (di cui conosce tutte le canzoni a memoria), si commuove alla poesia finale di Elena Carasso recitata [illegible] trasporto da En[illegible] Marie.

E quest'anno, le novità si sono inserite alla perfezione nel congegno ad orologeria caricato dal trio Leale-De Maria-Barberis.

Così, oltre al collaudato gruppo composto da Gianno Dosio, Piero Ambrosini ed Ezio Palazzo e alla performance della Erre City Folk (la bellissima voce di Giampiero Ausano con il supporto musicale di Pino Francese, Pier Carlo Capelli e di «Batisax» Battista Biandrino), il pubblico s'è beato della scoperta dei giovani ed entusiasti «Fiö d' Noè» (al secolo Matteo Robutti, Fabrizio Conti e Denny Pregnolato) che hanno proposto un repertorio accattivante, sullo stile-Celti ma con reminiscenze ligabuane. E sono piaciuti anche i ragazzini di Giorgio Lobascio che, con le loro chitarre, hanno fatto il verso a Bob Dylan e ai Nomadi. Davvero simpatica la parentesi teatrale proposta dallo Spazio scenico.

Pino Marcone ha pensato ad un duetto tra Mauro Ferraris e un gustoso «Famjola Stupòn» impersonato da Franco Pasino. I due hanno portato alla ribalta Gianni Granato, un tenore casalese, che si è sibito in una ragguardevole «Granada», uno dei pezzi più conosciuti e dunque impervi da cantare in pubblico. Poi il microfono è passato ai Celti.

Beppe Scarparo e Alceo Mantoan hanno ottenuto il solito successo. Applausi insistiti per la bellissima «Puvra d' ris» di Pino De Maria, la più famosa canzone dialettale di Vercelli.

Durante la serata, De Maria e Leale hanno commemorato personaggi scomparsi di recente (Dino Serazzi e Armando Rocco) e [illegible] stati premiati vercellesi (anche di adozione) che hanno tenuto alto il nome della città: il chitarrista Luigi Biscaldi, la do[illegible] universitaria e studiosa di letteratura piemontese Giusy Baldissone.

Il premio intitolato al giornalista Francesco Rosso è andato al cronista sportivo de «La Sesia» Gianfelice Cavallero, per la sua appassionata opera a favore delle discipline sportive vercellesi (dall'hockey al basket).

Poi hanno ricevuto riconoscimenti lo stesso Gianni Dosio e il presidente dell'«Arciere» Paolo Ambrosini che, [illegible] per la sorpresa, ha devoluto un assegno, in beneficenza, alla comunità di Sant'Agnese.

Infine, un pubblico riconoscimento all'avvocato Donatella Pallavicini quanto ha fatto, con cuore e sentimento, per la causa dei ruandesi.

Donata Belossi

L'appello di Fecchio è caduto nel vuoto: lunedì i primi 18 bambini si imbarcano

Ruandesi, il silenzio delle autorità

Nessuna reazione alla lettera che il consigliere verde ha scritto al sindaco chiedendo che la città si mobiliti per sospendere il rimpatrio. «Che fine hanno fatto gli altri profughi rientrati da Verona?»

Questa immagine risale a [illegible] mesi fa. Ma per qualcuno forse è passato un secolo

VERCELLI. L'appello del consigliere comunale «verde» Claudio Fecchio è caduto nel vuoto e lunedì mattina, salvo un intervento in extremis ad altissimo livello, i primi 18 bambini ruandesi da due anni ospiti di Vercelli rientreranno in Ruanda.

Sul fatto che il rimpatrio, prima o poi, debba avvenire siamo tutti d'accordo. Ma Fecchio, e [illegible] lui tantissimi altri vercellesi, sono stati colpiti dalla repentinità di questa decisione. Fino a pochi mesi fa, tutto sembrava «congelato», in attesa che la situazione nel martoriato Paese africano si normalizzasse. All'improvviso, proprio nel momento in cui le agenzie battono notizie di morte dal vicinissimo Burundi, ecco che viene deciso di riportare il primo contingente di bambini in Africa. Ed un secondo gruppo di quindici è già in lista di attesa.

Padre Minghetti, il tutore dei piccoli profughi, assicura che i diciotto saranno affidati alle famiglie, che esistono davvero, e aggiunge che, secondo le informazioni in suo possesso, in Ruanda non ci sono più pericoli incombenti. E anche l'arcivescovo Enrico Masseroni si dichiara d'accordo sulla scelta.

Ma le perplessità rimangono forti. Ed è per questo motivo che Fecchio ha chiesto al sindaco di intervenire sulle autorità, [illegible] non per annullare, almeno per sospendere la partenza prevista per le 6,45 di lunedì dalla Malpensa. «Perchè - ha scritto a Bagnasco - non si cerca prima di sapere qual è stata la sorte dei bambini già rientrati in Ruanda da Verona?». Domanda sacrosanta, cui, pensiamo, il sindaco dovrebbe rispondere prima di lunedì. Non solo a Fecchio, ma all'intera città.

Come abbiamo più volte scritto in questi giorni, dal canto nostro rassicuriamo i lettori che seguiremo, attraverso le vie ufficiali e non, questi bimbi. In fondo li abbiamo adottati tutti, e non più di 10 mesi fa ci [illegible] mobilitati per non mandarli allo sbaraglio. **[e. d. m.]**

Esequie alle 10,15

Addio a Rocco il manager del Civico

VERCELLI. Si svolgeranno stamane, alle 10,15, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea», i funerali dell'ex direttore del teatro Civico, Armando Rocco, morto all'improvviso, l'altro giorno, a 71 anni.

Lascia la moglie, Fernanda Curti, figlia di un famoso portiere della Pro Anni '20, la figlia Simonetta, il fratello Livio e la sorella Amalia, moglie dell'ex sindaco Baldassarre Buffa.

La figura di Rocco è [illegible] ricordata, l'altra sera, al «Memorial» in Sant'Agnese, da Enrico De Maria, che ha parlato della grande umanità del manager del Civico citando un episodio particolarmente toccante avvenuto alla fine degli Anni Cinquanta, proprio al botteghino del teatro.

Amico personale di Macario, Bramieri e di tanti altri protagonisti della commedia leggera, Armando Rocco ha fatto divertite, con il suo fiuto, migliaia di vercellesi per circa quarant'anni. La morte lo ha colto all'improvviso, senza alcuna avvisaglia del male. **[f. l.]**

Ieri a Roasio

Rogo in cascina Morti animali da cortile

ROASIO. Intervento dei vigili del fuoco di Biella ieri nella tarda mattinata in via Bruca: l'allarme è stato dato dalla proprietaria di una cascina che sorge su una collinetta. Stava bruciando il rustico.

L'intervento è stato richiesto non soltanto per evitare che il fuoco aggrediscsce le strutture murarie, ma soprattutto per salvare i molti animali domestici e da cortile che da anni Silvia Vignolo alleva per hobby e per scambio con altri appassionati.

L'allarme è scattato verso le 10,30. I vigili del fuoco di Biella, i più vicini al paese [illegible] in provincia di Vercelli, hanno lavorato circa quattro [illegible] in condizioni particolarmente disagevoli per spegnere le fiamme. Purtroppo, nonostante l'impegno, non sono riusciti a salvare tutti gli animali.

La probabile [illegible] dell'incendio è l'uso improprio di una fiamma alimentata [illegible] gpl durante alcuni lavori di ristrutturazione in corso nel rustico. **[m. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

«All'Inps [illegible] e professionalità»

Mi sono recato nello scorso mese di luglio all'Inps per una ridefinizione ed allo stesso tempo per un chiarimento della pratica pensionistica di mio padre ottantasettenne. L'accoglienza e la risposta riservatemi sono state ineccepibili per correttezza e professionalità. Questo atteggiamento fa onore all'Istituto ed al suo direttore, ma soprattutto alla squisita cortesia e capacità della funzionaria Maria Pia Mazzucco alla quale rinnovo il mio ringraziamento. Colgo questa opportunità per rivolgere l'invito a continuare con spirito di fattiva e solerte collaborazione con tutti i cittadini per facilitarli alla comprensione dei problemi di natura previdenziale e sociale. Non sempre quindi, secondo un abusato e distorto slogan di moda negli Anni Ottanta e Novanta, il privato è bello, vi sono oasi di efficienza anche in [illegible] che è pubblico per merito degli operatori e funzionari che superano i lacci e lacciuoli della burocrazia ed interpretano le circolari e le disposizioni ministeriali in funzione di rendere il miglior servizio al cittadino.

Luigi Barberis, Rive

«Chiedo aree verdi per portare i cani»

Vi scrivo, in quanto tirata in ballo dalla lettera pubblicata ieri. Mi presento subito: sono la proprietaria dei due cani dalmata citati nella suddetta lettera. Vorrei sottolineare che, ai tempi dell'ordinanza sindacale in questione (mi pare settembre di 2 o 3 anni fa), mi sono subito armata di paletta e sacchetto quando portavo fuori i miei cani. Incurante delle occhiate perplesse dei passanti, mi sentivo molto civile, perché pensavo (così [illegible] ci insegnano alla televisione!) che [illegible] gesto di civiltà fosse contagioso. Dopo poco tempo, oltre a civile, ho cominciato a sentirmi molto stupida: [illegible] solo perché [illegible] sempre l'unica, [illegible] anche perché in corso Italia venivano portati anche molti cani non «della zona», in quanto una delle poche aree verdi disponibili. Vorrei pertanto invitare lo scrivente (sicuramente anch'egli proprietario di cane, visto che si trovava in giro a quell'ora) e tutti gli interessati a sollecitare il nostro signor sindaco «verde» a creare aree idonee, così com'è già stato fatto in tutti i Paesi civili. Questo per la pace e la tranquillità dei padroni di cani e dei genitori, non più costretti a far giocare i figli in mezzo a sporcizia di vario genere.

Daniela Gagliardi, Vercelli

Aiuole degradate in via Milano

Quando più di un anno fa il Comune ha annunciato che sarebbe partita la sistemazione della grande aiuola all'incrocio di via Milano con la tangenziale ho applaudito l'iniziativa. Era ora: da sempre quello è uno dei punti più degradati della città. Così ho visto con piacere i giardinieri all'opera e le piantine messe a dimora. Ma [illegible] a distanza di mesi sono allibito di fronte ai risultati. Vi vedono dei cespuglietti solo parzialmente fioriti in mezzo ad aiuole [illegible] un filo d'erba. Un quadro decisamente squallido rispetto ai programmi annunciati dal Comune.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; [illegible] tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.33.13. **Servizio emergenza** [illegible] **sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, [illegible]. 251.607.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, [illegible] Umberto I° 49, tel. 73.139.

[illegible] *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.369.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

[illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] **(Cossila [illegible] Grato):** *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. (015) 351.807.

Sordevolo: *Dr.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Gio[illegible] XXIII° 65, [illegible]. (015) 671.888.

[illegible]: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, [illegible] Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 706.194.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible]: tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; C[illegible] tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

Rosso a «Studio Dieci»

«Colori e forme della terre d'acqua» è il titolo delle immagini che Fiorenzo Rosso propone alla galleria di Studio Dieci di via Galileo Ferraris 89 a Vercelli. La mostra resterà aperta fino a domani.

NAVIGAZIONE

Battello a Viverone

Funziona il servizio pubblico di linea [illegible] battello dagli imbarcaderi di Lido di Viverone, Anzasco e ritorno al Lido di Viverone. Cinquanta minuti di navigazione: cinquemila lire gli adulti e duemila i bambini. Prefestivi, partenza dal lido alle ore 11 e 16. Festivi, partenza alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17.

Trino in festa fino a lunedì

Continua la festa «Trino in festa» organizzata dall'Associazione operatori commerciali locali. Alla biblioteca civica continua la mostra di pittura «Immagini delle terre d'acqua», quadri e fotografie che resteranno esposte nelle vetrine dei negozi della città fino al primo settembre. Altra mostra sarà «Sculture sonore» di Gianni Cerrato, nel cortile della biblioteca sempre fino al primo settembre. Nella chiesa di San Giovanni c'è invece la mostra «Trino nelle antiche stampe», fino al 27. «Trino in festa» si concluderà lunedì 26 [illegible] la fiera di San Bartolomeo.

FESTE

A Conzano, in Monferrato

Tra le iniziatve di fine estate avrà luogo la manifestazione «Colline in festa» che si terrà a Conzano (Alessandria) nei giorni dal 31 agosto all'8 settembre.

PASSEGGIATA

Podistica non competitive

Il gruppo sportivo Valle di Cellio ha organizzato per oggi il «Gir d'la Val da Cei». Coloro che parteciperanno alla gara podistica non competitiva si dovranno trovare in piazza Durio alle 17,30. **[g.bar.]**

Le manifestazioni del fine settimana nel Biellese, Vercellese e Valsesia

A Trino si balla sotto le stelle

Raduno n. 34 per le «rondini» di Serravalle

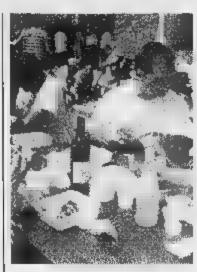
IN PISCINA GRATIS

Altri tuffi con La Stampa

Prosegue l'iniziativa del nostro giornale in collaborazione con i gestori delle piscine: chi è cerchiato nella foto di Renato Greppi scattata al Centro nuoto di Vercelli e si riconosce, presentandosi con la copia de La Stampa, ha diritto a un ingresso gratuito

VERCELLI. La grande festa agostana continua tra Vercellese, Valsesia e Biellese. Tengono banco le sagre e le feste patronali. A **Vercelli** continua la manifestazione che il Comitato Vecchia Porta Casale dedica alla Sagra della panissa, nell'area della palestra Mazzini. Oggi alle 14,30 avrà inizio il torneo di bocce mentre la cucina tipica (panissa e piatto del maresciallo) funzionerà dalle 19,30. Stasera si ballerà con l'orchestra di Gino Magi. Domani è l'ultimo giorno: alle 9 finale del torneo di bocce, alle 11,30 premiazioni, alle 12,30 cucina tipica. Alle 14 concerto rock, alle 19,30 cena e alle 21,30 danze con l'orchestra spettacolo Music Juice Band.

A **Trino** stasera si balla in piazza Mazzini con l'orchestra di Franco Bagutti. Domani alle 11 in piazza Audisio terrà concerto la banda musicale «Giuseppe Verdi». Alle 21 si danza con l'orchestra Emilio Zilioli. A **Villata** la Società operaia di mutuo soccorso per la patronale presenta una mostra di pittura su vetri e stoffe di Sandra Brunelli Pozzo: oggi dalle 18 alle 20, domani e lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 24.

In Valsesia. «Raduno delle "Rondini"» a Serravalle, giunto alla trentaquattresima edizione. Gli appartenenti al sodalizio che raggruppa serravallesi emigrati in altre città (anche all'estero) ha fissato il rendez vous per le 16,30 di oggi. Domani alle 10,30 le «rondini» si recheranno nel camposanto. Alle 11,30 ci sarà la messa a Vintebbio e alle 12,15 il pranzo al ristorante «La Cave».

E' ancora tempo di sagre

A **Varallo** domani pomeriggio uno spettacolo di fantamarionette e di grandi pupazzi animerà il centro storico dalle 15 alle 19.

Nel Biellese. A **Muzzano** si concluderanno le iniziative della Festa di fine estate. Oggi alle 14,30 al Centro incontri ci sarà una gara di bocce a terne mentre alle 16,30 terrà concerto in piazza la Filarmonica di Occhieppo Inferiore, mentre alle 21 si ballerà con l'orchestra Paradise. Domani alle 9, sempre nella piazza ci sarà il mercatino con oggetti d'antan. Alle 9,30 gara agonistica di mountain bike con partenza dalla piazza della parrocchia. Alle 10 prosegue al Centro incontri la gara di bocce. Alle 12,30 pranzo con specialità tipiche. Nel pomeriggio (alle 15) concerto con la Corale Raviole al Vin. Alle 19 cena di chiusura e ballo.

A **Piedicavallo** proseguono «Le notti delle stelle»: al rifugio Madonna della Neve alle Selle di Rosazza questa sera e domani sera il tempo sarà dedicato all'osservazione del cielo e al passaggio delle stelle cadenti, in compagnia di esperti in astronomia e astrofisica. A disposizione dei presenti ci saranno telescopi per scrutare la volta celeste.

Fino a lunedì sera, si farà festa anche in località Campiello di **Mezzana Mortigliengo**, [illegible] sport, danze e gastronomia. E sempre fino a lunedì si festeggia alla frazione Barbero di **Trivero**. Stasera, ad **Azeglio** la compagnia Itaca di Torino metterà in scena in piazza Massimo D'Azeglio «Crepuscolo del Novecento». Altro teatro, sempre stasera e domani sera, ma in vernacolo, alla ventinovesima festa del Piemont a **Zubiena**.

[g. bar.]

Alice Castello, contestazione dall'Ufficio del registro di Biella

«Ha evaso l'Iva tre anni fa» Impossibile: è morta nel 1985

ALICE CASTELLO. Si arricchisce di nuovi episodi il caso delle «partite Iva fantasma»: ad una contribuente di Alice Castello è arrivata un'ingiunzione di pagamento per aver evaso la tassa annuale di concessione governativa sulla partita Iva per l'anno 1993. A colpo d'occhio tutto potrebbe sembrare regolare: vi è però il piccolo particolare, di non poco conto, che l'interessata è deceduta il 26 marzo 1985. Il fatto di riuscire ad evadere una tassa otto anni prima della sua scadenza potrebbe essere omologato come record da «Guinness dei primati».

A sollevare la questione è il figlio, Piero Lepora, che abita appunto ad Alice Castello. «Il 13 agosto - racconta - ho ricevuto dall'ufficio del registro di Biella un'ingiunzione di pagamento a carico di mia madre, Maria Lepora, che è deceduta undici anni fa e non ha mai avuto, in vita, una partita Iva».

Iva «fantasma»: contestata un'evasione nel '93 a una donna morta 8 anni prima

Il problema era stato denunciato già alcuni giorni or sono da Lodovico Ellena, della direzione provinciale di Alleanza nazionale e destinatario di un'ingiunzione dello stesso tipo, che lo [illegible] definito «singolare f[illegible] burocratico».

Secondo il messo notificatore del Comune, le ingiunzioni avevano interessato non solo Alice, ma anche i centri di Borgo d'Ale e Bianzè ed il particolare curioso della loro provenienza da Biella, addirittura capoluogo di un'altra provincia, era stato spiegato con il sovraccarico di lavoro denunciato dagli altri uffici territorialmente competenti per la zona di Vercelli.

«Tutti i destinatari - aveva commentato il messo Francesco Lepora - cadono dalle nuvole, e mi chiedono che cosa possono fare per risolvere il problema: soprattutto in [illegible] come questo, con l'ingiunzione che è stata inviata ad una contribuente mancata otto anni prima della presunta evasione».

Addirittura nei guai sarebbe finita anche qualche amministrazione comunale che anni addietro, per costituire un Consorzio di servizi [illegible] altri Comuni, aveva aperto una partita Iva e si era poi scordata di chiuderla. «Nel mio caso, però - commenta Piero Lepora - la partita Iva non [illegible] mai stata aperta, né da mia madre né da altri. E poi, a questo punto, mi sembra doveroso [illegible] [illegible] riflessione: a tutto voler concedere, dal momento che l'irregolarità è contestata solo per il 1993, sarei veramente curioso di sapere chi, come, a quale titolo e per quale motivo abbia versato questo tributo a nome di mia madre per gli otto anni che vanno dal 1985 al 1992 compresi».

Il titolare del centro elaborazione dati «Il castello», Raffaello Pisaniello, al quale molti «evasori» si erano rivolti preoccupati di risolvere il problema, aveva spiegato che altro non era che l'applicazione di una recente legge.

[w. ca.]

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Si dimette Franco Corizzato consigliere di Città Insieme

Franco Corizzato, ex [illegible] nella passata legislatura, e attuale consigliere di minoranza ha lasciato il Consiglio comunael di Borgosesia. Un fato previsto da tempo in quanto il gruppo guidato da Edoardo Ghelma subito dopo le elezioni aveva annunciato una specie di «turn over» per dare spazio alle diverse componenti della lista.

Il suo posto in sala consiliare dovrebbe essere preso da Giovanni Tirella che però non ha ancora comunicato la [illegible] intenzione di accettare o meno l'incarico.

[p. q.]

CELLIO

Sette volontari sistemano la chiesa di frazione Camo

La posa della prima pietra è fissata per domani pomeriggio alle 15,30 ad opera di Pasquale Maiolo; poi si darà corso alla ristrutturazione della chiesa dedicata a San Matteo. E' questo infatti lo scopo di sette frazionisti che vogliono riportare in auge l'edificio religioso, attualmente in pessime condizioni. Il gruppo di volontari è formato da Luciano e Antonio Salvador, Aldo segat, Vittorio Astori, Maurizio Sette, Giuseppe Rotti e Giove Rocco.

[d. b.]

[illegible]

A settembre ricominciano le passeggiate ecologiche

Con la prima domenica di settembre riprenderanno le passeggiate ecologiche nei dintorni di Borgosesia. L'iniziativa è della Pro loco. L'uscita della prossima settimana avrà come meta Cartiglia, Caneto, Santa Maria, Vanzone, Agnona, Calco e Pianca. La durata sarà di due ore e mezza e la partenza è fissata per le 14,30. Seguiranno altre tre uscite in programma le domeniche 8, 15 e il 22 settembre. Ritrovo e partenze dal piazzale Milanaccio.

[d. b.]

CIGLIANO

Sono marocchini

Dieci milioni «sospetti» 2 denunciati

CIGLIANO. Incappati per caso in un posto di blocco, due marocchini sono stati trovati in possesso di 10 milioni in contanti: non hanno saputo spiegare la provenienza della somma ed è per questo che sono stati denunciati.

E' un normale controllo sul traffico dell'estate quello istituito mercoledì sera dai carabinieri in corso Umberto. I militari fermano, tra le altre auto e senza pare un particolare motivo, la Fiat Croma a bordo della quale ci sono due marocchini: sono Hali Boudali, 30 anni, e Hassan Charkane, 32 anni, entrambi originari di Casablanca e abitanti a Torino.

In loro possesso i carabinieri scoprono 10 milioni, tutti in banconote di diverso taglio. Chiedono spiegazioni sulla provenienza della somma e i due immigrati non sono in grado di fornire risposte esaurienti, forse si contraddicono e comunque non riescono a convincere i militari.

Così i carabinieri decidono di andare a fondo della vicenda: sequestrano il denaro e denunciano Hali Boudali e Hassan Charkane per ingiustificato possesso di valori. Adesso inizieranno le indagini a carico dei due extracomunitari per cercare di risalire all'origine della somma.

Il denaro potrebbe avere una provenienza perfettamente lecita (ma allora perchè non spiegare da dove arriva?) oppure essere il frutto di qualche operazione illegale. Evidentemente però, se i carabinieri hanno deciso di far scattare denunce e sequestro, ci potrebbero [illegible] particolari dell'episodio che giustificano almeno dei dubbi.

[p. s. r.]

Gara di progettazione ferma, in attesa che il Tar si pronunci su un ricorso

Nuovo ospedale, altro «stop»

Ai giudici amministrativi si sono rivolte due società di ingegneria escluse dalla Commissione
Sul fronte dei servizi arriva un'importante novità: ad ottobre riapre il Poliambulatorio di via Fecia

BIELLA. E' fermo l'iter per la gara d'appalto della progettazione per il nuovo ospedale. Fino al 4 settembre, infatti, il commissario straordinario Bruno Vogliolo non potrà dare il via al concorso: per quella data è attesa la sentenza del Tar al quale due società di ingegneria, escluse dalla rosa degli aspiranti ammessi a partecipare all'offerta, si erano rivolti facendo ricorso.

Spiega Bruno Vogliolo: «In questi giorni è anche uscita una circolare del ministro dei Lavori pubblici che, a proposito delle società di ingegneria, allarga i termini restrittivi precedentemente in vigore, gli stessi che ci hanno portato a escludere una dozzina di proposte. Non è detto perciò che entro la scadenza dei termini per poter ricorrere, non si presentino "alla carica" altri gruppi di professionisti. Per il momento gli ammessi sono 11, ma è possibile che, nel frattempo, salgano anche a 25. Qualunque sia il numero dei candidati, comunque, le procedure delle offerte saranno per fortuna più brevi da smaltire».

Intanto, in attesa che giunga dalla Regione l'approvazione della pianta organica definitiva del «Degli Infermi» (che consentirà finalmente nuove assunzioni e quindi più «ossigeno» in corsia e nei reparti del nosocomio), sul fronte sanitario proseguono i lavori per migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Usl laniera. Sono quasi ultimati i lavori del Poliambulatorio di via F[illegible] [illegible] Cossato dove presto si trasferirà il centro di prenotazione ora ospitato al piano terreno del Belletti Bo[illegible].

«Il trasloco dovrebbe avvenire in ottobre - aggiunge Bruno Vogliolo -. Per quella data era prevista anche l'apertura della nuova fisioterapia, ma purtroppo la ristrutturazione ha richiesto più tempo del previsto e quindi si dovranno attendere ancora alcune settimana prima che tutto sia pronto».

Anche nell'ex-Unità sanitaria di Cossato, che adesso è passata a distretto, i lavori dell'ambulatorio self-service di dialisi, in fase di allestimento, stanno procedendo rapidamente: un passo importante per la sanità biellese che fino a pochi [illegible] fa lamentava una situazione difficile nel servizio. **[p. g.]**

Si allungano i tempi di progettazione per «sostituire» il vecchio Degli infermi

I medici di allergologia

Un crescendo di richieste e presto uno studio sull'asma

BIELLA. La provincia laniera regno di mosche, vespe e zanzare? Lo si potrebbe credere leggendo i dati raccolti dai medici di pneumologia del «Degli infermi», che collaborano con un apposito gruppo di osservazione regionale che lavora sulle reazioni allergiche alle punture d'insetto.

[illegible] Il primario del reparto, Felice Gozzelino, tranquillizza: «Non è detto che nelle altre province piemontesi la situazione sia più tranquilla. Forse noi siamo solo più solleciti nel fornire informazioni. Che il fenomeno sia però in aumento ci è stato confermato anche da un vigile del fuoco punto da vespa durante una disinfestazione. E' stato lui a raccontare che in queste settimane sono state centinaia le chiamate ricevute per debellare nidi di insetti».

In città non c'è comunque da temere. Al «Degli Infermi» è infatti attiva un' equipe di specialisti pronta ad intervenire in caso di urgenza. Sono due gli ambulatori in funzione (a Biella e a Cossato), in grado di diagnosticare e fornire le terapie adeguate (quelle definite «salva-vita» dall'Organizzazione mondiale di Sanità), per desensibilizzare i pazienti a rischio.

Prosegue Felice Gozzelino: «L'attività dell'unità di allergologia è andata aumentando nel corso di questi ultimi tempi. Se nel '93 erano 100 le visite eseguite durante un anno, nel '95 sono state 700 le prestazioni specialistiche delle 15 mila rilasciate dalla nostra divisione. Recentemente abbiamo attivato anche un gruppo di studio collegato ad un'indagine in ambito nazionale, che avrà il compito di monitorare l'asma bronchiale dei bambini, una malattia di origine allergica. Con l'inizio dell'anno scolastico partirà infatti un'indagine anche nelle scuole biellesi per capire quanti giovani soffrono di questa malattia e quali sono le principali cause che la determinano». **[p. g.]**

IN BREVE

CRONACA

Oggi a Lessona i funerali di Carla Boggio Maffei

Si svolgeranno oggi alle 10,30 nella chiesta parrocchiale di Lessona i funerali di Carla Boggio Maffei, [illegible] anni, vittima dell'incidente d'auto avvenuto l'altra sera sulla Torino-Milano tra i caselli di Balocco e Carisio. La donna stava viaggiando in compagnia del marito, Leopoldo Boggio, di 70 anni, che è rimasto invece ferito ed è ora in ospedale: la coppia stava tornando a Biella dopo una vacanza trascorsa in Austria. Carla Boggio Maffei era figlia di un ufficiale dell'esercito che aveva ricoperto incarichi importanti a Biella durante l'ultima guerra; Leopoldo Boggio, figlio di un imprenditore tessile, è arredatore. **[p. g.]**

CARABINIERI

Bando di concorso per maestro di banda

Il Comando provinciale dei carabinieri rende noto che nella seconda decade di settembre verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il bando di concorso per la nomina di un ufficiale maestro direttore della banda musicale dell'Arma dei carabinieri. **[g. co.]**

SANTUARIO

Le solenni celebrazioni domani ad Oropa

Domani ad Oropa è in programma la Festa dell'incoronazione della Madonna: alle celebrazioni prenderà parte in forma ufficiale la Città di Biella. Per salire al santuario è a disposizione un autobus che partirà alle 8,30 da piazza Duomo (ingresso del Seminario); il ritorno alle 17,30. **[g. co.]**

ASSOCIAZIONI

Adesioni per la Consulta del volontariato

Le organizzazioni che intendono far parte della Consulta del volontariato istituita da Palazzo Oropa, possono presentare richiesta di adesione entro il 30 agosto. Il regolamento è a disposizione all'Assessorato servizi sociali. **[p. g.]**

SCUOLA

A Gaglianico 15 borse di studio per i giovani

Scade sabato 31 agosto il termine utile per presentare al Comune la domanda di assegnazione di 15 borse di studio per l'anno scolastico 1995-'96, riservate agli studenti di terza media e di quinta superiore e ai laureati. **[g. co.]**

[illegible]

Nuovi uffici per il bisettimanale «Eco di Biella»

Il bisettimanale «Eco di Biella» ha cambiato sede: ha lasciato gli uffici di via Volpi per trasferirsi in via Macchieraldo, al Villaggio sportivo. **[p. g.]**

Contro Bossi il Circolo biellese ha fondato il «Comitato di liberazione regionale»

An lancia la Resistenza piemontese

«Se nascerà la Padania, ci organizzeremo per difenderci dalle pretese di Milano padrona e ladrona di governare il Nord d'Italia». Dice Umberto Bosio, tra i promotori: nell'ironia c'è un messaggio ben chiaro

BIELLA. Le mire secessioniste di Umberto Bossi trovano particolarmente critici i leader nazionali della destra e anche in città il Circolo di An non è morbido con i «lumbard»: il gruppo che fa capo al [illegible] Sandro Delmastro [illegible] si è limitato però alle prese di posizione e l'altra [illegible] ha dato vita al Comitato di liberazione del Piemonte. La sostanza è questa: Bossi attacca Roma definendola «ladrona», ma noi non vogliamo trovarci sudditi di Milano. E così, facendo il verso alla Storia, i biellesi di An non solo inneggiano all'Unità, ma si preparano a difendere il Piemonte dalle mire espansionistiche dei lombardi.

«E' naturalmente una provocazione - spiega Umberto Bosio, che fa parte del Comitato promotore - ma l'ironia è anche mezzo per un chiaro messaggio al Carroccio». I toni del Circolo di An sono comunque decisi: «Nella degenerata ipotesi in cui effettivamente dovesse [illegible] la "Padania", risponderemo con il Comitato di liberazione del Piemonte per organizzare la resistenza contro la dominazione lombarda».

«Il Piemonte - si legge nel documento diffuso ieri - intende in tal modo protestare contro la pretesa di Milano padrona e ladrona di governare il Nord dell'Italia e rivendica la propria completa autonomia. Il "Sistema Piemonte" non ha necessità di essere funzionale agli interessi lombardi, [illegible] è in grado, attraverso la propria struttura industriale ed agricola, di vivere una vita che ponga Torino e non Milano al centro dell'attenzione imprenditoriale e finanziaria».

«Nell'ambito del Nord il Piemonte non può certo accettare la subalternità rispetto alla Lombardia e dunque, immediatamente, si deve coltivare una visione secessionistica rispetto ad un Lombardo-Veneto che si arroga il diritto di rappresentare interessi che non gli competono, almeno per quanto concerne l'area piemontese».

E, restando in tema di provocazioni, Umberto Bosio fa osservare che il Parlamento Subalpino ha già la sede (e pure di prestigio e carica di storia) e che Torino, come ex capitale del Regno, ha le carte in regola per guidare nuovamente il Piemonte.

Come finirà? Da Torino partirà la «reconquista» del Lombardo-Veneto e degli altri territori già dell'Italia e verrà stretta un'alleanza tra i Savoia e i Borboni che governeranno dallo stesso trono non la Seconda Repubblica, ma la Seconda Monarchia, con gran lavorio degli araldici per studiare uno stemma di sintesi delle due casate. Naturalmente anche questa è provocazione. **[d. ca.]**

Da sinistra **Sandro Delmastro**, leader biellese di An e **Umberto Bossi**

Furto l'altra sera in via Seminari: i due ladri finiscono in cella

Rubano in una casa abitata ma sono beffati dalla polizia

BIELLA. I due ladri erano riusciti ad entrare in casa, nonostante la presenza dei proprietari, a rubare un portafoglio e un portadocumenti e a lasciare l'abitazione senza il minimo problema. Erano già in strada, sicuri di averla fatta franca e invece sono incappati in una «volante» della polizia in normale servizio di controllo: in cinque minuti un padovano e un marocchino sono passati da un appartamento a una cella del carcere.

E' accaduto l'altra [illegible] in pieno centro. Fiore Bevilacqua, 26 anni, residente a Padova, e Darka Oui Larbi, di 25, originario del Marocco, sono entrati di soppiatto in un appartamento di via Seminari senza incontrare difficoltà (la porta era appena accostata) e nonostante la presenza della famiglia. I due hanno subito trovato un portafoglio (conteneva 40 mila lire) e un portadocumenti: si sono accontentati del bottino e se ne [illegible] andati.

Stavano attraversando piazza Duomo quando è arrivata una pattuglia impegnata nei normali servizi di vigilanza. Gli agenti hanno chiesto ai due giovani i documenti d'identità, ma non corrispondevano: erano infatti quelli appena rubati nel vicino appartamento.

I ladri sono stati così arrestati e la refurtiva immediatamente consegnata ai legittimi proprietari. La presenza degli agenti sulla porta di casa li ha doppiamente sorpresi: sono caduti dalle nuvole quando si sono visti restituire il maltolto, perché neppure lontanamente pensavano d'essere stati derubati, per di più sapendo di non essersi mai allontanati dall'abitazione. **[d. ca.]**

La questura ha potenziato i servizi di controllo con la presenza costante delle «volati» in città allo scopo di reprimere le attività criminose

---

Il 14 e 15 settembre Biella sarà pacificamente invasa dalle «divise blu»

Volontari della Croce rossa in gara per il quinto Meeting Internazionale

BIELLA. Mille volontari della Cri, in arrivo da tutta Italia e con tanto di regolare divisa blu, sono pronti ad invadere la città. Il 14 ed il 15 settembre infatti, si disputerà una manifestazione automobilistica di carattere nazionale che vedrà gli autisti della Croce rossa, ma pure i piloti locali, alle prese con i limiti di velocità: vincolo assoluto quello di non superare mai la media dei 50 all'ora su un percorso lungo 130 chilometri (che si snoda per trenta paesi) in tutta la provincia.

«Un meeting a quattro ruote di regolarità pura» commentano gli organizzatori Claudio [illegible]soglio e Varner Pozzo che insieme al presidente Antonio Sandri, fanno parte del comitato organizzatore. «Un'occasione importantissima per Biella - proseguono -. Che porterà in città centinaia di "colleghi" provenienti da tutta la penisola. Il commissario straordinario Maria Pia Garavaglia ha scritto da Roma agli 650 comitati Cri affinchè prendano parte all'iniziativa. Abbiamo già predisposto tutto, gite, pranzo e pernottamento compresi, un grande sforzo che si è reso possibile grazie alla collaborazione degli enti locali, copresi gli istituti di credito cittadini e soprattutto il Comune».

E dopo più di 25 anni, da quando si diede il via alle prime edizioni del Giro delle Valli Biellesi, che divenne poi il Rally della Lana, torna in Provincia una competizione di regolarità. Non credano però i concorrenti di avere a che fare con poco più di un «tour» biellese in automobile. Il percorso, ad esempio, sarà rigorosamente «top-secret» fino alla partenza e altrettanto «nascosti» saranno i cronometristi che avranno il compito di rilevare ai controlli orari se gli equipaggi rispettano la tabella di marcia.

«Non vogliamo dare anticipazioni sul percorso - continuano i due volontari -. Possiamo solo dire che il giro toccherà tutta la provincia da Cavaglià a Mosso Santa Maria fino a Magnano. Ogni vettura verrà fornita di una cartina col tracciato e la tabella di marcia, ma il tutto avverrà soltanto 30 secondi prima della partenza. La classifica finale sarà divisa poi in due parti, quella riservata ai piloti della Cri e quella per i simpatizzanti. In palio per i vincitori c'è un week-end a Londra».

Gli organizzatori prevedono di avere almeno duecento equipaggi. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 7 settembre (015-33247) e solo per quella data si saprà quanti saranno i partecipanti al quinto meeting della Croce [illegible]. Parallelamente e per la prima volta riservato ai simpatizzanti, si svolgerà anche il «Meeting della Lana». **[p. g.]**

Nota famiglia di imprenditori biellesi nei guai dopo un controllo della polizia stradale

Chiuso l'autosalone Viotti di via Milano

Ordinanza del Comune perché manca la licenza commerciale

BIELLA. Uno dei più noti concessionari d'auto della città è finito nei guai per una vicenda che ha dell'incredibile: da [illegible] anni aveva aperto un nuovo centro vendite, ma non aveva la licenza commerciale. E il sindaco ha dovuto applicare le sanzioni previste per gli esercizi abusivi: con una sua ordinanza ha chiuso il centro.

Protagonista della vicenda Stefano Viotti, 26 anni, ultima generazione della nota famiglia di commercianti d'auto che da decenni opera in Biella e il cui fiore all'occhiello è la concessionaria Citroen di via Galimberti. Dunque, nel '90 i Viotti aprono in via Milano all'angolo di via Cucco un nuovo autosalone. Vetrine eleganti, sempre qualche novità in esposizione più qualche auto usata d'occasione in vendita.

Un'attività che [illegible] passava inosservata, anzi era un dei punti d'attrazione dell'area commerciale di via Milano. Eppure nessuno in Comune ha avuto il minimo dubbio che la documentazione burocratica dell'esercizio non fosse completa. Poi, il [illegible] agosto, la polizia stradale si presentata nel centro vendite per dei normali controlli: gli agenti da sempre tengono d'occhio il mercato delle auto nell'annosa guerra al traffico di veicoli rubati e riciclati. Ogni tanto succede e nel Biellese ci sono stati già diversi filoni d'indagine. Nessuno di questi però ha mai coinvolto la famiglia Viotti.

Comunque gli agenti controllano e «scoprono» che il titolare, appunto Stefano Viotti, era in possesso di un'autorizzazione della Questura per agenzia d'affari, ma non della licenza commerciale. D'altra parte l'autosalone opera in conto vendita, cioè non acquista merce per poi rivenderla, svolgendo quindi più un'attività di intermediazione. Ma la differenza è talmente sottile che per il centro di via Galimberti i Viotti hanno entrambe le licenze. Ritenendo quindi che anche per l'attività di via Milano fosse necessaria la licenza commerciale, gli agenti della stradale contestano la violazione amministrativa a Stefano Viotti e inviano copia della denuncia al sindaco. E scatta il provvedimento di chiusura. I locali di via Milano, in attesa della licenza, possono soltanto servire da esposizione. **[m. al.]**

LAVORI PUBBLICI

Nuova «briglia» sul Cervo

Il Cervo presto non costituirà più una minaccia per il viadotto della tangenziale. Stanno per iniziare i lavori di costruzione di una briglia che regimenterà le acque del maggior torrente del Biellese. L'impresa incaricata dell'intervento, la Idropadana, che sta allestendo il cantiere sotto il ponte, ha chiesto al Comune di poter utilizzare la strada del guado chiusa dopo la riapertura della tangenziale. Il Comune per autorizzare il passaggio degli automezzi ha dovuto modificare la precedente ordinanza. Ma ora tutto è pronto e l'impresa ha potuto iniziare a lavorare. L'intervento è mirato ridurre la velocità delle acque del Cervo creando uno sbarramento artificiale a valle del viadotto. In questo modo il torrente non avrà più la forza per scalzare i piloni del ponte **[m. al.]**

Si apre lunedì sera la dodicesima edizione del prestigioso concorso di lirica e pianoforte

«Viotti Valsesia», via con il canto

La prestigiosa rassegna viene anticipata dall'esibizione in programma stasera a Riva Valdobbia degli allievi dei corsi di Rita Orlandi Malaspina. E a Varallo salta il concerto di Solisti di Salisburgo, al loro posto un duo

VARALLO. C'è grande attesa in Valle per la dodicesima edizione del Concorso «Viotti Valsesia». Nato su iniziativa del compianto Joseph Robbone, il concorso, dopo la scomparsa del grande patron del «Viotti», è proseguito con le proprie gambe, raggiungendo ragguardevoli risultati di prestigio.

La rassegna di quest'anno verrà inaugurata lunedì sera, alle 21, al teatro Civico di Varallo, con alcuni dei protagonisti degli «stages» di perfezionamento di canto. Stage che sono iniziati il 17 agosto scorso, sotto la direzione della grande Rita Orlandi Malaspina. Le eliminatorie della prima sezione, quella di canto, del «Viotti Valsesia» inizieranno (con il pubblico ammesso) martedì alle 15, sempre al Civico. La finale è in programma sabato 31. La sezione di pianoforte prenderà invece il via l'8 settembre.

Ad aprire la strada al concorso, stasera con inizio alle 21, a Riva Valdobbia, al teatro della Società di mutuo soccorso avrà luogo un concerto sempre dei «corsisti» con arie celebri di opere liriche, al pianoforte, Fulvio Bottega. Nella seconda parte, esibizione del pianista Vincenzo Balzani, direttore artistico delle manifestazioni, con musiche di Chopin, Talberg e Liszt.

Sempre stasera, al Civico di Varallo, era previsto il grande concerto finale della 14ª stagione internazione organizzata dal Convivio: l'appuntamento doveva essere con il «Solisti di Salisburgo». Ma all'ultimo momento il concerto è stato annullato. Motivo: il primo violino, Luz Leskowitz, che tra l'altro suona sullo Stradivari di Vasa Prihoda, si è infortunato ad un dito.

Al posto dei «Solisti», si esibiranno Marco Rizzi, al violino, e Alessandro Maffei, al pianoforte. In programma musiche di Schubert, Medelssohn, Mozart e Brahms. Inizio del concerto alle 21,15. [g. ba.]

Un'immagine dell'edizione «Viotti-V[illegible]a» 1995: fu un grande successo

Sacro Monte «medievale»

Danze e canti dell'Anno Mille nel ricordo dei pellegrinaggi

VARALLO. Questa [illegible] il sipario si alza sulle danze, i canti e le musiche medievali: nella suggestiva cornice del Sacro Monte va infatti in scena «O Virgo Splendens» che ricrea l'atmosfera vissuta nella Spagna durante i pellegrinaggi ai grandi santuari della cristianità, quelli della Vergine di Montserrat o di San Giacomo di Compostela.

L'appuntamento rientra nel calendario del terzo Festival internazionale di musica antica, un mix di appuntamenti, di concerti e seminari, che si sono svolti, appunto a Varallo, [illegible] la collaborazione della Comunità Montana Valsesia, della Regione Piemonte, del Comune e dell'Apt, e sotto la direzione del Centro Studi Piemontese di Musica Antica.

Oltre ai numerosi corsi di approfondimento e specializzazione, curati da docenti e musicisti di primo piano, a conclusione degli stage il «Cspma» annuncia per questa sera un'interessante performance che vedrà impegnati cantori e musici, per un totale di una ventina di artisti, che si [illegible] avvalsi delle coreografie di Federica Calvino Prina.

Sul sagrato della Basilica, alle 21,15 si esibiranno l'Ensemble «Clerici vagantes», composto dal controtenore Stefano Albarello, dal flautista Lorenzo Girodo (che sarà impegnato anche all'arpa, all'organetto e alla ciaramella), Bettina Hoffman e Stefania Priotti alla viella, Michele Morichini alla gaita, al timbrel, al bendir e al darabukkahl [illegible] infine da Davide Rebuffa al liuto, alla guitara morisca ed al pandeiro con l'Insieme vocale «Contrapunctum», organico [illegible] 13 voci miste diretto da Laura Cane.

Durante [illegible] verranno eseguite le «cantigas de Santa Maria del Real Monasterio de El Escorial», oltre a inni e ballate tratte dal Codex Calixtinus (datato 1100), dal Llivre Vermell de Montserrat e da trascrizioni di preziosi reperti contenuti nell'archivio della Cattedrale di San Giacomo de Compostella. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

ZUMAGLIA
Organi, musica ed immagini

La Pro Loco ha organizzato per domani alle 21, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, un intrattenimento musicale-multimediale. Si tratta di un concerto che ha per titolo «Organi ed organisti piemontesi dell'Ottocento» e che verrà integrato da immagini e descrizioni. Interverranno per la serata il musicista Sandro Frola e l'esperto Alberto Galazzo.

CREVACUORE
Recital per i restauri in chiesa

Domani pomeriggio alle 17, nella chiesa di Santa Maria, il DorBi annuncia un concerto di musica classica. L'appuntamento, realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Pro Loco e la parrocchia, è stato organizzato per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa.

MAGNANO
Serata di gala al Festival

E' in calendario per martedì, nella chiesa parrocchiale di Magnano, la serata di gala del Festival di Musica antica patrocinato dalla Fondazione Willy Brauchli. Ospite d'eccezione, alle 21, sarà il clavicembalista olandese Gustav Leonhardt cui è stata affidata «carta bianca» per il programma. I brani eseguiti veranno illustrati sul programma di sala. Intanto questa sera sempre nella chiesa parrocchiale, è annunciato il recital degli allievi.

BIELLA
Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper Moon, in via Galimberti, le prevendite per i concerti, organizzati fuori provincia. Il [illegible] settembre, allo stadio Robbiano di Vercelli, è atteso Ligabue, mentre il 26 l'intramontabile Tina Turner calcherà la pedana del Forum di Assago. Ancora a settembre, il 29, arrivano i «Metallica», annunciati a Torino al Palastampa e poi a Milano al Palavobis (ex Palatrussardi), il giorno seguente. In programma ad ottobre Eros Ramazzotti, gli «Scorpions», «The Cure» e «The Cramberries». [p. g.]

Dopo la lunga pausa estiva, riaprono tutte le sale cinematografiche

Giovani streghe, poi i marziani

I film della nuova stagione a Biella e Vercelli

Dopo la lunga chiusura estiva, riaprono tutte le sale cinematografiche, a Vercelli e a Biella, anche se la stagione «sotto le stelle» non è ancora conclusa, sia all'Astra sia al Mazzini.

L'attesa è per i nuovi film, soprattutto per l'evento se non dell'anno, senz'altro dell'autunno, «Independence Day», che apprirà sugli schermi di tutt'Italia (dunque anche di Vercelli e Biella) il 27 settembre. Il nuovo colossal della fantoscienza americana dovrebbe dare il la a tante altre pellicole del genere previste annunciate nei prossimi mesi.

In questi giorni, intanto, Vercelli e Biella metteno in vetrina «Giovani Streghe». Il capoluogo risicolo punta quindi su «Loch Ness» - tra la fiaba e il film d'azione - mentre quello laniero lancia, da giovedì 29, «The Rock», un successo [illegible] quasi scontato, vista la comprensenza [illegible] due grandi come Sean Connery e Nicolas Cage.

Le premesse per una stagione interessante ci sono davvero tutte. Nelle prossime settimane si annunciano, tra l'altro «Twister», l'incredibile (per gli effetti speciali) film sui tornado, campione di incassi in Usa, e «Dragonheart», una fantasy per giovani (e meno giovani) con draghi tanto alati quanto buoni.

Il tutto in attesa di Natale quando sbarcherà in Italia la rielaborazione disneyana del gobbo di Notre-Dame. Negli Stati Uniti, l'accoglienza è stata così così; c'è dunque molta attesa per la risposta del pubblico europeo. (e. d. m.)

Le paure dell'invasione aliena tornano nel nuovo colossal Usa «Indipendence Day»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

[illegible] — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 8000
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] suo prelato. Non vie. 2h 10' **Giudiziario**

Nuovo [illegible] — Tel. 257.744 Informaspettacolo [illegible] Orario apertura 21,30 L. 10.000
[illegible] streghe di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei [illegible] subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **[illegible]edia**

Pri[illegible] — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Orario apertura 21,30 L. 10.000
Loch [illegible] di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible] — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Orario apertura 21,30 L. 10.000/8000
Spia e lascia spiare di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per [illegible]vare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

[illegible] Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIAN[O]
Splendor — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Parrocchiale — Ore [illegible] (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]TTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22.30 Lire 10.[illegible] — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Sala [illegible] — CHIUSO

SANTHIA'
[illegible] — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
[illegible] anni [illegible] ricordi di J. Moorhouse, [illegible] W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'ostaio e [illegible] della nonna e della prozia prima delle [illegible]: qui [illegible] giovane ritrova amiche, ricordi, segni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Ch. S. Sebastiano — Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, [illegible] B. Willis, B. Pitt, [illegible] Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro nel tempo per cercare di cambiare il [illegible] del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. [illegible] 10' **Fantascienza**

[illegible] — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Spia e lascia spiare di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 [illegible] posto unico
L'arcano incantatore di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme [illegible] e [illegible] scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

[illegible] — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
[illegible]mavera — Inf. or. [illegible] (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali [illegible] messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER [illegible]

S[illegible]
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Campo sp. di Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21.15 [illegible] 8000/6000
[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. [illegible]. V. 2h 10' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] **Quando gli elefanti volavano**. [illegible]
ADUA 400 [illegible] **Spia e lascia spiare** [illegible] 22.40
ALFIERI [illegible]
AMBROSIO MULTISALA [illegible] **Dong's Restaurant**. [illegible] **Schegge di paura**. [illegible] **Cittadino X**. [illegible]
ARLECCHINO [illegible] **L'o[illegible] della violenza - Ina Buostituie**. [illegible] 20.20, 22.30
CAPITOL [illegible] tel. 540.605 **Un ragazzo [illegible] corte di re Artù**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE [illegible] tel. 540.110 **I soliti sospetti** [illegible] 15.45 **I misteri del convento**. [illegible]
C. CHAPLIN 1 [illegible] telefono 436.0723 **Vita di campagna**. [illegible] 15.40, 17.55, 20.10, 22.25
C. CHAPLIN 2 [illegible] telefono 436.0723 **Amici per sempre**. Or. 15.45, [illegible] 20.15, 22.30
CRISTALLO [illegible] tel. 650.7500 **Crying Freeman**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DORIA [illegible] tel. 542.422 **La bruttina stagionata**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241 **Spia e lascia spiare**. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241 **Hollow point**. Or. [illegible] 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447.5241. **Hooligans**. Or. [illegible] 22.30
EMPIRE [illegible] tel. 817.1642 **Braveheart - Cuore impavido**. Ore 19, 22. L. 11.000. Ridotti 8000 [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or. 19, 22.30 Ingr. [illegible]
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Difesa ad oltranza** di B. Beresford con S. Stone.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] 353. **Palookaville**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO via Po 30 telefono 817.33.23 **Loch Ness**. Or.: 16.15, 18.15, 20.25, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57 tel. 385.2667 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Crying Freeman**. Or. 15.45, 18, 20.15, [illegible].
KING [illegible] Po 21 tel. 812.5996. **Strange days**. Orario 20, 22.45. L. 11 [illegible]
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614 **L'esercito [illegible] 12 scimmie**. Orario [illegible] 22.30. L. 11.000, Ridotti 6000 Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.[illegible] **Gli [illegible] dei ricordi**. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283 **Halloween 6**. Or.: 15.30, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40.
MASSIMO [illegible] via Montebello [illegible], telefono 817.3048 **Guiltrip (La colpa)**. Or.. 16,30; 18,[illegible] 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Giovani streghe**. Or. 16.30, [illegible] 20,30; 22.30. Ingr. 10.000
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Appuntamento col ponte**. Or. 16.30, 18.30; 20,30; 22,30 [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Babysitter... un thriller**. Orario [illegible] 18,30; [illegible] 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **A[illegible] per le vacanze**. Ore 16.30, 18,30 ingr. L. 10.000. Ore 20.30, 22.30 ingr. L. 11.000.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15.30, 17,15; 19 ingresso L. 10.000. Ore 20.45; 22.30 ingresso L. 11.000
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17.40, 19,10, 20,50; 22.30 ingresso L. 10.000.
[illegible] RITZ v. Acqui [illegible], tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.17[illegible]. **Legame mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riap. [illegible]. Per la Stagione d'opera 1996.97 è in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbon. ai turni ordinari [illegible], presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio di Torino). Per informazioni telefonare 8815.383-210-378-209
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La bigl. riaprirà per la vendita abb. lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23,45 **Electric blue**
0,15 **Astro Star**

Telecupole
14,[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 **Tutti in forma**
20 — **[illegible] agricoltura**, rubrica
20,30 **Time [illegible]**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: Mons. Bona**
19,30 **E..[illegible] in compagnia**

Telecity Piemonte
17,45 **Wolf**, telefilm
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan**, cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,33 **Le cicale**, film
1 — **Erotica**
1,30 **Una [illegible] coppia di sbirri**, telefilm

Videogruppo
12 — **Le auto della settimana**
13 — **Videonotizie ... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
[illegible] — **Videonotizie ... all news**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario [illegible] giorno**
22,45 **Film**

23 — **Sport**
0,30 **Il meglio di Macedonia mus.**

Quarta Rete Tv
20,30 **Il galuccio**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
18 — **Out**, telefilm
20,45 **Un insolito sceriffo**, film
22,30 **Tg time notiziario**
23 — **Empire**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Animali in natura**, informazione
20,30 **Il [illegible] di [illegible]**
0,30 **[illegible] privati**
1 — **Eros Graffiti**

Rete 7
18 — **Il fantastico [illegible] mr Mon[illegible]**, telefilm
[illegible] **E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile**, film
23 — **Bill Cosby Show**, sit. comedy
0,30 **[illegible] magiche**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Le spie**, telefilm
20,30 **Delaney detective**, film
23 — **La sfida dei giganti**, film

Telecampione
19,30 **Match music machine**
20 — **[illegible] music**
[illegible] **Economia vincente [illegible] Il [illegible]**
21 — **Antitabù**, se[illegible]

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
1,20 **My music**, rubrica

Videonord
18 — **Match music**, programma mus.
19 — **Il meglio di campane e [illegible]**
20 — **Canta Italia**
22 — **Super Skazzacka sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**

Telesubalpina Tal [illegible]
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 **Documentario**
20,40 **La porta dell'inferno**, film
22,30 **Sp. Telesu: L'anello di Re Salomone**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
[illegible] **Lente emil[illegible]**, replica
20,55 **Video Top**, replica
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**, replica

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
19,45 **Hockeymania**
20 — **Sabato sport**
20,30 **Film**
23 — **Bruttissimi**

VCO
19 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20 — **Cartoline**, turismo e spettacolo
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **[illegible]ggio in Toscana**, doc.
23 — **Vetrina**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

La Pro ritorna al Robbiano dopo il test col Casale: stasera per la Coppa c'è il Novara

Questa sera al Robbiano il derby d'andata

Pro-Novara di Coppa apre le grandi sfide

VERCELLI. Signori, da stasera si fa sul serio. Alle 20,30 sulle frequenze del Robbiano va in onda il derby Pro-Novara, primo atto di quella Coppa Italia che apre ufficialmente la stagione calciofila '96-97.

Depennata dal campionato a «causa» della promozione in C1 degli azzurri dopo 15 anni di sofferenza, la tradizionale sfida si riappropria del palcoscenico con il primo turno della competizione nazionale.

Una sfida che si realizza in un doppio duello nell'arco di appena quattro giorni, stasera sulle zolle di via Massaua, mercoledì pomeriggio al Lamarmora di Biella, insolito campo amico del Danova-team, vista l'indisponibilità temporanea del Comunale di viale Kennedy.

Ma soprattutto Pro-Novara costituisce il test più veritiero in vista di un campionato che bussa prepotentemente alla porta. «I tempi dei collaudi stanno per finire, da stasera si fa sul serio - dice a proposito mister Codogno -. Il derby per il passaggio del turno vale poco perchè la Coppa acquista importanza solo dai quarti in avanti. Ma guardandolo con l'occhio del prestigio e in proiezione futura questo match è quasi pari d'importanza a una gara di campionato».

E in effetti il duello con gli azzurri vale molto se lo si considera come test generale in vista del match col Lecco, «ouverture» del torneo di C2. Gli occhi dei tifosi, infatti, saranno puntati sui nuovi, una pattuglia che però non potrà contare su Tibaldo che si è portato a Vercelli una vecchia ammenda di Coppa (un turno di squalifica) da scontare, ovviamente stasera. Peccato, perchè l'ex bustocco al momento non solo è uno dei bianchi più in forma, ma è anche quello che detta i tempi dei movimenti in difesa.

Il suo posto sarà preso dal «militare» Cremonesi, che, al contrario, di partite (o di spezzoni che dir si voglia) con i compagni di reparto ne ha giocate ben poche. Ma di necessità bisogna far virtù, sostiene l'antico adagio, e quindi la gara con il Novara pure da questo punto di vista non sarà infruttuosa. E come Cremonesi altri osservati speciali saranno Motta, Zeoli, Testa e Fabbrini, il poker di novità che la Pro cala sul tappeto verde, con la speranza di vincere il piatto.

Fino a ora i quattro, pur con gli alti e bassi legati di questi tempi alla preparazione, si sono conquistati la fiducia della tifoseria. Ma il primo esame di «ammissione» al clan dei giocatori su cui contare a occhi chiusi è rappresentato dalla «battaglia» col Novara, qualcosa in più di un semplice partita.

Poi con un occhio di riguardo verrà osservata la disposizione tattica della Pro e in particolare quello schieramento in linea che, se non verrà modificato all'ultimo momento, stasera sosterrà la «prova del nove». Da questa gara (e dal ritorno di Biella) dipenderà, infatti, la conferma o meno della scuola bicciolana per il campionato.

E per ultimi osservati speciali saranno pure i giovani della Pro che Codogno dovrà necessariamente mandare in campo per la ristrettezza dell'attuale rosa. Il primo sarà Cretaz, a cui si chiederà di «tenere» la posizione e di non cavalcare troppo nelle pianure azzurre, per non doversi trovare spiazzato. Poi di seguito gli altri che prima o poi entreranno.

Non resta quindi che scrivere gli undici che andranno in campo all'inizio: Randazzo tra i pali; Bertolone, Cremonesi e Motta in difesa, Zeoli terzino di fascia sinistra; Testa a correre sull'out destro, Cretaz, Col e Ragagnin trio di centrocampo, Artico e Fabbrini duetto avanzato. In attesa delle ultimissime della prossima settimana: Righi (sicuro) e Celardo (si deciderà entro venerdì).

Roberto Eynard

Gli azzurri

I difensori sotto esame

NOVARA. Da stasera si fa sul serio. Al Robbiano va in onda il primo derby stagionale: quello con la Pro. E' valido per il primo turno di Coppa Italia. Si replicherà mercoledì a Biella. Poi, le strade delle due rivali tradizionali si divideranno. Gli azzurri in C1 ma con scarse prospettive se non arriveranno i rinforzi promessi, i bianchi in C2 a lottare per inserirsi nel novero delle migliori.

Per il Novara questa di Vercelli è anche l'uscita stagionale più vicina alla città di San Gaudenzio. Questo anche se le novità, rispetto alla stagione scorsa, sono davvero poche. Diciamo Simonelli, l'attaccante che dovrebbe giocare nella ripresa; il centrocampista Danesi che viene dall'Ospitaletto e il giovane del vivaio Silvestro che sostituisce lo squalificato Scotti. Punto e basta. Di nuovi si parlerà... la settimana prossima. Tanto c'è tempo. I dirigenti son riusciti a convincere anche Danova che è un signore. Per adesso, se ne sta tranquillo.

I nomi non sempre i soliti: Ghirardello piace ma il Verona non lo molla fin quando non prenderà lo straniero. Lorenzo, va anche bene ma costa troppo. Spinelli, altra punta, è della Salernitana e chissà che Colomba non ci metta una parola buona.

Danova è curioso anche lui di capire come la sua squadra si comporterà nei primi veri impegni perchè fin qui s'è scherzato contro avversari morbidi, tanto per non farsi del male da soli che di guai questo Novara ne ha già tanti.

«Questo con la Pro Vercelli è un test importante - ammette - vedremo finalmente la difesa impegnata. E' il reparto che in questo momento dovrebbe offrirci le maggiori garanzie. Non so ancora se potrò schierare il giovane Silvestro che è dolorante. Se non ce la facesse, giocheremo con tre 'punte' (Cau, Guatteo e Simonelli) perchè non abbiamo alternative». Questo lo schieramento: Bini, Turato, Di Muri; Biaganti, Silvestro (Simonelli), Casabianca; Cotti, Danesi, Guatteo, Pellegrini, Cau. **[r.amb.]**

Un derby con protagonisti **Biaganti** e **Obbedio**, l'ex che non c'è più

IN SERIE D

Al Lamarmora si anticipa in notturna la prima gara di Coppa

Va in scena Biellese-Borgo «prima» di una serie infinita

Riprende stasera al Lamarmora l'infinito duello tra Biellese e Borgosesia

BIELLA. Vai con il derby. Il primo d'una lunga (almeno si prevede) serie. Biellese e Borgosesia, tornate nuovamente insieme in campionato, sono attesi questa sera dalla sfida che, dopo il tradizionale pacchetto di amichevoli, aprirà ufficialmente il «calcio che conta». E se la Coppa Italia, da sempre, viene considerata come ultima prova in vista del campionato, la rivalità sportiva tra le due società è, da sola, garanzia di spettacolo ed emozioni.

La biellese di Bacchin arriva al match di questa sera al La Marmora (fischio d'inizio alle 20,30) con qualche infortunio di troppo: «Sono proprio le potenziali assenze a preoccuparci maggiormente - conferma il d.s. Sandro Turotti -. Per questa ragione abbiamo ritenuto opportuno "chiudere" la serie di amichevoli con il triangolare di Tortona».

Contro il Borgosesia il tecnico laniero non potrà contare su Ariezzo (non ancora del tutto recuperato dalla stiramento che lo ha bloccato nell'uscita contro lo Sparta), Francone (praticamente mai utilizzato) e lo juniores Sala il cui tesseramente, per motivi burocratici, potrà essere possibile solo da lunedì.

«Non siamo al top - osserva Turotti - ma questo non significa che contro il Borgosesia non faremo di tutto per conquistare i tre punti. La Coppa Italia è senz'altro un test indicativo sul torneo che andrà a cominciare tra poco più d'una settimana. Per questo, anche a livello morale un risultato positivo potrebbe essere un tonico non indifferente».

La formazione anti-Borgosesia, dunque, dovrebbe vedere Buda tra i pali, Comotto, Mascheroni, Ferretti e Mazzia a formare la linea difensiva; Rossi, Passariello, Giannini e Ferrari a centrocampo con compiti offensivi o d'interdizione, Comi e Girelli collaudata coppia d'attacco.

La Biellese confida molto nella presenza del pubblico: «Abbiamo chiesto l'anticipo proprio per offrire ad un maggior numero di tifosi di assistere al derby - commenta Turotti -. Borgosesia e Biellese sono due ottime formazioni che, anche in questa fase di preparazione non lesineranno l'impegno. Per questo sarebbe davvero piacevole che lo stadio presentasse il colpo d'occhio delle grandi occasioni». **[p. m. f.]**

In casa granata

Galeazzi al vero esordio

BORGOSESIA. Da adesso si comincia a fare sul serio. Questa sera nell'anticipo del La Marmora il Borgo di mister Rosa si tuffa nel «calcio da tre punti». E l'esordio è ancora più stuzzicante dal momento che l'avversario è la Biellese, antica rivale dei granata con la quale i valsesiani intendono riproporre nuovi duelli.

«E' vero, mai come in questa stagione i bianconeri si presentano con l'etichetta di "squadra da battere" - precisa il mister del Borgosesia -, dunque già al primo impatto ci troveremo di fronte ad un impegno "di fuoco". Oltretutto la Biellese giocherà davanti alla tifoseria amica e questo, naturalmente, sarà un ulteriore stimolo per i lanieri».

Ma, paradossolamente, la forza degli avversari potrebbe essere un'arma in più per i granata: «Considerando il valore dei nostri rivali dovremo presentarci all'incontro mentalmente in condizione - precisa Rosa -. Giocando al di sotto delle nostre attuali possibilità, infatti, correremo davvero il rischio d'andare incontro a una cocente sconfitta e questo, nonostante la Coppa Italia non sia il nostro obiettivo primario, potrebbe incidere negativamente sul morale a pochi giorni dall'inizio del torneo».

Sulla formazione coach Rosa dovrà risolvere ancora un paio di dubbi: in pratica soltanto Matteo Paladin (reduce dall'operazione d'ernia subita all'inizio della preparazione) sarà assente contro i bianconeri. Restano da valutare la condizione fisica di Galeazzi e i problemi di Milani con il servizio di leva. L'ex Saronno e Olbia sta lentamente riprendendosi dall'infortunio che lo aveva bloccato gli scorsi giorni.

Nell'amichevole contro il Valsessera, Galeazzi ha giocato alcuni minuti ma le pessime condizioni climatiche non hanno consentito a Rosa di poterne valutare appieno il recupero: «Deciderò poco prima dell'incontro se utilizzarlo o meno - puntualizza il mister -. Sicuramente Galeazzi sarà del match soltanto se non sussisteranno rischi». Negli altri settori la squadra sarà la stessa che ha disputato gli ultimi test match: molto attesa la coppia d'attacco Morello-Cimadom, particolarmente prolifica in questo scorcio della stagione. **[p. m. f.]**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE